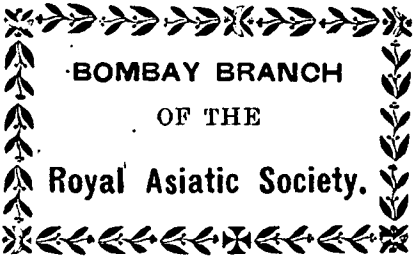
DX
n
61



Digitized with financial assistance from the
Government of Maharashtra
on 25 June, 2016

MANUALI COLONIALI

PUBBLICATI A CURA DEL MINISTERO DELLE COLONIE

Prof. GIUSEPPE GABRIELI

Bibliotecario della R. Accademia dei Lincei

Libero docente di Lingua e Letteratura araba nella R. Università di Roma

MANUALE

DI

19443

BIBLIOGRAFIA MUSULMANA

PARTE PRIMA

BIBLIOGRAFIA GENERALE

ROMA

TIPOGRAFIA DELL'UNIONE EDITRICE

Via Federico Cesi, 45

1916

N.X.1.61

-E11C1

00049443

PREFAZIONE

Nel preparare la compilazione del presente Manuale, era mio primo intendimento di raccogliere per i nostri giovani che imprendono lo studio delle lingue musulmane, particolarmente dell'arabo, le notizie bibliografiche generali più necessarie, che si trovano sparse qua e là in opere non sempre facili a consultare, o si apprendono di solito dalla voce dell'insegnante. Avevo in mente di fare per l'iniziato all'orientalismo arabico-musulmano quello che per la «Filologia classica» ha fatto I. Inama nel noto Manuale Hoepli: specialmente quello che in forma sì garbata e sicura hanno fatto per i loro scolari G. Mazzoni nel suo pregiato libretto *Avviamento allo studio critico delle lettere italiane,* Firenze, Sansoni, 1907[2]; e più recentemente G. Loria nel bel *Manuale di storia delle matematiche,* Milano, Hoepli, 1916.

Ma nel corso della compilazione, specialmente della stampa, il modestissimo lavoro ha subìto un mutamento radicale di dimensioni. Siccome la bibliografia della Letteratura e particolarmente della Storia musulmana

è ancora, come le relative discipline, in via di formazione anzichè già compiuta e sistemata; e giacchè manca del tutto un'opera che ne registri in maniera sistematica e critica, con una certa completezza, lo stato presente di svolgimento: m'è sembrato più opportuno e più pratico, specialmente in Italia e per studiosi italiani, attendere alla compilazione maggiore anzichè alla minore, la quale dalla prima facilmente si potrà trarre. Perciò, invece di un solo piccolo volume, il *Manuale di bibliografia musulmana*, di cui oggi s'inizia la pubblicazione, ne richiederà per lo meno due o tre. Questo primo (che può star da sè, indipendente dagli altri, i quali seguiranno se e quando sarà possibile) comprende la Bibliografia generale o Fonti generali per lo studio delle discipline islamiche intrapreso sia per scopo filologico sia con intenti pratici. Tale ampiezza e indeterminatezza di limiti nocerà probabilmente alle proporzioni ed alla selezione della materia contenuta nel Manuale; ma d'altra parte potrà giovare alla pratica utilità di esso, permettendogli forse di riuscir comodo e gradito non solo ai giovani studenti delle nostre Scuole e Istituti orientali, ma anche talvolta agli insegnanti, agli orientalisti, ai bibliotecari, non meno che agli ufficiali di concetto delle amministrazioni coloniali, ecc.

Per detto scopo precipuo ho cercato di dare alla compilazione bibliografica un aggruppamento di carattere, dirò così, storico, non solo registrando quasi in ogni sezione i lavori principali nel loro ordine cronologico, ma aggiungendo anche menzione delle pubblicazioni che

in ordine di tempo per ogni speciale disciplina sono state le prime, anche se oggi abbian perduto quasi ogni importanza di valore scientifico o pratico. In fatto di pubblicazioni italiane ho naturalmente abbondato, spigolando e raccogliendo talvolta anche le briciole, per quel naturale desiderio di mettere in vista il contributo nazionale, sia pur esiguo, in ogni ramo dell'orientalismo musulmano.

Ho poi voluto dare qua e là, oltre al titolo bibliografico delle opere, anche un piccolo cenno del contenuto, valore, origine, ecc. Talvolta ho estratto e ordinato Elenchi cronologici e alfabetici di orientalisti, antichi traduttori, esposizioni e mostre, scuole, istituti, manoscritti, ecc.; elenchi la cui utilità potrà esser valutata anche dai profani di siffatti studi.

Profittando della opportunità di aver quotidianamente tra mano e sotto gli occhi molti libri orientali ed orientalistici, sia nella Biblioteca dei Lincei, sia nelle librerie del principe Leone Caetani e del prof. Celestino Schiaparelli (alla cortesia e liberalità dei quali mi professo assai riconoscente), ho pensato a tutti quegli studiosi che difficilmente, nei piccoli centri di studi, avranno siffatte agevolezze, ed ho perciò abbondato, forse soverchiamente, in citazioni, riferimenti, analisi bibliografica di contenuto, indicazione di edizioni, pagine, tavole, e simili notizie che per sè hanno ben poco valore, ma sodisfano talvolta a particolari esigenze e ricerche. In generale posso dire che, dove accanto al titolo dell'opera è data la paginazione, il formato (s'intenda sempre « ottavo », dove non sia aggiunta altra indicazione), l'insieme in una parola

delle principali note bibliografiche: è segno che il libro è stato da me direttamente veduto e registrato. Parecchie indicazioni, prese di seconda mano, erano e sono rimaste incomplete.

Mi resta a fare un'avvertenza relativa al sistema di trascrizione adottato per i nomi propri e titoli di opere orientali; a rendere i quali in maniera uniforme ho seguito la traslitterazione divulgata in Italia dalle grandi opere storiche e biobibliografiche di L. Caetani (dalle quali il presente Manuale può considerarsi, in certa guisa, come indiretta derivazione), pur conservando per i libri pubblicati in Occidente la particolare trascrizione che essi hanno nei loro frontespizi, da cui sono stati ordinariamente riprodotti nella nostra compilazione i titoli e le note bibliografiche.

È per me in fine assai gradito dovere di porgere qui particolare pubblico ringraziamento al signor commendatore Agnesa e al comm. Rossetti, del Ministero delle Colonie; alla benevola accoglienza dei quali devo la possibilità di questa pubblicazione nella stimata collezione dei *Manuali coloniali*.

Roma, luglio 1916.

PARTE PRIMA

BIBLIOGRAFIA GENERALE

§ 1. Territorio musulmano.

Quando si parla di mondo musulmano, cioè l'insieme dei popoli che hanno professato o professano l'Islamismo, occorre distinguere i vari aspetti o accezioni, sotto cui il termine è preso, specialmente l'aspetto storico, geografico, etnografico, linguistico, ecc.

Nel corso delle sue vittoriose espansioni l'Islām ha dominato i due continenti d'Africa e d'Asia, è traboccato in Europa riducendo per qualche tempo il Mediterraneo a un lago musulmano, ha preso piede in Oceania e perfino in America: ha raccolto seguaci fra quasi tutte le razze umane, specialmente i Semiti, gli Ariani, i Mongoli. Contando ancor oggi assai più di 250 milioni di fedeli, e sebbene quasi del tutto risospinto fuori dall'Europa, l'Islām prospera sicuramente in Asia, in Oceania, ed è in notevole continuo incremento nell'Africa: quasi

da per tutto esso tende ad elevarsi, a partecipare — seguendo una propria evoluzione — alla vita mondiale specialmente economica.

A. le Châtelier, *Politique musulmane*, in *Rev. du Monde Mus.*, XII, 1910, 1-165.

Il territorio linguistico del mondo musulmano è rappresentato, nella maggior parte dei suoi limiti storici e letterari, da tre principali lingue: l'arabo, il persiano, il turco; in misura via via decrescente dall'indostano, dall'afgano e dal malese, frazionandosi oggi in molti idiomi e dialetti locali, a cui accenneremo in altro paragrafo.

Il nostro Manuale di bibliografia islāmologica, essendo di carattere particolarmente storico, mira più allo studio retrospettivo anzichè attuale del mondo musulmano, quale ci risulta sopratutto dalla illustrazione letteraria araba, persiana e turca, ma prevalentemente araba.

H. Stumme, *Arabisch, Persisch, Türkish..: Wörter und Namen aus dem Kulturkreise der islamischen Welt.* Leipzig, Hinrichs, 1902, pp. 13.

§ 2. Commercio librario.

Il commercio librario nell'Oriente musulmano ha acquistato in questi ultimi decenni rilevante incremento specialmente in Egitto ed in India, per le rifiorite condizioni della cultura, e per la frequente richiesta dei libri stampati nei paesi musulmani, anche dall'Europa e dall'America.

I. Tra gli odierni più noti librai orientali, che faccian ricerca e vendita di opere da stampa o manoscritte musulmane, menzioniamo:

a) Salīm Ibrāhīm Sādir (Beyrouth, Siria), che ha pubblicato recentemente in arabo il Catalogo della sua *Maktabah 'Umumiyyah* fondata nel 1863.

b) I. E. Sarkīs (Le Caire, Place Bāb el-Hadīd Kifet el-Maqsi, 2°), che manda un Catalogo annuo litografato in francese, di libri e mss. a prezzi fissi, offrendosi di procacciare tutti i libri pubblicati in Egitto ed in Siria.

c) Un recente catalogo dei libri di sua edizione o di proprio deposito ha pubblicato Ilyās Diyāb, proprietario della *Maktabah al-tarīf* (Cairo, Šāri' 'Abd al-'aziz), 1913-1914.

d) Ma, tipograficamente e bibliograficamente, i migliori Cataloghi librari orientali, redatti veramente alla tedesca, sono i *Berichte* (4 sino ad oggi) di J. B. Yahuda, *Orientalische Buchhandlung und Antiquariat, Kairo (spezialität: Arab. und pers. Bücher und Handschriften aus*

Aegypten, Syrien, Marokko, Indien und Persien). Recentemente egli ha rivestito all'inglese la sua Ditta.

Cfr. più avanti il § sugli editori e stamperie musulmani, numerosi anche negli altri grandi centri islāmici o islāmizzati: Beyrouth, Bombay, Calcutta, Aligarh, ecc. In generale però, come il lavoro filologico islamico è per la maggior parte frutto di coltura occidentale o cristiana, così quasi tutta la più attiva e larga bibliografia di opere antiche e recenti relative all'islām è in mano di non musulmani.

II. Tra i librai e librai-editori d'Europa, che fanno — o hanno fatto per qualche tempo — speciale commercio di opere orientali (libri, manoscritti, riviste e giornali) specialmente provenienti da, o relative a, paesi musulmani, e che pubblicano o distribuiscono gratuitamente appositi Bollettini o Cataloghi librarî, menzioniamo:

A) In **Francia**:

a) P. Geuthner (Librairie Antiquaire, 13 rue Jacob, Paris VI), le cui *Ephémérides bibliographiques* (dal 1906) e vari cataloghi (n. 41: *Les Arabes*, 1910; nn. 42-43: *L'Afrique*, 1910; n. 49: *Linguistique sémitique*, 1912; n. 51: *Maroc, Tripolitaine*, 1912; n. 52: *Empire Ottoman*, 1912; nn. 57-58: *India*, 1914; n. 60: *Maroc*, 1914) sono diffusi per tutti gli ambienti di cultura superiore.

b) H. Welter (già 4 rue Bernard-Palissy, Paris), libraio-editore, che ha distribuito recentemente due numeri di *Catalogue des Mss. anciens Arabes, Persans et Turcs*: il 1° di mss. provenant de la Bibl. de l'Ex-Sultan Abdul-Hamid (?).

c) J. Maisonneuve, che per l'addietro aveva in Francia gran parte del commercio librario orientalistico, e pubblicò per vari anni i suoi *Catalogues de la Librairie Orientale Mais.*

d) Ma il libraio-editore più noto in Francia per le pubblicazioni orientalistiche resta ancora E. Leroux (28, rue Bonaparte, Paris), editore proprietario di numerose opere, riviste e periodici di orientalismo, il cui buon *Catalogue général* non è però largamente noto e non offre agevolezza nei prezzi.

B) In Inghilterra:

a) Probsthain and Co. (41, Great Russell Str., London W. C.), pubblica *Probsthain Oriental Series* (cf. § 4) e una serie di *Oriental Catalogues* (*Mohammedan Catalogue*, n. VIII, 1905).

b) W. Heffer and Sons (Cambridge Engl.), editore di una *Bibliotheca Asiatica* (*Catalogue of oriental Literature*, I-V, 1904-1915).

c) Bern. Quaritch (11, Grafton Strad, New Bond St., London), antico e stimato libraio inglese, di cui è noto un *Catalogue of works in the oriental languages, together with Polynesian and African*, 1887, e che nel 1912 distribuì la più recente edizione del suo ricco catalogo (n. 315) di *Oriental Art, history, languages and literature*, including illuminated Mss. with numer. illustrations.

d) Luzac and Co. (46, Great Russell Str., London, W. C.), antica Ditta editrice di *Luzac's Oriental Series*, oltre che di varie pubblicazioni informative, quali *Special Lists* (fra cui *Modern Persian Literature* e *Arabic Literature*), *Montly Lists*, *Luzac's Oriental Lists and Book Review* (sin dal 1882) e varî cataloghi (*Persia*, 1904; *History, geogr., relig. and Travels in various oriental countries*, 1906), alcuni raccolti sotto il titolo unico di *Bibliotheca Orientalis;* tra i quali indichiamo il VI: *Semitic Literature*, 1908; l'VIII: *Arabia, Persia, Afghanistan and Turkey*, 1911; il XII: *Oriental Manuscripts* (*Arabic, Hindustani, Persian and Turkish*) *with a few reproduction of Mughal Paintings*, 1913.

C) In **Germania**, tra i molti librai-antiquari, specialmente di Lipsia, meritano particolare menzione:

a) K. W. Hiersemann (Leipzig, Königsstrasse, 3), dai numerosi, ricchi ed eleganti catoghi sparsi per il mondo (n. 365: *Orientalische Linguistik*, 1909; n. 343 e 377: *Orientalische Kunst*, 1910; n. 391: *Asien*, 1911; n. 406: *Numismatik des Orients*, ecc., 1912; n. 421: *Kunstgewerbe Orients*, ecc., 1913).

b) O. Harrassowitz (Querstrasse, 14, Leipzig), il cui *Bericht über neue Erwerbungen*, mensile sin dal 1893, è, per le pubblicazioni dell'India, dell'Egitto, della Siria e del Maghrib, un pronto informatore. Inoltre egli diffonde frequenti ben compilati cataloghi storico-filologici, quali n. 299: *Aegypten, Afrika*; nn. 302 e 363: *Semitische Völker und Sprachen. Der Islam, der Koran, das Leben Muhammeds*, 1907, 1914; n. 317: *Der Christliche Orient und die Levant* [Bibl. d. Prof. H. Gelzer in Jena] 1909; n. 318: *Grammatiken, Lexica und Chrestomathien von fast allen Sprachen der Erde* [Bibl. des Prof. Fried. Müller in Wien], 1908; n. 334 e 336: *Arabien: Geschichte und Kultur der Araber. Muh. u. der Islam. Arabische Sprache u. Literatur* [Bibl. des Prof. K. Vollers in Jena], 1910; n. 359: *Der alte Orient* [Bibl. des Prof. D. H. v. Müller in Wien], 1913.

c) Joseph Baer und Co. (Frankfurt am Main, Hortstrasse, 6, Leipzig), di cui abbiamo tre cataloghi di *Bibliotheca Asiatica* [Bibl. A. Sprenger] e due di *Indica et Iranica* [Bibl. V. Fausböll].

d) R. Haupt (già in Halle a. S., poi a Leipzig), succeduto alla Ditta Spirgatis di Lipsia, ha portato il Catalogo librario quasi alla perfezione degli Elenchi bibliografici. Il suo fondo librario è stato recentemente acquistato dal Hinrichs di Berlino.

Meritano di essere additati, come modelli del genere i suoi pregevoli cataloghi orientali:

n. 4. *Der Mohammedanische Orient*, 1905 (con articolo introd. di M. Hartmann «Zur literarischen

Bewegung und zum Buch- und Bibliothekswesen in den Islamischen Länder»;

n. 8. *Der Mohamm. Orient.* Supplement, 1907, contenente un catalogo di M. Hartmann «Die Arabischen Handschriften der Sammlung Haupt», e un articolo di C. F. Seybold «Zur spanisch-arabischen Geographie: Die Provinz Cádiz»;

n. 9. *Indien und Iran*, 1906, con articolo introduttivo di Fr. Nik. Finck «Die Stellung des Armenisch-Zigeunerischen im Kreise der verwandten Mundarten»;

n. 13. *Ost und West-Türkisch*, 1906, con lo studio di Fr. Giese «Der Entwicklungsgang der modernen osmanischen Literatur»;

n. 15. *Hilfsmittel zum Studium der Nichteuropäischen Sprachen*, 1908;

n. 16. *Marokko, Algerien, Tunisien*, 1908;

n. 17. *Die arabische Poesie und Kunstprosa*, 1908;

n. 18. *Die Türkvölker*, s. d.

Egli pubblicò anche, per due anni, un *Internationales Taschenbuch für Orientalisten*, 1910-1912 [con ritratti degli orientalisti defunti entro l'anno], ed il primo volume di un *Orientalischer Literaturbericht*, che non ebbe più seguito.

D) Assai benemerito degli studi orientali in generale, e degli arabici specialmente, è, in **Olanda**, la Libreria e stamperia editoriale E. I. Brill la quale, sin dalla metà del secolo passato, ha pubblicato in gran numero e con la più grande cura e decoro tipografico, testi arabi, persiani e turchi; ha avuto particolare influenza sul commercio librario orientalistico in Europa; ha raccolto pregevoli collezioni di mss. (cfr. Mss. Landberg-Brill) ha pubblicato negli anni 1883-88, con notizie bibliografiche e letterarie, un *Catalogue périodique de livres orientaux*; e in occasione del XV Congresso internazionale degli Orientalisti, ha stampato un ricco catalogo: *Publications orientales de la Libr. et Imprimerie*

E. I. Brill (Leide, 1908), con i ritratti dei più insigni orientalisti viventi.

E) In **Italia** il commercio librario e antiquario di libri orientali è stato sin oggi assai scarso e quasi nullo, per la scarsezza stessa degli orientalisti, specialmente islamisti, italiani e la esiguità delle collezioni di opere orientali nelle biblioteche pubbliche e private. Quasi unica eccezione ha fatto la benemerita Ditta editoriale H. Hoepli, (Milano, Gall. De Cristoforis), dal cui Antiquariato sono recentemente usciti pregevoli cataloghi (n. 143: *Orientalia*), mentre la Collezione dei suoi Manuali si arricchiva di opere egregie nel campo degli studi orientali, quali menzioneremo a suo luogo.

Ricordiamo, a titolo di cronaca, il cat. 90°, *Orientalia*, della Libr. Antiq. C. Clausen (Torino, 1892), che esponeva in vendita la biblioteca dell'indianista G. Gorresio.

F) Abbiamo qua e là menzionato alcuni Cataloghi di biblioteche orientalistiche private, redatti sia da librai che ne hanno fatto acquisto, sia da appositi delegati per scopo di vendita pubblica in auzione. Tra questi Cataloghi di vendita indichiamo ancora: quello della *Bibl. orient.* de M. Gautin (Paris, Leroux, 1910), della Bibl. de Sacy (1842-47), Thonnelier, Pavet de Courteille, Mohl, Dozy ecc. ecc.

§ 3. Bibliografie generali e parziali. Enciclopedie.

La bibliografia della stampa relativa al mondo musulmano dall'inizio del sec. XVI ai nostri giorni, si trova o sparsa nelle grandi collezioni bibliografiche generali, quali il noto *Manuel du libraire* di J. C. Brunet [1er éd., 1809] e suoi continuatori, o raccolta in pubblicazioni speciali, le quali o abbracciano tutto il dominio dell'orientalismo, o sono dedicate esclusivamente all'Islāmologia.

A) Appartengono alla prima categoria, cioè sono bibliografie orientalistiche generali, le seguenti:

1. *a*) Zenker *Bibl. Or.* = *Bibliotheca Orientalis; Manuel de bibliographie orientale*, par Th. Zenker, 1840; 2ª ed., 2 volumi in-8°, 1846, 1861.

Contiene, nel primo volume, in forma molto incompleta l'enumerazione dei libri arabi, persiani e turchi stampati in Europa ed in Oriente sin dall'invenzione della stampa, disposti per ordine di materie. Nel secondo volume, oltre un supplemento al primo, sono trattate le altre letterature orientali (India, Persia, Cina, Giappone, ecc.). Cfr. Chauvin *Bibligr.*, I, XXIV-XXX.

L'iniziativa, troppo precoce superiore alle forze dello Z., fu in parte ripresa e continuata nella

b) Hermann *Bibl. Or.* = *Bibliotheca orientalis et linguistica. Verzeichniss der von J. 1850 bis incl. 1868 in Deutschland erschienen Bücher, Schriften und Abhandlungen orientalischer und sprachvergleichender Literatur,* hrg. v. C. H. Hermann, Halle a. S., Hermann, 1870, pag. 184. Ecco il prospetto della ripartizione del contenuto: 1. Allgem. Bibliographie, 2. Semitische Völker, 3. Afrikanische V., 4. Finnisch-Tatarische V., 5. Mongolische V., 6. Malayische-Polynesische V., 7. Americanische V., 8. Indo-germanische V. L'intrapresa fu continuata in forma di pubblicazione periodica in:

c) Friederici *Bibl. Or.* = *Bibliotheca orientalis od.* vollst. *List der* 1876-83 *in Deutschland, Frankreich, England u. d. Colonien erschienen Bücher, Brosch., Zeitsch. usw. üb. d. Sprachen, Literaturen, Geschichte etc. d. Ostens, bearb. v.* K. Friederici, Leipzig, 1876-1884: 8 annate

d) Kuhn *Lit. Or. Phil.* = *Literaturblatt f. oriental. Philologie, hrsg. v.* E. Kuhn *u.* J. Klatt, Leipzig, 1884-1888: 4 annate.

Ma il vero repertorio della bibliografia orientalistica odierna ci è dato, anno per anno, in

e) *Orient. Bibliogr.* (OB) = *Orientalische Bibliographie (begründet von Aug. Müller)... bearbeitet und herausg. v. Luc. Scherman,* Berlin, Reuther u. Reichard, 1885

Riproduciamo, nella sezione generale e in quella speciale del mondo musulmano, la partizione della materia:

I. Allgemeines: 1. Bibliographie, Handschriftenkataloge, Sammlungen u. ä.; Einzeln Bibliotheken, Museen, Gesellschaften, etc.; Officielle Bücherlisten aus Indien und der englischen Kolonien; Buchhändlersche Ankündigungen, Antiquariatskataloge. 2. Zeitschriften, Encyclopädien, Sammelwerke; Gelegenheitschriften, Kongress-Schriften, Gesammelte Werke eines

Autors, Vermischtes, Orientalistik der Gegenwart. 3. Geschichte der Wissenschaft, Notizen über Kongresse u. s. w., Persönliches, Bibliographien und Nekrologe. 4. Geographie und Geschichte. 5. Volkskunde (Anthropologie, Kulturgesch., Religionswiss. u. s. w.), Kunst, Recht. 6. Schriftkunde, Buchwesen, Numismatik. 7. Sprachwissenschaft. 8. Literaturgeschichte.

II. Altaische Völker. Türkisches Reich, Sprache und Literatur.

III. Ostasien und Oceanien.

IV. Indogermanien. 1. Allgemeines. 2. Indien. Neuere indish-arische Sprachen. 3. Iran: *b*) Neu-Iran: α) Allgemeines. Afgānistān, Balčistān, Kurdistān, Pamir, Osseten; β) Sprache und Literatur. 4. Armenien und Kaukasusländer.

V. Semiten: 1. Allgemeines. 3. Palästine, Syrien and Mesopotanien. 6. Arabien und der Iran: *a*) Allgemeines; *b*) Muhammed. Archäologie, Numismatik, Epigraphik, Kunst; *c*) Arab. Sprache u. Literatur. Recensionen.

VI. Africa: 1. Aegypten. 2. Das übrige Nordost-Afrika. 2. Nordwest-Afrika. 4 Das übrige Afrika.

2. Repertorî più antichi e, naturalmente, di contenuto molto esiguo, menzionati qui solo per completezza bibliografica, sono:

a) A. de Leon Pinelo, *Epitome de la Bibliotheca oriental y occidental,* ecc. Madrid, 1737, 3 voll. in-fol. [1ª ed. 1629].

b) I. H. Hottinger, *Promptuarium sive Bibliotheca orientalis,* ecc., Heidelbergae, 1658, 1679, in-4°.

c) H. Terneaux-Compans, *Bibliothèque Asiatique et Africaine,* ou *Catalogue des ouvrages qui ont été publiés sur ceux deux continents jusque à ce jour.* Paris, 1751, in-8°

d) *Repert. morg. Lit.* = *Repertorium für biblische und morgenländische Litteratur.* (hrg. v. J. G. Eichhorn) Leipzig, 1777-1786.

3. Fra i Repertori bibliografici generali ed enciclopedici, contenenti cioè la bibliografia delle bibliografie, indichiamo, come esempio fra molti:

a) Vallée *Bibliogr. d. Bibl.* = *Bibliographie des Bibliographies*, par L. Vallée. Paris, Terquem, 1883-1887, in-8° gr., 2 voll. e Suppl.

E per la stampa periodica:

b) Poole's, *Index to periodical Literature*. Boston a. New York, London, 1882-1908...

c) Lasteyrie (et Vidier), *Bibliographie générale* (*annuelle*) *des travaux historiques et archéologiques publiés par les Sociétés savantes de la France*. Paris, Impr. Nat., in-4°, 1883... Comprende, a tutto oggi, la bibliografia accademica dalla fine del sec. XVIII a tutto il 1904.

d) F. Dietrich, *Bibliographie der deutschen Zeitschriften-Literatur mit Einschluss von Sammelwerken*. Leipzig, Dietrich, 1880...

e) F. Dietrich, *Bibliographie der fremdsprachigen Zeitschriftenliteratur. Répertoire bibliographique international des Revues*. Leipzig, Dietrich, 1909...

4. Tra i Manuali di bibliografia sistematica generale o particolare, specialmente storica, menzioniamo:

a) Ch. V. Langlois, *Manuel de bibliographie historique*. Paris, Hachette, 1901: pp. XI, 623.

b) Dahlmann-Waitz, *Quellenkunde der Deutschen Geschichte*, 8 Aufl., herausg. v. P. Herre. Leipzig, Koehler, 1912, in-8° gr., pagg. XX-1290, con amplissimo Register (981-1290).

I. Allg. Teil: Hilfswissenschaft. — II. Allg. und pol. Geschichte. — III. Kulturgeschichte. — IV. Rechts-, Verfassungs- und Verwaltungsgesch. — V. Kriegs- und Heeresgeschichte. — VI. Wirtschaftsg. — VII. Kircheng. — VIII. Gesch. der Erziehung, des Schulwesens und

der Wissenschaften. — IX. Literaturg. — X. Gesch. der bildenden Kunst. — XI. Musikg. — XII. Die einzelnen Zeitsalter.

B) Bibliografie specialmente dedicate alle opere arabe o relative agli Arabi sono:

a) C. F. Hommelius, *Bibliotheca juris rabbinica et Saracenorum arabica instructa*, Biruthi, Lubex, 1762, in-8°.
Cfr. Vallée *Bibliogr. d. Bibl.*, no. 3233.

b) Fr. Th. Rink u. I. S. Vater, *Litteratur der in Arabischer Sprache gedruckten Schriften*, pag. 277-292 di *Arab. Syr. Chald. Lesebuch.* Leipzig, Crusius, 1802.

c) Schnurrer *Bibl. Ar.* = *Biblioteca Arabica. Auctam nunc atque integram edidit* Christ. Frid. de Schnurrer. Halae ad S., Hendel, 1811² [1799-1806], in-8° pag. XXI-529.
Questo Repertorio, in parte già pubblicato nel 1799, che contiene la bibliografia di tutte le opere arabe stampate nell'Europa cristiana dal 1505 al 1810, è diviso così:
I. Grammatica. — II. Historica. — III. Poetica. — IV. Christiana. — V. Biblica. — VI. Koranica. — VII. Varia.
Cfr. Chauvin *Bibliogr.*, I, XX-XXIV.
Ma la più ricca illustrazione bibliografica della produzione filologica occidentale del passato secolo nel campo della letteratura araba è costituita da:

d) Chauvin *Bibliogr.* = *Bibliographie des ouvrages arabes ou relatifs aux Arabes publiés dans l'Europe chrétienne de 1810 à 1885*, par V. Chauvin. Liége, tomes I à XI, in-8°, 1892-1909.
I. Table de Schnurrer; les Proverbes, 1892, pp. CXVII, 21. — II. Kalilah, 1897: IX, 237. — III. Louqmâne et les fabulistes. Barlaam. Antar et les romans de chevalerie, 1898: 151. — IV-VII. Les mille et une nuits, 1900-1903: pp. 228; XII, 296; 203; 192. — VIII Syntipas, 1904: 219. — IX. Pierre Alphonse. Secundus. Recueils orientaux. Fa-

bles de Henning et de Mardrus. Contes occidentaux. Les maqames, 1905: 136. — X. Le Coran et la Tradition, 1907: 146. — XI. Mahomet, 1909: 255.

La morte dell'autore (1913) ha interrotto la preziosa compilazione, che appunto si proponeva di colmare la lacuna tra Schnurrer *Bibl. Ar.* e OB, e che doveva abbracciare, secondo l'intenzione dell'autore, oltre il territorio già illustrato, anche il diritto, la storia, la filosofia, la scienza degli Arabi, la letteratura arabo-cristiana, ecc.

C) Passando dalla bibliografia retrospettiva a quella odierna o corrente, notiamo come Bollettini bibliografici, o Rassegne bibliografiche e critiche annuali delle principali pubblicazioni orientalistiche recenti, s'incontrano in tutti i periodici, riviste ed altri organi di Società asiatiche, Istituti orientali, Scuole o seminari di lingue orientali, ecc., (cf. § 4) nei loro Rendiconti o Rapporti annuali sul progresso delle varie discipline orientalistiche. Tra i Bollettini più organici e più ricchi, menzioniamo:

a) Quelli redatti da J. Mohl nel *Journal Asiatique*, e poi raccolti in due volumi: *Vingt-sept ans d'histoire des études orientales*. Rapports faits à la Soc. Asiat. de Paris de 1840 à 1867. Paris, Reinhald, 1879-80, in-8°, pp. XLVII, 558, 768 con Ind.

b) *DMG Wiss. Jahresb.* = *Wissensch. Jahresbericht über die Morgenl. Studien*, per gli anni 1876-1881, nella *Zeitschrift der Deutschen Morgenländischen Gesellschaft* (1877-1885), Supplem. zu Bdd. XXXII-XXXIV.

Il cap. «Arabien und der Islam» è così diviso: Länder- und Völkerkunde. Südarabien. Handschriftenkunde. Gedruckte Litteratur. Encyclopädie und allg. Litteraturgeschichte. Grammatik. Lexicographie. Metrik. Vorisl.

Religion. Theologie. Tradition. Philosophie. Mathematik und Naturwissenschaft. Geographie. Geschichte. Das Wesen, die Geschichte und die Entwicklung des Islams. Nachrichten arab. Schriftsteller über fremde Volksschaften. Poesie. Adab. Archäologie. Epigraphik. Numismatik. Kunstdenkmäler.

c) *RSO Boll.* = Il *Bollettino bibliografico*, annesso alla *Rivista di Studi Orientali di Roma*, è, per la parte relativa al mondo musulmano (Arabo del nord), il più ricco, comprensivo e preciso di quanti se ne pubblichino. Iniziato nel 1907 dal prof. C. A. Nallino, che ne redasse i primi due numeri, è stato continuato dal dr. Mich. Guidi.

Il n. 1 (*RSO*, I, pp. 322-410) comprende la bibliografia del 1906-1907; il n. 2 (II, 373-504), 1907-1908; il n. 3 (III, 435-510), 1909-1910; il n. 4 (IV, 468-551), 1910-1911; il n. 5 (VI, 776-919), 1911-1913.

Nella sua partizione, la rassegna bibliografica segue questo ordine delle materie:

I. Enciclopedie. — II. Grammatica compar. e gramm. della lingua scritta. — III. Lessicografia e onomastica. — IV. Dialetti e rapporti dell'arabo con lingue non semitiche. — V. Manoscritti; bibliografia. — VI. Storia letteraria, letteratura prosastica. Novelle popolari. — VII. Poesia. — VIII. Corano, Ḥadīth, leggende profetiche, preghiere. — IX. Islām (storia religiosa, dogmatica, mistica). — X. Giurisprudenza. — XI. Filosofia. — XII. Arabia antislamica. — XIII. Storia dell'età musulmana. — XIV. Stati moderni e Colonie. — XV. Notizie ed edizioni di testi storici e biografici. — XVI. Storia della cultura; epigrafia, paleografia e numismatica; papiri. — XVII. Geografia. Viaggi. — XVIII. Scienze matematiche, fisiche, naturali; medicina. — XIX. Storia dell'Arte. Archeologia, topografia, arti industriali. — XX. Usi e costumi. Folklore. Etnografia. — XXI. Arabo cristiano. (L'arabo giudaico è trattato nella sez. Giudaismo Postbiblico). — XXII. Varia.

d) *Islam Bibliogr.* = Nel volume IV (1913) del *Der Islam*, s'inizia una rubrica di «kritische Bibliographie», che si propone di «charakterisieren und kritisieren alle für Geschicht und Kultur der islamischen Länder wichtigen Neuerscheinungen».

Ecco il prospetto di partizione ed ordinamento:

I. Allgemeines (Zeitschriften, Sammelwerke). — II. Religion (Anfänge des Islam, Dogma, Recht, Mystik, Zauberwesen, Kultus, Philosophie, Beziehungen zu anderen Religionen). — III. Geschichte und Kulturgeschichte. — IV. Naturwissenschaften (inkl. Mathematik und Medizin). — V. Literaturgeschichte (Handschriftenkataloge und neue Quellen) — VI. Archäologie, Kunstgeschichte, Epigraphik, Numismatik, historische Geographie und ähnliches. — VII. Länder und Völker des Islams: *a*) Russland; *b*) Türkei; *c*) Persien und Zentralasien; *d*) Indien; *e*) Ostasien; *f*) Aegypten; *g*) Nordafrika; *h*) das übrige Afrika und die Inseln. — VIII. Mission. — IX. Verwandte Gebiete.

e) Un sistematico *Islambericht* redige C. H. Becker nell'*Archiv f. Religionswissenschaft* (vol. XI, 1908; XV 1912) così diviso:

1. Allgemeines. — 2. Muhammed u. die Anfänge des Islams. — 3. Religiöse Wissenschaft. — 4. Zauberwesen, Heiligenkult, Mystik. — Schi'a u. andere Sekten. — 6. Volkst. Literatur. — 7. Moderner Islam.

f) M. Hartmann, nelle *Mitteilungen des Seminars für orientalische Sprachen*, dal vol. XII, 1908, (2ª Abt.) in poi, sotto il titolo *Der Islam*, fa una sommaria rassegna politica, economica, letteraria del mondo musulmano.

g) Nella *Revue de l'histoire des religions*, a partire dal 1908, appare di tanto in tanto, per cura di R. Basset, un *Bulletin des périodiques de l'Islam* con spoglio delle principali Riviste orientalistiche ed islamiche.

h) Una molto ricca *Bibliographie de l'Orient Latin* è annessa ai volumi delle *Arch. de l'Or. Lat*, ed anche trovasi estratta a parte.

i) Muh. ben Cheneb. cominciò nella *Revue Africaine* (vol. L, 1906, 261-296, per gli anni 1322-23 = 1904-5) una *Revue des ouvrages arabes édités ou publiés par les musulmans* con ampio ragguaglio letterario; ma la rassegna non è andata oltre il primo articolo.

D) Rassegne speciali ed elenchi di pubblicazioni edite in alcune città di principale produzione libraria orientale, quali Costantinopoli, Cairo (Būlāq) ecc., sono:

a) T. X. Bianchi, *Catalogue des livres turcs, arabes et persans, imprimés à Constantinople, depuis l'introduction de l'imprimerie, en 1726-1727, jusqu'en 1820.* Paris, 1821, in-8°.

Cfr. Vallée *Bibliogr. d. Bibl.*, n. 7183.

b) J. T. Reinaud, *Des ouvrages, arabes, persans et turcs imprimés en Égypte.* JA, 2, VIII, 1831, 333-353.

c) T. H. Bianchi, *Catalogue général des livres arabes, persans et turcs imprimés à Boulac, en Égypte, depuis l'introduction de l'imprimerie dans ce pays* [1822 EV.]. J. A. 4, II, 1843, 24-63.

d) J. Hammer-Purgstall, *Liste des ouvrages imprimés à Constantinople en 1841-44* [1251-1260]. JA, I, 1843, 247-266; III, 1844, 211-224; JA, 4, VIII, 1846, 253-282.

Altre liste precedenti, compilate dallo stesso Hammer, sono nel vol. VII della « Storia dell'Impero ottomano », nel IV della « Storia della poesia ottom. », e nel XCVI degli « Annali di Vienna ».

e) J. Hammer-Purgstall, *Über die seit J. 1848* [1265] *zu Konstantinopel gedruckten und lithographirten Werke.* Sitz. Akad. Wien, VI, 1851, pag. 215-235.

f) O. Schlechta-Wssehrd, *Ausführlicher Bericht über die in Konstantinopel vom October 1851 bis October 1852 erschienenen orientalischen Werke.* Sitz. Akad. Wien, XIII, 1854, pag. 7-38.

g) T. X. Bianchi, *Bibliographie ottomane ou Notice des ouvrages publiés dans les imprimeries turques de Constantinople, et en partie dans celles de Boulac, en Égypte, depuis 1822 jusqu'à 1863* [1238-1280]. JA, 4, II, 1845, 24-61, XX, 1852, 244-250; 5, XIII, 1859, 519-555; XIV, 1859, 287-298; XVI, 1860, 323-346; 6, II, 1863, 217-271.

h) F. A. Belin, *Bibliographie ottomane, ou notice des livres turcs imprimés à Constantinople durant les années 1281-1293 de l'hégire* [1863-77] JA, 6, XI, 1868, 465-491; XIV, 1869, 65-95; XVIII, 1871, 125-157; 7, I, 1873, 522-563; IX, 1877, 122-146.

i) B. Dorn, *Catalogue des ouvrages arabes, persans et turcs, publiés à Constantinople, en Egypte et en Perse, qui se trouvent au Musée asiatique de l'Académie.* Mém. Ac. Sc. Péters, X, 1866, 168-213.

k) Cl. Huart, *Bibliographie ottomane. Notices des livres turcs, arabes et persans, imprimés à Constantinople durant les années 1294 1307* [1877-90], JA, 7, XVI, 1880, 411-439; XIX, 1882, 164-207; 8, V, 1885, 229-—, 415-—; IX, 1887, 350 414; XIII, 1889, 428 489.

l) *Catalogue des livres arabes, turcs et persans édités à l'imprimerie arabe d'El-Djewaïb, à Constantinople*, janvier-septembre 1884, in-8°.

Cfr. Vallée *Bibliogr. d. Bibl.*, nn. 7494, 7495.

m) B. Dorn, *Catalogue chronologique des ouvrages imprimés en langues arabe, turque, tatare et persane, à Kazan, de 1801 à 1866.* Mém. Ac. Sc. Péters., XI, 1867, 305-385.

Pubblicazioni periodiche che, in via indiretta e supplementare, trattano argomenti relativi al mondo arabo-

musulmano nel passato e nel presente, sono quelle di linguistica generale, archeologia, geografia, antropologia, etnografia, demopsicologia, studi coloniali, ecc., e — per la parte scientifica o di storia delle scienze presso gli Arabi — i più importanti organi o pubblicazioni periodiche dedicati alle scienze speciali: matematica, chimica, fisica, medicina, astronomia ecc. Cfr. § 4.

Tra le pubblicazioni accademiche, quelle che accolgono più frequentemente note, testi e traduzioni, memorie di letteratura e storia orientale, precipuamente islamica, sono gli Atti (*Abhandlungen*, *Berichte*, *Sitzungsberichte*, *Acta*, *Mémoires*, *Afhandlinger*, *Skriften*, ecc.) delle Accademie o Società delle Scienze di Berlino, Gottinga, Vienna, Monaco, Lipsia, Amsterdam, Roma, Pietroburgo.

Riviste bibliografiche generali, che abitualmente tengono dietro al progresso degli studi orientali e ne prendono in esame le più importanti pubblicazioni sono:

Athen = *Athenaeum*. London, sin dal 1828,
DLZ = *Deutsche Literatur Zeitung*. Berlin, 1880,
Exp. Times = *Expository Times*. Edinburgh, 1889,
GGA = *Göttingische Gelehrten Anzeigen*. Göttingen, 1739,
LZ-B = *Literarisches Zentralblatt*. Leipzig, 1850.
RC = *Revue critique d'histoire et de litterature*. Paris, 1886,
RQH = *Revue des questions historique*, Paris, 1866, ecc.

Per i periodici di discipline teologiche e bibliche, cfr. il nostro *Elenco*.

E) Enumeriamo ora le principali Bibliografie parziali o speciali su paesi e territori del tutto musulmani, cominciando dall'Africa del nord.

Osservazioni generali e proposte sulla bibliografia araba corrente fa I. Goldziher, *Bibliographie arabischer Druckwerke*, in WZKM, XI, 1897, 231-241.

1. *a*) Gay *Bibl.* = *Bibliographie des ouvrages relatifs à l'Afrique et à l'Arabie. Catalogue méthodique de tous*

les ouvrages français et des principaux en langues étrangères traitant de la géographie, de l'histoire, du commerce, des lettres et des arts de l'Afrique et de l'Arabie, par J. Gay. San Remo-Paris, 1875: pp. 312.

Compilazione non inutile, ma condotta su fonti molto esigue ed imperfette: manchevole e difettosa per molti riguardi. Assai più ricche e precise sono invece:

b) Ph. Paulitschke, *Die Africa-Literatur in der Zeit von 1500 bis 1750. Ein Beitrag zur geographischen Quellenkunde.* Wien, 1882, pp. 122.

c) V. Waille, *Bibliographie des ouvrages concernant la Cyrénaïque et la Tripolitaine*, in *Bull. de corresp. afric.*, 1884, 227-237.

d) R. L. Playfair, *Bibliography of the Barbary States. P. I, Tripoli a. the Cyrenaica.* London, 1889 (*R. Geogr. Soc. Suppl. Papers*, II, pp. 557-614).

e) R. L. Playfair, *Bibliography of Algeria, 1541-1887, with Supplement from earliest times to 1895.* London, 1887-1898, 2 voll. (già in *R. Geogr. Soc. Suppl. Papers*, II, 1889, 127-430).

f) L. Playfair a. R. Brown, *A bibliography of Morocco, from the earliest times to the end of 1891*, pag. 279, in-8°, 1893 (*R. Geogr. Soc. Suppl. Paper*, III).

g) E. Rouard de Card, *Livres français des XVII^e et XVIII^e siècles concernant les États barbaresques: régences d'Alger, de Tunis et de Tripoli, et empire du Maroc*, pag. 38, in-8°, 1911.

h) F. Minutilli, *Bibliografia della Libia. Catal. alf. e met. di tutte le pubblicazioni esistenti a tutto il 1912 sulla Tripolitania, la Cirenaica, il Fezzan e le confinanti regioni del deserto.* Torino, Bocca, 1903, pp. VIII, 136

i) U. Ceccherini, *Bibliografia della Libia* (in contin. del Minutilli). Roma, 1915, Min. delle Colonie, pp. IX, 204

k) *Archivio bibliografico coloniale* (*Libia*). Pubbl. trim. della Società ital. per lo studio della Libia e delle altre colonie. Firenze, 1915

2. *a*) H. Jolowicz, *Bibliotheca Aegyptiaca. Repertorium über die bis zum J. 1957 in Bezug auf Aegypten, seine Geographie... Geschichte, Kunst, Wissenschaft... erschienenen Schriften, akad. Abhandlungen und Aufsätze in wissenschaftlichen und anderen Zeitschriften.* Leipzig, 1858; Suppl. I, 1861, in-8°.

b) Ibrahim-Hilmy, *The literoture of Egypt and the Sudan from the earliest times to the year 1885 incl. A bibliography, comprising printed books, periodical writings, and papers of learned societies, maps a. charts, ancient papyri, manuscripts, drawings,* ecc. London, 1886-1888, in-4°, 2 voll.

3. Thomsen *Pal. Literatur = Die Palästina Literatur. Eine internat. Bibliographie in system. Ordnung mit Autoren- und Sachregister. Unter Mitw. von... bearbeitet und herausg. v.* Peter Thomsen. Leipzig, Hinrichs, 1 B., 1895-1904 (1911); II, 1905-1909 (1911).

È divisa in: 1. Allgemeines (Bibliographie, Zeitschriften, Sammelwerke, Jahresberichte, Biographisches). 2. Geschichte. 3. Historische Geographie und Topographie. 4. Archaeologie. 5. Neue archaeol. Funde. 6. Das moderne Palästine. 7. Geographie.

4. M. Schwab, *Bibliographie de la Perse,* Paris, 1876, in-8°.

5. A. De C. Motylinski, *Bibliographie du Mzab. Bull. de corresp. africaine,* Alger, 1881, di cui diremo più ampiamente in altro paragrafo.

6. Bibliografie su argomenti speciali saranno menzionate a loro posto nei seguenti paragrafi.

Non sarà ozioso indicare alcune recenti bibliografie di territorio affine, sull'estremo Oriente:

a) H. Cordier, *Bibliotheca Sinica. Dictionnaire bibliographique des ouvrages relatifs à l'Empire Chinois.* Paris, Leroux, 1881-1893. (Publ. Éc. lang. or. viv., 1, X-XI; 2ª ed.

b) H. Cordier, *Bibliotheca Indo-sinica.* T. I. Birmanie, Assam, Siam et Laos. T. II. Péninsule Malaise. Paris, Leroux, 1912, 1913 (Bibl. de l'Éc. franc. d'Extr. Orient. XV-XVI) Cf. *T'oung-pao*, 1903-1908.

c) H. Cordier, *Bibliotheca Japonica.* Paris, Leroux, 1912. (Publ. Éc. lang. or. viv., 5, VIII).

F) Dizionari o Repertorii enciclopedici relativi alla storia, ai paesi ed alla vita delle genti musulmane, sono:

a) Herbelot *Bibl. Or.* = *Bibliothèque Orientale ou Dictionnaire universel contenant généralement tout ce qui regarde la connaissance des Peuples de l'Orient. Leurs histoires et tradictions veritables et fabuleuses. Leurs religions, sectes et politiques. Leurs Gouvernement, Loix, Coûtumes, Mœurs, Guerres, et les Révolutions de leurs Empires. Leurs sciences et leurs arts. Leurs Théologie, Mythologie, Magie, Physique, Morale, Médicine, Mathématiques, Histoire naturelle, Chronologie, Géographie, Observations Astronomiques, Grammaire et Réthorique. Les vies et actions remarquables de tous leurs Saints, Docteurs, Philosophes, Historiens, Poëtes, Capitaines et de tous ceux qui se sont rendus illustres parmi eux, par leur Vertu, ou par leur Savoir. Des jugemens critiques, et des extraits de tous leurs ouvrages, de leurs Traitez, Traductions, Commentaires, Abregez, Recüeils de Fables, de Sentences, de Maximes, de Proverbes, de Contes, de bons Mots et de tous leurs Livres écrits en Arabe, en Persan, ou en Turc, sur toutes sortes de Sciences, d'Arts et de Professions*, par M. D'Herbelot [Bartol. † 1695], Paris, 1697, in-4° gr.: pp. XXX (Discours pour servir de Préf., par A. Galland, ecc.), 1-940; Supplem. 941-1032, *Table des noms et des matières*, 1032-1059.

Nouv. éd. réduite et augmentée par M. D., Paris, Montard, 1781-1783, 7 voll. in-8°. — Trad. ted. Halle, 1875-90: 4 voll.

b) Hughes *Dict. Isl.* = *A Dictionary of Islam being a cyclopaedia of the doctrines, rites, ceremonies and customs, together with the technical and theological Terms, of the Muhammadan Religion*, by Th. Patr. Hughes. *With num. illustrations.* London, Allen, 1896[2] [1885], in-8° gr., pag. VII-750.

Ma via via che il campo degli studi arabici ed islamici s'è andato allargando e approfondendo, un repertorio enciclopedico di simil genere non poteva essere più intrapreso da un uomo solo, per quanto dotto e di vasto ingegno, sibbene da una società o collegio di specialisti. Così infatti, sotto il patronato dell'Associazione internazionale delle Accademie e con il sussidio di quasi tutte le grandi nazioni del mondo civile, s'è testè iniziata, in tre edizioni parallele (fran ese, inglese, tedesca) e in fascicoli, la pubblicazione della

c) *Enc. de l'Isl.* = *Encyclopédie de l'Islam. Dictionnaire géographique, ethnographique et biographique des peuples musulmans publié avec le concours des principaux orientalistes.* Leyde, Brill, 1913... in-8° gr.

Enciclopedie di argomento o territorio affine:

d) T. K. Cheyne and J. S. Black, *Encyclopaedia Biblica. A critical Dictionary of the literary political and religious history, the archaeology, geography and natural history of the Bible.* London, A. a. Ch. Black, 1899-1903, voll. I-IV. [Cheyne *Encycl. Bibl.*]

e) J. Hastings, *Encyclopaedia of Religion and Ethics.* Edinburgh, T. T. Clark, 1908, voll. I-III...

[Hastings *Enc.*]

§ 4. Periodici e Collezioni.

La stampa periodica orientalistica, islamitica e musulmana, è uno dei più importanti e ricercati organi odierni d'informazione sul mondo musulmano antico e moderno: vi partecipano e collaborano, in varia misura, oltre i popoli parlanti e scriventi lingue musulmane, le più colte nazioni del mondo. Noi ne divideremo la rassegna bibliografica nei seguenti quattro gruppi:

a) Riviste orientalistiche e periodici propriamente detti; cui seguirà una sezione particolare per la stampa periodica redatta in arabo, persiano, turco, ecc.;

b) Collezioni, Serie, ecc.;

c) Pubblicazioni giubilari, gratulatorie, anniversarie ecc.;

d) Missioni e spedizioni scientifiche, specialmente di carattere filologico, bibliografico, archeologico, etnografico, ecc., in paesi musulmani.

A.

A[1]) Enumeriamo nella presente sezione tutte le Riviste e pubblicazioni periodiche a nostra conoscenza, sia relative, in tutto o in parte, all'orientalismo in generale con attinenza diretta o indiretta all'islamologia, sia particolarmente dedicate al mondo musulmano (queste ultime contrassegnate con un asterisco), aggiungendo, dopo il simbolo di citazione delle pubblicazioni più importanti, le sigle delle principali Biblioteche romane dov'esse sono reperibili, in neretto o in corsivo, secondo che le collezioni siano o no complete.

Naturalmente dei periodici di scienze storiche, abbiam dovuto accogliere in questa lista soltanto quelli che apportano più frequente o più largo contributo all'illustrazione dell'Oriente e dell'Islām: per più ampia enumerazione rimandiamo agli Annuari storici, che si pubblicano presso le più colte nazioni e che contengono anno per anno lo spoglio sistematico di tutta la stampa periodica relativa alla storia ed alle discipline ausiliarie: cronografia, agiografia, numismatica e sfragistica, storia dell'arte, archeologia, etnografia, storia della scienza, ecc.

Ecco qui intanto la lista e la relativa spiegazione di queste sigle, adottate già in gran parte nel nostro *Elenco* più giù indicato. Le altre città d'Italia che, oltre a Roma, hanno

per le proprie biblioteche un simile Elenco, sono Napoli e Milano; ma nelle pubblicazioni periodiche da loro possedute l'Orientalismo è molto esiguamente rappresentato.

C = Biblioteca Casanatense;
Cd = Camera dei Deputati;
IB = Pont. Istituto Biblico;
Ig = Istituto archeologico germanico;
Me = Ministero degli affari esteri;
L = R. Accademia dei Lincei;
Mc = Ministero delle Colonie;
Scb = Britisch School at Rom;
Scf = École française de Rome;
Sog = Società geografica italiana;
Sos = Società rom. di storia patria (e Vallicelliana);
U = R. Università degli studi;
Usco = Id., id. Scuola orientale;
V = Apost. Vaticana;
VE = Vittorio Emmanuele.

Gli Elenchi alfabetici e sistematici di pubblicazioni periodiche sono strumenti bibliografici divenuti più che mai necessari, dacchè la stampa periodica ha preso un incremento e un'importanza di anno in anno maggiore. Tra i più noti e più ricchi menzioniamo:

Gesamt-Zeitschriften-Verzeichnis, herausg vom Auskunftsbureau der deutschen Bibliotheken. Berlin, Kgl. Bibl., 1914, in-4°, pp. XVII, 355, numeri 17190 [GZV];

e per l'Italia, cioè per il materiale posseduto dalle Biblioteche italiane:

a) *Elenco delle pubblicazioni periodiche ricevute dalle Biblioteche pubbliche governative d'Italia nel 1884.* Roma, 1884: pp. XXII, 316. (Min. della pubbl. istr.: – Indici e Cataloghi, I).

b) (G. Guli), *Elenco delle pubblicazioni periodiche straniere acquistate dalle Bibl. publ. del R. d'It., Anno 1913.* Roma, 1915, in-8° gr.: pp. XLV, 84. (Bibl. Naz. Centr. V. E. di Roma).

c) (G. Gabrieli e A. Silvagni), *Elenco alfab. delle pubblicazioni periodiche esistenti nelle biblioteche di Roma, e relative a scienze morali, storiche, filologiche, belle arti, ecc.; con saggio di Indice sistematico per quelle dedicate a discipline teologiche, bibliche ed orientalistiche.* Roma, Pont. Ist. Bibl., 1914: pp. XVI, 406 . [Elenco]

Nella seguente lista, naturalmente incompleta, e limitata in massima alle pubblicazioni aventi più o meno spiccato carattere scientifico, anche se non dedicate esclusivamente all'orientalismo, sono distinte le pubblicazioni periodiche chiuse od estinte mediante un punto collocato dopo il millesimo con cui termina ogni titolo e che ne indica l'anno di fondazione: questo punto mancherà nel caso di periodici tuttora in vita, cioè che continuano ad essere pubblicati. A parecchi di questi titoli fanno difetto alcune indicazioni bibliografiche, perchè non siamo riusciti a procurarcele.

Actes de l'Athénée Oriental et Américain: distinti in *Bulletin*, in-8°, 1868-70, 1878-1883 2ª serie; *Mémoires*, in-4°, 1872-1872; e *Annuaire*. Paris, Maisonneuve.

Afrique française. Bulletin mens. du Comité de l'Afrique franç. et du Comité du Maroc; con *Renseignements coloniaux et documents*. Paris,

L'Algérie, Revue synoptique des trois provinces. Paris,

American Journal of semitic languages and literature. Chicago, 1885 [AJSL a L] *IB L VE*

The American Antiquarian and Oriental Journal, ed. by Steph. D. Peet a. H. S. Davis. Chicago, 1879.

Analecta Bollandiana. Bruxelles, 1882 **C L VE**

Annales de l'Extrême Orient. Bulletin de la Société académique indochinoise. Revue asiatique et océanique, sous la direction de Meyners d'Estrey. Paris, 1879

Annales de l'Institut d'Afrique. Paris, 1841-1842.

Annals of oriental literature

Année linguistique (*Société de philologie*). Paris, 1902.

Annuaire de l'École pratique des hautes études. Paris, 1874 [Ann. Haut. Ét.] *L*

Annuario della Società italiana per gli studi orientali. Anni 1872, 1873, 2 voll. in-8°. Roma-Firenze-Torino, 1873, 1874. [Ann. stud. or.] **L S VE**

Annuaire de la Société archæologique de la province de Constantine. Constantine, 1853 [Ann. Constantine] **Ig Scf**

Annuaire de la Société des études japonaises, chinoises, tartares et indo-chinoises, publ. par Legrand et De Rosny. Paris, 1881-

Anuari del Institut d'estudis catalans. Barcelona, 1907 **L VE**

Archæological Reports of the Egypt exploration Fund. London, 1882 [Arch. Rep. Eg. expl. F.] **IB Scf**

Archiv für die morgenländische Literatur, v. Lorsbach. Marburg, 1791-1794.

Archiv für Papyrusforschung und verwandte Gebiete. Leipzig u. Berlin, 1901 **IB Ig Scf V**

Archiv für Religionswissenschaft. Tübingen, Leipzig, 1898 [Arch. Religsw. = ARW] *C IB Ig*

Archives pour servir à l'étude de l'histoire, des langues de l'Asie orientale: cfr. *T'oung pao.*

Archives de l'Orient latin publié par la Société de l'Or. Lat. Paris, 1881-1884, 2 voll. [Arch. Or. Lat.] **C Scf Sos VE**

Archivio bibliografico coloniale (*Libia*). Firenze, 1915

Archivio glottologico. Torino 1873 **Cd U V VE**

Archivio di letteratura biblica ed orientale [diretto da S. G. Re]. *Contribuzioni mensili allo studio della Sacra Scrittura e dei principali tra i monumenti dell'Antico Oriente.* Torino, Paravia, 1879-1885. **C IB**

Archivos e annaes do extremo-oriente portuguez (*Ta-ssi-yang-kuo*), *par* J. F. Pereira, Lisboa 1899

Ars Asiatica. Études et documents. Bruxelles et Paris,

Asiatic Quarterly Review. London, 1886 *Cd*

Asiatisches Jahrbuch. Berlin,

Asie française. Paris,

Asien. Organ der Deutsch-Asiatischen Gesellschaft, herausg. v. Vosbeg-Rekow. Con App.: *Das wirtschaft. Asien* Berlin, 1900 *IB*

Beiträge zur Kenntnis des Orient. Jahrbuch der Münchener Orientalischen Gesellschaft. Halle, 1914 *IB VE*

Beiträge zur Orientpolitik. Stuttgart u. Berlin,

Beiträge zur Religionswissenschaft, herausg. von der Religionswissenschaftlichen Gesellschaft in Stockholm. Stockholm u. Leipzig, Hinrichs, 1913 **IB**

Bessarione, pubblicazione periodica di studi orientali. Roma, 1897 *Ind.*

Bibliothèque d'archéologie africaine. Paris, 1893
[Bibl. Arch. Afric.] **Scf**

Bibliotheca mathematica (*Zeitschrift für Geschichte der Mathematik*), *hrg. v.* G. Eneström. Leipzig, 1884
[Bibl. Mathem. = B Math]

Biblische Zeitschrift. Freiburg i. B., 1902 **IB V**
[Bibl. Zeit. = BZ] *L*

Bijdragen tot de taal-land-en volkenkunde van Nederlandsch-Indië. S. Gravenhage, 1853 *Ind.*
[Bijdr. Ned. Indië] **Sog**

Boletin de la R. Academia de la Historia. Madrid, 1877 *Ind.* [Bol. Ac. Hist. = BAH] **C L Scf V**

Bollettino di bibliografia e di storia delle scienze matematiche e fisiche, di B. Boncompagni. Roma, 1868 1888. *Ind.*

Bollettino italiano degli studi orientali. Firenze, 1876-1882. [Boll. stud. or.] **L**

Bollettino della Società africana d'Italia. Napoli, 1894 **Cd Mi S VE**

Bulletin trim. des antiquités africaines recueillies par les soins de la Société de géographie et d'archéologie de la province d'Oran. 1882-1888.
[Bull. ant. afric. Oran] **Ig Scf**
Cfr. *Revue de l'Afrique française.*

Bulletin d'archéologie marocaine publié par la Société Marocaine d'archéologie. Paris, 1910
[Bull. Arch. Maroc.] **Scf**

Bulletin de l'Association historique de l'Afrique du Nord. Paris, Leroux, 1899

Bulletin de l'Assoc. intern. pour l'exploration hist., archéol., etc., de l'Asie centrale et de l'Extrême Orient: cfr. *Izvestija russk. Komit.*

Bulletin de l'Athénée Orientale, pubbl. par A. N. de Meissas. Paris, 1868-1883.
[Bull. Ath. or.] **VE**

Bulletin du Comité de l'Afrique française. Paris, 1901 **Sog**

Bulletin de correspondance africaine. Alger, 1882-1886. Continua come *Publications de la Faculté des lettres d'Alger.* [Bull. corr. afr. = BCA] **Ig Scf**

Bulletin de l'École française d'Extrême-Orient. Revue philologique. Hanoï, 1901 *Ind.*
[Bull. Éc. fr. Extr. Or. = BEFEO] **L Scf**

Bulletin de l'Institut égyptien. Le Caire, 1859
[Bull. Inst. Ég. = BIE] **L Sog V**

Bulletin de l'Institut français d'archéologie orientale du Caire. Le Caire, 1901 in-4°
[Bull. Inst. Franç. arch. or. = BIFAO] **IB L Scf V**

Bullettin mensuel. Organ du Comité du Maroc. Paris,

Bulletin de la Société académique Indo-chinoise de France. Paris, 1877-1890. **L**

Bulletin de la Société française des fouilles archéologiques. Paris,

Bulletin de la Société de géographie d'Alger et de l'Afrique du Nord. Alger, 1896 **Sog**

Bulletin de la Société Khéd. [soultanienne] de géographie. Le Caire, 1877
[Boll. Soc. Eg. Géogr. = BSEG] **L Sog**

Byzantinische Zeitschrift. Leipzig, 1892
[Byz. Zeitschr. = BZ] **IB V VE**

Central Africa. A monthly record of the work of the university missions. London,

Chinese and Japanese Repository of facts a. events in sciences, history a. art relating to Eastern Asia, ed. b. J. Summers. London, 1864

Der Christliche Orient und die Muhammedaner-Mission. Potsdam, 1900 [Christl. Or.] **IB**

The Crescent. A weekly Record of Islam in England. London (?),

Contributions to oriental history and philology. New-York,

Deutsche Kolonialzeitung. Organ des Vereins in Frankfurt a. M. Berlin, 1884

Deutsche Levante-Zeitung. Monatschrift f. d. Handel u. Verkehr mit d. Mittelmeer- und Levante-Ländern. Hamburg,

Drevnosti vostocniya. Travaux d. la Section Orientale de la Société Archéologique imp. à Moscou, publ. par A. E. Krymski, ecc. Moscou, 1889 in-4° **L**

Échos d'Orient. Revue bim. de théologie, de droit canonique, de liturgie, d'archéologie, d'histoire et de géographie orientale. Constantinople, 1897 **V**

Ἡμερολόγιον τῆς Ἀνατολῆς. Κωνσταντινόπ.
[Ἡμερ. τ. Ἀνατ.] **VE**

Égypte contemporaine. Le Caire, 1913

Egyptian Research Account. London,

Études sur l'histoire des religions. Paris,

Études palestiniennes et orientales. Paris,

Forschungen zur islamischen Kunst. Berlin,

Fundgruben [Mines] des Orients bearbeitet durch eine Gesellschaft von Liebhabern. Wien, A. Schmid, 1809-1818, in-4°. I fondatori furono W. de Dzewuzky, Hammer, ecc. [Fundgrub. o Mines] **VE**

Geist des Ostens. Monatschrift für Asiatenkunde. München,

Giornale della Società asiatica italiana. Firenze, 1887 [Giorn. Soc. As. it. = GSAI] **IB L Sog VE**

Globus. Illustr. Zeitschrift f. Länder u. Völkerkunde. Hiedburgh, 1862-1904.

International Review of Missions. Edinburgh, (London).
[Int. Rew. of Miss.]

Isis. Revue consacrée à l'histoire de la science. Wondeljamlez-Gand,

Der Islam. Zeitschrift für Geschichte und Kultur des islamischen Orients,* hrsg. v. C. H. Becker. Strassburg, 1910 [Islam] **IB Usco

**Islamic Review and Muslim India ed. by* Khwaga Kamal-ud-Din a. Maulvie Sedr-ud-Din. Woking Engl., 1913

Izvestija russkago Komiteta dlya izucenija srednei i vostočno Azij. St. Peterburg, 1913
[Izv. Russk. Kom. Vost. Az. = IRKVA] **L**

Izvestija vostočnago Instituta. Vladivostok, 1882
[Izv. Vost. Inst. Vlad. = IVIVl] *L*

Jahresbericht für orientalische Sprachen. Frankfurt a. M.

The Jewish Quarterly Review, ed. by I. Abrahams *a.* C. G. Montefiore. London, Macmillan, 1888 **IB**

Journal asiatique de Constantinople... rédigé par plusieurs savants orientaux et européens orientalistes, dirigé et publié par H. Cayol. Constantinople, Impr. Cayol, 1852-

Journal Asiatique ou recueil de mémoires, d'extraits et de notices relatifs à l'histoire, à la philosophie, aux langues et à la littérature des peuples orientaux, publié par la Société Asiatique. Paris, 1822 in 10 serie *Indd* [JA] **Scf VE**

Journal of African Society. London,

Journal of the American Oriental Society ed. by C. Lanman, G. Moore, F. Hopkins and C. Torrey. New Hawen, 1849 *Ind* [Journ. Am. Or. Soc. = JAOS] **IB L**

Journal of asiatic Society of Bengal. Calcutta, 1832-1904. [JASB] **L**

Journal of the r. asiatic Society Straits Branch. Singapore, 1879 [JRAS Straits Br.] **Sog**

The Journal of the R. Asiatich Society of Great Britain and Ireland. London, 1834 in 2 Ser. *Indd* [JRAS] *IB L Usco V VE*

Journal of the Bombay east indian literary Society. Bombay, 1896

The Journal of the Bombay Branch of the Royal Asiatic Society. Bombay, 1844 [JRAS Bomb. Branch] *L*

Index to the Transactions I-III and Journal I-XVII, 1886, with historical sketch of the Society.

Journal of the China Branch of the R. Asiatic Society. Shangai, 1859 [JRAS China Br] *Usco*

The Journal of Egyptian Archæology. Egypt Exploration Fund. London, 1914

**Journal of the Moslem Institute. Quarterly chiefly devoted to subjects of oriental interest.* Aligarh, 1907

Journal of the Pangab historical Society. Calcutta, Baptist Mission Press, 1912 in-4°

Journal and Proceedings of the asiatic Society of Bengal. Calcutta, 1905
[Journ. a. Proc. As. Soc. Beng. = JaPASB] L

Keleti Szemle. Revue Orientale pour les études ouralo-altaïques, publiée par l'Association intern. pour l'exploration de l'Asie centrale et de l'extrême-Orient. Budapest, 1900 [Kel. Sz.] L

Das Land der Bibel. (*Deut. Paläst.-Verein*). Leipzig, 1914 IB L

Luzac's Oriental List a. Book Review. A record of oriental notes a. news, containing a bibliographical list of all new oriental works published in England, on the continent, in the East and in America. London, Luzac, 1890 IB *L*

Madras Journal of literature a. science. Madras, 1831

Magasin asiatique. Paris, 1825-1827. VE

Marruecos. Tanga, 1908

Materialen zu einer Geschichte der Sprachen u. Literaturen des vorderen Orients. Heidelberg,

Mélanges asiatiques, tirés du Bulletin [Izvestija] des comptes rendus de l'Académie impériale de Saint Pétersbourg. St.-Pétersbourg, 1849-1892, voll. I-X.
[Mél. Asiat.] V L

Mélanges de la Faculté orientale de l'Univ. St.-Joseph. Beyrout, 1906-1914.
[Mél. Fac. Or. Beyr. = MFOB] IB L Sog V

Memnon. Zeitschrift f. d. Kunst-und Kulturgeschichte des alten Orients. Berlin-Leipzig, 1907 IB L

Mémoires de l'Institut égyptien. Le Caire, 1887 [Mém. Inst. Eg. = MIE] **L**

Mémoires publiés par les membres de la Mission archéologique française au Caire. Le Caire, 1881-1900. in-4° gr. [Mém. Miss. arch. franç. Caire = MMAFC] **IB Ig L Scf**

Mémoires publiés par les membres de l'Institut français d'archéologie orientale du Caire. Le Caire, 1902 [MIFAO] **IB L Scf**

Mémoires de la Société historique algérienne. Alger,

Mémoires de la Société de linguistique de Paris. Paris, 1868 **VE**

Memorie del r. Istituto orientale di Napoli. Napoli, 1900. **L S**

Mines [Fundgruben] de l'Orient exploitées par une Société d'amateurs [Hammer, Grotefend, Seetzen, de Sacy]. Wien, 1809-1818, in-4°: cfr. *Fundgruben.* [Mines]

Mir Islama. Izdanie Imperatorsk. Obscestva vostokoviedienija.* St.-Peterburg, 1912 **L Usco

Mitteilungen der Afrikanischen Gesellschaft in Deutschland, hrg. v. W. Ermann. Berlin, 1878 [Mitt. Afrik. Gesellsch.]

Mitteilungen der deutschen Orient-Gesellschaft. Berlin, 1899 [Mitt. D. Or. Gesell. = MDOG] **Ig L**

Mitteilungen zur Geschichte der Medizin u. der Naturwissenschaften. Hamburg u. Leipzig,

Mitteilungen aus den Orientalischen Sammlungen (Kgl. Museen zu Berlin). Berlin,

Mitteilungen aus den Sammlungen der Papyrus Erzherzog Rainer. Wien, 1887-1897.
[Mitt. Samm. Pap. Rain. = MSPR] **V**

Mitteilungen des Seminars für orientalische Sprachen. Berlin, 1898 in 3 Abt.
[Mitt. Sem. or. Spr. = MSOS] **L** *Usco*

Mitteilungen der Vorderasiatischen Gesellschaft. Berlin, 1896
[Mitt. Vorderas. Gesell. = MVG] **IB V VE**

Mitteilungen u. Nachrichten des Deutschen Palästina-Vereins. Leipzig, 1895-1913.
[Mitt. D. Pal.-Ver. MDPV] **IB V**

Monatschrift für Geschichte und Wissenschaft des Judenthums. Breslau, 1852 **IB V**

Le Monde Oriental. Archives pour l'histoire et l'ethnographie, les langues et littératures, religions et traditions de l'Europe orientale et de l'Asie. Upsala, 1907
[Mond. Or. = MO] **Usco**

**The Moslem World. A quarterly review of current events, literature and thought among Mohammedans, and the progress of Christian Mission in Moslem lands.* London, Nile Mission Press, Christian Literature Society for India. Edit. Sem. M. Zwemer, 1911
[Mosl. World. = MW] **L**

Le Muséon. Etudes philologiques, historiques et religieuses: fondé en 1881 par Ch. de Harlez. Louvain, 1881
[Muséon] **IB Usco**

**Muslim Review.*

Notulen van bataviaasch Genootschap van kunsten en wetenschappen. Batavia, 1856
[Notul. Bat. Genoots. = NBG] **L**

Oriens christianus. Römische Halbjahrshefte für die Kunde des christlichen Orients. Rom-Leipzig, 1901
[Or. Christ. = OC] **C IB Ig V VE**

L'Orient: cfr. *Machriq.*

Orient und Occident in insb. ihrer gegens. Beziehungen. Hrsg. v. Th. Benfey. Göttingen, 1860-1866. **VE**

The Oriental Collections, consisting of original essays a. dissertations, translations a. miscellaneous papers, illustring the history a. antiquities, the arts, sciences a. literature of Asia. London, 1797.

Oriental Studies, a selection of the papers read before the Oriental Club of Philadelphia, 1884-94. Boston, 1894 **IB**

Orientalisches Archiv. Illustrierte Zeitschrift für Kunst, Kulturgeschichte und Völkerkunde der Länder des Ostens. Heraugs. v. Hugo Grothe. Leipzig, Hiersemann, 1910-1913. [Orient. Arch.] **IB**

Orientalischer Literaturbericht. Leipzig, Haupt, 1907.

Orientalistische Literaturzeitung. Monatschrift für die Wissenschaft vom vorderen Orient und seine Beziehungen zum Kulturkreise der Mittelalters, hrsg. v. F. E. Peiser. Berlin u. Leipzig, 1898 [OL-Z] **IB** *L*

L'Oriente. Rivista del r. Istituto orientale. Napoli, 1894-1897. [L'Oriente] **L V VE**

Oesterreichische Monatschrift für den Orient, herausg. von Orientalischen Museum in Wien, red. v. A. v. Scala. Wien, 1874-1895, in 4°
[Oest. Monatschr. f. Or. = OeMfO] **Sog**

Ostasiatische Zeitschrift. Beiträge zur Kenntnis der Kunst u. Kultur d. fernen Ostens. The far East. L'extrême Orient. Berlin,

Palästinajahrbuch des Deutschen evangelischen Instituts für Altertumswissenschaft des Heiligen Landes zu Jerusalem. Berlin, G. Mittler, 1905 **IB**

Pravoslavni Palestinskii Zbornik. Izdanie Imperatorsk. Pravoslavn. Palestinsk. Obscestva. St.-Peterburg, Kirschaum, 1895 [Pravosl. Pal. Zb. = PPZ] **IB** *L*

Proceedings of the Society for biblical archæology. London, 1878 *Ind*
[Proc. Soc. Bibl. Arch. = PSBA] **IB L V VE**

Procès-verbaux des séances du Comité de conservation des monuments de l'art arabe. Rapports de la section technique par Herz Bey. Le Caire, 1885-1906

Quarterly Statement of the Palestine Exploration Fund. London, 1869 *Indd*
[Pal. Expl. F. Stat.] **IB Scf V**

Rapporten van de Commissie in Nederladsch-Indie voor oudheidkundig onderzoek of Java en Madoera. Batavia, 1901 **L Sog**

Recueil de la Société Asiatique de Bombay. Calcutta,

Research and Review. India Research Society. Calcutta, 1908

Review of Religions. Qadian,

Revista de archivos, bibliotecas y museos. Madrid, 1871 *L Sos*

Revista del Centro de estudios historicos de Granada y so reino. Granada, 1911

Revue Africaine, publiée par la Société historique Algérienne. Alger, 1857 *Ind* [Rev. Afric. = RA] **Scf** *L*

Revue de l'Afrique française et des antiquités africaines. Paris, 1886-1888. [R. Afr. franç.] **Ig**

Revue d'Assyriologie et d'archéologie orientale. Paris, 1885 **IB VE**

Revue biblique internationale. Jérusalem-Paris, 1892 [Rev. Bibl. = RB] **IB L**

Revue coloniale internationale, fondée par l'Association coloniale Néerlandaise à Amsterdam, etc. 1885-1887.

Revue des études ethnographiques et sociologiques, publiée sous la direction de A. van Gennep, 1908-1909

Contiene articoli di Bel, Gaudefroy, Gottheil, Delafosse, Ferrand, ecc.

Revue des études juives. Publ. trimestr. de la Société des études juives. Paris, 1880 *Ind* [Rev. Et. Juiv. = REJ] **IB V VE**

Revue de l'histoire des religions. Paris, 1880 *Ind* [Rev. Hist. Relig. = RHR] **Scf VE**

**Revue de l'Islam.* Paris 1895-1902. [Rev. de l'Isl.]

Revue du monde musulman, publiée par la Mission scientifique du Maroc.* Paris, Léroux, 1906 *Ind* [Rev. Monde Mus. = RMM] **Cd IB L Scf

Revue de l'Orient, de l'Algérie et des Colonies. Géographie, voyage, histoire, littératures, sciences, colonisation, agriculture, commerce, religions, mœurs et cotumes de tous les états orientaux. Bulletin de la Société orientale de France. Red. A. Ubicini. Paris, 1843-1865: 46 voll. *I,*

Revue de l'Orient chrétien. Paris, 1896 *Ind* [ROC] **L Sos V**

Revue de l'Orient latin. Paris, 1893 [Rev. Or. Lat. = ROL] **Scf VE**

Revue orientale: cf. *Keleti-Szemle.*

Revue orientale et américaine, publiée par L. de Rosny. Paris, 1859-1865. **VE**

Revue Orientale et Algérienne. Paris, 1852-53. 5 tom. in 2 voll. Red. Prisse d'Avennes, Langlois, Berbrugger, Garcin de Tassy, Chodzko ecc.

Revue des religions. Paris, 1889-1896. **C**

Revue sémitique d'épigraphie et d'histoire ancienne. Dir. J. Halévy. Paris, Leroux, 1892 [Rev. Sém. = RS] **IB VE**

Revue Tunisienne, organe de l'Institut de Carthage. (Association Tunisienne des Lettres, Sciences et Arts). Tunis, 1894 *Table générale* des tt. I-XX, 1894-1913 [Rev. Tun. = RT] **L**

Rivista orientale. Firenze, 1867-68. **VE**

Rivista degli studi orientali, pubbl. dai professori della Scuola orientale della r. Università. Roma, 1907 [Riv. Stud. Or. = RSO]

Studies (Britisch School of archæology in Egypt). London,

Tijdschrift voor indische taal-, land- en volkerkunde, uitg. v. Batav. Genootschap v. kunsten en wetenschappen. Batavia, 1852 [Tijd. Taal- Land en Volk. = TTLV] *L Sog*

T'oung-pao ou *Archives concernant l'histoire, les langues, la géographie et l'éthnographie de l'Asie Orientale, réd. par* H. Cordier, É. Chavannes. Paris, 1890 [T'oung-pao] *L* **VE**

Transactions of the Glasgow University Oriental Society. Glasgow, Mac Lehore, 1913 *L*

Transactions of the Jewish historical Society. London, 1892

Transactions of the Korea Branch of the R. Asiatic Society. Seoul, 1901

Transactions of the Society of Biblical Archæology. London, 1872-1893, voll. 9. *General Index* by W. L. Nash, 1903. **IB**

Trübner's american, european and oriental literary Record. London, 1865-1890. *VE*

Trübner's Monthly List. London, 1890.

Trudi vostočnago otdelinija Imper. archeologiceskago Obscestva. S. Peterburg, 1875 *L*

Vienna Oriental Journal, edited by the Directors of the Oriental Institute of the University. Vienna, 1886

Virchow's Archiv für patholog. Anatomie u. Physiologie, ecc. Berlin, 1847 **VE**

Vizantiszki vremennik = Βυζαντινὰ Χρονικά. St. Peterburg, 1894 **L V**

Die Welt des Islams. Zeitschrift der Deutschen Gesellschaft für Islam-Kunde, herausg. v.* G. Kempffmeyer. Berlin, 1913 **IB L

Zapiski vostočnago otdelenija imper. russk. archeologiceskago Obscetva. St. Peterburg, 1886
[Zap. Vost. Otd. St. Pet. = ZVO St. Pet.] **L**

Zeitschrift für Assyriologie und verwandte Gebiete. Strassburg, 1886
[Zeit. f. Assyr. = ZA] **IB L VE**

Zeitschrift des deutschen Palästina-Vereins. Leipzig, 1878 *Ind*
[Zeit. D. Pal.-Ver. = ZDPV] **IB V**

Zeitschrift für Keilschriftforschung und verwandte Gebiete, hrg. v. C. Bezold u. Fr. Hommel. Leipzig, 1884-1885, in-8°, 2 voll.
[Z. f. Keilschr.] **IB L**

Zeitschrift für Kolonialsprachen.
[Z. f. Kolonialspr.]

Zeitschrift für die Kunde des Morgenlandes, hrg. v. I. L. G. Kosegarten, E. Rödiger, F. Rückert *u.* Chr. Lassen. Göttingen, Dieterische Buchh.; Bonn, König, 1837-1850, 8 voll.
[Zeit f. Kunde d. Morg. = ZKM] **IB**

Zeitschrift für Völkerpsychologie u. Sprachwissenschaft

A^2) La stampa periodica musulmana, redatta in arabo, persiano, turco, indostano, malese, hà acquistato per quelle genti quasi la medesima importanza che la nostra stampa periodica ha tra noi, sia nel movimento della vita odierna, civile, politica, economica, religiosa, sia nella produzione retrospettiva letteraria e scientifica.

Tiene il primato naturalmente, per molteplicità e diffusione, la stampa periodica araba (cf. *Hilāl*, 15 ott. 1903), che è la più antica e la più progredita:

1. F. A. Belin, *Tableau de la presse périodique et quotidienne de Constantinople, en 1864.* JA, 6, V, 170.

P. Schröder, *Verzeichniss der in Syrien und Mesopotamien erscheinenden Zeitungen.* ZfPV, XII, 1889, 124-128.

M. Hartmann, *The arabic Press in Egypt.* London, 1899.

Jakoub Artin Pacha, *Statistique de la Presse égyptienne.* Bull. Inst. Eg., 4, 1904, n. 6, 89-98

M. Mirante, *La presse périodique arabe.* Actes Congrès Alger, 1905 3. Sect., p. 196-205.

L. Bouvat, *La presse arabe de Tunisie.* RMM, VI, 1908, 242-347.

L. Mercier, *La presse musulmane au Maroc.* RMM, IV, 1907, 619-630.

Journaux et bibliothèques de Jérusalem en 1909. RMM, X, 1910, 118.

Seguono per ordine d'importanza la stampa periodica turca, la persiana, l'indostana, la malese:

2. L. Bouvat, *Quelques revues ottomanes.* RMM, XX, 1912, 282-303.

Vi sono specialmente menzionate:

Sébîl ur-réchâd «La via dritta».

Turk Yourdi «Foyer turc».

Sa'yu Tètèbbu' «Effort et Recherche».

Tèdrîsât-i 'Oumoûmeya Medjmoû'ase «Rev. de l'ens. primaire».

Liste, par ordre alph., des journaux et revues en diverses langues dont la publication a été autorisée, depuis le 16 juillet 1324 (24 juillet 1908), soit à Constantinople, soit dans les provinces de l'Empire ottoman, avec les titres, les lieux d'impression et les noms des directeurs. RMM, VIII, 1909, 97-139.

3. L. Bouvat, *Les Sociétés savantes, les publications officielles et les Bibliothèques de l'Inde.* RMM, VI, 1909, 599-621.

4. A. L. Rabino-L. Bouvat, *La presse persane depuis ses origines jusqu'à nos jours.* RMM., XXII, 1912, 287-315.

Liste des journaux de Perse et des journaux publiés hors de Perse en langue persane.

5. A. Cabaton, *La presse indigène aux Indes néerlandaises.* RMM, XXI, 1912, 330-365.

6. R. Majerezak, *La presse musulmane russe.* RMM, XXVIII, 1914, 272-274.

Sul contenuto e la forma della stampa periodica islamica di questi ultimi anni L. Bouvat ha dato regolarmente ampio cenno nella RMM sin dall'inizio della benemerita rivista, 1906. Larghe notizie contengono anche le altre riviste islamiche d'Europa: particolare menzione merita l'accurata rassegna testè iniziata nel *Die Welt des Islam*, III, 1915.

L. Bouvat, *La disposition typographique et les titres des journaux musulmans.* RMM, I, 597-611.

A[3]) Tra le riviste propriamente dette, che si pubblicavano sino al 1914 nel mondo musulmano con particolare intento di cultura letteraria, religiosa, orientalistica, dottrinale, ecc., da musulmani e anche da cristiani, indichiamo le più importanti:

1. *Ǵeride'i 'ilmiyye* (in turco) «Rivista scientifica o dotta» quasi "Journal des savants", organo mensile del Ministero dei culti o Šaykẖulislamat, in Costantinopoli. Primo anno 1333.

Ǵihān-i islām, «Il mondo musulmano», rivista settimanale in arabo, turco e indostano. Costantinopoli, 1914.

Khāwar (persiano) «Oriente», settimanale, a Costantinopoli, sin dal 1332 = 1914.

Maǵmū'h-i funūn (turco), ed. della *Ǵam'iyyah i 'ilmiyyah i 'uṯẖmāniyyah.* Stambūl, 1279.

Sebīlürrešād (turco), già citato, organo dei teologi islamici ortodossi di Stambul sin dal 1884.

Tarikẖ-i 'osmāni Eǵumeniñ Maǵmū'se «Rivista della Società di storia ottomana». Costantinopoli, 1910.

2. *Fatāh al-šarq* «La giovane donna d'Oriente», riv. femminista, Cairo, 1906

al-Hilāl «La Mezzaluna». *Social, historical, scientific a. literary review*, fondata al Cairo nel 1892 da G. Zaydān, che fu proprietario e direttore sino alla sua morte nel 1914.

Ḥimārat munyati «L'asina di mio desiderio». Masr. Settimanale umoristico satirico, del Cairo, fondato nel 1315 (1898) Cfr. Nallino *Egitto*[2], 513-516.

Maǧallah al-Maǧallāt al-ʿarabiyyah « Rivista delle riviste arabe ». Le Caire, 1900: cfr. RMM, IV, 451 e segg.

al-Manār « Il faro » Cairo, 1897: cf. RMM. II, III, 579-80.

al-Muqtabis « L'accenditore ». Rivista pubblicata a Damasco, mensile: letter., polit., econ., ecc., fondata nel 1907. Direttore attuale Muh. Kurd ʿAli. Abbon. per l'Impero L. 16. Ma più anziana di tutte è la rivista L

al-Muqtaṭaf « Il ricolto »; Le Caire 1875.

3. Tra le numerose riviste arabo-cristiane, redatte con metodo occidentale e carattere filologico, vanno segnalate:

Loghat el-Arab « La lingua degli Arabi », *Revue littéraire, scientifique et historique, sous la direction des Pères Carmes de Mésopotamie.* Baghdād, mens. 1911 **L Usco V**

Kawkab al-barriyyah « La stella del deserto ». *Revue mens. catholique-orientale littéraire-scientifique.* Baʿabda (Liban), Maṭb. Antūniyyah, 1311.

Al-Machriq « L'Oriente ». *Revue catholique orientale: sciences, lettres, arts.* Bayrūt, 1898-1914. *Ind.*

[Machriq] **IB L Scf**

4. I più vecchi giornali arabi apparsi nel mondo musulmano sono:

1. *al-Waqāʾiʿ* « Gli Avvenimenti », fondato al Cairo nel 1847;
2. *Ḥadīqah al-akhbār* « Giardino di notizie », fondato a Bayrūt nel 1860;
3. *al-Rāʾid al-Tūnisi* « Il mattino di Tunisi », nel 1862.
4. *al-Gawāʾib* a Costantinopoli nel 1860.

Cfr. su di essi:

Reinaud, *De la Gazette arabe [Waqâʾiʿ Miṣriyyah 1364] et turque imprimée en Egypte.* JA 2, VIII, 1831, 238-240.

Reinaud, *Notice sur la Gazette arabe de Beyrout.* JA, 5, XII, 1858, 309-325.

H. L. Fleischer, *Ueber die Kulturbestrebungen in Beirut u. die Arab. Zeitung Hadikat el achbár. Kleinere Schriften*, III, 103-151. Cfr. ZDMG, XII, 330-333.

Oggi il numero dei giornali arabi, specialmente politici, quotidiani o ebdomadari, musulmani, cristiani, letterari, scientifici, commerciali ecc., è molto rilevante, particolarmente in Egitto e soprattutto per opera di pubblicisti Siriani. Cfr. Khayrallah, *La Syrie*. RMM, XIX, 69-93.

B (Collezioni).

B) Seguono le principali Collezioni o Serie orientalistiche di testi, traduzioni e studi, pubblicate sia in lingua orientale, sia nelle più note lingue d'Europa, d'iniziativa o redazione sia collegiale sia individuale, e che in minore o maggiore misura si riferiscono al mondo semitico in generale o al mondo musulmano in particolare. Aggiungiamo per ciascuna i volumi e i titoli di quanto ha speciale relazione con l'Islām arabo, persiano, turco, ecc.

Abhandlungen des Hamburgischen Kolonialinstituts. Hamburg, Friederichsen, 1910 in-8° gr. [Abh. Hamb. Kolonialinst.] L Mc

Queste pregevoli Memorie di studi coloniali in senso lato sono divise sin oggi in sei sezioni:

A Rechts- und Staatswissenschaften;
B Völkerkunde, Kulturgeschichte und Sprachen;
C Geographie, Geologie, Mineralogie u. Paläontologie;
D Zoologie und Botanik;
E Angew. Naturwissenschaften, Landwirtschaft und Technologie;
F Medizin und Veterinärmedizin.

Abhandlungen für die Kunde des Morgenlandes. Herausgegeben von der Deutschen Morgenländischen Gesellschaft. Leipzig, Brockhaus, 1857
[Abh. Kunde des Morg. = AKM] **L VE**

I 2 *Al-Kindi*, v. G. Flügel, 1857.
II 3 *Die Classen der Hanefiten*, v. Ibn Kutlûbugâ, hrg. v. G. Flügel, 1862.
4 *Die gramm. Schulen der Araber*, v. G. Flügel. I Abt., 1862.
III 3 *Post- und Reiserouten des Orients*, v. A. Sprenger, 1864.
V 2 *Bosnisch türkische Sprachdenkmäler*, v. O. Blau, 1868.
V 3 *Polem. u. apolog. Literatur in arab. Sprache*, v. M. Steinschneider, 1877.
VIII 3 *Fragmente syr. und arab. Historiker*, hrg. u. übers. v. Fr. Baethgen, 1884.
XI 3 *Lieder der Lybyschen Wüste*, v. M. Hartmann, 1899.
XII 2 *Die Liebenden von Amasia.* Ein Damascener Schattenspiel, v. J. G. Wetzstein, 1906.

Aegyptische Urkunden aus den Koenig. Museen zu Berlin, hrg. v. der Generalverwaltung. Berlin, Weidmann, 1894 in-4° **L**

1. Griechische Urkunden 1892
2. Koptische Urk. 1895
3. Arabische Urk. 1896

Der Alte Orient. Gemeinverständliche Darstellungen herausg. von der Vorderasiatischen Gesellschaft. Leipzig, Hinrichs, 1899 **Cd IB L V**

Anecdota Oxoniensia. Texts, documents and extracts chiefly from manuscripts in the Bodleian and other Oxford Libraries. - Classical, Semitic, Aryan, Mediæval a. Modern Series. Oxford, Clarendon Pr., in-8° obl., 1881 **L V**

Semitic Series:

VII *Churches and Monasteries of Egypt, attrib. to* Abū Ṣāliḥ. Ed. a. transl. by B. T. A. Evetts, *with notes by* A. G. Butler, 1895. [abū Ṣāliḥ]

X *The Letters of* Abu'l-'Ala of Ma'arrat al-Nu'mān. Ed. a. transl. by D. S. Margoliouth, 1898.

Annales du Musée Guimet. Paris, Leroux, 1880... Sono distinti in tre sezioni o serie: *Annales* (in-4°), *Bibliothèque d'études* (in-8°), e *Bibliothèque de vulgarisation* (in-16°). Paris, Leroux, 1899 **IB L Sog Sos**

Si occupano quasi esclusivamente dell'Oriente indo-iranico e dell'Estremo Oriente, in particolare della storia, letteratura, geografia e religione: solo incidentalmente e di rado toccano dell'Oriente semitico. Citiamo il vol. V della *Bibl. de vulg.*: J. Menant. *Les Yezidis. Les Adorateurs du Diable*, 1892.

Archiv für das Studium Deutscher Kolonialsprachen, hrg. v. dem Sem. f. Orient. Sprachen. Berlin, G. Reimer, 1902 **L**

Sono Grammatiche, Dizionari, Letture degl'idiomi parlati specialmente nell'Africa tedesca:

1. Hausa, v. A. Mischlich. — 2. Chamorro, v. G. Fritz. — 3. Kinga, v. R. Wolff. — 4. Marshall, v. A. Erdland. — 5. Neupommer, v. A. Constantini. — 6. Wapogoro, v. J. Hendle. — 7. Fullah, v. K. Steane. — 8. Bongu, v. A. Hanke. — 9. Neu-meklenburg, v. G. Peekel. — 10. Chasu, v. E. Kotz. — 11. Dschagga, v. J. Raum. — 12. Suaheli, v. G. Lademann. — 13. Schambala, v. O. Rosler u. Fr. Gleiss. — 14. Dagomba, v. R. Fisch. — 15. Kanuri, v. Duisburg. — 16. Madschame, v. J. Augustiny.

Archives Marocaines. Publication de la Mission scientifique du Maroc. Paris, Leroux, 1904

[Arch. Maroc.] **Me Scf**

I-VIII, XI, XV, XVIII *Mélanges.*
IX-X Salāwi-Fumey, 1906-7.
XII-XIII Wanšarīsi-Amar, 1908.
XIV N. Slousch, *Hébræo-Phéniciens et Judéo-Berbères.*
XVI *Fakhri*-Amar.
XVII E. Michaux-Bellaire, *Quelques tribus de montagnes de la région du Habt.*
XIX 'Askar-Graulle, 1913.
XV Qādiri-Graulle, 1913.
XX E. Michaux-Bellaire, *Le Gharb.*

Asiatic Researches: or Transactions of the Society instituted in Bengal for enquiring into the history and antiquities, the arts, sciences and literature of Asia. Calcutta, 4°, 1788-1839. *Ind.*

Asiatic Society Monographs, by the R Asiatic Society. London *L* Sch
III H. Hirschfeld, *New Researches into the Composition and Exegesis of the Koran*, 1902.
IV S. A. Strong, *The history of Jaḳmaḳ by* Ibn 'Arabshāh.
V G. Le Strange, *Description of Persia and Mesopotamia by* Ḥamd-Allah Mustawfī.
VI E. G. Browne, *Chahár Maqála of* Nidhámi-'Arúdí transl. into Engl., 1899.
VII O. Codrington, *A manual of Musulman Numismatics*, 1904.

Beiträge zur Assyriologie und semitischen Sprachwissenschaft, herausg. v. Fr. Delitzsch *u.* P. Haupt. Leipzig, Hinrichs, in-8° g. 1889-1906. [Beitr. zur Assyr.] IB L

Bibliotheca Indica: a Collection of Oriental Works published by the Asiatic Society of Bengal. Calcutta, 1848 *L* U
Sanskrit Series.
Tibetan Series.
Arabic and Persian Series.

Ecco l'elenco alfabetico dei titoli relativi alle opere principali comprese in quest'ultima serie, com'è dato nella copertina delle pubblicazioni della Società, con qualche nostra aggiunta o dichiarazione bibliografica:

ĀlamgírNamáh, 1868.
Amal-i-Salih, or Shah Jahan Namah.
Al-Muqaddasi (English).
Ain-i-Akbarī by Abul Fazl 'Allami (Pers. 1867-77 a. English by H. Blochmann a. H. S. Jarret, (1873-94).
Akbarnāmah, by Abul Fazl 'Allami, 1873-1907, with Index.
Akbarnāmah (English by H. Beveridge, 1897-1907).
Bodshah Namah, by 'Abd al-Hamíd Láhawrí, 1867-68.
Conquest of Syria (*Fotooh al-Shám*) by aboo Isama'ail al-Azdi al-Baçri, 1854.
Catalogue of Arabic Books and Manuscripts.
Catalogue of the Persian Books and Manuscripts.
Faras Nama, of Hashimi.
Faras Nama, of Zabardast Khan.
*Farnang-i-*Rashidi.
*Fihrist-i-*Tusi.
Gulriz.
Hadiqatu'l Haqiqat (Text & Eng.).
History of Gujarat.
Haft Asman, History of the Persian Masnawi.
Suyūṭi, *History of the Caliphs* (English).
Iqbálnamah-i-Jahāngīrī, 1865.
Ḥagar *Isābah*, with Supplement, 1856-88.
Kashf al-Hujub wal Astār.
List of Arabic and Persian MSS.
Maāsir-i-Ālamgīrī, 1871.
Ma'āsir-i-Raḥīmi.
Maāsir-ul-Umarā (Persian a. English).
Memoirs of Tahmasp.
Marhamu'l-Ilali'l-Mu'dila.

Muntakhabu-t-Tawarikh of Abdal-Qadir Badaoni, 1865-69; transl. by G. Ranking, W. H. Lowe a. I. Wolseley Haigh, 1784-89 (Persian a. English).
Muntakhabu-l-Lubāb, by Khafi Khan, 1869-74.
Persian and Turki Divans of Bayran Khan.
Qawaninu's-Sayyad of Khuda Yar Khan 'Abbasi.
Riyāzu-s-Salātīn (Pers. a. Engl.).
Shah Alam Nama.
Tadhkira-i-Khushnavīsān.
Tabaqat-i-Nasiri of Aboo Omar Minhâds al-Din 'Othmân, 1864; english, by H. G. Raverty, 1881.
Târîkh-i-Baihagi, of Abu'l Fazl al-Bâihagi, 1862.
Tārīkh-i-Fīrūzshāhi of Ziyāu-d-dīn Barni, 1862.
Tārīkh-i-Fīrūzshāhi of Shams-i-Sirāj Aif
The Ancient Arabic Poems.
The Mabani'l Lughat.
Tuzuk-i-Jahāngirī (English).
Wīs o Rāmīn (*A Romance of Ancient Persia*), 1882.
Zafarnāmah.

Un indice completo e sistematico di tutta la labirintica Collezione è redatto da E. Sieg in *Zentralblatt für Bibliothekswesen*, 1908: cfr. Harrassowitz *Berichte*, no. 5 e segg.

Bibliothèque des Arabisants français, publiée par l'Institut franç. d'archéologie orientale. Le Caire, 1905
I *Silv. de Sacy*, par G. Salmon et H. Derenbourg, 1905.

Bibliothèque d'archéologie africaine publiée sous ausp. du Min. de l'Instr. p. etc. Paris, Leroux, 1897 [Bibl. arch. afr.] Scf
III M. Caudel, *Les premières invasions arabes dans l'Afrique du Nord*, 1900.
IV-V *Corpus des inscriptions arabes et turques de l'Algérie*, 1901-1902.
VII St. Gsell, *Enquête admin. sur les travaux hydraul. anciens en Algérie*, 1902.

VIII P. Gudel, *Dictionnaire des bijoux de l'Afrique du N. (Maroc, Algérie, Tunisie, Tripolitaine)*, 1906, pp. 242.

Bibliothèque de l'École des langues orientales vivantes. Paris, Leroux, 1905 in-16°

[Bibl. Ec. lang. orient. viv.] **L Scf**

IV Marçais, *Textes arabes de Tanger*, 1911.

Bibliothèque de l'École pratique des hautes études à la Sorbonne. Section des sciences religieuses. Paris, 1889

[Bibl. Éc. h. ét. - Sc. relig.] **IB V**

Bibliothèque de l'École pratique de hautes études. Section des sciences historiques et philologiques. Paris, 1869

[Bibl. Éc. h. ét. - Sc. hist. et philol.] **C Cd IB L Scf**

IV St. Guyard, *La formation du pluriel brisé en arabe*, 1870.

XXV *Anis-el-Ochchâq par* Cheref-eddin Rūmi, *trad. du pers. et ann.* p. C. Huart, 1875.

XLIV, CXIII Ch. Clermont-Ganneau, *Études d'archéologie orientale*, 1880, 1897.

LXVI, LXXXI *Le livre des parterres fleuris d'*Ibn Djanah, *publié et traduit par* J. Derenbourg, 1889.

LXIX *Gujastak Abalish. Texte pehlvi avec trad., comm. et lex. par* A. Barthélemy, 1887.

CV *Al-Fakhri, publié par* H. Derenbourg, 1895.

CXII *Chronique de Denys de Tell Mahré, IV p., publiée et trad. par* J. Chabot, 1895.

CXXVIII *Le Dîwân de* Tarafa, *publ. et trad. par* Seligsohn, 1901.

CXXIX R. Dussaud, *Histoire et relig. des Nosaïris*, 1900.

CXLVIII Khaṭib-Salmon, 1904.

CLI I. Périer, *Vie d'Al-Hadjdjadj ibn Jousof*, 1904.

Bibliothèque de l'École française d'Extrême-Orient. Paris, Leroux, 1902 **Sc**

Bibliothèque de l'Orient latin, pub. par la *Société de l'Orient latin*. Paris, 1855-1883.

[Bibl. Or. lat.] **Scf**

Bibliothèque orientale, publiée sous la direction d'un Comité scientifique international. Chefs-d'œuvre littéraires de l'Inde, de la Perse, de l'Egypte, de l'Assyrie et de la Chine. Paris, 1872-1881, in-8°, 5 volls.

IV Le Beaume, *Le Koran analysé*, 1878.

Bibliothèque Orientale Elzévirienne. Paris, Leroux.

V *Les plaisanteries de Nasr-eddin-Hodja, trad. du turc par* Decourdemanche.

X *Iter persicum (1602). Trad. de l'allemand par* A. Schefer, 1877.

XII C. Barbier de Meynard, *La poésie en Perse*, 1877.

XV Perron-Clerc, *L'islamisme.*

XIX A. Chodzko, *Théatre persan*, (trad.).

XX *Mille et un proverbes turcs, rec. et trad. par* J. A. Decourdemanche.

XXII *Légendes et trad. histor. traduites du malais par* L. Marc Devic.

XXV *Le livre des femmes de* Fazil Bey, *trad. du turc par* Decourdemanche.

XXX R. Basset, *La poésie arabe anté-islamique.*

XXXI *Le livre des dames de la Perse, trad. par* J. Thonnelier, 1881².

XXXIV S. Lane-Poole, *Le Koran, sa poésie et ses lois.*

XXXV *Fables turques, rec. et trad. par* Decourdemanche.

XXXVII St. Guyard, *La civilisation musulmane.*

XXXVIII *Relation du voyage d'un ambassadeur maroquin en Espagne, trad. par* H. Sauvaire.

XVIII J. Darmesteter, *Le Mahdi depuis les origines de l'Islam jusqu'à nos jours*, 1885.

XLIII H. Dèrenbourg, *La science des religions et l'Islamisme*, 1886.

XLVIII A. Querry, *Le Cabous Nameh.*

LII A. Le Chatelier, *Les confréries musulmanes au Hedjaz.*

LIII I. Darmesteter, *Les origines de la poésie persanes*, 1887.

LV *Deux comédies turques de* Mirza Fèth-Ali Akhond-Zadé, trad. par J. A. Cillière.

LIX. A. Le Chatelier, *L'Islam au XIX s.*

LXIV Cl. Huart, *La religion de Bab.*

Ch. Clermont-Ganneau, *Études d'archéologie orientales.* 2 voll. in-8° gr. Paris, Viewez, Bouillon, 1880, 1897. Bibl. Ec. h. ét. — Sc. hist. et phil., XLIV, CXIII.

[Clermont-Ganneau *Et. arch. or.*] **IB**

Ch. Clermont-Ganneau, *Recueil d'archéologie orientale* [con *Index* des noms propres, de pers. et de lieu, per i primi tre voll.]. Paris Leroux, I-VII, 1888-1906. in-8°.

[Clermont-Ganneau, *Recueil*] **IB**

Collección de estudios árabes. Zaragoza, Comas, in-16°.

I Mariano de Pano, *Viaje à la Meca, ecc.*, 1898.

II I. Ribera, *Origines del Justicia de Aragón*, 1897.

III F. Codera, *Decadencia y desparición de los Almoravides en España*, 1899.

VI Muza II, *El collar de Perlas, vert. p.* Mar. Gaspar, 1899.

V Abentofail, *El filosof. autod., trad. p.* J. Pons Boigues, 1900.

VI M. Asin Palacios, *Algazel: dogmatica, moral, ascética*, 1901.

VII F. Codera, *Estudios crit. de hist. arab. esp.*, 1903.

Collection des Historiens anciens et modernes de l'Arménie, publiée avec le concours des Mm. de l'Ac. Arm. de S. Lazare et des principaux Arménistes, par V. Langlois. Paris, Didot, 1867-69, p., 2 volls.: XXXI, 420; XVI, 403. — Molte di queste Cronache si riferiscono alla dominazione degli Arabi.

Collection orientale. Manuscrits inédits de la bibliothèque royale traduits et publiés par ordre du Roi. Paris, Impr. Nat., in-fol. L

E. Quatremère, *Histoire des Mongols de la Perse par* Raschid-eldin, I, 1836.

I. Mohl, *Le livre des rois par* Firdousi, I-VI, 1838-68.

A. Pavet de Courteille, *Le mémorial des saints, publié et traduit sur le ms. ouigour de la Bibl. Nat.*, 1888, 1890, pp. 238, 342.

Collezione scolastica del R. Istituto orientale in Napoli. Roma, 1892.

I, II Cam. Tagliabue, *Grammatica e Glossario della lingua indostana o indu*, 1892, 1898.

III L. Buonazia, *Regole compendiate della grammatica araba*, 1900.

Columbia University Indo-iranian Series, edited by A. V. Williams Jackson New Yorck, Col. Univ. Press, 1902

I *New Yorck Col. Univ. Cochram Coll.*, 1914.

Corpus scriptorum christianorum orientaliu m curantt. Chabot, Guidi, Hyvernat, Carra de Vaux. *Scriptores syriaci, aethiopici, copti, arabici.* Paris, [Corp. Script. christ. orient.]

Series III Scriptores arabici:

I Petrus ibn Rahib: ed. L. Cheikho, 1904

VI-VII Eutychius patr. Alex.: ed. L. Cheikho, 1906-1910.

IX Severus ben el-Moqaffa: ed. C. F. Seybold, 1904.

XVIII *Synaxarium Alexandrinum*: ed. Forget, 1905-9.

Description de l'Afrique du Nord entreprise par ordre du Min. de l'Instr. publ. etc. Musée et Collections archéologiques de l'Algérie et de la Tunisie. Paris, Leroux, 1890.

Sono descritti i Musei d'Alger, Constantine, Oran, Cherchel, Lambèse, Philippeville, Acaoni, Lavigerie de St. Louis de Carthage, Coll. Forges à Constantine, Tébessa, Sousse, Timgad, Tlemcen, Ant. afric. du Louvre, Guelma, Sfax.

Documents arabes relatifs à l'histoire du Soudan: cfr. *Publ. Éc. lang. or. viv.*

I Sa'id-Houdas.
II *Tadzkirah al-nisyān*
III Muḥ. Qāti-Houdas.

España Arabe. Colection de obras arabigas originales, para servir al estudio de la historia y literatura de los Arabes españoles, traducidas directamente al castellano por una Sociedad de amigos del Oriente.

I 'Adzāri-Gonzales, 1860.

Études bibliques. Paris Lecofre.

A. Jaussen, *Coutumes des Arabes au pays de Moab*, 1903.

E. J. W. Gibb Memorial Series. London-Leiden, Brill, 1903

I *Bābar-nāmeh*, 1903.
II Isfandiyār-Browne, 1903.
III Khazraǵi-Redhouse, voll. I-IV, 1906-1914.
IV Zaydān-Margoliouth, *Umayyads and 'Abbāsides*, 1907.
V Ǵubayr *Riḥlaḥ*, ed. de Goeje, 1907.
VI Yāqūt *Iršād*, voll. I-III, V, 1907-1911.
VII Miskawayh *Taǵārib*, I, V, 1909, 1913.
VIII *Marzubān-náma of* Sa'd ud-Din-i-Waráwíni, *ed. by* Mirzá Muḥ. *of Qazwín*, 1909.
IX *Textes persans rel. à la secte des Ḥouroûfîs publiés, traduits et annotés par* Cl. Huart, *suivis d'une étude sur la religion des Ḥouroûfîs par* Feylesouf Rizá, 1909.
X *The Mu'ǵam fí Ma'áyíri Ash'ári'-l-'Ajam of* Shams-i-Qays, *ed. by* E. G. Browne *a. Mirzá Muḥ. of Qazwín*, 1909.

XI *Chahár Maqála*, 1910.
XII Rašid al-dîn-Blochet, *Introd.*, 1910.
XIII *The Díwán of* Ḥassan b. Thábit, by H. Hirschfeld, 1910.
XIV *Ta·rikh-i-Guzīdah* ed. Browne, 1910.
XV *The Earliest History of the Bábís* by Ḥayy'i Mírzá Jání of Káshán, ed. by E. G. Browne, 1911.
XVI *Ta·rīkh-i Ġahān-gušā*, *ed.* Mirza Muh., 1912.
XVII *A translation of the Kashfu'l-Maḥjúb* of 'Alí b. 'Ulhmān al-Sullábi al-Hiǵwírí, the oldest Persian manual of Ṣúfiism, by A. Nicholson, 1911.
XVIII *Ta·rīkh-i-mubārak-i Ghazani*, ed. Blochet, 1911.
XIX Kindi *Wulāh wa-Quḍāh*, ed. Guest, 1912.
XX Sam'āni *Ansāb*, 1912.
XXI *The Dīwāns of* 'Abíd b. al-Abraṣ *and* Āmir ibn aṭ-Ṭufail, *ed. with a transl. a notes by* Ch. Lyall, 1913.

Hakluyt Society Publications. London, 1847 (cfr. la serie alfab. delle pubbl. in *Brit. Mus. Cat. of print. books, Academies*, 481-487

XLIV *History of the Imāms a. Seyyids of Oman* (A. D. 661-1856), by Salîl-ibn-Razik, transl. by Badyez, 1871.

Recueil des Historiens des Croisades, publié par les soins de l'Académie des Inscriptions et Belles lettres. Paris, 1841, in 6 sezioni: [Hist. Orient. Crois.]
Sez. I. *Lois*, voll. I, II (1841, 43). **L VE**
Sez. II. *Historiens occidentaux*, I-V (1845-1895).
Sez. III *Historiens orientaux*, vol. I-V [iniziata sui materiali raccolti da dom Bertherau, compilati, elaborati ed accresciuti da M. Reinaud, De Slane, Defrémery, Barbier de Meynard].

Tom. I, 1872, pp. LXXI (Introd. par D. S.), 865: 1-186 abūl-l-Fidā († 732) *Mukhtaṣar fi akhbār al-bašar*; 189-744, ibn al-Athīr († 630) *Kāmil*.

II, 1) 1887, pp. IV, 271: 1-185, id. id.; 183-250, al-'Ayni († 855) *'Iqd al-ǧumān*; 2) 1876, pp. I, 394, ibn al-Athīr *Ta'rīkh al-dawlah al-atābakiyyah mulūk al-Mawṣil*.

III; 1884, pp. II, 775: 1-370, ibn Šaddād († 632) *al-Nawādir al-sulṭāniyyah wa-l-maḥāsin al-Yūsufiyyah*; 379-430, ibn Khallikān († 681) *Wafayāt al-a'yān*; 435-439, 'Abd al-laṭif († 629) *Sīrah*; 445-456, ibn Ǧubayr († 614) *Riḥlah*; 461-473, ibn Muyassar (676-90) *Ta'rīkh*; 481-509, abū-l-Maḥāsin († 874) *Nuǧūm*; 517-570, Sibṭ ibn al-Ǧawzi († 654) *Mir'āh al-zamān*; 577-690, ibn al-'Adim († 660) *Ta'rīkh Ḥalab*; 695-732, id., *Bughyah al-ṭalab fi ta'rīkh Ḥalab*.

IV, 1898, pp. XI, 525; V, 1906, pp. 281, abū Šāmah († 665) *Kitāb al-rawḍatayn*.

Sez. IV. *Historiens Arméniens*, publ. par Dulaurier, I, II (1869, 1956).

Sez. V. *Historiens Grecs*, t. I, II (1875-1881).

Horae semiticae. Cambridge, 1898 V

Testi di antiche versioni arabe, siriache, ecc., di scritti cristiani apostolici, specialmente apocrifi.

Indian Texts Series. London, J. Murray, 1912

I Manucci, *Storia do Mogor*, transl. (1653-1708), by W. Irwine, 1907-8, 4 volls.

II Ulughkāni *Kuǧarāt*, ed. by Denison Ross, 1910.

Izdaniya Fakulteta vostocnych yazikov imp. Universiteta. St. Peterburg, 1898

[Izd. vost. yaz.] I

IV V. Bartold, *Il Turchestan all'epoca dell'invasione mongola*, 2 voll., 1898, 1900 (in russo).

VII A. Pozdnêev, *Crestomazia mongola*, 1900 (id.).

IX V. Bartold, *Compendio storico-geografico dell'Iran*, 1903 (id.).

XV V. D. Smirnov, *Letteratura osmanli: estratti e frammenti*, 1903 (id.).

XIX A. D. Rudvev, *Lezioni di grammatica mongola*, 1905 (id.).

XXXVIII V. Bartold, *Storia degli studi orientali in Europa e in Russia*, 1911 (id.).

Lehrbücher des Seminars für orientalische Sprachen zu Berlin. Berlin, 1890 **L**

II W. v. Saint-Paul-Illaire, *Suaheli-Handbuch*, 1890.

III C. G. Büttner, *Wörterbuch der Suaheli Sprache*, 1890.

IX B. Moritz, *Sammlung arabischer Schriftstücke aus Zanzibar und Oman*, 1892.

X C. G. Büttner, *Suaheli Schriftstücke in ar. Schrift*, 1892.

XI J. J. Manissadjian, *Lehrbuch der mod. osmanischen Sprache*, 1893.

XIII C. Reinhardt, *Ein arab. Dialekt in Omān u. Zanzibar*, 1894.

XVII E. Sachau, *Muhamm. Recht nach Schafiitischer Lehre*, 1897.

XVIII C. Velten, *Märchen u. Erzähl. der Suaheli*, 1898.

XXVIII G. Kampffmayer, *Marokk. arab. Gespräche*, 1912.

XXX D. Westermann, *Erzählungen in Fulfulde*, v. Abdallah Adam, 1913.

Leipziger semitistische Studien, *hrg.* v. A. Fischer u. H. Zimmern. Leipzig, 1904

[LSS] **B L**

II, 6 R. Roberts, *Das Familien-, Sklaven- und Erbrecht in Qorān*, 1908.

Library of the Palestine Pilgrims Text Society. London, volls 13 with an *Index.*

III α Muqaddasi, «*Description of Syria including Palestine*», transl. by G. Lestrange.

IV α *Nasir-i-Khusraw*, «*Diary of a journey through Syria a. Palestine*, transl. by G. Lastrange.

XIII Beha ed-Din «*The Life of Saladin*», by Conder a. Wilson, 1897.

Luzac's Semitic Text and Translation Series. London.

XVIII Subki, *Mu'īd al ni'am wa-mubīd al-niqam*, ed. by D. W. Myhrman, 1908.

Materialen zu einer Geschichte der Sprachen und Litteraturen des vorderen Orients, hrg. v. M. Hartmann. Heidelberg, Winter, 1901

1 H. Makas, *Kurdische Studien*, 1901.

2 M. Hartmann, *Čaghataisches. Die Grammatik ussi lisāni turki des* Meh. Sadiq, 1902.

Mémoires de la Société historique algérienne. Alger, A. Jourdan, 1906 . Scf

II L. C. Dominique, *Un gouverneur général de l'Algérie: l'Am. de Gueydon*, 1908-9.

Les Monuments historiques de la Tunisie. Paris, Leroux. Scf

1er Série: *Monuments antiques.*

2e Série: *Monuments arabes.*

Tom. I H. Saladin, *La Mosquée de Sidi-Okba à Kaïrouan.*

Notices et Extraits des manuscrits de la Bibliothèque Nationale et autres bibliothèques publiques, publiés par l'Institut Nat. de France (Académie des Inscr. et Belles Lettres) Paris, 1789 in-4° *Indd*

[Not. et Extr.] L Scf V VE

Orientalia. Edd. T. G. J. Juynboll, T. Roorda, H. E. Weyers. Amstelodami, I. Müller, 1840, 1846, pp. IX, 504; VIII, 600. **L IB**

Cfr. Ḥabib *Durrah*; Wüstenfeld *'Asākir*, ecc.

Oriental Translation Fund of Great Britain and Ireland (istituito nel 1828 e amministrato da un Orient. Transl. Committee, annesso alla R. AS. Society of G. B. a. I.: cfr. l'elenco alfab. delle pubblicazioni in *Brit. Mus. Cat. of print. books, Acad.*, 504-510)

Publications of the Ser. in-8° a. in-4°:

I *The Travels of* Ibn Batuta, transl. from the abridg. Arabic Mss. by S. Lee, 1829, in-4°.

II *Memoirs of the Emp.* Jahangueir, transl. from the pers. ms. by D. Price, 1829, in-4°.

III e XIV *The Travels of Macarius*, written by Paul of Aleppo, transl. from Arab. by J. C. Belfour. I. Anatolia, Roumelia a. Moldavia; Wallachia, Cosack Country, 1829, 1837, in-4°.

V *History of the Afghans*, transl. from the Persian of Neamet Ullah, by B. Dorn, I. p., 1829, 1837, in 4°.

VIII *The adventures of Hatim Taï*, a Romance transl. from the Persian by D. Forbes, 1830, in-4°.

IX *The Life of Sheikh* Moh. Ali Hazin, written by Himself, ed. and transl. from Persian by F. C. Belfour, 1830, 31.

XI *Memoirs of a Malayan Family*, transl. by W. Marsden, 1830.

XII *History of the War in Bosnia* (1737 8 a. 9), transl. from the Turkish by C. Fraser, 1830.

XIII *Mulfuzat Timury; or Autobiogr. Memoirs of* Timūr transl., from Persian by Ch. Stewart, 1830, in-4°.

XV *The Life of Hafiz ul Mulk*, by Nuwab Must'ujab Khan Bahadar, abridg. and transl. from Persian by Ch. Elliott, 1834.

XVI *Miscell. Translation from Orient. Languages.* Notes ot a journey into Northern Africa, by Hadji-

Ebn ed-din El-Eghwaati, transl. from Arabic by W. B. Hodgson, 1831-34, 2 voll.

XIX *The Algebra of* Muh. ben Musa. Arabic and English, by Fr. Rosen, 1831.

XVII *The History of the Maritime War of the Turks* of Heji Khalifeh, transl. fr. the Turkish by J. Mitchell, I p., 1831, in-4°.

XX *The geogr. Works of* Sadik Isfahāni, transl. from the Persian by J. C., 1832.

XXI *The Shah Nameh,* transl. a. abridged by J. Atkinson, 1832.

XXII *The Tezkereh al vakiat*; a private Memoirs of Humayun, by Joucher, transl. from the Persian by Ch. Stewart, 1832, in-4°.

XXIII *The Siyar-ul-Mutakherin*, by Mir Gholam Hussein-Khan, transl. fr. the Persian by Haji Mustafa a. J. Briggs.

XXVI *Annals of the Turkish Empire*, 1000-1070 (1591-1659) by Naima, transl. fr. the Turkish by Ch. Fraser, I, 1832, in-4°.

XXVII *A critical Essay on various mss., Arabic and Persian*, transl. from Persian by J. C.

XXVIII *Customs a. Manners of the Women of Persia*, etc. trans. from the Persian by J. Atkinson, 1832.

XXIX *History of the early Kings of Persia* of Mirkhond, transl. from Persian by D. Shea, 1832.

XXX *Tuhfat-ul-Mujahidin: a History of the first settlement of the Mohammedans in Malabar*, transl. fr. the Arabic by M. Rowlandson, 1833.

XXXI *Alfiyya* d'Ebn Malec. Texte et Commentaire par S. de Sacy, 1834.

XXXIII Euvliya Efendi, *Narrative of travels in Europa, Asia a. Africa in sev. cent.*, transl. fr. the Turkish by J. von Hammer, I-II, 1834, 50.

XXXVIII *Les aventures de Kamrup*, par Tachinuddin, *trad. de l'hindoustani* par Garcin de Tassy, 1834.

XL *Political a. statistical History of Gujerat*, trans. from the Persian by J. Bird, 1835.

XLII Hāǵi-Flügel, 1835-54, in-4°.

XLIII *Chronique de* Tabari, *trad. sur la* (vers.) *persane par* L. Dubeux, I, 1836, in-4°.

XLIV *Laili and Majnun of Nazámi*, transl. from the Persian by J. Atkinson, 1836.

XLV *History of the temple of Jerusalem*, of al-Sinti, transl. fr. Arab. by I. Reynolds, 1836.

XLVII Maqrizi-Quatremère, 1837-45.

L *Akhlak-i-Jalaly by* Fakir Jany Mah. Asaad, transl. fr. Pers. by W. J. Thompson, 1839.

LI Garcin de Tassy, *Hist. de la litt. hindoustani*, 1837-47.

LIII Maqqari-Gayangos, 1840, in-4°.

LIV Mascūdi-Sprenger, I, 1841.

LVI *Specimens of the popular poetry of Persia*, coll. a transl. by A. Chodzko, 1842.

LVII Khallikān-De Slane, 1842, in-4°.

LVIII *History of Hyder Naik by* Meer Hussein Ali Khan Kirmani, trans. fr. Persian by W. Miles, 1842.

LIX *The Dabistan or. School of Manners*, transl. fr. Persian by D. Shead a. A. Troyer, 1844.

LX *History of the reign of Tipu Sultan*, by Mir Hussein Ali Khan Kirmani, transl. by W. Miles, 1844.

LXI Ouseley's *Biogr. Notices of Persian Poets* with a Memoir by J. Reynolds, 1846.

LXIV Hariri's *Makāmāt*, transl. by T. Preston, 1850.

LXVI *The Poems of the Huzailis*, ed. by J. G. L. Kosegarten, I, 1854, in-4°.

LXIX *Kitāb-i-Jamini*, transl. fr. Persian by J. Reynolds, 1858.

LXVII Tabari-Zotenberg, 1867-74, 4 voll.

LXXIII Albērūni's *Chronology*, transl. by E. Sachau, 1879.

LXXIV Albērūnī's *India*, transl. by E. Sachau, 1888.

N. Series in 8°:

I E. Rehatsek, Mīr Khwānd's «*Rauẓat-us-Safā*», I-V, 1891 94.

III F. Steingass, *Makāmāts of* al-Ḥariri, *transl. with Notes*, 2 voll., 1898.

IV H. Beveridge, *Life and Memoirs of* Gulbadan Begam, transl. from the Persian, 1902.

V *Humāyūn-Nāma* by Gul-Badan Begam, *translated etc. by* Ann. S. Beveridge.

Patrologia Orientalis edd. R. Graffin-F. Nau-Max Pr. de Saxe. Paris, F. Didot, **IB**

I 2 e 4 *History of Patriarchs of the coptic Church of Alexandria* (arabe et anglais) par B. Evetts.

3 *Le Synaxaire arabe-jacobite* (ar. et franç.), par R. Basset.

III 2 *Réfutation de Sa'īd ibn Baṭriq*, par Sev. ibn al-Moqaffa', par P. Chébli.

IV *Hist. nestorienne: chronique de Séert*, par Mgr. Addaïdcher.

V 4 *Chronique de* Mahboub (Ἀγάπιος) par A. Vasiliev, ecc.

Porta Linguarum orientalium. Sammlung von Lehrbüchern für das Studium der orientalischen Sprachen. Berlin, Reuther u. Reichard, 1888 **IB**

A. Socin-C. Brockelmann, *Arabische Grammatik*, 1913⁷.

R. Brünnow-A. Fischer, *Arab. Chrestomathie aus Prosaschrifstellern*, 1913².

Th. Nöldeke-A. Müller, *Delectus veterum carminum arabicorum*, 1890.

C. Salemann-V. Shukovski, *Persische Grammatik*, 1889.

A. Müller, *Türkische Grammatik*, 1889.

C. Brockelmann, *Kurze vergl. Grammatik der semit. Sprachen*, 1908.

Persian Historical Texts. Leiden, Brill; London, Luzac.

I *Tadhkiratu 'sh-Shu'ara, of* Dawlatshah, ed. by Edw. G. Browne, 1901.

II, IV *Lubabu 'l-Albab of* Muḥ-'Awfi, ed. by Edw. G. Browne, 1903, 1906.

III, V *Tadhkiratu 'l-Awliya, of* Farídu 'ddin 'Aṭṭār, ed. by R. A. Nicholson, 1905, 1907.

Probsthain's Oriental Series.

III-IV *The Masnavi, by* Jalalu 'd-Din Rumi, *Book II, transl.* by C. E. Wilson, 2 vols, 1910.

Publicaciones de la Junta para ampliación de estudios e investigaciones cientificas. Centro de estudios historicos. Madrid, Impr. Iberica. **L**

R. Velazquez Bosco, *Arte del Califato de Córdoba. Medina, Azzahra y Alamiriya*, 1912.

J. Ribera y M. Asín, *Manuscritos árabes y aljamiados de la Bibl. de la Junta*, 1912

J. A. Sánchez Pérez, *Partición de herencias entre los musulmanes del rito malequi*, 1912

M. Alarcón y Santón, *Textos arabes en dialecto vulgar de Larache*, 1913.

J. Ribera, *Historia de los jueces de Cordoba de* Aljoxani, 1914

P. Longás, *Vida religiosa de los Moriscos*, 1915.

Publications de l'Association historique de l'Afrique du Nord. Paris, Leroux, 1899 **Scf**

Publications de la Bibliothèque Khédiviale. Le Caire, **L IB**

Comprende i Cataloghi dei Mss. e libri, Sez. orientale ed europea della Biblioteca; poi altri volumi di testi e indici: Duqmāq, Iyās, Numm. Cairo Khed, Gi'ān *Tuḥfah*, Nabulusi, ecc

Publications de l'École française d'Extrême-Orient. Hanoi, 1900 **Scf**

Publications de l'École des langues orientales vivantes. Paris, 1876 in-8° p. in 5 serie.
[Publ. Éc. lang. orient. viv. Paris] **L Scf**

1ª Serie:

I-II *Histoire de l'Asie centrale, de 1153 à 1233 de l'hégire, par* Mir Abdul Kerim Boukhary. Texte persan, et traduction française par Ch. Schefer, 1876

III-IV *Relation de l'Ambassade au Kharezm*, par Riza Qouly Khan. Texte persan, par Ch. Schefer, 1879.

V *Recueil de poèmes historiques en grec vulgaire*, par É. Legrand, 1877.

VI *Histoire de l'ambassade de France près la Porte ottomane*, par Saint-Priest, publiée et annotée par Ch. Schefer, 1877.

VII *Recueil d'itinéraires et de voyages dans l'Asie centrale et l'Extrême Orient*, 1878.

VIII *Bag-o-Bahar*, poème hindoustani, traduit en français par Garcin de Tassy, 1878.

XIV-XV *Ephémérides Daces. Histoire de la guerre entre les Turcs et les Russes (1736-1739)*, par C. Dapontès, texte grec et trad. par É. Legrand, 1880-81.

XVI *Recueil de documents sur l'Asie Centrale, d'après les écrivain chinois*, par C. Imbault-Huart, 1881.

XVIII *Histoire universelle, par* Etienne Açoghigh, trad. de l'arm., par E. Dulaurier, 1883.

2ª Serie:

I *Relation du voyage en Perse*, par Nassiri Khosrau, texte pers., publié, traduit et annoté par Ch. Schefer, 1881.

II-III *Chronique de Chypre* par Léonce Machéras, éd. et trad. par E. Miller et C. Sathas, 1882.

IV-V *Dictionnaire Turc Français*, par A. C. Barbier de Meynard, 1881, 1890, 2 voll.

VI *Miradj-Nameh.* Texte turc-oriental, publié, traduit et annoté par Pavet de Courteille, 1882.

VII-VIII *Chrestomathie persane*, par Ch. Schefer, 2 voll., 1883, 1885.

XI *Mélanges orientaux*, 1883.

X-XI *Les manuscrits arabes de l'Escurial*, décr ts par Hartwig Derenbourg, 1884, 1903.

XII *Ousâma ibn Mounkidh*, par Hartwig Derenbourg, 1883, 99.

XVIII Zayyāni-Houdas, 1886.

XIX *Nouveaux Mélanges orientaux*, 1886.

XX *L'estat présent de la Perse en 1660* par le P. Raphael du Mans, publ. par Ch. Schefer, 1890.

3ª Serie:

II Wafrāni *Nuzhah*, 1889.

IV Nalivkine *Khokand*, 1889.

V-VI *Recueil de textes et de traductions*, 1889.

VII-VIII Niẓām al-mulk *Siasset nameh*, 1891-93.

IX-X Nasavi *Mankobirti* 1891-95.

XIII *Description topograph. et hist. de Boukhara, par* Moh. Nerchakhy. Texte persan. publ. par Ch. Schefer, 1892.

XVII Ẓāhiri *Zubdah*, ed. Ravaisse, 1894.

4ª Serie:

I-[II] E. Lambrecht, *Catal. de la Bibl. de l'Éc. des L. or. viv.*, I, 1897.

III-VII Bukhāri, *Les traditions islamiques*, trad. par Houdas et Marçais, 1903-1914...

X-XI 'Umārah-Derenbourg, 1897-1904.

XII-XIII Sa'di-Houdas, 1898-900.

XVI-XVIII, XXI Maqdisi-Huart, 1899-1907.

XIX-XX *Tadzikirah al-nisyān*, 1899-1901.

5ª Ser.

V *Recu il des mémoires orientaux*, 1905.

IX-X Maḥmūd Qāti, *Tarikh el Fettâch* éd. et trad. par Houdas et Delafosse, 1913.

Publications de la Faculté (già *École supérieure*) *des Lettres d'Alger. Bulletin de correspondance africaine.* Alger-Paris 1882

[Publ. Éc. sup. Alger] *L* Scf

V R. Basset, *Le dialecte de Syouah.*

VI A. Le Chatelier, *Les tribus du Sud-Ouest marocain.*

VII E. Cat, *De rebus in Africa a Carolo V gestis.*

VIII E. Cat, *Mission biblicgraphique en Espagne.*

IX G. Ferrand, *Les Musulmans à Madagascar et aux îles Comores.*

XI E. Masqueray, *Dictionnaire français-touareg (Taïtoq).*

XII R. Basset, *Étude sur la Zenatia du Mzab, de Ouargla et de l'Oued-Rir'.*

XIII A. Moulièras, *Legendes de la Grande Kabylie.*

XIV R. Basset, *Études sur les dialectes berbères.*

XV R. Basset, *Étude sur la Zenatia de l'Ouarsenis et du Maghreb central.*

XVI E. Jacottet, *Études sur les langues du Haut-Zambèze.*

XVII G. Mercier, *Le Chaouia de l'Aurès (dialecte de l'Ahmar Khaddou).*

XVIII E. Masqueray, *Observations grammaticales sur la grammaire touareg.*

XIX-XX R. Basset, *Fotouh el-Habachah par* 'Arah Faqih. *Texte, traduction et notes.*

XXI P. Schnell, *L'Atlas marocain, d'après les documents originaux.*

XXII A. de Calasanti-Motylinski, *Le Djebel Nefousa.*

XXIII P. Ruff, *La domination espagnole à Oran (1534-1558).*

XXIV R. Basset, *Nédromah et les Traras.*

XXV E. F. Gautier, *Notes sur l'écriture antaimoro (Madagascar).*

XXVI W. Marçais, *Le dialecte arabe parlé à Tlemcen.*

XXVII A. Bell, *Les Benou Ghâniya.*

XXVIII A. de Cal-Motylinski, *Le dialecte berbère de R'edamès.*

XXIX Aug. Cour, *L'établissement des dynasties des Chérifs au Maroc (1509-1830)*, 1904.

XXX-XXXII Moh. Ben Cheneb, *Proverbes arabes de l'Algérie et du Maghreb*,

XXXIII E. de Flacourt, *Dictionnaire de la langue de Madagascar*, 1905.

XXXIV-XXXV E. Destaing, *Étude sur le dialecte berbère des Beni-Snoûs*, 1907-1911.

XXXVI S. Boulifa, *Textes berbères en dialecte de l'Atlas Marocain*, 1909.

XXXVII S. Biarnay, *Étude sur le dialecte berbère de Ouargla.*

XXXVIII M. Nehlil, *Étude sur le dialecte de Ghat*, 1909.

XXXIX-XL R. Basset, *Mission au Sénégal*, 1909-1913.

XLI L. Gauthier, *La théorie d'Ibn Rochd (Averroès) sur les rapports de la religion et de la philosophie*, 1909.

XLII L. Gauthier, *Ibn Thofaïl, sa vie, ses œuvres*, 1909.

XLIII G. Mondain, *L'histoire des tribus de l'Imoro au XVII^e siècle, d'après un manuscrit historique arabico-malgache*, 1910.

XLIV G. Colin, *Avenzoar, sa vie et ses œuvres*, 1911.

XLV G. Colin, *La Tedkira d'Abū 'l-'Alā'*, 1911.

XLVI Provotelle, *Étude sur la Tamazir't ou Zénatia de Qalaāt es Sened*, 1911.

XLVII-XLVIII H. Carbou, *La région du Tchad et du Ouadaï*, 1912.

XLIX E. Destaing, *Dictionnaire du dialecte berbère des Beni Snous*, 1913.

Publications de la Société française des fouilles archéologiques. Paris, Leroux, 1907, in-8° p.

I L. De Beylié, *Prove et Samarra. Voyage arch. en Birmanie et en Mésopotamie*, 1907.

II Jaussen et Savignac, *De Jérusalem au Hedjaz*, 1909.

Publications de la Société de l'Orient latin. Série géographique. — Série historique. Genève, 1877 [Publ. Soc. Or. lat.] **IB**

Publications of the texts and translations Society, establised for the purpose of editing and translating Oriental Texts chiefly preserved in the British Museum. London, 1908 [Publ. text transl. Soc.]

Publications of the University of Pennsilvania. Egyptian Departement of the Univ. Museum. Philadelphia, 1909 [Publ. Penns. Eg. depart.]

Pubblicazioni della Società Asiatica Italiana. Firenze, **L VE**

II V. Puntoni, Στεφανίτης καὶ Ἰχνηλάτης, 1889.

Publicazioni scientifiche del R. Istituto Orientale di Napoli. Roma, Casa ed. ital. **L VE**

I *Il Canzoniere di* Ibn Hamdis pubbl. da C. Schiaparelli. Roma, De Luigi, 1897, pp. xv, 500.

VI *Proverbi, detti e leggende indostani*, publ. e tradotte e ill. da G. Tagliabue, 1899.

Quellen und Forschungen zur Geschichte der Erdkunde, hr. v. R. Stübe. Leipzig, Wigand.

I C. Schwarz, *Die 'Abbāsiden-Residenz Sāmarrā*, 1909, pp. 48.

II W. Barthold, *Nachrichten über den Aral-See und den unteren Lauf des Amu-darya*, 1910, pp. XIII, 78.

III, VI P. Schwarz, *Iran im Mittelalter nach den arabischen Geographen*, II, III, 1910, 1912, pp. VI, 109; 110-288.

V K. Dieterich, *Byzantinische Quellen zur Länder- und Völkerkunde*, I, II (5-15. Jhd.), 1912: pp. LXII, 140; VII, 198

Recueil de Textes relatifs à l'histoire des Seljoucides, publié par Th. Houtsma, voll. I-IV, Brill, Leiden. L

I *Hist. des Selj. du Karmân*, par Muḥ. Ibrahîm, 1886 (texte persan).

II *Hist. des Selj. de l'Irâq*, par al-Bondârî, 1889 (texte arabe).

III *Hist. des Selj. de l'Asie Mineure*, d'après ibn-Bîbî, 1891-902 (texte turc).

IV *Hist. de Selj. de l'Asie Mineure*, d'après ibn-Bîbî, 1902 (texte persan).

Rulers of India: The Clarendon Press Series of Indian Historical Retrospects, ed. by W. W. Hunter. Oxford, Cl. Pres., in-8° p.

1 Malleson, *Akbar: and the Rise of Mughal Empire.*

3 Stanley Lane-Poole, *Aurangzîb: and the dersy the M. Emp.*, 1893.

Reports of the Archæological Survey of India. Simla, Calcutta, 1871.

The Semitic Series.

IX D. R. Maqdonald, *Develop. of Muslim Theology*, etc., 1903.

Semitic Study Series. Ed. by R. J. H. Gottheil *a.* M. Jastrowjr. Leiden, Brill, 1902

Selection witt Notes [per uso scolastico] from Tabari, Ibn Khaldūn, Bukhāri, geogr. Literatur, etc.

Semitic Text and Translation Series. London, 1897-1903.

Semitistische Studien, hrg. v. C. Bezold (Ergänzung. hefte zur Zeit. f. Assyr.). Weimar u. Berlin. Felba, 1894

III Sa'id-Vollers, 1894.

X-XI Athir *Murassa'* ed. Seybold, 1896.

XIII-XIV M. Hartmann, *Das Arabische Strophengedicht.* 1. Das Muwaššaḥ, 1897.

XV-XVII *Glossarium latino-arabicum*, ed. Seybold.

XVIII-XXI Qutaybah *'Uyūn*, ed. C. Brockelmann, 1898...

Society for the publications of oriental Texts. London, 1842

Šahrastāni *Milal* ed. W. Curton, 1842-56.

Marrākuši-Dozy, 1847.

Mirkhwānd *Aṭābikah* ed. W. H. Morley.

Nawawi *Tahdzīb* ed. T. Wüstenfeld, 1842-48.

Nasafi *'Aqīdah* ed. W. Curton, 1843.

Nizāmi *Khamsah* ed. N. Bland, 1844.

Firdawsi *Yūsuf wa-Zulaykhā* ed. W. H. Morley.

Suyūṭi *Gāmi' saghīr* ed. Curton.

Rašid al-din *Ta'rīkh al-Hind* ed. W. H. Morley.

Sacred Books of the East, translated by various Scholars and ed. by F. Max Müller. Oxford, Clarendon Press, 1879-1894. L

VI, IX *The Qur'ân*, transl. by E. H. Palmer, 1880.

The Story of the Nations. London, Fisher Unwin, in-8°.

VI St. Lane-Poole, *The Moors in Spain*, 1897[7], pp. xx, 285.

IX A. Gilman, *The Saracens from the earliest times to the fall of Bagdad*, 1895[3], pp. xvii, 493.

XIV St. Lane-Poole, *Turkey*, 1900[4], pp. xviii, 373.

XXII St. Lane-Poole, *The Berbery Corsaics*, 1896[3], pp. xxviii, 316.

XL T. A. Archer a. C. L. Kingsford, *The Crusades*, 1899[2], pp. xxx, 467.

St. Lane-Poole, *Mediæval India under moh. Rule* (712-1764), 1903, pp. xviii, 449.

Studia Sinaitica, London, 1894-1902, 11 voll. in-8°.

Versioni arabiche antiche di opere cristiane. IB

Studien zur Geschichte und Kultur des islamischen Orients. Zwanglose Beihefte zu der Zeitschrift «Der Islam».

I R. Strothmann, *Das Staatsrecht der Zaiditen,* 1912.

II M Horten, *Das philos. System von Schirazi,* 1913.

III J. Pedersen, *Der Eid bei den Semiten... sowie die Stellung des Eides in Islam.*

Travaux du Séminaire Oriental d'études juridiques et sociales de Lyon.

1 Muhammed Fathy, *La doctrine musulmane de l'abus des droits.* Lyon-Paris, 1913: pp. LXXX, 276.

Trübner's Oriental Series. London, Trübner. Serie non numerata nè organica di varie pubblicazioni relative all'Oriente specialmente indiano. Notiamo:

E. W. Lane, *Selections from the Koran.*

The Gulistan of Sadi, transl. by Edw. B. Eastwick.

The Mesnevi of Jelaln 'd-din er-Rumi, transl. by J. W. Redhouse.

Masnavi i Ma'navi of J. al-d. i Rumi, transl. and abrid. b. E. H. Whinfield.

Trudy po vostokovedeniyu izd. Lazarevskim Institutom vostočnych yazikov. Moskva, 1899 V

IV N. Ascmarin e A. Krymski, *Schizzo d'una letteratura dei Tatari di Kazan,* 1901 (in russo).

XIII A. Krymski, *Le fonti per la storia di Maometto,* 1902 (id.).

XV A. Krymski, *Storia degli Arabi, loro califfato, e schizzo di letteratura araba,* 1903-1906 (id.).

XVI A. Krymski, *Storia della Persia, della letteratura e della teosofia dei dervisci,* 1903 (id.).

XXI A. Krymski, *Storia dei Sassanidi e conquista araba dell'Iran,* 1905 (id.).

XXVIII e XXIX A. Krymski, *Storia della Turchia e della sua letteratura*, 1907, 1910 (id.).

Türkische Bibliothek herausg. v. G. Jacob u. R. Tschudi. Berlin, Mayer u. Müller, 1904

9 G. Jacob, *Beiträge zur Kenntnis des Derwish-Ordens der Bektaschis*, 1908.

11. A. Nöldeke, *Das Heiligtum al-Husains zu Kerbelâ*, 1909.

14 R. Frank, *Scheich 'Adi, der Grosse Heilige der Jezîdis*, 1911.

16 A. Thorning, *Beiträge zur Kenntnis des islamischen Vereinswesens auf Grund von Bast Madad el-Taufiq*, 1913.

Univers pittoresque. Histoire et description de tous les peuples, de leurs religions, coutumes, etc. Paris, Didot.
Arabie, par N. Desvergers, 1847. L
Égypte, par J. J. Marcel, Amed. Ryme, P. et H., 1848.
Palestine, par S. Munk, 1845.
La Perse, par L. Dubeux, 1841.

J. Wellhausen. *Skizzen und Vorarbeiten* Berlin, Reimer. [Wellhausen Skiz. u. Vorarb.]

I (1887) *Letzter Teil der Lieder der Hudhailiten*, ar. u. deut.

III *Reste arabischen Heidenthumes*, 1887, 1897².

IV (1889: pp. 194, 78): 1. *Medina vor dem Islam.* — 2. *Muhammads Gemeindeordnung von Medina.* — 3. *Ibn Sa'd, Die Schreiben Muḥd, die Gesandschaften an ihn.*

VI (1899: pp. VIII, 260): *Prolegomena zur ältesten Geschichte des Islams.* 1. Saif b. Umar. — 2. Asad u. Ghatafân. — 3. Tamîm. — 4. Ḥanifah. — 5. Baḥrain. — 6. Umân u. Mahra. — 7. Jaman. — 8. Chalid an Euphrat. — 9. Chalid in Syrien. — 10. Die Eroberung des Savâd. — 11. 'Iad b. Ghanm in Mesopotamian. — 12. 'Amr b. al-'Aç in Egypten. — 13. Die Eroberung von Iran. — 14. Die Menterei gegen Uthman. — 15. Die Kamelsschlacht. — Noten zu Tabari, I, 1851-3226.

The Wisdom of the East Series, ed. by L. Cranmer-Byng und S. A. Kapadie. London, Murray, in-16°.

The Diwan of Abu'l-Ala, by H. Baerlein.

The Persian Mystics. 1. *Jalaln'd-dín Rúmí.* — 2 *Jamí,* by F. H. Hadland Davis.

The Awakening of the Soul, of Jbn Tufayl, by P. Brönnle.

The Religion of the Koran, by A. N. Wollaston

Sadi's Scroil of Wisdom, by A. N. Wollaston.

The Rase Garden of Sa'di, by L. Cranmer-Byng.

Arabian Wisdom, select. by J. Wortabet.

Wissenschaftl. Veröffentlichungen der Deutsch-Orient Gesellschaft. Leipzig, Hinrichs, 1900, vo. lumi I-XXI.

XVII C. Preusser, *Nordmesopotamische Baudenkmäler altchrist. u. islamischer Zeit* 1911.

XX O. Reuther, *Ocheïdir,* 1912.

Altre Collezioni, specialmente storiche, sono menzionate qua e là, al loro posto nei paragrafi seguenti; ad esempio:

Bibl. Arab.-Hispana: cfr. Baškuwāl, Ḏabbi, Abbār *Mu'ǧam,* Abbār *Takmilah,* Faraḍi, Khayr *Fihrist*).

Bibl. Arabo-Sicula o Amari *Bibl.*

Bibl. geograph. arab.: cfr. Ḥawqal, Istakhri, Muqaddasi, Mas'ūdi *Tanbīh,* Khurdaḏbeh, Rustah, Fakih *Buldān.*

Elliot-Dowson *India.*

Fleischer *Klein. Schrift.*

Wüstenfeld *Chronik*: cfr. Nahrawāli, Azraki, Fākihi, Fasi, Ẓuhayrah.

C (Pubblicazioni giubilari).

Centenaire de l'École des langues orientales vivantes, 1795-1895. *Recueil de Mémoires publié par les professeurs de l'Éc.* Paris, Impr. Nat., 1895, in-4°, pp ...475. L [Cent. Ec. l. o. v. Paris]

Contiene, tra altro:

Ch. Schefer, *Notice sur les relations des peuples musulmans avec les Chinois depuis l'extension de l'isl. jusqu'à la fin du XV s*, pp. 1-44.

A. C. Barbier de Meynard, *Un document turc sur la Circassie*, 45 70.

H. Derenbourg, *Les Croisades et le Dict. Géogr. de Yâkoût*, 71-92.

O. Houdas, *Sahnoun, un jurisconsulte mus. du III s d. l'hég.*, 295-304.

G. Devéria, *Origine de l'islam en Chine*, 305 356.

Études archéologiques, linguistiques et historiques dédiée a M. Leemans... Directeur du Musée Archéol. des Pays-Bas. Leide, 1885.

Feestbundel aan M. J. De Goeje. Leiden, Brill, 1891. [Festb. De Goeje]

Feestbundel aan P. J. Veth aangeboden. Leiden, 1894, in-fol., pp. 317.

Feestgave ter gelegenheit van het 300jarig bestaan der Leidsche Hoogeschool. Leiden, 1875, in 4°.

Festschrift zum 80. Geburtstage Moritz Steinschneiders. Leipzig, 1896, con completa *Bibliografia* dello St. compilata da A. Kohut.

Florilegium ou Recueil de travaux d'érudition dédiés à M. de Vogué, 10 oct. 1909. Paris, Impr. Nat., 1909, in-8° gr.: pp. IV, 628. [Floril. Vogué]

van Berchem, *Epigraphie des Atabeks de Damas*, pp. 29-43.

Delaville Le Roulz, *L'occupation chrétienne à Smyrne* (1344-1402), 177-186.

I. Guidi, *L'Europa occidentale degli antichi geografi arabi*, 263-269.

S. Margoliouth, *Select arabic papyri of the Rylands Collection*. Manchester, 407-417.

Homenaje á D. Franc. Codera en su jubilación del profesorado. Estudios de erudición oriental. Zaragoza 1904. [Homenaje Codera] L

E. Ibarra, *Cristianos y Moros. Documentos ar agoneses y navarros* (Arch. delle Catedr. di Huesca, Tudela, ecc.) pp. 79-92.

M. De Goeje, *Quelques observations sur le feu grégeois*, pp. 93-98

J. Alemany, *Milicias cristianas al servicio de los sultanes musulmanes del Almagreb*, 133-169

Fr. Carreras y Candi, *Relaciones de los vizconde de Barcelona con los Arabes*, 207-245

R. Chabas, *Mochéhid hijo de Yúsuf y Alí hijo de Mochéhid*, 411-434.

Ahmed Zeki, *Les relations entre l'Egypte et l'Espagne pendant l'occupation musulmane*. 455-481.

R. Basset, *Extrait de la description de l'Espagne*, tiré *de l'ouvrage du Géographe anonyme d'Almèria* [testo e trad.]. 619-647.

Mélanges Ch. de Harlez. Recueil du travaux d'éruaition offert à M. Harlez pour le 25e anniversaire de son prafessorat. 1826, in-4°.

Mélanges Hartwig Derenbourg (1844-1908). *Recueil de travaux d'érudition dédiés à la mémoire d'H. D. par ses amis et ses élèves.* Paris, Leroux, 1909, in-8° gr., pp. II, 436.

E. Saavedra, *La bataille de Calatañazor.* 335-341.

Mélanges orientaux. Textes et traductions publies par les Proff. de l'Éc spéc. des Congrès orientales vivantes à l'occ. du VI Congrès intern. des Orient. Paris, 1885 (Publ. Ec. lang. or. viv., 2, IX).

Morgenländische Forschungen. Festschrift H L. Fleischer gewidmet, von H. Derenbourg, H. Ethé, O. Loth, ecc. 1875.

Muẓaffariyyah. Sbornik statei ucenikov prof. V. Rozena, etc., 1872-1897. Sanktpeterburg, 1897, in-4°: p. 363.

Nouveau Mélanges orientaux etc. *à l'occ. du VII Congrès des Orientalistes.* Paris, 1886 (Publ. Ec. lang. or. viv., 2, XIX).

Ch. Schefer, *Tableau du règne de Mouïzz eddin Aboul Harith, Sultan Sindjar.* Texte persan avec trad pp. 1-48.

O. Houdas, *Essai sur l'écriture moghrebine,* 83-112.

B. de Meynard, *Considérations sur l'histoire ottomane, d'après un document turc,* 49-82.

H. Derenbourg, *Ousâma poète. Texte tiré de la Kharîdah,* 113-156.

Old Testament and Semitic Studies in memory of W. R. Harper. Chicago, Univ. Press, 1908, 2 voll.: pp. XXXIV, 400.

I, 251-248 D. B. Macdonald, *A ms. of Abū Giffān* [Abdullāh b. Aḥmed al-Mihzani, † c. 280] Collection of anecdotes about Abū Nuwās.

II, 351-414 *Dhimmis and Moslems in Egypt*, col testo e trad. di un doc. dat. 860 H. tratto dalla libreria del Karaíta Ḥakam Basha al Cairo.

Orientalische Studien Theod. Nöldeke zum 70^mo Geburstag (2 März 1906) gewidmet. Giessen, Töpelmann, 1906, 2 voll., pp. LIV-1187.

[Orient. Stud. Nöldeke]

W. Berthold, *Zur Geschichte der Soffāriden*, pp. 171-191.

V. Benlem, *Monuments et inscriptions de l'etābet Lu'lu de Mossoul*, 197-210.

C. J. Lyall, *Ibn al-Kilbīs account of the Frist Day of al-Kulāb*, 127-154.

G. Rothstein, *Zu aš Šābustī's Bericht über die Tāhiriden* (Ms. Wetzstein II, 1100 fol. 44a-64a) 155-170.

Recueil de Mémoires et des textes, publié en l'honneur du XVI Congrès des Orientalistes par les Proff. de l'Éc. supér. des lettres et des Medérsas. Alger, 1905.

Recueil de Mémoires orientaux. Textes et traductions publiés par les Proff. etc. *à l'occ. du XVI Congrès des Orient.* Paris, 1905, in-8° gr. (Publ. de l'Ec. d. lang. or. viv., 5, V).

[Rec. Mém. orient.]

B. de Meynard, *Une ambassade marocaine à Constantinople* [1197. d'après le Tarikh-i Djevdet], pp. 1-29.

Recueil de textes et de traductions publié par les Professeurs de l'Éc. d. lang. or. viv. à l'occ. du VIII Congr. int. des Orient. Paris, 1889, 2 voll.: pp. XII, 382; 436.

(Pubbl. Ec. lang. or. viv., 3, V-VI).

I Ch. Schefer, *Quelques chapitres de l'Abrégé du Seldjouq Namèh composé par l'émir Nassir Eddin Yahja, Ibn el-Biby*, 3-162 [texte et trad. de l'histoire du règne des sultans Ghias Eddin Keykhosrau et Roukn Eddin Suleyman Châh: 588-600 a. H.].

O. Houdas, *Histoire de la conquête de l'Andalousie par Ibn Elqouthiya*, 219-282.

O. Houdas, *Notice sur un document arabe inédit relat. à l'évacuation d'Oran par les Espagnols* en 1792

[d'après la Riḥlah al-qamariyyah fi-l-sirah al-Muḥammadiyyah d'ibn Zarfah], pp. 43-83.

Ch. Huart, *Documents persans sur l'Afrique*, publiés et traduits, pp. 87-133.

Studien zur semit. Philologie und Religions-geschichte Jul. Wellhausen zum 70. Geburtst. gewidmet, hrg. v. K. Marti. Giessen, Töfelmann, 1914, in-8° gr. (*Beitr. zur Zeitschr. f. Altest. Wiss.*, 27).

351-368 *Verzeichniss der Schriften J. W.*

Vostočnyja Zamietki. «Note orientali». Sanktpeterburg, 1895, in-4°, pp. ... 404 con tav. (Memorie orientali, in russo, pubblicate dalla Fac. d. ling. or. della I. Univ. Pietroburghese, in omaggio alle feste secolari della Ec. des lang. orient. viv. de Paris. Contiene studi di Marre, Rosen, Saleman, ecc.)

D (Missioni scientifiche).

Archives et Nouvelles Archives de missions scientifiques et littéraires, publiées sous les auspices du Minist. de l'instr. publ. Paris, 1850 *Ind*

Comprendono, in 4 serie, Rapporti, Istruzioni, Relazioni e Risultati di molteplici missioni scientifiche affidate dal Ministero franc. della pubbl. istr. a studiosi di singolar merito. Tra i paesi musulmani illustrati nei loro aspetti archeologici, storici, geografici ed etnografici in questi volumi, sono precipuamente la Turchia, la Siria e Palestina, l'Africa del nord

La Délégation Morgan *en Perse*, 1897-1902. Paris, Leroux.

Exploration scientifique de l'Algérie pendant les a. 1840, 41, 42, publiée par ordre du Gouvern. et avec le concours d'une Comm. Accad. Paris, Impr. Roy., in-8° gr.

[Explor. scient. Algérie

Sciences historiques et géographiques:

I, II

III. Carette, *Recherches sur l'origine et les migrations des princip. tribus de l'Afrique septentr.*, 1853.

IV, V.

VI. P. Pellisier, *Mémoires histor. et géograf. sur l'Alg.*, 1845.

VII. E. Pellisier et Rémusat, *Histoire de l'Afrique d'El-K'aïrouâni*, 1845 (traduzione).

VIII. E. Renon-A. Berbrugger, *Description géographique de l'empire du Maroc, suivi d'itinéraires et renseignements sur le pays de Sous*, ecc., 1846.

IX. A. Berbrugger, *Voyages dans le sud de l'Alg. et des Etats barbaresques*, 1846.

Jaussen et Savignac, *Mission archéologique en Arabie* (mars-mai 1907).

I *De Jérusalem au Hedjaz.* Médain-Saleh. Paris, Leroux, 1909: pp. XVI, 507, 34 pl.

Mission scientifique au Maroc: cfr. *Archives Marocaines*, *Revue du Monde Musulman.*

Mission scientifique J. de Morgan *au Caucase.* Paris, Leroux, 1888-89.

Mission scientifique en Perse par J. De Morgan, Paris, Impr. Nat. Leroux, 1894-1904, voll. 5. Etudes géographiques, géologiques et paléont., archéologiques, linguistiques.

Mission scientifique et archéologique Dutreuil de Rhins et Grenard *dans la Haute Asie.* Paris, Leroux, 1888-89.

Mission d'Ollone, 1906-1909. *Recherches sur les Musulmans chinois, par le C.t* d'Ollone, *de* Fleurelle, *de* Boyve, E. Blochet, Paris, 1911, in-8 p., pp. XII, 471, ill.

The Montly Record of the North African Mission formerly called Mission to the Kabyles. 1891-1901, in 4°: 11 voll.

Princeton Univ. Archaeological Expedition to Syria, 1904-1905, 1909. Leyden, Brill, 1910.

Div. I. *Geography and Itinerary.*
» II. *Architecture.*
» III. *Greek and Latin Inscriptions.*
» IV. *Semitic Inscriptions* (*A* Nabataean, *B* Syriac, *C* Safaitic, *D* Arabic).

Schriften der südarabischen Expedition (K. k. Akademie der Wissenschafter). Wien, A. Hölder, 4°.

I, II, V. L. Reinisch, *Die Somalisprache*, 1900, 1902, 1903.

III, VI. A. Jahn, D. H. Müller, *Die Mehri- und Soqotrisprache*, 1902, 3, 5, 7.

VIII, IX. N. Rhodokanakis, *Der vulgarab. Dialeckt in Dofâr*, 1908, 1910.

X. D. H. Müller, *Mehri- und Hadrami-Texte*, 1909.

§ 5. Orientalismo ed Orientalisti.

S'intende comunemente per Orientalismo lo studio, la conoscenza, l'illustrazione precipuamente filologica, cioè linguistica, letteraria e storica, del mondo orientale: mondo che per noi, abitatori d'Occidente, comincia dall'estrema Europa orientale, abbraccia tutta l'Asia (l'anteriore, la centrale, l'orientale od Estremo Oriente, l'Indonesia) e, per estensione, quasi tutta l'Africa che ha avuto durevoli rapporti con l'Asia e con l'Europa, particolarmente l'Africa mediterranea. L'Orientalismo forma così per noi, dopo lo studio delle letterature nazionali d'Europa, dopo il Classicismo e prima dell'Americanismo, un vastissimo campo ben delineato e ricco di grande interesse nella erudizione mondiale odierna: esso si riferisce propriamente alla cultura antica e moderna dei popoli indo-iranici, semito-camitici e turanici o mongoli.

Gli studi orientali, sorti nell'Europa cristiana all'inizio dell'età moderna, hanno avuto, specialmente per le lingue vive d'O-

riente, tre periodi, gradi o tappe di svolgimento: uno che potremo chiamare commerciale od economico, l'altro religioso, teologico, il terzo propriamente storico o scientifico, secondo che essi si sono proposto uno dei tre scopi principali: conoscere cioè la vita e le lingue dei popoli orientali per agevolare le iniziative di traffico e lo sfruttamento commerciale di essi, ovvero per confutarne le dottrine e aiutare la diffusione del cristianesimo tra quelle genti; o finalmente per scrutarne, intenderne veramente lo spirito, conoscerne la letteratura e la cultura tutta, valutarne la parte da ciascuna di esse avuta nella storia della civiltà umana. I mercanti, i missionari, i viaggiatori propriamente detti, hanno perciò preceduto e preparato il campo ai linguisti, cioè ai filologi e glottologi.

L'islāmologia, cioè lo studio dell'Islām antico e moderno nei suoi vari aspetti (storico, religioso, politico, culturale, ecc.) è passata anche essa per queste tre tappe, entrando con l'ultima nel campo dell'Orientalismo propriamente detto, e prendendo a oggetto delle sue ricerche quei popoli che nel medio evo e nell'età moderna hanno come che sia

abbracciato e professato l'Islamismo, partecipando in varia misura alla vita civile e letteraria del mondo.

Perciò l'orientalismo islamico abbraccia nelle sue ricerche, oltre gli Arabi, tutte le altre genti musulmane: Persiani, Turchi, Africani, Malesi, Cinesi, Indiani, ecc.; onde i cultori di questi studi vengono di solito designati con l'appellativo di *arabisti, iranisti, turcologi,* ecc., quando si applicano in particolare ai singoli territori, specialmente linguistici, di detti popoli, serbandosi l'appellativo di *islamista* a chi ne percorre vari tra essi, o in proprio si occupa dell'Islām in generale. Sono invece detti *semitisti* quelli che — insieme con l'arabo o a prevalenza di esso — coltivano lo studio delle altre antiche lingue e letterature semitiche (*ebraisti, assiriologi, siriologi, etiopisti, fenicologi,* ecc.); *egittologi* quelli che si occupano in particolare dell'Egitto specialmente faraonico; *indianisti* gli studiosi dell'India bramanica e buddistica; *sinologi* e *japanologi* i cultori delle lingue e letterature nazionali dell'Estremo oriente.

M. Hartmann, *Neue Bahnen der Orientalistik.* Estr. da Beitr. z. Kenntn. d. Orients, 1902-3; pp. 21.

A) La storia degli studi orientali in genèrale, specialmente semitici e particolarmente islamici, è sparsa qua e là in molteplici opere storiche e bibliografiche, che ne illustrano i tre gradi o periodi più su indicati. Ne citiamo qui le principali, rimandando al paragrafo seguente quelle più direttamente relative all'insegnamento superiore di dette lingue e letterature orientali, specialmente islamiche, presso le varie nazioni colte d'Europa e d'America.

P. Colomesius, *Gallia orientalis*, ecc. Hagae-Comitis Ulacq, 1665, pp. 270.

P. Colomesius, *Italia et Hispania orientalis, sive Italorum et Hispanorum qui linguam hebraeam vel alias orientales excoluerunt vitae editae a* J. Wolfio. Hamburg, 1730.

Commentatio historica, qua quantum linguarum orientalium studia Austriae debeant exponitur. P. I, II. Vindobonae, Schmid, 1822-23, in-4°, pp. 19, 20.

L. Vaïsse, *Essai sur l'histoire de la philologie orientale en France.* Paris, Didot, 1844, in-8°, p. 15 (Extr. du Dict. encycl. de l'hist. de France).

H. Schnouck, *Die Orientalistik in Holland.* Nord und Süd, sept. 1913.

F. G. Robles, *De l'état actuel des études arabes en Espagne.* Congr. Or. V, *Verhandlungen*, II, 1, 29-47.

I. Gerson da Cunha, *Material for the history of oriental studies amongst the Portugueses.* Congr. Or. IV, *Atti*, II, 179-219.

Ed. Favre, *Les études orientales à la Société d'histoire et d'archéologie de Genève 1838-1914.* Genève, 1894.

V. Bartold, *Istorija izucenija vostoka v Evrop i v Rossii.* S. Peterb., 1911, in-8°: pp. XIII, 282; con *Ukazatel imen.* Storia dello studio dell'Oriente in Europa e in Russia. Lezioni universitarie, con scelta bibliografia in fondo ad ogni capitolo.

V. Chauvin, *La philologie orientale en Belgique*, in *Le mouv. scient. en Belg.*, 1830-1905.

V. Chauvin, *L'étude du mahometisme en Belgique.* Bull. Acc. R. d'Arch. de Belg., 1909, IV, 127-144.

Per l'Italia indichiamo innanzi tutto, dopo il vecchio già citato *Colomesius*, l'opera preparatoria, di compilazione frettolosa e specialmente per gli studi islamici molto incompleta, ma unica nel suo insieme sull'argomento:

A. de Gubernatis, *Matériaux pour servir à l'histoire des études orientales en Italie.* Ouvrage présenté au Congr. intern. des Orientalistes à St.-Pétersbourg. Paris, 1876, pp. 446. [*Matériaux*]
Indice dei capitoli: Premiers débuts des études orientales en Italie. — Langues sémitiques. — Langue africaines. — L'armenien et les langues iraniennes. — Langues indiennes. — Langues monosyllabiques et althaïques.

C. A. de Cara, *Notizia de' lavori di egittologia e di lingue semitiche pubbl. in Italia in questi ultimi decenni.* Prato, Giachetti, 1886: p. 101. (Estr. dalla *Civ. Catt.*, 13, I-III).

A. Cabaton, *L'orientalisme musulman et l'Italie moderne*, in RMM, XXVII, 1914, 1-52.

Gli studi orientali in Italia negli ultimi cinquant'anni (1861-1911). RSO, V, 1913. Bibliografia molto ricca dei nostri orientalisti e studiosi di cose orientali, con brevi notizie biografiche. È pubblicata solo la prima parte: I. Affrica, II. Lingue semitiche. [*Stud. orient.*]

B) Facciamo seguire un elenco alfabetico dei principali orientalisti, specialmente italiani, che si sono occupati di lingue musulmane più o meno di-

rettamente o in particolare dell'Islām (semitisti, arabisti, iranisti, turcologi, islamisti) indicando, come abbiamo potuto, per ciascuno l'anno di nascita, o di morte e — là dove sia possibile — la fonte bibliografica di qualcuno fra i più eminenti.

Notizie biografiche e cronologiche sugli Orientalisti si possono spigolare, oltre che nei grandi Dizionari storici-biografici delle varie nazioni, e nelle opere su citate, in

G. Dugat, *Histoire des orientalistes de l'Europe du XII au XIX s.*, tomes I, II (i soli pubbl.). Paris, 1868, 1870. [Dugat *Orient.*]

Art Heyne, *Orientalisches Datenbuch. Eine Sammlung von Geburts- und Todesdaten von Orientalisten seit den Anfängen der orientalischen Sprachwissenschaft bis auf die Gegenwart in alphab. Angrdnung.* Leipzig, Harrassowitz, 1912, p. 37.

Elenco degli islamisti e cultori di studi arabo-musulmani (quelli ancor viventi sono contrassegnati con la sola data o indice [n.] di nascita.

Ahlquist A. E., † 20 nov. 1889.
Ahlwardt Th. W., † 2 nov. 1909.
Almkvist H. N., † 30 sett. 1904.
Alpini Prosp., † 5 feb. 1617.
Amari Mich. n. 7 luglio 1806, † 16 lugl. 1889.
Bibliografia in *Centen. Amari*, I, XLV-CVIII.
Amedroz H. F., n.
Arminjon P., n.
Arnold Ed., † 24 mar. 1904.
Arri Giov. Ant., n. , †
Ascoli Gr., n. 16 luglio 1829, † 21 gen. 1907.
Asin M., n.
Assemani G. L., † 9 feb. 1782.
Assemani G. S., † 14 gen. 1768.
Assemani S., † 8 apr. 1821.
Assemani St. Ev., † 24 nov. 1782.

Baethgen F. W. A., n. 16 genn. 1849.
Baldi Bern., n. 1553, † 1617.
Barbier de Meynard A., † mar. 1908.
Bargès ab. J. J. L., n. 27 feb. 1810, †
Barthélemy A., n.
Bartold W., n.
Bayer Fr., n.
Beck S., n.
Becker C. H., n. 12 apr. 1876.
Beguinot Fr., n. 1° ag. 1879.
Belin Fr. A., † 17 apr. 1877.
Bencheneb Moh., n.
Berchem (van) M, n.
Bergaigne A. H. J., † 6 ag. 1888.
Bevan A. A., n. 19 mag. 1859.
Bezold C., n. 18 mag. 1859.
Bianchi T. X., † 1864.
Bibliander (Buchmann) Th., † 26 nov. 1564.
Bichler A. A., n.
Bittner M., n.
Blau O. H., † 26 feb. 1869.
Bochard G., † 16 mag. 1667.
Bocthor E., † 26 sett. 1821.
Boer (de) T. J., n. 28 mag. 1866.
Böklen E., n.
Bogdanov L., n.
Bonelli L., n. 25 sett. 1865.
Bonet-Maury G, n.
Borecký I., n.
Boson G. G., n.
Bouvat L., n.
Bouyges M., n.
Bricteux A., n.
Brockelmann K., n. 17 sett. 1868.
Brönnle P., n.
Browne E. G., n. 7 feb. 1852.
Bugarini V., n.

Bulmerincq A., n.
Buonazia L., n. 12 lugl. 1844, † 12 gen. 1914.
Burckhardt J. L., † 17 ott. 1817.
Burton R. Fr., † 20 ott. 1870.

Caetani L., n. 29 sett. 1869.
Bibliografia in RMM, XXVII, 1914, 53-89.
Calligaris, n. , †
Campani R., n. 2 ott. 1883.
Cardachi mgr. G., n.
Cardonne D. D., † 25 dec. 1783.
Carli G. R., † sec. XVIII.
Carlyle J. D., n. 12 apr. 1804.
Carra de Vaux B, n. 3 feb. 1867.
Casiri M., †
Caspari K. P., † 11 apr. 1892.
Castiglioni C. O., n. 1784, † 1849.
Castris H. (de), n.
Cattaneo S. A., †
Caussin de Perceval A. P., † 15 genn. 1871.
Caussin de Perceval J. J. A., † 29 lugl. 1835.
Cerunian S. G., n.
Chanikov (v.) N., † 15 dec. 1878.
Chardin J., † 15 genn. 1713.
Chauvin V., † 19 nov. 1913.
Cheikho L., n.
Chwolson D., † 6 apr. 1911.
Cimino Fr., n.
Clément Mullet, † 29 dec. 1860.
Clermont-Ganneau Ch, n. 19 feb. 1846
Codera Fr., n. 23 giu. 1836.
Bibliografia in *Homen. Codera*, XXIX-XXXVIII.
Colebrooke T. E. B., †
Combe E., n.
Conti-Rossini C., n. 25 apr 1872.
Crolla G., n. 1860.
Cusa S., n. 20 sett. 1822, †
Curton W., † 17 giugn. 1864.

Dávur M. B., n.
Decourdemanche, n.
Demarchi A., n. , †
Deny I., n.
Derenbourg H., † 13 apr. 1908.
Desvergers M. J. A. N., † 2 genn. 1867.
Dieterici Fr. H., † 18 ag. 1903.
Dieulafoy A. M., n. 3 ag. 1844.
Dorn (v.) B., † 31 mag. 1881.
Dozy R. P. A., † 29 apr. 1883.
Dugat G., † 20 mag. 1894.
Dulaurier E., † 21 dec. 1881.
Duval P. R., n. 25 ott. 1839.

Eichhorn J. G, † 25 giug. 1827.
Eilhardt, n.
Eppenstein S., n.
Erper (van) (Erpenius) Th., † 13 nov. 1624.
Ethé H., n. 13 feb. 1844.
Euting J., † 1913.
Ewald G. H. A., † 4 mag. 1875.

Fagnan E., n. 5 dec. 1846.
Ferrand P. I. G., n. 22 gen. 1864.
Fischer A., n. 14 feb. 1865.
Flemming J., n.
Fleischer H. L., † 10 feb. 1888.
Flügel G. L. † 5 lug. 1870.
Forget J., n.
Fraenkel S., † 12 g. 1909.
Frähn C. M. J., † 16 ag. 1851.
Bibliografia in Fraehnii *Opusc. post.*, II, 415-434.
Freimann A., n.
Fresnell F., † 30 nov. 1855.
Freytag G. W., † 16 nov. 1861.
Friedländer I., n.
Furlani G., n.

Gabrieli G., n. 4 apr. 1872.
Gallina Fr., n. 25 lugl. 1865.

Galland A., † 17 feb. 1715.
Garcin de Tassy J. H. S. V., † 2 sett. 1878.
Gaspar R. M., n.
Gaudefroy-Demombynes M., n. 15 dec. 1862.
Geden A., n.
Geiger A., † 23 ott. 1874.
Geiger W., n. 21 lugl. 1856.
Gelder (van) H. D., n.
Gelderen (van) C., n.
Geyer R. G., n. 28 g. 1861.
Ghiron I., n. 17 dic. 1837.
Giese F., n. 11 dec. 1870.
Giggei A., † 1632.
Gildemeister J., † 11 m. 1890.
Girgass W., † 26 feb. 1887.
Glaser Ed., † 7 mag. 1908.
Goeje (de) J. M., † 17 mag. 1909.
Görgens E., n.
Goldsmith Fr, n.
Goldziher I., n. 22 giug. 1850.
Bibliografia in *Keleti könyvtár*, II, 1 (*Kel. Tanulmányok* Goldziher I. születesének hatvanadik euforduloyára irták Tanitványai), pp. 7-62, Budapest 1910.
Golius J., † 25 sett. 1667.
Gottheil R. J. H., n. 13 ott. 1872.
Gottwald J., † 19 ag. 1897.
Goussion H., n.
Graberg v. Hemsö T.,
Graf G., n.
Gregorio (di) Ros., n. 1753, † 1809.
Grenard F., n.
Griffini E., n. 26 dic. 1878.
Grimme H., 24 gen. 1864.
Grihmann Ad.
Grünert M., n. 13 ott. 1849.
Guadagnoli F., n. 1596, † 1656.
Guidi I., n. 31 lugl. 1844.
Bibliografia in *Stud. orient.*, 77-89.

Guidi Mich., n. 19 mar. 1886.
Guignes (de) Chr. L. J., † 9 mar. 1845.
Guignes (de) J., † 19 mar. 1810.

Haarbrücker Th., † 17 gen. 1880.
Habicht Chr. M., † 25 ott. 1839.
Haffner A., n. 16 mag. 1869.
Halévy J., n. 15 dec. 1827.
Hamaker H. A., † 7 ott. 1835.
Hamet I., n.
Hammer (v.) Purgstall J., † 23 nov. 1856.
Haneberg (v.) D. B., † 31 mag. 1876.
Harenberg J. Chr., † 12 nov. 1774.
Harkavy (v.) A. J., n.
Hartmann M., n.
Hartmann R., n.
Hauber A., n.
Haupt P., n. 25 nov. 1858.
Hausheer I., n.
Herbelot (d') B., † 9 dec. 1695.
Hell I., n.
Herrmann L., n.
Herzog D., n.
Hess J.-J., n. 11 gen. 1866.
Hirschfeld H., n. 18 dec. 1854.
Hölder A., n.
Hoffmann G., n.
Hoffmann-Kutschke A., n.
Hogg H., n.
Hommel Fr., n. 31 lugl. 1854.
Horn P., † 11 nov. 1908.
Horowitz S., n.
Horovitz J., n. 26 lugl. 1874.
Horten M., n. 7 mag. 1874.
Hottinger J. H., † giug. 1667.
Houdas O. V., n. 1 ott. 1840.
Huart Cl. J., n. 15 feb. 1854.
Huber A. V., † 20 mar. 1888.

Hübner M. F., n.
Hultzsch E., n.
Husik I. n.,

Jacob G., n. 26 mag. 1862.
Jahn J., † 1817.
Jahn A., n.
Jansson A., n.
Jastrow M. jun., n.
Jaubert P. A. E., † 28 gen. 1847.
Jensen P. C. A., n.
Jewett I., n.
Jones W., † 27 apr. 1794.
Jong (de) P., † 25 gen. 1890.
Juynboll Th. W. J., n. 16 sett. 1861.

Kahle P., n.
Kampffmeyer G., n. 8 lugl. 1864.
Karabacek (v.) J., n. 20 sett. 1845.
Katanow N.F., n.
Kazem-Beg Alex., n. 22 lugl. 1802, †
Kégl S., n.
Kern Fr., n. 28 lugl. 1871.
Khalil Bey, n.
King L. W. n.
Kirste I., n.
Kohut Al., † 28 mag. 1894.
Kokowzow (v.) P. K., n.
Korsh Th., n.
Kosegarten I. G. L., † 18 ag. 1850.
Kowalewsky G., † 26 nov 1881.
Krehl Chr. L. E., † 15 mag. 1901.
Kremer (v.) A., † 27 dec. 1889.
Krenkow Fr., n.
Kresmarik I., n.
Krymski Ag., n. 3/15 gen. 1871.
Kunos I, n. 20 sett. 1862.

Lagarde (de) P. A. (Bötticher), † 22 dec. 1891.
Lagumina B., n. 4 lugl. 1850.
Lammens H., n.
Bibliografia in RMM, XXVII, 1914, 90-140.
Lanci Michel., n. , †
Landau (v.) W., † 17 nov. 1908.
Landberg (v.) C., n. 24 mar. 1848.
Lane E. W., † 10 ag. 1876.
Lane-Poole St., n. 18 dec. 1876.
Lanzone R. V., n. , †
Lasinio F., n. 1 dic. 1821, † 27 ott. 1914.
Le Chatelier A., n.
Lees W. N., † 9 marzo 1889.
Legendre A., n.
Leroy L., n.
Lettieri M., n. †
Levi della Vida G., n. 22 ag. 1886.
Lidzbarski M., n. 7 gen. 1868.
Lignana Giac., † 1870.
Lindberg O. E., n.
Lippert J., † 12 nov. 1909.
Littmann E., n. 16 sett. 1875.
Loewe H., n.
Longpérier (de) H. A. P., † 14 gen. 1882.
Loth O., † 17 mar. 1881.
Lyall Ch. J., † 1915.

Maçdonald D., n.
Macdonald D. B., n. 9 apr. 1863.
Macler F., n. 26 mag. 1868.
Macridy-Bey, n.
Malter H, n.
Maltzan (v.) H. K. E. H., † 21 feb. 1874.
Malmusi B., n.
Mann Tr., n.
Margoliouth D. S., n. 17 ott. 1856.
Marquart I., n.
Marr N. J, n. 25 dec. 1864.

Marracci Lud., n. 1612 † 1700.
Marti K., n.
Massignon L., n.
Mehren (v.) A. M. F., n. 6 apr. 1822, †
Marsden G., † 1837.
Meissner B., n. 25 apr. 1868.
Melioranski P. M., † 16 mag. 1906.
Meloni G., n. 10 genn. 1882, † 1912.
Meninski (Mensgien), † d. 1652.
Menzel Th., n.
Mészáros I., n.
Meyer E., n. 25 gen. 1855.
Mez A., n.
Mezzofanti Gius., n. 1774, † 1849.
Miednikof A. N., n
Miniscalchi Erizzo F., n. , † 1875.
Minocchi S., n. 1869.
Mittwoch E., n. 4 dec. 1876.
Moberg C. A., n.
Moeller E, n.
Mohl (v.) J., 3 gen. 1876.
Moncada C. Cr., n.
Montet E., n.
Mordtmann J. H., n.
Mordtmann A. D., † 30 dec. 1879.
Moreno M., n.
Moretti C., n.
Moritz B., n. 14 sett. 1859.
Mortillaro V., n. 1806, †
Mouliéras A., n.
Muir J., † 7 mar. 1882.
Müller A., † mar. 1882.
Müller D. H., n. 6 lugl. 1846; †
Munk S., † 6 feb. 1867.
Musil A., n. 30 giug. 1868.

Nagy A., † 20 feb. 1901.
Nahmias C. M., n.
Nallino C. A., n. 16 feb. 1872.
Narducci E., n. 26 nov. 1832, † 11 apr. 1893.
Nestle E., n. 1 mag. 1851: †
Nicholl G. F., n.
Nicholson R. A., n. 19 ag. 1868.
Nicolas A., n.
Niebuhr K., † 26 apr. 1815.
Nielsen D., n.
Nielsen K., n.
Nöldeke Th., n. 2 mar. 1836.
Bibliografia in *Orient. Stud*, I.

Obermeyer I., n.
Obicini Ob., † 1636.
Oestrup J., n. 27 lugl. 1867.
Ophuysen (van) Ch. A., n.
Oppenheim (v.) M., n. 15 ag. 1860.
Orelli K., n.
Orsolle E. J., n.
Ostrorog L., n.
Ouseley G., † 18 nov. 1844.

Paasonen H., n.
Palgrave W. G., n. 24 gen. 1826, †
Palmer E. H, † 11 ag. 1882.
Pavet de Courteille A. J. B. M. M., † 12 dec. 1889.
Peiser F., n.
Pekotsch L., n.
Philipp C., n.
Philippi F. W. M., n. 3 nov. 1843.
Pizzi It., n. 30 nov. 1847.
Pococke G., † 12 sett. 1691.
Podestà G. B., † sec. XVIII.
Pollak I., n.
Pons Boigues, n.

Popescu-Ciocanel G., n.
Popper W., n. 29 ott. 1874.
Poznański S., n.
Prätorius Fr., n. 22 dec. 1847.
Prendergast W. J., n.
Price J., n.
Prüfer C., n.
Prym H. E., n. 15 dec. 1847.

Quatremère É. M., † 18 sett. 1857.

Radloff W., n. 17 gen. 1837.
Raimondi G. B., n. 1556, † 1614.
Raineri Biscia A., n. , † 1839.
Ramstedt G. I., n.
Ranking G., n.
Rasmussen H., n. 28 ag. 1853.
Ravaisse C., n. 17 giug. 1860.
Reckendorf H., n. 5 feb. 1863.
Redslob G. M., † 28 feb. 1882.
Rehatsek E., † 11 dec. 1891.
Reinaud J. T., † 14 mag. 1867.
Reiske J. J., † 14 ag. 1774.
Remiro M. G., n. 9 apr. 1868.
René-Leclerc Ch., n.
Rhodokanakis N., n. 18 apr. 1876.
Ribera Tarragó I., n.
Richter K. Fr, n. 4 sett. 1806: †
Robles F. G., n.
Ronkel (van) Ph. S., n.
Ronzevalle L., n. 10 apr. 1882.
Ronzevalle Seb., n. 21 ott. 1865.
Rosen Fr., n.
Rosen (v.) V., † 23 gen. 1908.
Rossi (De) G. B., n. , †
Rost P., n. 26 mar. 1862.
Rothstein J. W., n. 19 mar. 1853.

Rouflard A., n.
Rückert Fr., † 31 gen. 1866.
Rudvev A., n.
Rugarli V., n.
Rüppel W. P. E., † 11 dec. 1884.

Saadeddin A., n.
Saavedra Ed., †
Sachau K. G., n. 20 lugl. 1845.
Sacy (de) A. I. S., † 21 feb. 1838.
Sakow S. E., n.
Sale G., † 14 nov. 1736.
Salemann C. H., n.
Sanguinetti B., n. , †
Santillana D., n. mag. 1857.
Sapeto G., n. 1819, † 25 ag. 1895.
Saresin W., n.
Sarre Fr., n.
Savary Cl., † 9 feb. 1788.
Scerbo Fr., n. 7 ott. 1849.
Schaade A., n.
Schack (v.) A. Fr., † 14 apr. 1894.
Schefer Ch. H. A., † 3 mar. 1898.
Schencke I. F. W., n.
Scherman L., n. 10 ott. 1864.
Schiaparelli C., n. 14 mag. 1841.
Schiaparelli E, n.
Schlechta-Wssehrd O. M., † 18 dec. 1894.
Schmidt (v.) A. S, n.
Schnurren Chr. Fr., † 9 feb. 1822.
Schultens A., † 26 gen. 1750.
Schultens H. A., † 12 ag. 1793.
Schulthess F., n.
Schwally Fr., n. 10 ag. 1862.
Schwarz P., n. 19 nov. 1867.
Sciauhân Mat., †
Sédillot J. J. E., † 9 ag. 1832.

Seetzen U. J., †
Selden J., † 30 nov. 1654.
Seligson M., n.
Seybold Chr., n. 6 gen. 1859.
Simonsen D., n.
Smirnow W. D., n.
Smith W. R., † 31 mar. 1894.
Snouck Hurgronje Chr., n. 8 feb. 1857.
Sobernheim M., n. 13 ag. 1872.
Socin A., † 24 g. 1899.
Souza J, † 1812.
Spat C., n.
Spiro J., n. 19 feb. 1849, †
Spitta W., † 6 sett. 1883.
Spöhr H., n.
Sprenger A., † 19 dec. 1893.
Stackelberg (v.) R. R., n.
Steinschneider M., † 24 gen. 1907.
Bibliografia in *Festschrift M. St.*, 1896; Nachtrag in *Zeitschr. f. hebr. Bibliogr.*, 1900, p. 189: anche nei Catal. 24 e 45 aus dem Verlag u. Lager v. J. Kauffmann in Frankfurta. M., 1899, 1903.
Streck M., n.
Stumme H., n. 3 nov. 1864.
Swetdenham S., n.

Tagliabue C., n. , †
Tallqvist K. L., n. 16 mar. 1865.
Teza E., n. 14 sett. 1831, † 28 marzo 1912.
Thomsen V., n.
Thorbecke H., † 3 gen. 1890.
Tiesenhausen (v.) W., † 15 feb. 1902.
Toderini G., † 4 lugl. 1799.
Tripodo P., n. 25 mar. 1880.
Trombetti A., n. 16 genn. 1866.
Trumpp E., † 5 apr. 1885.
Tugault A., n.

Lx 21. 61

49443

Tychsen O. G., † 30 dic. 1815.
Tychsen T. C., † 23 ott. 1834.

Ubicini, †
Ugolini M., n.

Vaccari G., n.
Valle (della) P., † 20 apr. 1652.
Valerga P., n. 22 mag. 1821, † 17 mar. 1903.
Vambéry Arm., † 14 sett. 1913.
Vandehnoff B., n.
Vasmer M., n.
Vassel Ph., n.
Vattier P., † 7 apr. 1667.
Veit Fr., n.
Venetianer L., n.
Veth O. J., † 14 apr. 1895.
Vickers F., n.
Vimer R., n.
Vincenzis Gh. de, n.
Vollers K., † 5 gen. 1909.
Vullers J. A., † 21 gen. 1880.

Wahrmund A., n.
Wallin G. A., † 13 ott. 1852.
Weber O., n.
Weil G., † 29 ag. 1889.
Wellhausen J., n. 17 mag. 1844.
Bibliografia in *Studien z. sem. Philol. J. W. gewid.*, 351-368.
Wells Ch., n.
Wenrich J. G., † 15 mag. 1847.
Wensinck A. J., n.
Wiedemann E., n.
Wilhelm E., n.
Wilkinson S., n.
Willmore I., n.
Wilson Ch., n.

Winckler H., n. 4 lugl. 1863.
Woepke Fr., † 24 mar. 1864.
Wolff J., n.
Worrel W. H., n.
Wright W., † 22 mar. 1889.
Wüstenfe'd H. F., † 8 feb. 1899.

Zaydān G., † 1914.
Zenker J. Th., † 28 g. 1884.
Zetterstéen K. W., n. 18 ag. 1866.

Sugl'indirizzi personali per corrispondenza epistolare e lo speciale campo di studi degli orientalisti viventi, cfr. Haupt. *Or. Taschenb.*, II, 199-202.

Nel medesimo Manuale, pp. 39 97, sono elencate le

Orientalische Disziplinen und ihre Vertreter

nelle seguenti sezioni:

A Semitischen Sprachstamm. - *B* Arischer. - *C* Kaukasisch-zagrischer. - *D* Altaischer. - *E* Indochinesischer. - *F* Drawidischer. - *G* Singhalesisch. - *H* Malaiisch-Sundasprachen.

C) Agli Orientalisti propriamente detti sono da avvicinare, per certi aspetti, gli Interpreti o Dragomanni nei paesi d'Oriente, funzionari di ordine diplomatico che, specialmente se dotati di speciale preparazione filologica, come avviene in particolare in Francia e in Germania, hanno reso più volte segnalati servizi agli studi orientali, nella carriera politica o consolare.

Tra i nostri Consoli particolarmente benemeriti nei paesi musulmani, meritano speciale menzione Enr. Vitto, ed Enr. De Gubernatis n. 8 settembre 1836.

Quasi precursori degli Orientalisti si posson considerare gli antichi Traduttori, che nel Medio evo e sul principio dell'età moderna attesero per scopi vari a tradurre, specialmente in latino, le più note opere scientifiche, filologiche e teologiche dei dotti musulmani. Ne riportiamo qui un breve elenco alfabetico, come supplemento al precedente (cfr. De Gubernatis, *Matériaux*, 180-189):

Accursius Pistoiensis (1200)
Adelardus Bathoniensis (1120-1227)
Aegidius de Tebaldis (1256)
Alfredus Anglicus (1200-1227)
Alfonsus Bonihominis Hispanus (1346)
Andreas Alpagus Bellunensis, † 1520
Armegandus Blasii, † 1314
Arnaldus de Villanova, † 1312

Costantinus Africanus, † c. 1080

Dawid Hermenus (sec. xv?)
Dominicus Gundisalvi (sec. xii)

Farag dictus Faragut (1279)

Gerardus Cremonensis, (1187)
Guilielmus de Morbeka, † c. 1300
Guilielmus Tyrius (1184)

Hermannus Alemannus (1240-1260)
Hermannus Dalmata (sec. xii)
Hugo Sanctalliensis (sec. xiii?)

Johannes Hispanus o Hispalensis (1150)
Johannes Ocreatus (?)

Marcus Toletanus (sec. xiii)
Michael Scottus, † 1290

Petrus Pictavensis (sec. xii)
Petrus Toletanus (1143)

Philippus Tripolitanus Clericus (1200?)
Plato Tiburtinus (1116-1138)

Robertus Anglicus (1272)
Robertus Retenensis (1143?)
Rudolfus Brugensis (1144?)

Salomon Paduanus (1218?)
Simon Genuensis (1290)
Stephanus Antiochenus (1127)
Stephanus Arnaldi (sec. XIV?)
Stephanus Messinensis (1270)

Witelo Turingo-Polonus (1269)

Wüstenfeld *Uebers.* = *Die Uebersetzungen arabischer Werke in das Lateinische seit dem 11 Jahrh. Abh. Gött. Gesellsch. d. Wiss.*, XXII, 1877, pp. 133.

Steinschneider *Europ. Übers.* = *Die europäischen Übersetzungen aus dem Arabischen bis Mitte des 17 Jahrhunderts, von* M. Steinschneider. SWAW, Philos.-hist. Kl. CLIX, CLI, 1904-1905: pp. 1-84, 1-108, con *Index.*

Einleitung in *Anzeiger der phil.-hist. Kl.* 1904, II, 16-25:

A Schriften bekannten Uebersetzer.

B Uebersetzungen von Werken bekannter Autoren, deren Uebersetzer unbekannt oder unsicher sind.

Una particolare ed esauriente monografia sui traduttori ebraici abbiamo in:

Steinschneider *Hebr. Uebers.* = *Die hebräische Uebersetzungen der Mittelalters* v. M. Steinschneider. Berlin, 1893, 2 voll.

D) L'incremento degli studi orientali è promosso dagli Orientalisti medesimi mediante la loro operosità scientifica e didattica: la prima si svolge nelle pubblicazioni individuali (libri, conferenze) o

collegiali (riviste, società, congressi); la seconda nell' insegnamento.

Diamo qui l'elenco dei Congressi orientalistici ed orientali, con l'indicazione degli *Atti* o raccolte delle comunicazioni in essi fatte o presentate:

CONGRESSI ORIENTALISTICI.

I) Congr. nazionali o provinciali.

Gli Orientalisti tedeschi cominciarono a riunirsi una volta l'anno nel 1844 (Dresda: *Verhandlungen*, 1845); e delle loro adunanze generali dà notizia ogni anno la ZDMG.

Più tardi fecero altrettanto gli Orientalisti francesi, i quali si adunarono in poche sessioni:

1° Levallois 1874. - *Compte-rendu de travaux*, 1875.

2° Saint-Etienne 1875. - *Compte-rendu*, 1878.

3° Marseille 1876. - *Compte rendu*, 1876.

4° Lyon 1878. - *Compe-rendu*. Lyon, Pitret, 1880, in-4°, 2 voll. (soli transunti).

Più recente è il Congresso degli Orientalisti indiani:

The Conference of Orientalists incl. Museums and Archæology Conference helt at Simla July 1911. Simla, Gov. Press, 1911, in-8° p.: pp. VI, 146.

II) Congr. internazionali (tenuti abitualmente in autunno, ogni due o tre anni).

1° Paris 1873. - *Comptes-rendus*, 1876-79, 2 voll. in 3 t.

2° London 1874. - *Transactions*. London, 1876

3° St.-Pétersbourg 1876. - *Travaux*. Leide, Brill, in 8° gr., 1879, 2 voll.:

A. F. Mehren, *Exposé de la réforme de l'Islamisme* par Abou-'l-Ḥasan 'Ali el-Ash'ari, II, 167 332.

4° Firenze 1878. - *Atti*, 1880-81, 2 voll. e *Boll.*

5° Berlin 1881. - *Verhandlungen*, 1881-82, in 8°, 2 parti in 3 tomi.

6° Leide 1883. – *Actes*. Leide, 1883-85, 4 voll. in-8° gr.

7° Wien 1886. – *Berichte und Verhandlungen*. Wien, 1888-89, 5 voll.:

Th. Houtsma, *Ueber eine türkische Chronik zur Geschicte der Seljuqen Klein-Asiens* (Ms. Leid., III, 247: Seljuqnâmeh), pp. 369 384.

8° Stockholm e Christiania 1889. – *Actes*. Leide, Brill. 1891-92, 5 fasc.:

M. Schreiner, *Zur Geschichte des Aš'aritenthums*, I, 115-118.

A. Fabricius, *L'ambassade d'al-Ghazal (envoyé d'Abdalraḥmān II) auprès du roi des Normands*, pp. 121-139.

9° London 1892. – *Transactions*. London, 1893, in-8° gr., 2 voll.:

I. Goldziher, *Sâlih b. 'Abd al-kuddûs und das Zindikthum während der Regierung des Chal. Al-Mahdî*, pp. 104-129.

10° 1894. Genève. – *Actes*. Leide, Brill, 1895-97.

11° Paris 1897. – *Actes*. Paris, 1898-99, 5 tom., in-8° gr.:

3 Sec. – M. de Goje, *Communication sur le livre d'Ibn Modjâwir* [627, Ta·rikh al-Mustansir: descriz. della Mecca e dell'Arabia merid.], pp. 13-24.

12° Roma 1899. – *Actes*. Florence, 1901-02, 3 voll, in 4 t., in-8° gr.

13° Hamburg 1902. – *Verhandlungen*, Leiden, Brill, 1904, in-8° (semplici Sommari).

14° Alger 1905. – *Actes*, Paris, Leroux, in-8°, 1906-1907, 3 voll. in 4 t.

3. Sect.: Motylinski, *Chronique d'Ibn Saghir sur les Imams Rostemides de Tahert.*

Motylinski, *Expédition de Pedros de Navarre et de Garcia de Toledo contre Djerba (1510) d'après les sources abadhites.*

Ackel, *Notice sur l'ouvrage intitulé Ed-Dorar es-Sanîya* (compil. récente sur l'*Hist. des Idrisides et des Chérifs*).

15° Copenhague 1908. - *Actes*. Copenhague, Graebe, 1909, in-8° gr. (semplice Bollettino).

16° Atene 1911. - *Actes*. Athènes, 1912 (sempl. Boll.).

III *a*) Il primo, e sin oggi unico, Congresso arabico, più politico che letterario, fu tenuto a Parigi, 18-23 giugno 1903:

al-Mu'tamar al-'arabi al-awwal. Qāhirah, 1331.

b) Congressi Africanisti hanno tenuti per alcuni anni, con scopo più politico che scientifico, gli Spagnuoli:

I. Granada, 1896. *Actas y Memorias*, 1896.

III. Valencia, dicembre 1909. *Memorias de los trab.*

IV. Madrid, dicembre 1910 *Memorias de los trab.*

Nell'ottobre del 1908 anche i Francesi si riunirono in un Congrès de l'Afrique du Nord, di cui fu pubblicato un *Compte-rendu des travaux*, 2 voll., 1909.

c) Lo studio dell'Islām è costituito in una sezione a parte nei Congressi internazionali di storia delle religioni, quattro sino ad oggi:

I. Paris 1900. - *Actes*, 1901.

II. Basilea 1904.

III. Oxford 1908.

IV. Leida, 9-13 settembre 1912. - *Actes*, Leide, Brill, 1913, sez. V.

Cfr. RHR, XLII, 143-177; L, 234-257; LXVI, 233-252.

d) Menzioniamo da ultimo la parte o sezione dedicata alla storia ed alla geografia dell'Oriente nei Congressi nazionali ed internazionali di discipline storiche o geografiche, cui non è mancato il contributo di speciali Orientalisti. Per l'Italia additiamo:

Atti e Memorie del Convegno di geografi orientalisti tenuto in Macerata il 25-27 settembre 1910. Macerata, 1911. (Onoranze al P. Matteo Ricci, 1610-1910).

§ 6. Didattica e propedeutica islamica antica e moderna.

A (Insegnamento e Scuole).

L'argomento va diviso in tre sezioni, secondo ch'è considerato:

a) in paesi musulmani indipendenti (l'Impero dei Califfi e gli altri stati musulmani d'Oriente e d'Occidente, la Turchia, la Persia, ecc.);

b) paesi prevalentemente musulmani ma soggetti, per protettorato o dipendenza, sia diretta sia indiretta, a nazioni cristiane (Egitto, Africa francese, Libia, ecc.);

c) paesi non musulmani, in cui si studiano e coltivano (con intento precipuamente storico, filologico, politico, economico, ecc.) le discipline islamiche.

A) Un carattere formale, proprio di tutto l'insemento didattico nel mondo musulmano, antico e moderno, inferiore od elementare e superiore, è il metodo deduttivo o aprioristico o astrattamente logico; per cui, ad esempio, in tutte le scuole non

modificate o influenzate dall'esempio occidentale, prima di studiare, spiegare, commentare, illustrare un testo, sia giuridico, sia teologico, sia letterario, gli alunni di solito debbono impararlo a memoria, per quanto lungo esso sia o difficile a intendere o del tutto incomprensibile.

1) Hammer-Purgstall, *Ueber die Geisterlehre der Moslimen.* Denk. Wien. Ak.; phil.-hist. Cl. III.

Hammer-Purgstall, *Ueber die Encyklopädie der Araber, Perser und Türken.* Denk. Wien. Ak.; phil.-hist. Cl., VII, VIII, IX.

A. Sprenger, *Die Schulfächer und die Scholastik der Muslime.* ZDMG, XXXII, 1878, 1-20.

Fell, *Unterrichtswesen bei den Muhammedanern.*

J. Goldziber, *Muslim Education*, in Hastings *Enc.*, V, 1913, 158-207.

S. v. den Bergh, *Umriss der Muḥammedanischen Wissenschaften nach Ibn Ḫaldūn.* Leiden, Brill, 1912, in-8°: pp. 99. Inaug.-diss., Freiburg i. B.

Le programme des études chez les Chiites et principalement chez ceux de Nedjef. Loghat-al-Arab, II, 439-444. RMM, XXIII, 1913, 268-279.

2) A. Perron, *Lettre sur les écoles et sur l'imprimerie du pacha en Égypte.* JA. 4, II, 1843, 5-23.

L. Bouvat, *L'organisation de l'enseignement en Égypte.* RMM, VI, 1908, 468-482.

3) A. M. Nicolas, *Note sur l'enseignement en Perse.* JA, 5, XIX, 1862, 472-481.

4) H. Middeldorpf, *Commentatio de institutis litterariis in Ispania quae Arabes auctores habent.* Gottingae, 1860 [fondata su Casiri *Bibl. Ar.-Hisp.*].

I. Ribera, *La enseñanza entre los musulmanes de España.* Zaragoza, 1893.

5) G. Delphin, *Fâs, son université et l'enseignement supérieur musulman.* Paris, Oran, 1889.

E. Michaux-Bellaire, *L'ensegnement indigène au Maroc.* RMM, XV, 1911, 22-452.

A[2]) Senza toccare dell'insegnamento primario ed elementare, rimasto sin quasi ad oggi istituzione del tutto privata nel mondo musulmano (cfr. Kremer *Kulturg.*, II, 132-135) una parte assai rilevante nella storia della didattica e cultura musulmana ha avuto la Madrasah «scuola superiore, accademia d'insegnamento, collegio per gli studi islamici»: cfr. Kremer *Kulturgesch.*, II, 479-482. Di siffatte scuole od università islamiche, in origine istituite e arricchite da fondazioni private, sono ricchi quasi tutti i paesi dell'Islam. Una delle prime dār li-l-'ilm fu fondata a Baghdād nel 383 H. da abū Nasr Sābūr b. Ardašīr (Athīr *Kāmil*, IX, 781).

Le prime Mederse con fine politico sono quelle del visir Nizām al-mulk, specialmente la celebre Nizamyyah fondata in Bagdād nel 457. Erano già allora parecchie Mederse, particolarmente in Nisābūr; ma questi Istituti, in parte privati, avevano una funzione culturale, non politica. Per Arbela, Mossul, Singar ed Edessa furono introdotte in Siria: appaiono per la prima volta in Damasco nel 491, in Aleppo nel 516, al Cairo nel 566.

Il van Berchem, ZDPV, XVI, 1893, 96, nota 1, promette sull'argomento una speciale Memoria, che a tutt'oggi non abbiam notizia sia stata ancor pubblicata.

Wüstenfeld *Akad.* = *Die Akademien der Araber und ihre Lehrer. Nach Auszüge aus Ibn Schohba's* [† 851] «*Klas-*

sen der Schafeiten» bearbeitet von F. Wüstenfeld. Göttingen, 1837: pp. VIII, 136, 22 (testo arab. litogr.).

Dalla quale Memoria del Wüstenfeld, unica a tutt'oggi sull'argomento, e da altre fonti, specialmente il CIA (*Corpus inscriptionum arabicarum*), abbiamo compilato il seguente Elenco alfabetico delle principali Mederse antiche del mondo musulmano, con l'indicazione del luogo e, dove abbiam potuto, anche del nome ed età del fondatore.

'Ādiliyyah (Dār al-ḥadīṯ), in Damasco, fondata c. 600 da al-Malik al-'Ādil.

'Aǵamiyyah, in Tripoli di Siria (CIA, II, 113).

Amīniyyah, in Damasco, fondata nel 514.

Ašrāfiyyah (Dār al-ḥadīṯ), in Damasco, fondata c. 627 da al-Malik al-Ašraf.

Atābakiyyah, in Damasco.

al-'Aṭṭār, in Tripoli di Siria.

Al-Azhar la celeberrima Moschea e Università musulmana del Cairo, fondata verso il 360 H. da Ǵawhar al-Kātib al-Ṣiqilli: cfr. l'articolo di K. Vollers nella *Encycl. de l'Isl.*, I, 541-550.

'Azīziyyah, in Damasco, fondata nel 592 dal Sultano al-Malik al-'Azīz.

Bādzarā'iyyah, in Damasco, fondata da 'Abdallah al-Bādzarā'i, c. 650.

Bruǵiyyah [Barūǵirdiyyah] o *Hāgi Mas'ūd*, in Siwās, fondata da Muẓaffar Barūǵirdi nel 670.

Dār al-ḥadīṯ del wazir Šam sal-dīn Muḥ. [Guwayni], in Siwās, nel 670.

Dawlā'iyyah, in Damasco.

Fāḍiliyyah, al Cairo fondata

Faḵhriyyah, al Cairo, fondata da un Faḵhr al-dīn (?).

Ġhazāliyyah, in Damasco, fondata nel 498 nel chiostro della grande Moschea abitata da al-Ġhazāli.

Hakkāriyyh, al Cairo, fondata dall'emiro Ǵamāl al-dīn al-Hakkāri.

Ḥusayni (Mašhad), al Cairo, cappella costruita sulla tomba di al-Ḥusayn b. 'Ali.

Iqbāliyyah, in Damasco.

Ghārūḍiyyah, in Damasco.

Kāmiliyyah, al Cairo, da al-Mālik al-Kāmil nel 621 (Suyūṭi *Ḥusn*, II, 144).

Khaldūniyyah, a Tunisi.

Khatūniyyah, in Tripoli di Siria, fondata da 'Izz al-dīn Aydamir al-Ašraf nel 775, in memoria della moglie Arghūn Khātūn (CIA, II, 114).

Khayriyyah Ḥasan, in Tripoli di Siria.

Kilāniyyah, a Damasco.

Manṣūriyyah, al Cairo, fondata c. 678 da al-Malik al-Manṣūr Qalāwūn.

Masrūriyyah, in Damasco.

Mirǧāniyyah, in Baghdād, fondata nel 758 da Mirǧān b. 'Abdallah al Awlǧatā'i: cfr. MIFAO, XXXI, 1912.

Muǧāhidiyyah, in Damasco, fondata nel 567 in onore di al-'Imād al Kātib.

Muayyadiyyah, al Cairo, nell'819.

Mu'izziyyah, al Cairo, fondata c. 648 da al-Malik al-Mu'izz.

Mustanṣiriyyah, in Baghdād, fondata da al-Mustanṣir nel 631.

Nāṣiriyyah Ǧuwāniyyah, in Damasco, fondata da al-Malik al-Nāṣir c. 650.

Nāṣiriyyah o *Ṣalāḥiyyah*, al Cairo, da Ṣalāḥ al-dīn, e un'altra da al-Malik al-Nāṣir b. Qalā'ūn nel 703.

Niẓāmiyyah, in Balkh.

Niẓāmiyyah, in Baghdād, fondata da Niẓām al-mulk nel 457 o 459 (cfr. I. Ribera, *Origen del Colegio Nidami de Bagdad*, in *Homèn. Codera*, 3-17)

Niẓāmiyyah, in Nīsābūr, fondata da Niẓām al-mulk nel 456.

Nūriyyah (Dār al-ḥadīth), in Damasco, fondata c. 555 dal Sultano Nūr al-dīn Maḥmūd.

Qimariyyah, a Damasco.

Qulihiyyah, a Damasco.

Qusiyyah, a Damasco.

Quṭbiayyh, al Cairo.

Rawāḥiyyah, in Damasco, fondata c. 600 da Zaki al-din b. Rawāḥah.
Rifā'yyah, in Tripoli di Siria.
Rukniyyah, a Damasco.
Šāfi'iyah (Mašhad), al Cairo.
Ṣāḥibiyyah o *Gök Madrasah*, in Siwās, fondata nel 620 dal visir Fakhr al-din 'Ali.
Ṣalāḥiyyah o *Nāṣiriyyah*, in Gerusalemme, fondata c. 583 da Ṣalāḥ al-din al-Malik al-Nāṣir, e un'altra al Cairo nel 517 (Suyūṭi *Ḥusn*, II, 142-143).
Ṣāliḥiyyah, al Cairo, fondata c. 637 dall'ayyūbita al-Malik al-Ṣāliḥ.
Šāmiyyah Barrāniyyah, in Damasco, fondata circa 600.
Šāmiyyah Ġuwāniyyah, in Damasco, c. 600.
Šamsiyyah, a Tripoli di Siria (CIA, II, 1, 61).
Sarimiyyah, a Damasco.
Sayfiyyah, al Cairo.
Šaykh al-'Aṭṭār, in Tripoli di Siria.
Taqwiyyah, in Damasco.
'Uḏrāwiyyah, in Damasco, fondata nel 393 da 'Uḏrah bint Nūr al-dawlah b. Ayyūb.
'Umariyyah, in Tripoli di Siria, fondata nell'870.
Umm al-Ṣāliḥ (Qubbah), in Damasco.
Ẓāhiriyyah qadīmah al Cairo, da al-Malik al-Ẓāhir nel 661.
Ẓāhiriyyah, in Tripoli di Siria, fondata nel 799 da Sayfi Taghri Barmiš al-Ẓāhir (CIA, II, 122).
Ẓāhiriyyah Barrāniyyah, fondata bi-ẓāhir Dimašq.
Ẓāhiriyyah Ġuwāniyyah, in Damasco.

Elenchi particolari di Madrasah troviamo:
per Gerusalemme:
in Muǵir al-din-Sauvaire, 139-168;
per il Cairo e l'Egitto:
in Maqrizi *Khiṭaṭ*, II, 360-405;
Suyūṭi *Ḥusn*, II, 142-148, ecc., ecc.

B) Nei paesi musulmani soggetti a nazioni cristiane l'insegnamento islamico propriamente detto è impartito per mezzo di scuole teologiche, giuridiche, coraniche, affidate quasi per intero, con libertà di metodo, di programma, d'ordinamento, ai dotti musulmani, che le reggono secondo il modello tradizionale. La più famosa e la più frequentata di queste scuole musulmane moderne è la già menzionata *al-Azhar* del Cairo.

P. Bernard, *L'enseignement primaire des indigènes musulmans de l'Algérie.* RMM, I, 1906, 5-21.

E. Amar, *La Kheldouniyya (une Université musulmane en Tunisie).* RMM, I, 1907, 352-363.

Th. Morison, *The history of the Muhammedan Anglo-Oriental College of Aligarh* (1875-1903). Allahabad, Pioner Press, 1903, in-8°, pp. 73: cfr. RMM, I, 380-387.

P. Arminjon, *L'enseignement, la doctrine et la vie dans les universités musulmanes.* Paris, 1907.

D. Menant, *A propos de l'université musulmane d'Aligarh.* RMM, XXI, 1912, 268-289.

C) Lo studio delle discipline islamiche nei paesi non musulmani è fatto in Scuole speciali, medie e superiori, Istituti orientali, Facoltà universitarie, ecc. con particolari fini, regolamenti, indirizzi.

H. O. Fleischer, *Die orientalische Facultät an der Universität zu St. Petersburg.* ZDGM, XVIII, 1864, 308-309.

Materialy dljà istorii Fakulteta vostocnych yazykov. St. Peterb., 1906, 1909, voll. 2.

J. Reby, *L'enseignement des langues orientales en Russie.* RMM, X, 1910, 357-380.

L. Bouvat, *Les Hongrois et les études musulmanes.* RMM, I, 1907, 305-324.

E. Chassinat, *L'Institut français d'archéologie orientale au Caire 1881-1909.* Le Caire, 1909, in-16°, pp. 63

I. Valenti, *Los estudios arábigos en España: il P. Rafael González Pérez y su notable texto grammatical de lengua árabe*, 1910, in-8°, pp. 37.

M. Asin Palacios. *L'enseignement de l'arabe en Espagne.* (Revue Afric., n. 293, 1914; Extr. pp. 12).

A. Guérinot, *École Française d'Extrême-Orient (Hanoï) Son rôle et son œuvre.* RMM, V, 1908, 216-241.

α) Diamo qui l'Elenco, per ordine alfabetico di città, degli Istituti scolastici superiori e delle Società dotte per l'insegnamento, la diffusione e l'incremento della cultura orientalistica, particolarmente musulmana. Omettiamo, naturalmente, di enumerare le Accademie, Società letterarie generali, Università, ecc., ed altri Istituti superiori, tranne che, sia per il territorio dove sorgono, sia per lo scopo didattico o scientifico particolare, contribuiscano esclusivamente a promuovere gli studi orientali. Ogni Istituto ha accanto l'anno della sua fondazione, ed è preceduto da un asterisco se non esiste più.

ALGERI,

Société historique Algérienne, 1856.

Faculté [*già* École supérieure] des lettres d'Alger, 1879.

ALIGARH,

Mohammedan Anglo-oriental College, 1875.

BATAVIA,

Batav. Genootschap van Kunsten en Wetenschappen, 1778.

BEIRUT (Siria)

Faculté Orientale de l'Université St. Joseph, 1902.

BERLIN,

Afrikanische Gesellschaft, 1878.

Seminar für orientalische Sprachen, 1887.

Orient-Comittée, 1888.

Vorderasiatische Gesellschaft, 1895.

Deutsche-Orient-Gesellschaft, 1898.
Deutsch-österr Orientklub, 1900.
Deutsche Asiatische Gesellschaft, 1901.
Gesellschaft für Palästinaforschung, 1910.
Deutsche Gesellschaft für Islamkunde, 1912.

BOMBAY,
R. Asiatic Society, Bombay Branch, 1804.

BRESLAU,
Orient u. Ozident. Gesellschaft zur Pflege der orientalischen Wissenschaften, 1903.

BUDAPEST,
Orientalische Handelsakademie (École Roy. Hongr. des hautes études orientales et commerciales), 1891.
Comité Hongrois de l'Ass. intern. pour l'exploration historique etc. de l'Asie Centrale et de l'Extr. Or., 1904.

CAIRO,
Institut Égyptien, 1859.
Bibliothèque Khédiviale, 1870.
Société Khédiviale de géographie, 1875.
Institut français [*già* Mission franç.] d'archéologie orientale, 1881.
Comité de conservation de l'art arabe, 1884.
Kais. Deut. Institut für aegypt. Altertumskunde, 1907.
Université Egyptienne, 1908.

CALCUTTA,
Asiatic Society of Bengal, 1784.
Archæological Survey of India, 1871.

CAMBRIDGE (Engl.),
Sezione orientale della Univ.

CHICAGO,
Oriental exploration Fund of the Univ. of Ch.

COLOMBO,
R. Asiatic Society, Ceylon Branch, 1845.

CONSTANTINA,
Société archéologique de la prov. de Const., 1852.

COSTANTINOPOLI,
*Engumen-i dāniš (*Accademia delle Scienze*) fondata nel 1851 dal Sultano 'Abd al-maǧīd: cfr. ZDMS, VI, 273 284,
Tarīkh-i 'osmān-i Engumen (*Istituto di storia ottomana*), 1909. Cfr. RMM, X, 112.

FIRENZE,
*Società italiana per gli studi orientali, *poi* Accademia orientale del R. Istituto super. ecc., 1872.
Società Asiatica Italiana, 1887.
Società italiana per lo studio della Libia e delle altre colonie, 1912.

GERUSALEMME,
École pratique d'études bibliques, 1890.
Deutsches evang. Institut f. Altertumswissenschaft des heiligen Landes, 1902.
American School of oriental study a. research in Palestine, 1910.

GLASGOW,
Glasg. University Oriental Society.

HAMBURG,
Hamb. Kolonialinstitut, 1908.

HANOI,
École française d'Extrême-Orient, 1898.

KAZAN,
Obscetvo archeologiji, istoriji i etnografiji, 1878.

LAHORE,
Oriental College, 1870.

LEIPZIG,
Deutsche Morgenländische Gesellschaft, 1845.
Deutsches Verein zur Erforschung Palästinas, 1877.

LONDRA,

Royal Asiatic Society of Great Britain and Ireland, 1832, con l'annesso *Oriental Translation Fund*, e con le seguenti ramificazioni:

1. Bombay Branch, in Bombay. 1804.
2. Ceylon Branch, a Colombo, 1845.
3. China Branch, a Sciangai, 1859.
4. Straits Branch, a Singapore, 1877.
5. Corea Branch, a Seul, 1900.
6. Madras Lit. Society, a Madras, (1818).

Society for the publication of Oriental Texts, 1842.

Palestine Exploration Fund, 1865, con annessa Palestine Pilgrims' Text Society.

Society of Biblical Archæology, 1870.

Egypt Exploration Fund, 1882.

School of modern oriental languages (in University and King's Colleges, 1910, cfr. RMM, I, 401, 404; IX, 155-157).

African Society.

E. J. W. Gibb Memorial Fund, 1907.

Texts and Translation Society, 1908.

LYON,

Séminaire oriental d'études juridiques et sociales, 1909.

MONACO,

Münchner Orientalische Gesellschaft, 1901.

MOSCA,

Lazarevskij Institut vostocnych jazykov, 1815.

Sezione orientale dell'Imp. Società archeologica Moscovita, 1864.

NAPOLI,

R. Istituto Orientale, [1727], 1888.

NEW-HAVEN (Conn.),

American Oriental Society, 1842.

OXFORD,

Sezione orientale della Univ.

ORAN,
Société de géographie et d'archéologie de la prov. d'Oran, 1878.

PARIS,
École spéc. des langues orientales vivantes, 1795.
Société Asiatique, 1822.
*Institut d'Afrique, 1841.
*Athénée orientale, 1868.
Société Académique Indo-chinoise de France, 1877.
Musée Guimet 1879.
Société des études juives, 1880.
Société de l'Orient latin, 1880.
Association historique de l'Afrique du nord, 1898.
Comité de l'Asie Française, 1901.
Comité de l'Afrique française, 1901.
Société Africaine de France.
Société franç. des fouilles archéologiques, 1904.

PHILADELPHIA
Oriental Club of Ph., 1884.

PIETROBURGO
Sezione orientale della Imp. Società archeologica russa, 1846.
Fakultet vostocnych yazikov, dell'Università.
Imp. Pravoslavnoje Palestinskoje Obscestvo, 1882.
Imperatorsk. Obscetvo vostokoviedienija, 1900.
Comité Russe de l'Ass. intern. pour l'expl. historique etc. de l'Asie centrale etc., 1903.
Praktische Orientalische Akademie, 1909.

POTSDAM
Seminario di studi musulmani (cfr. RMM., IX, 1909, 157, 242).

ROMA,
Scuola Orientale della R. Università, 1907.
Pont. Istituto Biblico, 1910.

SEUL,
R. A Society, Korea Branch, 1900.

'S GRAVENHAGE (Aja),
Kon. Instituut voor de Taal-, Land-, en Volkenkunde van Nederlandsch Indië, 1851.

TANGERI,
Mission scientifique franç. au Maroc, 1903
Société marocaine d'archéologie, 1910.

TUNIS,
Institut de Cartage (*Association Tunisienne des lettres, sciences et arts*, 1893).

VIENNA,
*Gesellschaft von Liebhabern des Orients, 1818.
K. K. Oeff. Lehranstalt f. orientalische Sprachen, 1851.
Orientalisches Institut der Universität.
K. K. Konsular Akademie, 1854.
Orientalisches Museum, 1874.

VLADIVOSTOC,
Vostocnyi Institut, 1899.

Nel suddetto Elenco è omessa la enumerazione delle cattedre di lingue orientali, annesse, ma senza formar sezione o facoltà a sè, alle facoltà teologiche, letterarie, ecc., delle varie Università, Scuole di alti studi, ecc.; per le quali v.

Minerva Jahrbuch der gelehrten Welt. Strassburg, I-XXIV..., 1890-1914...

Minerva. Handbuch der gelehrten Welt. Strassburg, I, 1911.

[3] Dai quali due volumi, e d'altronde ricaviamo le seguenti Notizie sommarie sull'insegnamento pubblico o governativo delle lingue musulmane nelle varie nazioni più colte d'Europa.

Senza contare le cattedre generali di filologia orientale, filologia semitica, lingue semitiche comparate o simili (che per lo più comprendono sempre lo studio dell'arabo), nè gl'insegnamenti complementari di storia, geografia, legisla-

zione e civiltà islamica, storia delle religioni d'Arabia e del l'Islām, — limitiamoci a una rassegna dell'insegnamento propriamente filologico o linguistico dell'arabo, persiano, turco, indostano, indicando dopo ogni cattedra in parentesi il numero degl'insegnanti ad essa addetti quando siano più d'uno, inclusi i ripetitori o lettori pratici, per lo più indigeni del luogo dove la lingua è parlata.

La Francia ha un corso (libero) di arabo nella Università di Bordeaux, uno all'Istituto Coloniale di Nancy, uno a Parigi Collegio di Francia, tre alla Scuola di lingue orientali vive (5), una Sezione araba all'Istituto francese di archeologia orientale del Cairo, un'intera Facoltà superiore di lettere ad Algeri, oltre le scuole medie o Mederse sparse nelle sue colonie, possedimenti e protettorati musulmani. La scuola di lingue orientali a Parigi ha inoltre un corso di persiano, uno di turco (2), uno d'indostano, uno di malese, uno di malgascio, uno di lingue sudanesi.

L'Inghilterra che, sino a qualche tempo fa, preferiva indirizzare alle Scuole medie e superiori dell'India i suoi studenti di lingue musulmane, ha oggi tre insegnamenti di arabo, due di persiano, uno d'indostano, uno di turco alla Università di Cambridge; a Londra arabo e persiano all'Università, arabo, persiano e indostano alla Scuola di lingue orientali, arabo e turco (2) al King's College; arabo, persiano, indostano alla Sezione di filologia orientale della Università di Oxford, arabo-persiano-indostano (1) a Dublino, arabo a Glasgow.

La Russia, oltre l'Istituto Lazarev di lingue orientali a Mosca con 2 insegnanti di arabo, 2 di persiano, 2 di turco-tataro, oltre la cattedra di turco-tataro della Università di Kazan, concentra nella capitale tutti gl'insegnamenti orientalistici moderni. La Facoltà orientale Universitaria ha 4 insegnanti di arabo, 2 di persiano, 2 di lingua turco-tatara, 1 di turco; l'Accademia orientale pratica, sorta dalla Imperiale Società per lo studio dell'Oriente, ha la cattedra di arabo, di persiano, di turco, mongolo, ecc.

L'Olanda ha nella Università di Leida 1 cattedra di arabo, 1 di persiano e turco, 1 di malese, ecc.

La Spagna ha un corso d'arabo letterario nelle quattro Università di Madrid, Barcellona, Salamanca, Granada, e in Madrid anche un corso di letteratura arabo-spagnuola. A Madrid il *Centro de estudios historicos* (Junta para ampl. de est. é invest. cient.) ha due cattedre: una per le istituzioni politiche e sociali della Spagna musulmana, l'altra per la storia della filosofia e della teologia nell'Islam spagnuolo. Entrambe associano alle ricerche storiche lo studio dei dialetti marocchini. Dal Ministero degli esteri dipende un «Istituto libero per l'insegnamento dell'arabo volgare e letterario».

Ma il maggior numero degl'insegnamenti scientifici e pratici di lingue musulmane, è in Germania, dove quasi tutte le Università, anche minori (Freiburg i. B., Erlangen, Würzburg, Strassburg, Heidelberg, Tübingen, Jena, Greifswald, Kiel, Marburg, Münster), hanno per lo meno, una cattedra di lingue semitiche con seminario orientale, dove l'arabo è particolarmente insegnato e coltivato. Berlino ha poi, oltre le cattedre e seminari universitari, il fiorente Seminario per le lingue orientali e coloniali, con 6 insegnanti di arabo (lingua e dialetti), 2 di turco, 2 di persiano, 1 d'indostano. Finalmente all'Istituto Coloniale di Amburgo è annesso un Seminario per la storia e la civiltà dell'Oriente musulmano con due assistenti uno per l'arabo, l'altro per il persiano e il turco.

In Italia tutto il pubblico insegnamento superiore e speciale delle lingue e dialetti musulmani si riduce oggi a:

una cattedra universitaria di arabo letterario (Roma, Scuola Orientale: 1 prof. titolare);

una d'istituzioni islamiche religiose e civili (Roma, ibid.: 1 titolare);

una di diritto musulmano (Roma, Facoltà giuridica: 1 incaricato);

una cattedra universitaria di persiano e sanscrito (*sic!*) (Torino: 1 titolare);

una cattedra di arabo letterario nel R. Istituto orientale di Napoli: 1 titolare (corso triennale), con 2 assistenti per l'insegnamento del dialetto egiziano e tripolino (corsi biennali);

una di persiano, ibidem (biennale);

una di turco, ibidem (triennale);

una di berbero, ibidem (triennale);

due cattedre universitarie di lingue semitiche comparate (Roma, Bologna; quest'ultima convertita in insegnamento di Scienza del linguaggio).

Il che significa e spiega come gl'Italiani, che *già fur primi* negli studi e nelle civili conquiste dell'Oriente, specialmente dell'Oriente musulmano (cfr. De Gubernatis *Materiaux*, 177-180, 289-292 «insegnamento ufficiale del turco a Padova», ecc.), *or vengon da sezzo*, o quasi, non tanto per mancanza di cattedre e d'insegnamenti, quanto per difetto di organamento, di praticità, di continuità. Le cattedre universitarie di arabo a Palermo e a Napoli vacano da quasi due anni; d'assai più tempo vacano gl'incarichi per arabo a Torino e a Firenze, le cattedre di lingue semitiche comparate a Firenze e a Torino: insegnamenti che già esistevano e che sono andati via via cessando col cessar dei titolari, soppresse o lasciate mute le cattedre; mentre negli altri paesi aventi rapporto con il mondo musulmano crescono di numero, di favore, di efficacia. In compenso — magrissimo quanto vano compenso! — è istituito da alcuni anni l'insegnamento elementare, anzi infantile, dell'arabo in alcune scuole tecniche governative, tra giovanetti da 10 a 15 anni: ognuno può immaginare con qual frutto!

Il riorganamento e Regolamento ultimo del nostro R. Istituto orientale di Napoli (fondato già nel 1727 da M. Ripa sotto il titolo di Collegio dei Cinesi, riordinato nel 1888 ma lasciato vivere di vita anemica sino a che fu assunto, colla legge 19 giugno 1913, n. 800, alla dipendenza del Ministero delle Colonie) può vedersi nel *Bollettino uffic. del Min. delle Col.*, 1913-1914, riprodotto da sulla *Gazzetta Ufficiale*, 15 luglio 1913, n. 164; 17 ottobre 1913,

n. 242. L'Istituto, secondo quest'ultimo riordinamento didattico e amministrativo, funziona da centro di studio pratico di lingue orientali viventi e di adattamento ai fini coloniali della cultura generale e professionale già posseduta da coloro che vi saranno ammessi:

1° impartendo insegnamenti speciali ai privati che intendano svolgere la loro attività in Oriente e nelle colonie;

2° dando la cultura occorrente a funzionari destinati ad uffici coloniali;

3° formando e completando la cultura degl'interpreti coloniali e dei dragomanni.

Per l'ordinamento dei nostri interpreti, vedi Regio decreto 15 gennaio 1914 (*Gazzetta Uff.*, 20 febbraio 1914, n. 43) e le annesse norme per il servizio di traduzione, pel reclutamento e la disciplina degli interpreti nelle colonie.

B (Propedeutica).

Dividendo la propedeutica, o primo passo nello studio del mondo musulmano, in 1. linguistica e 2. realistica o letteraria, indichiamo le principali opere per lo studio delle lingue musulmane e per la storia delle varie letterature cui diede vita l'Islām.

Lo studio linguistico, nei suoi vari gradi, abbraccia *a*) la Grammatica con le discipline complementari: *b*) Metrica e Retorica, *c*) Stilistica (e conversazione pratica), *d*) Antologia, *e*) Lessicologia, *f*) Onomatologia, *g*) Dialettologia, *h*) Glottologia o storia e svolgimento

- nel tempo e nello spazio - delle varie lingue musulmane. Segue a parte la bibliografia della *i*) Storia letteraria.

Una illustrazione generale, sintetica ed analitica, di esse lingue nei loro rapporti vicendevoli, specialmente delle lingue semitiche tra loro, è stata più volte tentata:

G. Ascoli, *Del nesso ario-semitico*, nel *Politecnico* di Milano, 1864, XXI, XXII.

G. Ascoli, *Studj ario-semitici*. Mem. Ist. Lomb., Lett. e Sc. mor., X, 1867, 1-12 (fless. nominale e pronomi), 13-36 (storia della radice e del verbo).

Fr. Müller, *Indogermanisch und Semitisch. Beitrag zur Würdigung dieser beiden Sprachstämme*. Sitz. Wien. Akad., phil.-hist. Cl., 1870, LXV, 5-20.

Fr. Müller, *Der Verbalausdruck im Semitischen Sprachkreise*. Sitz. Wien. Ak., LX, 1868, 509-532.

A. Trombetti, *Delle relazioni delle lingue caucasiche con le lingue camito-semitiche e con altri gruppi semitici*. Giorn. Soc. As. Ital., XV e XVI, 1902-03.

A. Trombetti, *Saggi di glottologia generale comparata*. I. *I pronomi personali*; II. *I numerali*... Mem. Ist. Bologna, Cl. Sc. mor., I, 5-137, 161-263; II, 35-91, 93-159; III, 3-181; IV, 3-171; V, 51-85; VII, 3-94 (in tutto pag. 477), 1908-1913... Contengono l'esame analitico dimostrativo dei concetti enunziati dall'A. nel suo libro *L'unità d'origine del linguaggio*. Bologna, 1905.

a) Renan *Hist. lang. sem.* = E. Renan, *Histoire générale et système comparé des langues sémitiques. Prem. partie* [la sola pubblicata]. *Histoire générale des langues sémitiques*. Paris, Impr. Imp., 1855: pp. VIII, 499.

b) W. Wright, *Lectures on the comparative grammar of the Semitic languages*. Cambridge, Univ. Press, 1890.

I. Barth, *Die Nominalbidung in den semitischen Sprachen*. Leipzig, Hinrichs, 1894², pp. 495.

H. Reckendorf, *Zur Charakteristik der semitischen Sprachen*. 10 Congr. Orient., 1896, II, 1-9.

H. Zimmern, *Vergleichende Grammatik der semitischen Sprachen. Elemente der Laut- und Formenlehre*, Berlin, 1898.

Th. Nöldeke, *Die semitische Sprachen. Eine Skizze.* Leipzig, 1899².

Th. Nöldeke, *Beiträge zur semitischen Sprachwissenschaft.* Strassburg, Trübner, 1904, in-8° gr.

Brockelmann *Vergl. Gramm.* = *Grundriss der vergleichenden Grammatik der semitischen Sprachen v.* C. Brockelmann, in 2 Bdd. Berlin, Reuther u. R., 1907-1912: pp. xv, 665; xx, 708, con ricca e ordinata bibliografia generale nell'Einleitung «Die semitische Völker u. Sprachen»: pp. 1-34.

C. Brockelmann, *Précis de linguistique sémitique traduit de l'all. (avec remaniements de l'auteur)* par W. Marçais et M. Cohen. Paris, Geuthner, 1910, in-16°: pp. IV, 224.

Th. Nöldeke, *Neue Beiträge zur semitischen Sprachwissenschaft.* Strassburg, Trübner, 1910: pp. VIII, 240.

A. Trombetti, *Sulle origini delle consonanti enfatiche nel Semitico.* Mem. Ist. Bologna, Cl. Scienze mor., V, 1910 11, 3-50.

c) L. Bouvat, *L'évolution moderne des langues musulmanes.* RMM, X, 1910, 47-69.

Considerata nella sua evoluzione storica, la lingua araba si può distinguere, in complesso, in antica e moderna.

L'antica, a sua volta, si distingue in letteraria, scritta o classica (quella della poesia preislamica e primitiva islamica, del Corano, ecc.), e volgare o parlata (quella adoperata nella vita quotidiana della società araba colta e delle tribù):

K. Vollers, *Volkssprache und Schriftssprache in alten Arabien*, Strassburg, K. J. Trübner, 1906: pp. VIII, 227.

La moderna anch'essa va distinta in lingua scritta o grammaticale (*al-lisān al-nahwi*, in quanto s'attiene alla grammatica dell'antico arabo qoranico o classico) o anche giornalistica, perchè adoperata specialmente nei giornali, nella corrispondenza ufficiale e letteraria, ecc., ed è la stessa per tutti i paesi di lingua araba:

W. Serruys, *L'arabe moderne étudié dans les journaux et les pièces officielles*. Beyrouth, Impr. Cath., 1897, in-8° gr.: pp. XXI, 142.

Nella Pref. si dà una Notice sur le journalisme arabe con una Liste des princ. publ. périodiques arabes paraissant en 1897. In fine un piccolo Vocabulaire arabe-français de la plupart des néologismes employés dans les journaux et la correspondance officielle;

e lingua parlata o corrente (*al-lisān al-dāriǧ*) o dialettale, diversificata cioè nei vari dialetti o idiomi regionali dei vari paesi musulmani di lingua araba. Questi dialetti si possono classificare in 5 gruppi principali, distinti da particolarità fonetiche e morfologiche:

1° Dialetti d'Arabia (occidentale, centrale, meridionale o yamanica, orientale o del Baḥrayn, e dell'ʿOman e di Zanzibar, desertica o dei Beduini di Arabia e di Siria);

2° Dialetti di Mesopotamia e Babilonia;

3° Dialetti di Siria;

4° Dialetti d'Egitto;

5° Dialetti dell'Africa settentrionale, cioè libici e magrebini.

Aspetto particolare e sua peculiare evoluzione ha fra tutti il dialetto arabo di Malta.

C. v. Landberg, *La langue arabe et ses dialectes.* Leide, Brill, 1905: pp. 83. Cfr. ZDMG, LIX, 412-419.
Th. Nöldeke, *Das klassische Arabisch und die arabischen Dialekte,* in *Beitr. zur semit. Sprachen,* 1904, 1-14.
P. Anastase O. C., *La langue arabe dans sa période de formation. Machriq,* XI, 1908, 21-38, 99-118.

Rimandando alla Sezione Letteraria di questo Manuale, capitolo Filologia, la rassegna delle principali opere grammaticali e lessicali proprie di ciascuna delle letterature musulmane, ci limitiamo qui a indicarne alcune poche, non solo come le più importanti o più diffuse, ma specialmente perchè han servito di fondamento ai più noti e più pregiati lavori della filologia orientalistica occidentale su questo speciale campo propedeutico. Dividiamo la enumerazione nelle sezioni delle principali lingue musulmane (arabo, persiano, turco, indostano, malese), e ciascuna sezione negli aggruppamenti più su indicati.

I. - **Arabo** (cfr. Schnurrer *Bibl. Ar.*, cap. 1; Harrassowitz *Arabien*, Kat. 334, pp. 45-53; Geuthner *Ling. sem.*, Cat. 49, pp. 121-128; Haupt *Hilfsmittel*, Kat. 15, pp. 14-29; *Enc. de l'Isl.*, I, 399-422).

A) Grammatiche.

α) Opere originali.

Le più note e celebrate grammatiche arabe sono: per i dotti il *Kitāb* del persiano Sībawayhi [† c. 180] e il *Mufaṣṣal* di Zamakẖšari [† 538]; per la cultura elementare e comune: l'*Alfiyyah* di ibn Mālik [† 672], *al-Kāfiyah fi-l-naḥw* di ibn Ḥāǧib [† 646], l'*Āǧurrūmiyyah* di ibn Āǧurrūm [† 723], *Muġhni al-labīb* e il *Qaṭr al-nadà* di ibn Hišām al-Anṣāri [† 762], ecc.

Sono rare e recenti le edizioni delle due prime grandi opere; moltissime quelle delle altre, tradotte più volte in latino e in altre lingue europee. Ne indichiamo alcune, specialmente italiane.

Sibawayhi ed. Derenb. = *Le Livre de* Sibawayhi. *Traité de grammaire arabe par Sîboûya, dit Sîḅawayhi. Texte arabe publié d'après les mss. du Caire, de l'Esc., d'Oxf., de Par., de S. Pétersb. et de Vienne,* par H. Derenbourg. Paris, Impr. Nat., 1881: pp. XLIV, 460, in-8° gr.

Id., Ristampa Cairina della ed. Derenbourg, con estratti del commento di al-Sīrāfi al margine, e in calce il commento di Yūsuf al-Šantamari alle šawāhid (testimonianze od esempi). Būlāq, 1316-17, 2 voll.: pp. 492, 431.

Sibawayh-Jahn = *Sîbawaihi's Buch über die Grammatik nach der Ausg. von H. Derenbourg und dem Commentar des Sîrâfî übersetzt und erklärt und mit Auszügen aus Sîrâfî* [† 368] *und anderen Commentaren versehen,* v. G. Jahn. Berlin, Reuther u. Reichard, 1895, 1900, 2 voll.:
I 1 pp. XI, 389; 2 (Erklär.) pp. 303.
II 1 pp. XVI, 903; 2 (») pp. 552.

Zamakẖšari *Mufaṣṣal* = *Al-Mufaṣṣal, opus de re grammatica arabicum auctore* Abu 'l-Ḳāsin Zamaš̱ario, ed. J. P. Broch. Christianiae, 1879².

E. Trumpp, *Beiträge zur Erklärung des Mufaṣṣal.* Sitz. München Ak., Phil. hist. Cl., 1878, I, pp. 197-316.

Id., *Beitrag zur Uebersetzung und Erklärung des Mufaṣṣal.* Sitz. München. Ak., Phil.-hist. Cl., 1884, pp. 621-850. Le due Memorie comprendono la intera traduzione del *Mufaṣṣal*, dichiarata con l'aiuto del Comm. di ibn Ya'iš e con riferimenti a Sacy *Gramm.*, Fleischer *Beitr.*, *Alfiyyah*, ecc.

Zamakẖšari-Ya'iš *Mufaṣṣal* = Ibn Ya'iš [† 643] *Kommentar zu Zamakẖšaris Mufaṣṣal. Nach den Hdss. zu Leipzig, Oxford, Constantinopel u. Cairo hersg.* v. G. Jahn. Leipzig, DMG (Brockhaus), 1876-86, in-4° gr., 2 voll.: pp. 16, 1499.

Ebn-Malek. *L'Alfiiah, tradotta e commentata da* E. Vitto. Beirut, Impr. Belles Lettres, 1898, in-8° gr., pp. XXXIII, 417 (testo, trad., e comm., specialmente tolto da ibn 'Aqīl [† 769], al-Ušmūni [† 900] Muḥ. al-Ṣabbān [1305]).

Il «kitāb al-ʾāǧurrūmiyyaḥ», tradolto da Ad. Grohmann. Roma, Casa Editr. Itaì., 1911, in-8°, pp. 37 (Bibl. di studi colon., n. 17).

La prima traduzione latina dell'*ʾĀǧurrūmiyyaḥ* è di T. Obicini. Roma, Propag., 1631. Una delle più stimate ediz. è quella di E. Trumpp, München, 1876, con trad. e note: cfr. Fleischer *Klein. Schrif.*, II, 75-106.

Sacy *Anth.* = S. de Sacy, *Anthologie grammaticale arabe, ou morceaux choisis de divers grammairiens et scholiastes arabes avec une traduction franç. et des notes.* Paris, Impr. Roy., 1829: pp. x, 519, 186.

La grammatica nazionale araba trae la sua prima origine dalla Logica aristotelica; sulla quale i filologi persiani ed arabi seppero elaborare un sistema grammaticale per più riguardi mirabile. Cfr. tuttavia le osservazioni di Renan *Hist. lang. sem.*, 350-358, tendenti a rappresentare la grammatica arabica quale creazione del tutto musulmana. Su questo argomento vedi:

A. Schmoelders, *De studiis arabum grammaticis.* Vratislaviae, 1862.

I. Guidi, *Filologia semitica.* Boll. stud. or., 1878, 104-108 Cfr. Brock., I, 97.

Besthorn, *Aristoteles og de arab. Grammatikere*, in Festskrift til Vilhem Thomsen fra Disciple. Copenhague, 1894.

F. Praetorius, *Die grammat. Rektion bei den Arabern* ['*amila* = regere, *ḥarfun* = terminus]. ZDMG, LXIII. 1909, 495-505.

J. Weiss, *Die arabische Nationalgrammatik und die Lateiner.* ZDMG, LXIV, 1910, 349-390.

Le più antiche grammatiche occidentali sono quelle di Pedro de Alcala (Granada, 1505), Fr. Martellotto (Ro-

mae, Steph. Paulinus, 1620), Dom. de Silesia (Romae, Prop. 1636), di G. Guadagnoli (Romae, Propag., 1642), e dell'Erpenius (Lugd. Bat., 1656).

β) Grammatiche superiori, di carattere teorico o scientifico:

Il primo magistrale e fondamentale lavoro di grammatica araba in Occidente è:

Sacy *Gramm.* = *Grammaire arabe à l'usage des élèves de l'Éc. spec. des lang. orient. viv., avec figures, par M. le B.* Silv. de Sacy. Paris, 1810, 2 voll.

2ª éd., 1831 (corrigée et augmentée, avec un Traité de la pros. et de la métr. des Arabes).

3ª éd. (identica alla 2ª), publ. par L. Machuel. Tunis, 1904-5, 2 voll.

G. H. A. Ewald, *Grammatica critica linguae arabicae*, Lipsiae, 2 voll., 1831, 1833: pp. x, 393; vi, 348.

Molte emendazioni e aggiunte alla classica opera del de Sacy espose con profonda dottrina filologica

H. L. Fleischer, *Beiträge zur arabischen Sprachkunde. (Kritische Durchmusterung von de Sacy Gr. ar.).* Berich. Sächs. Gesellsch. Phil.-hist. Cl., I-XI, 1863-1884 (Fleischer *Klein. Schr.*, I, 1888).

E. Trumpp, *Beiträge zur arabischer Syntax.* Sitz. München. Ak., Phil.-hist. Cl, 1877, pp. 87-161. (1. Die passive Constr. im Arab.; 2. Die Constr. von *inna* u. *anna*).

Id., *Ueber den arabischen Satzbau nach der Anschauung der arabischen Grammatiker.* Sitz. Münch. Ak., Phil-hist. Cl., 1879, II, pp. 309-398.

Id., *Der Bedingungssatzt im Arabischen.* Sitz. Münch. Ak., Phil.-hist. Cl., 1881, II, 337-448.

E. P. Caspari, *Grammatik der arab. Sprache*, 5 Auf. bearb. v. A. Müller. Halle, 1887⁵. La prima ed., metà in latino, metà in tedesco, è del 1848.

Trad. franc. de la 4ᵉ éd. allem., en partie remaniée, par E. Uricoecha. Paris, Maisonneuve, 1881: pp. xii, 532.

M. S. Howell, *A Grammar of the classical arabic Language, transl. a. compiled from the works of the most approved native or natural authorities.* Allahabad, 1880-1900..., 5 voll.

D. Vernier, *Grammaire arabe composée d'après les sources primitives.* Beyrouth, 1891-92, 2 voll.

Wright *Gramm.* = W. Wright, *Grammar of the arabic language. Transl. from. the German of* Caspari *and ed. with num. additions and corrections.* London, 1859-62. — *3rd ed. revis. by* W. R. Smith a. M. J. de Goeje. Cambridge, 1896-1898, 2 voll.

Th. Nöldeke, *Zur Grammatik des classischen Arabisch.* (Denk. Wien. Ak.; phil.-hist., kl. XLIV, 1895).

H. Reckendorf, *Die syntaktische Verhältnisse der Arabischen.* Leiden, Brill. 1898: pp. x-831,

γ) Grammatiche elementari teorico-pratiche:

A Wahrmund, *Praktische Grammatik der neu-arabischen Sprache.* Giessen, Ricker, 1886[3], in-8, in 3 pp.

A. Socin's, *Arabische Grammatik*, 5 Aufl. bearb. v. C. Brockelman. Berlin, 1904[5] (*Porta ling. orient.*) [1ª ed. 1885].

A. O. Green, *A practical arabic Grammar.* Oxford, Clarendon Press, 1892, in 2 parti.

A. Durand et L. Cheikho, *Elementa grammaticae arabicae cum Chrestomathia, Lexico variisque notis.* Beryti, Soc. Jes., 1896.

E. Harder, *Arab. Konversations-Grammatik.* Mit *Schlüssel.* Heidelberg, Gross, 1898.

Ed. franc., par Armez, 1907.

Ed. ital., del Farina, 1912, con un App. sul dialetto tripolino.

J. B. Belot, *Cours pratique de langue arabe avec de nombreux exercices.* Beyrouth, 1896, pp. 299. *Corrigé des exerc.*, ibid., 1898, pp. 124.

L. Galland, *Grammaire d'arabe régulier. Preface de M. Montel.* Paris 1905.

G. Thatcher, *Arabic grammar of the written language.* Heidelberg, 1907.

Grammatiche italiane dell'arabo letterario, più o meno elementari, con letture ed esercizi, per uso scolastico:

L. Buonazia. Roma, 1900.
P. Gabriele d'Aleppo. Beirut, 2 parti, 1902.
A. Vaccari. Torino, Paravia, 1912 (con riguardo anche al dialetto trabelsi o tripolino).
I. Di Matteo. Tunisi, ed. propria, 1912.
G Farina [E. Harder]. Heidelberg, Gross, 1912 (con riguardo ecc.).
G. Gabrieli. Roma, Casa Ed. Ital., 1913.
G. Cardahi. Roma, Casa Ed. Ital., 1913.
F M. Fiecchi. Torino, C. Sartori, 1913.
G. Scialhúb. Milano, Hoepli (Manuali), 1913 (con riguardo ecc.).
I. Pizzi. Firenze, Le Monnier, 1914.
S. Minocchi. Firenze, Bemporad, 1914.
B. Cattán. Città di Castello, Lapi, 1914.

B) Retorica e Metrica.

1) A. F. Mehren, *Die Rhetorik der Araber nach den wichtigsten Quellen dargestellt und mit angefügten Textauszügen nebst einem literaturgeschichtlichen Anhang versehen* Kopenhagen, O. Schwartz, 1853: pp. VIII, 303, 140.
C. Eddé, *Le préceptes de littérature chez les Arabes Machriq*, XI, 1908, 706-714, 845-853.
2) G. H. Ewald, *De metris carminum arabicorum, libri duo* cum appendix emendationum in varios poetas. Brunsv., 1825.
G. W. Freytag, *Darstellung der arabischen Verskunst;* mit 6 Anhaengen enthaltend ein arab. Lehrgedicht über di Metrik. Bonn, 1830.
V. de Ritis, *I metri arabi.* Napoli, Atti Acc. Pontan., 1833 (1829), in-4°: pp. 334.

È una esposizione della *Qasîda Khezregiaca* pubbl. dal Guadagnoli, con criteri generali di trattazione prosodica, con cervellottici raffronti e riferimenti alla versificazione cinese, giapponese e greca, e con parallelo tra la metrica araba e l'italiana.

H. Couprey, *Traité de la versification arabe.* Leipzig, 1875.

St. Guyard, *Théorie nouvelle de la métrique arabe.* Paris, JA, 1877.

L. Buonazia, *Del metodo da tenersi nelle ricerche sulla Metrica araba.* 4 Congr. Or., 1878, I, 457-465.

L. Cheikho et G. Eddé, *Cours de belles-lettres d'après les Arabes en arabe.* ['Ilm al-adab: 1. 'Ilm al-inšā wa-l-'arūḍ. 2° 'Ilm al-ḳhiṭābah. 3° e 4° *Maqālāt li-mašāhīr al-'arab*]. Beyrouth, 1887-97, 4 voll.

M. Hartmann, *Metrum und Rhytmus: die Entstehung der arabischen Versmasse.* Giessen, 1896, pp. 36.

M. Hartmann, *Das arabische Strophengedicht.* I: *Das Munaššah.* Semit. Stud., fasc. 13-14, 1897; Z. f. Assyr. Ergänzheft 13-14, 1897.

Ali el Khazradji. *La Khazradjyah. Traité de métrique arabe. Trad. et commenté par* R. Basset. Alger, 1902: pp. XIII, 181.

C) Crestomazie e Antologie.

Sacy *Chrest.* = *Chrestomathie arabe ou Extraits de divers écrivains arabes, tant en prose qu'en vers, avec une trad. franç. et des notes.* Paris, Impr. Roy., *1806*, 1826-27², 3 voll. di testo [*Anīs al-mufīd*]: pp. 176, 162, 207. 3 volumi di trad.: pp. XXIII, 550; VII, 576; VIII, 568.

[L Cheikho] *Maǵāni al-adab fi ḥadā'iq al-'arab* (« Raccolte di bella letteratura nei verzieri degli Arabi »). Beyrouth, Soc. Jes., 1885, 6 voll. con un 7° (Lessico ed Indice).

Seguono altri 3 voll. di Note o « Commento » (*Šarḥ maǵāni al-adab*, 1885-86), e 2 di « Scala » o introduzione (*Mirqāh*, 1896-98). È la più ricca ed una delle più diffuse Antologie arabe moderne, tutta vocalizzata: collezione alquanto farraginosa nè didatticamente bene organizzata.

I. G. L. Kosegarten, *Chrestomathia Arabica ex codd. mss. Paris., Goth. et Berlin. collecta atque tum adscriptis vocalibus, tum additis Lexico et Adnotationibus explanata.* Lipsiae, Vogel, 1828, pp. XXIV, 547.

G. G. Freitag, *Chrestomathia arabica. Grammatica historica ex codd. ineditis conscripta.* Romae, 1834.

Fr. A. Arnold, *Chrestomathia arabica e libris mss. vel impressis coll., cum glossario.* Halis, 1853, 2 voll.

Bresnier, *Chrestomathie arabe: lettres, artes et pièces diverses avec la traduction en regard...* 1857².

W. Wright, *The arabic reading-book.* London, William a. Norget, 1870, 2 parti.

J. Bollig, *Brevis chrestomatia arabica.* Romae, 1882.

J. B. Belot et A. Rodet, *Chrestomathie arabe. Recueil de morceaux choisi des anciens auteurs.* Beyrouth, 1897-99, 2 volls.

M. Grünert, *Arabische Lesestücke*, I-IV. Prag, 1903-910.

R. Brünnow, *Arabische Chrestomathie aus Prosaschriftstellern. Bearb. v.* A. Fischer, *Texte u. Glossar.* Berlin, *1895*, 1913²: pp. x, 188; 161.

B. A. Nicholson, *Elementary Arabic: second reading boock.* Cambridge, 1909, in-8° gr..

E. Harder, *Arabische Chrestomathie.* Heidelberg, 1911.
Id., ed. ingl., 1911.
Id., ed. franc (trad. R. Armez), 1911.

Th. Nöldeke, D. Müller, *Delectus veterum carminum arabicorum.* Carmina selegit et ed. Th. N. Glossarium conferit A. M. Berlin, 1890: pp.

D) Stilistica.

H. Lammens, *Cours gradué de traduction français-arabe. Sujets choisis dans les meilleurs auteurs arabes*, 2 tom., 4 voll. Beyrouth, 1891, pp. 163, 137.

Belkassen ben Sedira, *Cours de littérature arabe. Sujets de version tirés du Mostatref, des Mille et une Nuits, des Fables de Bidpaï, des Prairies d'or, etc.*, muni de voyelles et suivi d'un vocabulaire. Alger, 1891².

T. Weir, *Arabic prose composition*, 1910.

Sterling R., *Arabic and English idiom conversational and literary. A companion work to « A grammar of the Arabic language »*. London, 1912.

E) Dizionari e Lessici.

Ed. Will. Lane, *Ueber die Lessicographie der arabischen Sprache*. ZDMG, III, 1849, 90-108.

Cfr. in Lane *Lex.*, I pref., una più ampia esposizione storico-critica sullo svolgimento della lessicografia araba, che fu ramo importantissimo della grammatica propriamente detta, anche prima di questa coltivato con predilezione dagli Arabi sin dal secondo secolo.

H. L. Fleischer, *Ueber arabische Lexicographie und Ṯa'âlibî's Fiḳh al luġah*. Verh. Sächs. Gesellsch., phil.-hist. Cl., 1854 [*Klein. Schrif.*, III, 152-166].

A proposito della sconfinata ricchezza lessicale della lingua araba, il Fl. cita i versi del Rückert:

> die nennt aller Geschlechter Samen,
> bei eigner Namen, wie ihre Kinder;
> sie ruft ihr Kamel mit hundert Namen,
> und den Löwen mit nicht mindert.

α) Opere originali e fondamentali.

Ġawhari *Ṣiḥāḥ* = *Ṣiḥāḥ al-luġhah min* al-Ġawhari [abū Naṣr Ismā'il b. Ḥammād al-Ġawhari † 397]. Litogr. non cartol., in-4°. Būlāq 1282, in-8° gr. 2 voll.: pp. 10, 636; 583, con note marginali in parte desunte da Commenti del Qāmūs. Cfr. *Hūǧi*, IV, 9198.

È il primo lessico della pura lingua araba, disposto in ordine alfab. della terza radicale.

Sidah *Mukhassas* = *K. al-Mukhassas ta'līf abī-l-Ḥasan 'Ali ibn Ismā'īl al-Andalusi al-ma'rūf bi-*ibn Sidah [† 458]. Būlāq, al-Amiriyyah, 1316-1321, in-8° gr., voll. 17:

I pp. 4, 168; II 164, 4; III 162, 2; IV 199, 2; V 132, 2; VI 4, 206; VII 197, 2; VIII 4, 186; IX 178, 2; X 222;

XI 4, 222; XII 4, 329; XIII 4, 200; XIV, 4, 262; XV 211, 4; XVI 2, 191; XVII 169, 2, 27 (Indice generale alfab. per prime lettere di radici). È una specie di nomenclatore erudito.

Lisān al-'Arab li-abi-l-Faḍl Ǵamāl al-dīn Muḥammad ibn Mukarram al-ma'rūf bi-ibn Manẓūr al-Ifriqi al-Miṣri [† 711]. Būlāq, Miriyyah, *1300-1308*, 20 voll.: pp. 4, 496; 487; 511; 487; 428; 475; 435; 413; 500; 452; 430; 407; 519; 379; 435; 304; 464; 318; 382; 391

Immenso vocabolario della lingua araba, che abbraccia il contenuto di *K. al-muḥkam wa-l-muḥīt al-a'ẓam* dello spagnuolo ibn Sīdah [† 458], ed il *Kitāb al Ṣiḥāḥ fi-l-lughah* del Ǵawhari [† 398].

Qāmūs = *al-Qāmūs (al-muḥīt wa-l-qābūs al-wasīṭ*, li-l-Fīrūzābādi abū Ṭāhir Muḥ. b. Ya'qūb al-Širāzi [† 826] Qāhirah, 1281 (1864), 4 voll., in-4°: pp. 12; 432; 439; 443; 429. Ed. inter. vocalizzata.

Estratto dall'immenso Dizionario del medesimo autore – in 60 o 100 voll, ora perduto –, dal titolo *al-Lāmi' al-mu'lam al-'uǵāb*, nel quale eran fusi il *Muḥkam* di ibn Sīdah [† 458] ed il *'Ubāb* di al-Ṣaghāni [† 650]. L'ordinamento lessicale è per bāb relativi alla ultima lettera della radice trilittera e per faṣl relativi alla radicale prima.

La prima ed. è di Calcutta, 1817, interamente vocalizz., in-fol., 2 voll in 4 parti: pp. 1°: VII (Fihrist al-abwāb wa-l-fuṣūl = the Key of the K.) 1-1039; 2°: 1042-1978.

Tāǵ al-'Arūs = *Tāǵ al-'arūs min Ǵawāhir al-Qāmūs* [1181], li-Muḥibb al-dīn abi-l-Fayḍ Muḥammad Murtaḍa al-Ḥusayni al-Wāsiṭi al-Zabidi [† 1206]. Miṣr, M. Miriyyah, *1306-1307*, 10 voll. in-4: pp. 654; 486; 632; 448; 566; 430; 428; 414; 424; 470, ..., 7.

Commento e aggiunte al *Qāmūs*, specialmente per la parte onomastica e biografica.

Bustāni *Muḥīṭ = K. Muḥīṭ al-muḥīṭ ta'līf* Butrus al-Bustāni. Bayrūt, in-8 gr., 2 voll. 1867, 1870, pp. 1228, 2308.

Altra ed. in 3 voll., ibid.

Šartūni (Sa'id al-Khūri), *Aqrab al-mawārid.* Beyrūth, 1889-93, 3 voll., in 4°.

β) Opere occidentali di lessicografia araba:

1) Vocabulisti (cfr. Dozy *Suppl.*, I, pref.).

Vocabulista in arabico publ. per la prima volta sopra un cod. della Bibl. Riccardiana di Firenze, da C. Schiaparelli. Firenze, Le Monnier, 1871, in-8° gr.: pp. XXXV, 641.

È probabilmente d'origine spagnuola, del sec. XIII.

Petri Hispani *de lingua arabica libri 2 (Pedro de Alcala arte para ligeramente saber la lengua Araviga, eiusdem vocabuliste Araviga con letra castellana. Granada 1505).* Ed. P. de Lagarde. Göttingen, 1883.

Glossarium latino-arabicum ex unico qui exstat codice Leidensi undec. saec. in Hispania conscripto. Nunc primum ed., praef. notisque instruxit Chr. Fred. Seybold. Berolini, Felber, 1900: pp. XX, 574. (Semit Studien, 15-17).

Un piccolo glossario italiano e arabico del Quattrocento. Nota E. Teza. Roma, 1893 (R. Accad Linc.); pp. 84.

2) I primi Dizionari arabi composti in Europa sulle opere lessicografiche orientali sono:

Ant. Giggeius, *Thesaurus linguae arabicae ex monumentis Ar. mss. et impressis Bibliothecae Ambrosianae erutus, concinnatus,* auspiciis et liberalitate aet. mem. Fed Borromei... Mediolani e Tip. Coll. Ambros. 1632, in-fol. Excud. P Ramellatus typ., 4 voll.: pp. 1424, 1518, 1676, 1466 (in 2 coll. a doppia num.).

È in gran parte la traduz del *Qāmūs* (?)

Dom. Germanus de Silesia, *Fabrica linguae arabicae cum interpret. latina et italica, accomodata ad usum linguae vulgaris et scripturalis.* Romae, Propag. 1639, in-fol.: pp. ..., 1082..., con Index arab. et latin. È il primo saggio di un Diz. poliglotta.

J. Golius, *Lexicon arabico-latinum*. Lugd., Batav., 1653, in-fol.: pp. 2921, cum. Ind. latino-arab.

3) Ma i più ampi Dizionari moderni e più autorevoli sono i tre seguenti:

Freytag *Lex.* = G. W. Freytag, *Lexicon arabico-latinum praesertim ex Djeuharii Firuzabadiique et aliorum arabum operibus adhibitis Golii quoque et aliorum libris.* Halae, 1830-1837, 4 voll. in-4°. Accedit Index vocum latinarum auct. H. E. Bindseilo.

Id., ex opere maiori excerptum. Halis, 1837, in-4°.

Lane *Lex.* = *The arabic-english Lexicon, derived from the best and the most copious eastern sources... by* Edw. W. Lane. *In two Books: the first containing all the classical words and significations commonly known to the learned among the Arabs; the second, those that are of rare occurrence and not commonly known.* London, Williams and Norgat, in-4°, 1863-1893: incompleto in 8 volumi.

Book I: part 1 (1863: pp. XXXIV, 367) alif-thā; 2 (1685: 370 837) gīm-khā; 3 (1867: 839-1280) dāl-zā; 4, reprint., (1872: 1281-1757) sin-ṣād; 5 (1874: 1759-2219) ḍād-'ayn; 6 (1877 ed. with a Memoir on E. W. Lane, 1801-1876, by St. Lane-Poole: pp. XXXIX, 2221-2475) ghayn-fā; 7 1881-85: II, 2477-2749) qāf-mīm; 8 (1893; 2751-3068) nūn-yā and Supplem.

Il Book II non fu pubblicato nè composto dall'Autore, che potè curare solo le prime 5 parti del B. I e quasi tutta la 6ª. Il resto fu raccolto dalle sue note e pubblicato dal nipote: la p. 7ª in fascicoli. La Prefazione alla p. 1 contiene un saggio sulla lessicografia araba.

Dozy *Suppl.* = *Supplément au dictionaires arabes par* R. Dozy. Leyde, Brill, 1881, 2 voll., in-4° gr.: pp. XXXII, 865; 855.

Contiene ricco contributo della lingua non classica, specialmente scientifica, tecnica, popolare o dialettale, ecc., tratto dallo spoglio di numerosi testi, stampati e mss., lessici, glossarii, con la citaz. delle fonti.

Cfr., per emendamenti ed aggiunte, Fleischer, *Studien über Dozy's Suppl.*, I-VII, in Bericht K. Sächs. Gesells. philol.-hist. Cl., 1881-1887 (*Klein. Schr.*, II-III). Altre aggiunte al Dozy *Suppl.* diede anche

A. v. Kremer, *Beiträge zur arabischen Lexikographie.* Sitz. Wien. Akad., CIII, 1883, 181-270; CV, 1884, 429-504.

Kremer, *Lexikographische Notizen nach arabischen Quellen.* Sitz. Wien. Akad., CXII, 1886, 5-27.

I tre articoli del Kremer contengono lo spoglio di parecchie opere, alcune manoscritte, che il Dozy non aveva potuto mettere a profitto.

Fra i principali Glossari che accompagnano le buone edizioni recenti di nuovi testi e che forniscono via via nuovo materiale lessicale, segnaliamo quello di Balādzuri *Futūḥ*, Ṭabari *Taʾrīkh*, i voll. della *Bibl. Geogr. Arab.*, ecc. Lo spoglio di questi Glossari, dei nuovi testi lessicografici e delle recenti traduzioni formerebbe un utile e desiderato Supplemento al *Supplemento* del Dozy: sembra che siffatto lavoro prepari in Germania C. Brockelman. Desideratissimo sarebbe un «Dizionario dell'antica poesia araba», più volte ideato: cfr. il saggio del Hommel più giù citato. Molto lontano è ancora per la sua possibile attuazione un *Thesaurus linguae arabicae* che raccolga, fuso organicamente, tutto l'immenso materiale lessicale, antico e moderno, di questa lingua.

4) Tra i moderni Lessici o vocabolari minori, non compilati direttamente sulle fonti originali, ma utili in varia misura per l'uso scolastico o pratico, menzioniamo:

Dizionario arabo e italiano... diviso in due parti: 1. Del Diz. disposto come al solito in ordine alfab. — 2. Breve raccolta di nomi e di verbi li più necessari, ecc. Bolacco (Būlāq), Stamperia Reale, 1222 (1838), in-8° gr.: pp. 266.

E. Bocthor, *Dictionnaire français-arabe, revu et augmenté par* A. Caussin de Perceval. Paris, Didot, 1848, in-8° gr.

Kazimirski *Dict.* = A. de Biberstein Kazimirski, *Dictionnaire arabe-français, cont. toutes les racines de la langue arabe, leurs dérivés, tant dans l'idiome vulgaire que dans l'idiome littéraire, ainsi que les dialectes d'Alger et de Maroc.* Paris, Maisonneuve, 1860, 2 voll., in-8° gr.
— Revu et corr. par Ibed Gallab. Cairo, 4 voll., 1875, in-4°.
È la, non confessata, ma quasi completa, nè sempre corretta, traduzione di Freytag *Lex.*

E. Gasselin, *Dictionnaire français arabe (arabe vulgaire, arabe grammatical)*, 2 voll., in-4°, 1866-86.
Ediz. scolastica in un vol. 1898.

Beaussier *Dict.*: cfr. p. 152.

Aug. Cherbonneau, *Dict. arabe-français* (Langue écrite). Paris, Impr. Nat., 1876, in-16°, 2 voll.

S. Wahrmund, *Handwörterbuch der arabischen und deutschen Sprache.* Giessen, Ricker, 1877, in-8°, 2 parti: pp xvi, 1028, 1239.

[P. Franc. Maria d'Aleppo] *Dizionario italiano-arabo con aggiunta di un copiosissimo indice alfabetico delle voci arabe, per cura d'un religioso francescano di Terra Santa.* Gerusalemme, Tip. dei PP. Franc.: pp. 1203, 169. (Indice alfab. ar.-it.), 1878, in-4°.

I. B. Belot, *Vocabulaire arabe-français à l'usage des étudiants.* 10e éd. 1911, Beyrouth, Impr. Cath.: pp. xii, 1812.

G P. Badger, *English-arabic Lexicon, in with the equivalents for engl. words and idiom. Sentences are rendered into literary a. colloquial Arabic.* London, 1881, in-4° gr.

F. Steingass, *English-arabic a. Arabic-english Dictionary.* London, Allen, 2 voll., 1884: pp. xiii, 1242.

J. J. Habriche, *Dictionnaire français-arabe.* Le Caire, 1890-91, in-4°, 2 tom. in 1 vol.

Wortabed a. Porter, *Arabic-engl. dictionary.* Beyrouth, 1893[2].

J. G. Hava, *Arabic-English Dictionary.* Beyrouth, 1899, pp. 909.

E. Harder, *Deutsch-arabisches Handwörterbuch.* Heidelberg, Gross, 1902.

J. Abcarius, *English-Arabic dictionary.* Beirut, 1906³.
— abridged edition, ibid., 1906.

5) Poliglotti.

F. Meninski, *Thesaurus linguarum orientalium turcicae, arabicae, persicae...* Viennae, 1680, 1780².

A. Handjéri, *Dictionnaire français-arabe-persan et turc.* Moscou, 1841, in-4°, 3 voll.

F. Johnson, *A dictionary persan, arabic, a. english.* London, H. Allen, 1852, in-4° gr.: pp. IV, 1420 (in 3 voll.)

L. Calligaris, *Le Compagnon de tous ou Dictionnaire polyglotte... enrichi des termes nouveaux de sciences, choisis ou approuvés dans une réunion de sceïkhs.* Turin, Dalmezzo, poi Impr. Roy., 1864-1870, 3 voll, in-4°.
Contiene i termini dell'arabo scritto e parlato, del turco e di varie lingue europee.

6) Dizionari parziali o particolari, Glossarii.

I. Willmet, *Lexicon linguae arabicae in Coranum, Haririum et vitam Timurei.* Rotterdam, 1784, in-1°.

Dozy *Dict.* = *Dictionnaire détaillé des noms des vêtements chez les Arabes*, par R. P. A. Dozy. Amsterdam, Müller, 1845: pp. VIII, 444 (le prime 20 contengono una Introd. sulla storia dell'arte di vestirsi presso gli Arabi).

J. Th. Gottwald, *Versuch eines arab.-russ. Wörterbuches zum Koran, die Moallakat und den Gedichten des Imrulkais.* Kasan, 1863.

F. W. Schwarzlose, *Die Waffen der alten Araber aus ihren Dichtern dargestellt. Beiträge zu arab. Alterthumskunde, Synonymik u. Lexicographia nebst Register.* Leipzig, 1886.

F. Hommel, *Handwörterbuch der altarabischen Poesie* (*Vorläufige Probe*). 6 Congr. Or., 2 p., I s., 400-407.

H. Lammens, *Farā'id al-lughah fi l-furūq.* Bayrūt, 1892.
Dizionario di sinonimi in ordine alfabetico.

Ibr. Ġa'd, *Dictionnaire français-arabe des termes judiciaires, administratifs et commerciaux.* Le Caire, 1895, 2 voll.

F) Onomatologia.

a) Nome proprio di persona:

J. v. Hammer, *Ueber die Namen der Araber*. DWAW, phil.-hist. Cl., III, 1857, 1-72.

Garcin de Tassy, *Mémoire sur le noms propres et les titres musulmans*, JA, 5, III, 1854, 422-510. Stamp. a parte.

T. E. B. Colebrooke, *On proper Names of the Mohammedans*, JRAS, n. s., XI, 1879, 171-237; XIII, 1881, 237-280.

E. Gratzl, *Die altarabischen Frauennamen mit einer Einleitung über die Geschichte des arabischen Personennamens bis zum Ende der Ǧāhiliyya*. Leipzig, 1906 (Inaug. Diss. München): pp. 8, 50.

G. Gabrieli, *Il nome proprio arabo-musulmano*, in Caetani *Onomasticon*, I, 1915, 48-314 (con ampia bibliografia, anche toponomastica).

b) Toponimia (cfr. l'enumerazione dei Dizionari geografici antichi e moderni, nella Sez. letteraria, cap. Geografia, di questo Manuale):

Parmentier, *Vocabulaire arabe-français des principaux termes de géographie et des mots qui entrent le plus fréquemment dans la composition de noms de lieux*. (*Compte rendu Ass. franç. p. l'avanc. d. sc.*, 10 Sess., Alger, 1881, 1-72).

A. Socin, *Liste arabischer Ortsappellativa*. ZDPV, VI, 1-8; XXII, 18-60.

Per le norme di trascrizione in lingua moderna dei nomi di luogo arabi o scritti in arabo, v. più avanti nel § 8.

G) - **Dialetti arabici.** — Fonti principali per lo studio dell'arabo moderno parlato o dialettale (cfr. Haupt *Hilfsmittel*, Kat. 15, 29-39. Già da alcuni anni prepara per *Abh. f. Kunde Morg.* una completa *Kritische Bibliographie der arabischen Dialecte*,

G. Kampfmeyer: vedine saggio sostanzioso in *Encycl. de l'Isl.*, I, 400-408).

1. Deserto arabo-sirio, Arabia centrale.

G. A. Wallin, *Probe aus einer Anthologie neuarabischer Gesänge, in der Wüste gesammelt.* ZDGM, VI, 1852, 1-23, 190-218, 369-378; XII, 1858.

J. G. Wetzstein, *Sprachliches aus den Zeltlagern der syrischen Wüste.* ZDGM, XXII, 1868, 69-194.

A. Socin, *Diwan aus Centralarabien*, hrg. v. H. Stumme. Abh. Sächs. Akad., Phil.-hist. Cl., XIX, I-III, 1901.

C. Snouck Hurgronje, *Mekkanische Sprichwörter und Redensarten*, 1885, in Bijdr. tot de Taal ecc., 5, I, 433-576.

2. Arabia meridionale (Yaman, Ḥaḍramawt, Mahrah), ʿUmān, Socotra e Zanzibar.

a) C. de Landberg, *Arabicae*, III-V. Leide, 1895-1898.

C. de Landberg, *Études sur les dialectes de l'Arabie méridionale, Ḥaḍramoūt, Daʿīnah.* Leide, 1901-1913: pp. XX, 774; XV, 1892.

W. Bacher, *Die hebräische Poesie der Juden Jemens.* Strassburg, 1910, gr. 8°.

A. S. G. Jayakar, *The Shahee dialect of Arabic.* JRAS Bombay Branch, 1902, 246-277.

b) F. Praetorius, *Ueber der arabischen Dialekt von Zanzibar.* ZDMG, XXXIV, 1880, 217-232.

A. S. G. Jayakar, *The O'mánee Dialect of Arabic.* JRAS, N. S., XXI, 1889, 649-688, 861-880.

B. Moritz, *Sammlung arabischer Schriftstücke aus Zanzibar und Oman mit einem Glossar.* Stuttgart & Berlin, Spemann, 1892: pp. XXXIV, 113 (Glossar), 136 (Schriftstücke), 22 Proben von Hschr. in Facsim. Lehrb. des Sem. f. or. Spr., IX.

C. Reinhardt, *Ein arabischer Dialekt gesprochen in ʿOmān und Zanzibar nach praktischen Gesichtspunkten.* Stutt-

gart und Berlin., Spemann, 1894: pp. XXV, 428. Lehrb. des Sem. f. or. Spr., XIII.

Th. Nöldeke, *Ueber einen arabischen Dialect.* WZKM, IV, 1895, 1-25.

W. Rössler, *Nachal und Wād il Ma'āwil, eine Erzählung im Oman dialekt.* MSOS, I, p. 2ª, 1898, 56-90.

H. Brode, *Der Mord Sejid Thueni's und seine Sühne. Eine Erzählung im Oman dialekte.* MSOS, vol. V, p. 2ª, 1902, 1-24.

c) H. v. Maltzan, *Dialectische Studien über das Mehri im Vergleich mit verwandten Mundarten.* ZDMG, XXVII, 1873, 225-294.

A. Jahn, *Grammatik der Mehri-Sprache in Südarabien.* SWAW, phil.-hist. Kl., CL, 1905, VI.

Mar. Bittner, *Studien zur Haut- und Formenlehre der Mehri-Sprache in Südarabien.* Wien, Hölder, 1914 (SWAW, Cl. phil.-hisl., CLXXIV): pp.

3. Siria e Palestina.

a) C. de Landberg, *Proverbes et dictons du peuple arabe. Materiaux pour servir à la connaissance des dialectes vulgaires recueillis, traduits et annotés.* 1. *Prov. de Syrie. Sect.* Saydâ, 1883.

Id., *Bāsim le forgeron et Hârûn èr-Rachîd.* Texte arabe en dial. d'Égypte et de Syrie publié d'après les mss. de Leide, de Gotha et du Caire et accomp. d'une traduction et d'un glossaire. I. Leyde, Brill, 1888: pp. 87, 119.

Rich. Jewett J., *Arabic Proverbs and Proverbial Phrases. Collected* [in Syria] *translated, and annotated.* Journ. Am. Or. Soc., XV, 1891, 28-120.

M. Hartmann, *Arabische Lieder aus Syrien.* ZDMG, LI, 1897, 177-214.

G. G. Dalman, *Palästinisches Diwan.* Leipzig, Hinrichs, 1901.

H. Huxley minor, *Syrian Songs, Proverbs and Stories, collected, translated, and annotadet.* Journ. Am. Or. Soc., XXIII, 1902, 175.

E. Littmann, *Neuarabische Volkspoesie [aus Palastina u. Syria] gesammelt u. übersetz* [in Winter 1899-1900]. Berlin, Weidmann, 1902: in *Abh. Gött. Gesellsch. d. Wiss., Phil.-hist. Cl.*, NF, V, 3, pp. 159.

E. Littmann, *Modern Arabic Tales*, I (Ar. Text). Leyden, Brill, 1905 (*Publ. of Am. Arch. Exped. to Syria*, 1899-1900).

E. Littmann, *Arabische Beduinenerzählungen*. Strassburg, Trübner, 1908. (Schriften der Wissensch. Gesellschaft in Strassburg, 2, 3: testo e trad.).

L, Bauer, *Das Palästinische Arabisch. Die Dialekte des Städters und des Fellachen. Grammatik, Übungen und Chrestomathie*. Leipzig, Hinrichs, 1910: pp. X, 256, 2ª ed.

b) C. Huart, *Notes sur quelques expressions du dialecte arabe de Damas*. JA, 8, I, 1883, 48-82.

David. *Étude sur le dialecte arabe de Damas*. JA, 8, X, 1887, 165-199.

J. Oestrup, *Contes de Damas, recueillis et traduits avec une introd. et une esquisse de grammaire*. Leyde, 1897.

c) L. Pourrière-G. Kampffmeyer. *Étude sur le langage vulgaire d'Alep*. MSOS, IV, p. 2ª, 1901, 202-227.

M. Barthélemy, *Observations critique sur un article du P. Pourrière intitulé: «Étude sur le langage vulgaire d'Alep.»*, JA, 10, VI, 1905, 179-186.

d) M. A. Barthélemy, *Histoire du roi Naaman, conte arabe dans l'idiome vulgaire de Syrie (Haut-Meten, Liban)*. JA, 8, X, 1887, 260 339, 465-487.

K. L. Tallquist, *Arabische Sprichwörter und Spiele gesamm. [in Libanon] und erklärt*. Helsingfors, 1897, in-8: pp. 152.

Daʿūd Sagʿān, *Sprichwörter und Redensarten aus dem Libanon*. MSOS, V, p. 2ª, 1902, 48-76.

ʿĪsà Mʿalūf, *Le recueil de proverbes [Liban et Syrie] du P. Hananiya Monaïar. Machriq*, XII, 1909, 41-48, 103-109, 261-266, 359 369, 437-449.

e) M. Löhr, *Der vulgärarab. Dialekt von Jerusalem nebst Texten und Wörtverzeichniss*. Giessen, 1905.

M. Barthélemy, *Notes sur le dialecte arabe de Jérusalem*. JA, 10, VII, 1906, 198-258.

f) P. Salman, *Choix de poésies d'auteurs modernes dans la Transjordane (Šarq al-Urduun). Mahriq*, XVII, 1914, 496-511.

g) M. Hartmann, *Arabischer Sprachführer.* Konversations-Wörterbuch (Meyer Sprachführer). Leipzig u. Wien, 3° Auf. s. a.

E. Mattson, *Études phonologiques sur le dialecte arabe vulgaire de Beyrouth.* Upsala (Thèse), 1910, in-8°: pp. 116.

4 Mesopotamia e 'Irāq.

a) A. Socin, *Arabische Sprichwörter und Redensarten gesammelt [in Mōsul und Märdīn] und erleutert.* Tübingen, 1878, Laupp, in 4: pp. VIII, 41, 14.

A. Socin, *Mosul und Mārdīn.* ZDMG, XXXVI, 1882, 1-53, 238-277; XXXVII, 1883, 188-222.

E. Sachau, *Arabische Volkslieder aus Mesopotamien.* Abh. Preuss. Akad. Berlin, 1899.

H. Ram, *Qissat Mâr Eliiâ (die Legende vom heil. Elias). Als Beitrag zur Kenntnis der arab. Vulgärdial. Mesopotamiens herausg., übersetzt und mit einer Schriftlehre versehen.* 1908: pp. VIII, 40. Leipz. Sem. Stud. II, 3.

b) G. Oussani, *The Arabic Dialect of Baghdâd* Journ. Am. Or. Soc., XXII, 1901, 97-114.

A. S. Yahuda, *Baghdadische Sprichwörter*, in Orient. Stud., I, 1906, 399-416.

L. Massignon, *Notes sur le dialecte arabe de Bagdad.* BIFAO, XI, 1913, 1-24.

c) Br. Meissner, *Neuarabische Sprichwörter und Räthsel aus dem Iraq.* MSOS, vol. IV, p. 2ª, 1901, 137-174.

B. Meissner, *Neuarabische Gedichte aus dem Iraq.* MSOS, vol. V, p. 2ª, 1902, 77-131; VI, p. 2ª, 1903, 57-125; VII, p. 2ª, 1904, 266-276.

Br. Meissner, *Neuarabische Geschichte aus dem Iraq, gesammelt, übers., herausg. u. mit einem erweit. Glossar versehen.* Beitr. z. Assyr., V, 1906, LVIII, 1-148.

F. H. Weissbach, *Beiträge zur Kunde des Irak-Arabischen*, Prosa-Texte, 1908, pp. 208. Leipz. Sem. Stud., IV.

5. Egitto.

a) H. L. Fleischer, *Neuarabische [von Dr. Brugsch in Aegypten 1853-54 gesammelte] Volkslieder.* ZDMG, XI, 1857 [*Klein Schr.*, III, 402-424].

W. Spitta, *Grammatik des arabischer Vulgardialektes von Aegypten.* Leipzig, 1880: pp. XXXI, 519. Cfr. ZDMG, XLI, 1887, 365-402.

K. Vollers, *Quatre contes arabes en dialect cairote.* MMAFC, I, 57-112.

W. Spitta-Bey, *Contes arabes modernes (de l'Égypte) recueillis et traduits.* Leide, Brill, 1883: pp. X, 224, con trascriz. e trad. a piè di pag. e con Glossaire.

H. Dulac, *Contes arabes en dialecte de la Haute Égypte.* [Luqṣor]. JA, 8, V, 1885, 5-38.

K. Vollers, *Beiträge zur Kenntnis der lebenden arabischen Sprache in Aegypten.* ZDMG, XLI, 1887, 365-402; L, 1896, 607 657; LI, 1897, 291-326, 343-364.

H. Almkvist, *Kleine Beiträge zur Lexicographie des Vulgarabischen.* 8° Congr Orient., 1889, I, 1, 261-469.

La raccolta lessicale è divisa sistematicamente per soggetti, senza ordine alfab.: cucire, vesti, calzature, abbigliamento femm., cibi (vivande, confetture, frutta), giuoco.

K. Vollers, *Lehrbuch der ägyptoarabischen Umgangssprache, mit Uebungen u. Glossar.* Kairo, 1890, in-12°: pp. XI, 231.

Id., trad. inglese di F. C. Burkitt. Cambridge, 1895. in-12°: pp. IX, 276.

S. Spiro, *An Arabic-english vocabulary of the colloquial arabic of Egypte, contain. the vernacular idioms and expressions, slang phrases etc. used by the native Egyptians.* Cairo, 1895.

Id., *An english-arabic Vocabulary*, etc. Cairo, 1897, 1905²: pp. XVI, 602.

J. S. Willmore, *The spoken Arabic of Egypt, grammar, exercices, vocabularies.* London, 1901, 1905²: pp. XXVIII, 451.

Ha scopi essenzialmente pratici, ma è redatto con rigore scientifico.

b) U. Bouriant, *Chansons populaires arabes en dialect du Caire d'après les mss. d'un chanteur des rues.* Spécimen. Paris, Leroux, 1893, in-8° gr, pp. 160.

C. A. Nallino, *L'arabo parlato in Egitto. Grammatica, dialoghi e raccolta di vocaboli.* Milano, Hoepli (Man. Hoepli), 1900, 1913²: pp. XXVI, 525.

H. Schäfer, *Die Lieder eines ägyptischen Bauern* [Alto Egitto]. Leipzig, 1903.

Y. Artin Pacha, *Contes populaires du Soudan Egyptien, recueillis en 1908 sur le Nil Blanc et le Nil Bleu.* Paris, 1909.

W. Czermak, *Ein Beitrag zur ägyptischen Beduinen poesie.* WZKM, XXVI, 1912, 253-262.

6. Africa del nord: Libia (cfr. Minutilli *Bibliogr.*, Ceccherini *Bibliogr.*, cap. XXI, 129-131).

H. Stumme, *Tripolitanisch-Tunisische Beduinenlieder.* Leipzig, Hinrichs, 1894, in-8° gr., pp. IX, 153. Testo, trascriz., trad., note e glossario.

Trad. franc. parziale, di A. Wagnon. Paris, Leroux, 1894: pp. VII, 37.

Ch. Clermont.-Ganneau, *Les dialectes arabes vulgaires de l'Afrique du Nord.* Recueil d'arch. or., III, 93-106. Commento all'opera dello Stumme ed illustrazione storico-filologica dell'argomento.

H. Stumme, *Märchen u. Gedichte aus der Stadt Tripolis in Nordafrika. Eine Sammlung transscrib. prosaischer u. poet. Stücke im arabischen Dialekte der Stadt Tripolis nebst Uebers., Skizze des Dialekts u. Glossar.* Leipzig, Hinrichs, 1898, in-8° gr.: pp. X, 317.

M. Hartmann, *Lieder der lybischen Wüste. Die Quellen und die Texte nebst einem Excurse über die bedeutenderen Beduinenstämme des westlichen Unterägypten.* Abh. f. Kunde des Morgenl., XI, 3. Leipzig, 1899: pp. VII, 243.

A. Trombetti, *Manuale dell'arabo parlato a Tripoli. Grammatica, lettura e vocabolario.* Bologna, Beltrami, 1912: pp. 175.

J. C. E. Falls, *Beduinenlieder der Libyschen Wüste, gesammelt, erstmalig herausg. u. übersetzt.* Mit 48 Abbild. Cairo, Diemer, 1908, in-8° gr.: pp. 240.

P. Kahle, *Die Awlâd-'Ali-Beduinen der Lybischen Wüste.* Der Islam, 1913, 355-386

E. Griffini, *L'arabo parlato della Libia. Cenni grammaticali e repertorio di oltre 10.000 vocaboli, frasi e modi di dire raccolti in Tripolitania, con* App.: *Primo saggio di un elenco alfab. di tribù della Libia italiana.* Milano, Hoepli (Man. H.), 1913: pp. LI, 378.

Br. Ducati, *Grammatica pratica della lingua araba parlata in Tripolitania.* Bologna, Azzoguidi, 1913, in-8° gr.: pp. VIII, 198.

M. Macaluso, *L'arabo parlato in Libia.* 1ª P.: Grammatica ed esercizi di lettura in arabo trascritto. 2ª P.: Esercizi di trad., dialoghi, nomenclatura e vocabolario italiano-arabo. Napoli, Cimmaruta, 1913, in-18°: pp. XIV, 272.

7. Maghreb (Tunisia, Algeria, Marocco).

a) H. Maltzan, *Ueber die Aussprache des Arabischen in den verschiedenen Dialecten des Maghrib.* ZDMG, XXIII, 1869, 655-675.

J. J. Marcel, *Dictionnaire français arabe des dialects vulgaires d'Alger, d'Égypte, de Tunis et de Maroc.* Paris, Maisonneuve, 1869²: pp. XVI, 512.

C. Sonneck, *Chant arabes du Maghreb. Étude sur le dialecte et la poesie populaire de l'Afrique du Nord.* Texte arabo. Paris, 1902.

Moh. ben Cheneb, *Proverbes arabes de l'Algérie et du Maghreb, recuillis, traduits et commentés.* Paris, Leroux, 1903-1905, 3 voll. (*Publ. Éc. Alger.*, XXX-XXXII). Con ampia bibliografia.

b) Aug. Cherbonneau, *Dictionnaire français-arabe pour la conversation en Algérie.* Paris, Impr. Nat., 1872, in-16°.

A. Cherbonneau, *Nouvelles observations sur le dialecte arabe de l'Algérie.* JA, 5, XVIII, 1861, 357-389.

M. Bresnier, *Cours pratique et théorique de langue arabe... accompagné d'un traité du langage arabe usuel et de ses divers dialect* en *Algérie*. Alger, 1855.

M. Beaussier, *Dictionnaire arabe-français de la langue parlée en Algérie, conten. les mots et les formules employés dans les lettres et les actes judiciaires*. Alger, 1887.

G. Kampffmeyer, *Südalgerische Studien*. MSOS, 1905, VIII, p. 2ª, 225-245.

c) H. Stumme, *Grammatik des tunisischen Arabisch*. Leipzig, 1896.

H. Stumme, *Tunisische Märchen und Gedichte*. Bd. I Transcr. Texte nebst Einleitung. Leipzig, Hinrichs, 1893, in-8° gr., pp. XL, 157. Cfr. Th. Nöldeke, WZKM, VIII, 1894, 250-271.

J. Clermont, *L'Arabe parlé tunisien*. Tunis, 1910.

H. Stumme, *Neue tunisische Sammlungen (Kinderlieder, Strassenlieder, Rätsel etc., etc.)*. Berlin, 1907.

d) W. Marçais, *Le dialecte arabe parlé à Tlemcen. Grammaire, textes et glossaire*, 1902. Publ. Èc. Alger, XXVI.

M. Gaudefroy-Demombynes, *Récit, en dialecte tlemcénien, par 'Abd el-'Aziz Zenagui; préface, traduction et notes*. JA, 10, IV, 1904, 45-116.

e) E. Doutté, *Un texte arabe en dialecte Oranais*. Mém. Soc. ling. Paris, XII, 335-406.

W. Marcais, *Le dialecte arabe des Ulâd Brâhîm de Saïda (dép. d'Oran)*. Paris, 1908 = *Mém. Soc. linguist. de Paris*, XIV-XV.

f) J. de Lerchundi, *Rudimentos del árabe vulgar que se habla en el imperio de Marruecos con num. ejercisios y temas aplic. á la teoria*. Madrid, Rivadeneyra, 1872, in-8, pp. XIV, 425.

Con *Claves de los temas*, id. ibid., 1873, pp. 70.

— 2ª ed. Tánger, 1889², 1902³; trad. ingl. 1900.

Fr. Lerchundi, *Vocabulario español arabigo del dialecto de Marruecos con gran numero de voces usadas en Oriente y en la Argelia*, 1892: pp. 863.

A. Socin, *Zum arabischen Dialekt von Morocco* Abh. Leipz. Wiss. Ges., XIV, III, 1893.

A. Socin u. H. Stumme, *Die arabische Dialekt der Houwāra des Wād Sūs in Marokko.* Abh. Leip. Wiss. Gesell., XV, I).

Br. Meissner, *Neurabischen Geschichte aus Tanger.* MSOS, VIII, p. 2ª, 39-97.

T. Williams, *The spoken Arabic of North Marocco.* Beitr. z. Assyr., III, 561-587.

D. Meakin, *The spoken Arabic of Morocco.* Beitr. z. Assyr., IV, 535-582.

A. Fischer, *Marokkanische Sprichwörter.* MSOS, I, 1398, 2ª, 188-230. Altri studi dialettali del medesimo, sull'odierno Marocco ibid., II, 1899, 222-236, 275-286.

G. Marchand, *Conte en dialecte marocain.* JA, 10, VI, 411 472.

G. Kamffmeyer, *Untersuchungen über den Ton im Arabischen.* MSOS, XI, 1908, 2ª, 1-59. Der Maġrib (1 Spanien, 2 Marokko).

G. Kampffmeyer, *Beiträge zur Dialectologie des Arabischen.* WZKM, XIII. 1899, 1-34, 227-250.

G. Kampffmeyer, *Vulgare Texte aus Fes und Tanger.* MSOS, XIII, 1909, 2ª, 1-32; XVI, 1913, 2ª, 51-98 (testo, trascr. e trad.).

W. Marçais, *Textes arabes de Tanger: transcription, traduction annotée, glossaire.* Paris, Leroux, 1911, in-16°, pp. XVII, 504. Bibl. Éc. lang. orient. viv., IV.

M. Gaudefroy-Demombynes et L. Mercier, *Manuel d'arabe marocain,* avec introduction hist. et géogr. Paris, 1913.

L. Playfair, *Handbook for traveller in Algeria and Tunis, Algiers, Oran, Constantine, Carthage, etc.* (Murray's Handbooks), London, varie ediz.

Sopra un dialetto arabo-giudaico del Maghrib discorrono:

Fleischer, *Jüdisch-Arabisches aus Magreb.* ZDMG, XVIII, 1864, 329-340 [*Klin. Schr.*, III, 425-459].

H. Hirschfeld, *Contribution to the study of the Jewish-Arabic Dialect of the Maghreb.* JRAS, 1891, 293-310.

Arabo sudanese o dell'Africa centrale:

G. Kampffmeyer, *Materialien zum Studium der arabischen Beduinendialekte Innerafrikas.* [Schoa, Wadai, Adrar, Brakna, ecc]. MSOS, II, 1899, 2ª p., 143-221.

H. Carbon, *Méthode pratique pour l'étude de l'arabe parlé au Ouadai et à l'est du Tchad.* Paris, 1913.

8. Malta.

Il dialetto, o piuttosto «patois» arabo di Malta, è dell'arabo mescolato e deformato con elementi italiani, tedeschi, provenzali, inglesi (cfr. Haupt *Hilfsmittel*, Kat. 15, 38-39).

W. Gesenius, *Versuch über die Maltesische Sprache. Beitrag zur arabischen Dialectologie.* Leipzig, 1810.

M. Vassalli, *Grammatica della lingua maltese.* Malta, 1827² [1ª ed. in latino, Romae 1791: pp. IX, 236].

G. de Blanc, *Note sur la langue maltaise.* AJ, 4, VII, 1846, 471-483.

C. Sandreczki, *Die Maltesische Mundart.* ZDMG, XXX, 1876, 723-737; XXXIII, 1879, 225-247.

G. B. Falzon, *Dizionario maltese-italiano-inglese e italiano-inglese-maltese.* Malta, 1882², 2 voll.

A. E. Caruana, *Vocabolario della lingua maltese preceduto da un compendio di grammatica.* Malta, 1903..., fasc. I.

V. Busuttil, *Diziunariu mill Inglis ghall Malti* Malta, 1900...

H. Stumme, *Maltesische Studien; eine Sammlung prosaischer u. poetischer Texte in malt. Sprache mit Erläuterungen.* Leipzig, 1904.

L. Bonelli, *Il dialetto maltese*, in *Arch. glott. ital.*, Suppl. period. I-IV. 1899 (Bibliogr., Testi, Lessico).

B. Roudanovsky, *Quelques particularités du dialecte arabe de Malta.* Beyrout, Impr. Cath., 1911².

9. Berbero.

Sul berbero e i vari dialetti berberici (spettanti alla famiglia delle lingue cuscite o camitiche), sparsi per tutta l'Africa del nord (Cirenaica, Tripolitania, Tunisia, Algeria, Marocco) dall'oasi di Siwa al Senegal, ci contenteremo di dare indicazioni bibliografiche molto sommarie, rimandando a Haupt *Hilfsmittel*, Kat. 15, 34-39, e più specialmente ad *Encycl. de l'Isl.*, I, 716-723 (artic. di G. Yver e R. Bassé), e Ceccherini *Bibliogr.*, 131-134, e limitandoci qui, necessariamente, alle opere fondamentali, che contengono anche esse la più diretta e più ampia bibliografia sull'argomento.

A. Hanoteau, *Essai de grammaire Kabyle* [dei Zuavi d'Algeria]. Alger, Jourdan, 1858, 1905²: pp. 403.

R Basset, *Manuel de langue Kabyle. Grammaire, bibliographie, chrestomathie et lexique.* Paris, Maisonneuve, 1887.

Le P. Olivier, *Dictionnaire français Kabyle.* Le Puy, 1878: pp. 316

E. Masqueray, *Dictionnaire français-touareg (dialect des Taïtoq), suivi d'observations grammaticales.* Alger, 3 fasc. in-8°, 1893-95.

G. Mercier, *Le Chaouia de l'Aurès (dialecte de l'Ahmar-Khaddou). Étude grammaticale. Texte en dial. chaouia.* in-8°, 1896.

R. Basset, *Loqmân berbère avec quatre glossaires et une étude sur la légende de Loqmân.* Paris, Leroux, in-16°, pp. XCVIII, 400.

Fr. Newman, *A grammar of the Berber language.* ZKM, VI, 245-336.

Dictionnaire français-berbère. (Dialecte écrit et parlé par les Kabaïles de la division d'Alger). Ouvrage composé [par A. Jaubert, J. D. Delaporte, E. de Nully, Ch. Brosselard, Sidi Ahmed ben el Hadj Ali] *par ordre de M. le Min. de la Guerre.* Paris, Impr. Roy., 1844, in-8° gr.: pp. IV, 656 (in tre colonne contenenti franc., berbero in caratt. arab, trascrizione).

R. Basset, *Études sur les dialectes berbères*. Paris, Leroux, 1894: pp XIV, 164.

10. Suwāḥili.

Tra gl'idiomi africani pervasi e impregnati in varia misura di elemento arabico, indichiamo il suwāḥili o suaheli: la lingua «costiera» che si parla e si scrive (con alfabeto arabico) in quasi tutta l'Africa orientale e nell'Oceano indiano. Essa appartiene propriamente alla famiglia delle lingue Bantu, ma ha assimilato più di ogni altra elementi lessicali e grammaticali dell'arabo. Essa ha già una sua bibliografia:

B. Struck, *Suaheli-Bibliographie zusammengestellt. Mit einer Einführung in die moderne Suaheli-Literatur*. Orientalistische Literaturbericht, I, 1908, 60-92,

cui rimandiamo, oltre che a Haupt *Hilfsmittel*, Kat. 15, 63-66, limitandoci qui a qualche sommaria indicazione di opere grammaticali e lessicali, oltre quelle già elencate tra i Lehrbüch. Semin. or. Spr. Voll. II, III, X, XVIII: cf. p. 60.

A. Seidel, *Suahili Konversations-Grammatik nebst einer Einführung in die Schrift u. den Briefstiel. Mit Schlüssel*. Heidelberg, 1900.

C. Velten, *Praktische Suaheli-Grammatik nebst e. Deutsch-Suaheli Wörterverzeichniss*. Berlin, 1905², in-8° p.

L. Krapf, *Dictionary of the Suahili language, with an outline of a Suahili grammar by* R. Cust. London, 1882: pp. 500.

A. C. Madan, *Swahili-english dictionary*. Oxford, 1903.

A. Seidel, *Wörterbuch der Suahili Sprache*. Heidelberg, 1902.

C. G. Büttner, *Anthologie aus der Suaheli-Litteratur (Gedichte u. Geschichten) gesammelt u. übersetz*. Berlin, 1894.

11. Ci resterebbero a indicare i dialetti o idiomi arabici estinti nei paesi conquistati e poi perduti dagli Arabi, specialmente sulle coste del Mediterraneo, Sicilia, Spagna, Baleari, ecc. Oltre ai residui della lingua conservati negli odierni

dialetti locali (lessico, nomi propri di persona o di luogo: cfr. pp. 159-161) indichiamo, come elemento di studio, per la Sicilia:

S. Cusa, *I diplomi greci ed arabi di Sicilia*, I. Palermo, 1868, 1882: pp. XXII, 862, 5 tav.

e per la Spagna:

Ibn Guzman, *Diwan. Arabisch. Facsimile-Ausgabe der berühmten in Besitze der Asiatischen Museums in St. Petersburg befindlichen Handschrift. 147 phototyp. Blätter. Mit Einleitung, Erläuterung, Übersetz. etc. etc. hrsg. v.* D. v. Günzburg. I, Berlin, 1896;

M. Alarçon, *Carta de Abenaboo en arabe granadino* [del sec. XVI]. *Estudio dialectal.* Madrid, 1915, in *Misc. de est. y text. ár.*, pp. 693-752;

e i due *Vocabulisti* dei sec. XIII e XVI menzionati a pag. 139.

Nella Spagna meridionale, oltre al dialetto arabo locale o andaluso, si formò dalla corruzione dell'arabo parlato dalla popolazione cristiana, il MOZARABICO (*must'arab* «arabizzato») sopravissuto per alcuni secoli alla espulsione degli Arabi dalla penisola, specialmente nella liturgia (cfr. *Cath. Enciel.*, X, 611-623. H. Jenner *Mozar. Rite*).

Fr. X. Simonet, *Glossario de voces ibericas y latinas usadas entre los Mozarabes, prec. de un estudio sobre el dialecto hispano mozarabe.* Madrid, 1889, pp. 864.

F. Pons Boigues, *Apuntes sobre las escrituras mozarabes toledanas en el Archivo hist. naz.* Madrid, 1897.

Di fronte a questo la lingua spagnuola, specialmente i dialetti romanzi indigeni della Castiglia, Aragona e Valenza, parlati dai musulmani sotto la dominazione cristiana (i Mudejares «i rimasti nell'islām» e Moriscos «i piccoli Mori» battezzati nei sec. XI-XIV) e scritti per lo più in caratteri arabici, diedero origine alla così detta lingua e letteratura ALJAMIA o *Aljamiade* (cioè *al-'aǧamiyyah* la «straniera, barbara» opposta ad *al-'arabiyyah*), le cui produzioni letterarie *textos aljamidos* hanno più che altro valore storico e filologico.

La prima notizia di questa letteratura fu data da
O. Celsius et E. Benzelius, *Catalogus centuriae librorum rarissimorum*, ecc : *cfr.* § 7 A. Lund.
Seguirono parecchio dopo gli studi di
E. Saavedra, *Indice general de la literatura aljamada.* Madrid, 1878, in-8° gr. (R. Acad. Españ.) e pp. 190.
P. Gil, I. Ribera e M. Sanchez, *Colleccion de textos aljamiados.* Saragoza, 1888 (Crestomazia).
D. Lopes, *Textos en aljamía portuguesa. Documentos para a historia de dominio português em Safim* extr. dos originaes da Torre do Tombo. Lisboa, 1897: pp. XXXVII, 157.

II) Storia e vita del linguaggio.

L'arabo ha subìto nella sua diffusione storica per il mondo influenze diverse da lingue affini o limitrofe, specialmente dall'ebraico, siriaco, persiano, greco-bizantino, latino, e parecchi vocaboli da essi ha presi a prestito più o meno assimilandoli e arabizzandoli. Su queste e le altre lingue semito-camitiche (copto, abissino, nabateo, abeo-himyaritico, ecc.), ariane (armeno, indiano, pehlevico, ecc.) e mongoliche con cui l'arabo ebbe rapporti, vedi in Haupt *Hilfsm.* la relativa più essenziale letteratura propedeutica. Ci limitiamo a indicare qui per le principali di queste lingue un Vocabolario-manuale di facile consultazione:
C. Brockelmann, *Lexicon syriacum* Berlin, Reuther u. R. 1895, in-8° gr.: pp. VIII, 510.
W. Gesenius, *Hebrae. und chald. Handwörterbuch bearbeitet von* H. Zimmern u. F. Buhl. Leipzig, 1905[14].
D. J. Miskgian, *Manuale Lexicon armeno-latinum.* Romae, 1887.
C. H. Labib, *Dictionnaire copte-arabe.* Le Caire, 1896-97... vol. I-II.
A. Dillmann, *Lexicon linguae aethiopicae cum indice latino.* Lipsiae, 1865.
I. Guidi, *Vocabolario amarico-italiano.* Roma, 1901, in-8° p.
I. D. Minocheherji, *Pahlavi, Gujarâti, and English Dictionary.* Bombay, 1877-82, 4 voll. in-8° gr.

Sulla storia della lingua araba cfr.:

G. Zaydān, *Ta'rīḫ al-luġhah al-'arabiyyah*. Qāhirah.

Fraenkel *Fremdw = Die aramäische Fremdwörter im Arabischen v.* S. Fraenkel. Leiden, Brill, 1886: pp. XXII, 327. È una dotta, acuta e geniale illustrazione — mediante analisi linguistica — della vita familiare, sociale e industriale degli Arabi antichi.

E. Sachau, *Indo-arabische Studien zur Aussprache und Geschichte des Indischen in der ersten Hälfte des XI. Jahrh.* APAW, Berlin, 1888, in-4°, pp. 50.

S. Spiro, *Note on the italian Words in the Modern Spoken Arabic of Egypt*. Cairo, Mokattann, 1904, in-12°: pp. 32.

T. Anaissi, *Etimologie semitiche*: cfr. p. 161.

Ma più frequenti, più profonde e durevoli sono state le influenze esercitate dall'arabo sulle altre lingue con cui è venuto in durevole contatto, specialmente quelle del littorale mediterraneo. Gli elementi arabici nelle lingue mediterranee sono esposti (oltre che nei grandi Dizionari nazionali e nei Lessici etimologici neolatini, quali del Diez 1869, del Körting 1891, ecc.) nelle seguenti opere:

a) J. de Sousa, *Vestigios da lingua arabiga em Portugal, Collecçao etimologica das palavras e nomes portugueses que tem origen arabiga*. Lisboa, 1789, 1830².

Müller, *Ueber die aus dem Arabischen in das Spanische übergegangenen Wörter*. Sitz. Münch. Akad, 1861, 1-95.

J. Hammer-Purgstall, *Ueber die arabischen Wörter im Spanischen*. Sitz. Wien. Akad., 1854, XIV, 87-133.

R. Dozy et W. E. Engelmann, *Glossaire des mots espagnols et portugais dérivés de l'arabe*. Seconde éd., revue et très considérabl. augmentée [la 1ª del 1861]. Leyde, Brill, 1869²: pp. XII, 424.

L. Salv. d'Austria, *Voci di nazione araba nella lingua delle Baleari*. (Congr. Or. Roma, *Actes*, III, 1902, 1, 1-56).

L. de Eguilaz y Yangas, *Glosario etimologico de las palabras españolas de origen oriental*. Grenada, 1886.

b) A. P. Pihan, *Dictionnaire étymologique des mots de la langue française dérivés de l'arabe, du persan ou du turc, leurs analogues grecs, latins, espagnols, portugais et italiens.* Paris, Impr. Imper., 1866²: pp. XX, 400 Cfr. JA. 6, X, 179-188 (C. Defrémery).

M. Devic, *Sur les mots français d'origine arabe.* Revue de l'instr. publ., 25 janvier 1866.

H. Lammens, *Remarques sur les mots français dérivés de l'arabe.* Beyrouth, 1890, in-8° pic.: pp. LII, 300

c) R. Dozy, *Oesterlingen. Verklarende lijst der Nederlandsche Woorden, die uit het arabisch... afhomstig zijn.* s'Gravenhage, 1867.

d) E. Narducci, *Saggio di voci italiane derivate dall'arabo.*

I Roma, Tip. Sc. mat. e fis., 1858, pp. 55.

II Roma (Giorn. Arcad., XXXIII, n. S.) 1863, pp. 42.

D. Riccoboni, *Di parecchi vocaboli assai comuni del dialetto veneziano che sembrano potersi spiegare soltanto come derivanti dalla lingua araba.* Atti Ist. Veneto, V, 1245-1248.

V. Tommasini, *Alcuni vocaboli* [italiani] *creduti provenienti dalla lingua araba.* Firenze, Barbèra, 1888: pp. 37.

F. Lasinio, *Come gli studi orientali possano aiutare l'opera del Vocabolario.* Firenze, Cellini, 1877: pp. 15. Ristampato nel 1886, Firenze, Le Monnier, col titolo: *Delle voci italiane di origine araba.*

F. Lasinio, *Di alcune voci italiane credute di origine orientale.* Gior. Soc. As. It., III, 1889, 140-148.

Il chiaro autore aveva composto e lasciò manoscritto (dove sarà andato a finire?) un ampio ed esauriente lavoro sulla influenza della lingua araba nell'italiano.

G. de Gregorio e Ch. F. Seybold, *Sugli elementi arabi nel dialetto e nella toponomastica dell'is. di Pantelleria. Stud. glott. ital.*, II, 1901, 225-238.

De Gregorio e Seybold, *Glossario delle voci siciliane di origine araba. Stud. glott. ital.*, II, 1903, 225-251.

L. Rinaldi, *Le parole italiane derivate dall'arabo. Studio filologico comparato con Glossario.* Napoli, Detken, 1906, in-8° gr.: pp. VI, 107.

Gabr. M. d'Aleppo e G. M. Calvaruso, *Le fonti arabiche nel dialetto siciliano. Vocabolario etimologico. P. I. Etimologia di voci lessicali.* Roma, Regenberg, 1910, in-8° gr. È annunziata una P. II, toponomastica.

c) M. Bittner, *Der Einfluss des Arabischen und Persischen auf das Türkische. Eine philologische Studien.* Sitz. Wien. Akad., phil.-hist. Cl., 1900, CXLII, 1-119.

G. Ferrand, *L'élément arabe et souahili en malgache ancien et moderne.* JA, 10, II, 1903, 451-485.

R. Basset, *Les mots arabes passés en berbère.* Orient. Studien, I, 1906, pp. 439-443.

L. K. Marinkowitch, *Vocabulaire des mots persans, arabes et turcs introduits dans la langue serbe...* 5 Congr. Orient., 1881, 1ª p., 2ª sect., 299-332.

I. Karlowicz, *Mémoire sur l'influence des langues orientales sur la langue polonaise.* 6 Congr. Or., 1888, 2ª p., sect. I, 409-441.

T. Anaissi, *Etimologie semitiche. Saggio delle voci arabe, siriache, ecc., introdotte nella lingua italiana, spagnuola, francese, inglese, greca e latina, e delle voci di queste medesime lingue introdotte nella lingua araba parlata.* Roma, Casa Ed. Ital., 1909: pp. VII, 36; ..., 52.

Operetta piena di errori e cervellotiche derivazioni, ma comoda per il ricco materiale raccolto.

Ia) Storia della letteratura araba.

Gli Arabi non hanno mai avuto, come a suo luogo diremo, una vera storia letteraria del loro pensiero scritto, nel suo svolgimento complessivo e multiforme. Seguendo l'indole e la tradizione semitica, essi hanno in vario tempo redatto Inventari, Indici od Elenchi di scritti e scrittori (*Fihrist*), di maestri e discepoli (*Maŝyakhāt*), Classi o categorie di vari generi letterari (*Ṭabaqāt*), Dizionari bio-biblio-

grafici degli scrittori illustri in ordine annalistico (*Ta'rīkh*), obituario (*Wafayāt*) o alfabetico (*Mu'ǧam*).

Ne enumereremo i principali nelle Sezioni storica e letteraria di questo Manuale, indicando qui soltanto il lavoro bibliografico originale più vasto e comprensivo, che i musulmani abbiano, vero colossale schedario od inventario di dieci secoli della letteratura musulmana (specialmente araba, ma anche persiana e turca) per ordine alfabetico di titoli delle opere, discipline, generi, ecc., con il nome e l'anno di morte degli autori, l'*incipit* di ogni opera, e per i testi più importanti anche la serie dei commenti, supercommenti, ampliamenti e sommarii, chiose, illustrazioni lessicali, espositive, confutative, ecc., ecc.:

Ḥāǧi = *Kašf al-ẓunūn 'an asāmi al-kutub wa-l-funūn. Lexicon bibliographicum et encyclopaedicum a Mustafa ben Abdallah Katib Jelebi dicto et nomine* Hajï Khalfa [† 1068] *celebrato compositum. Ad fidem codd. Vindobonensium, Parisiensium et Berolinensis primum edidit, latine vertit et Commentario Indicibusque instruxit* G. Flügel. Leipzig-London, Orient. Transl. Fund, 1835-58, voll. 7, in-4°: pp. xx, 520; x, 660; xx, 647; xxvi, 591; x, 661; viii, 629 (con App. di Ḥahïfzādah [† 1180]); xiv, 1257.

— Id. ed. Constantinopolitana del testo, con utilizzamento di alcuni altri mss., 1310-11, in-4°, pp. 4, 591; 4, 662.

I titoli si seguono nel loro ordine alfabetico, omesso l'appellativo generico di *Kitāb, Risālah* e simili, tranne il caso che detti appellativi faccian parte integrante del titolo stesso. Nel vol. V, pp. 30-175, sono enumerate le opere il cui titolo è di solito preceduto da *Kitāb*, secondo l'ordine alfabetico della parola immediatamente ad esso seguente. Si avverte che il termine *Kitāb* da sè solo esprime di solito, per antonomasia, in grammatica l'opera di Sïbawayh, in retorica il *Dalā'il al-i'ǧāz* di 'Abd al-qāhir, in diritto il *Mukhtaṣar* o Compendio di al-Qudūri.

Nell'Introd. o Proleg. si tratta dell'*'ilm*, enciclopedia o scienza in generale, suoi principî, fini, divisione presso i vari popoli, i musulmani in particolare.

Nel corpo della compilazione bibliografica, seguendo l'ordine alfabetico e la numerazione progressiva delle opere, sono qua e là indicati, illustrati ed esemplificati alcuni aggruppamenti di discipline scientifiche, dei quali enumeriamo qui, ad esempio, i principali del primo volume:

n. 26 *'ilm al-ab'ād wa-l-aǵrām* « delle distanze e dei corpi celesti »;
» 60 *'ilm al-āṯār* « dei vestigi o cose memorabili »;
» 68 *'ilm al-āṯār al-'ulwiyyah wa-l-sufliyyah* « dei fenomeni superi ed inferi »;
» 105 *'ilm al-aḥāǵi wa-l-ughlūṭāt* « dei logografi »;
» 121 *'ilm al-iḫtisāb* « della polizia civile »;
» 161 *'ilm al-aḥkām* « degli statuti » (astrologia);
» 170 *'ilm aḥwāl ruwwāh al-riǵāl* « sui trasmettitori di tradizioni »;
» 182 *'ilm al-ḫbār al-anbiyā* « dei profeti »;
» 250 *'ilm al-iḫtilāǵ* « del tremore delle membra » (ramo di fisiognomica);
» 267 *'ilm al-iḫtiyārāt* « delle elezioni, o dei giorni fasti e nefasti » (disciplina astrologica);
» 271 *'ilm al-aḫlāq* « dei costumi » (etica);
» 291 *'ilm ādāb al-baḥṯ* « norme della disputa » = 'ilm al-munāẓarah;
» 324 *'ilm al-adab* « filologia »;
» 642 *'ilm asmā al-riǵāl* « onomastica » (tradizionistica);
» 778 *'ilm al-ištiqāq* « dottrina etimologica »;
» 832 e seg. *'ilm uṣūl* (*al-ḥadīṯ, al-dīn, al-fiqh*, ecc.) « dei fondamenti o principî » (della tradizione, religione, diritto, ecc.);
» 1121 e seg. *'ilm al-ālāt* « tecnica meccanica degli strumenti » (militari, astronomici, pneumatici, ecc.);
» 1345 e seg. *'ilm al-ansāb* « delle genealogie e delle nisbe »;
» 1357 *'ilm al-inšā* « della prosa epistolare ornata »;
» 1563 *'ilm ayyām al-'Arab* « le giornate o battaglie degli Arabi preislamici ».

In Occidente un primo abbozzo di storia letteraria degli Arabi tracciò a mezzo il sec. XVI

J. H. Hottinger, *Promptuarium sive Bibliotheca Orientalis exhibens Catalogum sive Centuries aliquot tam Authorum quam librorum Hebraicorum, Syriacorum, Arabicorum* (pag. 58-281) etc. Heidelbergae, Wyngaerden, 1658, pp. 332.

L'Appendice (pp. 46) comprende: 1. Elenco di 261 mss. ar. dell'Escuriale, redatto da Licentiato Castillio 1583. 2. Liste dei mss. ar., pers., turchi, appartenuti a G. Scaligero ed all'Erpenio, oltre a quelli portati in Roma da G. B. Raimondi, con *Index*.

Di assai maggior pregio è:

De Rossi *Diz.* = *Dizionario storico degli autori arabi più celebri e delle principali loro opere, compilato dal* P. Giambern. De-Rossi. Parma, Stamp. Reale, 1807: pp. VIII, 196.

Particolareggiate esposizioni filologiche e storiche della letteratura araba sono i Catalogi delle grandi collezioni di mss. arabici: basti menzionare, tra quelli più comprensivi, sivi, la *Bibliotheca Arabico-Hispana* del Casiri, e la monumentale *Verzeichniss* dell'Ahlwardt: cfr. § 7 A2. Ma la prima e maggiore storia moderna della letteratura araba è tuttora

Hammer *Literat. Arab.* = *Literaturgeschichte der Araber. Von ihre Beginne bis zu Ende des XII. Jhr. der H.* v. J. Hammer Purgstall. Wien, H. u. St. Druck., 1851-56, in-4°, 7 voll.

La vastità e l'importanza dell'opera, oggi non facile a ritrovarsi, invitano a darne qui l'esposizione schematica del contenuto nelle due sezioni o parti in cui essa è divisa:

Erste Abteilung. Die Zeit vor Moh. und die ersten drei Jhr. d. H: abbraccia i primi quattro volumi dell'opera.

L'*Einleitung* (vol. I, 1850, pp. CCXXIV, 631) traccia un quadro sintetico di tutta la vita politica e letteraria degli Arabi nei dodici secoli della loro storia islamica. Segue

una vasta enumerazione delle fonti originali storico-letterarie, così divise:

I Fonti storiche generali propriamente dette;
II Allgemeine Lebensbeschreibende Werke;
III Besondere Lebensbeschreibungen:
1. Einzelner Männer;
2. Die Gelehrten einzelner Länder oder Städte;
3. Gelehrten und Schriftsteller eines Faches, Tabaqāt, classi o categorie di:

a) *al-'ulamā*, b) *al-musannafūn*, c) *al-qurrā*, d) *al-mufassirūn*, e) *al-ḥuffāẓ*, f) *al-muḥaddiṯūn*, g) *riǧāl al-ḥadīṯ* o *al-ruwwāh*, h) *al-a'immah*, i) *al-fuqahā*, k) *al-ḥanafiyyah*, l) *al-šāfi'iyyah*, m) *al-mālikiyyah*, n) *al-ḥanbaliyyah*, o) *al-quḍāh*, p) *al-uṣūliyyūn*, q) *al-mutakallimūn*, r) *al-mu'tazilah*, s) *al-šuyūḵh* (Sufiti), t) *al-ḥukamā*, u) *al-mufassirūn* (Oneirocrit.), v) *al-munaǧǧimūn*, x) *al-aṭibbā*, y) *al-ḵhaṭṭaṭūn*, z) *al-kuttāb*, aa) *al-luġhawiyyūn*, ab) *al-nuḥāh*, ac) *al-bayyānūn* (retorici), ad) *al-nassābūn*, ae) *al-udabā*, af) *al-šu'arā*. Quest'ultimi comprendono:
1. *K. al-ši'r wa-l-šu'arā* 2. *Aḵhbār al-šu'arā* 3. *Asmā wa-ansāb al-šu'arā* 4. *Mu'ǧam al-šu'arā* 5. *Aš'ār al-qabā'il* 6. Allgem. Blüthenlesen 7. Dichter einzelner Länder: α) Andalus. β) Maghribinische D. γ) Mekka's. δ) Jemens. ε) Siciliens. ζ) Mesopotamiens η) Aegyptens. ϑ) Blüthenlesen unter verschiederen Titeln.

Vol. II (1851, pp. 750). La letteratura sotto gli Ommiadi: anni 40-132 H.

Comprende 20 classi: 1. Califfi. 2. Principi Ommiadi. 3. Muhallabiti. 4. Luogotenenti poeti e mecenati della poesia. 5. Lettori del Corano. 6. Tradizionisti. 7. Giureconsulti. 8. Eresiarchi. 9. Mistici. 10. Alchimisti. 11. Medici. 12. Grammatici. 13. Oratori. 14. Secretari e Stilisti. 15. Raccoglitori di proverbi. 16. Cronisti. 17. Poeti. 18. Poetesse. 19. Cantori. 20. Cantatrici.

Vol. III (1852, pp. 984). Le lettere sotto i primi 'Ab-

bāsidi: 132-242 a. H; con Estratti dalle *Asma'iyyāt* e *Mufaḍḍaliyyāt*.

Vol. IV (1853, pp. 915): 233-382 a. H.; con Estratti dalla *Ḥamāsah al-Buḥturi*, e dall'*'Iqd al-farīd*.

Zweite Abteilung. Il declinare della letteratura araba negli anni 383-656 H.

Vol. V (1854, pp. 1115): 383-433 a. H.; con Estratti dalla *Yatīmah*, dal così detto *Dīwān 'Ali*, dal *Fihrist*.

Vol. VI (1855, pp. 1169): 433-538 a. H.; con Estratti da Bakharzi *Dumyah*, ibn Bassām *Dzakīrah*, Zamakhšari Früheren des Gerechten, Ḥariri *Maqāmāt*, *Šarḥ al-Talkhīs*.

Vol. VII (1856, pp. 1279): 538-656 a. H.; con Estratto dal Blüthenlese des Urgrossvaters Abulfidas, Ḥamdūn. *Tadzkirah*, die spanische *Rihānet*, die Geschichte Sem'ānī's.

L'opera comprende in tutto 9915 articoli biografici, la maggior parte con estratti o saggi di versione specialmente poetica, i più da mss. di Vienna, Leida, Gotha, ecc. Disgraziatamente manca, per facilitare le ricerche, un Indice alfabetico generale di tutta l'opera; la quale, sebbene compilata frettolosamente, piena d'inesattezze e spesso anche di errori, è tuttavia rimasta unica nel suo genere per ricchezza di materiali, ampiezza di concezione e di esecuzione. Cfr. H. Wuttke, in ZDMG, IX, 1855, 136-173.

F. F. Arbuthnot, *Arabic authors. A manual of arabian history a. Literature*. London, W. Heinemann, 1870: pp. XIV, 217. Di scarsissimo e quasi nessun valore.

M. Diyāb, *Tarīkh ādāb al-lughah al-'arabiyyah*. Miṣr, 2 voll., 1317-1318.

Parecchi lavori arabi moderni sulla storia della letteratura araba sono enumerati in *Machriq*, XII, 1909, 506.

Brock. = C. Brockelmann, *Geschichte der arabischen Litteratur*. Weimar, E. Felber, in 8° gr., 1898-1902, 2 voll.: pp. XII, 528; XI, 714, con *Indices:* Verfasser, Titel.

Più che una storia letteraria, è un vero Catalogus catalcgorum arabicorum, con notizie biografiche e bibliografiche su ciascun autore, delle cui opere, se inedite, si enumerano tutti i mss. esistenti nelle varie biblioteche del mondo; se già stampate, le varie principali edizioni. Nonostante l'aridità schematica della trattazione, e i molteplici errori d'imprecisione, d'equivoco o d'incomprensione dovuti per la maggior parte all'indole e alla frettolosità della compilazione stessa, vero spoglio biobibliografico e sistematico dei catalogi dei mss. arabi, l'opera del Brock., di cui è aspettata una seconda edizione, è tuttavia indispensabile a ogni studioso di letteratura araba, a ogni biblioteca orientalistica, a ogni più modesta scuola di discipline musulmane. Cfr. GGA, 1899.

— *Id.* edizione minore con esemplificazioni e cenni bibliografici delle traduzioni moderne. Leipzig, Amelung, 1901: pp. VI, 265 (*Litterat. d. Ostens*, VI *b*).

Literatura arábigo-española. Madrid, 1901, 128 pag. (*Colecc. de todas las literaturas*).

Cl. Huart, *Littérature arabe*. Paris, A. Colin (*Hist. des littér.*), 1902: pp. XIV, 470.

Id., trad. inglese di Lady M. Loyd. London, 1903. (*Short hist. of the litterat. of the world*, XI).

I. Pizzi, *Letteratura araba*. Milano, U. Hoepli (Man. H.), 1903, in-16: pp. XI, 388.

Pregiato libretto per chiarezza d'esposizione, per ricchezza e varietà di versioni dai testi originali, che ne fanno una vera e dilettevole Antologia.

G. Zaydān, *Tarīḫ ādāb al-luġhah al-'arabiyyah*. Qāhirah. 1911. Cfr. *Machriq*, XIV, 1911, 582-595; XV, 1912, 597-610.

R. A. Nicholson, *A literary history of the Arabs*. London, Fischer Unwin, 1907. Con Bibliography of works by European Authors, pp. 471-480.

L. Cheikho, *La littérature arabe au XIX^e^ siècle [al-Ādāb al-'arabiyyah fi-l-qarn al-tāsi' 'ašar]*. Beyrouth, Impr. Cath., 1908, 1910, 2 p.: pp. IV, 132; IV, 204.

A. Krimski, *Storia degli Arabi e della letteratura araba.* Mosca, 1912: pp. 202 (in russo).

A. Cherbonneau, *Histoire de la littérature arabe au Soudan.* JA, 5, VI, 1855, 391-406.

I. Hamel, *Littérature Arabe saharienne.* RMM, XII, 1910, 380-405.

La littérature musulmane en Chine. RMM, IV, 514-560 (F. Farjenel; L. Bouvat); V, 275-288 (M. Hartmann).

Esposizioni riassuntive e sintetiche della storia letteraria degli Arabi hanno dato:

Kremer *Culturg.*, II, 341-484.

M. de Goeje, in *Enc. Brit.* 11st Ed., II, 271-276; e in *Kultur der Gegenw.*, I, 7 (II A5).

C. Brockelmann, in *Enc. de l'Isl.*, I, 409-422.

I *b*) Letteratura in lingua araba di genti non arabe o non musulmane.

M. Steinschneider, *An Introduction to the Arabic Literature of the Jews*, in *Jewish Quart. Rev.*, IX-XIII.

Steinschneider *Bibl. ar. jud.* = *Die arabische Litteratur der Juden. (Bibliotheca arabico-judaica). Ein Beitrag zur Litteraturgeschichte der Araber, grossentheils aus handschr. Quellen*, v. M. St. Frankfurt a. M., J. Kauffmann, 1902: pp. LIV, 348, 32.

C. Brockelmann, *Geschichte der christlichen Litteraturen des Orients.* (*Litt. des Ostens*, VII *b.*: cfr. p. 182).

G. Graf, *Die christlich-arabische Literatur bis zur Fränkischen Zeit. (Ende des XI Jahrh.).* Strassb. Theol. Studien, VII, 1. Freiburg i. B., 1905: pp. x, 74.

Id., *Der Sprachgebrauch der ältesten christlicharabischen Litteratur. Ein Beitrag zur Geschichte des Vulgär-Arabisch.* Leipzig, Otto Harrassowitz, 1905: pp. VIII, 124.

A. Baumstark, *Die christlich-arabische Schrifthum*, in Die christl. Literaturen des Orients, II. Leipzig, 1911.

Persiano, detto anche persiano moderno, per distinguerlo dal medio persiano o pehlevico, e dall'antico persiano di scrittura cuneiforme (cfr. Haupt *Hilfsmittel*, Kat. 15, 218-227).

A) Grammatica.

Fr. Müller, *Beiträge zur Lautlehre der neupersischen Sprache.* Sitz. Wien. Akad., 1862, XXXIX, 389-413; 1863, XLIII, 290-304.

Id., *Die Conjugation des neupersischen Verbums.* Sitz. Wien. Akad., 1863, XLIV, 220-252.

Id., *Bemerkungen über die Schwache Verbalflexion des Neupersischen.* Sitz. Wien. Akad., 1874, LXXVII, 359-363.

Id., *Bemerkungen über den Ursprung des Nominalstammes im Neupersischen.* Sitz. Wien. Akad., 1877, LXXXVIII, 223-228.

Id., *Bemerkungen über den Ursprung des Praeteritums im Neupersischen.* Sitz. Wien. Akad., 1895, CXXXII, I Abh.

Id., *Das Verbum «hastam» im Neupersischen.* Sitz. Wien. Akad., 1896, CXXXIII, II Abh.

J. A. Vullers, *Grammatica linguae persicae cum dialectis antiquioribus persicis et lingua sanscrita comparatae.* Gissae, 1870.

E. Trumpp, *Ueber den Accent und die Aussprache des Persischen.* Sitz. Münch. Akad., 1875, 215-248.

G. De Vincentiis, *Grammatica persiana, con saggi di prosatori e di poeti persiani, con copiosi facsimili di manoscritti.* Napoli, 1879 (litografia).

A. Chodzko, *Grammaire de la langue persane.* Paris, 1883², in-12°.

I. Pizzi, *Manuale della lingua persiana. Grammatica, antologia, vocabolario.* Lipsia, W. Gerhardt, 1883: pp. XV, 479.

C. Salemann u. V. Shukowski, *Persische Grammatik mit Literatur, Chrestomathie u. Glossar.* Berlin (*Porta ling. orient.*), 1889.

A. Wahrmund, *Praktische Handbuch der neupersischen Sprache. Mit Schlüssel.* Giessen, 1892, 1898², 2 voll.

F. Rosen, *Modern Persian colloquial Grammar.* London, 1898.

Cl. Huart, *Grammaire élémentaire de la langue persane.* Paris, 1899.

J. T. Platts a. G. S. A. Ranking, *Grammar of the Persian language.* London, 1911.

BC) Retorica, Metrica, Stilistica.

Hadayik ul-Balagat. La rhétorique des nations musulmanes. Trad. du persan par Garcin de Tassy. Paris, I. A., 1844-47.

Fr. Rückert, *Grammatik, Poetik und Rhetorik der Perser nach dem siebenten Bande des Heft Kolzum dargestellt. Neuherausg. v.* W. Pertsch. Gotha, Perthes, 1874², in-8° gr.: pp. xx, 414. Cfr. H. L. Fleischer, ZDMG, XXXI, 1877 = *Klein. Schr.*, III, 531-605.

H. Blochmann, *The Prosody of the Persian, according to Saifi, Jami, and other Writers.* London, Trübner, pp. 166.

A. de Biberstein-Kazimirski, *Dialogues français-persans, précédés d'un précis de la grammaire persane et suivis d'un vocabulaire français-persan.* Paris, 1883.

L. v. Mutius, *Notiz betreffend den modernen persischen Schriftverkehr.* MSOS, II, 1899, 2ª, 237-293.

D) Antologie.

F. Spiegel, *Chrestomathia persica cum glossario.* Lipsiae, 1845.

M. Grünert, *Neupersische Chrestomathie* (Texte und Vocabular). Prag, 1881.

I. Pizzi, *Antologia firdusiana. Con un compendio di grammatica persiana e un vocabolario.* Torino, 1883; Lipsia, W. Gerhardt, 1891².

Schefer *Chrest. Pers.* = *Chrestomathie persane, publ. par* Ch. Schefer. Paris, 1883, 1885, 2 voll. (Publ. Ec. lang. or. viv., 2, VII-VIII): pp. XI, 243 (Notes et éclaircissements), 232 (Text pers.); VIII, 292, 280.

Ricca raccolta di testi inediti, di contenuto prevalentemente storico, dottamente illustrata.

I. Pizzi, *Chrestomatie persane, avec un abrégé de la grammaire et un dictionnaire.* Turin, Loescher, 1889.

A. Rau, *Chrestomathie persane élémentaire. Morceaux tirés du Bahâristân de Djâmi et publiét avec les voyelles et des notes en français.* Paris, 1912.

E) Dizionari.

P (de) Lagarde, *Persische Studien.* Abh Gött. Gesellsch., 1884, XXXI: pp. 76. Rassegna critica della lessicografia persiana.

Asadî's *[abū-l-Ḥasan 'Alî b. Aḥmad al-Ṭūsi † 447] neupersisches Wörterbuch Lughat-i-Furs nach den einzigen vaticanischen Handschrift herausg. v.* P. Horn. Berlin, 1897, in-4°: pp. 37, 133. (Abh. Gött. Gesellsch. Phil-hist. Cl., N. F., I, 8).

Zamakhšari *Lex arab.-pers. = Samachscharii Lexicon arabicum persicum [K. Muqaddimah al-ádab] ex codd. mss. Lips., Oxon., Vindob. et Berol. edidit atque Indicem arabicum[-latinum] adiecit* J. G. Wetzstein. Lipsiae, Barth, 1843-50, in-4°, litogr., pp. 300 (testo), 269 (Ind.). Il lessico è diviso in 3 parti: asmā, af'āl, ḥurūf.

'Abd al-raḥîm, *Lexicon arab.-persicum.* Calcutta, 1275, fol., 4 voll.

Grande compilazione persiana moderna, fatta su antichi Dizionari, quali *Siḥāḥ*, *Qāmūs* ecc., con la collaborazione di alcuni inglesi, tra cui il cap. Marshall, H. Tarn ecc.

O. Blau, *Ueber Ni'met-ullah's persisch-türkisches Wörterbuch.* ZDMG, XXXI, 1877, 484-494.

R. v. Stackelberg, *Beiträge zur persische Lexicographie.* WZKM, XV, 1901, 367-392

J. A. Vullers, *Lexicon persico-latinum etymologicum.* Bonnae, 1855-67, in-4°, 2 voll. e Suppl.

E. H. Palmer, *A concise Dictionary of the Persian Language.* London, Trübner, 1876, in-16°: pp. 726 [pagina a doppio numero], 1903.

W. P. Nalivkin, *Dizionario russo-persiano* (in russo). Kazan, 1888: pp. 391.

F. Steingass, *A comprehensive persian-english dictionary. Incl. the arabic words and phrases to be met with in persian literature being Johnson and Richardson's Persian, Arabic and English Dictionary rev., enlarged and entirely reconstructed.* London, 1892, pp. 1600.

P. Horn, *Grundriss der Neupersischen Etymologie.* Strassburg, 1893.

A. N. Wollanston, *A complete english-persian dictionary from original sources.* London, 1904², in-4°.

Desmaison *Diction.* = *Dictionnaire persan-français par* J. J. P. Desmaison [1809-1868?], *publié par ses neveux.* Roma, Propagande, Vaticane, 1908, 1910, 1912, 1914, vol. 4, in-4°: pp. 972, 1019, 904, 389.

A. Bergé, *Dictionnaire persan-français avec une Table alph. pour servir de Dict. fr.-pers.* Leipzig, Voss, 1912², in-16°: pp. VIII, 674.

F) Onomatologia (oltre quella comune dell'arabo: cfr. p. 144).

F. Justi, *Iranisches Namenbuch.* Murburg, N. G. Elwert, 1895, 4°: pp. XXVIII, 526.

G) Dialetti.

G. Melgounof, *Beiträje zur Kenntniss der neupersischen Dialekte. I. Mâzandaranischer Dialekt.* Sitz. Wien. Akad., 1854, XLV, 267-292; *II. Kurmânĝî-Dialekt der Kurdensprache,* 1864, XLVI, 450-480; *III. Zaza-Dialekt der Kurdênsprache,* XLVIII, 227-245.

Id., *Essais sur les dialectes de Mazanderan et de Ghilan d'après la prononciation locale.* ZDMG, XXII, 1868, 195-224.

Cl. Huart, *Le dialecte persan de Sîwend.* JA, 9, I, 1893, 241-265.

Fra i dialetti persiani moderni sono i dialetti Kurdi o del Kurdistân, sui quali cfr. Haupt *Hilfsm.*, Kat. 15, 137-139.

M. Hartmann, *Zur kurdischen Literatur.* WZKM, XII, 1898, 102-112.

O. Mann, *Die Tâjîk-Mundarten der Provinz Fârs.* Berlin, 1909, 8°. Kurdisch-pers. Forschungen, Abtlg. I.

l) Storia letteraria.

J. Hammer, *Geschichte der schönen Redekünste Persiens mit einen Blüterlese aus 200 pers. Dichtern.* Wien, 1818, in-4°.

G. Ouseley, *Biographical Notices of Persian Poets with critical and explanatory remarks; with a* (biographical) *Memoir by* J. Reynold. London, Or. Transl. Fund., 1846, in-8°: pp. 387, CCXXVI.

H. Ethé, *Modern Persian Literature.* Enc. Brit., 914, ed. XVIII, 1885, pp. 655-660.

I. Pizzi, *Manuale di letteratura persiana.* Milano, Hoepli (Manuali H.), 1887.

Al. Kégel, *Zur Geschichte der persischen Litteratur des 19. Jahrhunderts.* ZDMG. XLVII, 1893, 130-142.

I. Pizzi, *Storia della poesia persiana.* Torino, UTE, 1894, 2 voll.: pp. XXIV, 350; 493.

Contiene molti saggi di versione poet. italiana, ed un ultimo cap. sulle somiglianze e le relazioni tra la poesia persiana e la nostra del medio evo.

Cl. Field, *Persian literature [with Illustrations].* London, Herbert and Daniel, s. d., in-16°. (Illustrated Literary Cyclopaedia).

P. Horn, *Geschichte der persischen Litteratur.* Leipzig, 1901, (Litt. des Ostens, VI *a*): pp. X, 228.

H. Ethé, *Neupersische Litteratur.* Strassburg, 1904. (Grundris der iranischen Philologie, II, pp. 212-368).

Tratta particolarmente della poesia persiana: di corte, epica, romantica, mistica e didattica, lirica.

Ma il maggior lavoro storico d'insieme su questa letteratura è, sebbene ancor incompleto,

Browne *Lit. hist. Persia = A literary History of Persia by* E. G. Browne. London, T. Fisher Unwin, in 8° gr. (The Library of Literary History).

[Vol. I], 1902: from earliest times until Firdawsí: pp.
[Vol. II], 1906: from Firdawsí to Sa'di: pp.

Contenuto dell'opera: I. 1° libro [Prolegomena] on the origins and general history of the people, languages and literatures of P. — 2. on the hist. of Persian from the rise of the Sásásian to the fall of the Umayyad dynasty. — 3. on the early 'Abbásid period. — 4. from the accession of al-Mutawakkil to the accession of sultán Maḥmúd of Ghazna.

II. 1. Retrospectiv and introductory (Verse-form and rhetoric of the Persians). — 2. thé Ghaznawí Period, until the death of Maḥmúd. — 3. the early Seljúq period. — 4. the literature of the e. S. p. — 5. the period of Sanjar and his brothers. — 6. the four great poets Anwarí, Kháqání, Nidzámí, Dzahír. — 7. the empire of Khwárazm and Mongol invasion — 8. writers of the earlier Mongol per. — 9. Farídu'd-dín 'Attár, Jalálu'd-dín Rúmí and Sa'di, ecc.

Turco o, come di solito si dice, turco osmanli, od occidentale, anche moderno, di alfabeto arabo-persiano, per distinguerlo dal turco antico, dall'orientale-tartarico e centrale o giagatai, di alfabeto runico; del quale ultimo non ci occupiamo che con qualche isolato cenno bibliografico (Cfr. Haupt, *Hilfsmittel*, Kat. 15, 199-215).

In generale lo studio letterario della lingua turca in Italia è sempre stato raro e sporadico, tranne che per la Repubblica Veneta (cfr. De Gubernatis *Matériaux*, 287-297), nonostante i molteplici rapporti tra l'Italia orientale e l'Impero degli Osmanli.

A) Grammatica.

Una delle prime grammatiche turche in italiano è quella di Cos. de Carbognano, Roma, 1794, in-4°.

Mirza A. Kazan-bey, *Allgemeine Grammatik der türkish-tatarischen Sprachen. Aus dem Russischen [1846] übersetz*

und mit einem Anhange von Schriftproben herausg. v. J. Th. Zenker. Petersburg u. Leipzig, 1848.

Moḥ. Fu'ād we-Aḥmed Ġewded, *Qawā'id 'uṯmāniyyah.* Stambul, 1268, litogr. 1276.

Deutsch bearbeitet von H. Kellgren. Helsingfors, 1855.

Ch. Wells, *A practical Grammar of the Turkish language (as spoken and written) with exercises.* London, 1880.

A. Müller, *Türkishe Grammatik mit Paradigmen Litteratur, Chrestomathie und Glossar. Unter Mitw. v.* H. Gies. Berlin, 1889. (Porta ling. Orient., XI).

A. Scanziani, *Grammatica turca teorico-pratica... ad uso degli Ital. e delle scuole ital. in Turchia.* Costantinopoli, Zellich, 1890: pp. 101.

R. Youssuf, *Grammaire complète de la langue ottomane, comprenant les trois elements turc, persan et arabe* Constantinople, 1892.

J. J. Manissad'jan, *Mursid-i lisān-y 'osmāni = Lehrbuch der modernen Osmanischen Sprache.* Stutt. und Ber., Spemann, 1893, pp. XX, 394 con Vocabular t.-d. e d.-t. Lehr. des Sem. Or. Spr., XI.

A. Wahrmund, *Prakt. Handbuch der osmanisch-türkisch Sprache. Mit Schlüssel.* Giessen, 1898².

L. Bonelli, *Elementi di grammatica turco-osmanli con paradigmi, crestomazia e glossario.* Milano, Hoepli (Man. H.), 1899, in-16°: pp. VIII, 199, e 5 tav.

K. Foy, *Studien zur Osmanischen Syntax.* MTOS, II, 2, 1899, 105-136.

I. Kúnos, *Ianua linguae ottomanicae.* Budapest, 1905.

V. H. Hagopian, *Ottoman-Turkish Conversation-Grammar.* Heidelberg, 1907.

G. Jacob, *Hilfsbuch für Vorlesungen über das Osmanisch-Türkische. Teil. I: Bibliograph. Wegweiser.* Texte in latein. u. Nesxi-Typen. Berlin, 1911.

B) Retorica e Metrica.

J. W. Redhouse, *On the history, system and varieties of*

turkish Poetry. London, Harrison a. S., 1879: pp. 61 (*Trans. of the R. Soc. of Liter.*).

C) Stilistica (Conversazione).

L. Bonelli, *Primo corso di esercizi turchi.* Roma, Tip. Accad. d. Lincei, 1905: pp. 48.

L. Bonelli e H. Jasigian, *Il turco parlato (lingua usuale di Costantinopoli). Cenni grammaticali, dialoghi. Vocabolario italiano-turco.* Milano, U. Hoepli (Man. H.), 1910.

D) Antologie.

Fr. Dieterici, *Chrestomathie ottomane précédée de tableaux grammaticaux et suivie d'un glossaire turc-français.* Berlin, 1854.

A. Muchlinski, *Osmankaja Chrestomatija.* S. Peterburg, 1858.

J. Kunos, *Crestomathia turcica. Szemelyények az ujabb török irodalomból.* I. Budapest, 1899: 143, 52.

E) Dizionari.

Codex Cumanicus [Alphabetum Persicum, Comanicum et Latinum anonymi, scr. a. MCCCIII] Bibliothecae ad Templum Divi Marci Venetiarum. Primum ex integro edidit, prolegomenis notis et compluribus Glossariis instruxit G. Kuun. Budapestini, Ed. scient. Acad., 1880: pp. CXXXIV, 395. Lessico latino-persiano turco, orientale, in un prezioso ms. appartenuto già al Petrarca. Cfr. E. Teza in *Rend. Lincei*, 4, VII, 1891.

Vocabolario italiano-turchesco, comp. dal P. F. Fernando, *trad. dal francese dal* P. F. Pietro d'Abbavilla. Roma, Prop. 1665, in-8°, 3 voll.: pp. 2458.

I. Th. Zenker, *Dictionnaire turc-arabe-persan.* Lipsie, 1864-76, in-4°. Cfr. ZDMG, IX, 309-317.

A. C. Barbier de Meynard, *Dictionnaire turc-français.* Paris, 1881, 90, 2 voll.: pp. 783; 828 (Publ. Éc. lang. or. viv.).

T. W. Redhouse, *Turkish a. English Lexicon.* Constantinopel, 1890: pp. VIII, 2224; London, 1901.

A. Seyyidi, *Resimli qāmus-i ʿoṯmāni* (illustrato). Stambúl, 1324-26.

F) Onomatologia (oltre quella comune all'arabo ed al persiano: cfr. pp. 144, 172).

M. Th. Houtsma, *Türkisch-arabisches Glossar.* Nach der Leid. Hdschr. hrg. u. erläutert. Leiden, Brill, 1894, in-8° gr.: pp. 114, 51 (pp. 25-35, Die Personennamen).

G) Dialettologia (cfr. Haupt. *Hilfs.*, 253-268).

a) J. Kunos, *Oszmán-Török nepköltési gyüttemény.* Budapest, 1887.

Radlof, *Versuch eines Wörterbuches der Türk-Dialekte.* St. Petersbourg, 1888-1909.

L. Bonelli, *Appunti grammaticali e lessicali di turco volgare.* 12 Congr. Orient. 1899, *Actes*, 285-101.

L. Bonelli, *Locuzioni proverbiali nel turco volgare. Kel. Szemle*, 1900, 308-922.

L. Bonelli, *Voci del dialetto turco di Trebisonda. Kel. Szemle*, 1902, 55-72.

J. Kunos u. Fr. Giese, *Beiträge zum Studium der türkischen Sprache und Litteratur.* (Anatolischer u. Rumelischer Türkish). Halle, 1907.

b V. de Véliaminov-Zernof, *Dictionnaire djaghataï-turc.* St. Petersburg, 1869.

K. Foy, *Azerbajǧanische Studien mit einer Charakteristik des Südtürkischen.* MSOS, VI, 1903, p. 2ª, 126-193.

L. Bouvat, *Le domaine géographique et linguistique du Djagataï.* RMM, III, 1907, 359-270.

W. Bang u. J. Marquart, *Osttürkische Dialektstudien.* Berlin, Weidmann, 1914, in-4°, pp. IV, 276. (Abh. der Gött. Gesellsch. Phil.-hist. Kl., N. F., XIII, 1).

Del Marquart è la Memoria: *Ueber das Volkstum der Komanen*, pp. 25-210.

G. Raquette, *Eastern-Turki Grammar. Practical and Theoretical with Vocabulary.* MSOS, XV-XVII, 1912-1914.
Dialetto parlato nel Turchestan orientale.

II) Storia della lingua.

F. Miklosichs, *Die türkischen Elemente in den südost- und ost-europäischen Sprachen (Griechisch, Albanisch, Rumanisch, Bulgarisch, Serbisch, Kleinrussisch, Grossrussisch, Polnisch)*, in DWAW, XXXIV, XXXV, XXXVII, XXXVIII. Wien, 1884-90.

G. Meyer, *Türkische Studien. I. Die griechischen und romanischen Bestandtheile im Wortschatze des Osmanisch-Türkischen.* Sitz. Wien. Akad., CXXVIII, 1893, 1 Abh., pp. 98.

L. Bonelli, *Elementi italiani nel turco ed elementi turchi nell'italiano. L'Oriente*, I, 1894, 128-196

F. v. Kraelitz-Greifenhorst, *Corollarien zu F. Miklosichs* «Die turk. Elemente», etc., SWAW, 1910, CLXVI, 4 Ab., pp. 65.

Id., *Studien zum Armenisch-Türkischen.* SWAW, 1911, CLXVIII, 3: pp. 46.

L. Ronzevalle, *Les emprunts turcs dans le grec vulgaire de Roumélie et spécialm. d'Andrinople.* Extr. du JA, 1911. Paris, 1912: pp. 178.

I) Letteratura.

G. Toderini, *Letteratura turchesca.* Venezia, G. Storti, 1787, in-8° gr.
I (pp. ..., 256) Studi letterari e di scienza.
II (224, XLIV) Accademie e Biblioteche, con Catalogo della Libreria del Serraglio (testo).
III (252) Tipografia turca.
— Id. trad. tedesca di W. G. Hausleutner. Königsberg, 1790, 2 voll.

Hammer-Purgstall, *Geschichte der Osmanischen Dichtkunst bis auf unsere Zeit. Mit einer Blüthenlese aus zweitausend zweihundert Dichtern.* Pest, Hartleben, 1836-38, 4 voll.:

I (per gli anni E. V. 1300 1521), pp. XVI, 327, ...; II (1521-1574), 577, ...; III (1574-1647), 632, ...; IV (1687-1838), 633... con *Alph. Register.*

Gibb *Ottom. Poet.* = E. J. W. Gibb, *History of Ottoman poetry*, ed. by E. G. Browne. Voll. 6 London, 1900-1909, in-8° gr.: pp. XIV, 454; XXXVII, 405; XII, 381; XI, 364; VIII, 111, 113-250 (Index); VI, 384 (Turk. Originals).

P. Horn, *Geschichte der turkischen Moderne.* Litt. des Ostens., I, 4a.

K. J. Basmadjian, *Essai sur l'histoire de la littérature ottomane.* Constantinople, 1910, 8°.

Fr. Giese, *Der Entwicklungsgang der modernen osmanischen Litteratur.* Halle, 1906: pp. 12.

S. de Sacy, *Le capital des objets recherchés et le chapitre des choses attendues [K. aṣl al maqāṣid wa-faṣl al-marāṣid] ou Dictionnaire de l'idiome Balaïbalan.* Ms. Persan. Not. et Extr., IX, 365-396.

Linguaggio fittizio o artificiale, che partecipa delle forme dell'arabo, del persiano e del turco, ed è (ancor oggi?) in uso tra i Ṣūfi della Persia.

Indostano o urdù, cioè lingua originariamente dell'«orda, campo, mercato» indo-musulmano (cfr. Haupt *Hilfsmittel*, Kat. 15, 102-106*j*.

a) D. Forbes, *A Grammar of the Indústání Language* (con Antol. in car. arabici e devanagarici, e Less.). London, Allen, 1855², in 8°: pp. VIII 148; 16, 40, 56, 14 Pl.

Cam. Tagliabue, *Grammatica della lingua ind. o urdu.* Roma (E. Loescher) 1892: pp. XIX, 258.

M. Schultze, *Grammatik der industan. Sprache in indischer, arab. u. latein. Schrift.* Leipzig, 1894: pp. 56.

G. Small, *A grammar of the Urdū or Hindūstānī language in its romanized character.* Calcutta, 1895: pp. XIX, 205.

C. Tagliabue, *Manuale e Glossario della lingua indostana o urdù.* Roma, Tipogr. dei Lincei, 1898: pp. 288.

D. C. Phillot, *Hindustani exercises, with notes and translations.* Calcutta, 1912.

b) H. Jansen, *Bemerkungen zur Versknnst im Urdū.* GSAI, VII, 1893, 255-316.

c) C. Tagliabue, *Proverbi, detti e leggende indostane, pubbl. trad. e illustrati.* Roma, Casa Ed. It., 1899: pp. VII, 254.

d) S. W. Fallon, *Hindustani-english dictionary, a. illustration from Hind. literature a. folk-lore.* Benares, 1879.

G. S. A. Ranking, *An English-Hindustani dictionary.* London, 1905.

Garcin de Tassy, *Historie de la littérature hindouie et hindoustanie.* London, 1839, 46; Paris, 1870², 3 voll.: pp. IV, 624; 608; VIII, 603 con *Table*: auteurs, ouvrages.

Garcin De Tassy, *La langue et la littérature hindoustantes. Revue annuelle.* Paris, Maisonneuve, 1877-78.

Afgano o Pašto, la principale delle lingue iraniche parlate nell'Afganistan (cfr. Haupt *Hilfsmittel*, Kat. 15, 6-7; *Encycl. de l'Isl.* I, 158-160, 176).

a) B. Dorn, *Ueber das Puschtu, oder die Sprache der Afgha nen.* Mém. Ac. Sc. Péter., 6, V, 1845, 1-164.

B. Dorn, *Chrestomathy of the Pushtū or Afghan language; with glossery in Afghan and Engl.* St. Petersb., 1847.

Fr. Müller, *Ueber die Sprache der Avghanen.* Sitz. Wien. Ak, XL, 1862, 3-17; XLII, 1863, 3-24.

Id., *Die Conjugation des avghânischen Verbums. Sprachvergl dargestellt.* Sitz. Wien. Ak., LV, 1867, 677-700.

H. W. Bellew, *Grammar of the Pukshto Language, on a new a. improved system.* London, 1867.

b) B. Dorn, *Auszüge aus Afghanischen Schriftstellern, eine erläuternde Zugabe zu den Bemerkungen über das Puschtu.* Mém. Ac. Sc. Péter., 6, V, 1845, 581-643.

c) H. G. Raverty, *A dictionary of the Pukhto, Pus'hto, or language of the Afghans; with remarks on the originality of the language, and its affinity to the semitic and other oriental tongues.* London, Longman, 1860, in-4°: pp. XXIV, 1160 (2 vol.).

H. W. Bellew, *Dictionary of the Pukkhto or Pukshto language, in which the words are traced to their sources in the Indian and Persian Languages.* Lahore, 1901, in-4°: pp. XI, 335.

Malese (o Malaico-giavanese: cfr. Haupt *Hilfsmittel*, Kat. 15, pp. 172-181).

a) P. Favre, *Grammaire de la langue malaise.* Vienne, 1876, in-8° gr.

H. S. E. Tendeloo, *Maleische grammatica.* Leiden, 1901, 2 voll.: pp. XV, 427; VIII, 368.

b) J. Errington de la Croix, *Vocabulaire franç.-malais et malais-français. Précédé d'un Précis de grammaire malaise p.* J. Montano. Paris, 1889, in-12°.

F. A. Swettenham, *Vocabulary of the English and Malay languages* London, 1895[5].

H. C. Klinkert, *Nieuw Nederlandsch-Maleisch, Maleisch-Nederlandsch woordenboek met arabisch karakter.* Leiden, 2 voll.: 1901, 1902[2].

A. Tugault, *Dictionnaire malais-français.* Autographié par l'auteur. Paris, 1898. in-4°, pp. 257.

c) A. Mersier, *Choix de Textes malais.* Paris, 1903, in-4°.

Ch. Scott, *The Malayan Words in English.* Journ. Am. Or. Soc., XVII, 1896, 93, 194; XVIII, 1897, 49-124.

d) E. Jacquet, *Mélanges malais, javanais et polynésiens. II. Bibliothèque malaye.* JA, 2, IX, 1832, 97-168, 222-267.

A. Cabaton, *Notes de bibliographie indo-néerlandaises.* RMM, I, 221-249.

A. Cabaton, *Les Malais et l'avenir de leur langues.* RMM, V, 95 120.

Un ramo della famiglia Malese, particolarmente influenzato dall'arabo ed islamizzato, sono gli idiomi o dialetti del Madagascar conosciuti sotto il nome di **Malgascio**, nei quali si riscontra inoltre un elemento sanscrito comune.

a) B. Rahidy, *Cours pratique de langue Malgache.* Paris, 1895.

A. Marre, *Grammaire Malgache*. Vaucresson, 1896.

b) A. Jully, *Manuel des dialects malgaches*, compr. 7 dialectes. Paris, 1902.

G. Ferrand, *Essai de phonetique comparée du malais et des dialectes malgaches*. Paris, Geuthner, 1909.

c) Abimal et R. P. Malzac, *Dictionnaire malgache-français*. Tananarive, 1899[2].

R. P. Malzac, *Dictionnaire français-malgache*, 1899[2].

E. de Flacourt, *Dictionnaire de la langue de Madagascar*, ed. par G. Ferrand. Paris, 1905.

Storia delle letterature orientali in collezioni o collane comprendenti le letterature musulmane o redatte in lingue musulmane:

Die Orientalischen Literaturen (Die Kultur der Gegenwart). Berlin u. Leipzig, B. G. Teubner, 1906, in-8° gr., volume unico di pp. IX, 419., così diviso:

I. *Aegypt. Literatur*, v. A. Erman.

II. *Westasiatischen Literaturen:*

A) *Semitische:*

1. *Babyl.-Assyrische*, v. C. Bezold.
2. *Israelitische*, v. H. Gunkel.
3. *Aramäische* (*Syrische, Mananier, Christl.-paläst.*, ecc.), v. T. Nöldeke.
4. *Aethiopische*, v. Th. Nöldeke.
5. *Arabische*, v. M. de Goeje, pp. 132-159.

B) *Indo-iranischen Literaturen:*

1. *Indische*, v. R. Pischel.
2. *Altpersische*, v. K. Geldner.
3. *Mittel- und Neupersische*, v. P. Horn, pp. 235-241, 242-268.

C) *Turkische Lit.*, v. P. Horn, pp. 269-281.

D) *Armenische Lit.*, v. Fr. N. Finck.

E) *Georgische Lit.*, v. Fr. N. Finck.

III. *Ostasiatischen Literaturen.*

1. *Chinesische*, v. W. Grube.
2. *Japanische*, v. K. Florenz.

Die Litteraturen des Ostens in Einzeldarstellungen. Leipzig, Amelung, 1900.

I Gruppo: *Litteraturen europ. Länder.*

II » *Litteraturen asiatischen Länder*: cfr. Brockelmann *Ar. Lit.*; Horn. *Pers. Lit.*

Die Christliche Litteraturen des Orients:

Graf, *Christl.-Arab. Littératur*, 1905, con 8 facs.

Beiträge zur christlich-arabischen Literaturgeschichte:

IV. H. Goussen, *Die christlich-arabische Litteratur der Mozaraber.* Leipzig, O. Harrassowitz, 1909: pp.

Letterature e lingue orientali di territorio limitrofo, nello spazio o nel tempo, all'arabo-musulmana, sono esposte nelle seguenti opere:

Krumbacher *Byz. Litt.* = *Geschichte der Byzantinischen Litteratur von Justinian bis zum Ende des oströmischen Reiches*, 527-1453, v. K. Krumbacher. Zw. Aufl. bearbeitet unter Mitw., v. A. Ehrhardl u. H. Gelzer. München, C. H. Beck, 1897², in-8° gr.: pp. xx, 1193.

Contiene un Abriss der byzant. Kaisergeschichte di H. Gelzer, pp. 911-1057, e un Allg. Bibliographie, pp. 1068-1143.

M. Steinschneider, *Catalogus librorum Hebraeorum in Bibliotheca Bodleiana.* Berolini, Friedlaender, 1852-1860, in-4°, pp. cxxx, 3904 c (2 vol.).

Ricco d'informazioni biografiche e bibliografiche per quelli scrittori ebraici che composero anche in arabo.

Grundriss der Iranischen Philologie, hrg. v. W. Geiger u. E. Kuhn. Strassburg, Trübner, 1896-904.

I Sprachgeschichte. — II Litteratur. — III Geschichte u. Kultur.

Grundriss der Indo-arischen Philologie und Altertumskunde hrg. v. G. Bühler, F. Kielhorn, H. Lüders, J. Wackernagel. Strassburg, Trübner, 1896-1913...

I Allgemeines u. Sprache. - II Litteratur u. Geschichte. - III Religion, weltliche Wissenschaften u. Kunst.

§ 7. Manoscritti.

La storia delle letterature musulmane (araba, persiana, turca, ecc.) è nota quasi solo nelle sue linee principali e fondamentali, essendo queste letterature ancor oggi in gran parte inedite, consegnate nei manoscritti sparsi per il mondo e conservati nelle grandi biblioteche, specialmente di Europa. Da ciò la necessità e l'opportunità di enumerare queste collezioni, indicandone i principali cataloghi a stampa sinora pubblicati. Con particolare cura raccogliamo le indicazioni bibliografiche relative ai mss. arabi, persiani e turchi posseduti dalle biblioteche italiane, sebbene in generale le nostre collezioni – tranne rare eccezioni – siano, per valore e per numero di mss., senza confronto inferiori a quelle custodite nelle principali biblioteche dell'estero.

Valgono per i mss. orientali le medesime notizie generali, descrizioni e osservazioni esposte dal Mazzoni in *Avviamento*, cap. I, pp. 1-15.

Occupandoci delle collezioni sin oggi esaminate e descritte, le distinguiamo in: *a*) Codici, *b*) Carte, *c*) Papiri, *d*) Epigrafi, raggruppando sotto ciascuna sezione i principali cataloghi ed illustrazioni che se ne sian fatti, omessa la menzione di quelli che si riferiscono a singoli manoscritti o a collezioni troppo esigue o di troppo scarso valore. Ma sarà opportuno dare innanzi tutto qualche appunto bibliografico generale sulla

PALEOGRAFIA ARABICA.

Accenneremo di volo all'importanza dell'arte libraria presso i musulmani (cfr. i Lessici sotto i termini: *al-warrāq* « cartolaio, libraio, anche copista », *al-kātib* « scriba, segretario », *al-nāsikh* « copista », *al-khattāt* « calligrafo », *al-muǧallid* « rilegatore », ecc.) ed alla questione della origine e primitiva diffusione dell'alfabeto o dell'arte dello scrivere presso gli Arabi antichi.

Enc. de l'Isl., I, 387-389.
Caetani *Annali*, 11 a. H., 210-214.

La scrittura araba primitiva, nella sua forma rotonda o corsiva (detta più tardi *naskhi*, e ben distinta dalla quadrata angolare o kufica *al-khatt al-kūfi*, e tanto più dalla yemenica antica o sabeo-himyaritica) nacque molto verosimilmente verso i

sec. II-III di Cr., dalla semplificazione o trasformazione della scrittura corsiva nabatea delle iscrizioni sinaitiche. Appare nelle iscrizioni di Zebed (trilingue, del 512 E. V.) e di Ḥarrān (bilingue, del 568), poi nelle prime monete e papiri arabo musulmani del I sec. H. già formata nella sua caratteristica fisonomia, tranne i segni vocalici e di puntuazione diacritica venuti in uso solo più tardi e tolti dal siriaco (cfr. Renan *Hist. lang. sem.* 347 e segg.).

Il perfezionamento artistico della scrittura diede origine alla Calligrafia, di cui toccheremo nella sezione dell'Arte insieme con la Miniatura.

Fra le varietà di scrittura svoltesi nei differenti paesi dell'Islām, rammentiamo la persiana o *ta'liq* (trasmessasi più tardi ai musulmani dell'India ed a parte dell'Arcipelago malese) e la magrebina, distinta una volta in *qayrawāni, qurṭubi, fāsi, tunbukti* dai quattro principali centri intellettuali dell'Occidente musulmano; distinguibile ancor oggi nelle quattro varietà secondarie della scrittura corrente: la libico-tunisina, molto simile alla egiziana ed all'orientale; l'algerina puntuta ed angolosa, la fezzanica o marocchina più rotonda; la sudanese grossa e angolosa.

Gli Arabi primitivi adoperavano come materie scribarie dapprima le scapole di montone (*aktaf*), le ossa di cammello (*'azm*, specialmente le costole *adlā'*), il cuoio o pelle di cammelli e di capre (*adim*, specialmente tinto in rosso), foglie o estremità inferiori dei rami di palma (*'asīb*), cocci (*ḫazaf* o *šaqaf*), poi il papiro (*qirṭās, qirṭās miṣri*): solo più

tardi vennero in uso la costosa pergamena (*raqq*, *ǵild*) e la carta (*waraq*, *qāghid*, *qirtās*).

a) K. Faulmann, *Illustrirte Geschichte der Schrift. Populär-wissenschaftliche Darstellung der Entstehung der Schrift, der Sprache und der Zahlen sowie der Schriftsysteme aller Völker.* Wien, Hartleben, 1880, in-8°: Die Arab-Schriften, pp. 401-423.

Is. Taylor, *The history of the Alphabet. An account of the origin and development of Letters.* London, Arnold, 1899, 2 voll., in-8°. Arabic: vol. I, 312-319.

b) X. Dumont, *Guide de la lecture des mss. arabes.* Alger, 1842.

Cherbonneau, *Exercises pour la lecture des mss. arabes avec la figuration et la traduction en français.* Paris, 1853: in-8°, pp. 78.

The Palaeographical Society. *Facsimiles of ancient manuscripts. Oriental Series*, ed. by W. Wright, *part I-VIII.* London, 1875-1883.

Sono 100 tavole tra cui 25 per l'ar., 7 per il pers.

[L. Cheikho], *Spécimens de 100 écritures arabes pour la lecture des mss. anciens et modernes. Avec la clef.* Beyrouth, 1885, 1909[17].

H. C. Klinkert, *Facsimilés van eenige Malaische handschriften. Ten dienste van hen, die zich in het lezen van Maleisch-Arabisch letterschrift willen oefenen.* Leiden, 1885, in-4° p.

E. H. Palmer, *Oriental penmanship, specimens of Persian handwriting, illustr. with facsimilies from originals. With illustr. of the Nagari character, by* F. Pincott. London, 1886.

A. Merx, *Documents de paléographie hébraïque et arabe.* Leyde, 1894, in-4°: pp. VI, 59, 7 planch.

B. Moritz, *Arabic Palaeography, a collection of Arabic texts from the 1st century of H. till to 1000.* Cairo, 1905, in-fol., 188 plates con Text-band.

D. S. Margoliouth, *Forty-one Facsimiles of dated Christian*

Arabic Manuscripts with Text and english Translation by A. S. Levis and M. D. Gibson with introductory observations on arabic calligraphy. Cambridge, 1907. (*Studia Sinaitica*, XII).

Eug. Tisserant, *Specimina codicum orientalium.* Bonnae, Marcus, 1914, in 4°.

(Tabulae in usum scholarum, XII). Codd. arabici, tab. 41-61: pp. XXXII-XLII.

c) A. P. Pihan, *Notice sur les divers genres d'écritures ancienne et moderne des Arabes, des Perses et des Turcs.* Paris, 1856.

K. Friederich, *Ueber die Alfabete der Malaiischen Völker.* ZDMG., IX, 1885, 255-259.

J. Karabacek, *Die involutio im arab. Schriftwesen.* SWAW, 1896, CXXXV, 5 Abh., pp. 25, con Anhang: Bemerk. zu den Hamadâner Bleisigeln (20 25).

J. Karabacek, *Arabic Palaeography.* WZKM, XX, 1906, 131-148 (sulla pubblicazione su menzionata del Moritz).

B. Moritz, *Écriture arabe*, in *Enc. de l'Isl.*, I, 387-399 (con abbond. bibliografia).

J. Karabacek, *Das arabische Papier. Eine historisch-antiquarische Untersuchung.* Wien, Estr. da *Mitt. Papyr. E. R.*, II-III, 1887, in-4°: pp. 12.

« Es kann historisch sicher das Jahr 751 n. Chr. als die Epoche, und Samarkand als der Ausgangspunkt der Papierfabrication im Islam angenommen werden ».

J. Karabacek, *Neue Quellen zur Papiergeschichte.* Wien, 1888, in-4°: pp. 48. (Mitt. Papyr. Samml. E. R., IV).

O. Houdas, *Essai sur l'écriture maghrebine*, in *Nouveaux Mél. orient.*, 1886, 85-112 con tre pl.

J. Vinson, *L'écriture arabe appliquée aux langues dravidiennes.* JA, 9, V, 1895, 153-161.

Aperçu historique sur l'écriture arabe, et principalement en Mésopotamie. Loghat el Arab., II, 1913, 425-434.

d) G. Flügel, *Ueber arabische und persische vorzüglich in der Mystik, Cabbala und in philosophischen Wissenschaften vorkommende Wortabkürzungen und die geheime Be-*

deutung der Buchstaben insbesondere. ZDGM, VII, 1853, 87-91.

G. Flügel, *Eigenthümlich zusammengesetzte Unterschriften muhammedanischer Manuscripte.* ZDMG, IX, 1855, 357-367.

Tratta dei colofoni cronogrammatici.

C. J. Rodgers, *Târîkhs and eastern Chronograms.* JRAS, 1898, 715-739.

e) É. Quatremère, *Mémoire sur le goût des livres chez les Orientaux.* JA, 3, VI, 1838, 35-78.

Rassegna storica dei manoscritti, biblioteche, collezioni, bibliofili, nelle varie parti del mondo musulmano.

J. Hammer, *Additions au Mémoire de M. Quatremère sur les goûts des livres chez les Orientaux.* JA, 4, XI, 1848, 187.

Alle 40 biblioteche asiatiche di cui dava notizia il Q. se ne aggiungono una ventina di bibl. arabe.

C. Huart, *Les calligraphes et les miniaturistes de l'Orient musulman.* Paris, Geuthner, 1908, in-8° gr.: pp. 388 (21-66 des écritures musulmanes).

A. Ch., *Les familles des écrivants et des calligraphes en Mésopotamie.* Loghat el-Arab, II, 1913, 511-515.

A (Codici).

I. - Collezioni di manoscritti musulmani in Biblioteche pubbliche o di Corporazioni varie, per ordine alfabetico di città.

Aleppo.

Ibr. Harfouche, *La Bibliothèque Maronite d'Alep.* Machriq, XVII, 1914, 21-30, 89-101, 354-363, 599-608...

I mss. orientali di questa Bibl., 715 di numero, sono per la maggior parte arabi e di contenuto religioso cristiano. La descrizione è stata interrotta con la interruzione della rivista.

Algeri (e Algeria).

Bibl. Naz. — E. Fagnan, *Catalogue des mss. arabes, turcs et persans de la Bibliothèque-Musée d'Alger.* (Catalogue général des manuscrits des bibliothèques publiques de France. Départements, tom. XVIII: Alger) Paris, Plon, 1893, in-8° gr.: pp. XXXIII, 680; ni. 1987, con *Table générale. Titres et mots arabes.*

Ecco la divisione della materia secondo cui i mss. sono disposti dal catalogatore:

Enciclop. et Bibliogr.; Grammaire; Rhétorique et Métrique; Lexicographie; Kor'ân; Ḥadîṯ; Théologie; Droit; Politique et Administration; Philosophie et Logique; Proverbes; Arithmétrique et Géometrie; Astronomie; Sciences diverses; Talismanes etc.; Cosmographie; Histoire; Médecine; Anecdotes et Prose rimée; Inchâ; Romans et Contes.

La ricca collezione non ha storia: uno dei fondi più antichi è quello di Ibn el-'Arabi: uno dei più recenti è di al-Ḥaddād: molti provengono da Costantina, che fu assai più di Algeri un centro letterario di mediocre importanza. La biblioteca algerina dei Ben Lefgoūn, contenente nel 1845 ben tremila mss., fu nel 1892 venduta e dispersa.

Grande Moschea. — Moh. ben Cheneb, *Catalogue des mss. arabes de la Grande Mosquée d'Alger.* (Cat. des mss. ar. conservés dans les principales bibliothèques algériennes). Alger, A Jourdan, 1909, in-4°: pp. XVIII, 109, 19; ni. 106, con *Index des noms d'auteurs. Fihristah al-kutub.*

La collezione contava nel 1830 almeno 500 mss.: quel che resta proviene tutto da legati di persone pie.

Zawāya. — R Basset, *Les mss. arabes des Bibliothèques des Zaouias de 'Ain Madhi et Temacin, de Ouargla et de 'Adjadja.* Alger, 1886, in-8° gr.: pp. 87: ni. 9 di 'Ayn Mādi, 12 di Tamāsin, 49 di Warġlān (49 dei Beni Braḥim, 37 dei Beni Waqqin, 25 dei Beni Sisīn), 100 di 'Aġaġa.

La descrizione, sommaria per molti numeri, si allarga per alcuni a riferimenti letterari, con estratti di testo e traduzione dalle cronache delle piccole dinastie locali.

Amsterdam.

Cfr. **Leida.** Vedi anche *Bibliotheck der Universiteit van Am. Catalogus der Handschriften.* II, 1902 (ni. 38-45 arabi, 49-50 turchi pers.).

Awḏ (India).

A. Sprenger, *A catalogue of the arabic, persian and hindustany Mss. of the Libraries of the King of Oudh.* Vol. I. «Persian and Hindostany Poetry». Calcutta, 1854, in-8°: pp. VIII, 645. [*Senza indice*].

Il 1° Cap. «Biographies of Persian and Urdú Poets», contiene fra altri elenchi e indici biografici, al no. (9), pp. 15-46, l'elenco dei 657 poeti biografati nella *Ḫulāṣah al-aš'ār* di Taqi al-din Kāšāni [985 H.]; al no. (10), pp. 47-55 l'ind. del *Nafā'is al-māṯhir* di Mirzā 'Alā al-dawlah [973 H.] e l'append. di Badāwni; al no. (11), pp. 67-87 l'indice di *Ḫuzaynah* di Ilāhi [† 1064]; al no. (12), pp. 89-108, quello della *Taḏkirah* di Naṣrābā li [1092]; al no. (16), pp. 117-130, della *Ḥamīšah bahār* di Kišan Čand Iḫlāṣ [1136]; al no. (31), pp. 153-160, di *Maqālāt al-šu'arā* di Ḥayrāt [1174]; al no. (36), pp. 165-172, i Poeti di Calcutta di Ḏzū-l-faqār 'Ali Mast [1229]; al no. (62), pp. 195 306 un Indice a 13 Urdú *Taḏkirah.*

Baghdād.

L. Massignon, *Étude sur les mss. des bibliothèques* [*Aḥmadiyyah, Sulaymāniyyah, Mirġūniyyah*, ecc.] *de Baghdād avec une Liste chronolog. des mss. rares.* RMM, VIII, 1909, 223-227: ni. 21.

Bankipore (India).

Catalogue of the Persian and Arabic Mss. of the (Khudá Bakhsh) Oriental Public Library [1819] *of Banki-*

pore, prepared for the Goverment of Bengal, under the supervision of E. Denison Ross, 4 voll...:

I. *Persian Poetry*: Firdawsi to Ḥāfiz, by Mawlavi Abdul Muqtadir. Calcutta, 1908 in-8° gr.: pp. x, 274.

II. Kamāl Khujandi to Faydi, *id. ibid.*, 1910: pp. VIII, 222.

III. 17th, 18th, 19th cent., *id. ibid.*, 1912: IX, 276, 4 plates: in complesso 448 ni.

IV. *Arabic Medical Works*, by Mawlavî 'Azimu'd-dîn Aḥmad, *ibid.*, 1910: pp. VI, 208; ni. 129. [*Provvisoriamente senza indice*].

« The Or. Publ. Libr. at Bank. owes its origin to Mawlavi Muh. Bakhsh Khan and his son Khan Bahadur Mawlavi Khuda Bakhsh khan. The number of mss. is now upwards of 6000 ».

Batavia.

L. W. C. van den Berg, *Codicum arabicorum in Bibliotheca Societatis artium et scientiarum quae Bataviae floret asservatorum Catalogum, inchoatum* [*in Verhandel. van het Bat. Genootschap v. K. en W.*, XXV] *a* R. Friederich *absolvit, indic. instruxit v. d. Berg.* Bataviae, 1873: pp. ..., 154; ni. 159. *Index titulorum, Ind. nominum.*

Cfr. de Jong, in *Gids*, 1875, no. 9. « Perpaucae aliae Bibliothecae, quae mss. possident maioris momenti; ex quibus historiae javanicae studiosi magna utilitate frui possunt ».

L. W. G. van den Berg, *Verslag van eene Verzameling Maleische, Arabische, Javaansche en andere Handschriften door de Regering van Nederl. Indie aan het Batav. Genootschap van Kunsten en Wetensch. te bewaring afgestaan.* Batavia-'s Hage, 1876: pp. XI, 62; ni. 324.

Collezioni H. von de Wall, A. B. Cohen Stuart: malesi ni. 1-276, arabi 277-305. Questi ultimi sono compresi anche nel Cat. seguente.

S. van Ronkel, *Supplement to the Catalogue of the Arabic [and Malay] Manuscripts preserved in the Museum of the Batavia Society of Arts and Sciences*. Batavia, Hague, 1913: pp. IX, 554. *Index of Authors' Names, Ind. of titles.*

Ni. 861, delle collezioni di A. B. Cohen Stuart, H. de Wall, J. L. A. Brandes.

Bayrūt (Siria).

M. Collangettes, *Les mss. d'astronomie de la Bibliothèque Orientale de l'Université St. Joseph*, in *Machriq*, III, 1900, 1128-1130; ni. 13 con una tav. a col.

M. Collangettes, *Les mss. de médecine de la Bibl. Orient. de l'Un. St. J.*, in *Machriq*, IV, 1901, 721-728, 790-796: ni. 34.

L. Saykhū, *al-Makhtūtāt al-'arabiyyah fi Khizānah Kulliyyah al-qiddīs Yūsuf*. Bayrūt — « *Les mss. arabes chrétiens de l'Univ. St. Joseph* », *in* Machriq, VII, 1904, 33-38, 122-128, 276-283, 331-336, 487 490, 676-682, 1066-1072; VIII, 1905, 422-427, 471-477, 568-571, 711-717, 1051-1055; IX, 1906, 374-378, 647-652, 713-717, 755-761. [*Senza indice*].

L. Cheikhô, *Catalogue raisonné des Mss. historiques de la Bibliothèque Orientale de l'Université St. Joseph*. Beyrouth (Syrie), 1913, in-8° gr.: pp. 92. [Extrait des *Mélanges de la Faculté Orientale*, t. VI, 213-304].

Sono ni. 150, tra arabi, persiani e turchi, dei quali 66 mss. cristiani: dei titoli si dà in fondo un elenco alfabetico. Quasi tutti sono stati acquistati in Siria, ad Aleppo, Damasco, Bayrūt, da librai o da privati.

Berlino.

Ahlwardt, *Verzeichniss der Arabischen Handschriften der Königl. Bibliothek zu Berlin*. Berlin, Bdd. I-X, 1887-1899, in-4°. (Die Handschriften-Verzeichnisse der Kgl. Bibliothek, zu B.: III-IX, XVI-XXII).

Riproduciamo il prospetto, o divisione del catalogo di questa collezione ricchissima ed unica al mondo, i cui principali fondi sono, per i mss. arabi come per i persiani e per i turchi: Orient. Berol., Diez, J. G. Wetzstein 1ª e 2ª (cfr. ZDMG, V, 1851, 272-284, 532-535), Sprenger, Petermann († 1876) 1ª e 2ª, Minutoli, Landberg, Glaser 1ª e 2ª (Yemen: acq. nel 1887: ni. 264), Schömann, Hamilton, Sachau, Meerman (Cat. spec. di L. Stern). Cfr. K. Vollers, ZDMG, XXXVIII, 567-580, per una collez. di Baghdād.

Vol. I, 1887: pp. XVIII, 413, ni. 1-1032, Allgemeines, Qorān;
II, 1889: pp. VI, 686, ni. 1033-2811, Tradition, Dogmatik;
III, 1891: pp. VI, 628, ni. 2812-4357, Çufik, Gebet;
IV, 1892: pp. IV, 561, ni. 4358-5386, Jurisprudenz, Philosophie;
V, 1893: pp. IV, 645, ni. 5387-6456, Ethik, Astronomie, Mathematik, Geographie, Naturlehre, Medicin;
VI, 1894: pp. IV, 628, ni. 6457-7701, Grammatik, Lexicologie, Metrik, Rhetorik, Poesie;
VII, 1895: pp. IV, 806, 7702-8951, Poesie (speciale *Verzeichniss* dello stesso Ahlwardt, Greifswald, 1871);
VIII, 1896: pp. VI, 462, ni. 8952-9360, Legenden, Erzählungen, Romane;
IX, 1897: pp. VI, 618, ni. 9361-10171, Geschichte, Biographie; 10172-10205, Biblisch-Christliches.

Il vol. X, 1899: pp. IX, 595, comprende gl'Indici completissimi di *Personennamen*, *Werktitel*, *Sachregister*, ecc. e da ultimo *Schrifttafeln*.

I mss. arabo-cristiani, carsciunici e simili sono elencati e descritti nel Catal. dei mss. siriaci della Bibl. R. di Berlino, pubblicato da E. Sachau, 1899, 2 voll. in-4°.

W. Pertsch, *Verzeichniss der Persischen Handschriften der Kgl. Bibliothek zu Berlin*. Berlin, 1888, in-4°: pp. XI, 1283; ni. 1098.

Register der Titel, ecc.; Personnenamen; Geograph. Namen und Ansāb, Indische mit arab. Schrift geschr Wörter und Namen, ecc.

W. Pertsch, *Verzeichniss der Türkischen Handschriften der K. B.* Berlin, 1889, in-4°: pp. XI, 583; ni. 513.

Register der Titel und der titellosen Schriften: Verfasser; Schreiber; Personnenamen; Ansāb; Geogr. Namen.

Tutti questi tre Catalogi sono ampiamente descrittivi ed illustrativi delle opere enumerate, nel loro contenuto, titolo, argomento, autore, età del ms., stato di conservazione, ecc. ecc.

Bologna.

Gius. de Hammer, *Lettere sui manoscritti orientali e particolarmente arabi che si trovano nelle diverse Biblioteche d'Italia.* Lett. VII. (*Biblioteca Italiana*, vol. LVI, pp. 28-35, Milano, 1829; ni. 326-375, Biblioteca dell'Università, in continuaz. della Magliabecchiana di Firenze).

V. Rosen, *Remarques sur les mss. orientaux de la collection Marsigli à Bologne [suivies de la liste complète des mss. arabes de la même collection].* (Mem. della classe di sc. mor. della R. Acc. dei Lincei, serie 3ª, vol. XII, 1885, pp. 163-295). Estr., pp. 134: ni. 459 con *Table alph. des ouvrages*, e nell'Intr. una lunga Epistola del Marsigli a Dom. Passionei con la storia della collezione.

La collezione del conte L. F. Marsigli [† 1730] di mss. orient. (arabi pochi, persiani e turchi: in tutto più di 600), descritta in parte da Mich. Talman (Vindob. 1702) e da Gius. Assemani in un catal. ms. destinato alla stampa (1721) proviene per la maggior parte dalle bibl. delle Moschee di Buda e di Belgrado: contiene in generale opere non antiche nè di particolare pregio, libri elementari, manuali generalmente conosciuti, che avevan corso nelle scuole turche del XVI e XVII secolo.

Bombay.

Edw. Rehatsek, (*Descriptive*) *Catalogue of the arabic, hindustani, persian and turkish Mss.* [ni. 560] *in the*

Mulla Firuz [† 1830] *Library*. Bombay, 1872, in-8°: pp. VIII, 278, con un *Alph. Index* of the titles.

Bonn.

Joh. Gildemeister, *Catalogus librorum mss. orientalium* [ni. 118] *in Bibliotheca Academiae Bonnensis servatorum*. Bonnae, Univ. Progr., 1864-76, in-4°, fasc. I-VII: pp. 154 [*Senza indice*].

Questa collezione, che comprende solo 32 mss. arabi, tra musulmani e cristiani, 1 pers., 6 turchi, 1 malese, ecc., consta di due fondi principali: G. P. Berg † 1799, e G. M. A. Scholz † 1852.

Bordeaux.

Catalogue générale des mss. des Bibl. publ. de France. Départements, tom. XXIII. Bordeaux, 1894 (i pochi mss. orientali sono descritti da O. Houdas, a pp. 586-592).

Breslau.

C. Brockelmann, *Verzeichniss der arabischen, persischen, türkischen, ecc. Handschriften der Stadtbibliotehk zu Breslau*. Breslau, Marcus, 1903, in-8° gr.: pp. IV; 53, ni. 46 con *Register*.

«Sie stammen zumeist als Beutestücke aus den Türkenkriegen».

Brussa.

O. Rescher, *Notizen über einige arabische Handschriften der Brussaer Bibliotheken* [1 *Ḥarāǵzādé-Medresé*, 2 *Orḫān-Ǵāmi'*, 3 *Ulu-Ǵāmi'*, 4 *Ḥusain Čelebi*], in ZDMG, LXVIII, 1914, 47-56: una cinquantina di ni.

Budapest.

Univers. — *A Budapesti M. Kir. Egyetemi Könyvtár Codexeinek Czímjegyzéke*. Budapest, 1881. (Codices orientales: pp. 102-104 arabici; 104-110 turcici).

Museo Naz. Ung. — I. Goldziher, *A Magyar Nemzeti Múzeumi Könyvtár Keleti Kéziratai*. Budapest, 1880: pp. 45: ni. 57 (23 ar., 6 per., 10 turchi della collez. M. Jankovich, J. Döry, F. Széchenyi ecc.).

Cairo.

Azhar. — (H. Horowitz *Biblioth.* annunziava, nel 1907, come in preparazione al Cairo, un catal. dei mss. conservati nella Biblioteca di quella celebre Università musulmana).

Bibl. Khediv. — *Fihrist al-kutub al-'arabiyyah al-maḥfūẓah bi-l Kutubkhānah al-Khudayawiyyah*. Miṣr, Maṭ. 'Uthmāniyyah, 1301, 1305-1309, 2ª ed. del 1° vol., 1317. Parti 7 in 8 tomi [per cura di W. Spitta, K. Vollers, Aḥmed el-Mèhi, Sayyid 'Ali e il figlio Muḥ. el-Biblāwi, ecc.], in-8° gr.: pp. 4, 450 (2ª ediz.; la prima: 3, 304); 4, 319; 4, 352; 6, 399; 2, 223; 812.

Manca di *Indice* generale alfabetico. La compilazione, che abbraccia insieme mss. e libri stampati o litografati, è divisa per materie. Il I. vol. comprende Corano e Ḥadiṯh; II Teologia e Mistica; III. Diritto; IV. Grammatica, Lessicografia, Metrica, Adab, Poesia; V. Storia, Scienze matematiche e naturali; VI. Medicina, Logica, Filosofia; VII, 1-2, Miscellanee con speciale *Indice*.

Cfr. l'articolo di A. Müller in ZDMG, XXXIX, 1885, 674-703; XL, 1886, 765-769; Horowitz *Bibliothek*., passim; Barthold in ZVO.

K. Vollers, *Aus der vicekönigliehen Bibliothek in Kairo:*

I. *Die geschichtliche Abtheilung*, ZDMG, XLIII, 1889, 99-120 = *Revue d'Egypte*, 1894, extr., pp. 30.

II *Die medicinische Abtheilung*, ZDMG, XLIV, 1890, 373-389.

Fihrist al-kutub al-fārisiyyah al-maḥfūẓah bi-l-Kutubkhānah al-Khudayawiyyah al-Miṣriyyah [per cura di 'Ali al-Ḥilmi al-Daghastāni]. Miṣr, Maṭ. 'Uthmaniyyah, 1306, in-8° gr.: pp. 10, 407-559 (in continuazione dei

mss. turchi descritti nel vol. seg.), con *Fihrist asmā wa-l-alqāb.*

Fihrist al-kutub al-turkiyyah al-maḥfūẓah bi-l-Kutubkhānah al-Khudayriyyah al-Miṣriyyah [per cura di 'Ali al-Ḥilmi al-Dāghastāni]. Miṣr, Maṭ. 'Uthmāniyyah, 1306, in-8° gr.: pp. 15, 406 con *Fihrist asmā wa-alqāb mu'allifī-l-kutub* (pp. 360-406).

In tutti e tre i Catalogi su indicati i mss. sono sezione per sezione elencati in ordine alfabetico del titolo, ma non sono numerati progressivamente, nè vi si fa alcun calcolo del numero totale, che (secondo il computo di W. Spitta) doveva già nel 1880 ammontare a circa 20 mila, tra arabi, persiani e turchi.

Calcutta.

Soc. Asiat. — *A Catalogue of the arabic books and manuscripts in the Library of the Asiatic Society of Bengal, compiled by* Shamsu-l-'Ulama mirza Ashraf 'Ali. Fasc. I, II, 1899, 1904, in-4°: pp. 158. *Index of works, of authors.*

A Catalogue of the persian books and manuscripts in the Library of the Asiatic Society of Bengal, compiled by Maulavi Mirza Ashraf Ali. Fasc. I-III, 1890, 92, 95: pp. 200. *Index of works, of authors.*

La storia ed origine di queste due coll. va ricercato nelle pubblicazioni periodiche della società, specialmente in *Proceedings of As. Soc. of Bengal.*

Madrasah. — *Catalogue of the arabic* (ni. 1-103) *and persian* (ni. 104-182) *manuscripts in the Library of the Calcutta Madrasah, by* Kamālu 'd-din Aḥmad, M. A., and 'Abdu 'l-Muqtadir, with an introduction by E. Denison Ross. Calcutta, 1905: pp. IV, 24 (*Index of persons' names*), 14 (*I. of titles*), 115.

How this collection was originally formed, I have never been able to ascertain ».

Cambridge Engl.

TRINIT. COLL. — E. H. Palmer, *A descriptive catalogue of the arabic, persian, and turkish Mss. in the Library of Trinity College, Cambr.* Cambridge, Deighton-Bell, 1870: pp. VII, 200 con *Index of authors' names, titles of works.*

Collezione di Th. Gale [1679]: sono in tutto circa ni. 250.

UNIVERS. — Ed. G. Browne, *A catalogue of the Persian Mss. in the Library of the University. of Cambridge.* Cambridge, 1896, Univ. Press.: pp. XL, 471, con *Indices of titles and names.*

Larga descrizione di mss.: in tutto ni. 343, di provenienza o fondi diversi: Erpenius 1632, N. Hobart 1655, J. Moore = George I., 1715, G. Lewis (Cat. spec. 1727; India), Cl. Buchanan 1805, J. L. Burchhardt, 1819 (cat. spec. di T. Preston), R. E. Lofft 1867-95 (India), H. G. Williams 1870, W. Wright 1873; W. Robertson Smith 1894, Bensly ecc.

Ed. G. Browne, *A hand-list of the muhammadan Mss. including all those written in the arabic character (Arabic, Persian, Turkish, Urdū, Perkhlo, Malayor Parijābi) preserved, in the Library of the Univ. of Cambridge.* Cambridge Univ. Press, 1900: pp. XVII, 440 con *Index of proper names (and titles mentioned out of their right place).*

Sono 1541 ni., ordinati alfabeticamente per titoli, delle collezioni su indicate, oltre le aggiunte posteriori al 1896.

Cambridge Mass.

J. Orne, *An account of two ar. Mss. in the Semitic Museum at C. M.*, in Proced. Am. Or. Soc., XV, 1893, 203-205.

Cassel.

J. H. Wepler, *Beschreibung der auf Hochfürstl. Casselischer Bibliothek befindlichen arabischen Handschriften mit*

mauritanischen und kufischen Charakteren, in Hessische Beiträge zur Gelehrsamkeit und Kunst. Frankfurt a M., 1784. S. 488-95.

Coburg.

B. Dorn, *Die muhammedanische Handschriften der Herzogl. Bibliotek zu Coburg*, in *Bull. hist.-phil. Ac. St. Pétersb.*, I, 1854, 139-142, 155-158: ni. 11 = *Mél. asiat.*, II, 1856, 186-194.

Copenaghen.

Codices orientales Bibliotecae Reg. Hafniensis enumerati et descripti:

P. II *codd.... arabicos* [pp. 33-188, ni. 309, fondi Niebuhr 1761-66, Fr. Chr. de Haven in Egitto (Catal. spec. in Michaelis Brifwechsel, II, 178-80), Reiske, Chr G. Kratzenstein, D. G. Moldenhawer, C. T. Falbio in Tunisi ecc.] *continens*, ab Hohlenberg, Olshausen, Mehren *confectus*. Hafniae, 1851, in-4°.

P. III *codd. persicos* [pp. 1-48, ni. 143], *turcicos* [pp. 49-61, ni. 24] *mixtos* [pp. 61-71, ni. 35], *hindustanicos* [pp. 73-74, ni. 13], *continens*, *ab* A. F. Mehren *confectus*. Hafniae, 1857, in-4°, con *Indices scriptorum, operum, nominum gentilium*.

A. Christensen et J. Oestrup, *Description de quelques mss. orientaux appartenant à la Bibl. de l'Université de Copenhague*, in *Oversigt ov. Kgl. D. Vidensk. Selskabs Forhandl.*, 1915, 255-284.

La piccola collezione (53 ni., quasi tutti relativi a teologia o sufismo: 17 ar., 13 pers., 21 turchi, 2 ar.-tur.), acquistata nel 1912 a Costantinopoli, è il residuo di quella in gran parte distrutta da un incendio, appartenuta a certo Mathnawi-Khwān Mehmed As'ad Dédé.

Costantinopoli.

Moschee. - *Daftar Kutubkhāneh* ecc. *Collezione dei cataloghi dei mss. arabi, persiani e turchi delle biblioteche di*

Costantinopoli e dintorni (in turco). Stambul, 1300-1312, 40 voll., in 4°, dedicati ciascuno ad una o più Moschee, Scuola o Biblioteca. [*Senza indici*]. Seguono in ordine, volume per volume, i nomi delle Biblioteche, con il numero dei mss. delle collezioni più cospicue.

1. *Aya Sūfiyyah* [per cura di Mirza Ḥabib al-Iṣfahāni], ni. 5307, pp. 398.
2. *Yani Ǵāmi'*, ni. 1199, pp. 398.
3. *Küprüli Muḥ. pāša* (e *'Āṣim bey*), , oltre ni. 1200, pp. 248.
4. *'Išir afandi*,ni. c. 2334, pp. 194.
5. *Sulaymāniyyah*, ni. 1120, pp. 111.
6. *Rāġhib pāša*, 1ª ed., ni. 1285, pp. 80; 2ª ed., ni. 1492, pp. 176.
7. *'Imūġah Ḥusayn pāša*, ni. c. 600, pp. 60.
8. *Yaḥya afendi*, ni. c. 450, pp. 47.
9. *Bašīr aġha* (Eyyūb), ni. c. 360, pp. 33.
10. *Qilīǵ 'Ali pāša* (Tophane), ni. 1067. pp. 83.
11. *Ḥāǵi Salīm aġhā* (Scutari), pp. 134.
12. *Salīmiyyah* (Scutari), p. 75.
13. *'Āṭif afandi*, p. 195.
14. *Bašīr aġha* (Bāb 'Ali), pp. 61.
15. *Bāyazīd Ǵāmi'* (Welóddin), pp. 286
16. *Fātiḥ Ǵāmi'*, ni. 1155, pp. 381, 59.
17. *Faydallah, šayḫ Murād, Qalqān Dalinli Ismā'īl*, ni. 590, pp. 79.
18. *Sarwīli Madr.*, ni. 318, pp. 34.
19. *Ḥālit afandi*, ni. 256. pp. 96.
20. *Ayyūb Ǵāmi'*, ni. 199, pp. 23.
21. *Qarah Muṣṭafa pāša*, ni. 487; *Muṣalla Madrasah*, 178; *Hakīm Ōġhli*, 22; *Quyūǵi Murād*, 21: pp. 62,
22. *Ḥakīm Ōġhli 'Ali pāša*, ni. 986, pp. 73.
23. *Aqsarā·i Ǵāmi'*, ni 1055, pp. 71
24. *Lālāli Ǵāmi'*, ni. 3863, pp. 382.
25. *Ċalabi 'Abdallah*, ni. 409, pp. 46.
26. *Dāmadzādah*, ni. 836 + 262 + 102, pp. 179.

27. *Dūkumli bāba*, ni. 619, pp. 47.
28. *Dāmād Ibrāhīm pāša*, ni. 1175, pp. 87.
29. *Khusraw pāša*, ni. 935, pp. 79.
30. *Ismīkhān sultān*, ni. 441, pp. 40.
31. *Maḥmūd pāša wa-Rustum pāša*, pp. 28.
32. *Ḥamīdiyyah Turbah*, ni. 1469-1750, pp. 153.
33. *As'ad afandi*, ni. 3919, pp. 343.
34. *Qarah Čalabi-zādah*, ni. 194, pp. 15.
35. *Amīr Khawāǧah Kamānkaš*, pp. 75.
36. *Mihrshāh sultān*, pp. 76.
37. *As'ad afandi, Yani Madrasah, Muḳ. Agha*, pp. 31.
38. *Čūrlūlī 'Ali pāša*, ni. 445, pp. 35.
39. *Nūr i 'Uthmāniyah*, ni. 5079, pp. 338, 2.
40. *'Umūmi*, ni. 8054, pp. 398.

Precedenti cataloghi o inventari delle biblioteche di Costantinopoli si trovano pubblicati in Ḥāǧi *Kašf*, vol. VI, Toderini *Lett. turch.*, II. Ma tutti, anche questi recentemente compilati e pubblicati sotto gli auspici del Governo turco, sono semplici e nude liste di titoli e autori.

Il computo approssimativo di tutte le collezioni pubbliche su elencate porta a più di 50 mila i mss., tra arabi, persiani e turchi, oggi colà esistenti.

Sullo stato delle Biblioteche di Costantinopoli, una trentina d'anni fa, cfr. in Zamakhšari-Ya'iš *Mufassal*, I, Vorwort, 14-16: si calcolava allora a più di un milione i mss. esistenti nelle principali Biblioteche, pur lamentandosene la dispersione di un numero assai maggiore.

P. Horn, *Persische Handschriften in Constantinopel.* ZDMG, LIV, 1900, 275-332, 475-509. [1039 numeri delle varie biblioteche, con accenno ai mss. corrispondenti nelle altre grandi collezioni d'Europa].

O. Rescher, *Mitteilungen aus Stanbuler Bibliotheken* (in più articoli):

I. [gramm., adab, lughah, poesia], in ZDMG, LXIV, 1910, 195-217 (ni. 1-17), 489-528 (ni. 1-56).

II. [id. id.] *Arab. Hdss. der Köprülü-Bibliothek* (ni. 1-72)

nebst anderen der Jeni Ǵāmi' (73-86) *und Nūr-i-'otmānīje* (87-121), in MSOS, XIV, 2 (1911), 163 198; XV, 2 (1912), 1-29.

III. *Arab Hdss. des Top Kapu Seraj*, [edebījāt, naḥw und ṣarf, lugha, Geschichte, fiqh: ni 1-138] in RSO, IV (1911), 695-733.

IV. *Ueber Arab Hdss.* [aus dem Gebiete des adab und der lugha, ni. 1-62] *der Aja Sofia*, in WZKM, XXVI (1912), 63-95.

V. *Aus Stambuler Bibliotheken* [id. id., ni. -229, non numerati], in MFO, IV, 2 (1912), 489-540.

VI. *Ueber arabische Mss. der Lālelī-Moschee, nebst einigen andern, noch unbeschriebenen arabischen codices*, in *Le Monde Oriental*, VII, 1913: pp. 97-136.

VII. *Kutubḫané-i-Feizīje (in der Nähe der Fātiḥ-Moschee) und 'Āšir Efendi I, II, III* (Nachtrag.), in ZDMG, LXVIII, 1914, 377-391.

Cfr. Barthold in ZVO, XVIII; Codera in BRAH, XVIII, XXVI, XXXV, ecc.

Cracovia.

Catalogus codicum manuscriptorum Musei principum Czartoryski v. J. Korzeniowski. Heft I, Cracoviae, 1887. Cfr.

Il «Fürstlich Czartoryski'sche Museum von Pulawy» possiede alcune decine di mss. arabi, persiani e turchi, che dovevano essere illustrati negli ulteriori fascicoli del Catalogus da J. Karabacek e J. Krall. Cfr. J. Hanusz, *Orientalische Handschriften in Krakau*. WZKM, I, 1887, 81-82.

Damasco.

1. *Sijill ǵalīd yataḍamman ta'līmāt al-Maktabah al-'Umūmiyyah fi Dimašq* [mss. 2465]. - Dimašq, Mat. al-Ǵam'iyyah 1299, in 4°: pp. 1, 102. [*Senza indice*].
2. *Ḫazā'in al-kutub fi Dimasq wa ḍawāḥīha* [Sidnāya, Ma'lūla, Yabrūd], bi-qalam Ḥabīb Zayyāt. Miṣr, Mat. al-Ma'ārif, 1902: pp. 6, 246. [*Senza indice*]. Cfr. *Machriq*, V, 1902, 97-106, e Horowitz *Biblioth.*

Il presente Catalogo, veramente redatto, diviso e stampato con cura filologica moderna, comprende quattro parti:

La prima (pp. 1-46) enumera ripartite per materie le opere (nel 1314 H. contate in 3566 voll., dei quali 2548 mss.) che sono conservate nella Khizānah Ẓāhiriyyah o Maktabah 'Umūmiyyah, aperta al pubblico nel 1295 e formata dalla riunione di 10 collez. di libri costituiti in waqf: Maktabah 'Umariyyah 614 H., Makt. 'Abdallah Bāša 1211, Makt. Sulaymān Bāša 1196, Makt. 'Uthmān Kurdi, Makt. al-Khayyāṭīn, M. Murādiyyah (da Murād al-Ḥusayni al-Naqišbandi † 1132), Makt. Šanūṣatiyyah, Makt. Yāghūšiyyah (da Siyāghūš Bāšā 1028), Mak. al-Awqāf, Makt. Bayt al-Khiṭābah. Questa parte è preceduta (1-27) da un capitolo storico illustrativo della Ẓāhiriyyah; e seguita (91-96) da una rassegna delle piccole biblioteche dei conventi e chiese cristiane di Damasco.

La seconda parte (97-120) descrive Sēdnāya nei dintorni di Damasco e la sua *Makt. Dēr al-Šāghūrah.*

La terza (121-161) discorre di Ma'lūla, la sua storia, conventi, chiese, e dei pochi mss. arabi e siriaci rimastile dei molti che ne aveva.

La quarta (da 161 alla fine) si riferisce a Yabrūd e alla *Makt. al-maṭrān Ghrighūryūs* 'Ata.

Per altri Mss. di Damasco, cfr. ancora **Lipsia** (Refaiya).

Diyārbakr.

Addai Mgr. Scher, *Notice sur les mss. syriaques et arabes* [ni. 116-159: in gran parte cristiani] *conservés à l'Archevêché chaldéen de Diarbékir.* JA, 10, 1907, X, 331-362, 385-431.

Dresden.

Catalogus codd. mss. orientalium [arab., pers., turc., ecc.: ni. 154] *Bibliothecae Regiae Dresdensis.* Scripsit

et indicibus instruxit H. O. Fleischer. Accedit Fr. Ad. Ebęrti *Catalogus codd. mss. orientalium Bibliothecae ducalis Guelferbytanae.* Lipsiae, 1831, in-4°: pp. XII, 105, con *Index Scriptorum, librorum, nom. geographic.*

Fondi principali delle collezioni: A. Acoluth † 1704, S. G. Seebrich † 1753 (comprò parecchi dei mss. del Golio), ecc.

Deventer (Olanda): cfr. Leida.

Dublin.

TRINIT. COLL. — *Catalogue of the mss. in the Library of Trinity College* by T. K. Abbot. Dublin, 1900 (Oriental Mss., p. 402-437: Arabic, p. 406-412, Persian, Hindustani and Turkish, p. 412-422 [descritta da Huntingdon and Ousely]).

Edinburg.

R. Bell, *List of the Arabic Mss. in the Baillie collection in the Library of Ed. Univ*, in JRAS, 1905, 513-526.

J. Baillie in 1801 professor of the Arabic a. Persian lang. and of Muh. Law in the College of Fort William.

W. Irvine, *The Baillie Collection of Arabic and Persian Mss.*, in JRAS, 1905, 560-565.

Erfurt.

M. Steinschneider, *Ueber die mathematischen Handschriften der Amploniani schen Sammlung.* Stockholm, 1890, 2 parti.

Per la maggior parte opere di autori arabi.

Fez.

R. Basset, *Les manuscrits arabes de deux Bibliothèques de Fas* [el-Qarouïn et Recif], in Bull. Corr. Afric., VI, 1883, 366-393.

E' un breve elenco di 240 ni., eseguito su commissione da persona inesperta, con aggiunta dal B. qualche indicazione bibl. tratta da Ḥāǧi.

Firenze.

LAURENZIANA. — Steph. Evod. Assemanus, *Bibliothecae Mediceae Laurentianae et Palatinae Codd. Mss. Orientalium* [arabi, persiani, turchi, ecc.] *Catalogus, recensuit, digessit, notis illustravit* S. E. A. Florentiae, ex typ. Albiziniano, 1742, in-fol.: pp. LXXII, tabb., 492, più i 4 *Indices*, non numerati, di A. F. Gorio comprendenti: 1° Scriptorum nomina eorumque opera, 2° calligraphorum nom., 3° possessores, 4° res.

Sono in prevalenza mss. arabi: in tutto ni. 537 compresi i non molti mss. siriaci, copti, ebraici, ecc.

Ampiamente riassunti sono: un'opera turca sulla serie delle dinastie musulmane (pp. 221-249), e l'elenco delle sette e riti musulmani (pp. 251-256) estratto da Ismā'il Šahinšāh e da Šahrastāni *Milal*.

La storia della collezione è ancora da fare.

La presente opera è completata, per gli altri mss. orientali, da

A. M. Biscionius, *Bibl. Medic. Laurent. Catalogus* I. Codices orientales complectens. Florentiae, 1752, in-fol.

G. Hammer, *Lettere sui mss. orientali, ecc...* (*Bibl. italiana*, vol. LIV, pp. 24-27, Lett. VI: ni. 301-320, a seguito della Barberiniana).

I. Pizzi, *Catalogo dei codd. persiani della Bibl. Mediceo-Laurenziana* (in *Cataloghi dei codici orientali di alcune Biblioteche pubbliche d'Italia:* fasc. III, 1886, pag. 301-320). Ni. 44, quasi tutti già catalogati dall'Assemani nel 1747.

Altri mss. in caratteri musulmani, specialmente arabi, sono entrati nella Laurenziana, dopo il 1742, dei quali il Valerga compilò un catalogo od inventario non mai pubblicato.

MAGLIABECCHIANA. — G. Hammer, *Lettere sui mss. orientali*, ecc... (*Bibliot. italiana*, vol. LIV, 1825, pp. 27-28, Lett. VI: ni. 321-325, a seg. della Laurenziana).

NAZIONALE. — L. Buonazia, *Catalogo dei codd. arabi della Bibl. Nazionale di Firenze* (in *Cat. dei codd. orient. di alcune Bibl. d'Italia*, fasc. III, 1886, pp. 257-297).

Sono ni. 1-88 delle Sez. Magliabecchiana e Palatina: i primi della serie Franc. Del Furia † 1856 e De Sinner; gli altri della Serie Graberg di Hemso † d. 1834.

Fort William (India).

Ch. Stewar, *A descriptive Catalogue of the oriental Library* [Persian, Arabic, Hindy, Turkish] *of the late Tippoo Sultan of Mysore.* To which are prefixed Memoirs of Hyder Aly Khan and his son Tippoo Sultan [Suppl. Mss. Malcolm's and Mrs. Elliott's Collections]. Cambridge, Univ. Press., in-4°, 1809: pp. 94, 364, con molti estratti nel testo e trad. [*Senza indice alfabetico altro che delle opere*].

Ni. 1117, quasi tutti arabi o persiani.

Genova.

Manoscritti orientali della Biblioteca della R. Università di Genova [*descritti da* Silv. De Sacy, 1805], in *Boll. ital. d. Studi orient.*, I, 1876-77, pp. 410-412: 6 mss. arabi.

Gerusalemme.

Barnāmaǧ al-maktabah al-Ḫālidiyyah, 1318.

Non ho mai veduto questo Catalogo, che conosco solo per citazione da Horowitz *Biblioth.*

Κλ. Μ. Κοικυλίδης, Κατάλογος ἀραβικῶν χειρογράφων τῆς Ἱεροσολυμιτικῆς βιβλιοθήκης, ἐν Ἱερ. 1901, in-8° gr.: pp. 168.

Sono quasi tutti mss. cristiani della Bibl. ortodossa del Santo Sepolcro nel Dayr al-Rūm. Questa possiede due collez. arabo-cristiani: una di ni. 182 (più 7 pers. e 6 turchi), l'altra di 19 ni. Nel catalogo i mss. sono descritti più o meno ampiamente, e spesso ne è riportato l'indice del contenuto.

G. Graf, *Katalog christlich-arabischer Handschriften in Jerusalem. I. des Melkit. Seminars St. Anna der Weissen Väter*, in *Or. Christ.* NS. IV, 88-120.

Girgenti.

M. Amari, *Abbozzo di un catalogo dei Mss. arabici della Lucchesiana.* Litogr., in-4°, pp. 16. [Firenze] 1869. [*Senza indice*].

Illustra 30 mss., quasi tutti provenienti dalla Spagna, di autori del sec. IX. H.

Glasgow.

T. H. Weir [and E. J. W. Gibb], *The Arabic..., Persian and Turkish Mss. in the Hunterian Library in the University of Glasgow*, in JRAS, 1899, pp. 739-856; 1906, p. 595-609 [*Senza indice*].

Sono 61 mss. arabi, 2 carsciunici, 29 persiani, 31 turchi della collezione di W. Hunter † 1783.

Gotha.

Die orientalischen Handschriften der Herzoglichen Bibliothek zu Gotha. Auf Befehl Sr. Hoheit des Herzogs Ernst II. v. S. Coburg-Gotha verzeichnet von Wilh. Pertsch:

I, *Die Persische Handschriften.* Wien, 1859, 8° gr.: pp. XI, 143; ni. 87, con *Register*: Titel, Verfasser, Schreiber, Geograph. Namen u. Beinamen.

II, *Die Türkischen Handschriften.* Wien, 1864: pp. VIII, 239, ni. 276, con *Register* c. s.

III, *Die Arabische Handschriften der Herzogl. Bibliothek zu Gotha.* Gotha, F. A. Perthes, 1878-1892, 5 voll.: pp. XIV, 492; VIII, 495; VII, 488; VIII, 564; VI, 562.

È, dopo quello di Leida, il primo catalogo veramente critico e storico, che dia notizia per ciascun'opera di tutti gli altri mss. di essa con l'indicazione delle biblioteche ove sono conservati.

La materia è così raggruppata e ripartita nei voll.:

I, ni. 1-639, Handschr. vermischten Inhalts; Encyclop. u. Hodogetik, Bibliographie, Grammatik, Metrik, Lexicographie, Theologie;

II, ni. 640-1326, id., Mystik, Jurisprudenz, Philosophie, Sprichwörter, Geheime Wissenschaften;

III, ni. 1327-1950, Künste u. Fertigkeiten, Astronomie u. Astrologie, Mathematik, Kosmographie und Geographie, Geschichten, Biographie, Politik, Medizin;

IV, ni. 1951-2891, id., Naturgeschichte nebst Landwirthschaft, Anthologien u. Muḥāḍarāt, Poesie, Erzählungen, Rhetorik, Epistolographik, Christlicle Theologie;

V, *Register*: Titel, Verfasser und erwähnte Schriftsteller; Schreiber und frühere Besitzer; Geogr. Namen; Ansäb. – Nachträge u. Verbesserungen.

Sono in complesso 2891 ni.: collezione in gran parte formata da U. J. Seetzen (Cat. spec. 1870, 1826) nei suoi viaggi per Costantinopoli, Aleppo, Damasco, Gerusalemme e Cairo.

IV, *Die orientalischen Handschriften mit Ausnahme der persischen, türkischen und arabischen.* Gotha, 1893: pp. 61.

(Mss. Hindi ni. 33-36, Hindustanisch no. 37, Koptisch-arabisch 52, Malaiisch 54, Syrisch-arabisch 78 81, ecc.).

Gottinga.

F. Wüstenfeld, *Coptisch-Arabische Handschriften der Königl. Universitäts-Bibliothek*, in *Gött. Nachr.*, 1878, 285-326.

Collezione di 34 mss., quasi tutti cristiani, acquistati

nel 1870 da Brugsch bey dai moraci copti di Amba Bischoi sul limite del deserto Libico. L'ultimo no. è un Firmano turco di Othmān III ai Cristiani in data 1168.

Die Handschriften in Göttingen. I pochi mss. musulmani sono enumerati nel B. 3 des *Verzeichnissen der Handschriften von Preussischen Staate.* Berlin, 1894.

Granada.

R. Dozy, *Ueber einige in Grenada entdeckte arabische Handschriften.* ZDMG, 1882, XXVI, 342-344.

Notizia preliminare della collezione recentemente catalogata da M. Asin: cfr. capov. seguente.

Sacro-Monte. — M. Asin, *Noticia de los Mss. árabes del Sacro Monte de Granada*, in *Rev. del Centro de Estudios hist. de Granada*, 1912. Granada, in-8: pp. 30.

È una pregiata collezione di 21 mss., donata da Filippo II alla Collegiata del S. M., di contenuto scientifico, specialmente relativi a medicina e matematica.

Università. — A. Almagro y Cárdenas, *Catalogo de los mss. arabes que se conservan en la Universidad de Granada*, in *Actes* du XI^{e} Congrès Intern. des Orientalistes. Paris, 1897: 3^{e} Section: pp. 1-11. Ni. 1-7 de la Bibl. de la Universidad; ni. 1-4 de la Facultad de Letras.

Groninga: cfr. Leida.

Halle.

Aug. Müller, *Orientalische Handschriften der Waisenhaus-Bibliothek*, in Programm der Latein. Hauptschule in H., für das J. 1875-76. Die Mss. der Waisenh. Bibl., pp. 24-37. Halle, 1876, in-4°, ni. 57, di cui 27 arabi, 5 persiani, 22 turchi.

La piccola collezione proviene in buona parte dal siro o greco damasceno Salomo Negri o Sulaymān al-Aswad (sec. XVII), ed in parte da bottini di guerra tolti ai Turchi.

Hamburg.

C. Brockelmann, *Die Arabischen* [ni. 1-144 Muhamm. Hdss., 298-314 Christl. Hdss.], *Persischen* [ni. 145-231], *Turkischen* [ni. 232-292], *Malaiischen* [ni. 293-297]... *Handschriften der Stadtbibliothek zu H., beschrieben.* Hamburg, 1908, Otto Meissner, in-8° gr.: pp. XXI, 246 con ricchi *Register* orient. Titel, Verfasser, Schreiber, Besitzer und Stifter, Ortsnamen, ecc. ecc. (Catalog der Orientalischen Handschriften der Stadtbibliothek zu Hamburg mit Ausschluss der hebräischen. Teil I).

I fondi principali della collezione sono: J. Chr. Wolf 1739, Abr. Hinckelmann (Cat. spec. di S. G. Starcke 1695), Joach. Morgenweg † 1730, J. G. Chr. Adler 1834, A. D. Mordtmann 1879.

Hāmil (Algeri).

R. Basset, *Les mss. arabes de la Zaouyah d'El Hamel.* (GSAI, vol. X, 1897, pp. 43-97, ni. 53). [*Senza indice*].

Hartford Conn.

D. B. Macdonald, *Description of the Semitic Mss. [Arabic 8] in her library of the Theological Seminary*, in *Proceed. Am. Or. Soc.*, XVI, 1894, 69-76.

Karlsruhe.

Die Orientalische Handschriften der Grossherz. Bad. Hof.- und Landesbibliothek in Karlsruhe. Karlsruhe, 1893, in-8° gr.: pp. VIII, 62. [Arabische und Persische, coll. Joh. Reuchlin, 1522, descritti da S. Landauer; Türkische, collezione Durbach, Rastatt del fondo Osman Pascha 1683, descritti da P. Horn].

Sono 19 mss. oltre l'epistolario e carte di 'Uthmān P., su cui v. capov. seg.

W. Brambach, *Meniski [Franc. de Mesguien Meniski, 1864] über türkische Handschriften der Grossherz. Hof*

und Landesbibliothek zu Karlsruhe, in *Centralbl. f. Bibliothekw.*, VII, 1890, 303-308.

Kazan.

J. G(ottwald), *Opisanie arabskych rukopisei prinadl. Bibliotek Kazanskago Universiteta.* Kazan, in *Ucenie Zapiski*, 1854-55: pp. x, 302, con *Ukazatiel* o Indice delle opere, degli autori. Numero dei mss. 178.

N. Th. Katanoff, *Elenco delle opere di J. Th. Gottwald, dei suoi libri e mss. da lui donati alla Università di K., con ritratti e biografie.* Kazan, 1900: pp. XI, 240 (in russo).

Konia: cfr. K. Süssheim, *Aus anat. Bibliotheken.*

Leeuwarden (Olanda): cfr. **Leida.**

Leida.

Università. — H. A. Hamäker, *Specimen Catalogi codd. mss. orientalium Bibliothecae Acad. Lugd.-Bat., in quo multos libros ineditos descripsit, auctorum vitas nunc primum vulgavit, latine vertit et annotationibus illustravit.* Lugd.-Bat., Luchtmans, 1820, in-4°: pp. VIII, 264.

Contiene la descrizione ed illustraz. di 12 mss. con *Index.*

H. Eng Weijers, *Commentarii de codicibus mss. orient. Bibliothecae Leidensis*, in *Orientalia*, I, 1840, 295-501.

Il W. iniziò il metodo di apporre alla descrizione di ciascun ms. l'enumerazione di tutti gli altri esemplari mss. della medesima opera conservati nelle altre biblioteche: consuetudine seguita poi dai più dotti descrittori di mss. orientali utilizzata dal Brockelmann, *Gesch. arab. Litt.*

Catalogus codicum orientalium Bibliothecae Academiae Lugduno-Batavae, auctorib. Dozy, A. Kuenen, P. de Jong, de Goeje et Houtsma. Lugd. Batav. 1851, 65, 66, 73,

77, 6 voll.: pp. XXXVI, 366; 324; 394; 350; VII, 328; 234, con *Index* librorum, auctorum, virorum, doctorum, ecc.

Sono arabi, persiani, turchi: in tutto 1702 numeri — esclusi gli ebraici ed i malaici — risultanti principalmente dai fondi G. G. Scaligero † 1609, Th. Erpenio (Cat. spec., 1625), G. Golio (Cat. spec. 1620, 1668), Lev. Warner 1669, Testa, ecc.

L'opera comprende anche, nel volume quinto, *Codices orientales Bibl. Acad. Rheno-Trajectinae* (ai, della serie unica di mss. orientali, pp. 2664-2707: 263-265); id. *Bibliothecarum Groninganae* (2708-2740: pp. 279-292), *Daventriensis* (pp. 2741-2776: pp. 292-304), *Leovardensis* (2777-2782: pp. 305-308), *Societatis Remonstrantium Amstelodamensis* (2788-2795: pp. 308-310), *Musei Westhreenen Hagani* (2796 2798: pp. 310 311), *Societatis Zeelandicae* (2799-2806: pp. 312-315).

Catalogus codicum arabicorum Bibliothecae Academiae Lugduno-Batavae. Editio secunda, auctoribus M. J. de Goeje, M. Th. Houtsma et Th. W. Juynboll. Vol. I, II.1 1888-1907...). Lugd. Batav., Brill, in-8° gr.: pp. XXXIV, 498; (IV), 256. [*Provvisoriamente senza indice*].

Nell'ottobre 1888 il num. dei mss. orientali, senza contare gli ebraici, di questa celebre Biblioteca era 3100, cresciuti i musulmani per l'aggiunta nel 1883 del ricco fondo Amin (Medina): cfr. Landberg-Amin.

La materia nel Catalogo è divisa nei seguenti capi: Encyclopaedia, Bibliographia, Philologia, Grammatica, Ars metrica, Rhetorica, Epistolographia, Gnomae et proverbia, Prosa ornata, Anthologiae, etc., Narrationes fictae, etc., Poesis (nel vol. I); — Cosmographia, Historia, Arithmetica, etc. (nel vol. II, 1). Cfr. BRAH, X, 1887.

J. Pijnappel, *De Maleische Hss. in der Bibliotheek der Leidsche Akademie*, in *Bijdr. Taal-Land-Volgenk.*, 3, V, 142.

H. H. Juynboll, *Catalogus van de Maleische en Ind. Handschr. d. Leidsche Universiteits-Bibliotheek*. Leyden, Brill, 1901.

Accademia, Amsterdam. — *Catalogus codicum orientalium Bibliothecae Academiae Regiae scientiarium, quem, a. clar.* Weijersio *inchoatum* [1836], *post huius mortem absolvit et edidit* P. de Jong. Lugd. Bat. 1862, in-8°. [*Index auctorum - Index librorum*].

Sono in tutto ni. 260: in massima parte arabi ni. 10-158, persiani 158-184, turchi 185-221: quasi tutti della collez. G. Willmet † 1835 (St. Schulz, A. Fr. Woltersdorf), J. J. Schultens (J. J. de Bruin, D. A. Walraven, E. Scherd). Essi appartengono all'Accademia delle scienze di Amsterdam, ma sono sin dal 1856 depositati e custoditi nella Bibl. Univers. di Leida.

Lipsia.

Senato. — *Catalogus librorum manuscriptorum qui in bibliotheca Senatoria civitatis Lipsiensis asservantur*. Grimmae, 1838; pp. 329-556: *Codices orientalium linguarum* [*arabicos, persicos et turcicos*] *descripsit* H. O. Fleischer.

Sono ni. 376 dei Fondi A. Acolutho, Aug. Pfeiffer, Chr. Wagensel, ecc.

D. Morgenl. Gesellsch. — A. Müller u. W. Pertsch. *Katalog der Hss., Inschriften, Münzen etc... der Bibliothek der D. M. G.* Leipzig, Brockhaus, 1881: pp. VI, 81.

Ostasiat. Sprache, ni. 8; — Vorderindien, 11; — Aegypten, 1; — Hebräisch, 2; — Samaritanish, 3; — Syrisch, 2; — Arabisch, 37; — Persisch, 27; — Armenisch, 3; — Türkish, 17; — Afrik. Sprache, 6; — Abendländ., 14.

H. Fleischer, *Die Refaïya. Uebersicht der Refaïtischen Sammlung arabischer Hdss. in Damaskus, nach der Fächern geordnete*: ni. 1-487. (ZDMG, VIII, 1854, p. 573 587 = *Kle nere Schriften*, III, 361-377).

La presente collezione, antica di più secoli, fu nel 1188 H. costituita in waqf dalla famiglia damascena Refā'i, e nel 1853 venduta da 'Omar Ef. er Refā'i el Ha-

mawi al console dr. Wetzstein, che l'acquistava per conto del Governo Sassone. È compresa nel Cat. seg.

UNIVERSITÀ. — K. Vollers, *Die islamische christlich-orientalischen, jüdischen und samaritanischen Handschriften der Universitäts-Bibliothek zu L.* mit einem Beitrag von J. Leipoldt. (Catalogus codd. mss· Bibl. Univ. Lips. II). Leipzig, 1906, in-8° gr.: pp. XI, 508, con *Index der Titel, der Personen*].

Cfr. Fr. Kern, in MSOS, XI, 1908, 2e Abt., 258-267.

È, per la maggior parte di carattere locale sirio, costituita dalla collezione Damascena Refaïja, ecc.: comprende in arab. Sprache ni. 1-898; in pers. Sprache, ni. 899-1000; in türk. Spr., ni. 1001-1049; in Hindustani und Hindi, ni. 1050-1053; in malaischer Spr., ni. 1054-1056, ecc.

M. Hartmann, *Die arabisch-islamischen Handschriften der Universitäts-Bibliothek zu Leipzig und der Sammlungen Hartmann und Haupt*, in Z. A., XXIII, 1909, pp. 235-266. [*Senza indice*].

È una rassegna comparativa fra i principali numeri delle tre collezioni.

Lisbona.

R. Basset, *Notice sommaire des mss. orientaux de deux Bibliothèques de Lisbonne.* [I. Bibliothèque Nationale: ni. 20. - II. Bibliothèque de l'Académie des Sciences: ni. 3]. (Mémoire de la Société de Géographie de L.). Lisbonne, Impr. Nat., 1894: pp. 31, con ampia esposizione del contenuto di ibn al-Khaṭib *Ihtal.* [*Senza indice*].

Londra.

BRITISH MUSEUM. — *Catalogus Codd. Mss. orient. qui in Museo Britannico asservantur.* Pars. II, Codd. *Arabicos amplectens* [*conff.* W. Cureton et C. Rieu]. Londini, 1846-1871, fol.: pp. VI, 882. *Indices* auctorum, operum, argumentorum.

La collezione comprende ni. 1653 codd. *Harleiani, Arundeliani Orient., Sloaniani, Addititii* (cioè fondi raccolti da C. J. Rich in Baghdād, H. Turner in Egitto, Hodgson a Tunisi, G. Jule in India, T. H. Sternschuss in Mesopot., G. Burckhardt, Barker in Siria, A. Taylor in Mesopot., H. C. Reichardt in Egitto 1866, W. Cureton, G. G. Hamilton in Siria), *Orientales* ab a. 1867 comparati, ecc.

Ch. Rieu, *Supplement to the Catalogue of the Arabic Mss. in the British Museum.* London, 1894, in-4°: pp. xv, 935 con *Index* of titles, of persons' names, of subjects.

Ni. 1303 = *Orientales* delle collezioni Al. Jaba, Ch. A. Murray, H. C. Rawlinson, A. v. Kremer (Cat. spec.), Glaser 3ª (acquistata nel 1889: ni. 328 E. W. Lane, S. B. Miles, E. W. Budge, S. Churchill, ecc.

A descriptive List of the Arabic Manuscripts [ni. 911] *acquired by the Trustees of the British Museum since 1894.* A. G. Ellis and Edw. Edwards, [G. Margoliouth, A. S. Fulton]. London, 1912: pp. VI, 111 con *Indexes*: I. titles of works, II. names of persons.

Ch. Rieu, *Catalogue of the Persian Mss. in the Br. Museum.* London, 1879-1883, 3 voll., in-4°: pp. XXVIII, 1229, con *Index* of titles, of persons' names, of subjects.

Sono 2536 Mss., delle collezioni, in parte già menzionate, Cl. J. Rich † 1821, J. Malcolm, J. Macdonal Kinneir † 1831, R. Taylor † 1852, H. Rawlinson, J. Campbell, Ch. Aug. Murray, J. H. Sternschuss, Al. Jaba, Warren Hastings, Ch. Hamilton, Nath. Brassey Halhed, J. Grant, W. Yule † 1839, W. Erskine † 1852, H. H. Wilson, H. M. Elliot † 1854; G. W. Hamilton † 1868, Th. Hyde, J. Haddon Hindley, A. Clarke, W. H. Morley † 1860, W. Cureton † 1864, G. C. Renouard † 1867, oltre il piccolo fondo antico di Mss. Harleian, Egerton, Sloane, ecc.

Ch. Rieu, *Supplement to the Catalogue of the Persian Mss.*

in the Br. Museum. London, 1895, in-4°: pp. IX, 308, con *Index* of tities, of person's names, of subjects.

425 Mss. della coll. S. J. A. Churchill, Gobineau † 1885, H. A. Stern, Nath. Bland, A. v. Kremer, Th. Fiott Hughes, H. C. Rawlison.

Ch. Rieu, *Catalogue of the Turkish Mss. in the Br. Museum.* London, 1888, in-4°: pp. XI, 345, con *Index* of titles, of person's names, of subjects.

Sono 483 mss. (444 in turco occid., 39 in čagatai) delle coll. Harleian, Lansdowne, Arundel, Sloane, Cl. J. Rich, Alex. Jaba, Hilgrove, Turner, R. Taylor, G. W. Hamilton, W. Erskine, v. Kremer, S. Churchill.

E. G. Browne, *Rough list of the Gibb Mss.* (about 325 in number), in Gibb *Ott. Poet.*, II, 1902, pp. XVI-XXXI.

J. F. Blumhardt, *Catalogue of the Hindustani Mss. in the British Museum.* London, 1899, in-4°: pp. 91. *Index* of titles, of persons' names, of classief. works.

Sono 115 ms. delle collezioni H. M. Elliot, W. Hamilton.

G. H. Niemann, *Catalogus der Maleische Hss. in Int. British Museum. Bijdr. Taal-Lang-Volgenk.*, 3, VI, 96.

India Office. — O. Loth, *Catalogue of the Arabic Mss. in the Library of the India Office.* London, 1877, in-4°: pp. VIII, 324 con *Index*: Titles of works; Authors' Names.

Sono 1049 ni. provenienti con gli altri mss. orientali dell'Ind. Off. da due principali collezioni: quella della *East India Company* (fondi: W. Hastings, Tippu, R. Johnson, Gaikwar, Leyden), e quella di *Bīgāpūr.*

H. Ethé, *Catalogue of Persian Mss. in the Library of the India Office.* Vol. I, 1903 [il solo sinora pubblicato], in-4°: pp. XXIII, 1631: ni. 3003. [*Provvis. senza Indice* e senza storia della collezione].

Contiene al no. 647, pp. 274-315, l'elenco completo in ordine cronol. delle 411 biografie di santi e famosi šaykh raccolte nella *Safīnat-al-awliyā* di Durrah Sukūh

[1049 H.]; al no. 734, pp. 379-499, le 1560 biografie di dotti, poeti, ecc., del *Haft iqlīm* di Amin Aḥmad Rāzi [1002], ecc.

E. Denison Ross a. E. G. Browne, *Catalogue of two Collections* [Sir Will. Jones, 1792, Coll., ni. 1-118; 6 Ashburner Mss. ni. 119-280] *of Persian and Arabic Mss. preserved in the India Off. Library.* London, 1902, in-8°: pp. VII, 189 con *Index* of titles; of proper Names.

H. N. van der Tuuk, *Hort Verslag von der Maleische Hss. in the East India House to London*, in *Tijdschr. Ned. Ind.*, 1, I, 1849, 385.

R. Asiat. Soc. — W. H. Morley, *A Catalogue of the Mss. in the Arabic, Persian, Turkish, and Hindustani Languages, preserved in the Libraries of the R. A. S. and the Oriental Transl. Fund.* London, 1838.

W. H. Morley, *A descriptive Catalogue of the historical Manuscripts in the Arabic and Persian Languages preserved in the Librarian of the Roy. As. Soc. of G. B. a. I.* London, Parker a. S., 1854: pp. VIII, 160, con *Index* of names of works, of authors.

Sono 163 mss., tra arabi, persiani e turchi, specialmente relativi alla storia dell'India e della Persia.

G. Le Strange, *A rough additional Catalogue of the Oriental mss. belonging to the R. A. S.* (such as are not entered in Morley's work). London, 1881.

Catalogue of the Arabic [ni. 48] *Persian* [n. 351], *Hindustani* [ni. 13] *and Turkish* [n. 43] *Mss. in the Library of the Royal Asiatic Society* [by Morley, Le Strange, Kay, Browne and Gibb], in JRAS, 1892, pp. 501-569, con *Index of Works, of Authors.*

È piuttosto un Inventario od Elenco sommario, compilato sui precedenti Cataloghi descrittivi di W. Morley 1854 e G. Le Strange 1881.

Ed. Dulaurier, *Catalogue des mss. malays appartenant à la Bibliothèque de la Soc. R. As. de Londres.* JA, 3, X, 1840, 53-82.

Collez. Th. Stamford Reffles, ni. 80; Farquhar, ni. 8.

H. N. van der Tuuk, *Short Account of the Malay Mss. belonging to the R. S.* JRAS, n. S., II, 1866, 85-135. = Bijdr. Taal-Land-Volgenk. 3, I, 409.

Un centinaio di mss. delle menzionate collez. Raffles e Farquhar.

Roy. Soc. — Ch. Wilkins, *A catalogue of oriental Mss. presented to the Royal Society* by Sir William and lady Jones, in *Philos. Transactions*, 1799, 335-344.

È un semplice elenco: ni. 69-136 persiani, 137-168 arabi, 169-170 indostani.

Lund.

Car. Joh. Tornberg, *Codices orientales Bibliothecae regiae Universitatis Lundensis.* Lundal, 1580, in-4°, pp. (IV), 40. Supplementa, 1853, pp. (II), 12.

Sono 70 ni., provenienti dai fondi P. Lilljeblad † 1710; J. G. Sparwenfeld 1705; M. Falkenberg, M. Norberg, C. Fr. Liljewalch, Const. D'Ohsson: tra essi 31 arabi, 9 pers., 11 turchi, 1 malese, 1 arabo-per., 3 a.-t.,1 p.-t., 1 a.-p.-t.

C. J. Tornberg, *Notiz über die [2] in der Universitäts-Bibliothek zu Lund aufbewahrten Wiedenbruch'schen Handschriften.* ZDMG, V, 1851, 483-508.

Si riferiscono alla storia della Siria: cfr. Šidyāq.

Madrid.

Em. Lafuente y Alcántara, *Catálogo de los códices arábigos* [ni. 233] *adquiridos en Tetuán por el Gobierno de S. M.*, Madrid, Impr. Nazional, 1862, in-8° gr.: pp. 80, 8, 8, con *Indice* de nombres [non inserito in quello del catalogo di Madrid Naz., che pure comprende tutti i mss. di Tetuan] e *Fihrist al-Kutub.*

Nazionale. — F. G. Robles, *Catálogo de los manuscritos arabes existentes en la Biblioteca Nacional de Madrid.* Madrid, M. Tello, 1889, in-8° gr.: pp. x, 334, con *Indice* de autores, comentatores y copistas; de titulos; de materias.

Questa collez. madrilena, ni. 606, si formò aggiungendosi al fondo antico (obras aljamiadas) vari acquisti o doni provenienti da A. Lopez de Córdoba, Conde de Miranda, Ser. Estebanez Calderon, Duque de Osuna, E. Lafuente, C. Fernandez Duro, J. Pérez de Guzmán, ecc.; più varie copie moderne di mss. dell'Escuriale, Parigi, Londra, ecc

H. Derenbourg, *Notes critiques sur les manuscrits arabes de la Bibliothèque Nationale de Madrid*, in *Homen. Codera*, 1904, 571-618.

Accad. de la Hist. — *Catálogo de los libros árabes* [mss. e litogr.] *adquiridos* [en la Argelia y Túnez] *para la Academia* [de la Historia], por Francisco Codera, già in *Bol. R. Ac. de la Hist.* in vari articoli raccolti poi in gran parte in Codera *Misión*, 1892, ni. 1-37, pp. 189-198; ni. 38-39, pp. 161-178; ni. 50-52, pp. 201-206. Cfr. BRAH, XXX, 1897, 372-374.

In possesso dell'Accad. sono anche i mss. arabi Gayangos, il cui Catalogo, redatto dal medesimo Codera, non è ancora pubblicato.

Junta. — *Manuscritos arabes y aljamados de la Biblioteca de la Junta para ampliacion de estudios e investigaciones scientificas. Noticia y extractos por los alumnos de la Sección Arabe bajo la dirección de* J. Ribera y M. Asin. Madrid, 1912: pp. xxix, 320, 13 lám. facsímiles de alg. mss., e con *Indices:* arabo de personas, de obras, de lugares; latino de pers., de obras y de materias, de lugar; Glosario de voces arabes transcr. en los textos aljam.

Collezione di 101 ni. (63 codici, 38 framm.) ritrovati in gran parte a Saragoza (Almonacid de la Sierra) nel

1884, posseduti per qualche tempo da Pablo Gil, e nel 1910 acquistati dalla Junta per il Centro de estud. históricos: i cui alunni hanno egregiamente catalogato e illustrato i mss. In fondo al vol., pp. 262-268 un Apéndice: Noticia de los mss. aljamados de la Bibl. del Colegio de Padres Escolapios de Zaragoza: 4 in tutto.

ESCURIALE. — Casiri *Bibl. Ar.-Hisp.* = *Bibliotheca Arabico-Hispana Escurialensis, sive librorum omnium mss. quos Arabice ab auctoribus magnam partem Arabo-Hispanis compositos Bibliotheca Coenobii Escurialensis complectitur, recensio et explanatio, opera* Mich. Casiri *syromaronitae.* Matriti, Ant. Perez de Soto, 1760, 1770, 2 voll. in-fol.: pp. ..., XXIV, 544; ..., 532, più l'*Index* (non cartolato) alfab. generale amplissimo.

Catalogo dei mss. arabici dell'Escuriale, collezione di 1851 codici, — quanti se ne salvarono dall'incendio del 1671 della assai maggiore collezione, raccolta già da Filippo II [fondi Ben. Aria Montano, Did. Hurtedo de Mendoza: cfr. Cat. spec. di Castilius, 1583] e da Filippo III [bottino di più che 3000 mss. di medicina, filosofia, ecc., trovate su due navi del sultano marocchino Zaydān nel 1611] — con numerosi estratti e traduzioni elencate nella Pref. al vol. I.

Giacchè manca nell'opera l'indice dei numeri e delle materie o sezioni (divise ciascuna in capitoli secondo il sesto dei codici: in folio, in quarto, in ottavo, ecc.), lo diamo qui da noi sommariamente compilato:

Vol. I: *grammatici*, ni. 1-201, pp. 1-46;
retori, ni. 202-269, pp. 47-62;
poeti, ni. 268-488, pp. 63-141;
(95-102 *Index poëtarum* della *Tuḥfah al-qādim* di ibn al-Abbār; 103-105 *Index* di Khaqān *Qalā'id*; 128 *Index* del *Tawsī' al-tawšīḥ fi-naẓm al-muwaššaḥāt* di Muḥ. ibn 'Asākir)
filologi, ni. 489-565, pp. 142-165;
lessicografi, ni. 566-608, pp. 166-177;
filosofi, ni. 609-705, pp. 178-207;

etico-politici, ni. 706-784, pp. 208-233;
medici, ni. 785-891, pp. 234-317;
naturalisti (*georgici*), ni. 892-901, pp. 323-338;
matematici, ni. 902-980, pp. 339-444;
giureconsulti, ni. 981-1250, pp. 445-484;
teologi, ni. 1251-1628, pp. 485-544.

Vol. II. *geografi*, ni. 1629-1635, pp. 1-13;
storici, ni. 1636-1815, pp. 14-342, tra cui rileviamo:
Abbār *Ḥullah*, n. 1649, pp. 30-65;
ibn al-Khaṭīb *Iḥāṭah*, ni. 1668-69, pp. 71-121;
Abbār *Takmilah*, no. 1670, pp. 121-133;
Ḍabbi, no. 1671, pp. 133-140;
Bašk uwāl, no. 1672, pp. 140-151;
Abbār *Mu'ǧam*, no. 1725, pp. 163-164;
ibn al-Khaṭīb *Ḥulal*, no. 1771*a*, pp. 177-246.
ibn al-Khaṭīb *Lamḥat*, no. 1771*b*, pp. 246-319;
Rāzi, Framm. (dell'Akhbār mulūk al-Andalus) [in realtà di Aḥmad ibn al-Fayyāḍ], no. 1771*c*, pp. 319-332.
Appendix, ni. 1816-1851, pp. 343-352.

H. Derenbourg, *Les manuscrits Arabes de l'Escurial*. Paris, 1884, 1903, 2 voll., il secondo non completo. (Public. de l'Éc. des lang. or. viv., 2e sér. vol. X, XI), pp. XLIII, 525; XXVII, *Observations critiques*, 81.

Sono in tutto, i descritti dal D., ni. 788 aggruppati in: I. Grammaire, Rhétorique, Poèsie, Philologie et Belles Lettres, Lexicographie, Philosophie; II. 1, Morale et Politique. [*Senza indice*].

Cfr. F. Codera in BRAH, XXX, 1898.

Madras.

Alphabetical Index of mss. (sanskrit, ..., arabic, persian a. hindustani) in the Government Oriental Mss. Library, Madras. Madras, 1893, in-fol., 364 pp.

Magnesia: cfr. K. Süssheim, *Aus anat. Bibliotheken*.

Ma'lūla: cfr. **Damasco**.

Marsiglia.

Catalogue général des mss. des Bibl. publ. de France. Départements: t. XV, Marseille, 1892 (Mss. arabes, pp. 437-482 [descritti da Ms Sauvaire et Houdas]).

Milano.

G. de Hammer, *Lettere sui mss. orientali*, ecc. (*Bibl. italiana*, vol. XLII, 1826, pp. 27-36, Lett. I, ni. 1-40).

Id., *Catalogo dei Codici arabi, persiani e turchi della Bibl. Ambrosiana* (e Trivulziana), in *Bibl. italiana*, vol. XCIV, 1839, pp. 22-49, ni. 1-156; pp. 322-348, ni. 157-340.

Oltre a questi, che costituiscono il vecchio fondo ambrosiano orientale, e che per la massima parte risalgono alla raccolta sapientemente iniziata dal card Fed. Borromeo (cfr. De Gubernatis *Metériaux*), 218 223, Milano possiede ora un fondo nuovo di mss. per numero ed importanza pregevolissimo:

E. Griffini, *I manoscritti sudarabici di Milano*:

1. *Catalogo della prima collezione* (125 codd., 315 ni.). RSO, II, 1908-1909, pp. 1-38, 133-166; III, 1910, 65-104.

2. *Lista dei mss. arabi nuovo fondo della Bibl. Ambros. di Milano.*

Serie *A* (ni. 1-124): RSO, III, 1910, 253-278, 571-594, 901-921.

Serie *B* ni. 125-256): RSO, IV, 1911-12, 87-109, 1021-1048.

Serie *C* (ni. 257-475): RSO, VI, 1914-15, 1283-1316.

Sono in tutto 1610 codd. comperati in San'â dal mercante milanese G. Caprotti negli anni 1903-1906, divisi in 6 collezioni o serie (*A-F*), e nel 1910 acquistati, per sottoscrizione cittadina, alla Ambrosiana. Alla quale

altri 10 codici furono donati dal medesimo Caprotti (serie *G*).

É. Griffini, *Die jüngste ambrosianische Sammlung arabischer Handschriften*, in ZDMG, 1915, pp. 26.

Forma la serie *H* (ni. 180) del fondo Caprotti nella Collez. Ambrosiana, serie acquistata per generosità di L. Beltrami alla Biblioteca milanese e proveniente, come le altre, dal Yemen e Naǵrān.

Modena.

G. de Hammer, *Lettere sui mss. orientali*, ecc., in *Bibl. Italiana*, vol. XLIX, 1830, pag. 186, Lett. VIII, ni. 376-380 (cont. della Bibl. Univers. di Bologna).

Ben. Malmusi, *Sui mss. arabi della Biblioteca Estense* (in *Memorie Acc. Scienze, Lettere ed Arti di Modena*, 2, I, Sez. di Lett., 1882, pp. 15-22.

Sono in tutto 22 ni., di cui si dà una descrizione sommaria, riproducente con emendazioni quella pubblicata già in *Boll. Ital. Stud. or.*, 1876, 114-116.

Monaco.

J. Aumer, *Die Arabische Handschriften der K. Hof.- u. Staats-Bibliothek in München.* (Catalogus codd. mss. Bibl. Regiae Monacensis, I, 2). München, 1866: pp. VIII, 502, con *Verzeichniss* der Titel, der Auctoren, sachliches.

Sono 937 ni., dei fondi J. A. Widmanstad, Clot-Bey 1841, Pruner-Bey, Ét Quatremère 1858.

Una collezione di 150 mss. yemeniti fornita da G. Caprotti nel 1898, non è ancor stata catalogata.

J. Aumer, *Die Persischen Handschrift der K. Hof.- und Staats-Bibliothek in M.* (Catal. codd. mss., ecc., I, 3. München. 1866: pp. 152, ni. 351, con *Verz.* der Titel, der Verfasser, Sachliches.

J. Aumer, *Verzeichniss der Orientalischen Hschr. der K. Hof.- und St. Bibl. in M., mit Ausschluss der Hebräischen*

und Persischen. (Cat. codd. mss., ecc., I, 4). München, 1875: pp. 186.

Sono: Türkische Hdsch., pp. 3-96: ni. 295 con *Verz.* der Titel, Verfasser, Sachliches; inoltre Afganish pp. 135-136: no. 1; Hindustanisch, 141-145: ni. 9; Malaisch, 147-148: ni. 5.

Anhang zum Verzeichniss der Arabischen [ni. 988-1057] *und Persischen* [ni. 352-371] *Hdschr.*

Mosca.

Chr. M. Frähn, *Ueber die wichtigsten orientalischen Handschriften des Rumänzowschen Museums*, in *Bull. scientif. Acad.* S. Pétersbourg, I, 1836, pp. 156-160.

Sono descritti ni. 13 mss. ar., pers., specialmente turchi.

Napoli.

G. de Hammer, *Lettere sui mss. orientali, ecc., della Biblioteca degli studj di N.*, in *Bibl. italiana*, vol. XLV, 1827, pp 32-41, Lett. II, ni. 1-100).

Maur. Lettieri, *Regiae Bibliothecae codices arabici descripti, quorum specimina arabice et latine nunc primum edidit M. L. Tomus I. Grammatici philosophici.* Neapoli, ex R. typogr., 1839, in-4°: pp. 24 (incompl.), ni. 14 con estratto.

M. Lettieri, *Index manuscriptorum librorum orientalium qui in R. Bibliotheca Borbonica adservantur. Codices arabici.* Napoli, ex R. typ. 1843, in-4°: pp. IV, 20 (incompl.), ni. 34.

L. Buonazia, *Catalogo dei codd. arabi della Biblioteca Nazionale di N.*, in *Cat. dei codd. orient. di alcune Bibl. d'Italia*, fasc. 2°, 1880, pp. 201-241.

Ni. 1-101 provenienti per la maggior parte dalla collez. fondam. dell'irl. G. Strachan, che li raccolse nel 1816-19 in Babilonia (Baghdàd?); pochi dai Conventi napol. di S. Giovanni in Carbonara, Collegio dei Gesuiti, ecc.

New Haven.

Descriptive List of 15 arabic mss. given to American Oriental Society by P. Waters, in *Proceedings Am. Or. Soc.* I, 1850 18-24.

Of 9 arabic Mss. (given) *by* Eug. Schuylen: id. ibid., XIII, 1879, 1.

New York.

G. F. Moore, *Arabic Mss. in the Library of the N. Y. University*, in *Proceed. Am. Or. Soc.*, XIV, 1890, 131-134. Cfr. p. 145, Report on Oriental Mss. in America.

Newberry.

Newb. Libr. — D. B. Macdonald, *The arabic and turkish Manuscripts in the Newberry Library*, 1912, in *Publications of the Newb. Library*, no. 2.

Metrop. Mus. — *A catalogue of the collection of Persian Manuscripts* [ni. 1-20] *including also some Turkish* [ni. 21-22] *and Arabic* [ni 23-24], *presented to the Metropolitan Museum of Art New York by* Alex. Smith Cochran, *prepared and ed. by* A. V. W. Jackson *and* Abr. Yohanhan. New York, 1914: pp. xxv, 187. (*Columbia Univ. Indo-Iranian Series*, I).

Minuta e precisa descrizione e illustrazione dei mss., rilegature, contenuto, miniature, ecc, con 13 riprod. fotografiche, oltre *Index (of names a. works), List of scribes and artists.*

Oxford.

Bibliothecae Bodleianae Codicum Mss. orientalium, videlicet hebraicorum, chaldaicorum, syriacorum, aethiopicorum, arabicorum, persicorum, turcicorum, copticorumque Catalogus a Jo. Uri [Hungariensi] *confectus.*

Pars prima Oxonii, Clarendon, 1787, in-fol.: pp. II, 327, più *Index* scriptorum eorumque operum.

Pars secunda, arabicos codd. complectens. Confecit Al. Nicoll, *edidit et Catal. Urianum aliquatenus emendavit* E. B. Pusey. Ibid., 1821, 1835: pp. I, 143; VIII, pl. 9, 145-489, 490-730 (Add. et Emend., Inscriptiones operum, Index alph. auctorum, librorum, vocabulorum, ortographicus nominum propriorum geographicus.

I principali fondi della Collezione sono W. Laud, N. Marsh, Th. Mareschall, E. Pocock, Th. Hyd, K. Huntington, Th. Grave, E. Bernard, Th. Roe, R. Rawlinson, J. Dawkins, Th. Hunt, Seld. Comprendono, nella parte catalogata da Uri, Arabici Mohamm. ni. 1299; Persici 177, Turcici 85; Arab. christ. 105; in quella del Nicoll, Arab. Mohamm. ni. 422, Arab. christ. 26.

A Ethé, *Catalogue of Persian Mss. in the Bodleian Library*. Oxford, Clarendon Pr., 1889, in-4°: pp. XII, 1150. [*Provvisoriamente senza indice*].

Forma il vol. I, il solo pubblicato, del *Catal. of the Persian, Turkish, Hindûstânî and Pushtû Mss. in the Bodl. Libr., begun by* Ed. Sachau, *continued, completed and edited by* A. Ethé.

In questo volume (diviso in History nos. 1491; Poetry 492-1416; The mental, moral, and physical sciences, 1417-1934; Zoroastrian Literature in Old Bactrian, Pahlavî, Pârsî and Persian 1935-1962; Add. Persian Mss. 1963. 2038) sono descritti 2038 mss. persiani delle collezioni Fraser, Elliot, Ouseley, Walker. Al Sachau si deve la descrizione dei Codd. Ouseley e di tutta la sez. D.

Tra le opere biografiche di cui si riporta l'indice delle biografie, menzioniamo: no 376, pp. 211-239 *Safînah* di Khushgû (811 biogr.); no. 379, pp. 239-255, *Muntakhab al-a'sâr* di Mubtalâ 755 biogr); no. 384, pp. 261-293, *Ātas-kadah* di Ādur †1199 (845 biogr.); no. 395, pp. 316-395, *Makhzan al gharâ'ib* di Ahmad 'Ali Khân † d. 1218 (3148 biogr.).

Id., *Catalogue of the Hindustani, Mss. in the Bodleian Library*. Oxford, 1889, in-4°.

Catalogue of Malay Mss. and Mss. relating to the Malay Language in the Bodleian Library by R. Greentree a. E. W. Byron Nicholson. Oxford, Clarendon Pr., 1910, in-4°: pp. VI, 22, con tav.

Sono in tutto 12 mss. di provenienza Laud, Th. Marshall, Edw. Pococke, F. Douce, ecc.

Palermo.

V. Mortillaro, *Sui Mss. arabi che si conservano in alcune Biblioteche della Sicilia.* Vol. III delle *Opere*, 189- « Lettera ad Ang. Mai ».

S Cusa, *Ex codicum orientalium qui in R. Bibliotheca Panormi osservantur Catalogo excerpta quaedam.* Panormi, 1878.

Id., *Codicum orientalium qui Panormi in R. Bibl. osservantia Catalogus*: pubbl. soltanto in un foglio, nel vol. *Ricordo del primo centen. della Bibl. Naz. di P.* Palermo, 1882.

B. Lagumina, *Catalogo dei codd. orientali della Biblioteca Nazionale di Palermo*, in *Cataloghi dei codd. orient.*, ecc., fasc. IV, 1889, pp 375-402.

Sono ni. 1-38, quasi tutti arabi, provenienti, oltre che da un fondo proprio e da piccoli acquisti, dal Noviziato dei PP. della Comp. di Gesù (F. P. Robié), e dall'ex-Monast. Bened. di San Martino delle Scale.

Paris.

Bibl. Nat. — *Notices et Extraits des Manuscrits de la Bibliothèque Nationale*, ecc. Paris, 1787-1916..., tomes I-XL. — *Table alph. des matières* (1870), dei primi 30 volumi.

Quasi tutti i volumi sono divisi in due parti, delle quali la seconda è dedicata alla descrizione ampia e talvolta all'intera riproduzione, versione, ecc., di mss. orientali, specialmente musulmani.

G. de Slane, *Catalogue des Mss. arabes de la Bibliothèque Nationale.* Paris, 1883-1895, 3 fasc., in-4°: pp. IV, 819, con *Tables* des titres, des auteurs.

Comprende 1-4665 ni. tra quelli dell'Anc. Fonds (Bibl. Mazarine, G. Gaulmin, Vansleb, Petit de la Croix, M. Thévenot, Galland, P. Lucas, Sevin et Fourmont, Colbert, B. de Maillet) e del Nouv. Fonds (Abb. S. Germain d. P, Clot Bey, E. Poujade, Ass. de Cherville, ecc.).

Catalogue de la collection de Manuscrits orientaux arabes, persans et turcs, formée par M. Ch. Schefer et acquise par l'État, publié par E Blochet. (Bibliothèque Nationale). Paris, 1900, in-8° gr.: pp. V, 231, 12 tav., con *Tables* des titres, *Index* alph. des noms d'auteurs.

La ricca e sceltissima collezione Schefer acquistata nel 1899 dal Governo di Francia, comprende 791 volumi mss.: 276 arabi (ni. 5816-6090), 276 persiani (ni. 1203-1578 Suppl. persan.), 239 turchi (ni. 957-1194 Suppl. turc.).

E. Blochet, *Catalogue des mss. arabes, persans et turcs offerts à la Bibl. Nationale par M. J.-A. Decourdemanche.* Paris, 1909, in *Archives Marocaines*, XV, 2: pp. 90. [*Senza indice*]. Cfr. RMM, VIII, 29-38.

La collezione Decourdemanche proviene in gran parte da Samarcanda e Bukhāra: comprende mss. arabi ni. 6309-6428, persiani Suppl. ni. 1671-1751, e turchi Suppl. ni. 1271.

E. Blochet, *Bibliothèque Nationale. Catalogue des Mss. Persans.* Paris, Leroux, in-8° gr., t. I (1905), pp. VII, 411; ni. 720. (Théologie, Histoire, Biographie, Mémoires et Voyages, Geographie, Lettres et docum. officiels.); II (1912), pp. VII, 333; ni. 721-1160 (Sciences, Philologie, Poésie).

A. Cabaton, *Catalogue sommaire des mss. indiens, indochinois et malayo-polynésiens de la Bibliothèque Nationale.* Paris, 1912.

H. Derembourg, *Les mss. arabes de la collection Schefer à la Bibl. Nat.*, in *Journal des savants*, 1901.

ARSENAL. — *Catalogue des ouvrages indiens, arabes, persans*, etc.. *rapportés par* M. Ch. D'Ochoa *chargé d'une mission scientifique dans l'Inde*. JA, 4, XI, 1848, 66-85, 199-201.

Questi libri e mss. originariamente depositati nella Biblioteca dell'Arsenal, non so poi dove siano stati trasportati: certo non ricompaiono nei tomi I e II del *Catalogue général des Mss. des Bibl. publ. de France*, relativi a quell'antica biblioteca.

SOC. ASIAT. — *Notices des Mss. donnés à la Société Asiatique par le lord* Kingsborough. JA, 1, VI, 1825, 126-128.

Sembra che i Mss. orientali della Soc. As. Franc. siano passati in deposito alla Bibl. Nation.: cfr. JA, 6, I, 532; II, 273; VIII, 253.

Pietroburgo.

BIBL. PUBL. — B. Dorn, *Catalogue des Manuscrits et Xylographes orientaux de la Bibliothèque impériale publique de St. Pétersbourg*. St. Pétersbourg, 1852, in-8° gr.: pp. XLIV, 719, con *Registres* des ouvrages, des noms propres per le opere arabe, persiane, turco-tartare.

Mss. arabi: ni. 1-247; persiani: 248-502; turchi e tatari: 503-602, ecc.

Fondi principali: Zaluski 1794, Dubrovski 1805, Mausol. Ṣafi in Ardabil 1828, Moschea Aḥmad in Akḥalthikh 1829, Ġāmi' Bayazid in Erzerum 1829, Khusraw Mirza 1829, Arsenale Eskiserai in Adrianopoli 1830, W. Rzewuski, ecc.

B. Dorn, *Sur la collection de manuscrits orientaux, achetée par la Bibliothèque Impériale publique à M. Khanykof*, in *Mém. Ac. Sc. Pétersb.*, VIII, 1865, 245-309.

Id., *Manuscrits orientaux de la Bibliothèque Impériale Publique, provenant de la succession de M. le comte Simonitsch*, in *Mém. Ac. Sc. Pétersb*, XIV, 1870, 33-47.

Die Sammlung von morgenländ. Hdschr. welche d. K. Oeff. Bibl. zu St. Petersb. in 1864 von Hrn. v. Chanykow erwerben hat, mit Nachträgen. St. Petersburg, 1865, 2 voll.

IST. ORIENT. — V. Rosen, *Les Mss. arabes de l'Institut des langues orientales du Min. des affaires étrangères.* St. Pétersbourg, 1877: pp. IX, 268 con *Liste alph.* des ouvrages, des auteurs, des copistes et possesseurs. (*Collections scientifiques de l'Inst. des lang. orient*, I).

I 229 mss. (di cui i due ultimi mss. Babys sono diffusamente esemplificati ed illustrati) provengono in gran parte dalla collezione Italinski 1828 (già descritti da G. de Hammer, in *Bibliot. italiana*, vol. XLIX, 1828, Lett. IV, pp. 15-22, ni. 201-250); gli altri fondi princ. sono: P. Suchtelen, Tantawi, W. Rzewuski 1832, ecc.

Les Mss. arabes [ni. 230-235, 237-243], *karchounis* [236]... *et bâbys* [244-251: coll. J. Grigorovic e A. Levitski, Al Tumanski] *de l'Inst. des langues orientales decrits par* V. Rosen et D. Günzburg. St. Pétersburg, 1891, in-8° gr.: pp. XXIII, 275. (*Collections scient.*, etc., VI, 1-2). [*Senza indice*].

V. Rosen, *Les Mss. persans de l'Inst. des langues orientales.* St. Pétersb., 1886, in-8 gr.: pp. IV, 369, 2 pl., con *Liste* des ouvrages, des auteurs etc., des copistes et peintres. (*Collections scient.*, etc., III).

Ni. 1-132: fondi Italinski, Suchtelen, Rzewuski... I primi due trattano della teologia dei Babisti.

W. D. Smirnow, *Mss. turcs de l'Inst. des langues orientales.* St. Pétersb., 1897, in-8° gr.: pp...., 216, 4 pl., con *Liste* des ouvrages, des auteurs etc., des copistes et possesseurs. (*Collections scient.*, etc., VIII).

Sono ni. 1-98: 73 turco-ottomani, gli altri giagatai.

ACCAD. (MUS. ASIAT.). — Chr. M. Frähn, *Mss. turcs offerts en don à l'Académie* par M. de Bouténeff, in *Bull. scient. Ac. Sc. Pétersb.*, VII, 1840, 362.

B. Dorn, *Manuscrits orientaux offerts en don au Musée Asiatique par M. le général Kaufmann*, in *Mém. Ac. Sc. Pétersb.*, XX, 1875, 262-276.

B. Dorn, *Ueber die deu Asiatischen Museum zugekommen Muhammedanischen Handschr.*

Anni 1850-52, *Bull. hist.-phil. Ac. St. Pét.*, II, 1845, 274-279, VI, 1849, 129-150; 1850-52, id., X, 1853, 76-80 (ni. 39 fra ar., pers. e turchi: coll. Abbhaskuli Agha Bakūtavov † 1846).

M. Fraehn, *Rapport sur la reprise des recherches de mss. orientaux en Asie, ordonnée par le Ministre des Finances, et sur un nouveau Catalogue des Desiderata*, in *Bull scient. Ac. St. Pét.* III, 1838, 60-63; *Bull. hist.-phil Ac. Pét.*, II, 1845, 353-372.

Con notizie sulla ricchezza delle antiche biblioteche musulmane.

I fondi principali sono: Rousseau (cfr. *Petersburg Zeitung*, 1819), Castiglioni, Khanikoff, Swetchnikoff, Kaufmann, Fraehn, Molla Hosein †1865, Gottwald, Jaba, Clot Bey, ecc.

Questa prima parte abbraccia: Teologia, Giurisprudenza, Storia, Biografia, Poesia (Diwān e Qasīde).

V. Rosen, *Notices sommaires des Mss. arabes* [ni. 1-300] *du Musée Asiatique [de l'Ac. Imp. des Sciences]*, 1ère livraison [la sola pubblicata, mancante della storia della collezione e dell'*Indice*]. St. Pétersb., 1881: pp. . . . , 256.

Univers. — C. Saleman et V. Rosen, *Indices alphab. codic. manuscript. persicorum, turcorum, arabicorum, qui in bibliotheca Imp. Litt. Univers. Petropol. adservantur*, nei *Zapiski vostoč. otdel. Imper. Russk. S. Peterbursg. Archeol. Obšč.*, II-III, 1887-88, pp. 241-262; 197-220 stampato anche a parte in estratto.

Sono in tutti ni. 945, raccolti negli anni 1815-1877 da vari fondi, tra cui i principali: Kazembeg, Suchtelen, I. Dittel, J. N. Berezin, Tantawi, ecc.

Princeton (St. Un. Amer.).

Th. Houtsma, *Catalogue d'une collection de mss. arabes* [ni. 1-1171] *et turcs* [ni. 1172-1194] *appartenant à la maison E. I. Brill à Leide* [e passati poi, come «*first Garrett collection* o *Gar. I*», nella Library of Princeton University]. Leide, s. d. [1895?], in-8° gr.: pp. v, 212. [*Senza Indice*].

Non è detto dove nè quando nè come questa collezione sia stata formata. Cfr. Codera, in BRAH, XXVII, 1895, 266-273.

E. Littmann, *A list of arabic Mss.* [*2d Garret Collection o Ga. II*] *in Princeton University Library*. Leipzig, 1904: pp. VIII, 84. [*Senza indice*].

La seconda coll. di Rob. Garret, acquistata anche questa dalla casa Brill di Leida nel 1904, comprende 384 mss. arabi, 13 turchi, 64 pers., 9 malesi ecc.

Roma.

Angelica. — I. Guidi, *Catalogo dei codici... arabi* [ni. 1-10] [e] *turchi* [ni. 1-2] *della Biblioteca Angelica*, in *Cataloghi* ecc, fasc. I, 1878, pp. 61-73, 74-76. Cfr. ZKM, I.

Alessandrina. — I. Guidi, *Catalogo dei codd. orientali* [arabi misti ni 3] *della Biblioteca Alessandrina*, in *Cataloghi* ecc., fasc. I, pag. 107-108.

Casanatense. — L. Bonelli, *Catalogo dei codici arabi* [ni. 1-12 crist, 13-57 mus.], *persiani* [ni. 1-9], *turchi* [ni. 1-16; arabo-carsciunici 1-4, misti 1-25] *della Biblioteca Casanatense*, in *Cataloghi* ecc., fasc. V, 1892, pp. 405-474.

Lincei. — (G. Gabrieli), *Collezione di manoscritti e libri orientali donati dalla R. Accademia dei Lincei* da L. Caetani, in *Rendiconti*, Scienze mor., 5, XX, 1911; XXI, 1912.

I primi due elenchi comprendono 32 mss. arabi, 1 indostano, 54 persiani, 2 turchi, ecc. È in preparazione un Catalogo di tutti i Mss. orientali di proprietà dell'Accademia.

I. Pizzi, *Catalogo e descrizione di XII codd. mss. persiani donati da* L. Caetani. *Rendic.*, id, XXI, 1912, pp. 18.

Oltre il fondo Caetani, proveniente da acquisti fatti in Siria, in Egitto, in Persia, la Biblioteca della R. Acc. dei Lincei possiede un piccolo numero di mss. orientali non compresi in nessuna enumerazione o descrizione sin oggi pubblicata. Nella sez. Accademica sono 9 mss. arabi, fra cui tre diplomi arabo-cristiani del Patriarca copto d'Egitto del sec. XVI, un libretto di *Zaghārīt nisā al-'Arab*, e la nota copia del sec. XVIII del *Tarīkh al-ḥukamā* di al-Qifṭi Zawzani; più due firmani turchi moderni: quasi tutto del fondo Amari. Nella sez. Corsiniana sono conservati dodici mss. musulmani: 4 arabi, 4 persiani, 4 turchi. Sono frammenti del Corano, trattati di mistica, poesia, ecc.

Alla Bibl. Accad. dei Lincei è destinata, e in parte già trasportata, la ricca collezione di fotografie di mss. orientali, fatta eseguire da L. Caetani sugli originali delle principali Biblioteche del mondo, con lo scopo di avere a sua disposizione i più pregiati mss. storici e biografici arabi, persiani e turchi, in copie complete e sicure. Un elenco sommario di questa collezione, che già conta circa 150 volumi, è pubblicato in RMM, XXVII, 1914, 85-89.

Propaganda. — I. Guidi, *Ragguaglio sui codd. arabi del Collegio Urbano de Propaganda Fide*, in *Boll. it. studi orient.*, I, 1876-77, pp. 198-202, 252-259.

Sono tutti mss. arabo-cristiani, spesso copie recenti di codd. Vaticani. Dei pregevoli mss. musulmani del Museo di Propag. il G. prometteva di parlare in altra occasione; ma sinora non l'ha mai fatto.

Nazionale. — I. Guidi, *Catalogo dei codici arabi* [ni. 1-29 arab. crist., 30-37 arab. mus.], *turchi* [ni. 1-20] e *persiani*

[ni. 1-4] *della Biblioteca Vittorio Emanuele*, in *Cataloghi* ecc., fasc. I, 1878, pp. 5-38.

VATICANA. — Jos. Sim. Assemanus, *Bibliotheca Orientalis Clementino-Vaticana*, I-IV. Romae, 1719-1728, in-fol.

Codices arabici, quos Auctor ex Oriente advexit, pp. 619-632, vol. I, ni. 96-97.

Codd. arab. a Clemente Caracciolo Neophito nuperrime exscripti, pp. 632-634, ni. 13.

Steph. Ev. et Jos. Sim. Assemanus, *Bibliothecae Apostolicae Vaticanae Codices Mss.* Romae, 1756-59, I-III, in-fol. Pars I Codices orientales.

G de Hammer, *Lettere sui mss. orientali ecc. della Bibl. Vat.*, in *Bibl. ital.*, vol. XLVI, 1827, Lett. III, pp. 31-40, ni. 1-152; XLVII, 1827, pp. 10-20, ni. 152-200.

Catalogus codd. Bibl. Vatic. arabicorum [ni. 1-787, prevalent. cristiani], *persicorum* [ni. 65], *turcicorum* [ni. 64], *edente* A. Maio. Romae, 1831, in-4°: pp. 713 con *Indices alph.* (*Scriptorum veterum nova Collectio*, T. IV).

I fondi principali della Coll. Vaticana sono Abr. Ecchellensis, J. M. Nairon, Pietro della Valle, gli Assemani, ecc. A Stef. Ev. Assemani si deve appunto nella maggior parte la descrizione pubblicata dal Mai.

Supplementum ad Catalogum codd. orientalium Bibl. Vatic. [per cura di A. Ciasca]. Manoscritto conservato nella Sala di studio della Vat., e di cui è copia non sempre corretta l'opera seguente:

C. Cr. Moncada, *I codici arabi nuovo fondo della Biblioteca Vaticana*. Palermo, 1900: pp.

P. Horn, *Die persischen und türkischen Handschriften des Vatikans*. ZDMG, 1897, pp. 1-65, ni. 1-78 Pers. Hss.; 1-74 Turk Hss.

IBID. (BARBERINIANA). — G. de Hammer, *Lettere sui mss. orientali, ecc.*, in *Bibl. ital.*, vol. L, pp. 158-162, Lett. V, ni. 251-300, a seg. della Barberiniana.

Ibid. (Museo Borgia). — P. Cersoy, *Les manuscrits orientaux de Mgr. David, au Musée Borgia, à Rome*, in ZA, IX, 1895, 364-384.

Sono circa 46 voll. in-folio, copie fatte eseguire in Oriente da Mgr. David chorepiscopo di Mossùl e da lui portate a Roma nel 1889: sono in gran parte mss. cristiani, in prevalenza siriaci, pochi arabi.

Min. Col. — Un certo numero di mss. arabi, specialmente Abaditi, sono stati raccolti presso il Ministero delle Colonie, in una iniziata collezione. È da augurare che l'Ufficio competente dia istruzioni ai funzionari coloniali per la ricerca e l'acquisto di quei mss. musulmani che possano venir nelle loro mani.

Rouen.

Catalogue générale des mss. des Bibl. publ. de France. Départements. T. I, Rouen, 1886. (Mss. orientaux, pp. 441-452).

Saragozza: cfr. **Madrid Junta**.

Sêdnāya: cfr. **Damasco**.

Se'ert (Kurdistan).

Addai Scher, *Catalogue des mss. syriaques et arabes conservés dans la Bibliothèque episcopale de Séert avec notes bibliographiques*. Mossoul, 1905, in-16°.

Sono 13 in tutto, quasi tutti cristiani, provenienti dal Monastero Caldeo di San Giacomo il Recluso presso Séert.

Sinai.

P. Uspenski, *Catalogus librorum manuscriptorum et impressorum Monasterii S. Caterinae in Monte Sinai ad fidem cod. Porphyr.. IV, 18/135 e libro «P. Syrk Opi-*

sanie bumag episk. Porf. Uspenskago » etc. 1891, pp. 325-352 recusus. Petropoli, Acad. Scient., 1891.

Sono 319 ni.: tutti mss. arabi, ma quasi tutti di contenuto cristiano.

Marg. Dunlop Gibson, *A catalogue of the arabic mss. in the Convent on Mount Sinai*, in *Studia Sinait.*, III.

Tutti mss. cristiani.

Skutari.

Manuscripten der Selīm Aġā. Appendix a Brussa *Notizen*, ecc., pp. 56-59.

Strassburg.

Università. — S. Landauer, *Katalog der hebräischen, arabischen, persischen und türkischen Hdss. der Kais. Univ.- und Landsbibliothek zu Str.* Strassburg, Trübner, 1881, in-4°: pp. II, 25 con *Register* der Titel, der Copisters.

La modesta coll. di Mss. (arab. 26, pers. 24, turchi 2), è dovuta in gran parte a doni moderni di tedeschi, specialmente residenti in India.

Collez. Spitta. — Th. Nöldeke, *Die Arabischen Handschriften Spitta's.* ZDMG, XL, 1887, pp. 305-315: ni. 34. [*Senza indice*].

Taškent.

Persitzskija, arabskija i tyurkshija rukopisi Turkestanskoi publicnoi Biblioteki. Sostavil E. Kal. Tachkent, 1889, con *Indice alfabetico dei soli autori.* Ni. 68.

Tangeri.

E. Blochet, *Une collection de manuscrits musulmans. Catalogue du Musée de la Mission scientifique au Maroc*, 1909, in-8°.

Tlemcen (Algeria).

Catalogue des mss. arabes conservés dans les principales bibliothèques Algériennes, publié par ordre de M. le Gouverneur général de l'Algérie:

A. Cour, *Médersa de Tlemcen*, in-4°: p. 67, con *Liste alphab.* des auteurs cités, des ouvrages mentionnés, ecc. Alger, 1907.

«Cette collection, 110 mss., est loin de représenter l'ensemble des mss. qui ont existé autrefois à Tlemcen et même de ceux qui y existent encore à l'heure actuelle».

Toledo.

C. A. Gonzales Palencia, *Noticia y extractos de algunos manuscritos árabos y aljamiados de Toledo y Madrid*, in *Misc. de estud. y textos ar.*, pp. 115-146.

Sono ni. 1-7 della Biblioteca provincial di Toledo, 8 della Bibl. Nacional di Madrid (provenienti anche essi da Toledo), 9-10 della Bibl. particolar de S. M. el Rey.

Altri mss. arabi, non descritti, esistono nella Bibl. de la Catedral de Toledo.

Torino.

Nazionale od Univers. — G. de Hammer, *Notizia di 18 codici persiani della Biblioteca dell'Università di Torino*, in *Memorie Accademia delle Scienze*, Torino, XXX, 1826, 258-265.

C. A. Nallino, *I manoscritti arabi, persiani e turchi della Biblioteca Nazionale di Torino*, in *Mem. Ac. Sc.*, ser. 2ª, t. L, 1901: pp. 91; 2, con *Indice* alf. di autori, di opere.

Sono in tutto 111 mss.: 67 ar., 31 pers., 13 turchi, dei fondi T. Valperga Calusio (Cat. spec. 1820).

I. Pizzi, *Il riconoscimento dei manoscritti arabi, persiani, turchi della R. Biblioteca Universitaria di Torino dopo l'incendio del 26 gen. 1904. Atti Acc. Torino*, 1903-4, XXXIX, 1067-1069.

Se ne sono potuti salvare e riconoscere 44 dei 111 descritti dal Nallino.

ACCADEMIA. - C. A. Nallino, *I mss arabi, turchi e siriaci della R. Accademia delle Scienze di Torino*, in *Memor. Acc. Sc. Torino*, App. al Catal. su citato, ser. 2ª, L. 1901, come sopra.

BIBLIOTECA DEL RE. — V[inc.] P[romis], *I manoscritti orientali della Biblioteca del Re a Torino*, in *Boll. Ital. Studi Orient.*, anno I, pp. 86-92.

Sono elencati col solo titolo 85 dei 100 mss., fra arabi, persiani e turchi, raccolti dal bar. Rom. Tecco, ministro del Governo Sardo a Costantinopoli nel 1860: † d. 1870.

Tubinga.

G. H. A. Ewald, *Verzeichniss der orientalischen Handschriften* [Arab. 12, Pers. 7, Türk. u. Tatar. 8] *der Univers. Bibliothek zu Tübingen*. Tüb., 1839, 4°: pp. 32.

Christ. Seybold, *Verzeichnis der Arabischen Handschriften* [ni. 250] *der Kgl. Universitäts-Bibliothek zu Tübingen*, I. (A. Sammlung Wetzstein, ni. 173). Tübingen, 1907: in-4°, pp. 96 con la descr. di soli 46 ni.

(System. Alph. Hauptkatalog der Kgl. B. zu T. Handschriften, A. Orientalische, VI).

Tunisi (e Tunisia).

O. Houdas et R. Basset, *Mission scientifique en Tunisie* (1882). Alger, 1884. 1. *Epigraphie tunisienne*, pp. 5-40. 2. *Bibliographie* [Tunis, Qaïrouân], pp. 43-161, in *Bulletin correspond. africaine*, IIIe année, 1834, t II.

B. Roy, *Extrait du Catalogue des Mss. et des imprimés de la Bibliothèque de la Grande Mosquée de Tunis. Vol. I. Histoire. Avec la collaboration* de Mhammed ben Khodja et de Mhammed el-Hachaichi. Tunis, 1900, in-4°: pp. III, 85 con *Table* des titres, des auteurs, des copistes.

Sono descritti dell'Abdellia i ni. 2876-3575, della Grande Moschea i ni. 4801-6802.

Ġāmi' al-Zaytūnah al-a'zam: barnāmaġ al-maktabah al-'Abdalliyyah (o *al-Ṣādiqiyyah*). Vol. I, Tūnis, Makt. Rasmiyyah, 1326: pp. 11, 12, 8, 4, 16, 178, 4; vol. II, 1327: pp. 13, 8, 12, 7, 35, con *Indici* completi, per ciascun volume, delle opere, degli autori, copisti e legatari pii.

I voll. III e IV sono stampati già da qualche anno, ma non ancora pubblicati.

Nell'Intr. al I vol. si fa la storia della Biblioteca:

La Bibl. della *Ġāmi' al-Zaytūnah* o Grande Moschea di Tunisi comprende due Sezioni:

1° La *Zaytūniyyah* o propria della Grande Moschea, la cui prima origine risale al ḥafṣita abū Zakariyyā Yaḥya 647, ma che fu più volte venduta, dispersa e rinnovata ultimamente da Aḥmad bey verso la metà del secolo passato. Oggi essa conta circa 7 mila numeri, quasi tutti manoscritti.

2° L'*Abdalliyyah* o *Ṣādiqiyyah* costituitasi, per ordine del bey Muḥ. al-Ṣādiq 40 anni or sono, dalla riunione di tutte le opere disperse nelle numerose moschee di Tunisi, e allocate nella Sala detta Abdellia del Ġāmi'. Oggi conta circa 4800 volumi.

L'una e l'altra Sezione sono specialmente ricche in esegesi coranica e tradizionistica.

La partizione della materia nel presente Catalogo, redatto con ordine ed erudizione, è la seguente: I vol., Corano (ni. 433) e Discipline coraniche; II Ḥadiṯ ni. 764 (Sirah e Maġhāzi ni. 94); III Teodicea (Kalām ni. 176) e mistica (tusawwuf (ni. 282); IV Fiqh ni. 43 (Ḥanafiyyah ni. 620). Seguirà nei prossimi volumi: Mālikiyyah; Linguistica; Storia e geografia; Matematica; Medicina; Miscellanea. — Ogni disciplina e sottodivisione ha nel catalogo un breve capitolo introduttivo generale storico-letterario come in Ḥāǧi *Ḫalf.*

La descrizione della preziosa e molto ricca collezione si deve, crediamo, all'opera anonima dei due bibliotecarii Muḥ al-Hašayši e Muḥ al-Ṣādiq b. Ḏayf.

Cfr. F. Codera, in BRAH, V, 1884; XIII, 1888; XVI, 1891, 473-484 = *Misión*, 55-75; XXI, 1892 ecc.

Upsala.

C. J. Tornberg, *Codices Arabici, Persici, et Turcici Biblioth. Regiae Upsalensis.* Upsaliae-Lundae, 1849, in-4°: pp. XXIV, 354. *Indices librorum, scriptorum et librariorum.*

Sono 512 ni. di fondo o provenienza J. G. Sparwenfeld, H. Benzelius (Cat. spec. 1802, di C. Aurivillius), M. Eneman, Ol. Celsius, Fr. Hasselquist, J. J. Björnstähl (Catal. speciale 1785), A. Fr. Sturtzenbecker, C. Aurivillius, Ud. Celsing, ecc.

Utrecht: cfr. Leida.

Venezia.

Sim. Assemani, *Catalogo dei codici mss. della Biblioteca Naniana.* Padova, parte I e II (1787, 1792), in-4°: pp. 221; XXIII, 446 con *Indice* alfab.

Sono 116 mss. tra arabi, persiani, turchi, ecc. della Libreria della famiglia Nani a Venezia, partitamente descritti e illustrati con estratti nel testo e introduzione. La collezione dovette passare poi in gran parte con il Museo Nani alla Marciana nel maggio del 1800, sebbene non se ne abbia più alcuna diretta notizia.

Vienna.

G. Flügel, *Die arabische, persische und türkische Handschriften der k. k. Hofbibliothek zu Wien.* Wien, 1865-1867, 3 voll. in-4° di pp. XIV, 723; IV, 614; LXVIII, 653, con *Verzeichniss* der angef. Schriften u. Schrifsteller.

I principali fondi della collezione — già in piccola parte (ni. 1-401) sommariamente descritta dal Hammer in *Fund. d. Or.*, II, 1811, 282-306, 403-418, che consta di 2016 ni., ed è distinta in Alter Fond, Gemischter Fond, Neuer Fond — sono: Seb. Tengnagel † 1636, Schwachheim 1773, Hammer-Purgstall (Cat. spec., 1840), C. Harrach † 1829, Rzewusky 1831, Laurin, 1847, v. Schlechta Wssehrd. — Nel 1894 fu acquistata la Collezione yemenita Glaser 4ª (ni. 251), non ancora catalogata.

ACCADEMIA ORIENT. — A. Krafft, *Die arabische, persische u. türkische* [in tutto ni. 509] *Hss. der k. k. Orientalischen Akademie zu Wien.* Wien, 1842, in-8° gr.: pp. XVI, 206 con *Namenregister* e una Uebersicht von 120 über orientalische (ar., pers. u. turk) Handschriften bisher erschienenen Werken.

Worcester Mass. (America St. Un.).

E. E. S., *Valuable arabic Mss.* [ni. 12] *at Worcester* (Library of the American Antiquarian Society), in *Journ. Am. Or. Soc.*, II, 337-339.

Yabrūd: cfr. **Damasco**.

II. — Collezioni private (passate poi o no in Biblioteche pubbliche); descrizioni varie di mss.; Catalogi di vendita con valore bibliografico, in ordine alfabetico dei redattori.

(Cfr., per altra bibliografia, la suindicata Introd. a *Vienna* Akad.).

W. Ahlwardt, *Kurzes Verzeichniss der Landberg'schen Sammlung arab. Handschriften in der Kgl. Bibl. Berlin.* Berlin, 1885. Cfr. *Berlino*.

W. Ahlwardt, *Kurzes Verzeichnis der Glaser'schen Sammlung arab. Hss. in d. Kgl. Bibliothek Berlin.* Berlin, 1887.

V. Barthold, *Collezione di manoscritti del gener. Giurabek.* ZVO, XXI, 036-037 (in russo). Ni. 30.

V. Barthold, *O nikotorych vostocnych rukopisyach v Bibliotekach Konstantinopolja i Kaira* = *Intorno ad alcuni mss. orientali delle Biblioteche di Costantinopoli e del Cairo.* ZVO, XVIII, 1907-8, 0115-0153 (in russo).

V. Barthold, *Otcet o Komandirovki v Turkestan* (Rendiconto della ricerca [di mss. orientali] nel Turchestan), in ZVO, XV, 1904, 173-280, con *Ukazatel* dei titoli: circa 200 ni.

Comprende una serie di elenchi di mss. arabi e persiani, raccolti per iniziativa dell'Imp. Accad. Pietrograd. delle Scienze nei governi di Ferghana, Samarcanda, Taschend ecc., e relativi specialmente alla storia dell'Asia centrale, con larghi estratti dei più importanti o meno noti.

R. Basset, *Les monuments arabes du Barh-aghe de Djelfa [si Belkassen ben El Ahreuch]*, in *Bull. Corr. Afric.*, II, 1884, 363-375.

Lista di 56 mss. conservati a Ġalfah e Khang El Melah'.

A. Bergbrugger, *Manuscrits espagnols en caractères arabes*, in *Rev. Afric.*, IV, 1859-60, 297-303.

I. Bloch, *Eine Sammlung persischer und arabischer Handschriften in Indien.* ZDMG, LXIII, 1909, 98-102. Si riferisce ai mss. arabo-persiani di *Bankipore*

E. Blochet, *Manuscrits persans acquis au Kan-sou par la Mission d'Ollone.* RMM., IX, 1909, 583-589.

Nove mss. specialmente relativi a dottrine scientifiche, alcuni con glosse cinesi in caratteri arabi.

E. G. Browne, *Catalogue and description of 27 Bábí Manuscripts.* JRAS, 1892, pp. 433-499, 637-710.

Questi manoscritti furono acquistati dal B. in Persia, a Famagosta (Cipro), ad Acri, a Costantinopoli fra il 1888 e il 1890.

J. Catafago, *Liste des titres de 40 Mss. sur la religion des Nousséirieh, examinés en Syrie.* JA, 7, VIII, 1876, 523-525.

J. B. Clarke, *A litterary and descriptiv Catalogue of the European and Asiatic Mss. in the Library of the late Dr. Ad. Clarke.* London, 1835, with facs., etc.

M. Cherbonneau, *Catalogue des mss. arabes de* Si Saïd ben Bachterzi, *tâleb de Constantine, rédigé et annoté.* (Journal Asiatique, 5, IV, 1854: pp. 433-443): ni. 121.

L. Cheïkho, *De Beyrouth aux Indes (à la recherche des Manuscrits)*, in *Machriq*, XV, 1912, 81-91, 201-213, 298, 307, 615-627, 706-711, 780-287, 849-859, 999-946; XVI, 1913, 57-66, 142-151, 178-188, 256-277, 364-375.

L'itinerario seguìto dal dotto gesuita nella sua escursione bibliografica è: Ḥalab, Ruhā, Mardin, Diyārbakr, Ṭūr 'Abdin, Ġazīrah, Zāḫū, Mār Ya'qūbi, al-Qūš, Rabbān Hurmuz, Mawṣil, Baġḥdād, 'Irāq, Šatt al-'Arab, Mascate, Bombay, Aden.

Catalogue of oriental Mss. (Arabic ni. 161, Hindustani and Persian ni. 162-332, Turkish 333-389) with a few reproductions of Mughal paintings (ni. 390-401) on tell by Luzac a. Co. London, 1913, pp. 62. (Biblioteca Orientalis XII).

Mss. orientali, specialmente arabi, persiani, turchi, indiani, ecc., sono spesso descritti e offerti in vendita nei Catalogi inglesi, specialmente di B. Quaritch: cfr. il Cat. no. 312, 1912, including a fine collection of illuminated Mss. (with num. Illustrations).

C. I. R., *Catalogus Codicum Orientalium qui in collectione Richiana Bagdadi existunt.* Fundgr. des Orients, III, 328-334; IV, 111-126, 288-298

Sono 361 ni. (174 ar., 113 pers., 65 turchi): oggi al Brit. Mus. Cfr. *Londra* Brit. Mus.

M. F. Deloncle, *Catalogue des livres orientaux et autres composant la Bibliothèque Garcin de Tassy, suivi du catalogue des mss. hindoustanis, persans, arabes, turcs.* Pa-

ris, 1879: pp. VIII, 272 (Mss. in tutto 289: pp. 239-268, ni. 2784-2920 Hind. et Sanscrits, 2921-2952 Persans, 2953-2968 Arabes, 2969-2973 Turcs).

S. De Sacy, *Notice de deux mss. arabico-espagnols*, in *Not. et Extr.*, IV, 626-647.

S. De Sacy, *Notice d'un ms. espagnol écrit pour l'usage des Maures d'Espagne*, in *Not. et Extr.*, XI, 311-333.

G. Destaing, *Notes sur les mss. arabes de l'Afrique occidentale*, in *Revue Africaine*, LX, 1911, pp. 64-99, 216-248, 484-522; LVI, 1912, 267-300, 447-469; LVII, 1913, 139-162.

Sono a tutt'oggi 61 mss. arabi (ampiamente e minutamente descritti, con estratti, spogli e sommarii) tra quelli che il Destaing potè vedere presso gl'indigeni dell'Africa occidentale nel suo soggiorno al Senegal durante gli anni 1907-1910.

R. Dozy, *Notices sur quelques manuscrits arabes*. Leyde, 1841-51: pp. 256.

Quasi tutto il volumetto, pp. 29-256, è occupato da Extraits de l'ouvrage int. al-Hollato 's-siyarâ, par Ibno-'l-Abbâr: cfr. Abbâr *Ibnullah*.

H. O. Fleischer, *Beschreibung der von Prof. Dr. Tischendorf in J. 1853 aus d. Morgenlande zurückgebrachten christlich arab. Hdss.* Ni. 1-4, in ZDMG, VIII, 1854, pp. 584-87, XV, 1861, pp. 385-87 = *Klein. Schriften*, III, pp. 389-94.

G. Flügel, *Einige bisher wenig oder gar nicht bekannte arabische und türkische Handschriften.* (Collez. Ch. Murray, ni. 4, prov. dall'Egitto e dalla Persia?). ZDGM. XIV, 1860, 527-546 con larga descrizione del contenuto.

D. Forbes, *Catalogue of oriental mss. chiefly persian, collected without the last five and thirty years.* London, Allen, 1866.

Chr. Frähn, *Bibliothèque de la Mosquée du Sheikh-Sefy à Ardebil.* Ferussac Bulletin des sciences hist., 1830. Janv.; Asiatic Journal. London, 1831. New Series, II, pp. 78-82. Cfr. *Pietroburgo.*

P. Gil y Gil, *Los manuscritos aljamiados de mi colección* [ni. 40], in *Homen. Codera*, 537-547. Ora in *Madrid* Junta.

I. Goldziher, *Lettera sui mss. di alcune biblioteche private* (Muṣṭafa al-Sibā'i, 'Abd al-ghani al-Maydāni) di Damasco, in ZDMG, XXVIII, 1874, 161-168.

M. Grünert, *Ueber Ed. Glaser's jüngste arabische Handschriften-Sammlung.* Congr. Or Genève, 1894, *Actes*, Sez. III², 35-43.

La 1ª e 2ª Coll. Glaser sono nella Kgl. Bibl. di Berlino; la 3ª nel Brit. Mus.; questa è la 4ª ed è conservato a *Vienna.*

J. v. Hammer, *Handschriften arabische, persische, türkische Hammer Purgstall's als Seitenstück zu dem IX B. seiner Geschichte des Osmanischen Reiches.* Wien, Gerold, 1840.

J. v. Hammer, *Verzeichniss von Hammers handschriftlicher Sammlung orientalischer Werke über osmanischen Geschichte.* Wien? s. l. n. d.

M. Hartmann, *Die arabischen Handschriften der Sammlung Martin Hartmann.* Halle a. S. 1906: pp. 30, ni. 129.

La collezione fu messa insieme in Bayrut nel 1877-87 e comprende specialmente opere ralative alla geografia e storia della Siria.

M. Hartmann, *Die osttürchischen Handschriften der Sammlung Hartmann.* MSOS, VII, 2 p. 1904, 1-21: ni. 133, provenienti in gran parte da Taškend e Kašgar.

M. Hartmann, *Die Arabischen Handschriften der Sammlung Haupt.* Halle a. S., 1906 in Katalog 8 der Haupt Antiquariat. Der Mohammedanische Orient., Supplement: pp. XII, 34; ni. 1-283 ar., 284-288 turchi.

Messa insieme in Egitto, la coll. Haupt rappresenta le linee principali della cultura islamica quale si svolse dopo il trionfo della ortodossia.

J. Horovitz, *Aus den Bibliotheken von Kairo, Damaskus und Konstantinopel*, in MSOS, X, 1907, 2ª, 1-68.

Ricognizione bibliografica e comparativa, intrapresa per incarico del Principe di Teano, dei più antichi mss. di storia e biografia islamica conservati nelle tre metropoli del mondo musulmano.

H. Hyvernat, *Description of Arabic, Coptic and Carshooni Mss. belonging to Dr. Cyrus Adler*, in *Prooc. Am. Or. Soc.*, XVI, 1896, 163-166.

24 numbers. The 24th is not Christian: purchased by C. A. in Egypt in 1891. "I sincerely hope that the Or. Soc. will not further delay in the compilation of a general Catalogue of all the oriental mss. in the public or private libraries of America."

[M. Kerney], *Bibliotheca 'Lindesiana. Handlist of oriental Mss.: arabic, persian, turkish*. Priv. print. (Aberdeen), 1898, in-8° gr.: pp. XLI, 268, senza *Indice*; ma gli autori sono in ordine alfabetico in ciascuna delle tre sezioni.

La ricca collezione di Lord Crawford s'iniziò nel 1836-37 con acquisti in Siria e in Egitto, si arricchì con la compera dei fondi N. Bland 1866, G. W. Hamilton 1868, De Sacy, ecc.: conta ni. 1851 mss.: 773 arabi, 912 persiani, 166 turchi.

A. v. Kremer, *Ueber meine Sammlung orientalischer Handschriften*, v. A. v. Kremer. Wien, 1885, in-8°. pp. 78 = SWAW, phil.-hist. Cl. CIX, 1. Cfr. Kremer *Herrsch. Ideen*, 468-471, e *Berlino*.

Kurd 'Ali, *al-Khizānah al-Timūriyyah*, in *Muqtabas*, VII, 6°, 1913, 437-458.

Elenco sommario della ricca e preziosa collezione privata del dotto bibliofilo cairino Aḥmad Timūrbeg a Quwayna (Basso Egitto).

Kurd 'Ali, *al-Khizānah al-Zakiyyah aw magmū'ah kutub Aḥmad Zaki bāša al-Miṣriyyah*, in *Muqtabas*, VIII, 8°, 1914: p. 593-404.

È qui descritta la biblioteca del dotto e solerte orientalista e uomo politico cairino Ahmed Zeki pāša.

Ch. Landberg, *Catalogue des mss. arabes* [ni. 664] *pro-*

venant d'une bibliothèque privée [quella dello Šaykh Amin al-Madani] *à el-Medina et appartenant à E. Brill.* Leide, 1883 [*Senza indice*: forma la Coll. Amin, acquistata dall'Acad. Lugd.-Bat. e descritta in *Leida* Ar.].

C. Landberg, *Sammlung arabischer Handschriften des Graf. C. v. L. zum Verkauf angeb. v. O. Harrassowitz.* Leipzig, 1900: pp. 16.

Circa 810 Mss, di cui si dà qui l'elenco dei più importanti. Non so dove sia andata a finire questa collez. Landberg.

S. Lee, *Catalogue of orient. Mss. chiefly arabic purchased in Turkey.* London, R. Watts, 1840, in-4°: pp. 71.

Collezione Lee [† 1852] venduta nel 1888, ed in parte acquistata dalla Bodleiana. Cfr. *Oxford*, Ar. Suppl.

L. Massignon, *Une bibliothèque Saharienne.* RMM, VIII, 1909, 409-418.

La bibl. de Cheïkh Sidia (Šaykh Sidi) qui campe sous la tente entre Sahel, Sénégal et Adrar, comprend 683 ouvrages imprimés et 512 manuscrits. Bibliothèque maghrébine de type très accusé, elle caractèrise parfaitement ce que l'Islam a laissé filtrer de la culture arabe en Sahara. Liste sommaire des mss.

Manuscrits orientaux qui se trouvent à vendre chez Kuppitsch à Vienne (Collection Rzewusky).

Questa collezione del famoso conte polacco ed orientalista Venceslao Cevuski, — proavo per parte di madre del Principe di Teano, che fu orientalista e primo fondatore col Hammer delle *Fund. des Or.*, — confiscata alla sua morte dal Governo Imperiale russo, andò frazionata tra Vienna, Pietrogrado e altrove.

L. Mercier, *Manuscripts arabes achetés à Rabat et à Salé*, in *Arch. Maroc.*, VII, 1906, 402-414.

Sono ni. 18 «le plus communément repandus et appréciés dans les milieux maures instruits."

W. Ouseley, *Catalogue of several hundred Manuscript Works in various oriental languages.* London, 1831, in-4°.

Neigel, *La Médersa et les Bibliothèques de Bou Djad.* RMM, XXIV, 1913, 290-297.

Piccolo elenco [ni. 40] di mss. arabi in Bū Ġa'd (Marocco) delle biblioteche di « cheikh Sidi Abdalkader; du cadi Si M'hammed ben Sabah Cherkaoui Bou Djadi; du nadir des habous Si El-Hadj Moh. Dris Cherkaoui; du prof. Si Hasen ben Moh. et de Si Abdallah ben El Hadj El Arbi ».

J. Mar. Rocamora, *Catálogo abreviado de los Manuscritos de la Bibl. del Ex.mo Señor Duque de Osuna é Infantado.* Madrid, 1882, pp. 130.

Códices árabes, hebreos y griegos, según los describió d. Miguel Casiri el año de 1766: ni. 1396-1421 quasi tutti arabi. Cfr. *Madrid* Naz.

A. Müller u. A. Socin, *Heinrich Thorbecke's wissenschaftlicher Nachlass und H. L. Fleisches's lexicalische Sammlungen.* ZDLG., XLV, 1891, 465-492.

E. Rödiger, *Mittheilungen zur Handschriftenkunde.* ZDGM, XIII, 1859, 219-238: 1. Ueber die orient Hdschr. aus É. Quatremère's Nachlass in München [circa 1200 mss.: cfr. *Monaco* Naz.]; XIV, 1860, 485-501: 2. Ueber ein Koran-Fragment in hebr. Schr.; 3. Die arab. Anthol. Ġamḥarah al-islām, Cod. Lugd. 287; XVI, 1861, 215-234: 4. Safinah baḥr al-muḥīṭ (Ms. Berl.); 5. Nanġiah ecc.; XVII, 1861, 691-696.

D. Ross, *Report on the search for Arabic and Persian Mss.* [in India], in JaPASB., II, 1906, XXII-XXV (1904-5: Biblioteche di Lucknow); IV, 1908, XXII-XXIV (1907: Bibl. di Haydarabad).

E. Saavedra, *Discurso de reception*, 29 dic. 1878, in *Memorias de la R. Academia Española*, VI, 1889, 140-192, con Apendices:

I. *Indice general de la literatura aljamiada*, 236-320.
II. *Glossario de la palabras árabes aljamiadas*, 321-328.

Contiene la descrizione sommaria di 135 mss. della Bibl. Nazion. di Madrid, Bibl. Gayangos, P. Gil y Gil ecc.

Girġ. Ef. Ṣafā, *Ta'rīkh ba'ḍ makhṭūṭāt maktabî*, in *Machriq*, V, 1902, 160-167, 250-524; XVI, 1913, 168-178, 267-276, 435-446, 578-590.

Descrizione, con estratti, di una ottantina di mss. arabi di proprietà del Ṣafā.

Saïd Boulifa, *Manuscrits berbères du Maroc*. JA, 10, VI, 1905, 333-362.

Sono tre mss. berberi in caratteri arabici, raccolti dalla Missione Segonzac.

Salemann, *Zur Handschriftenkunde*, in *Bull. Ac. Sc. St. Pétersb.*, 6, 1912, no. 14, pp. 861-870: I Al-Bîrûnî's al-Āṯâr al-bâqiyah.

Comincia a dar notizia di una serie di mss. offerti in vendita a Teheran, collezione di L. Bogdanov.

G. Salmon, *Catalogue des mss. d'une Bibliothèque privée de Tanger*, in *Arch. Maroc.*, V, 1906, 134-146.

Ni. 102: liste qui montre ce que peuvent être les lectures d'un marocain de Tanger en 1905.

G. Salmon, *Note sur l'alchimie à Fes*, in *Arch. Maroc.*, VII, 1906, 451-462.

Lista dei mss. Alchimici di Makhloûf Amsellem, facenti parte della biblioteca costituita a Fez da Mawlay al-Ḥasan. Per altri mss. e libri acquistati dalla Mission, vedi gli elenchi in fondo ai volumi delle *Archives marocaines*.

A. Samoilovic, *Materialy po sredneaziatzkoturetckoi Literatur. I Kratkaja opis sredneaziatskich rukopisei sobranija A. Samoilovic*.

Breve inventario dei mss. dell'Asia centrale della coll. A. Samoilovic. ZVO, XIX, 1909, 01-030. Ni. 34 (pers. e turchi).

K. Süssheim, *Aus anatolischen Bibliotheken*. [Brussa, Konia, Magnesia], in Beitr. z. Kent. d. O., VII, 77-88.

A Socin, *Notiz über syrische und arabische Handschriften vom Sinai*, in ZDMG, XLVIII, 1894, 424-425.

A. Sprenger, *A Catalogue of the Bibliotheca orientalis Sprengeriana*. Giessen, 1857. Cfr. *Berlino* Ar.

M. Steinschneider, *Manoscritti arabici in caratteri ebraici* [autori greci in rimaneggiamenti arabi], in *Boll. ital. degli Studi orient.*, N S., 1877-82, pp. 65-69 (82-87), 128-134, 333-338, 361-369.

M. Steinschneider, *Schriften der Araber in hebräischen Handschriften, ein Beitrag zur arabischen Bibliographie* [Muslim. Autoren, e Anonyme Schriften, in ordine alfab. di biblioteche e di privati possessori], in ZDMG, XLVII, 1893, 335-384.

Vaidyanatha, *Persian Mss. for Lover and Higher Standard examinations.* Umballa, 1900.

K. V. Zetterstéen, *Notice sur un rituel musulman en langue espagnole, en caractères arabes et latins*, in *Cent. Amari*, I, 279-291.

(H. Welter, Paris), *Catalogues de manuscrits anciens Arabes, Persans et Turcs:*

I (Bibl. de l'ex-Sultan Abdul-Hamid): ni. 182.
II: ni. 18, 169.

Venendo ad accennare in particolare alle collezioni italiane, pubbliche e private, di mss. musulmani, menzioniamo:

G. de Hammer, *Lettere* (*nove*) *sui mss. orientali e particolarmente arabi che si trovano nelle diverse Biblioteche d'Italia.*

Furono pubblicate in *Biblioteca Italiana*, e si riferiscono alle biblioteche delle seguenti città alfabeticamente disposte: Bologna, ni. 326-375, vol. LVI, 1829, pp. 28-35; Firenze, Laurenziana, ni. 301-320, vol. LIV, 1829, pp. 24 27; Firenze, Magliabecchiana, ni. 321-325, vol. LIV, 1829, pp. 27-28; Mantova, LXII, 1831, p. 306, ni. 393-394; Milano, Trivulziana e Ambrosiana, ni. 1-40, vol. XLII, 1826, pp. 26-36, e ni. 1-156, 157 340, vol. XCIV, 1839, pp. 22-49, 322-348; Modena, Estense, ni. 376-380, vol. LIX, 1830, p. 186; Napoli, Nazionale, ni. 1-140,

vol. XLV, 1827, pp. 32-41, XLVI; Parma, LIX; Roma, Barberiniana, ni. 251-300, vol. L, 1828, pp. 158-162; Roma, Vaticana, ni. 1-152, vol. XLVI, 1827, pp. 31-40, e ni. 152-200, vol. XLVII, 1827, pp. 10-20]; Venezia, LXII, 1831, pp. 306-311, ni. 395-396 (Conv. Armeno di S. Lazzaro), 397-400 (Marciana: si rimanda per la collezione *Naniana* al catalogo dell'Assemani) con la descriz. di una carta turca o Mappamondo inciso nel 967 H. dal tunisino Ḥaǧi Aḥmad, di alcune tazze e vasi conservati a Venezia, Milano, Roma, Bologna.

Della Coll. Italinsky, si fa parola nel vol. XLIX, 1828, pp. 15-21 (cfr. *Pietroburgo* Ist. or.). — Queste *Lettere* non hanno *Indice*.

« Avendo frugato in 18 biblioteche italiane, che contengono insieme più di 2000 mss. arabi, persiani e turchi, mi basti di averne qui schierati 400 ».

V. Mortillaro, *Lettere sui Mss. arabici che si conservano nelle varie biblioteche di Sicilia.* Opuscoli di vario genere. Palermo 1836-38, 2 voll. T. I. Nr. 21.

Più volte menzionata nella sezione I[a] analitica di questo paragrafo è la pregevole pubblicazione, disgraziatamente rimasta incompleta ed interrotta:

Cataloghi dei codici orientali [arabi, persiani, turchi, etiopici, copti, siriaci, ebraici, misti] *di alcune biblioteche d'Italia*, stampati a spese del Ministero della P. I. [e compilati da varî orientalisti italiani] sotto la direzione di F. Lasinio, fasc. 1-6. Firenze, 1878-97, 8° gr.: pp. IV, 743, compreso l'*Indice generale* (1904, fasc. 7°).

Fasc. 1. Biblioteche Vittorio Emanuele, Angelica e Alessandrina di Roma. — Fasc. 2. R. Biblioteca di Parma: Codici ebraici non descritti dal De Rossi. Biblioteca Nazionale di Napoli: Codici arabi. — Fasc. 3. Biblioteca Marciana: Codici ebraici. Biblioteca Nazionale di Firenze: Codici arabi. Biblioteca Medicea Laurenziana: Codici persiani. — Fasc. 4. Biblioteca Universitaria di Bologna: Codici ebraici. Biblioteca Nazionale di Palermo: Codici orientali. — Fasc. 5. Biblioteca Ca-

sanatense di Roma: Codici arabi, persiani e turchi. — Fasc. 6. Biblioteca Casanatense di Roma: Codici ebraici.

Notizie particolari su altri mss. musulmani, specialmente arabi, posseduti in Italia, trovansi sparse qua e là:

C. Schiaparelli, in 12 Congr. Orient., *Actes*, Res. des Bull., p. CLXXXVII.

Cenno di un frammento del *K. Firdaws al-akhbār* [di Šahridār al-Daylami † 506], in possesso della Bibl. del Capitolo d'Arezzo.

F. Lasinio, *Notizie di codici Laurenziani*, in *Boll. it. stud. or.*, 1, 1876, 12-13, 85-86.

A. Ceriani, *Un papiro greco del 192 A. C., e un portolano arabo del sec. XIII* [scritto nell'Africa occidentale o nella Spagna], in Rend. Ist. Lomb., S. II, vol. IX, 1876, 582-585.

Catalogo dei codici esposti nella esposizione orientale del Congresso degli Orientalisti di Firenze, in *Boll. ital. degli studi or.*, N. S., pp. 212-219.

È la serie *A* (Codici. diplomi ecc.) della importante e riuscita Mostra, che comprendeva ancora: *B* Collezione indiana del dr. G. W. Leitner, *C* Monumenti epigrafici (vasi, astrolabi, tazze, ecc.), *E* Idoli e oggetti relativi al culto, *F* Strumenti musicali, *G* Varietà, *H* Disegni, stampe e fotografie, *I* Libri.

Nella prima serie viene elencato quanto fu esposto dalle Biblioteche pubbliche e private d'Italia in fatto di mss. orientali, particolarmente musulmani.

M. Amari, *Dono di un manoscritto arabo* mandato all'Accad. delle Scienze da Q. Sella. *Note* di M. Amari e G. Masserano sullo *stesso manoscritto*. [È la *Tuḥfah al-mulūk* di Zayn al-dīn]. *Atti Acc. Torino*, VI, 18, 159-162.

F. Lasinio, *Di un codice arabico della Biblioteca Gambalunga di Rimini*, in *Il Bibliofilo*, 1, 1880, 186.

F. Lasinio, *I codici orientali delle biblioteche italiane*, in *Il Bibliofilo*, I, no. 10.

In generale — come già avvertimmo — il numero dei mss. orientali, anche dei musulmani, tra noi è molto esiguo, relativamente alla parte commerciale e politica che l'Italia ha avuto nella storia del Levante e dell'Islām occidentale. Nè di tale inferiorità ci compensa l'osservazione fatta dal Rosen (cfr. *Bologna*, coll. Marsigli): «L'Italie est peut-être celui parmi les pays d'Europe, qui possède le plus de mss. orientaux dispersés dans les bibliothèques provinciales».

Sarebbe desiderabile che di tutti i mss. musulmani o in lingue musulmane, o in generale in lingue orientali, conservati nelle Biblioteche pubbliche e private d'Italia, si redigesse un unico Elenco, da pubblicarsi, in mancanza di meglio, nella pregevole collezione:

Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia, del Mazzatinti, Sorbelli, ecc. Firenze, L. Olschkii, 1890-1915, vol. I-XXIII..., nella quale sin ora non si è fatto mai cenno di mss. orientali. Questa pubblicazione, d'iniziativa privata, fa modesto riscontro con le analoghe dell'estero: *Catalogue général des Manuscripts des Bibliothèques publique de France*, Min. de l'Instr. publ. et des B.-A., Paris, Plon, in-8° gr.

La classificazione dei mss. musulmani oggi esistenti e noti si può fare, oltre che per lingue e per collezioni pubbliche e private, anche con altri — più storici e filologi — criteri, secondo la loro età o probabile età, la loro grafia (kūfici, magrebini, ecc.) od autografia, secondo la loro provenienza (Drusi, Babici, Yemeniti, ecc.), in rapporto cioè specialmente ai luoghi o regioni dove i collezionisti (orientalisti, amatori e commercianti del libro) li hanno raccolti ed acquistati, e dove verosimilmente essi furono in origine redatti, copiati e conservati. Vedi, per es., di questa classificazione topografica, la nota statistica sui mss. yemeniti delle biblioteche d'Europa nello studio di E. Griffini, *La più antica codificazione della giurisprudenza islamica*, in *Rend. Ist. Lomb.*, 2, XLIV, 1911, 261, nota 1.

B (Diplomi e Carte).

In attesa che si renda possibile, quanto è desiderabile, un *Corpus chartarum moslemicarum*, destinato a raccogliere dagli Archivi pubblici e privati tutti i documenti storici cartacei (corrispondenza, diplomi, rescritti, trattati, ecc.) in arabo, turco, persiano della storia islamica, sopra tutto occidentale, - varie collezioni sono state pubblicate e illustrate, specialmente in Italia e in Spagna. In particolare gli Archivi di Genova e Venezia sono ricchi di documenti turchi, che aspettano la loro illustrazione e che sono in gran parte inediti.

M. Amari, *I diplomi arabi del R. Archivio fiorentino. Testo originale con la traduzione letteraria e illustrazioni.* Firenze 1863 (Documenti degli archivi toscani), con larga e dotta *Prefazione* storica e *Tavola dei nomi propri e delle materie.*

Questi diplomi concernono le relazioni politiche e commerciali ch'ebbe Pisa e poi Firenze, con le Isole Baleari, la costiera orientale di Spagna, l'Africa settentrionale, l'Egitto e la Siria, per quattro secoli, dal XII al XVI; e toccano incidentalmente di Lucca, Piombino, la Sardegna, Genova e Venezia.

L. Bonelli, *Il trattato turco veneto del 1540*, in Cent. Amari, II, 332-363, con parecchi documenti turchi illustrativi e tavole fototip.

Chartes inédites de la Bibl. R. en dialecte catalan, contenant des traités de paix et de commerce conclus dans les années 1270, 1278, 1312 et 1339, entre les Rois chrétiens de Majorque et les Roys Maures de Tunis et Alger, et de Maroc; publiées par Champollion-Figeac et M.

Reinaud. Extr. des Documents inédits sur l'hist. de France. *Mélanges*, II, pp. 53 e 1 tav.

S. Cusa, *I diplomi greci ed arabi di Sicilia, pubblicati nel testo originale, tradotti ed illustrati*, vol. I, 1-2. Palermo, Lao, 1868, 1882: pp. XXII, 862, con Elenco (e Sommario) dei diplomi disposti per ordine cronologico, *Indice alf.* (greco, arabo) dei nomi di persone: dei nomi di luogo; e Glossario; più VI tavole fototip.

Questa pubblicazione, che apriva la serie dei *Documenti degli Archivi siciliani, pubbl. per cura della Soprintendenza degli Archivi medesimi*, doveva in un secondo volume contenere la versione italiana dei documenti e note.

Il primo volume, il solo pubblicato, e che criticamente lascia alquanto a desiderare (perchè la trascrizione dei testi è data talvolta con poca fedeltà) contiene: 16 dipl. della Catt. di Palermo (pp. 1-52), 19 della Cappella Palatina, Chiesa di S. Maria dell'Ammiraglio e del Monastero della Martorana di Palermo (53-100); altri 10 dipl. delle Chiese di Palermo (101-126); 5 della Chiesa di Monreale (127-288); 22 della Chiesa di Messina (289-344); 6 del Mon. di S. Gregorio di Messina (345-356); 4 dell'Ospedale di S. Giovanni dei Gerosolimitani (352-366); 7 del Mon. di Santa Maria di Valle Giosafat, e Chiesa S. Maria la Cattolica di Messina (367-382); 38 dei Mon. S. Filippo di Fragalà e di S. Maria di Maniaci (383-470); 14 della Chiesa di Cefalù (471-508); 15 delle Chiese di Patti e di Lipari (509-540); 8 della Chiesa di Catania (541-598); 3 della Catt. di Girgenti (599-608); 13 e 21 dipl. varii (609-688): in tutto 202 diplomi, di cui la maggior parte bizantini, solo pochi bilingui.

S. De Sacy, *Pièces diplomatiques tirées des Archives de la République de Gênes*, in *Notices et Extraits*, XI, 1827, pp. 1-122. Docum. degli anni 958-1288 E. V.; due di essi in arabo, uno in armeno: si riferiscono alle relazioni dei Genovesi col Levante e gli Stati Barbareschi.

Fr. J. De Sousa, *Documentos arabicos para a historia portugueza, copiados dos originaes da Torre do Tombo e vertidos em portuguez por ordem de Academia Real das Sciencias de Lisboa.* Lisboa, Acad. R. d. Sc., 1790: pp. VIII, 190.

Sono 58 documenti (testo e trad. a fianco, con alcune scarse note storiche), relativi alla corrispondenza dei re Manoel e Joaò III e i loro capitani, con i principi e Šaykh di Azamūr, Ṣafi, Fez, Ormuz ecc. nella prima metà del sec. XVI: oggi conservati nell'Archivo Nacional.

N. Des Vergers, *Lettre à M. Caussin de Perceval sur les diplomes arabes conservés dans les archives de la Sicile.* JA, 4, VI, 1845, 313-342.

Appunti sulle incursioni degli Arabi nell'Italia meridionale, raccolti dall'esame delle carte dei Monasteri di Cava, Monte Cassino, Subiaco ecc. durante una missione per illustrare la fondazione del dominio Normanno in Italia.

R. Garcia de Linares, *Escrituras arabes pertinecientes al Archivio de Ntra. Sra. del Pilár de Zaragoza*, in *Homenaje Codera*, pp. 171-197.

Sono 16 doc. dei sec. XII-XVI. contenenti scritture e contratti privati: testi con regesto.

Cl. Huart, *Trois actes notariés arabes de Yarkend.* (Documents de l'Asie centrale - Mission Pelliot), in JA, 11, IV, 1914, 607-627.

Questi tre documenti, datati 489, 505, 508 a. H., si riferiscono a vendite di proprietà immobiliari fatte davanti al giudice islamico, e mostrano a qual punto si fosse propagato l'islamismo nel Turchestan cinese.

J. Karabaček, *Was bedeutet die frontispiciale Sigle in der türkischen Diplomatik*, in *Mitt. Pap. Erh. Reiner*, II-III, 1887, 268-270.

M. G. Remiro, *Escrituras árabes de Granada.* Granada, 1907, pp. 30 con 10 facs.

Edizione, con versione riassuntiva, di 11 documenti arabi cartacei (contratti) del sec. XV conservati nell'Archivio municipale di Granata.

J. Ribera, *Manuscritos crábigos en el Archivo general de la corona de Aragón* [in Barcellona]. Madrid, 1903, 278-281. (*Boletín de la R. Academia de la Historia*, XLII, VI, 278-281).

A. Gimènez Soler, *Episodios de la historia de las relaciones entre la Corona de Aragón* [Jaime II: 1301 1311] *y Túnez*, in *Annuari Inst. Est. Catal.*, I, 1909, 195-224, con 5 tav. fototip.

A. Gimènez Soler, *Documentos de Túnez, originales ô traducidos, del Archivio de la Corona de Aragón*, in *Annuari Inst. Est. Catal.*, III, 1911, 210-259, con 7 tav. fotot.

Sono 35 docum. (testo e trad.), datati 699-773 H., dei rapporti tra i re d'Aragona Jaime II, Alphonso IV, Pedro IV e i principi di Tunisi.

R. Soprintendenza degli Arch. Toscani, *Elenco dei documenti orientali* (arabi, siriaci, turchi) *e delle carte nautiche e geografiche che si conservano negli Archivi di Firenze e di Pisa.* Firenze, Cellini, 1878, in-8°: pp. 39.

Le pubblicazioni relative a singoli trattati, rapporti, documenti di relazione diplomatica, commerciale ecc. fra gli Stati musulmani e gli Stati cristiani, come specialmente le collezioni di rescritti e carte redatte in lingue non musulmane e che si riferiscono a queste relazioni, saranno indicate nella Sezione propriamente storica e cronografica del presente Manuale.

☪ (Papiri).

Il ritrovamento dei documenti papiracei arabi negli scavi archeologici d'Egitto, cominciato nella seconda metà del passato secolo, ha arricchito di fonti antiche e sicure la storia dei primi secoli dell'Islām. Nè indicheremo, in ordine alfabetico dei

papirologi, le principali collezioni (conservate a Vienna, Londra British Museum, Berlino, Heidelberg, Strassburg, Cairo) e gli studi illustrativi cui hanno dato luogo, rimandando per più precisa notizia ad *Archiv für Papyrus-Forschung* e alle pubblicazioni affini.

Ces. Paoli, *Del papiro specialmente considerato come materia che ha servito alla scrittura.* Firenze, 1878, pp. 84. (Pubbl. Ist. stud. sup. Sez. Filos. e Filol., XIV).

L. Abel, *Arabische Urkunden.* I, 1 [Facs., Transcrip. Bemerk.]. Berlin, Weidmann, 1896: 1 fasc., pp. 32; ni. 14, datati 143-404 H., nella Collez. *Aegyptische Urkunden aus den kgl. Museen zu Berlin.* Cfr. ZDMG, LI, 170.

La collez. di papiri arabi dei Musei di Berlino comprende, come nucleo principale, il fondo C. Travers, acquistato nel 1877 dal Fayyūm.

C. H. Becker, *Papyri Schott-Reinhardt I.* Heidelberg, Winter, 1906, 4°: pp. IX-119 e 12 tav. (*Veröffentlichungen aus der Heidelberger Papyrus-Sammlung III*) Cfr. JA, 10, X, 155-168.

Il B., che ha compreso ancora nella sua ediz. 12 atti del governatore d'Egitto [90-96 H.] Qurrah b. Šarīk conservati a Strassburg, discute e coordina tutto il materiale papiraceo esistente su quel governatore nei Papiri di Aphrodito.

Il fondo Schott-Reinhardt, collezione formata in Egitto dal Reinhardt e donata dallo Schott alla Bibl. de l'Univ. di Heidelberg nel 1904, si compone quasi esclusivamente di documenti arabi, circa 1200 numeri, con parecchi testi bilingui o greco-arabi.

C. H. Becker, *Papyri des Aphroditofundes*, in ZA, XX, 1907, p. 68-104.

Ni. 17 dei papiri ritrovati a Kôm Ešqāw (Ἀφροδίτω) conservati inediti nel Brit. Mus. o già pubblicati in *Arabic Palaeography* del Moritz.

C. H. Becker, *Das Lateinische in den arabischen Papyrusprotokollen.* ZA, XXII, 1908, 166-193, con 3 fotot.

Contro la probabilità di formule arabo-greco-latine nei protocolli dei papiri, sostenuta dal Karabacek.

C. H. Becker, *Neue arabische Papyri des Aphroditsfundes*, in *Der Islam*, II, 245-268 (16 pezzi: alcuni greco-arabici, della Bibl. Khediv.).

C. H. Becker, *Papyrusstudien.* ZA, XXII, 1908, p. 137-154.

K. W. Hofmeier, *Beiträge zur arabischen Papyrusforschung* 1. *Das System arabischer Steuerverrechnung in 9 Jahrh. n. C.*, in *Der Islam*, IV, 1913, 97-120.

J. Karabacek, *Der Papyrusfund von El-Faijûm.* Wien, 1882, pp. 36 con 4 tav. (DWAW, phil.-hist. Cl., XXXIII, 207-242).

Storia della collezione, ed illustrazione di 4 papiri.

J. Karabacek, *Liste du Hidschra-Datirungen arabischen Papyrus*, in *Mitt. Pap. Erh. Rainer*, I, 1887, 50, 124.

[J. Karabacek et alii], *Papyrus Erzherzog Rainer. Führer durch die Ausstellung.* Wien, 1894, in-8° gr.: pp. XXIII, 293.

La sezione araba comprende i ni. 550-1400. La ricchissima collezione è composta dai fondi di al-Fayyûm, Arsinoe, al-Ušmûnayn ecc., acquistati negli anni 1877 e segg. al Cairo per cura del negoziante austriaco Th. Graf.

J. Karabacek, *Aegyptische Urkunden aus den königlichen Museen zu Berlin*, in WZKM, XI, 1897, 1-21.

J. Karabacek, *Arabic Palaeography*, in WZKM, XX, 1906, 131-148.

J. Karabacek, *Die Arabischen Papyrusprotokolle*, in SWAW, phil.-hist. Kl., CLXI, 1908, 1°: pp. 103 con 5 tav.

È la seconda memoria di *Zur orientalischen Altertumskunde*, e comprende: I. Historisches über die Entstehung der arab. Papyrusprotokolle. II. Die falschen Auslegungen der hist. Ueberlieferung. III. Der Parallelismus im staatl. Formelwesen (Münzformeln, Gewebe-Ṭirâzformeln, Papyrus-Ṭirâzformeln, Abkürzungen der arab. Formeln). IV. Die griech. Sprache im arab. For-

melwesen. V. Die latein. Sprache in arab. Formelw. V. Die Trilinguität arab. Papyrusprotokolle.

« S'intende per protocollo del papiro propriamente il primo foglio del rotolo, contenente la segnatura ufficiale o intestatura, che garantisce la provenienza ed autenticità del rotolo papiraceo ».

O. Loth, *Zwei arabische Papyrus*, in ZDMG, XXXIV, 1880, 685-691.

Sono due papiri (un contratto di muzāra'ah, e una corrispondenza epistolare fra donne) trovati presso Madīnat al-Fayyūm: oggi nella Bibl. univ. di Lipsia.

D. S. Margoliouth, *Select Arabic Papyri of the Ryland Collection, Manchester*, in *Flor. De Vogué*, 407-117 con 1 tav.

E. Th. Rogers-Bey, *Notice sur les papyrus* (arabes du Fayyūm) *postérieurs à l'ère chrétienne*, in *Bull. Inst. Eg.*, 1880, 9-23.

Mitteilungen aus der Sammlung der Papyrus Erzherzog Rainer. Wien, 1887-1897.

Veröffentlichung aus der Papyrussammlung der K. Hof.- u. Staatsbibliothek zu München. Leipzig u. Berlin.

Altre pubblicazioni frammentarie di papiri arabi sono sparse qua e là in Caetani *Annali*, Fago *Arte araba*, nei Cataloghi dei Musei del Louvre, Brit. Mus., ecc.

D (Iscrizioni).

L'Epigrafia propriamente detta illustra i caratteri, figure grafiche o scritti, tracciati o impressi come che sia su altra materia che non la carta, la pergamena, il papiro e simili. Si può dividere in Epigrafia edilizia, sepolcrale, mobiliare, numismatica, sfragistica, araldica ecc. Raccogliendo in apposito paragrafo la bibliografia delle collezioni re-

lative a queste tre ultime sezioni, diamo qui un cenno della bibliografia epigrafica musulmana propriamente detta, rilevando innanzi tutto che le collezioni di iscrizioni — edili, sepolcrali e mobiliarie — si distinguono in temporanee od occasionali (Esposizioni d'arte, Mostre), e fisse o stabili (Monumenti ancor esistenti, Musei, collezioni pubbliche e private).

Noi tratteremo qui di queste ultime illustrandole bibliograficamente con l'enumerazione delle più importanti opere, ricerche o monografie epigrafiche generali o parziali di carattere storico, e rimandando per le altre e per tutto l'argomento sia a Tiesenhausen *Bibliogr. Archaeol.*, cap. VII, sia al nostro paragrafo sulle Altre fonti archeologiche. Naturalmente ci occupiamo qui quasi esclusivamente delle iscrizioni arabe, essendo ben poche e piuttosto recenti quelle redatte nelle altre lingue musulmane.

I) Studi e collezioni generali.

Ch. M. Fraehn, *Du caractère d'écriture arabe nommée carmatique*, in JA, 2, XI, 1828, 379-391.

J. J. Marcel, *Paléographie Arabe ou Recueil de Mémoires sur différents monuments lapidaires, numismatiques, glyptiques et manuscrits, présentant des inscriptions Koufiques et Karmatiques.* Paris, 1828, in-fol.

M. Sobernheim, *Arabische Gefässinschriften von der Ausstellung islamischer Kunst in Paris* (1903). ZDPV, XXVIII, 1905, 176-205.

Illustra anche due iscrizioni già pubblicate dal Lanci e dall'Amari.

CIA = Matériaux pour un Corpus Inscriptionum Arabicarum, par M. van Berchem. Paris, Leroux, in-4° gr., 1894 e segg. Le sole parti sin oggi pubblicate sono:

I. Part.: *Égypte (Le Caire)*, par M. v. Berchem, 1894-1903: pp. XX, 907, XLIV planch. e un ricchissimo *Index général*: ni. 545 (MMFAC, XIX).

II. Part.: *Syrie du Nord*, par M. Sobernheim:

1. *'Akkār, Iliṣn al-Akrād, Tripoli*, in MIFAO, XXV, 1909: pp. VII, 139, XV pl.; ni. 64.

III. Part.: *Asie Mineure*, par M. v. Berchem et H. Edhem:

1. *Siwās* (Sebaste), *Diwrigi, Tekkeh*, in MIFAO, XXIX, 1910: pp. VIII, 110, XLI pl.; ni. 61.

Berchem *Notes I, II, III = Notes d'archéologie arabe par* M. van Berchem: I. *Monuments et inscriptions Fâtimites* (JA, 8, XVII, 1897, 411-498; XVIII, 46-86). - II. *Toulounides et Fatimites* (JA, 8, XIX, 1898, 377-407). - III. *Étude sur les cuivres damasquinés et les verres émaillés, inscriptions, marques, armoiries* (JA, 10, III, 1904, 5-96). [*Senza indice*].

II) Raccolte e collezioni epigrafiche filologicamente illustrate, in ordine alfabetico dei paesi dove le iscrizioni furono rinvenute o sono conservate (cfr. P. Geuthner Cat. 53, *Epigraphie*).

ASIA:

Armenia.

M. v. Berchem, *Arabische Inschriften aus Armenien und Diyarbekr* (Beitrag zu «Materialien zur älteren Geschichte Armeniens und Mesopotamiens»: Abhandl. der

K. Gesellsch. der Wiss. zu Göttingen, Phil.-hist., Kl., N. F., IX, 3, 1907), pp. 36 con fototip. e *Indice completo.*
Iscrizioni edili di Mayyāfariqin, Kharpūt, Āmid, Bayburt, Se'ert, dei sec. III-IX.

Asia Minore.

Cl. Huart, *Épigraphie arabe d'Asie Mineure.* Paris, 1895, pp. 96. Estratto dalla *Revue Sémit.*, II, III.
Ni. 68, con due tavole genealogiche: una dei Selgiucchi di Rūm, l'altra dei Qaramānidi.

M. v. Berchem, *Die muslimischen Inschriften von Pergamon*, in *Abh. Berl. Ak.*, 1912, 4°. Mit 12 Taf.

Asia Centrale.

S. De Sacy, *Mémoires sur les inscriptions arabes et persanes de Tchéhel-Minar*, in Mém. sur div. ant. de la Perse. Paris, 1793, 125-165.

M. Frähn, *Ueber alte Süd-Sibirische Gräberfunde mit Inschriften von gewissem Datum* (avec une planche gravée), in *Mém. Ac. Sc. Péter.*, 6, IV, 1840, 229-256.

I. N. Berezin, *Inscriptions de Derbend*, in *Mém. Soc. Arch. St'Pet.* V, 1851, 67-70.

J. Darmesteter, *Inscription de Caboul. Epitaphes de l'emp. Bâber et d'autres princes mogols*, in JA, 8, XI, 1888, 491-503.

O. Olufsen, *Muhammedanske Gravminder* in Transkaspien, Khiva, Bokhara, Turkestan og Pamir, in *Geogr. Tidskrift.* Kjobenhavn, XVII, 1894, 110-120, 146-159.

Ed. Blanc, *Sur les inscriptions des principaux sarcophages dans le Mausolée de Tamerlan en Samarkande*, in *Compt-rend. Acad. Inscr.*, XXIV, 1896, 272-302.

E. Blochet, *Les inscriptions de Samarkand*, Paris, 1897, *Rev. Arch.*, 3, XXX, 67-77, 202-231.

E. Blochet, *Les inscriptions turques de l'Orkhon.* Paris, 1898.

M. Hartmann, *Archäologisches aus Russisch-Turkistan*, in OLZ, 1906, 28-34, 70-77, 117-123, 233-240, 299-304, 361-372, 421-431.

Illustra con osservazioni paleografiche alcune iscrizioni di Samarcanda.

J. H. Mordtmann, *Beiträge zur osmanischen Epigraphik*. ZDMG, LXV, 1911, 101-106. (1. Inschrift von Mihalitsch).

Cina.

W. Radloff, *Die alttürkischen Inschriften des Mongolei*: I-III, *Die Denkmäler von Koscho-Zaidam*, Text, Transcr. u. Uebers.: pp. XII, 174, 286 con 2 pl. - IV, Neue Folge, nebst einer Abh. v. W. Barthold, *Die historische Bedeutung der alttürk. Inschr.*: pp. VII 182, 36, in *Bull. Ak. St. Pet.*, 1894, 1897, 2° Folge [*Inschr. von Tonjukuk*]. St. Peterb., 1899, in-4°: pp. XXIV, 122; con

Fr. Hirth, *Beiträge zur Geschichte der Ost-Türken in 7. und 8. Jahrh. nach Chinesischen Quellen*, pp. 140; e

W. Barthold, *Die alttürk. Inschriften und die arab. Quellen*, pp. 29.

Cl. Huart, *Inscriptions arabes et persanes des Mosquées chinoises de K'ai-fong-fou et de Si-ngan-fou, publiées et traduites*, in *T'oung Pao*, 2, VI, 1905, 261-320.

M. v. Berchem, *Les inscriptions arabes de Ts'inan-tcheou*, in *T'oung Pao*, 2, XII, 1911, 704-727.

Cl. Huart et A. Vissière, *Stèle sino-mahométane de Tientsin*, in RMM, XX, 1912, 268-281.

India.

Archaeological Survey of India: cfr. vol. II, e passim.

P. Horn, *Muhammadan Inscription from the Süba of Dihli*, in *Epigr. Indica*, II, p. II, 130-159.

Blochmann, *Readings and translations of Arabic and Persian inscriptions*, in *Proceed. As. Soc. Beng.*, 1877, 92-101, 117-121.

A. Führer, *The monumental antiquities and inscriptions in the North-Western provinces and Oudh.* Allahabad and Leipzig, O. Harrassowitz, 1894, in-4° gr.: pp. 425.

Epigraphia Indo-moslemica, edited by Denison Ross, J. Horovitz. Calcutta, Gov. Printing, in-4°, 1907-8 (1910), 1909-10 (1912), 1911-12 (1914).

Il fascicolo II contiene una lista di tutte le iscrizioni musulmane di India fin qui pubblicate.

Mesopotamia.

N. Siouffi, *Recueil d'inscriptions arabes tracées sur les monuments de la ville de Mossoul, relevées, traduites et accompagnées de notes.* Mossoul, 1881, in-4°, 3 fascic. autogr.

M. v. Berchem u. Strzygowski. - *Amida. Matériaux pour l'épigr. et l'hist. musulmanes du Diyar-Bekr. Beiträge zur Kunstgeschichte des Mittelalters von Nord Mesopotamien, Hellas und dem Abendlande. Mit einem Beiträge « The Churches and Monasteries of the Tur Abdin »*, v. G. L. Bell. Heidelberg, 1910, in-4°.

Siria.

M. v. Berchem, *Inscriptions arabes de Syrie.* Le Caire, 1877, in-4° = ZDPV, XIX, 1896, 105-113; *Mémoires de l'Institut Egyptien du Caire*, III, 1900, p. 417-520. Cfr. *Athenaeum*, 1896, n. 3584.

M. v. Berchem, *Epigraphie des Assassins de Syrie.* JA, 9, IX, 1897, 453-501 = *Compt-rend. Acad. Inscr.*, XXV, 1897, 201-208.

Seb. Ronzevalle, *Études d'épigraphie arabes*, in *al-Machriq*, III, 1900, 32-39, 157-165, 258-267, 323-324; 419-423, 514-522, 737-742, 828-832.

M. Hartmann, *Die arabischen Inschriften in Salamja*, in ZDPV, XXIV, 1901, 49-68.

R. Dussaud, *Inscriptions arabes* (p. 725-740), di Rapport sur une mission scientifique dans les régions désertiques de

la Syrie Moyenne, in *Nouvelle Archives des Missions scientifiques*, t. X, 1903.

Inschriften aus Syrien, Mesopotamien und Kleinasien, gesammelt im Jahre 1899 von Max v. Oppenheim. I. Arabische Inschriften bearbeitet von M. v. Berchem. Leipzig, 1909. (Beiträge zur Assyriologie und semitischen Sprachwiss., VII, 1).

M. van Berchem, *Épigraphie des Atabeks de Damas*, in *Mél. Derenbourg*, 29-43 con 2 tav.
Iscrizioni dei Buidi di Damasco.

H. Lammens, *Inscriptions arabes* [ayyubite] *du Mont Tabor*, in MFOB, III, 1909, 481-492.

AFRICA:

Algeria.

(Cfr. in *Rev. Afric.*, Table générale 1856-81 [1885], pp. 220-241, la rassegna particolare delle iscrizioni arabe e turche ivi illustrate).

V. Reboud, *Recueil d'inscriptions libyco-berbères avec 25 planches et une carte de la Cheffia.* Extr. des *Mém. de la Soc. franç. de Numism. et d'Archéol.* Paris, Le Clerc, 1870, in-4°: pp. 49.

V. Reboud et E. Mercier, *Inscriptions arabes de la Mosquée de Khenga*, in *Bull. Acc. Hippone*, 2°, fasc. 2°, 1884.

Corp. Inscript. ar. Alg. = *Corpus des inscriptions arabes et turques de l'Algérie.* I. Dep. d'Alger, par G. Colin; II. Dep. de Constantine, par G. Mercier. Paris, Leroux, 1901, 1902, in-8°: pp. x, 295; iv, 109: ni. 66. (Bibl. d'arch. afric., IV, V).

M. v. Berchem, *L'épigraphie musulmane en Algérie.* Étude sur le *Corpus Inscript. ar. Alg.*, in *Rev. Afric.*, XLIX, 1905, 160-191.

Egitto.

W. Innés, *Inscriptions arabes en caractères carrés*, in *Bull. Inst. Eg.*, 3, I, 1880, 61-67.

E. T. Rogers-bey, *Mém. sur certaines inscriptions coufiques carrées*, in *Bull. Inst. Eg.*, 1881, 100-106, con 3 tav. fotogr.

P. Casanova, *Notice sur les stèles arabes appartenant à la Mission du Caire.* (*Mém. prés. par les M. de la Miss. Arch. Franç.*, t. VI, 1892, p. 331-336). Nel Louvre, provenienti dal Cairo, Assuan. [*Senza indice alfab.*].

H. C. Kay, *Arabic inscriptions in Egypt*, in JRAS, n. Ser., XXVIII, 1896, 137-148. Cfr. *Bull. Inst. Eg.*, 1874-75, 99-101.

G. Salmon, *Notes d'épigraphie arabe. II. Les stèles funéraires d'Assouân*, in *Bull. de l'Inst. Franç. d'Arch. Orient.*, t. II, 1902, 109-112.

Eritrea.

B. Malmusi, *Lapidi della necropoli musulmana di Dahlak* (in Memorie della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena, ser. 2ª, vol. XI, 1895, pp. 1-57, della Sez. Lettere; ser. 3ª, vol. II, 1900, pp. 53-105).

Cfr. **Francia**, capov. secondo; **Germania**, capov. secondo.

Tunisia.

Ch. Brosselard, *Les inscriptions arabes de Tlemcen*, in *Revue Afric.*, 1858-1861.

Ch. Brosselard, *Mémoire épigraphique et historique sur les tombeaux des émirs Beni-Zeyan et de Boabdil, decouverts à Tlemcen*, in JA, 7 s., VII, 1876, p. 1-197, ni. 32 iscr.

Ch. Brosselard, *Inscriptions arabes de Tlemcen*, in *Rev. Afric.*, III, 81-84, 161-172, 241-248, 321-340, 401-419; IV, 1-12, 81-93, 161-174, 241-258, 321-391; V, 14-30, 161-173, 241-260, 321-336, 401-421; VI, 11-21, 161-172.

R. Basset et O. Houdas, *Inscriptions arabes de Kairouan*, in *Bull. Corr. Afr.*, 1882, I.

R. Basset et O. Houdas, *Epigraphie Tunisienne*, in *Bull. Corr. Afric.* IV, 1882, 161-200: Tunis, Sousse, Qaïrouân et quelques villes du littoral jusqu'à Tripoli.

E. Mercier, *Inscription arabes inédites de Tunisie, Gafça, el-Mehdia*, in *Rec. Soc. archeolog. Constantine*, XXXVIII, 1893, 1-32.

W. et G. Marçais, *Les monuments arabes de Tlemcen.*

W. Marçais, *Inscriptions arabes du Musée de Tlemcen*, in *Bull. Arch. Com. d. trad. hist.*, 1900, 163-165; 1902, 538-551.

B. Roy et P. Gauckler, *Monuments et inscriptions arabes de la Tunisie.* Paris, Leroux, I, in-4° (*Les Monuments historiques de la Tunisie*).

EUROPA:

Francia.

J. I. L. Bargès. *Inscriptions arabes de Marseille.* London, 1889, pp. 78.

R. Basset, *Les inscriptions de l'île de Dahlak.* JA, 9, I, 1893, 77-111.

Storia di questa isola dai tempi classici sino al sec. XVI E. V., a proposito di alcune iscrizioni conservate nel Museo di Bar-le-Duc.

Germania.

C. H. Schier, *Die arab. Inschriften in der Kgl. Gemälde-Gallerie, dem Grünen Gewölbe und dem Alterthums-Museum zu Dresden.* Leipzig, 1869.

M. van Berchem, *Arabische Inschriften, aus «Die Ausstellung von Meisterwerken muhammedanischer Kunst in München 1910»*. München, in-fol.: pp. II, 20, con X tav.

H. O. Fleischer, *Arabische Inschriften*, in ZDMG, XIII, 1854, 267-272.

1. Sull'elmo del sultano mammelucco al-Mu'izz Aybek [648-655].

2. Su una lapide di Dahlak.

Inghilterra.

Wright, I. *Kufic Tombstones in the British Museum* (*Proceedings of the Society of Biblical Archaeology*, IX, 1887, p. 329-349). II. *Kufic Gravestones* (id., ibid., XI, 1889, 11-14).

Italia.

M. Lanci, *Lettera sul Cufico sepolcrale monumento portato d'Egitto in Roma.* Roma, Bourlié, 1819, pp. 64.

Michel. Lanci, *Trattato delle sepolcrali iscrizioni in cufica, tamurea e nischia lettera dai Maomettani operate.* Lucca, 1840. [*Senza indice alfab.*].

M. Lanci, *Lettera filologica [su alcune cufico-tamuree scritture] al cav. V. Tommasini.* Roma, Ferotti, 1887: pp. 80.

Illustrazione di una scimitarra damascena. Contro lo Stickel di Jena.

M. Lettieri, *Monumenti arabici illustrati.* Napoli, Stamp. Reale, 1841, in-8°, pp. 36 e 2 tav.

2 lapidi con iscrizione, provenienti da Pozzuoli. Procedono cenni sulle scorrerie degli Arabi nel Napoletano. Cfr. *Museo Borbonico*, XII, 1839, 1-16; XIII, 1843, 134.

S. Cusa, *Su una iscrizione araba del Museo di Termini.* Lettera a S. E. il Duca di Serradifalco. Palermo, Lao, 1858, in-8° gr.: pp. 22 con una tav.

Le iscrizioni arabe della R. Armeria di Torino [fondata dal re Carlo Alberto] *raccolte ed illustrate da* Isaia Ghiron. Firenze, Le Monnier, 1868, in-4°, pp. IX, 121, con tav. fotogr. [*Senza indice*].

M. Amari, *Descrizione di lavori orientali con iscrizioni arabiche, esposti nel Museo artistico e industriale di Roma*, in *Bollettino italiano di studi orientali*, I, 1876-77, p. 122-133, 162-166. [*Senza indice*].

M. Amari, *Illustrazione di due iscrizioni arabiche delle quali possiede i gessi l'Ist. di Studi sup. in Firenze.* [Firenze, 1875, in-4°, pp. 15], in *Pubbl. Ist. Stud. sup., Sez. filos. e filol.*, I.

La prima è un'iscriz. sepolcrale del 1296 E. V., del Museo Civ. di Mantova; la seconda, un'iscriz. pubbl. del 1515 sopra una lastra di marmo, appart. a P. Vimercati-Sorzi da Bergamo.

M. Amari, *Su le iscrizioni arabiche del Pal. Regio di Messina*, in *Atti Acc. Lincei, Memorie*, 3, VII, 1881, 103-112.

Bart. Lagumina, *Le iscrizioni sepolcrali arabe del Collegio di Propaganda a Roma, edite, tradotte e illustrate*, in *Bollettino italiano degli studi orientali*, N. S., 1877-82, p. 392-407.

G. de Petra, *Nota dei monumenti scritti orientali esistenti nel Museo Naz. di Napoli*, in *Boll. it. stud. or.*, 1897, 16-18.

C. Nallino, *Di alcune epigrafi sepolcrali arabe trovate nell'Italia Meridionale* [a Napoli, del sec. XI Cr.], nella *Miscellanea di archeologia, dedic. al prof. A. Salinas*, 1907, p. 243-253, 417-420.

Sicilia.

Amari, *Le epigrafi arabiche di Sicilia, trascritte, tradotte e illustrate:*

I. *Iscrizioni edili.* Palermo, Lao, 1875, 4°: pp. 4, 92, tav. 10; ni. 25.

II. *Iscrizioni sepolcrali* (Documenti per servire alla storia di Sicilia, pubbl. a cura della Società sicil. per la storia patria, 3 Serie, vol. I. Palermo, Virzì, 1879-1881: pp. 169, tav. 15, ni. 52).

III. *Iscrizioni mobiliari* (id. ibid., vol. II, fasc. I, 1885: pp. 60, tav. 3).

Illustratore abituale delle iscrizioni arabiche ultimamente rinvenute in Sicilia è stato B. Lagumina, in *Rendic. Lincei* e in *Arch. stor. Sic.*

Russia.

(Cfr. Tiesenhausen *Bibliogr. Arch.*, VIII).

J. Klaproth, *Notice et explication des inscriptions de Bolghari*, in JA., 2, 1831, VIII, 483-503.

Sono 47 iscr. turche ed arabe dei sec. VII-VIII H., ritrovate nel 1722 sul Volga presso Kazan.

N. Murzakevic, *Bachcisaraiskiya arabskaya Nadpis*, in *Zap. Odess. Obsc. ist. i drev.*, II, 1850, 489-548.

Tatarskiya Nadpisi v Meceti g Kacimova i na Bliz Lesgatscem Kladvitscie, in *Izv. Peterb. Arch. Obsc.*, I-III.

V. V. Velyaminov-Zernov, *Izliedovanie o Kasimovskich tsaryach i tsareviiaach*, in *Trud. vost. otd. Arch. Obsc.*, IX-XIII.

V. V. Velyaminov-Zernov, *Pamyatnik s arabsko-tatarskoju Nadpisju v Baškirii*, in *Zap. Peterb. Arch. Obsc.*, XIII, 1859, 257-284.

N. De Khanikoff, *Mémoires sur les inscriptions musulmanes du Caucase*, in JA, 5, t. XX, 1862, p. 57-155.

M. van Berchem, *Inscriptions mobilières arabes en Russie*, in JA, 10, XIV, 1909, 401-413.

Spagna e Portogallo.

S. de Sacy, *Mémoires sur quelques inscriptions Arabes existant en Portugal, et rapportées dans les Voyage de J. Murphy, et dans les Mémoires de littérature Portugaise, publiés par l'Académie royale des sciences de Lisbonne*, in *Mém. de l'Inst., Hist. Litt. anc.*, II, p. 596-615.

Em. Lafuente y Alcántara, *Inscriptiones árabes de Granada, precedidas de una reseña historica y de la genea-*

logia detallada de los reyes Alahmares [al-Aḥmar, *laqab* di 'Uqayl b. Naṣr = Naṣridi]. Madrid, Nacional, 1860, in-8° gr.: pp. XIII, 243.

R. Amador de los Rios, *Inscripciones árabes de Sevilla.* Madrid, 1875, in *Museo Español*, IV, 321-380.

A. Cardenas, *Estudio sobre las inscripciones árabes de Granada, y apuentos arqueolog. sobre la Madraza.* Granada, 1879.

R. Amador de los Rios, *Inscripciones árabes de Cordoba, preced. de un estudio histor. crit. de la Mezquita Aljama.* Madrid, 1879; 1892[3].

R. Amador de los Rios, *Lapidas arábigas existentes en el Museo arqueologico nacional y en la Real Acad. de la Hist.*, in *Museo Español*, VII, 122-156.

R. Amador de los Rios, *Memoria acerca de algunas inscripciones arábigas de España y Portugal. Museo arqueológico Nacional.* Madrid, 1883, 4°: pp. 317; ni. 155.

Cfr. per speciali illustrazioni di singole iscrizioni arabe rinvenute in Spagna il *Bolet. R. Ac. Hist.* (v. Indice), e *Rev. Arch. Bibl. y Mus.* sotto i nomi degli arabisti R. Amador de los Rios, F. Codera, E. Saavedra, ecc.

AMERICA.

J. Orne, *A brief account of some arabic mortuary tables (orig. from Egypt) in the Semitic Museum at Cambridge Mass.*, in *Proceed. Am. Or. Soc.*, XV, 1893, 205-207.

§ 8. Libri.

Anche su questo argomento dei libri a stampa ci riferiamo innanzi tutto, per notizie storiche generali, a Mazzoni *Avviamento,* cap. II.

A) Mentre in Oriente e nei paesi musulmani in particolare il manoscritto è rimasto sin quasi ai nostri giorni (nella forma di litografia o poligrafia) il mezzo pressochè unico, certo il più in uso e il preferito, per la diffusione del pensiero letterario e scientifico, in Occidente la stampa fu utilizzata sin quasi dal suo nascere alla riproduzione di opere, antiche e moderne, dell'umano ingegno anche per le lingue orientali.

M. Schwab, *Les incunables orientaux et les impressions orientales au comm. du XVI s.* (en Bavière et Würtemberg). Avec marques typographiques. Paris, 1883.

Il primo libro arabo stampato uscì a Fano nel 1514, nella Tipografia fondata a spese di Giulio II, impresso da Gregorio dei Gregorii, da Venezia: « Le sette ore canoniche ».

« Der erste arabische Druck Deutschlands ist in Heidelberg hergestellt. Es ist ein Text des Galaterbriefes nebst

den sechs Haupstücken der christlichen Religion und einen reichen Kompendium der arab. Grammatik, gedruckt bei Jakob Mylius 1583».

Bonola Bey, *Note sur l'origine de l'imprimérie arabe en Europe*, in *Bull. Inst. Ég.* 5, XIII, 74-80.

All'incremento degli studi arabici o piuttosto musulmani in Italia contribuirono efficacemente le tre gloriose stamperie orientali sorte tra noi nei sec. XVI-XVII (cfr. De Gubernatis *Matériaux*, 189-218):

1° la *Tipografia orientale medicea*, fondata per volontà di Gregorio XIII dal card. Ferdinando dei Medici, e diretta sin dal 1584 da G. B. Raimondi († 1614), da Roma trasportata a Pisa nel 1627, e poi nel 1684 a Firenze: da essa, con i bei caratteri incisi da R. Granjon, usciva la celebre edizione romana dell'Avicenna:

Kitāb al-Qānūn fi-l-ṭibb | *li-abū* (sic) *'Ali al-Šaykh al-Rayīs* (sic) | *ibn Sīnā* | *ma' ba'd tālīfihi wa-huwa 'ilm al-manṭiq wa-'ilm al ṭabī'r* | *wa-'ilm al-Kalām.* Romae, | In Typographia Medicea | MDXCIII. | Cum licentia superiorum: in-folio: pp. [12 non num. comprendenti il frontesp., la Pref. e Indice sommario dei 5 Libri del Canone], 610 [numerate in cifre arabiche e nostre: sino alla fine del Libro III], 268 [id. sino alla fine del V], [64 non numer.: Indice analitico]. Segue il frontesp. non num.: *Kitāb al-Naǧāh Mukhtasar al-Šafā li-ibn Sīnā*, con pp. 85 di testo, numerate come sopra.

Soli due anni dopo veniva alla lùce, in Venezia, l'edizione Giuntina contenente la versione latina del Canone; della quale riproduciamo il frontespizio

Avicennae Arabum medicorum principis Canon medicinae ex Gerardi Cremonensis *versione et* Andreae Al-

pagi Bellunensis *castigatione. A Joanne Costaeo, et Joanne Paulo Mongio annotationibus iam pridem illustratus. Nunc vero ab eodem Costaeo recognitus... Vita ipsius Avicennae ex Sorsano Arabe eius discipulo, a Nicolao Massa latine scripta et figuris... Additis nuper etiam librorum Canonis oeconomijs, necnon Tabulis Isacogicis in universam Medicinam ex Arte Humain idest Joannitii Arabis, per* Fabium Paulinum Utinensem. *Cum indicibus quattuor...* Venetiis, apud Juntas, 1595, in-fol. gr.: 2 voll.: pp. ... 982; 432, + Indices.

Il vol. II comprende, oltre la fine del Canone:

1° *Libellus de Viribus cordis* translatus ab Arnaldo de Villanova.

2° *Cantica* transl. ex arabico in latinum a Mag. Armelgando Blasij de Montepesulano.

2° La Stamperia di *Propaganda* (*Typographia Sac. Congregationis de Propaganda Fide*), sorta in Roma nel 1622 insieme con l'omonimo Collegio per cura di Urbano VIII; donde usciva nel 1671 la

Biblia Sacra Arabica (cfr. *Giornale dei Letterati* del Nazzari, Roma, 1672).

3° La *Tipografia del Seminario*, fondata a Padova dal card. Greg. Barbarigo verso il 1681, e che pubblicava nel 1698 la monumentale edizione del Corano

Alcorani textus universus ex correctioribus Arabum exemplaribus summa fide atque pulcherrimis characteribus descriptus, etc.,

con la traduzione latina e commento del Marracci.

Sulla storia di queste stamperie cfr.:

G. E. Saltini, *Della stamperia orientale Medicea e di G. B. Raimondi*, in *Giorn. Stor. Arch. Tosc.*, 1860, IV, 258-296.

A. M. Bandini, *La stamperia Mediceo-Orientale. Frammento di una Memoria in parte inedita.* Firenze, 1878, 18°: pp. 24.

S. Mattei, *Tipografia orientale in Italia*, in *Bibliofilo*, IV, 1883, 120-121, 145-149.

Elenco di alcune tra le odierne principali stamperie orientali, o specialmente fornite di caratteri orientali, in Europa:

In Italia:

1. Firenze:
   a) Tip. orient. del R. Ist. di studi sup.
   Saggi di caratteri. Firenze, 1878.
2. Roma:
   b) Casa Editrice italiana (C. De Luigi).
   c) Stamperia della R. Accademia dei Lincei (P. Befani).
   d) Tipografia Artigianelli di S. Giuseppe.
   Campionario dei caratteri orientali. Roma, 1913, in-8° gr.: pp. 45.
3. Palermo: Bern. Virzì, succeduto sin dal 1878 a Lao.
4. Milano.

All'Estero:

Angers: Imprimerie orientale de A. Budin et C^ie^, 4, rue Garnier.

Chalon-sur-Saone: Imprim. franç. et orientale E. Bertrand.

Parigi: Imprimerie Nationale.

Leida: E. J. Brill.

Beyrouth (Syrie): Imprimerie Catholique.
Spécimens des caractères, s. a., 4°: pp. 28.

Parecchie sono le stamperie arabe nella Russia meridionale; moltissime nella Germania, dove a Lipsia è la celebre Fonderia Drugulin per caratteri orientali.

B) Passano quasi tre secoli prima che l'arte della stampa, per imitazione e diretta influenza occidentale o cristiana, s'introduca e s'affermi stabilmente nell'Oriente musulmano: in Turchia, o piuttosto a Costantinopoli, sul principio del sec. XVIII; in Egitto, o piuttosto al Cairo, sul principio del XIX.

M. Hartmann, *Zur literarischen Bewegung und zum Buch und Bibliothekswesen in den islamischen Ländern*. Halle, 1905, pp. 13.

G. Weil, *Die ersten Drücke der Türken*, in *Zentralbl. f. Bibliothekswesen*, XXIV, 1907, 49-61.

V. Chauvin, *Notes pour l'histoire de l'imprimerie à Constantinople*, in *Zentralbl. f. Bibliothekswesen*, XXIV, 1907, 255-261.

Ibr. Hilmi, *Liste des imprimeries du vilayet de Bagdad et de leurs principales publications*, in *Loghat el Arab*, II, 304-309.

Id. ibid., pp. 223-230 per l'Impero turco e la Siria.

Le più ampie e precise notizie sulla storia delle stamperie orientali, in Siria ed in Egitto sono raccolte in una serie di articoli da

L. Cheikhô, *Tarīḫ al-ṭibā'ah fi-l-Mašriq*, in *Machriq*, III-V, 1901-1903.

Indice degli articoli: Origini della stampa (III, pp. 78-85). La stampa a *Costantinopoli* (124-181). In *Siria*: 1. Quzaḥiyya (251-257) — 2. Aleppo (355-359) — 3. al-Šuwayr (359-362) — 4. Bayrūt, *Imprimerie Catholique* «fondée dans le but spécial de venir en aide aux missionnaires et au clergé des différents rites de l'Orient» (501-508, 670, 706-716; 804-808, 839-844, 998-1003, 1030-1033; IV: 86-90, 224-229, 319-325) — 5. Libano (IV: 471-

474, 520-524) — 6. Damasco (878-881) — 7. Tripoli di S. (881) — 8. Gerusalemme (V: 69-76). — *Mesopotamia*: 9. Mossul (423-429, 840-841) — 10. Dayr al-Za'farān (841-842). — *'Irāq*: Baghdād (842-844), Basrah (844).

La rassegna tipografico-bibliografica non è stata continuata. Cfr. RMM, IV, 1908, 394-397 (Giornali, Riviste e Stamperie di Costantinopoli); VII, 1909, 495-97 (Stamperie e Librerie di Beyrouth).

Anche prima che in Siria, e più intensamente che in tutto il resto del mondo musulmano, l'arte della stampa prese piede in Egitto, specialmente al Cairo, dove le pregiate edizioni di Būlāq (sobborgo del Cairo) hanno fama per correttezza e nitidezza, quasi come da noi le Aldine, le Bodoniane, le Cominiane ecc.

L'imprimerie de Boulaq, in RMM, I, 423.

Rammentiamo, per nostro compiacimento, la litografia e stamperia *Castelli* al Cairo.

Nè minore impulso hanno avuto dagli Inglesi le stamperie musulmane dell'India, specialmente a Calcutta, Haydarabād, Ahmadabād, Bombay, Luckhnow, Lahore, ecc. Per il resto del mondo musulmano cfr., oltre l'Indice del Cat. 4 R. Haupt, *Der Moh. Orient.* (anche per Fez, Tabriz, Taschent, Teheran, ecc.):

Une imprimerie musulmane a Bakou, in RMM, II, 278.

Les imprimeurs de Téhéran, in RMM, III, 174.

G. Zaydān, *Ta'rīkh al-nahḍah al-ṣaḥāfiyyah fi-l-lughah al-'arabiyyah*, in *Hilāl*, XVIII, 383-392.

Della influenza che ha avuto la stampa sulla vita araba e la cultura islamica.

A. Geiss, *Histoire de l'imprimerie en Égypte*, in BIE, 5, I, 1907-8, 133-157.

Sugli stabilimenti tipografici, molto rudimentali, che per iniziativa francese sorsero in Egitto negli anni 1718-1801 Cr.

Ph. de Tarrazi, *Ta'rīkh al-ṣaḥāfah al-'arabiyyah yaḥtawī 'ala akhbār kull ǧarīdah wa-maǧallah 'arabiyyah ẓaharat*

fi-l-'ālam šarqan wa-ġharban ma' rusūm aṣḥābihā wa-l-muḥarrirīna fi-hā wa-tarāǧim mašāhīrihim. Beyrut, 1911-1913, 2 voll.: pp. 170, 336.

Ricca e pregiata opera sulla storia della stampa araba dalle origini [1799 Cr.] al 1892.

C) Sulla forma, la storia e l'evoluzione grafica dei caratteri tipografici orientali:

De Guignes, *Essai historique sur l'origine des caractères orientaux de l'Impr. Roy., sur les Ouvrages qui ont été imprimés à Paris, en Arabe, en Syriaque, en Arménien*, etc. etc., in *Not. et Extr.*, I, 1787, pp. IX-CII, con un *Catalogue des mss. apportés du Levant par M. de Breves* [† 1627].

J. Ferrette, *Méthode simplifiée pour imprimer l'arabe avec les points vojelles*, in JA, 5, XIV, 1859, 298-327.

R. Dvořák, *Sind türkische Dichterausgaben zu vokalisiren?* in ZDMG, XLII, 1888, 102-112.

Rapport et Note technique de la Commission de la réforme et de l'amélioration du caractère arabe de l'Imprimerie Nationale de Boulaq. Le Caire, Impr. Nat., 1906, in-4°: pp. 31.

Cheikh Dehif, *Un projet de réforme de l'écriture arabe*, in RMM, XI, 1910, 448-450.

D) Della Bibliofilia presso gli Arabi e i musulmani in generale:

Ḥāǧi *Kašf*, I, 126-127 (libri dati alle fiamme o in altro modo distrutti). Cfr. *Loghat el Arab*, II, 1913, 269-276.

S. Ribera, *Bibliófilos y Bibliotecas en la Espana Musulmana.* Zaragoza, 1896, in-18°: pp. 67.

M. Hartmann, *Zum Bibliothekswesen in den islamischen Ländern*, in *Centralbl. f. Biblioth.*, 1899, 186..., *Machriq*, I.

Notice sur le développement du livre et des bibliothèques en pays musulman, in RMM, I, 453-456.

E) Biblioteche orientali od orientalistiche, Collezioni di libri orientali specialmente musulmani; delle quali si abbia Catalogo a stampa.

I. Pubbliche, per ordine alfabetico di città:

Agra (India).

Catalogue of English, oriental and translated works in the Library of the Agra College. Agra, 1846, in-4°.

Algeri.

De Slane, *Rapport sur les Bibliothèques de l'Algérie suivi du Catalogue des mss. arabes les plus importants de la Bibl. d'Alger et de la Bibl. de Cid-Hammouda à Constantine.* (Arch. des Miss. scient.?), in-8°, pp. 16.

Batavia.

J. A. v. d. Chijs, *Catalogus der Bibliotheck der Bataviaasch Genootschaft van Kunsten en Wetenschaffen* e *Verfolg-Cat.* Batavia, 1872-77, in-8°.

Calcutta.

W. Arnold Bion, *Catalogue of the Library of the Asiatic Society of Bengal.* Calcutta, 1884, in-8° gr.: pp. 418.

Cairo.

Catalogue de la section Européenne de la Bibliothèque Khédiviale.

I. *L'Egypte.* Le Caire [1892, par K. Vollers], 1901[2] [par B. Moritz], in 8°: pp. XIII, 589.

II. *L'Orient*, 1899: pp. 557.

Cfr. per la storia della Biblioteca, formatasi su decreto chediviale dall'insieme dei mss. e libri conservati nelle varie Moschee, Mausolei, ecc. del Cairo:

A. von Kremer, *Die Bibliothek von Darb alǰamâmîz in Kairo*, in ZDMG, XXVIII, 1874, 157-159.

W. Spitta, *Die von der Bibliothek im Darb el-Ġamâmîz verkäuflichen arabischen Bücher*, in ZDMG, XXX, 1876, 152-157.

W. Spitta, *Die Bibliothek Mustafa-Pascha's*, in ZDMG, XXX, 1876, 312-319.

Alla morte di Mustafa-Fāḍil pasa (1876), il Vicerè suo fratello ne acquistò per la Bibl. Khediviale la collezione scelta di 3065 Mss. Lo Spitta ne dà un piccolo elenco di saggio.

Cambridge (Engl.).

E. G. Browne, *Handlist of Turkish a. other printed a. litographed books presented by J. J. W. Gibb to the Cambridge Univ. Library*. Cambridge, 1906.

Damasco.

A. Medana, *La biblioteca araba di Malek Daher a Damasco. Relazione*, in *Boll. Min. Aff. Est.*, 1889, I, 381-390.

Kufische Bücher in der Moschee von Damascus, in *Beil. zu Münch. Allg. Zeitung*, 1900, ni. 157, 160.

Edinburg.

Muḥ. Badr, *Fihrist al-kutub al-'arabiyyah wa-l-fārisiyyah wa-l-urdiyyah al-mawǧūdah fi Kutubḫānah Ǧāmi'ah Īdinburǧ*. Edinburg, 1908 (in arabo e in inglese).

India.

Miyan Mahomed Panah's Arabic and Persian Library at Kach-Bhriz, in JRAS, Bomb. Br., I, 1844, 448-461.

Semplice lista di ni. 109. È il primo ed unico articolo della rubrica Bibliothaecal Notices of important book-collections in India and the East, by the Secretary.

L. Bouvat, *Les sociétés savantes, les publications officielles et les Bibliothèques de l'Inde*, in RMM, VI, 1908, 599-621.

Londra.

A. G. Ellis, *Catalogue of Arabic Books in the British Museum.* London, 1894, 1901: 2 voll. in-4°: pp. 986, 864, in 2 coll.

Un ultimo volume di questa ricca pubblicazione bibliografica comprenderà il Supplemento, la Prefazione e gl'Indici.

Subject Index of the modern works added to the Library of the Brit. Museum in the years 1881-1900, 1901-5, 1906-10. London, 1886, 91, 97, 902, 903, 906, 910, s. v. Arabia, Arabic, Islam, ecc.

Catalogue of the Library of the India Office. London, 1888-1900..., in-8°.

Vol. I: Generalità (pp. 567) e Index (pp. 207) 1888; Suppl. (pp. 384) 1895.

Vol. II: 1. Sanskrit Books (pp. 294) by Dr. Rost, 1897; 2. Hindustani B. (pp. VII, 379) by J. F. Blumhardt 1900; 3. Hindi (pp. II, 151), Panjabi (pp. 54), Pushtu (pp. 13) a. Sindhi Books (pp. 14) by J. F. Blumhardt, 1902.

New York.

List of works in the New York Public Library relating to Arabic Poetry. Prepared by J. A. Pratt *under direction of* R. Gottheil. New York, 1908.

Parigi.

E. Lambrecht, *Catalogue de la Bibliothèque de l'École des langues orientales vivantes, t. I.* Paris, 1898: in-8° gr.: pp. VII, 623; ni. 3593 (Publ. de l'Éc. des l. or. viv.: 4e série, t. I), con ricchi *Indici* alfabetici:

a) dei titoli di opere arabe e delle anonime, in trascrizione;

b) titoli delle opere, in arabo;

c) nomi di autori.

Questo primo volume, l'unico sin oggi pubblicato, comprende solo la Linguistique: I. Philologie, II. Langue arabe.

Roma.

Elenco dei libri orientali che facevano parte della Biblioteca del def. socio Sen. M. Amari, acquistati dalla Biblioteca Accademica [Lincei] *col concorso del Ministero della pubblica istruzione.* Roma, Atti Acc. Linc., 3, Rend., VI, 1890, 1° sem., Bullet. bibl., pp. I-XLIX.

Sciangai.

J. Haas, *Catalogue of the Library of the China Branch of the Roy. Asiatic Society, sistemat. classed.* Shanghai, Kelly a. Walsh, 1894[3]: pp. XVIII, 281.

Strasburgo.

J. Euting, *Arabische Litteratur* (Katalog der Kais. Universitäts und Landesbibliothek in Strassburg). Strassburg, K. J. Trübner, 1877, in-4°: pp. 111, ni. 4140.

Eintheilung: I. Literaturgeschichten. II. Grammatiken, Chrestomathien, Uebungsbücher. III. Lexica. IV. Texte und deren Uebersetzungen. V. Abhandlungen.

Register: 1 der abendl. Uebersetzer und Herausgeber, 2. arabischen Titel, 3. id. in Transscription; *Liste* 4. der vulgär-arab. Literatur, 5. maltesischen Literatur, Werke über Kalligraphie und Inschriften.

Tangeri.

Bibliothèque de la Mission scientifique du Maroc, in RMM, XXIV, 1913, 352-355.

Fondata da A. le Chatelier nel 1904, essa contava nel 1913 più di mille volumi nella Sezione Araba (Mss., fondi G. Salmon, Marchand, ecc.); più di 10 mila nella Sez. Europea. Cfr. RMM, XIV, 110 ss. e *Arch. Maroc.*, passim.

G. Kampffmeyer, (*Studien und Mitteilungen der Deutschen Marokko-Bibliothek I*) *Marokko-Literatur.* 1ste Hälfte, in MSOS, XIV, 1911, 2ª, 1-85.

La divisione o classificazione generale, molto pratica, della Biblioteca è la seguente:

A. Bücherkunde und allgemeine Schriften; *B.* Allgemeine Sprachwissenschaft. Allg. Orientalia; *C.* Hamitische Sprachen; *D.* Semitische Spr.; *E.* Indogermanische Spr.; *F.* Alle übrigen Spr.; *G.* Folklore; *H.* Religionswissenschaft; *I.* Theologie; *K.* Philosophie und Pädagogik; *L.* Rechts- und Staatswissenschaft; *M.* Historische Hilfswissenschaften; *N.* Geschichte; *O.* Erd- und Länderkunde; *P.* Völkerkunde. Kulturgeschichte; *Q.* Kunst; *R.* Naturwissenschaft und Mathematik; *S.* Medizin; *T.* Wirtsch. Verhältnisse, Technik und Verwandtes; *U.* Erzählungen mit abendländl. Hintergrunde.

Sulle biblioteche tedesche in Tangeri, nei paesi musulmani in generale, nell'Impero Ottomano in particolare, vedi RMM, XI, 1910, 297, XII, 1910, 113.

Vladivostok.

E. G. Spaldin, *Katalog Biblioteki vostočnago Instituta.* Vladivostok, 1904, in-8° (*Izvestija vost. Inst.*).

Fra le Biblioteche pubbliche, orientali, di cui non si ha catalogo a stampa, citiamo:

Eine orientalische Bibliothek in Rhodus, in ZDMG, III, 1849, 120; VI, 541-544; Ḥāǧi *Kašf* ed. Flügel, VII, 38-49.

II. *a*) Collezioni librarie orientalistiche di proprietà privata in Occidente, tuttora esistenti, o messe in vendita e disperse, o incorporate a biblioteche pubbliche, — per ordine alfabetico dei collezionisti o possessori:

Catalogue des livres et mss. de la Bibliothèque de Caussin de Perceval. Paris, 1874, in-8°.

Bibliothèque de M. le B. Silvestre de Sacy, Paris, Impr. Roy., 1812, 1846, in-8°.

[Catalogue rédigé par R. Merlin]. Tom. I (pp. 12, LXIV, 436) Imprimés (Philosophie, Théologie, Sciences naturelles); — II (XXIII, 414) Sciences médicales et arts utiles.

Psychologie; Sciences morales; Linguistique. Littérature et Beaux Arts. Histoire littéraire; — III (pp. IV, 63). Manuscrits [arabes ni. 1-221, persans, 222-329 turcs 330-358, etc., par G. De Lagrange].

Catal. de la Bibliothèque Orientale de M. Gantin. Paris, Leroux, 1910.

Catalogue des livres orientaux... de feu M. Garcin de Tassy, etc., *suivi du Catalogue des mss. indoustanis, persans, arabes, turcs, rédigé par* M. F. Deloncle. Paris, 1879.

M. Hartmann, *Das Buchwesen in Turkestan und die türkischen Drucke der Sammlung* Hartmann, in MSOS, vol. 7, p. 2ª, 1904, 69-103.

F. Bonifazj, *Catalogo della libreria dell'Em. card.* Gius. Mezzofanti, *compilato per ordine di lingue.* Roma, Pallotta, 1851, in-8°: pp. 139.

Catalogue de la bibliothèque orientale de J. Mohl. Paris, 1876, in-8°.

A catalogue of the Bibliotheca Orientalis Sprengeriana. Giessen, Keller, 1857, in-8°: pp. VII, 110.

Libri, litografie ma in maggior parte mss. arabi, persiani, indostani e turchi, appartenuti ad A. Sprenger: in tutto ni. 1972. Cfr. J. Baer, *Bibliotheca Asiatica*, I-III; e RMM, II, 619.

Catalogue de la bibliothèque orientale de J. Thonnelier, 1880, in-8°.

II. *b*) Altri Catalogi librarii di biblioteche appartenute ad orientalisti o cultori di discipline filologiche e archeologiche relative all'Oriente, specialmente musulmano, sono qui appresso elencati per ordine di Librai e con in fronte il nome del defunto póssessore:

α) J. Oppert, (P. Geuthner, Paris, Cat. 26, 25, 1906-7).
A. de Longpérier (id., ibid.).
Ch. Sonneck (id., ibid.).
Gén. Marmier (id., ibid.).
L. White King (id., ibid.).

M. Rillieux (P. Geuthner, Paris, Cat. 14, 1905).
F. Patorni (id., ibid.).
β) V. Fausböll, Copenhagen (I. Baer, Frankfurt a. M., Kat. 574-575 *Indica et Iranica*).
S. Lefmann (id., ibid., Kat. 619. *Süd- und Ostasien Silicien*).
G. Parthey, Berlin (id., ibid., Kat. 213, 1885. *Indica et Iranica*).
γ) E. T. Candy, Bombay (W. Heffer, Cambridge Engl., no. 116, «Bibl. Asiatica», III).
S. R. West (id., ibid.).
S. E. M. Satow (id., ibid.).
H. F. B. Lynch (id., ibid., no. 124, «Bibl. Asiat.», IV).
G. F. Nicholl (id., ibid.).
Oldham (id., ibid., no. 131, «Bibl. As.», V).
A. Cotterell Tupp (id., ibid.).
W. Logan (id., ibid., no. 136 «Bibl. As.», VI.
δ) H. Winckler, Berlin (O. Harrassowitz, Leipzig: Bücherk. 363, 1914. *Semit Völker und Sprachen*).
D. H. Müller, Wien (id., ibid., 359, 1913. *Der alte Orient*).
S. Fraenkel, Breslau (id., ibid., 356, 1913. *Arabien*).
P. Horn, Strassburg (ib., ibid., 352, 1912. *Persien*).
L. F. Kielhorn, Göttingen (ib., ibid., 337, 1910. *Gesch. und Kultur von Indien*).
W. Wollner, Leipzig (id., ibid., 335 336, 1910. *Folklore*).
K. Vollers, Jena (id., ibid., 334, 1910. *Arabien*).
Ferd. Justi, Marburg (id., ibid., 321, 1909. *Iran und Kaukasus*).
Fr. Müller, Wien (id., ibid., 319, 1909. *Allg. u. vergl. Sprachwissenschaft*; 318, 1909. *Grammatiken, Lexica*, etc.).
H. Gelzer, Jena (id., ibid., 317, 1909. *Der christ. Orient u. die Levante*).
A. F. v. Mehren, Kopenhagen (id., ibid., 315, 1908. *Der Islam*),
U. Bouriant, Cairo (id., ibid., 299, 1906. *Aegypten, Afrika*).
W. v. Heyd, Stuttgart (id., ibid., 296, 1906. *Die Levante*).
O. v. Böhtlingk (id., ibid., 290, 1905. *Indische Philol. u. Alterthumsk.*).

G. Bühler, Wien (id. ibid., 245, 1899. *Ind. Philol. u. Alterthumsk.*).

s) A. F. Stenzler (W. Koebner, Breslau: Kat. 194. *Vergl. Sprachwissenschaft*).

Ch. Schefer (H. Welter, Paris).

Viv. de Saint Martin (id., ibid.).

III. Enumeriamo da ultimo le principali Biblioteche d'Italia, che possiedono fondi notevoli di libri orientali ed orientalistici, sebbene non ne abbiano pubblicato per le stampe il relativo catalogo.

Roma.

Pontificio Istituto Biblico: cfr. RMM, XXVII, 1914, 42-52.

R. Accademia dei Lincei.

Oltre il vecchio fondo della Corsiniana, possiede in speciali salette della Sezione Accademica, la parte orientale della libreria Amari (acquistata nel 1889: circa 1000 volumi, 570 opuscoli), accresciuta di molte aggiunte, specialmente periodici, e recentemente del ricco fondo Caetani: in tutto circa 5 mila volumi, e più di mille opuscoli, per la maggior parte relativi all'Islām.

Bibl. Naz. Centr. Vittorio Emanuele.

Oltre il vecchio fondo, ha recentemente acquistato una cospicua e bene scelta collezione di libri musulmani, specialmente stampati in Egitto: circa 2 mila volumi, dei quali è in corso la catalogazione sotto la direzione del prof. C. A. Nallino.

Ministero delle Colonie: biblioteca in formazione.

Scuola Orientale della R. Università: id.

Biblioteche o Librerie orientalistiche private di contenuto prevalentemente musulmano sono in Roma quelle del Prof. I. Guidi (Filologia semitica generale), C. Schiaparelli (Arabo), L. Caetani (Storia e Geografia orientale, specialmente islamica), C. A. Nallino (Arabo, Storia della scienza orientale).

FIRENZE.

Istituto di studi superiori. Sezione di Filologia e Filosofia.

Possiede il cospicuo fondo della biblioteca dell'orientalista russo B. Dorn acquistata nel 1883: esso è costituito sopratutto di materia iranica e musulmana in genere.

Cospicua è la raccolta di testi cinesi; non esigua quella di libri indiani, tra cui una piccola collezione di mss. sanscriti catalogata dall'Aufrecht. L'acquisto della biblioteca di D. Castelli costituì un buon fondo di opere riguardanti l'ebraismo, anche della fase talmudica.

I libri del semitista F. Lasinio furono in parte acquistati dalla Scuola Orientale di Roma.

TORINO.

Biblioteca Nazionale della R. Università e della R. Accademia delle Scienze.

Buon numero di opere relative alla filologia orientale e all'Oriente in genere sono raccolte in due Sezioni, rispettivamente, nella parte antica e nella moderna della Biblioteca. La Sezione «Orientale» antica comprende mezzo migliaio di opere, di cui ben poche stampate in Oriente, riferentisi a varii paesi e popoli d'Asia, e anche d'America. Assai pochi sono i libri che riguardano il mondo musulmano; più numerosi quelli che si riferiscono al mondo indiano. In altra Sezione della Biblioteca sono più che seicento opere ebraiche, la maggior parte provenienti dalla raccolta privata dell'Abate Valperga di Caluso [† princ. sec. XIX].

PALERMO.

Biblioteca della R. Università.

VENEZIA.

Marciana.

Possiede, oltre il vecchio fondo della Naniana, la ricca biblioteca di E. Teza, ereditata nel 1912 dal-

l'illustre filologo orientalista alla sua morte: circa 30 mila volumi e 10 mila opuscoli, di cui la parte principale è relativa ai vari campi dell'orientalismo, anche musulmano, nei quali il T. vagò, e talvolta si smarrì.

NAPOLI.

R. Istituto orientale.

F) Collegate con l'ordinamento e catalogamento delle Biblioteche orientali sono due questioni tecniche e pratiche, cioè l'una della trascrizione o transliterazione e l'altra della catalogazione o schedatura delle opere stampate in lingue orientali, specialmente musulmane, in Oriente o in Occidente.

a) F. Miniscalchi Erizzo, *Sistema generale di trascrizione.* Venezia (Memorie dell'Ist. Ven.), 1858, in-4°: pp. 31 con una grande tavola di trascrizione per gli alf. ebraico, rabbinico, samaritano, caldaico, siriaco, etiopico, amharico, arabo, turco, zendo, persiano, malese, copto, sanscrito, hindustani, armeno.

H. Brockhaus, *Die Transcription des Arabischen Alphabets*, in ZDMG, XVII, 1863, 441-543.

Tentativo armonistico di trascrivere razionalmente tutte le lingue musulmane: arabo, persiano, turco, afgano, indostano, sindi, malese.

M. Wickehauser, *Zur Transcription türkischer Texte*, in ZDGM, XVIII, 1864, 509-522.

Rapport de la Commission de transcription. Congr. Or. Genève, 1894.

A. Socin, *Referat über die Transcriptionsfrage*, in ZDMG, XLIX, 1895, 180-186.

Norme per la trascrizione dei segni alfabetici delle lingue orientali. Roma, Pont. Ist. Bibl., 1913, in-8° gr. Fa parte dell'opuscolo «Norme per la stampa delle pubblicazioni del P. Ist. Bibl.».

b) Sull'arabo qual è trascritto in altre lingue orientali, sul suo alfabeto adoperato per trascrivere altre lingue, vedi:

M. Hartmann, *Zur chinesischen Umschrift des arabischen*, in *T'oung Pao*, 2, VIII, 1907, 704-708.

A. Forke, *Ein islamisches Tractat am Turkistan. Chinesisch in arabischer Schrift*, in *T'oung Pao*, 2, VIII, 1907, 1-76.

H. Bourgeois, *La transcription arabe du serbe*, in RMM, XXIII, 1913, 296-304.

c) Sul modo di schedare e catalogare le opere orientali, specialmente di lingue musulmane, mancano pur troppo norme precise, sufficienti e sicure, sebbene il problema pratico sia dei più complessi e difficili nella odierna biblioteconomia. Noi non possiam citare che:

L. Modona, *Catalogazione e schedatura di opere orientali nelle Biblioteche Italiane*, in *Riv. delle Bibliot.*, n.° 20-21. Firenze, 1889, pp. 113-134.

Sono osservazioni e suggerimenti molteplici e alquanto vaghi, specialmente applicabili ai libri ebraici, di cui il M. aveva sicura cognizione diretta.

Sul medesimo argomento, C. Crispo Moncada pubblicò nel 1912 dei brevi *Appunti e Note* (Palermo), senza alcun costrutto.

Assai più pratiche, precise e studiate sono le norme comprese in

Instruktionen für die alphabetischen Kataloge der Preuszischen Bibliotheken von 10 Mai 1899. Zweite Aufgabe in der Fassung von 10 Aug. 1908. Berlin, Behrend, 1909, in-8° gr.: pp. x, 179, sebbene ancor limitate (§§ 146-160, pp. 59-63: 1. Arabische und nach arabischer Weise gebildete [turkische, persische, usw.] Namen. - 2. Hebräische Namen. - 3. Indische Namen. - 4. Andere orientalische Namen. - 5. Orientalische Namen in abendländischer Umgestaltung) soltanto al modo di indicare nella scheda il nome dell'autore.

Molto più gravi e complesse sono le difficoltà che nascono quando si vuol fissare sulla scheda, in forma sia pur compendiosa, ma sufficiente, precisa ed uniforme, il titolo dell'opera. Su questo argomento s'attende ancora un lavoro che dia norme semplici, precise, sicure, costanti, per quanto l'arruffata materia lo consenta. Giacchè il libro musulmano, stampato o litografato, ha una fisonomia sua propria, la cui prima caratteristica è la mancanza di quella uniformità e regolarità tipografica, che distingue a prima occhiata un libro dato alle stampe in Occidente.

La disposizione tipografica abituale del libro arabo nell'ambiente musulmano più genuino è la seguente:

Precede il *Fihrist* o Indice del contenuto, e talvolta la la *Tarǧamah* (notizia biografica dell'autore) con numerazione di pagine propria. Segue il frontespizio, sia semplice od occhico, sia inquadrato, e poi il testo. La data di stampa e il luogo di pubblicazione con le altre note bibliografiche sono in fondo al volume od all'opera, se questa consta di più volumi. È frequente il caso che un'opera in più volumi cominci con un sistema di disposizione, e poi muti da tomo a tomo, talvolta nel corso del tomo stesso, senza ragione e senza avvertenza al lettore.

d) Assai più complesso è il problema relativo alla trascrizione dei nomi propri sia di persone, sia specialmente di luogo o geografici, tanto sulle carte geografiche e topografiche, quanto nei testi, documenti ecc. In questo campo regna ancora un grande arbitrio ed incertezza, fonte di molti inconvenienti pratici, inesattezze e confusioni:

C. A. Nallino, *La transcription des noms géographiques arabes, persans et turcs*, in *Bull. Soc. Khéd. Géogr.*, 4, III, 1894, 205-231; estr. pp. 29; 7, I, 1897, 1-17.

C. A. Nallino, *Norme per la trascrizione italiana e per la grafia araba dei nomi propri geografici della Tripolitania e della Cirenaica*, in *Boll. Uff. Min. Colonie*, III, 1915 1 (Suppl.): pp. 43.

§ 9. Monete.

Importanza di speciale, molteplice, sicura e durevole fonte storica ha la moneta.

Gli Arabi, venuti a contatto e presto vincitori dei due imperi Bizantino e Sassanida, ne adottarono subito le monete, i conii, i tipi, le impronte; adoperando con qualche leggiera variante od aggiunta le iscrizioni monetarie pehleviche e greche (più tardi, in Africa ed in Spagna, anche le latine), sino a che sotto il califfo 'Abd al-malik ebbero anche essi i loro tipi di monete nazionali.

A. D. Mordtmann, *Erklärung der Münzen mit Pehlvi-Legenden*, 2 Abt. *Münzen arabischer Chalifen und Statthalter*, in ZDMG, VIII, 1854, 1-208 con 10 tav.; XII, 1858, 49-56; XIX, 1865, 485-496.

Rassegna di 17 collezioni in maggioranza private.

B. Dorn, *Bemerkungen über A. Mordtmann's Erklärung der Münzen mit Pehlevi Legenden*, in ZDMG, XXI, 1867, 161-168.

J. G. Stickel, *Neue Ermittelungen auf byzantinisch-arabischen Bildmünzen*, in ZDMG, XXIII, 1869, 174-182.

A. D. Mordtmann, *Chronologie der ältesten muhammedanischen Münzen*, in *Sitz. Münch Ak.*, 1871, 677-700.

A. D. Mordtmann, *Zur Pehlevi-Münzkunde*, in ZDMG, XXXIII, 1879, 82-142; XXXIV, 1880. 161-162.
Edw. Thomas, *The Pehlvi Coins of the early Mohammedan Arabs*, in JRAS, XII, 253-348; XIII, 373-429.

Disponiamo la nostra rassegna bibliografica, come al solito, indicando dapprima:

a) le opere di carattere generale o trattati storico-espositivi di Numismatica arabo-musulmana, e raccogliendo poi in particolari Sezioni le illustrazioni descrittive;

b) di singoli paesi o dinastie o periodi storici del mondo musulmano;

c) dei vari principali ritrovamenti e ripostigli via via venuti in luce;

d) delle collezioni pubbliche e private oggi esistenti, di cui si abbia catalogo pubblicato o altra sicura notizia.

Omettiamo, naturalmente, la enumerazione dei Periodici, Collezioni, Dizionari generali della Moneta (in italiano, unico e di valore assai modesto, quello di Ed. Antinori, *La Moneta*, Roma, Ist. it. di Numism., 1915, in-4°: pp. VIII, 596 e CLVI fra Tav. e Indici), Atti di Congressi nazionali e internazionali relativi alla numismatica e all'arte della medaglia in generale. Per le quali pubblicazioni basterà rimandare ai

più recenti e meglio redatti Cataloghi librarii antiquari sulla materia:

P. Geuthner. *Numismatique, épigraphie, sigillographie*, ecc. Paris, Cat. 53 (1913), pp. 130, ni. 2764.

Ott. Harrassowitz, *Numismatik*. Leipzig, Kat. 333, ni. 372.

J. Baer, *Bibliotheca Numismatica*. II, Münzkunde des Mittelalters und der Neuzeit. Frankfurt a. M., Kat. 578.

K. W. Hiersemann, *Numismatik des Orients*, ecc. Leipzig, Kat. 406, 1912, ni. 802.

ed accennare al manuale, in verità per la parte orientale molto incompleto e deficiente, di

F. ed E. Gnecchi. *Guida numismatica universale*. Milano, Hoepli (Man. H.), 1903, 4ª ed.: pp. xv, 612.

Nei nostri appunti bibliografici raccogliamo con particolare cura ciò che è stato pubblicato dopo il 1873, sino al quale anno è si può dire completa la « Bibliografia numismatica musulmana » di Tiesenhausen *Monnais*, più giù citata.

A (Generalità).

Ol. G. Tychsen, *Introductio in rem numariam Muhammedanorum*. Rostochii, Stiller, 1794, in-16°: pp. 112 cum tab — *Additamentum*, Rostochii, 1796.

O. G. Tychsen, *Al-Makrizi Historiae monetae arabicae* [K. šudūd al-'uqūd fi dzikr al-nuqūd] e *codice Escorial. cum duorum codd. Leidens. lectionibus et excerptis anecdotis nunc primum edita, versa et illustrata* Rostochii, Off. Stilleriana, 1797, in-16°: pp. 5, 116.

Traité des monnaies musulmanes, traduit de l'Arabe de Makrizi par A. J. Silvestre de Sacy. Paris (1797), in-8°, p. 89, in *Notice de quelques monnaies arabes et des Monnaies de Tunis, ecc. par* A. J. Silv. de Sacy, pp. 15.

F. Soret, *Eléments de Numismatique musulmane.* Extr. de la *Revue de la Numismatique Belge*, 1864-65. Bâle et Genève, H. George, 1868, in-8° gr.: pp. 230, VIII pl.

J. G. Stickel, *Zur muhammedanischen Numismatik*, in ZDGM, VII, 1853, 228-232.

J. G. Stickel, *Handbuch zur Morgenländischen Münzkunde.* Leipzig, Brockaus, 1845, 1870.

O. Codrington, *A manual of Musulman Numismatics.* London, 1904, in-8°: pp. 239 (*Asiatic Society Monographs*, VII).

A pagg. 233-239 sommaria Bibliography per dinastie e regioni musulmane.

b) C. J. Tornberg, *Ueber muhammedanische Revolutions-Münzen*, in ZDMG, XXII. 1868, 700-707.

E. v. Bergmann *Zur muhammedanischen Münzkunde*, in ZDMG, XXIII, 1869, 240-257 (pezzi inediti o rari del K. K. Münz-Cabinet di Vienna).

E. v. Bergmann, *Die Nominale der Münzreform des Chalifen Abdulmelik*, in *Sitz. Wien. Akad.*, 1870, LXV, 239-266.

E. v. Bergmann, *Beiträge zur muhammedanischen Munzkunde*, in *Sitz. Wien. Akad.*, 1873, LXXIII, 129-171, con una tav.

Ragiona dei banū Wāsul o banū Midrār, dinastia di Sigilmassa; - dei Ḥasanwayhidi con alb. geneal.; - dei Fāṭimiti; - dei Saruchane; - dei Karamani.

J. G. Stickel, *Numismatisches beim Orientalisten-Congress zu St. Petersburg*, in ZDMG, XXXI, 1877, 529-534.

J. Stickel u. v. Tiesenhausen, *Die Wertbezeichnungen auf muhammedanischen Münzen*, in ZDMG, XXXIII, 1879, 341-386.

H. Nützel, *Embleme und Wappen auf muhammedanischen Münzen.* Berlin, 1893: pp. 131.

J. A. Decourdemanche, *Étude métrologique et numismatiques sur les Misqals et Dirhems arabes*, in *Rev. Numism.*, 1908.

B

(Monografie per paesi, Dinastie, ecc.).

a) J. A. Conde, *Sobre la moneda arábiga, y en especial la acuñada en España por los principes musulmanes*, in *Mem. R. Ac. Hist.*, V, 1817, 225-314, con 5 lam.

A. de Longpérier, *Programme d'un ouvrage intitulé Documents Numismatiques pour servir à l'histoire des Arabes d'Espagne*. Paris, 1851, in-4°: p. 16, con 2 tav.

Elenco cronolog. (95-897 a. H.) delle monete, con i nomi dei principali possessori e descrittori.

F. Codera, *Tratado de numismatica arábigo-española*. Madrid, Murillo, 1879, in-8°: pp. XXI, 319 con 24 lam.

A. Vives y Escudero, *Monedas de las dinastias arábigo-españolas*. Madrid, 1893.

A. Vives, *La moneta castellana*. Madrid, 1901 (R. Ac. de la Hist.), pp. 55.

M. F. de Vargas, *Materiais para o estudo das moedas arábico-hispánicas em Portugal*, in *O Archaeologo*, XII, 1907, 1-22; XIX, 1914, 193-200.

b) *Beschreibung der gangbaren Marokkanischen Gold-Silber und Kupfer-Münzen nebst einem Anhange von einige seltener Münzen*. Wien, 1802, in-16°, pp. 53.

O. G. Castiglioni, *Mémoire géographique et numismatique sur la partie orientale de la Barbarie, appelée Afrikia par les Arabes*. Milan, 1826.

c) H. Lavoix, *Monnaies à légendes arabes frappées en Sirie par les Croisés*. Paris, Baer, 1877, in-8°: pp. 62.

G. Schlumberger, *Numismatique de l'Orient Latin*. Paris, Leroux, 1878, in-4°: pp. XII, 504 con 21 pl., e Carte des ateliers monétaires.

Il *Supplément et Index* (pp. 22, 37) uscì nel 1882.

d) H. L. Rabino, *Coins of the Shahs of Persia*, pubbl. in parte in *Numism. Chronicle*, 4, VIII, 1908 (Silver,

1499-1737 Cr.), XI, 1911 (1737-1848), ed in RMM, XXVII, 1914, 111-127 (Denominations of Persian Coins), 128-132 e 1 tav. (Quelques pièces curieuses: Monnaies [médailles] de largesses, de pélerinage, d'ornement).

e) M. van Berchem, *Titres califiens d'Occident à propos de quelques monnaies Mérinides et Ziyanides*, in JA, 10, IX, 1907, 245-335.

Pr. Vives, *La reforma numismática de los Almohades. Ensayo sobre la numismática de los estados musulmanos hispano-africanos de los siglos XII al XV*, in *Miscelánea de est. y textos ór.* Madrid, 1915, pp. 11 114, 10 láminas.

Rassegna per la serie numism. degli Almoadi e dei primi Ḥafsiti e per quella dei Marinidi.

f) E. Thomas, *Coins of the Patan Sultans of Dehli*, in *Numismatic Chronicle*, 1847-48.

E. Thomas, *Supplementary Contribution to the Series of the Coins, etc.* London, Wertheimer, 1852, in-8°: pp. 121-179, in *Numism. Chron.*, 1852.

g) P. Saveliev, *Monnaies des Djoudjides, Djagataïdes, Djelaïrides, Khans de la Horde d'or à l'époque de Toktamish*, in *Zap. Peterb. Arch. Obsc*, 1858 (in russo).

G. Savlikov, *Monety Zolotoi Ordy*, in *Izv. Obsc. Arch. Odessa*, XIII, 1895-96.

F. Soret, *Lettre à Kossikowsky sur un essai de classification des monnaies Djoudjides*. 1860.

V. Gregorief, *Neizdannyja monet Uigurskych* [souverains Karakhaniens] *vladieltav Maverannagra*, in *Uc. Zap. Kazansk. Univ.*, 1862.

h) H. Nuetzel, *Münzen der Rasuliden nebst einem Abriss der Geschichte dieser Jemenischen Dynastie*, 1891. Cfr. ZDMG, XLVII, 1893, 707-709.

i) M. Longwort Dames, *The mint of Kuraman, with special reference to the coins of the Qarlughs and Khwarizm Shahs*, in JRAS, 1908, 398-408 con 2 tav.

Il principato turco dei Qarlugh, vassallo dei Mongoli: 618-658 H.

k) *The International* [Marsden's] *Numismata orientalia* (cfr. ZDMG, XXXV, 1881, 477-490), London, Trübner:

P. II. St. Lane Poole, *Coins of the Urtuḳi Turkumans*, 1875.

P. IV. E. Th. Rogers, *The Coins of the Túlúni Dynasty*, 1877: pp. 21 con 1 tav.

l) P. Lerch, *Sur les Monnaies des Bukhâr-Khoudahs ou princes de Boukhara avant la conquête du Maverennahr par les Arabes.* 3e Congr. Or., Travaux, II, 417-430.

m) Ch. M. Fraehn, *Die Münzen der Chane vom Ulus Dschutschi's.* St. Petersburg, 1832.

Ch. M. Fraehn, *De Il-Chanorum seu Chulaguidarum Numis commentationes duae*, in *Mém. Ac. Sc. Péter.*, 6, I, 1834, 479-548, cum 4 tabb. (pezzi 243) et Paralipom., pp. 549-562.

J. G. Stickel, *Sechs Hulaguiden-Münzen in Gold*, in ZDMG, XXVIII, 1874, 138-142.

n) H. Sauvaire, *Sur un Fels Saffārīde inédit de la Coll. de M. Ch. de l'Ecluse.* Londres, 1881. Extr. du *Numism. Chronicle*, 3, I, 129-157.

Contiene rare notizie sui Saffaridi del Siǵistān, tratte specialmente da Munaǵǵim Baši.

o) C. M. Fraehn, *Numi Kufici anecdoti ex variis Museis selecti et illustrati*, in *Mém. Ac. Sc. Péter.*, T. IX, 1824, 587-648.

M. Frähn, *Quinque centuriae numorum anecdotorum chalifarum cum Umeijadarum tum Abbasidarum*, in *Mém. Ac. Sc. Péter.*, 6, IV, 1840, 257-314.

J. G. Stickel, *Ergänzungen und Berichtigungen zur Omejjadischen Numismatik*, in ZDMG, XXXIX, 1885, 17-41; XL, 1886, 81-87.

G. v. Vloten, *Ueber einige bis jetzt nicht erkannte Münzen aus der letzten Omeiyadenzeit*, in ZDMG, XLVIII, 1892, 441-444.

p) G. Arri, *Observationes in quosdam Abbasidarum numos atque in alia monumenta arabico-cufica*, in *Mem. Acc. Torino*, XXXIX, 1835, 33-87.

G. Arri, *Novae observationes in quosdam numos Abbasidarum aliosque Cuficos, sive editos, sive anecdotos nec non in duo specula et gener. in vitra literis cuficis aucta.* Aug. Taur, 1835, in-4°: pp. 55 con 3 tav. Estr. da *Mem. Acc. Torino*, XXXIX, 33-85.

Contiene: 1. De quibusdam numis Abbasidarum ac in primis de formula *mimmā amara bihi.* — 2. Quaedam in vetustioribus Abbasidarum numis adhuc incerta definiuntur. — 3. De quibusdam numis Fatimidarum. — 4. Numus aeneus anecd. Regis Adel Aiubitae. — 5. De vitris cuficis. — 6 Duo specula metallica R. Mus. Taur.

E. Th. Rogers, *Notice on the dinars of the Abbasside dynasty.* London, 1875, with 4 pl. and a large map.

q) W. Tiesenhausen, *Monnaies des Khalifes orientaux.* Avec 4 pl. lith. et 5 grav. en bois (in russo). St.-Pétersbourg, Impr. de l'Acad., 1873, in-4°: pp. LIV, 374.

Consta di due parti: una storica o introduttiva con ampia, sistematica e precisa bibliografia generale sulla numismatica musulmana; l'altra descrittiva (comprende circa 3000 numeri).

Nella prima, tra altro, sono notevoli i seguenti capi: topographie des trouvailles de monnaies des Kh. en Europe; collections principales de ces monnaies; matériaux ayant servi à leur description: ouvrages imprimés, manuscrits et cabinets numismatiques.

In fondo alla seconda parte, *Index* des villes monet.; des noms propres, des titres qualificatifs, des légendes pieuses, etc.

r) *Monete cufiche battute da principi Longobardi Normanni e Svevi nel Regno delle due Sicilie interpretate ed illustrate da* Dom. Spinelli *e pubblicate per cura di* Mich. Tafuri. Napoli, Iride, 1844, in-4°, pp. XXV, 300 con 30 tav.

Sono descritte le monete della Coll. Tafuri di Castellaneta, Spinelli ed altre 3, in tutto 217 pezzi.

J. Karabacek, *Ueber mohammedanische Vicariatmünzen und Kupferdrachmer*, in *Wien. Num. Zeitschr.*, 1869.

s) Ahmed Ziya, *Catalogue of Islamic Coins. Contains 2243 coins belonging to 243 khalifes, monarchs and meliks in the 39 khilafet, morarchy and governements minted in the 201 mint towns by 234 names.* Constantinople, 1910, in-4°: pp. 170 con 2 tav. (in turco).

W. K. Valentine, *Moder copper coins of the Muhammedan States of Turkey, Persia, Egypte, Afghanistan, Morocco, Tripoli, Tunis, etc.* London, 1911, con 6 carte e molte illustr.

Una più particolareggiata e precisa rassegna delle fonti numismatiche per le varie dinastie musulmane, si troverà nella sezione cronografica del nostro Manuale.

Intanto, giacchè la classificazione in 28 gruppi o classi, adottata dal Fraehn per le monete musulmane, è stata sin a poco seguita dai più autorevoli illustratori di collezioni numismatiche, la riportiamo qui come schema di ripartizione per dinastie e paesi, completandola con l'aggiunta od inserzione in parentesi quadre, ed in carattere spazieggiato, della dinastie omesse dal Fraehn perchè al suo tempo meno note, e con le rispettive regioni e date, tolte le une e le altre da

Lane-Poole *Moh. Dyn.* = Stanl. Lane-Poole, *The Mohammedan Dynasties. Chronological and genealogical Tables with historical Introduction.* Westminster, 1894: pp. XXVIII, 361.

Conspectus Classium:

I Chalifae Umaijdae (41-132 a. H.);

II 'Abbasidae (132-656);

III *A* Umaijadae in Hispania (138-422); *Aa* Reguli, Dhu'l Nun (in Toledo, 427-478); *B* Reg. Murciae et Valenciae: [Ḥammūditi in Malaga, 407-449; Ḥammūditi in Algeciras, 431-450; Zayridi in Granada, 403-483; Ġawharidi in Cordova; 'Āmiridi in Valenza, 412-478; Tuġibiti, 410-431 e Hūditi in Saragozza; Naṣraniti

in Granada, 629-827, ecc.]; *C* Imami Edrisidae in Mauritania, (172-310); *D* Emiri Aghlebidae (in Tunisi, ecc. 184-296); [Zayriti, in Tunisi, 362-543; Ḥafṣiti, ibid., 625-941; Ḥammūditi in Algeria, 398-547; Ziyāniti ibid., 633-796; Mariniti, in Marocco, 591 875].

IV Emiri Tahiridae (nel Khurāsān, 205-252); [Dulāfidi in Kurdistān, 210-285; Sāǵidi in Adzarbayǵān; 'Alidi o Zayditi in Ṭabaristān, 250-316];

V Soffaridae (in Persia, 254-290);

VI Emiri Samanidae (in Transoxiana e Persia, 261-389); *A* Reges Bulgharorum Wolganorum; *B* Emirus Scheddadides;

VII Chani Turkistaniae sive Ileki (320-560): [Ziyāridi nel Ǵurǵān, 316-434; Ḥasanwayhidi in Kurdistān, 348-406; Kākwayhidi ibid., 398-443];

VIII *A* Sultani Ghasnewidae sive Sebuktiginidae (Afghānistān e Panǵāb, 351-582);
B Sultani Ghuridae (Afghānistān e Hindustān, 543-612);
[Sultani di Dihli, 652-962; Dinastie provinciali dell'India, 599-1098];

IX Choresmischahi (470-628); [Quṭlugh Khān, nel Kirmān, 619-703];

X Emiri Buweihidae (320-447, in Fārs, 'Irāq, Kirmān, al-Rayy, ecc.): *A* Hamdanidae (Mawṣil, Aleppo, 517-594); *B* Sijaridae [Mirdāsiti in Aleppo, 414-572];

XI 'Okeilidae (in Mawṣil, 386-489): *A* Em. Merwanidae (in Diyār Bakr, 380-489); [Mazyāditi in al-Ḥillah, 403-545];

XII Sult. Seldschukidae: *A* in Persia (429-552); [in Kirmān, 433-583; in Syria, 487-511; in 'Irāq, 511-590]; *B* in Asia Minore (470-700); [Dānišmanditi, in Siwās, Qaysariyyah, Malaṭiyyah, 490-560];

XIII Ortokidae (nel Diyār Bakr): *A* Reges Maredini (502-811), *B* Keifae (495-629);

XIV *A* Atabeki: [Būridi in Damasco, 497-549]; Zangídi: *a*) Mosulenses (521-660), *b*) Halebenses (541-577), *c*) Sindscharenses (566-617); *d*) in Dschesiret ibn 'Omar (576-648); [Begtiginidi in Arbela, 539-630; Sukmānidi in Armenia, 493-604]; *e*) Aserbeïdschanenses (Ildigizidi, 531-622); Bektiginidae (in Arbela, 539-630); [Salgharidi del Fāris, 543-686; Hazaraspidi del Lūristān];
[Ṭulūnidi, in Egitto, 254-293; Ikhšīti, ibid., 323-358];
B Chalifae Fatimidae (Egitto e Nordafrica, 297-567);
C Murabitae (Marocco, Algeria, Tunisi, 448-541);
D Muhawwidae (Nordafrica, 524-667);

XV Sultani Aijubidae: *A* in Aegypto et Syria (564-658), *B* in Haleb (582-658), *Bb* in Hamâ (574-698), *C* in Meyafarekin [in Hims, 574-661; in Arabia, 569-626];

XVI Sultani Mamluki (Egitto, Siria): *A* Bahritae (648-792); *C* Tscherkessi (o Burǵiti, 784-922); [Khedivi, 1220-1334];

XVII Muszaffaridae (nel Fārs, Kirmān, Kundistān, 713-795); [Sarbadārīdi, nel Khurāsān, 377-783; Kartidi, in Herāt, 643-791];

XVIII [Grandi Khān Mongoli od Ogotaidi, 603-1043]; Chani Chulaguidae (in Persia, 654-736);

XIX Chani Dschelaïridae (nell'Irāq, 236-814);

XX Chani Dschutschidae (o Khan dell'Orda d'Oro, 621-907);

XXI Chani Crimenses (Tūka-Timūridi, 823-1197 e Šaybānidi, 624...);

XXII Chani Dschaghataïdae (in Transoxiana, 624-720); Timuridae (ibid., 771-906);

XXIII *A* Chani Scheibanidae (in Transoxiana, 906-1007), *B* Dschanidae (o Dinastia d'Astrakhān, 1007-1200); Bocharenses (Mangiti, 1200-1284), *C* Chokandenses (1112-1293), *D* Chivenses (921-1289);

XXIV Imperatores Baberidae (932-1275): *A* Nepalenses, *B* Assamenses, *C* Ceylonenses;

XXV *A* Kara-kojunli (in Adzarbayǵān, 780-874), *B* Akkojunli (ibid., 780-908), *C* in finibus Schirwanschahorum, *D* Schirwanschahi; *E* Sefidae (o Ṣafawidi, Šāh di Persia, 907-1148), Oweisidae (Afghani?, 1135-1142), Efscharidae (1148-1210), Sendidae (1163-1209), Katscharidae (1193-1264); *F* Chani Caucasici:
a) Chanatus Derbendensis;
b) Schirwanensis;
c) Schekiensis;
d) Karabaghensis.

XXVI [Amir d'Asia Minore, sec. VIII-X H.: Karāsiti in Misia; Ḥamiditi in Pisidia; Karmiyānidi in Frigia; Takkiti in Licia; Ṣārūkhān in Lidia; Aydinidi in Lidia; Mantašāidi in Caria; Kizil-Aḥmadli in Paflagonia; Qaramāniti in Licaonia]; Sultani Osmanidae (699 sino ad oggi);

XXVII Scherifi Mauritaniae (Ḥasanidi, 951-1069, e Filalidi, 1075-1312); *A* Imami Arabiae Felicis [Ziyāditi in Zabīd, 204-412; Ya'furidi in Ṣan'ah e Ǵanad, 247-387; Naǵāhidi in Zabīd; Ṣulayḥidi a Ṣan'ā; Hamdānidi, ibid., 492-569; Mahdidi a Zabīd 554-569; Zuray'idi a Aden, 476-569; Ayyūbiti, 569-625; Rasūlidi, 626-858; Ṭāhiridi, 850-923; Rassidi in Sa'da, 280-700; Imām di San'ā, 1000-1907];

XXVIII Afgani (Durrānidi, 1160-1259; Bārakzaidi, 1242-1296).

C (Ripostigli).

G. J. Kehr, *Monarchiae asiaticosaracenicae status qualis VIII et IX p. Chr. n. sec. fuit, ex Nummis argenteis* [18 pezzi] *... ab Al-Mansor, Harun, al Mamon... cusis et nuper in littore Maris Balthici propre Gedanum effossis, illustratus.* Lipsiae, Schuster, 1724, in-8° gr.: pp. 32 con 2 tav.

C. M. Fraehn, *De aliquot Numis Kuficis ante hac ineditis, qui Chersonesi humo eruti esse dicuntur. Commentatio prior, Numos Chalifarum complectens*, in *Mém. Ac., Sc. Péter.*, X, 1826, 397-428, 445-530.

Jul. Friedländer und Ludw. Stern, *Der Münzfund von Trebenow*, in ZDMG, XXX, 1876, 276-283.

L. Frati, *Delle antiche monete d'oro ritrovate in Reno nell'agosto dell'a. 1857.* Bologna, 1857: in-8° gr.: pp. 20.

Sono, tra altre, 13 dinār d'oro datati 153-198 H., dei Califfi 'Abbāsidi: oggi conservati nel Medagliere dell'Università.

J. Karabacek, J. G. Stickel, *Bericht über zwei Kufische Münzfunde*, in ZDMG, XX, 1866, 618-637.

C. J. Tornberg, *Die jüngsten Ausgrabungen Arabischen Geldes in Schweden*, in ZDGM, XXII, 1868, 286-293.

H. O. Fleischer, *Morgenlendischer Silberfund in der Oberlausitz*, in ZDMG, XXIX, 1880, 176-177.

W. Lagus, *Numi cufici aliaque orientis Monumenta Vetera in Finlandia reperta.* 3° Congr. Orient., Travaux, II, 365-370.

E. v. Zambaur, *Orientalische Münzen in Nord- und Osteuropa*, in *Monatsbl. Num. Ges. Wien*, 1902.

A. Prieto y Vives, *Hallazgo de monedas hispano-musulmanas.* Madrid, in *Rev. de archiv., bibl. y Mus.*, 3 Ser., XVIII, 1914, pp. 362-377.

Frazioni di dirham di Sevilla, Almeria, Valencia, Murcia, Toledo, Alpuente, Tortosa, Denia, tutti relativi al

sec. v e anteriori al 435 H.: ripostiglio trovato nella provincia di Jaen.

A. Prieto y Vives, *Nuevo hallazgo de monedas hispano-musulmanas*, in *Rev. Arch. Bibl. y Mus.*, 3, X, 1915, 310-337.

Circa 500 e più monete di oro, di Califfi Ommiadi, Hammūditi, di Almeria, Valenza, ecc. della prima metà del sec. v: ritrovate a Cordova nel Guadalquivir.

D.

I. - Collezioni pubbliche di monete orientali, specialmente musulmane. Gabinetti Numismatici.

Batavia.

J. A. van der Chijs, *Catalogus der Numismatischen Afdeeling van het Museum van het Bataviaasch Genootschap van Kunsten en Wetenschappen.* Batavia, 1869, pp. 52.

Berlino.

Katalog der Orientalischen Münzen der K. Museen zu Berlin:

I. H. Nützel, *Die M. der östlichen Chalifen* [fondo Coll. Guthrie], 1898, Berlin, W. Speemann, in-8° gr. (litograf.): pp. XVIII, 423, Taf. VI, con varî *Register*: 1. der Prägejahre, 2. Prägeorte, 3. Personennamen: 2298 pezzi.

II. H. Nützel, *Die M. der muslimischen Dynastieen Spaniens und des westlichen Nordafrika.* 1902: pp. XIII, 307, Taf. VI; pezzi 1076.

È promessa, pel «Schlussband dieser Reihe, eine zusammenfassende Darstellung des gesammten muhammedanischen Münzwesen».

Cairo.

St. Lane-Poole, *Catalogue of the Coll. of Arabic Coins preserved in the Khedivial Library at Cairo.* London Quaritch, 1897, in-8°: pp. XV, 384.

Calcutta.

Ch. J. Rodgers, *Catalogue of the coins of the Indian Museum (at Calcutta).* 4 parts. With many plates. Calcutta, 1894-96.

Catalogue of coins in the Indian Museum Calcutta, includ. the Cabinet of the Asiatic Society of Bengal. (Publ. by the Trustees of the Indian Mus.). Vol. I to III (all publ.) With numer. collotype plates. Oxford, 1806-1907.

Vol. I (3 parts: Early Foreign Dynasties and the Guptas. Ancient Coins of Indian Types. Persian, Mediaeval, S. Indian, and Miscellaneous. By V. A. Smith.

Vol. II (2 parts): Sultans of Delhi. Contemporary Dynasties in India. By H. N. Wright and J. Bourdillon.

Vol. III: Mughal Emperors. By H. N. Wright.

Numismatic Supplements I to XVI (Articles 1-100), in JASB, 1904-1911; con *Index*. Calcutta, 1912: pp. 31.

Charkow.

Ch. M. Fraehn, *Ueber das orient. Münz Kabinet der Kais. Universität Charkow*, in *St. Petersb. Zeitung*, 1829, 43°.

Copenaghen.

J. Chr. Lindberg, *Lettre à M. P. O. Brönsted sur quelques médailles coufiques dans le Cabinet du roi de Danemarck et sur quelques mss. cufiques.* Copenhague, 1830.

Museo Nazionale. — J. Ostrup, *Les monnaies coufiques de la trouvaille de Terslev* [9 Omniadi, 159 Abbasidi, 903 Samanidi, molti framm. indeterminabili], in *Mémoires de la Société Royale des Antiquaires du Nord.* Copenhague, 1913, 398-406.

J. Oestrup, *Kufiske Moenter (Nordiske Oldskrift-Selskab)*, in *Aarb. Nord. Oldkynd. of Hist.*, 1914, 65-73 ni. 39-418.

Costantinopoli.

Ghalib Edhem, *Catalogo delle monete dei Califfi. Tipi Sassanidi e Bizantini; Califfi Ommiadi e Abbassidi. Monete Tulunide, Ikhšide, Samanide, Hamdanide, Buwayhide, Marwānide: pubbl. per ordine del Min. imp. dell'istr. pubbl.* Costantinopoli, 1894: pp. 80, 446, 5 tav. fotot. (in turco).

J. Ghalib Edhem, *Catalogue des monnaies turcomanes Beni Ortok, Beni Zengui, Frou Atabegyéh et Meliks Eyoubites de Meiyafarikin du Musée Impérial Ottoman.* Constantinople, 1894, gr. 8° av. 8 planch. phototyp., pp. 175.

Due ediz.: una turca e una francese.

Muh. Mubarek, *Catalogo delle monete Genciscaniche, Ilkhaniche, Galayride, dei Khān di Crimea.* Costantinopoli, 1318 (1901): pp. 16, 276 con 4 tav. fotot. (in turco).

Ahmed Tewhid, *Catalogo delle monete dei Khakān turchi, Gaznevidi, Selgiucchi del Khurūsān e dell'Irāq, Beni Saldik, Beni Mengoudj, Danišmanditi, Selgiucchi di Rūm, ecc.* Costantinopoli, 1903, in-8° (in turco), 1321: 7 tav. fototip.

Danzica.

J. G. Trendelenburg, *Ueber die in Danzig befindlichen Arabischen Münzen*, in *Heichhorn's Allg. Bibl. d. Bibl. Litt.*, II, 1890, 1075-1086.

Dresda.

L. Krehl, *Ueber einige muhammadanische Münzen des Königlichen Münz Cabinetz zu Dresden*, in ZDMG, XII, 263-268. Cfr. GGA, 1860.

L. Krehl, *De numis muhammadanis in Numophylacio Regio Dresdensi asservatis.* Lipsiae, Dyk, 1856, in-8°: pp. VII, 113.

Gotha.

J. H. Moeller, *De numis orientalibus in Numophylacio Gothano asservatis.*

Comm. I. *Numos Chalifarum et Dynastiarum cuficos exhibens.* Gothae, 1826², Glazer, in-8° gr.: pp. 187, tav. 1.

Comm. II. *Numos Dynastiarum recentiores exhibens.* Oxfordiae et Gothae, Flinzer, 1831, in-8° gr.: pp. 62.

Gottinga.

Th. Chr. Tychsen, *De numis cuficis in Bibliotheca R. Gottingensi asservatis*, in GGA, IX, 108-132; X, 3-20, 21-56; XIV, 74-106 (Arabico-Hispanici), 2, III, 89-120 (Selgiucidi, Genciscanidi); V, 69-96. In tutto 500 pezzi.

Helsingfors.

G. Geitlin, *Beskrifning öfver Keij. Alexanders-Universitetets i Finland Muhammedanska Myntsamling.* Helsingfors, 1862.

Kazan.

Erdmann, *Numi Asiatici Musei Universitatis Caes. Liter. Casanensis.* I. Casani, 1834.

E. Bérésine, *Catalogue des monnaies et des médailles du Cabinet numismatique de l'Université Imp. de Casan.* Casan, 1855. Monnaies musulmanes.

Kiew.

B. Dorn, *Ueber einige aus dem Münzcabinette der ehem. Wilnaschen Universität an die St. Wladimir Universität zu Kiew übergegangene morgenl. Münzen*, in *Bull. Sc. Acad. St. Péters.*, I, 196-205.

Königsberg.

G. H. E. Nesselmann, *Definitio et explicatio nummorum orientalium qui in Nummophylacio Academico Regimontano asservantur.* Regim. Pruss., 1846; ed. ted. Leipzig, 1858.

Jena.

J. G. Stickel, *Das Grossherz. Orientalische Münzcabinet zu Jena beschrieben u. erläutert.* 1. H. Omajjaden- und Abbasiden-Münzen. Leipzig, Brockhaus, 1845, in-4°: pp. IX, 108 (ni. 223), 1. Taf.

È la 1. Heft del *Handbuch zur Morgenländischen Münzkunde.* La II uscì nel 1870.

K. Vollers, *Das Orientalische Münzkabinett* [pezzi 7275] *des Universität Jena im J. 1906.* Estr. dal *Blätter für Münzfreunde,* 1906, ni. 6-7, in-4°: pp. 7, con tav.

Lipsia.

(A. Müller), *Katalog der Bibliothek der Deutschen Morgenländischen Gesellschaft.* Leipzig, F. A. Brockhaus, 1880, 1881.

I. *Druckschriften und ähnliches,* pp. XVI, 215, senza Indice. La continuazione è nei volumi successivi di ZDMG.

II. *Handschriften* (37 arabi, 27 pers., 15 turchi), *Inschriften, Münzen, Medaillen, verschiedenes,* pp. VI, 84.

Londra.

St. Lane-Poole, *Catalogue of Oriental Coins in the British Museum.* London, 1875-1890, 10 voll.

I., *The Coins of the Eastern Khal.* Class. I-II, 1875: pp. XX, 263 con *Index* of years, Mints, Proper Names, points, marks, ecc. e 8 pl. — 512 + 167 ni.

II., Cl. III-X (Ommiadi e altre Dinastie di Spagna, Africa, Idrisidi, Aglabiti, Tulunidi, Ikhšidi, Ṭāhiriti, Ṣaffāriti, Sāmānidi di Persia, ecc., Buwayhidi, Ghaznavidi). 1876: pp. XII, 279, 8 pl.

III., Cl. XI-XIV (Ḥamdānidi, Selgiucchi, Ortoqidi, Atabegi), 1877, pp. XXVII, 305, 10 pl. — 691 ni.

IV., Cl. XV-XVI (Fatimiti, Ayyūbiti, Mammelucchi), 1879, pp. XXX, 279, 8 pl. — 468 ni.

V., Cl. XVI-XVII (Almoravidi, Almoadi, Ḥafsiti, Mariniti, Zayyānidi, Sceriffi marocchini, Dinastie dello Yemen), 1880, pp. LII, 175, 7 pl. — 364 ni.

VI., Cl. XVIII-XXII (Mongoli, Dinastie persiane dei Ġalayridi, Muẓaffaridi, Sarbedariani) 1881, pp. LXXV, 300, 9 pl. — 687 ni.

VII., Cl. XXII, XXIII (Timuridi, Šaybānidi ed altre dinastie di Transoxiana), 1882, pp. XLVIII, 131, 5 pl. — 239 ni.

VIII., Cl. XXVI (Turcomanni, Turchi ottomani) 1883, pp. LI, 431, 12 pl. — 1204 ni., XIX medaglie.

IX-X., Aggiunte ai vol. I-IV, V-VIII: 1889, 1890: pp. XV, 206, CCLXXI (*Gen. Indexes*), pl. XXI-XXXIII.

Ogni volume è preceduto da una Introduzione storica con tavole genealogiche delle dinastie.

R. Stuart Poole, *The Coins of the Shâh of Persia in the Brit. Museum: Ṣafavis, Afghâns, Efshâris, Zands, and Kâjârs.* London, 1887: pp. XCV, 336 con 6 *Indexes* (1, years; 2, mints and titles of mints; 3, names, distichs, invocations, mottoes; 4, miscellaneous; 5, denominations, marks, etc.; 6, types), 24 pl.: pezzi circa 900.

St. Lane-Poole, *The Coins of the Moghul Emperors of Hindustan in the British Museum.* London, 1892, pp. CLII, con *Indexes*, 33 pl., compar. table of Hijrah, etc., e una Carta «Mediaev. India illustrating the Mints of Muh. Rulers»: pezzi circa 1422.

Madrid.

J. Rada y Delgado, *Catalogo de monedas arabigas-españolas que se conservan en el Museo Arqueologico nacional.* Madrid, 1892, in-4°, pp. XXIV, 264.

Milano.

O. G. Castiglioni, *Monete cufiche dell'I. R. Museo di Milano.* Milano, I. R. Stamp., 1819-1821, in-4°: pp. XCII (I-XIV, Proemio dell'Editore, G. Cattaneo; XV-XCII, Avver-

timento dell'Autore, Osservazioni preliminari, ecc.), 385 con Indici, Correz. ed Agg., 18 tav.

Sono 304 pezzi, provenienti da varie coll., fra cui le princ.: G. Lipsius di Dresda, T. Cavanna di Nove, Ricardi nella Germ. sett., Mus. Collalto di Ven., Museo Arigoni di Sacile, Millingen, Frank di Vienna, Puertas, ecc. Oggi sono nel R. Gabinetto Numismatico.

G. Schiepati, *Descrizione di alcune monete cufiche del Museo di Stef. De Mainoni.* Milano, P. E. Giusti, 1820, in-4°; pp. 136 con 3 tav.

Sono descritte 79 monete e 6 vetri.

I. Ghiron, *Monete omeiade e abbâside del Gabinetto numismatico di Milano, edite ed illustrate*, in *Ann. Soc. it. stud. or.*, I, 1872, 117-123 con 2 tav.: pezzi 10, non editi dal Castiglioni.

I. Ghiron, *Monete arabiche del Gabinetto Numismatico di Milano, raccolte e illustrate.* Milano, Hoepli, 1878, in-4°: pp. XI, 74, con 3 tav. fotogr., ni. 217. Anche [Venezia, 1881].

Modena.

I. Ghiron, *Di alcuni conii osmani del Museo di Modena, e di una moneta cufica con immagine*, in *Period. Numism. e Sfrag.*, II, 1869-70, 132-144; 272-286.

Mosca.

V. Trutovski, *Katalog vostocnych monet.* Moskva, 1886, in-8° gr.: pp. 155 con 1 tav. — Fasc. III del *Moskovskii Publicnyi i Rumjantzovskii Muzei. Numizmaticeskii Kabinet.*

New Haven.

Fisk P. Brewer, *On early Mohammedan Coins, with special reference to the specimens contained in the Society's collection, and in that of Yale College*, in JAOS, Proc. VIII, 54 (solo cenno).

Odessa.

O. Blau, *Die Orientalischen Münzen des Museums d. K. Hist.-archäolog. Gesellschaft zu Odessa.* Mit 1 lith. Tafel. Odessa, 1876.

Oporto.

J. Pereira Leite Neto, *Catalogo des moedas arabes existentes no Museo Municipal Portuense.* Lisboa, 1882: pp. 19.

Oxford.

St. Lane Poole, *Catalogue of the Mohammadan Coins preserved in the Bodleian Library at Oxford.* Oxford, Clarendon Pr., 1888, in-4°: pp. XVI, 55 e tav. 4.

Fondi princ.: Ch. Godwin, Fr. Douce, J. B. Elliot, Ch. Warren, W. F. Sinclair.

Palermo.

V. M. Mortillaro, *Il medagliere arabo-sicula della Biblioteca Comunale di Palermo.* Palermo, 1861, con 1 tav.

Cfr. M. Amari, in *Riv. Orient.*, 630-637.

Bart. Lagumina, *Catalogo delle monete arabe esistenti nella Biblioteca Comunale di Palermo.* Palermo, 1892, in-8°: pp. XXIII, 236 con IV tav., pezzi 763.

C. A. Garufi, *Monete e conii nella storia del diritto Siculo dagli Arabi ai Mariniti.* Parte I. Con documenti inediti e due cataloghi monetarii. Palermo, 1898, in-8° gr.: pp. 174.

Parigi.

H. Lavoix [† 1892], *Catalogue des monnaies musulmanes de la Bibliothèque Nationale.* Paris, Impr. Nat., 1887, 91, 96, in-8° gr., 3 voll.

[I] *Califes Orientaux:* pp. LIV, 547 (1691 pezzi) con Table des matières, Index des années, des villes, des noms propres, 10 planches. Cfr. ZDMG, XLIII, 1888, 682-703.

[II] *Espagne et Afrique:* pp. XLVII, 571 (1133 pezzi), con Table c. s., più Index des sentences et des formules pieuses, 14 pl.

[III publ. par E. Babelon] *Égypte et Syrie*: pp. IX, 562 (1148 pezzi), con Table ecc., più Ind. des titres et des noms propres, formules, ornements.

C. Mauss, *Loi de la numismatique musulmane. Classement par série et par ordre de poids des monnaies arabes du Cabinet des Médailles de Paris.* Paris, 1898, in-8° gr.

E. Drouin, *Rapport sur la collection de médailles appartenant à la Société Asiatique et provenant des leg.* Scott [W. H. † 1855, ni. 305] *et* Ariel [É. S. † 1854], in JA, 8, XIX, 1892, 366-370.

Pietroburgo.

C. M. Fraehn, *Numi Kufici qui in Imperatoris Aug. Museo Solitario Petropoli servantur*, in *Mém. Acad. Sc. Péter.*, IX, 1824, 563-586 (estr. pp. 24), cum tab.: pezzi 122; *Bull. sc. Ac. Sc. St.-Pétersb.*, IV, 1838, 305-318.

A. Markoff, *Catalogue inventaire de monnaies des peuples musulmanes de l' Eremitage impérial de Saint-Pétersbourg, avec 3 suppléments, in-fol.*, IV + 960 pp., autographié, 1896-1904.

La collection de l'Eremitage est la plus complète qui existe. On y trouve en très grand nombre des monnaies persanes et médiévales: pour donner un exemple de la richesse de la collection il suffit de citer les monnaies des Khans de la Horde d'or, qui sont *au complet*, sauf une seule pièce.

Le catalogue contient sous forme tabellique les monnaies frappées depuis Abdul Melik. L'arrangement est chronologique d'après les dynasties. Beaucoup des inscriptions sont reproduites en caractères originaux.

La sola parte stampata di questo Catalogo è la monografia sulle monete degli Ilkhān Ġalayridi, St. Petersb., in-4°, 1897.

Chr. Mart. Fraehn, *Numi Muhammedani, qui in Academiae I. Scientiarum Petropolitanae Museo Asiatico*

asservantur. Petropoli, 1826, in-4°: pp. XXXVIII, 743. (compresi *App.* e *Suppl.*).

[Le pag. 1-34 ripetute due volte, 1-18 tre volte] con quattro *Indices*: personarum, urbium, vocum et sententiarum, rerum notabilium.

La ricchissima collezione, di cui si traccia nel Proemium il molteplice incremento e se ne enumerano i vari fondi (principali Makarow, Masarowitsch, P. de Suchtelen, ecc.), contava, nel 1826, 5374 pezzi in complesso, 3705 senza i doppioni.

Ch. M. Fraehnii, *Nova Supplementa ad recensionem Numorum Mahammadanorum Acad. Imp. Sc. Petrop., Additamentis editoris aucta, subjunctis ejusdem de Fraehnii vita, operibus impressis et bibliotheca relationibus*. Ed. B. Dorn. Petropoli, 1855, in-8°: pp. XX, 451 [405-457 Corollaria Dorni].

La catalogazione dei vecchi e nuovi fondi numismatici musulmani, di proprietà del Ministero degli Esteri Pietrogradese è stata, sullo schema o classificazione del Fraehn, pubblicata nelle

Collections scientifiques de l'Institut des Langues orientales du Ministère des affaires étrangères, tomes II, IV, V, VII. Saint Pétersb.:

1. B. Dorn, *Inventaire des monnaies des Khalifes orientaux et plusieurs autres dynasties*. Classes I-IX, 1877.
2. Id. id. Classes X-XXV, 1881: pp. XXXII, 232, 10 pl. et fig. A pp. 197-232 è riprodotta con aggiunte la Memoria del Dorn: « Sur les monnaies des Ileks ou anciens Khans de Turkestan [389-430 a. H.] ».
3. Alex. de Markoff, *Catalogue des monnaies Arsacides, Subarsacides, Sassanides, Dabweihides ainsi que des pièces frappées par les Ispehbeds arabes du Tabaristan et les gouverneurs de la Perse et du Maverannahr au nom des Khalifes*. 1889, pp. XXVII, XX (Bibliographie), 136, 2 planches.

4. Al. de Markoff, *Registre général des monnaies orientales suivi de la description de quelques pièces du médaillier de l'Inst.* 1891, pp. 48, con una pl.

La collezione numismatica dell'Istituto di lingue orientali, iniziata nel 1826 dall'Adelung, s'accrebbe con le collezioni Masarovic nel 1827, gli acquisti fatti mediante Zaitzewski, I. Pietraszewski, A. Jaba, la collez. Gubastoff, Ivanoff, ecc.: contava nel 1891 6256 monete.

Roma.

J. G. Chr. Adler, *Museum Cuficum Borgianum Velitris.* 2 vol. in-4°, Romae ap. Ant. Fulgoniumet Hafniae, 1782, 1892: I, pp. VI, 172, 12 tav.; II, pp. XVI, 182, 7 tav.

I.: Nummi et Sigilla: Dissertatio praeliminaris de Numinis cuficis (pp. 1-46) — Nummi Chalifarum — Ommiadarum — Abasitarum — Fatemidarum — Aiubitarum — Selgiucorum Turcomanorum Ortocidarum — Atabecorum — Mogulorum — Christianorum, ni 101.

II.: Numi chalifarum et dynastiarum in Asia — Numi Chalifarum et dynastiarum in Africa — Numi chalifarum et dynastiarum in Andalusia — Numi Cufici a Christianis excusi et Bilingues.

La seconda ediz., Altonae, 1795, contiene un supplemento: *Collectio nova numorum cuficorum seu arabicorum veterum, CXVI continens numos, plerosque inéditos, ex Museis Borgiano et Adleriano.*

Ignorasi quale sorte abbia avuto il medagliere musulmano (pezzi 172, quasi tutti aurei) di questo famoso Museo che, fondato a Velletri dal Card. Stefano Borgia [† 1804] Prefetto di Propaganda, possedeva tra le altre una Classe o Sezione araba, con mss., monete e oggetti d'arte.

Rostok.

C. M. Fraehn, *Summarische Uebersicht des orientalischen Münzkabinettes der Universität Rostock, und Anzeige der in demselben befindlichen unedirten oder vor andern be-*

merkenswerthen Stücke, in *Bull. Ac. Sc. Péters.*, I, 1845, 1. 2. Sono 529 pezzi.

Stocolma.

Tornberg, *Numi Cufici r. Nummophylacii Holmiensis nuper in terra Sueciae reperti.* Upsaliae, 1848, in-4°, cum 14 tabb. cart. Più di mille pezzi.

Beskrifhingen öfver de Kufiska mynten, in *Oefvers. of Kugl. Vet. Akad.*, 1873 (?).

Upsala.

E. Goetlin et N. Kellström, *Dissertatio de numis cuficis Reg. Acad. Upsaliensis.* Upsaliae, 1803. Fondo Thonberg.

J. H. Schröder, *Catalogus numorum cuficorum in Numophylacio Academico Upsaliensi.* Upsaliae, 1827. Fondi Hallenberg, Suchtelen, Rutstroem.

Venezia.

S. Assemani, *Museo Cufico Naniano illustrato.* Padova, Semin., 1787-88.

Altra collezione menzionata dal Fraehn a Venezia è Fontana, di cui non ho notizia.

Vienna.

A. Krafft, in vari articoli del *Wiener Jahrb. der Literatur*; E. v. Bergmann, in ZDMG, XXIII, 1869, 240-257, illustrano il fondo musulmano del K. K. Münz.-Cabinet di Vienna.

II. - Collezioni private, per ordine alfabetico dei descrittori.

S. Assemani, *Spiegazione di due rarissime medaglie cufiche della famiglia degli Ommiadi.* Milano, 1818.

P. Casanova, *Inventaire sommaire de la collection des monnaies musulmanes de S. A. la Princesse Ismaïl* [moglie del Khediv egiziano Isma'il pāša]. Paris, 1896: pp. XVI, 200. Ni. 3910.

A. Delgado, *Catalogue des monnaies et des médailles... composant le Cabinet numism. de feu M. G. D. de Lorichs.* Madrid, 1857.

C. Fraehn, *Beitraege zur muhammedanischen Muenz-kunde oder Auswahl seltener und merk wuerdiger bis dahin unbekannter Muenzen aus dem Kabinet von* G. Pflug, p., in-4°, 1818.

C. M. Fraehn, *Numophylacium Orientale Pototianum.* (Conte S. de Potocki, in Pietrob.) *leviter adumbravit.* Casani, 1813, in-12° p.: pp. 80.

Ch. M. Fraehn, *De Musei Sprewitziani Mosquae numis Kuficis nonnullis antehac ineditis, qui Chersonesi humo eruti esse dicuntur, Commentationes duae,* in *Mém. Ac. Imp.*, X, 397-428, 445-520.

Ch. M. Fraehn, *Ueber einige bemerknswerthe Stücke des Orient. Münzkabinettes der K. Univers. zu Kiew,* in *Bull. sc. Ac. St. Pétersb.*, IV, 1838, pp. 225-228.

C. M. Fraehn, *Museum Orientale Fuchsianum*, tav. XVIII, in-4° (Casani, 1815, 1816).

Ch. M. Fraehn, *Inedita aus der Orientalischen Münzsammlung des* Hn. v. Bose *in Leipzig*, in *Bull. sc. Ac. Sc. St. Pétersb.*, IV, 1838, 246-250.

C. M. Fraehn, *Numi Kufici anecdoti ex variis Museis selecti et illustrati*, in *Mém. Acad. Sc. Pétersb.*, IX, 1824 (estr. pp. 25-86 cum tabb.): pezzi 56.

Mus. Nejelowianum Kasani, Mus. Ducis Alex. Würtembergens, Mus. Zosimanum Mosquae, Univ. Imp. Dorpatensis, Mus. Pflugianum, M. Comit. S. de Potocki, Mus. Krögerianum Rigae, Metropol. Kiowiensis Eugenii, Mus. Romanzowianum, Bibl. Imp. publ. Petropolit., Soc. litt. atque art. Curoniensis.

A. Gargarine, *Lettre à M. Soret sur quelques monnaies orientales inédites de sa collection*, in *Rev. Numism. Belge*, 3, II, Bruxelles, 1862.

J. Ghalib Edhem, *Essai de numismatique turcomane. Catalogue des monnaies et médailles de la collection de*

l'auteur: description, histoire, metrologie, etc. Constantinople, 1311 (1894), gr. 8°. Av. 8 planch. phototyp. (146 figg.) (in turco).

J. Ghalib Edhem, *Essai de numismatique ottomane. Catalogue des monnaies et médailles de la collection de l'auteur*: Description, histoire, metrologie, etc. Constantinople, 1307 (1890), gr. 8°. Av. 12 planch. phototyp. (in turco).

J. Ghalib Edhem, *Essai de numismatique seldjoukide. Catalogue des monnaies seldjouk. et des monnaies de quelques autres dynasties de l'Asie Mineure de la collection de l'auteur:* Description, histoire, metrologie, etc. Constantinople, 1309 (1892), gr. 8°. Avec 5 planches phototyp. (in turco).

I. Ghiron, *Di una moneta cufica con immagine dissertatione*, in *Period. di numism.*, II, 272-286.

St. Lane Poole, *Catalogue of the Coll. of oriental Coins bel. to C. Seton Guthrie.* Fasc. I. Amawi Khalif. Hertford, Austin, 1874, in-8°: pp. 38, tav. 5.

Adr. de Longpérier, *Description des médailles du Cabinet de M. de Magnoncour:* Paris, 1840. Monnaies orientales, 130-136.

Will. Marsden, *The Oriental Coins ancient and modern of his collection, described and historically illustrated,* with numerous Plates. London, 1823, 25, 2 voll., I, XIX, 434, pl. 29, II, VIII, 435-840, pl. 30-57; 1400 pezzi. (*Numismata Orient. illustrata*).

Ign. Pietraszewski, *Numi Mohammedani*: Fasc. I continens Numos Mamlukorum Dynastiae, additis notabilioribus dynastiarum: Maovidarum, Charizmschachorum, Mervanidarum, Ortokidarum, Karakoyunlu, Seldschukidarum, Atabekorum, Fatimidarum, Aiyubidarum, Hulagidarum et Regum Siciliae. Collegit. descripsit et tabul. (XV) illustr. Berolini, 1843, in-4°: pp. XIV, 139: ni. 495.

E. T. Rogers-Bey, *Notice sur quelques pièces rares et inédites de ma collection*, in *Bull. Inst. Eg.*, 1882, 31-39.

N. Siouffi, *Catalogue de Monnaies arabes* (in fogli volanti). Mossoul, 1879-80; avril 1891, in-4°. Suppl. no. 1.
Il Siouffi era viceconsole francese a Mossùl.

J. G. Stickel, *Die orientalische Münzsammlung des Ohrist-Lieutenant von Gemming in Nürnberg*, in ZDGM, XII, 324-330.

Fr. Soret, *Catalogue de la collection de médailles orientales du docteur de Sprewitz* [a Mosca], *rédigé d'après le cat. orig. de Fraehn.* Genève, 1846.

Fr. Soret, *Lettres sur la collection des médailles orientales de Mr. Soret*, in *Mém. Soc. Imp. Arch. St. Pétersb.*, V, 1851, 41-68, 179-214, 310-327; *Rev. Num. Belge*, 2, IV, VI ecc.

Altre lettere numismatiche del Sauvaire sono pubblicate nel JRAS, *Numismatic Chronicle*, *Revue Numism. Belge*, *Actes de l'Acad. des sciences, belles lettres etc. de Marseille*, ecc. con estratti da Elia di Nisibe, Ġabarti *al-Iqd al-thamīn*, Dzababi, Qalqašandi, ecc.

W. G. Tiesenhausen, *Nouvelle collection de monnaies orientales du général A. Komaroff.* S. Petersburg, 1888, in ZVO, III, 51-84.

W. de Tiesenhausen, *Notice sur une collection de monnaies orientales de S Stroganoff.* St. Pétersbourg, Acad. Imp. des Sc., 1880, in-8° gr.: pp. 58 con 3 tav.
La collezione di mon. specialmente musulmane, acquistata dal conte Stroganoff, era stata raccolta nel Turkestan dal funzionario russo Pétroff-Borzna

W. S. W. Waux, *Select coins from the cabinet of Major Rawlinson*, in *Numism. Chron.*, XIII, 1850, 70-85; XX, 1859, 25-32.

E. v. Zambaur, *Kollektion Ernst Prinz zu Windisch-Gratz.* Bd. VII. 1 Orientalische Münzen. Wien, 1906, p. 80.
Sono per tre quarti monete musulmane.

E. von Zambaur, *Contributions à la numismatique orientale [monnaies inédites ou rares des dynasties musulmanes de la collection de l'auteur]* partie 2, 1906.

Les contributions contiennent la description de monnaies inédites ou rares des Ommayades, Abbasides, Almoravides, Beni Rassi, Toulounides, Ayoubites, Saffarides, Samanides, Khaqans de Turkistan, Ghaznavides, Bouyides, Seldjouqs, Beni Mengoudj, Djinguizides, Qara Qoyounlu, Scheibanides, Dorrani, Barakzai, Osmanli, Qadjars, monnaies des villes de Perse, sultans de Dehli, de Bengale, Empereurs moghols, Almoravides, Almohades, etc.

Monnaies orientales de la collection de Byron Moustapha [466 pezzi], 1909.

A. Weil, *Verzeichnis von Münzen verschiedener mohammedan. Dynastien der J. Fonrobert'schen Sammlung.* Mit 1. Tfl. Berlin, 1878.

Cfr. sulla collezione W. O. Gallois, RMM, II, 274.

Scritti illustrativi di rare o inedite monete musulmane possono ancora cercarsi sotto i nomi di F. de Saulcy, Reinaud, Fr. de Erdmann, A. Krafft, in *Journal Asiatique*; Edw. Thomas, St. Lane-Poole, Guy Le Strange in JRAS, ecc.

Collezioni non catalogate di monete musulmane sono in Italia, a mia conoscenza:

presso il Ministero delle Colonie in Roma;

presso il prof. Cel. Schiaparelli della R. Università, ibid. (specialmente monete arsacide e sassanide);

presso il signor A. Martinori, ibid.

§ 10. Altre fonti archeologiche.

Dovendo passare in rassegna bibliografica in questo paragrafo le altre, maggiori e minori, fonti musulmane di informazione storico-archeologica, le raggrupperemo nelle seguenti sezioni:

I. Medaglie, sigilli, stemmi, amuleti;

II. Monumenti o resti architettonici;

III. Manufatti od oggetti di arte decorativa, industriale, scientifica, militare, economica, distinti secondo la specie o materia in:

1. miniature, rilegature, mss. calligrafici;
2. cuoi;
3. tessuti (stoffe, tappeti, vesti);
4. legno;
5. avorii;
6. ceramiche;
7. vetri;
8. pietre lavorate, gemme e cammei;

9. metalli:
   a) oro e argento:
   b) altri metalli;
10. armi;
11. strumenti di uso scientifico;
12. pesi e misure.

Di questi vari gruppi riportiamo qui, come di consueto, la parte bibliografica che si riferisce a descrizione ed illustrazione di collezioni o singoli oggetti, rimandando alla relativa parte storica del Manuale la bibliografia propriamente storica e sistematica dell'arte musulmana.

Indichiamo innanzi tutto i seguenti Catalogi antiquarii della Ditta K. W. Hiersemann, che possono servire da repertorii bibliografici sull'arte orientale, specialmente arabo-musulmana:

Kat. 322, 1906, *Asiatische Kunst*, ni. 871.
» 343, 1907, *Orientalische Kunst*, ni. 824.
» 327, 1910, *Orientalische Kunst*, ni. 519.
» 379, 1910, *Muhammedanische Kunst*, ni. 138 (con un elenco di Manuskripte).
» 382, 1910, *Kunstgewerbe*, ni. 1700.
» 421, 1913, *Kunstgewerbe: Orient. Mittelalter. Neuzeit*, ni. 960.

Questi e simili Catalogi formano un ricco ed utile complemento alla « Bibliografia archeologica musulmana » del Tiesenhausen, già più volte citata, e di cui riproduciamo qui appresso il sommario analitico della materia, ricca specialmente per quel che si riferisce alle provincie o governi

europei od asiatici della Russia ed alla produzione storico-illustrativa pubblicata in russo. In questa Bibliografia, ai titoli delle opere di maggior importanza segue l'enumerazione delle principali e più notevoli recensioni su di esse pubblicate.

Tiesenhausen *Bibliogr. Archeol.* = *Materialy dlja bibliografii musulmanskoi archeologii iz bumag bar. V. G. Tizengauzena* = « Materiali per la bibliografia dell'archeologia musulmana » pubblicati dalle carte del bar. Tiesenhausen, con aggiunte di K. A Inostrantzev e J. N. Smirnov, in ZVO, XVI, 1904-1906: pp. 080-0145, 0213-0416; apparve anche in estratto, ma sempre senza Indice né della materia né dei nomi. Eccone la partizione schematica:

I. Esposizioni e Collezioni:

A) Esposizioni, pp. 80-82;

B) Collezioni pubbliche e private, 83-86.

II. Ricerca e conservazione dei monumenti, 86-88.

III. Sguardo generale sull'arte musulmana:

A) Opere generali sull'a. m., pubblicazioni generali dei suoi monumenti. Questioni generali. Enciclopedia, 89-93;

B) Opere speciali sulla storia dell'a. m. nei diversi paesi: 1. A. m. in Spagna, Nordafrica, Italia meridionale, 93-95; 2. in Egitto, 95-96; 3. in Persia, India ed Asia centrale, 96-97.

IV. Ornamentazione, 97-100.

V. Rappresentazione della natura animata. Pittura. Scultura, 100-104.

VI. Architettura:

A) Sguardo generale ed aspetti speciali sui diversi monumenti e tecnica, 104-107;

B) Rassegna per paesi: 1. Spagna, 107-115; 2. Africa del nord, 115-116; 3. Italia e Sicilia, 116-118; 4. Egitto, 118-126; 5. Arabia, 126-127; 6. Palestina e Siria, 127-131;

7. Asia minore e Turchia europea, 131-134; 8. Mesopotamia, 134-135; 9. Persia, 136-139; 15. India, 139-145; 11. Asia centrale, 218-228; 12. Baškiria, Steppe dei Ghirghisi, Siberia, 228-234; 13. Gov. del Volga, Kazan e Kasimov, 234-245; 14. Orda d'oro e Gov. di Astracan, 245-251; 15. Caucaso, 251-260; 16. Crimea, Nuova Russia, 260-268.

VII. Epigrafia:

A) Opere generali, 268-271;

B) Rassegna per paesi: 1. Spagna, 271-274; 2. Italia, Malta, Francia, 274-276; 3. Africa del nord, 276-278; 4 Egitto e Arabia, 279-281; 5. Siria, 281-283; 6. Asia minore e Turchia, 284; 7. Mesopotamia e Persia, 284-285; 8. Afganistan e India, 285; 9. Asia centrale, 285-287; 10. Regione Transvolgana, 287-290; 11. Caucaso, 290-292; 12. Crimea e Nuova Russia, 292-293.

VIII. Paleografia: carta, rilegature, miniature, 293-299.

IX. Araldica, sfragistica e metrologia, 299-305.

X. Arte industriale:

A) Opere generali e pubblicazioni, 305-307;

B) Sguardo generale per paesi, 307-309;

C) Rassegna per determinati oggetti: 1. Indumenti, 309-313; 2. Ornamenti personali, 313-319; 3. Amuleti e talismani, 319-321; 4. Armi, 321-331; 5. Strumenti e utensili, 331-336.

D) Rassegna per materie da lavoro: 1. Tessuti, 337-350; 2. Tappeti, 351-356; 3. Vetri, 357-360; 4. Avori e cuoi, 361-365; 5. Legno, 365-367; 6. Oro e argento, 368 375; 7. Bronzo e rame, 375-386; 8. Ferro, zinco, piombo ed altri metalli, 386-387; 9. Cammei e perle, 387-391; 10. Argilla, 391-403. — Aggiunte, 403-416.

Altre fonti bibliografiche generali per l'arte dei popoli musulmani sono:

Bouflard, Bouvat et Rioche, *L'art musulman* (Bibliographie), in *Arch. Maroc.*, III; la *Orient. Bibliogr.*;

e il RSO *Boll.*, per le pubblicazioni dal 1906 in poi, nelle relative sezioni (cfr. p. 15 di questo Manuale).

Dalle une e dalle altre tragghiamo innanzi tutto qualche cenno bibliografico di Museologia, qualche notizia cioè delle Collezioni artistiche generali, Musei, Esposizioni di arte araba in particolare od orientale in genere.

A (Museologia).

1) Esposizioni e mostre nazionali di arte musulmana, specialmente retrospettive o storiche, sono state in questi ultimi 50 anni allestite in varie volte nei principali centri di cultura artistica in Occidente, oltre quelle diciamo così permanenti nei Musei d'arte decorativa, industriale:

1874, Parigi, Union centrale des Arts décoratifs.
1878, Firenze, 4° Congr. intern. Orient. (Pal. Riccardi). — Parigi, Gal. Orient. du Trocadero. — Kazan.
1880, Parigi, Union centrale des Beaux Arts.
1881, India, Jeypore Indo-Colon. Exibition.
1885, Londra, Burlington Fine Arts Club.
1886, Vienna, 7° Congr. intern. Orient. Düsseldorf, Levantinische Ausstellung.
1887, Vienna. — Barcellona. — Glasgow.
1889, Parigi.
1890, Kazan. — Vienna. — Tashkent.
1892, Madrid.
1893, Parigi, Pal. de l'Industrie.
1894, Parigi, Pal. des Champs Elysées.
1895, Parigi, Exp. des Peintres Orientalistes franç.
1897, Stocolma.
1900, Dresda, Dresd. Ausstellung.
1902, Parigi, Musée des arts décoratifs.
1903, Parigi, Pavillon de Marsan.
1905, Algeri, 14° Congr. intern. Orient.
1910, Monaco Bav.

2) Principali collezioni pubbliche di oggetti d'arte musulmana.

Algeri, Musée national des Antiquités Algériennes et d'Art musulman [1897].

Amburgo, Hamburg Museum f. Kunst u. Gewerbe [1874, 1877] (cfr. *Jahrb. der Hamb. Wiss. Anstalten*). — Museum f. Völkerkunde [1878].

Berlino, Kgl. Kunstgewerbe Museum. — Museum f. Völkerkunde.

Cairo, National Museum of Arab Art.

Calcutta, Indian Museum [1814, 1867].

Costantinopoli, Imp. Museo ottomano di antichità.

Granada, Museo Granadino (ill. da A. A. Cárdenas, 1886-1893).

Lipsia, Städt. Kunstgewerbe Museum [1873]. — Städt. Museum f. Völkerkunde [1873].

Londra, (già South Kensington) Museum Victoria and Albert.

Madrid, Museo Arquelógico Nacional [1867].

Palermo, Museo Nazionale [1860].

Paris, Musée du Louvre. Una sala araba vi è stata aperta per cura di M. Saglio.

Pietrogrado, Museo Asiatico dell'Imp. Accad. delle Scienze [1818].

Roma, Museo artistico industriale.

Tarragona, Museo Arqueológico.

Taschend, Museo Turchestanico.

Tunisi, Musée Alaoui.

Vienna, Handels-Museum. — Orientalisches Museum.

Washington, National Museum [1846: Smiths. Institution].

Intorno alle Collezioni private di oggetti d'arte musulmana nulla sappiamo di preciso, mancandocene a tutt'oggi ogni rassegna od enumerazione. Qualche notizia

generale su *Les collections d'objets d'art du Moyen-Age et de la Renaissange* si può trovare in un recente articolo di Seymour de Ricci, in *Rev. Arch.*, 5, III, 1916, 98-115.

3) A corredo bibliografico della Museologia musulmana raccogliamo il seguente breve elenco di opere generali su collezioni artistiche, mostre, rassegne varie, ecc.:

Reinaud *Mon. Blacas = Monuments arabes, persans et turcs du Cabinet de M. le Duc de Blacas et d'autres Cabinets; considérés et décrits d'après leurs rapports avec les croyances, les mœurs et l'histoires des nations musulmanes*, par M. Reinaud. Paris, 1828, 2 voll. in-8: pp. xv, 400; 488, con 10 planches.

« Notions prélim. et description particulière des pierres gravées, des vases, armes, rouleaux, coupes, plats, plaques, taxes, miroirs, tapis ».

B. Dorn, *Das Asiatische Museum der K. Akademie der Wissenschaften.* St. Petersburg, 1846.

Catalogue of Persian objects in the South Kensington Museum. London, 1876.

M. Amari, *Descrizione dei lavori orientali con iscrizioni arabiche, esposti nel Museo art. ed ind. di Roma*, in *Boll. ital. stud. orient.*, I, 1877, 122-133, 162-166 (i più del Mus. Kirkeriano).

(M. Amari), *Catalogo dell'Esposizione orientale* del *IV Congresso intern. degli Orientalisti.* Firenze, 1878, in *Boll. Stud. Or.*, N. S., 212-254.

T. N. Mukharaji, *Art manufactures of India.* [Spec. compiled for the Glasgow Intern. Exhibition, 1888]. Calcutta, 1888, in-16°: pp. 451 con Index.

I. Anderson, *Catalogue and Hanbook of the Archæological Collections in the Indian Museum.* Calcutta, 1883, 2 voll.: pp. xx, 295 (Asoka and Indo-Scythian Galleries); xi, 521 (Gupta and Inscription Galleries).

P. Casanova, *L'art musulman d'après l'Exposition organisée au Palais des Champs Elysées à Paris*, in *Rev. Encycl.*, 1894 = *Rev. d'Egypte*, I, 1895, 489-514.

Catalogue illustré du Musée National des Antiquités Algériennes. Alger, S. Léon, 1899: pp. IV, in-8°.

G. Migeon, M. van Berchem et Cl. Huart, *Exposition des arts musulmans.* Catalogue descriptif. Paris, 1903².

G. Marçais, *L'Exposition d'art musulman d'Alger, avril 1905.* Paris, 1906, in-fol.: 25 tav. eliot.

Gioielli algerini e tunisini, armi, selle, ricami, mobili, tappeti.

K. A. Inostrantzev, *Torgestvennyi viezd fatimidskich Chalifov. « L'uscita solenne dei califfi Fatimiti »*, in ZVO, XVII = St.-Peterb., 1905, pp. 113.

Rassegna del cerimoniale, cariche di corte, paramenti in uso presso i Fat. d'Egitto.

Herz Bey, *Catalogue raisonnné des monuments exposés dans le Musée National de l'art arabe, précédé d'un aperçu de l'histoire de l'architecture et des arts industriels en Egypte.* Le Caire, 1895, 1906², in-8° picc.: pp. LXX, 351 (con 8 tav. e 64 inc.).

W. Marçais, *Musée de Tlemcen.* Paris, 1906.

(Descr. de l'Afrique du Nord: Musées et Collections de l'Algérie et de la Tunisie).

Frammenti di pietre, marmi scolpiti, epigrafi, mosaici, piastrelle per pavimenti, metalli.

M. van Berchem, *L'art musulman au Musée de Tlemcen*, in *Journ. des sav.*, août 1906.

Hakky-Bey, *Catalogue des objets d'art et de haute curiosité arabes et europ., anc. faïences ital., hispano-moresques et orientales, bronzes arabes, manuscr. orient., émaux de Limoges, étoffes, composant la collection H.-B.* Avec 25 pl. in-4°. Paris, 1906.

E. Kühnel, M. Dreger, F. Sarre, *Exposition d'art musulman 1910*: numero spec. della rivista *Kunst und Kunsthandelwerk*, 1910, in-fol., pp. 99, 64 fig.

Cfr. *Kunst. Gewerbe Blatt*, XXI, no. 12.

Meisterwerke Muhammedanischer Kunst aus der Ausstellung in München 1910. Hrsg. v. F. Sarre u. F. R. Martin unter Mitwirkung von M. van Berchem, M. Dreger, E. Kühnel, C. List u. S. Schröder. 300 Tafeln mit begleitendem Text. München, 1911, in-fol. Cfr. *Der Islam*, I, 183-194, 369-384.

Exposicion retrospectiva de arte en Saragoza 1908. Introd. p. M. de Pano y Ruata, texto hist. y crit. (en espagn. et franc.) p. E. Bertaux. Zaragoza, 1910, con 115 tav.

J. v. Karabacek, *Zur orientalischen Altertumkunde:*
I. *Sarazenische Wappen*, 1907.
II. *Die arabischen Papyrusprotokolle*, 1909.
III. *Riza i-Abassi, ein pers. Miniaturenmaler*, 1911.
IV. *Muhamm. Kunststudien.*
V. *Eine Frage der islam. Kunstforschung*, 1915, in SWAW., Philos.-hist. Kl.

B (Classificazione archeologica).

I. *a*) Medaglie.

Barthélemy, *Dissertation sur les Médailles arabes*, in *Mém. Acad. Inscript. et B. L.* XXVI, 557-576.

Reinaud et J. Hammer, *Observations sur les médailles musulmanes à figures*, in JA, 1, III, 1823, II, 331-360; IV, 1824, II, 188-190.

A. K. Markov, *O musulmanskych Medaljach* = Sulle medaglie commemorative maomettane, in ZVO, XVI, 1904, pp. X-XI. Cfr. MSOS, VIII, 2, 1905, 220.

W. Pertsch, *Die Medaille des Awrangzêb* (der Herz. Samm. in Gotha: Kunstkabinette auf Schloss Friedenstein), in ZDMG, XXII, 1868, 282-285.

b) Sigilli e anelli sigillarii.

Ol. G. Tychsen, *Erklärung von 13 Arabischen Siegeln*, in *Mürr's Descript. du Cab. P. de Praun.* Nuremberg, 1799.

J. de Hammer, *Inscriptions de cachets arabes*, in JA, 3, III, 1837, 473-477.

A. Sédillot, *Observations sur un sceau de Schah-Rokh* [807-850], *fils de Tamerlan*, in JA, 3, X, 1840, 295-319.

J. Hammer-Purgstall, *Abhandlung über die Siegel der Araber, Perser und Türken*. Wien, 1850, 4°: pp. 58, DWAW, I.

La materia di questa Memoria è tolta in gran parte dal *Mustatraf*.

G. Stickel, *Zur orientalischen Sphragistick*, in ZDMG, XX, 1866, 336-376 *Neuentdeckte* [Tiflis] *Kufische Bleisiegeln und Verwandte*; XXI, 1867, 492-494; XLVII, 1883, 435-439; XLIX, 1895, 63-72. *Zu den morgenländischen Bleisiegeln*.

E. U. Girbal, *Sellos arabes de la Catedral de Gerona*, in *La Union del Magist.* V, n. 17, 1873.

M. Siouffi, *Notice sur le cachet du sultan mogol Oldjaïtou Khodabendèh* [693-706], in JA, 9, VIII, 1896, 331-345.

P. Casanova, *Sceaux arabes en plomb*, in *Rev. Numism.*, 3, XII, 1894, 97-126.

Halil Edhem, *Catalogo dei sigilli di piombo arabi, arabo-bizantini e ottomani del Museo Imp. Ottomano*. Costantinopoli, 1321, in-8° (in turco). Cfr. MSOS, VII, 2ª, 1904, 277-279.

N. Lacroix, *Notes sur les cachets et les sceaux chez les Musulmans. Les cachets des gouverneurs généraux de l'Algérie*, in *Rev. Afr.*, LIV, 1910, 201-224.

Sui sugelli arabi in Italia:

V. Mortillaro, *Opere*, III, 204, 217-219, 220-211 (C. V. Castiglioni), 222-225 (S. de Sacy).

c) Stemmi ed emblemi araldici:

E. T. Rogers, *Le blason chez les princes musulmans*, in *Bull. Inst. Eg.*, 2 ser., 1880, 83-131.

Riproduzione a colori ed illustrazione di 30 «armoiries et écussons» della collez. Rogers.

E. T. Rogers Bey, *Das Wappenwesen der muhammedanischen Fürsten in Egypten und Syrien*, in *Wierteljahrschr. f. Heraldik, Sphrag. u. Genealogie*, XI, 1893, 407-430.

H. Nützel, *Embleme und Wappen auf muhamm. Münzen.* Berlin, 1893: pp. 131 mit Fig. (Festschrift zur Feier des 50 j. Bestehens der Numism. Gesellsch. zu Berlin).

Y. Artin Pasha, *Contributions à l'étude du blason en Orient.* Londres, 1902, Quaritch, 8°, pp. XV, 244, avec 16 fig. dans le texte, 21 fig. sur les planches et 309 blasons en partie coloriés sur 56 pl.

A v. Gennep, *Les « wasm » ou marques de propriétés des Arabes*, in *Int. Arch. f. Ethnogr.*, XV, 1902, 86-98; *Rev. Scient.*, 4, XVI, 1901, 460-464.

A. von de Put, *An inquiry into some armorial pieces of Hispano-Moresque wore*, in *Magaz. of Art*, 1902-3, 346-351.

van Berchem *Notes*, III, 72-84.

d) Talismani, Amuleti (cf. *Enc. de l'Isl.*, s. v. ḥamā'il):

Ol. G. Tychsen, *Arabische Muschelschale zu Liebestränken*, in *Murr's Neues Journal*, 1803, 180-184.

D. Furia, *Illustrazione di un talismano arabico.* (Collez. Opusc. scient. e lett. Firenze, VIII, 1809, pp. 1-24 con una Tav.).

Dopo alcune notizie generali sulla scienza magica degli Arabi, riflessa negli Oroscopi, Amuleti e Talismani, s'illustra un Talismano circolare o disco magico, la cui copia impressa conservasi tra le carte Gori nella Biblioteca Marucelliana.

J. v. Hammer, *Ueber die Talismane der Moslimen*, in *Fundgr. Orient.*, V, 155-164.

M. Lanci, *Delle amuletiche e talismaniche iscrizioni*, in *Seconda opera cufica.* Parigi, 1854, I, 64-114.

G. Flügel, H. O. Fleischer, *Beitrag zu den Monogrammen auf muhammed. Talismanen*, in ZDMG, X, 1856, 513-516.

E. T. Rogers, *Arabic amulets and mottoes*, in JRAS, 2, XI, 1878, 122-128.

E. Rehatsek, *Explanations and Facsimiles of eight Arabic Talismanic Medicine-Cups*, in JRAS. Bombay Br., X, 1875, 150-162 con 8 tav.; 299-315; XIV, 1883, 199-218 (*Magic*).

P. Pallary, *Les amulettes arabes*, in *Bull. Soc. Anthrop.* Paris, XII, 1899, 26-34.

Ism. Hamet, *Les amulettes en Algérie*, in *Bull. Soc. philolog*, 1905.

A. Cabaton, *Amulettes chez les peuples islamisés de l'Extr.-Orient*, in RMM, VIII, 1909, 369-397.

D. B. Macdonald, *Description of a silver amulet*, in ZA, XXVI, 1912, 267-269.

Ph. S. van Ronkel, *Une amulette arabe-malaise*, in JA, 1912, 10, 299-309.

J. Bellucci, *Parallèles ethnographiques: amulettes (Libye actuelle; Italie ancienne)*. Perouse, 1915, in-16°: pp. 99.

II. Monumenti (edilizi):

(cfr. Tiesenhausen *Bibliogr. Arch.*, cap. VI, alla cui rassegna, per questa parte veramente esauriente, togliamo solo qualche più comprensiva citazione, enumerando con speciale cura i lavori più importanti pubblicati dopo il 1904).

Fr. Danieli, *Regali Sepolcri del duomo di Palermo, riconosciuti e illustrati*. Napoli, 1784, 1814, 1859².

J. Murphy, *The Arabian antiquities of Spain*. London, 1813. Roy.-fol. With 100 beautiful engravings by Le Keux, Fittler, Landseer.

M. Amari, *Lettre à M. Adrien de Longpérier sur l'origine du palais de la Couba, près Palerme*, in *Rev. Archéol.*, VI, 1849-50, 669-683.

Il meraviglioso palazzo è opera di Guglielmo II; l'iscrizione ha la data 1182 Cr.

J. C. Haentzsche, *Paläste Schah Abbas I. von Persien in Masanderan*, in ZDGM, XVIII, 1864, 669-679.

G. Castellazzi, *Ricordi di architettura orientale presi dal vero*. Con 100 tav. litogr. 4. Venezia, 1871.

M. A. F. Mehren, *Tableau général des monuments religieux du Caire*, in *Mém. Ac. Sc. Pétersb.*, XV, 1871, 530-561.

R. Contreras, *Estato de los monumentos árabes de Granada, Sevilla y Córdoba*. 2ª edic. con 2 planos i much. grabados. Madrid, 1878, pp. 375.

M. Pavlovskij, *Décoration des plafonds de la Chapelle Palatine*, in *Byz. Zeitschr.*, II, 1893, 361-412 mit 30 Abbild.

Procès-verbaux-Rapports du Comité de conservation des monuments de l'art arabe. Le Caire, 1882-1900.

F. Grenard, *Note sur les monuments seldjoukides de Siwâs*, in JA, 9, XVI, 1900, 451-458.

G. Courtellemont, *Les Mosquées d'Ispahan*, in *Les Arts*, 1904, 38°, 17-22.

H. Saladin, *La mosquée de Sidi Okba à Kairouan*. (Les monuments histor. de la Tunisie, II, 1). Avec 29 planches et 52 figures dans le texte, in-4° gr. Paris, 1899.

A. Goldschmidt, *Die normannischen Königspaläste in Palermo*, in *Zeitschr. f. Bauwesen*, XLVIII, 1898.

W. et G. Marçais, *Les monuments arabes de Tlemcen*. Paris, Fontemoing, 1903, 8° gr.: pp. VIII, 358, 30 pl., 82 ill

(Service des monum histor. de l'Algérie).

Les Mosquées de Samarcande. Publié par la commission Impériale Russe Archéologique. Fasc. I: *Gour. Emir.*, 9 pages de texte et 18 planches, dont 11 en chromolithogr. Imp.-fol. St. Pétersbourg, 1905. Texte en russe et en français.

H. Viollet, *Description du palais de al-Moutasim et de quelques monuments arabes peu connus de la Mésopotamie* (extrait des *Mémoires présentés par divers*

savants à l'Acad. des Inscr. et Belles-Lettres, XII, 2). Paris, 1909, in-4°, pp. 35 e 23 pl.

M. Gaspar, *De Granada musulmana. El bañ de la ruina o el «axantar»*, in BAH, XLVIII, 1906, 43-53.

A. F. Calvert, *Alhambra. Brief record of the Arabian conquest of the Peninsula. With a particular account of the Muhammedan architecture and decoration in Cordova, Seville, Toledo.* London, 1906, in-4°: pp. 608 con 236 tav. e inc., di cui 86 a colori.

Albom istoriceskich pamjatnikov i Samarkanda. S. Peterburg, 1907.

20 vedute fotogr. dei monum. e palazzi storici in Samarcanda.

G. Mendel, *Les palais des sultans seldjouks à Konia*, in *Bull. art anc. et mod.*, 1907.

E. Herzfeld, *Samarra. Aufnahme und Untersuchungen zur islamischer Archäologie.* Berlin, 1907, in-4°: pp. VIII, 92, con 23 fig. nel testo ed 8 tav.

A pp. 47-81 la traduz. dei testi arabi su Samarra, da al-Ya'qūbi, Balādzuri, Ṭabari, ecc.

A. Calvert, *Monografie illustrate su Toledo, Granada, Siviglia, Cordova.* London, 1907 (4 voll., in inglese).

Kuṣejr 'Amra, herausg. von der Kais. Akad. der Wiss. I, Textband: pp. X, 238, con Carta dell'Arabia Petrea; II, Tafelband: tav. 41. Wien, 1907, in-fol.

Illustrazione del castello scoperto da A. Musil nel 1898 nel deserto di Moab, con pitture murali anteriori alla caduta degli Ommiadi. Cfr. RSO, I, 1907, 401 403.

L. de Beylié, *Prome* [in Birmania] *et Samarra.* Paris, 1907. Publ. de la soc. franç. des feuilles archéolog., I, in-4°: pp. 146 con 100 inc. nel testo e 15 tav. Cfr. *Rev. Arch.*, 4, X, 1907, 1-18.

G. Mendel, *Les monuments seldjoukides d'Asie Mineure*, in *Bull. art anc. et mod.*, 1908.

R. Amador de los Rios, *Toledo.* Madrid, 1905-1908, in-fol., pp. 456 con moltis. ill. e 58 tav. (*Monumentos arquict. de España*).

F. Sarre, *Makam 'Ali am Euphrat, ein islamisches Baudenkmal des X. Jahrh.*, in *Jahrb. Preuss. Kunstsamml.*, XXIX, 1908.

L. de Beylié, *La Kalaa des Beni Hammad. Une capitale berbère de l'Afrique du Nord au XI^e siècle.* Paris, 1908, in-8° gr.: 39 tav.

La Q. bani Ḥammād (dipart. di Costantina) fu fondata c. 400 H., abbandonata c. 1075.

A. Nöldeke, *Der Heiligtum al-Husains zu Kerbelâ.* Mit 8 Taf. Berl., 1909. (Türk. Bibl. XI).

P. Schwarz, *Die 'Abbāsiden-Residenz Sāmarrā. Neue historische-geographische Untersuchungen.* Leipzig, O. Wigand, 1909, 8°: pp. 42.

(Quellen und Forschungen zur Gesch. der Erdkunde). Cfr., sui monumenti di Samarra, Kāzim al-Dugayli, in *Loghat el-Arab*, I, 1911, 81-94, 161-170.

H. Thiersch, *Pharos. Antike Islam und Occident. Ein Beitrag zur Architekturgeschichte.* Leipzig und Berlin, 1909.

F. Langenegger, *Die Baukunst des Irâq (heutiges Babylonien). Baukunst, Baukonstruktionen u. Aussehen der Baugegenstände unter teilweiser Bezugnahme auf die Baukunst der Vergangenheit des Landes sowie auf die gesamte Baukunst des Islâm.* Dresden, 1911, 4°. Mit zahlr. Abbildgn.

S. Flury, *Die Ornamente der Hakim- und Ashar-Moschée; Materialen zur Geschichte der älteren Kunst des Islam.* Heidélberg, 1912, pp. 50. Mit 34 Tafeln, 8 Texttabbildgn.

E. Herzfeld u. Fr. Sarre, *Ester vorl. Bericht über die Ausgrabungen von Samarra.* Berlin, 1912, 4°: pp. XI, con 15 tav. e 9 ill.

L. Massignon, *Le chateau d'al-Okhaider* [scoperto nel 1907-08], in *Compt.-rend. Ac. Inscr.*, 1909, 202-212.

R Velasquez-Bosco, *Medina Azzahra y Alamiriya.* Madrid, 1912, in-4° picc.: pp. 104 con tav. e ill.

(Junta para ampliac. de est. e invest. cientif.).

Osk. Reuther, *Ocheïdir nach Aufname von Mitgliedern der Babylon' Expedition der Deutschen Orient-Gesellschaft.* Leipzig, 1912, 4°: pp. 52 con 26 tav., 52 illustr., ecc.

F. Sarre, *Denkmäler persischer Baukunst.* Berlin, Wasmuth, 1910, in-fol.: pp. 166, 229, ill., con atl. in-fol. di 123 tav. Cfr. M. van Berchem, in *Journ. des sav.*, feb. 1911, 16 pp.

G. L. Bell, *Palace and Mosque at Ukhaidir.* Oxford, 1914, in-4°. Cfr. *Loyhat el Arab*, II, 45-52.

R. Amadór de los Ríos, *Reliquias de los Musulmanes en Cataluña.*

I. Lápida arábiga commemorativa de Tortosa.
II. El lamado « Arco del Mihráb » de Tarragona.
III. La Arqueta de la Catedral de Gerona.
IV. El Molde de Platera, de Tortosa.
V. Piedras sigilares de la Catedral de Gerona.
VI. Los Alicatados del Monasterio de Poblet.
VII. Baños árabes de Gerona y de Lérida, in

Rev. Arch. Bibliot. y Mus., 3, XIX, 1915, 173-212.

III. Manufatti artistici:

1) Libri (miniature, rilegature, ecc.).

M. Lanci, *Delle calligrafiche fantasie*, in *Seconda opera cufica.* 1846, II, 209-249, tav. LX-LXIV.

P. Adam, *Der orientalische Bucheinband*, in *Kunstgewerbeblatt*, IV, 1887-88, 63-73.

E. Blochet, *Les miniatures des mss. musulmans*, in *Gaz. des Beaux-Arts*, 1897, I, 281-293; II, 105-118.

E. K. Riedin, *Miniatjuri apokrificeskago arabskago Evangelija dietstva Christa, Lavrentsienskoi Biblioteky vo Florentsii*, in *Zap. Peterb. Archeol. Obsc.*, VII, 1895, 55-71.

Lindesiana. List of Manuscripts and Examples of Metal and Ivory Bindings, exib. to the Bibliogr. Soc. at the Grafton Galleries. Aberdeen, Univ. Pr., 1898, 8°, pp. 46.

(Arabic 113-137, Hindustani 150-152, Persian 170-182, Turkish 186-188, Malay Mss. 205).

E. Blochet, *Inventaire et description des miniatures des manuscrits orientaux conservés à la Bibl. Nat.*, in *Rev. des Biblioth.*, IX, 1898-900, Paris, 1900, pp. 278.

E. Blochet, *Musulman manuscripts and miniatures at the exib. in Paris 1903*, in *Burlington Magaz. f. Connoisseurs*, 1903, II, 132-144; III, 276-285.

E. Blochet, *Peintures des mss. arabes à types byzantins*, in *Rev. Arch.*, 4, IV, 1907, 193-223, con 10 fig.
Mss. Parigini delle Māqāmat d'al-Ḥariri, eseguiti in Siria al tempo delli Ayyūbiti.

E. Blochet, *Les peintures des manuscrits arabes, persans et turcs de la Bibl. Nat.* Paris, 1911, 64 tav.

K. W. Hiersemann, *Miss Prideaux's Collection on Bookbinding*, 1913, Kat. 427: ni. 240.

2) Cuoi:

Davillier, *Notes sur les cuires de Cordoue.* Paris, 1878.

J. Polak, *Persische Lederindustrie*, in *Oesterr. Monatschr. f. Orient*, 1876, 186-188.

3) Tessuti (stoffe, vesti, ricami, tappeti):

Ch. M. Fraehn, *Varie illustrazioni di tessuti con iscrizioni arabiche*, in *Antiq. Muhamm. Monum. Var.*, II, 1822, 35-50, 76-78 (in russo).

Garcin de Tassy, *Notice sur des vètements avec des inscription arabes, persanes et indoustanis*, in JA, 3, V, 1838, 331-350 avec 2 pl.

Ch. Cahier et A. Martin, *Étoffes historiées, byzantines et autres*, in *Mél. d'arch., d'hist. et de litt.* Paris, II, 1851, 101-105, 233-265; III, 1853, 142-149; IV, 1856, 257-262.

Étoffes orientales. 13 pl. en reprod. photogr. d'après les originaux. Paris, s. d., Union des Arts décor.

A. Jacquemart, *Histoire du costume. Salles orientales*, in *Gazette des B.-A.*, 1875, I, 45-69.

G. Bach, *Stickereien im Orientalischen Museum*, in *Oest. Monatschr. f. d. Orient.*, 1876, 172-174.

Fr. Fernandez y Gonzalez, *Pinturas sobre materias textiles con aplicacion a insignias cortesanas y militares. Tiraz de Hixem II. Enseña del Miramamolin Muh. An-Nasir en la batalla de las Navas*, in *Mus. Esp. Antig.*, VI, 463-475 con 1 lam.

Garcin de Tassy, *Notice sur des vêtements avec inscriptions arabes, persanes et hindoustanies.* Paris, Maisonneuve, 1878, pp. 105-128 (con 2 tav.) di *Memoire sur les noms propres*, etc.: cfr. p. 144 di questo Manuale.

J. Karabacek, *Die Persische Nadelmalerei Susandschird. Ein Beitrag z. Entwicklungsgesch. d. tapisserie de haute lisse.* Leipzig, 1881, 2 Taf. u. 26 Textabb.

E. Kumsch, *Muster orient. Gewebe u. Druckstoffe im Kunstgewerbe-Museum zu Dresden.* 40 Lichtdrucktafeln m. 212 Mustern. Fol. Dresden, 1893.

Tappeti orientali e loro imitazioni italiane, in *Arte Ital.*, VII, 1898, 21-24, con 10 fig. e 3 tav.

Orientalische Teppiche, herausgegeben vom k. k. Handels-Museum in Wien. Zusammen 149 Tafeln mit kurzen Begleit-Texten von Stöckel, Bode, Robinson, Gerspach, Churchill, Birdwood, Clarke u. Riegl. Vorwort von A. Scala. Wien, 1892-96, in-fol. gr.

F. R. Martin, *Stickerein aus dem Orient. 18 photolith. Tafeln mit erklärenden Text.* Leipzig, Hiersemann, 1899, in-fol.

Eine Auswahl von Seiden- u. Goldstickereien, Tuchmosaiken des 16. bis 19. Jahrh. aus Persien, Buchara, und Kleinasien.

F. R. Martin, *Figurale persische Stoffe aus dem Zeitraum 1550-1650.* Mit 10 Lichtdrucktafeln und 30 Abbildungen in Autotypie im Text u. auf 8 Tafeln. Leipzig, Hiersemann, 1899, in-fol.: pp. 23.

X. Barbier de Montault, *Le Trésor de l'église St.-Ambroise à Milan*, in *Rev. de l'Art. Chrétien*, 5, XI, 1900, 116-118 avec 1 fig.

Stoffa persiana del sec. VI H., che riveste l'interno dell'altare.

I. Pasco, *Catalogue de tissus anciens de D. Franc. Miquel y Badia.* Barcelona, 1900, in-4°: 30 pl. in photot.

L. A. Gandini, *Di un antico tessuto trovato nel monastero di San Pietro in Modena, acquistato recentemente dal Museo Civico.* Milano, Martinelli, 1902.

Ornements orientaux. Tapis, toiles peintes, étoffes brodées dans les styles persan, indien, etc., 25 planches. Fol. Paris (1903).

Altorientalische Teppiche. Im Anschluss an das in den Jahren 1892-1896 vom K. K. Handelsmuseum in Wien veröffentlichte Werk « Orientaliche Teppiche », hrsg. v. K. K. Oesterr. Museum für Kunst und Industrie in Wien. I, Wien, 1905, in-fol. (Con testo esplicativo di M. Dreger, e descrizione dei singoli tappeti, per cura di F. Sarie).

F. R. Martin, *A history of oriental carpets before 1800 incl. a description of hitherto unfigured carpets in the R. Collection of Sweden and Denmark a. the Imp. Collection of Turkey.* London, Atlas-folio, 1906-08, con 45 tav.

Storia dei tappeti persiani, della Transoxiana, dell'Asia Minore sotto i Selgiucchi.

A. R. Guest, *Notice on some arabic inscriptions on textiles at the South Kensington Mus.* [700-1400 Cr.], in JRAS, 1906, 388-399 con tav.

R. Sewell, *Arabic inscriptions on textiles* [su antichi quadri italiani di pinacoteche fiorentine], in JRAS, 1907, 163-164.

R. Cox, *Les plus anciens tissus musulmans*, in *Rev. art anc. et mod.*, 1907.

R. Neugebauer u. J. Orendi, *Handbuch der orientalischen Teppichkunde.* Mit einer Einführung v. R. Graul.

Leipzig, Hiersemann, 1909: pp. XII, 246, 133 ill., 16 tav. a colore.

A. Bogolubow, *Tapis de l'Asie centrale*, 2 fasc., 43 planches, dont 36 en couleurs et 2 cartes. Imp.-Fol. St. Petersb., 1908, 24 pag. de texte en russe et français. En portefeuille.

J. Guiffre, G. Migeon, *La collection Kelekian. Étoffes et Tapis d'Orient et de Venise.* Paris, 1908, in-fol., 100 planches.

The Yerkes Collection of Oriental Carpets, with critical text by J. Kimberly Mumford. New York-Leipzig, Hiersemann, 1910, in-fol.: 27 tav.

4) Legni (porte, pulpiti, pannelli, ecc.):

F. Wüstenfeld, *Die Namen der Schiffe im Arabischen*, in *Nachr. Gött. Gesellsch.*, 1880, 133-143.

J. Gildemeister, *Ueber arabisches Schiffswesen*, in *Nachr. Gött. Gesellsch.*, 1882, 431-448.

J. Amador de los Rios, *Púlpitos de estilo mudejar, en Toledo*, in *Mus. Esp. Antig.*, III, 331-347.

P. Ravaisse, *Sur trois mihrâbs en bois sculpté*, in *Mem. Inst. Eg.*, II, 1889, 621-667.

F. R. Martin, *Thüren aus Turkestan.* M. 5 photolith. Taf. Fol. Stockh. (Leipzig, Hiersemann), 1897.

Herz Pacha, *Boiseries fatimides aux sculptures figurales*, in *Orient. Arch.*, III, 1912, 169-179, con 19 ill. su 3 tav.

5) Avorii:

Gioacch. di Marzo, *Di una cassetta d'avorio della Real Cappella Palatina di Palermo. Ricerche storiche.* Palermo, Tip. dello Statuto, 1877.

Su altri oggetti musulmani d'avorio, v.

V. Mortillaro, *Opere*, III, 226-231, 205-212, 213-26.

O. M. Dalton, *Catalogue of the ivory carving of the Christian era, with examples of Mohammedan art and carv-*

ings in bone in the Brit. Museum. London, 1909, in-4°: pp. 194 con 123 pl. e molte ill.

E. Diez, *Bemalte Elfenbereinkätstchen und Pixiden der islamischen Kunst*, in *Jahrb. Preuss. Kunstsamm.*, 1911, Heft IV.

6) Terrecotte (ceramiche, majoliche, vasi, laterizi, smalti, mosaici):

I. Karabacek, *Zur muslimscher Keramik*, in *Oest. Monatschr. f. d. Orient.*, X. 1884, 281-292.

Catalogue of specimens of hispano-moresque and majolica pottery exhibited in 1887. London, in-4°.

C. D. E., Fortnum, *Descriptive catalogue of the Maiolica, Hispano-Moresco, Persian, Damascus and Rhodian wares in the South Kensington Museum, with histor. notices, marks and monograms.* Imp. in-8°. London, 1873. Oxford, 1896.

R. Amador de los Rios, *Mosáicos, Aliceres y Azulejos árabes y mudejares*, in *Mus. Esp. Antig.*, IV, 179-215.

H. Wallis, *Typical Examples of Persian Ceramic Art.* Part 1. Persian bottleshaped lustred vases, with two highly finished chromo's and 14 pp. of letterpress and 6 woodcuts in the text. Part 2. Persian lustred vases of the XIIIth century, with two chromo's, 5 pp. of letterspress having 6 illustr. 4. London, 1893. In 1 vol.

H. Wallis, *Persian Lustre Vases.* 18 S. Text mit 25 eingedr. Abb. u. 4 farbigen Tafeln nach Zeichnungen des Verfassers, persische Vasen des 13. Jahrhunderts darstellend. 4. Leipzig, 1899. Cart.

Dieser Band bildet eine neue Serie der vom Verfasser seit dem Jahre 1885 herausgegebenen Quellenwerke über persische lüstrierte Vasen des 13. Jahrhunderts.

H. Wallis, *Persian ceramic art in the collection of Mr. R. F. Ducane Godman* (with examples from other collections). The thirteenth century lustred vases and wall-tiles, 2 vols. With 86 coloured plates, 4. London, 1891-94.

W. de Boch, *Poteries vernissées du Caucase et de la Crimée*, in *Mem. Soc. Antiq. de France*, LVI, 1897, 193-254.

F. R. Martin, *The persian lustre vase in the Imp. Hermitage at St. Petersburg and some fragments of lustre vases found near Cairo at Fostat.* Stockholm, 1895, in-4°: pp. 11, with 5 fig. and V pl.

H. Wallis, *Catalogue de la Collection de Céramique Egyptienne du Revd. Mac-Gregor.* London, 1898.

D. Fouquet, *Contribution à l'étude de la céramique orientale*, in MIE, IV, 1900, pp. 165, con XVI Pl.

L'A., premesso un Aperçu historique (pp. 21-44) sui rapporti della ceramica araba con l'egiziana antica e la mediterranea, divide la descrizione e illustrazione storica della sua ricca Collezione nelle seguenti sezioni o capitoli: 1, faïences silicieuses; 2, à reflet métallique; 3, imitations du céladon chinois (bleu tourquoise); 4, poteries vernissées sur engobe. Nella prima sezione raccoglie ed illustra in particolari paragrafi le firme dei più noti ceramisti: sirii (al-Ghaybi e il figlio ibn al-Ghaybi originarî di Damasco; al-Ghazāl, al-Šâmi, al-Faqid, al-Siwāz, al-Fatḥ, al-Qallās, Bism, Naqqāš, al-Riqq); persiani ('Aǵami, al-Hirmizi, al-Tawrizi, al-Ustādz,'H); egiziani (al-Miṣri, Ayyūb, al-Šā'ir, al-Mu'allim, Aḥmad, al-Muhandim, Tāl, Abūlū [Apollo?] abū-l-'Izz); di provenienza diversa (Siwāz, 'Iwaz, abū-Naṣr al-Naṣ[rāni?]).

«L'histoire de la poterie vernissée en Égypte peut se résumer ainsi: 1er Fabrication très limitée de petits objets à l'usage des chrétiens, débutant peut-être vers le Ve ou VIe siècle: tout au moins contemporaine de la conquête arabe, et paraissant due à l'influence byzantine. 2e Grande expansion de cette industrie sous l'influence de l'école de Mossoul, de la fin du XIIe siècle au commencement du XVIe, depuis la domination des Ayoubites jusqu'à la conquête de l'Égypte par le Turcs».

Seguono alla fine: 1° Liste des Musées (Londra, Cairo, Berlino, Budapest, Hagen in Vestf., Pietroburgo, Lipsia, Lione, Rouen, Sèvres) et des Collections privées (Corbett Bey, Nubar Bey Innes, Walter Bey Innes al Cairo; — M Guerin, R. Koechlin a Parigi; — M. Martin a Stocolma; — Myers, Wallis a Londra); dans lequels se trouvent des faïences provenant des collines de décombres; 2° Explic. des planches; 3° Index bibliographique; 4° Index alph. des noms propres; 5° des noms de lieux, monuments, etc.

G. J. de Osma, *Catalogo de azulejos españoles de los siglos XIII al XVII.* — 1° *Azulejos Sevillanos del siglo XII.* Madrid, 1902, in-fol.

Vase en faïsance siculo-arabe, fin du XV^e s. de la Collection Seligman (Anc. Coll. Duchessa di Sant'Antonio), in *Les Arts*, 1902, 2-38.

A. van de Put, *Hispano-moresque ware of the XVth century. A contribution to its history and chronology, based upon armorial specimens.* London, 1904, in-4°: pp. VIII, 106 mit 34 plates a. 17 fig.

Fr. Sarre, *Islamitische Tongefässe aus Mesopotamien.* Mit einem Anhang von E. Mittwoch, in *Jahrb. K. Preuss. Kunstsamml.*, XXVI, 1905, 69-88.

N. Bourdoukoff, *Céramique de l'Asie centrale*, 22 planches en chromolithographie, avec une introduction (de 17 pages) en russe et en français. Edition du Ministère de finances. Fol. St. Petersburg, 1905.

F. Sarre, M. Hartman, *In Sachen der ostwestlichen Beziehungen in der Kunst der islamischen Länder*, in OLZ, VII, 1905, 277-283, 541-549; IX, 1906, 173-185.

Sulle teste raffigurate nei vasi musulmani di terracotta provenienti dalla Mesopotamia.

G. J. de Osma, *Los letreros ornamentales en la cerámica morisca del siglo XV*, in *Cult. Esp.*, 1906, 473-483, con fotot. e incis.

G. J. de Osma, *Apuntes sobre cerámica morisca:* I. *La loza dorada* [al-fakhkhār al mudzahhab] *de Manises en el año 1454.* Madrid, 1906, in-4°: pp. 66 con fotoinc.

Sull'industria ceramica musulmano-valenzana del secolo XV.

R. L. Hodgson, *Porcelain Oriental, Continental a. British. A book of handy reference for collectors.* London, 1906, con 49 tav., 199 ill.

G. J. de 'Osma, *Apuntes sobre ceramica morisca*, 4 partes. Con muchas ilustr. En-4. Madrid, 1906-09.

Burlington Fine Arts Club *Exhibition of the faience of Persia and the nearer East.* With 27 coloured plates. Fol. London, 1908.

7) Vetri (fiale, vasi, stampiglie, pesi):

C. O. Castiglioni, *Dell'uso cui erano destinati i vetri con epigrafi cufiche, e della origine, estensione e durata di esso.* Milano, 1847, in-4°, con 3 tav.

E. T. Rogers, *Glass as a material for standart coin weights.* London, 1873.

E. T. Rogers, *Unpublished glass weights and measures*, in JRAS, X, 1878.

Lampes et bouteilles arabes en verre incolore, décoré en or et émaux, in *Rev. Arts Décor.*, VIII, 1887-88.

P. Casanova, *Étude sur les inscriptions arabes des poids et mesures en verre* [Coll. Fouquet et Innés], in BIE, 3, II, 1891, 89-121.

St. Lane-Poole, *Catalogue of Arabic Glass Weights in the British Museum.* London, 1891, in-8°: pp. XXXV, 127, 9 pl.

P. Casanova, *Catalogue des Verres de la Collection Fouquet*, in MMAF, VI, 3°, 1893: pp. 337-414, con 10 pl.

J. B. Nies, *Kufic glass weights and bottle stamps*, in *Proceed. Amer. Numis. a. Arch. Soc.*, 1902, 48-55.

Herz Bey, *Deux lampes en verre émaillé de l'émir Toghaitimor*, in BIE, 5, I, 1907-8, 181-187 con 2 tav. fotot.

Queste due lampade — una al Museo arabo del Cairo, l'altra al Mus. Naz. di Firenze — portano il blasone e il nome di Sayf al-dīn Tughaytimur al-Naǧmī † 1347 Cr.

Y. Artin Pacha, *Description de quatre lampes en verre émaillé et armoiriées appartenant à M. J. Pierpont-Morgan, déposées au South-Kensington Museum à Londres*, in BIE, 5, I, 1907-8, 70-92, con 6 tav. fotot.

Nomi e date di esse: 1 l'emiro 'Alā al-dīn Aydakīn al-Bunduqdār † 685 H.; — 2 l'emiro Qūsūn 730 H.; — 3 al-Malik al Nāṣir b. Qalāwūn, sec. VIII H.; — 4 al-Malik al-Ẓāhir.

Segue un elenco delle lampade e degli altri oggetti di vetro smaltato conosciuti fino ad ora in collezioni pubbliche e private.

Cfr. ancora BIE, 5, I, 1907-8, 159-170 (altre lampade con divisa).

8) Pietre preziose, gemme:

Adr. Reland, *De gemmis arabicis*. Traj. ad Rhenum, 1708, III, 230-250.

Dissert. ultima, qua gemmae sententias ex Korano continentes delucidantur.

Ch. M. Fraehn, *Onyx cuficus Sorano-Neapolitanus*, in *Mem. Acad. St. Pétersb.*, VII, 1819 = *Antiq. Muhamm. Mon. Varia*, I, 1820, 38-76.

A. D. Mordtmann, *Sassanidische Gemmen*, in ZDMG, XXIX, 1876, 199-211.

A. D. Mordtmann, *Studien über geschnittene Steine mit Pehlevi-Legenden*, in ZDMG, XXXI, 1877, 582-597.

P. Horn, *Zu M. de Clercq's Catalog seiner Sammlung sasanidischer Gemmen*, in ZDMG, XLV, 1891, 429 431.

J. Karabacek, *Ein römischer Cameo aus dem Schutze der Aijubiden-Sultane von Ḥamâh*, in SWSW, Phil.-hist. Cl., CXXIX, 1893, 1-22.

Pietre e gemme di fattura musulmana si trovano a Venezia nel Tesoro della Basilica di San Marco.

9) *a*) Metalli preziosi (oro, argento, gioie):

Fl. Janer, *De las joyas árabes de oro que se consérvan en el Museo Arqueólogico Nacional*, in *Museo Esp. Antiq.*, VI, 527-536.

E. Saavedra, *Joyas arábigas con inscripciones*, in *Mus. Esp. Antiq.*, VIII, 479-482.

J. I. Smirnow, *Orientalischer Silberarbeiteu. Atlas von Silber- und Goldgeräten orientalischen Ursprungs, vorwiegend solcher, welche innerhalb Russlands gefunden worden sind.* St.-Petersburg, 1909, in-fol., pp. 19 e molte tav. (in russo).

P. Eudel, *Dictionnaire des bijoux de l'Afrique du Nord, Maroc, Algérie, Tunisie, Tripolitaine.* Paris, 1906, pp. 242. Notevole per la lessicografia e lo studio dell'arte industriale magrebina.

P. Eudel, *L'orfèvrerie algérienne et tunisienne.*

b) Altri metalli (bronzo, rame, ferro, piombo):

I. Hellenberg, *Quator Monumenta aenea e terra in Suecia eruta, tabulis aeneis et brevi commentatione illustrata.* Stockholmiae, 1802, pp. 71 et 4 fig.

Ol. Gerh. Tychsen, *Erklärung der Umschriften der chemaligen Patene oder Oblatentellers in der Domkirche von St. Cassian zu Imola*, in *Murr's. Beitr. z. arch. Litt.*, 1806, 6-10, 142-45.

J. J. Marcel, *Notice sur un monument arabe conservé à Pise* [ippogrifo di bronzo, nel Camposanto, con iscrizioni). JA, 3, VII, 1831, 81-88. Cfr. G. Rohault de Fleury, *Les monuments de Pise au M.-A.* Pisa, 1866: pp. 122-124.

V. Mortillaro, *Su una conca cufica a niello*, in *Opere* III, 232-237, 238-240.

W. Pertsch, *Descriptio duorum speculorum aeneorum e collectione Seetzeniana.* Gotha, 1861, cum tab.

A. de Longperier, *Vase arabo-sicilien de l'ouvre Salemon*, in *Rev. Arch.* 2, VI, 1865, II, 356-367.

M. Lanci, *Delle iscrizioni sopra metalli intagliate*, in *Seconda opera cufica*. II, 39-172.

I. Guidi, *Di un vaso arabo posseduto dal signor marchese Alfieri di Sostegno*, in *Actes XI Congr. Orient.*, 3e sect., 39-43.

Cfr. H. Lavoix, in *Gaz. Beaux-Arts*, 2, XXXVI, 1887, 488-492.

I. Amador de los Rios, *Arcas, arquetas..., llaves de ciudades..., arquetas arábigas..., quicialeras, etc. en el Museo Arqueol. Nacional y en la R. Acad. de la Historia*, in *Mus. Esp. Antig.*, I, 49-65; II, 1-25; VIII, 529-549; XI, 405-413.

J. Stockbauer, *Ueber orientalische Zinnarbeiten in der Mustersammlung des Bayerischen Gewerbemuseum*, in *Kunst und Gewerbe*, 1887, 73-77.

P. Casanova, *Catalogue des cuivres arabes*. 2e Expos. des Peintres Français Orientalistes. Paris, 1895.

R. Amador de los Rios, *Brocales de pozo drabes y mudejares*, in *Mus. Esp. Antig.*, III, 481-507.

Sammlung von Abbildungen türkischer, arab., pers., centralasiat. u. ind. Metallobjecte. M. einleit. Bemerk. hrsg. v. K. K. Oesterreichischen Handelsmuseum. M. 50 Lichtdrucktaf. Wien, 1895, in-fol.

R. Amador de los Rios, *Industria hispano-mahometana: lucernas ò candiles de cobre*, in *Rev. archiv., bibl. y mus.*, 1899.

G. Migeon, *Les cuivres arabes*, in *Gaz. des Beaux Arts*, 3, XXII, 1899, II, 462-474; XXIII, 1900, I, 119-131.

F. R. Martin, *Aeltere Kupferarbeiten aus dem Orient*. 74 Taf. in Lichdruck. Stockholm u. Leipiz, 1902, in-fol.

Die dargestellten Gegenstände sind Schüsseln, Schalen, Kessel, Teller, Kästchen, Kannen, Lampen-Untersätze, Waschbecken, Türbeschläge, usw., aus Aegypten, Mossul, Yemen, Buchara, Kokand, Taschkend, Persien, Turke-

stan und dem Kaukasus, zumeist dem 13. bis 18. Jahrhundert angehörig.

F. Sarre u. van Berchem, *Das Metallbecken des Atabeks Lulu von Mosul in der K. Bibliothek zu München*, in *Münch. Jahrb. bild. Kunst*, I, 1907.

Illustrazione artistica ed epigrafica del bacile metallico di Badr al-dīn Lu'lu'.

Sammlung F. Sarre. Erzeugnisse islamischer Kunst bearbeitet v. Fr. Sarre *mit Epigr. Beiträgen* E. Mittwoch.

T. I. *Metall.* Berlin-Leipzig, Hiersemann, in-4°, 1906: pp. VIII, 82 (10 tav., 54 illustr.).

T. II. *Seldschukische Kleinkunst*, ibid, 1909: pp. VIII, 54 (25 tav., 38 ill.).

Questi oggetti (metalli, pietre, gessi, legni, maioliche) sono in deposito presso il Kaiser Friedrich Museum di Berlino.

10) Armi:

J. Hammer, *Sur les lames des Orientaux*, in JA, 5, III, 1854, 66-80.

F. de Saulcy, *Note sur des projectiles à main, creux en terre cuite de fabrication arabe*, in *Mém. Soc. Antiq. France*, XXXV, 1874, 18-34.

I. Ghiron, *Le iscrizioni arabe della R. Armeria di Torino.* Firenze, 1868, in-4°: pp. IX, 121, con 8 tav. fotogr.

E. Rehatsek, *Notes on some old arms and instrument of war, chifly used among the Arabes*, in JRAS Bombay Br., XIV, 1879, 219-263.

Fr. Fernández y González, *Espadas hispano-árabes*, in *Mus. Esp. Antig.*, I, 573-590; V, 389-400.

A. Angelucci, *Catalogo della Armeria Reale* [di Torino] *illustrato con incis. in legno.* Torino, 1890: pp. XVI, 614.

R. Amador de los Rios, *Trofeos militares de la reconquista. Estudio acerca de las enseñas Musulmanas del real monasterio de las Huelgas (Burgos) y de la Catedral de Toledo.* Madrid, 1893, in-4°: pp. 207 con 6 lam.

J. de Valencia, *Catálogo historico-descriptivo de la R. Armeria de Madrid.* Madrid, 1898: pp. xv, 447.

Sammlung H. Moser-Charlottenfels. Orientaliche Waffen u. Rüstungen. Leipzig, 1912, gr. in-fol. Mit 45 (darunter 10 mehrfarbigen) Tafeln.

L'opera è pubblicata in tre edizioni contemporaneamente: la francese curata da Cl. Huart, la tedesca da O. Mann, l'inglese da E. Browne. Descrive armi ed armature raccolte specialmente in Persia e nel Turchestan: tra altro le sciabole damaschinate uscite dalla fabbrica del famoso Asad Allah al-Iṣbahāni armaiolo dello šāh 'Abbās il grande.

11) Strumenti scientifici:

Sim. Assemani, *Globus caelestis cufico-arabicus Veliterni Musei Borgiani... illustratus, praemissa eiusdem De arabum Astronomia dissertatione...* Patavii, Semin., 1790, in-4°: pp. *a b*, CCXIX.

Opera di Qayṣar b. abī-l-Qāsim b. Musāfir al-Abraqi al-ḥanafi, nel 622 H.

G. Hager, *Eclaircissements sur un zodiaque oriental.* Milan, 1811, pp. 63, in-fol. avec 5 pl.

B. Dorn, *Description of the Celestial Globe bel. to J. Malcolm, deposited in the Mus. of the RAS. of Gr. Br. a. Ir.* London, 1829, in-4°, *Trans. of the RAS*, pp. 371-392 con 2 tav.

Il globo è opera di Muḥ. b. Hilāl al-Munaǧǧim al-Mawṣili, che lo fabbricò nel 674.

Altri due globi arabi di rame si conservano a Londra, l'uno nell'Indian Museum, del 1067 H., opera di Ḍiyā al-dīn Muḥ. b. Qā'im Muḥ. b. 'Īsa b. Šaykh al-Ḥaddād Asṭarlābi Hamāyūni Lāhūri; l'altro nel South-Kensington Museum è uscito dalle mani del medesimo tecnico Ḍiyā al-dīn nel 1060 H.

Note sur un globe céleste arabe de la collection Schiepati, in JA, 3, I, 1836, 191-193.

B. Dorn, *Astronomische Instrumente mit arabischen Inschriften*, in *Bull. scient. Acad. St. Pétersb.*, V, 1839, 81-96; IX, 1842, 41-53; *Bull. Cl. hist.-phil. Acad.*, I, 1844, 353-366.

L. P. E. A. Sédillot, *Mémoires sur les instruments astronomiques des Arabes*, in *Mem. Ac. Inscript.*, 1, I, 1844.

Descrive tra altro un Globo celeste della Bibl. Nat. de Paris fatto probabilmente in Egitto nel sec. XII H. (?) da anonimo autore.

W. Morley, *Description of a planispheric Astrolabe constructed for Shah Sultan Husain Safarvi*, etc. London, 1856, in-fol. max.

B. Dorn, *Drei in der k. öff. Bibliothek zu St. Petersburg befindliche Astronomischen Instrumente mit arabischen Inschriften*, in *Mém. Ac. St. Pétersb.*, 7, IX, 1°, poi a parte, 1865, pp. 150 con ricchi *Register* e 2 tav. litogr.

I tre strumenti sono:

a) un Quadrante, costruito nel 734 da Muḥ. b. Aḥmad al-Mizzi in Damasco;

b) un Astrolabio, opera maghrebina di autore e tempo indeterminato;

c) un Globo celeste con sostegno, opera di Riḍwān effendi [b. 'Abdallah al-Būlāqi], del 1112-1113.

Nell'Introduzione o prime pagine di questa Memoria sono elencati tutti gli strumenti scientifici d'origine araba noti al D. (sfere celesti, astrolabi, orologi), con la relativa bibliografia.

C. H. Schier, *Globus coelestis arabicus qui Dresdae in Regio Museo Mathem. asservatur*. Lipsiae, Teubner, 1865, in-8° gr.: pp. VIII, 71.

Costruito in bronzo da Muḥ. b. Mu'ayyad [al-dīn] al 'Aradi verso 673 H.

A. Wylie, *The Mongol astronomical instruments in Peking*, in *Congr. St. Pétersb.*, 1876, II, 433-456.

E. Saavedra, *Astrolabios árabes que se conservan en el Museo arqueológico Nacional, en la Biblioteca de Pa-*

lacio y en colecciones particulares, in *Mus. Esp. Antiq.*, VI, 395-414.

F. Meucci, *Il globo celeste arabico del sec. XI [1075] esistente nel Gabinetto degli strumenti antichi di astronomia, di fisica e di matematica del R. Istituto di studi superiori, illustrato*. Firenze, Le Monnier, 1878, in-8°: pp. 13, prospetto dimostr. delle costell. e 2 tav.

L'interpretazione delle iscr. fu fatta da F. Lasinio (cfr. *Boll. It. stud. or*, I, no. 16). Il globo è opera di Ibrāhīm b. Sa'īd al-Sahlī al-Wazzān e del figlio Muḥ.: fu fabbricato in Valenza nel 473 H. per il qā'id abū 'Īsa b. Labbūn.

P. C. Remondini, *Intorno all'Astrolabio arabico posseduto dalla Società Ligure di storia patria di Genova*. Firenze, Le Monnier, 1880, pp. 29 con tav. (Atti IV Congr. intern. Orient., I, 403-431).

Donato alla Soc. dal march. Lazzaro Negrotto, fu per la parte arabica interpretato da M. Amari: opera della metà del sec. XI Cr.

A. da Schio, *Di due astrolabj in caratteri cufici occidentali trovati in Valdagno (Veneto)*. Venezia, Ongania, 1880, in-4°, pp. 71 e 6 tavv.

Trovati murati in una cantina in prov. di Vicenza, nel 1835: l'uno è opera dei due maestri abū-l-Ḥasan 'Alī e abū 'Abdallah Muḥ., figli di Muḥ. al-'Azīzī detto Fulus, della scuola di abū 'Abdallah Muḥ al-Ṣaghīr b. al-Ḥāǧǧ, l'anno 950 H. a Marrākuš; l'altro fu fatto (inciso?) da Muḥ. b. Futūḥ al-Khamā'iri in Siviglia l'a. 613 H. La interpretazione della parte araba si deve ai signori M. Amari, C. Schiaparelli, ecc.

Nel cap. decimo si dà la serie ordinata e illustrata di 46 strumenti arabi, 40 Astrolabj e 6 Asafee, (al-Ṣafīḥah o «disco») divisi per le nazioni che li possedono, e in ordine di epoca, sparsi per i Musei d'Europa, o posseduti da private persone». Cfr. *IV Congr. Orient.*, I, 361-369; *Atti Ist. Veneto*, 5, I, 1875; VI, 1880.

A. da Schio, *Di un astrolabio settentrionale degli Arabi posseduto dal s. Luc. Toschi di Imola*, in *Atti Ist. Veneto*, 6, IV, 1886.

Opera anonima di un arabo spagnuolo di Siviglia, Granata o Cordova del sec. VII H.

H. Sauvaire et J. de Rey-Pailhade, *Sur une Mère d'astrolabe arabe du XIII siècle (609 de l'hégire) portant un calendrier perpétuel avec correspondance musulmane et chrétienne*, in JA, 9, I, 1893, 5-76, 185-231.

Questa «umm al-astarlāb» è in rame, fu acquistata al Cairo nel 1873: è opera (cioè fu incisa) di Muḥ. b. Futūḥ al-Khamā'iri, in Siviglia, 609 H. Nell'Appendice (pp. 206-231) di questa Memoria si riportano estratti e traduzioni di opere orientali relativa al calendario, e un'analisi dei vari lavori pubblicati sulla concordanza tra i calendari cristiano e musulmano.

P. Casanova, *Une sphère celeste de l'an 684 H.*, in MMAFC, VI, 1892, 313-330. Cfr. BIFAO, II, 1902, 1-38.

Questo globo celeste in rame, acquistato al Cairo nel 1890, oggi al Louvre nella sala d'arte araba, è opera di Muḥ. b. Maḥmūd al-Astarlābi al-Ṭabari, ed ha la data 684 H.

E. Wiedemann, *Ein Instrument, das die Bewegung von sonne und Mond darstellt nach al-Bīrūnī*. Mit 3 Abb. in *Der Islam*, IV, 1913, 5-13.

Dal K. fī isti'āb al-wuǧūh al-mumkinah fī ṣan'ah al-iṣṭarlāb: Mss. Leida e Berl. Altri studi del Wiedemann sull'arte meccanica musulmana si troveranno citati nella sezione delle Scienze del presente Manuale.

12) Pesi e misure (cfr. 7, p. 345):

B. Lagumina, *Un peso arabo di piombo del Museo Naz. di Palermo*, in *Arch. stor. Sic.*, N. S., XXVI, 1901, 1-11.

H. Sauvaire, *Matériaux pour servir à l'histoire de la numismatique et de la métrologie musulmanes traduits ou*

recueillis et mis en ordre. Paris, Impr. Nat., 1882-1887, 4 fasc. in-8°: pp. 367, 202, 264 (estratti dal JA, e sforniti di un Indice generale, che sarebbe tanto desiderabile).

Sono divisi in quattro parti: Monete (Origine de la monnaie musulmane; 2, Metqâl; 3, Dînâr et Derham; 6, Dâneq; 7, Qîrât; 8, Tassoudj; 9, Kharroûbah; 10, Habbah; 11, Areuzzah; 12, Fals; 13, Noms et qualifications de monnaies; 14, Poids et titre; 15, Change; 16, Faits divers), Pesi, Misure di capacità, di lunghezza e superficie, con in fondo una tavola dei prezzi e valori delle cose di prima necessità nei sec. I-IX H.

J. A. Decourdemanche, *Traité pratique des poids et mesures des peuples anciens et des Arabes.* Paris, 1910.

§ 11. Calendario musulmano.

Riteniamo opportuno e praticamente utile chiudere la trattazione di questa parte prima del nostro Manuale, o Bibliografia generale, con qualche cenno bibliografico sul Calendario islamico, cui seguirà una ricca Tabella necessaria a questo ed ai volumi seguenti per la pronta riduzione della cronologia, da noi data quasi sempre secondo l'Egira, al corrispondente anno dell'Era volgare giusta il Calendario Gregoriano.

H. Florez, *Tables de las Hegiras, ó anos de los Arabes, con el mes, dia y feria del principio de cada una, segun los establicimientos de Ulug Beig. Anadida la reduction á los Años de Christo.* Madrid, 1754.

L. Ideler, *Ueber die Zeitrechung der Araber*, in *Hist. Philolog. Abh.* Berlin, 1812-13, 97-120.

L. Ideler, *Ueber die Zeitrechung der Perser*, in *Hist. Philolog. Abh.* Berlin, 1814-15, 259-289.

L. Ideler, *Ueber die bei den morgenländischen Völkern. gebräuchlichen Formen des julianischen Jahrs*, in *Hist. Philolog. Abh.* Berlin, 1816-17, 215-262.

L'art de vérifier les dates des facts historiques, des inscriptions, des chroniques, et autres anciens monuments par

les Benedictins de la Comp. de Saint-Maure. Paris, 1819-1831, in-8°, 42 voll.

1ª p. Età anter. all'E. C., vol. 1-5.

2ª p. sino al 1770, voll. 18.

3ª p. sino al 1820, voll. 8 e Index des noms propes.

Trad. italiana, Venezia, Gattei, 1832-46, in-8°, 42 voll.

Caussin de Perceval, *Mémoire sur le calendrier arabe avant l'islamisme*, in JA, 4, I, 1843, 312-378.

D. Sprenger, *Ueber der Kalender der Araber vor Mohammad*, in ZDGM, XIII, 134-175.

F. Wüstenfeld, *Vergleichungs-Tabellen der Muhammedanischen und Christlichen Zeitrechnung nach dem ersten Tage jedes Muhammedanischen Monats berechnet.* Leipzig, 1854, in-4°, pp. IV, 53.

Mahmoud Effendi, *Mémoire sur le Calendrier arabe avant l'islamisme, et sur la naissance et l'âge du prophète Mohammad.*, in JA, 5, XI, 1858, 109-191. = Acad. de Bruxelles, Mém. cour. et Mém. des sav. étrang., XXX, 1858-61, pp. 45.

M. Brosset, *Etudes de chronologie technique*, in *Mém. Ac. Sc. Péters.*, 7ª, XI, 1868, ni. 13, 18.

E. Mahler, *Fortsetzung der Wüstenfeld'schen vergleichende Tabellen der Muhammedanischen und christlichen Zeitrechnung* (von 1300 bis 1500 der Hedschra). Leipzig, 1887.

De Mas Latrie, *Trésor de Chronologie, d'Histoire et de Géographie pour l'étude et l'emploi des documents du Moyen Age.* Paris, V. Pulme, 1889, in-fol.: pp. VI, 2301, in 2 coll.

P. Ghazi Ahmed Moukhtar, *La réforme du Calendrier.* Trad. de l'orig. turc par O. N. E. Leyde, Brill, 1893, in-8° gr.: pp. 70, tav. I-XXVIII.

Sh. B. Burnaby, *Elements of the Jewish a. Muhammadan Calendars with rules a. tables a. explanatory notes on the Julian a. Gregorian Calendars.* London, Bell a. S., 1901, in-8°: pp. XV, 554.

F. K. Ginzel, *Handbuch der mathematischen und technischen Chronologie. Das Zeitrechnungswesen der Völker.* Leipzig, Hinrichs, 1906-1914, 3 voll. in-8° gr.

Nel vol. I, 3 cap. (pp. 238-274) Zeitrechnung der Mohammedaner (Araber u. Türken); 4 cap. (pp. 275-309) Zeitrechnung der Persen.

L. F. J. Gardès, *Concordance des calendriers grégorien, julien et mahométan*, in *Comp.-rend. Ass. franç. avanc. scienc.*, 1913, Tunis, pp. 72-77.

El. Millosevich, *Il calendario arabo*, in *Giorn. Soc. Geogr. Ital.*, 1913, 5, II, 1, 8-21, anche in estratto pp. 16.

Trattazione tecnica e matematica, più che pratica, dell'argomento.

K. Vollers, *Muslim Calendar*, in *Hastings Enc.*, III, 126-127.

R. Campani, *Calendario arabo.* Tabelle comparative delle Ere Araba e Cristiano-Gregoriana mese per mese (Eg. 1-1318) e giorno per giorno (E. V. 1900-2000). Modena, Tip. Mod., 1914, form. alb., pp. XXXII, 151.

Dozy *Calendrier = Le calendrier de Cordoue de l'année 961. Texte arabe* [Tafṣīl al-azmān wa-masālih al-abdān li-abi-l-Ḥasan 'Arīb b. Sa'id al-kātib, *o di* Rabi' b. Zayd?] *et ancienne traduction latine* [già pubbl. dal Libri nella « Storia delle sc. mat. in It. »] *publié par R. Dozy.* Leyde, Brill, *1873*, in-8°: pp. VIII, 117 (testo e trad a piè di pagina). Cfr. ZDMG, XX, 595-609.

A. Fischer, *Tag und Nacht in arabischen und die semitische Tagesberechnung.* (Abh. K. Sächs. Gesellsch. der Wiss., phil.-hist. Cl., XXVII, 21, 741-758). Leipzig, Teubner, 1909.

TABELLA COMPARATIVA

dell'Èra Musulmana e della Cristiana

per gli anni 1-1340 H., cioè dell'Égira = 622-1922 Cr. o È. V.

Sono contrassegnati con asterisco quelli anni lunari o H. che, a distanza di circa 33, coincidono con i solari, cioè corrispondono o rientrano rispettivamente uno lunare in uno solo degli anni solari.

a. H.	anni È. V.			a. H.	anni È. V.		
1	16 lug.	622- 4 lug.	623	21	10 dic.	641-29 nov.	642
2	5 lug.	623-23 giu.	624	22	30 nov.	642-18 nov.	643
3	24 giu.	624-12 giu.	625	23	19 nov.	643- 6 nov.	644
4	13 giu.	625- 1 giu.	626	24	7 nov.	644-27 ott.	645
5	2 giu.	626-22 mg.	627	25	28 ott.	645-16 ott.	646
6	23 mg.	627-10 mg.	628	26	17 ott.	646- 6 ott.	647
7	11 mg.	628-30 apr.	629	27	7 ott.	647-24 sett.	648
8	1 mg.	629-19 apr.	630	28	25 sett.	648-13 sett.	649
9	20 apr.	630- 8 apr.	631	29	14 sett.	649- 3 sett.	650
10	9 apr.	631-28 mar.	632	30	4 sett.	650-23 ag.	651
11	29 mar.	632-17 mar.	633	31	24 ag.	651-11 ag.	652
12	18 mar.	633- 6 mar.	634	32	12 ag.	652- 1 ag.	653
13	7 mar.	634-24 feb.	635	33	2 ag.	653-21 lug.	654
14	25 feb.	635-13 feb.	636	34	22 lug.	654-10 lug.	655
15	14 feb.	636- 1 feb.	637	35	11 lug.	655-29 giu.	656
16	2 feb.	637-22 gen.	638	36	30 giu.	656-18 giu.	657
17	23 gen.	638-11 gen.	639	37	19 giu.	657- 8 giu.	658
18	12 gen.	639- 1 gen.	640	38	9 giu.	658-28 mg.	659
*19	2 gen.	640-20 dic.	640	39	29 mg.	659-16 mg.	660
20	21 dic.	640- 9 dic.	641	40	17 mg.	660- 6 mg.	661

a. H.	anni È. V.		a. H.	anni È. V.	
41	7 mg.	661–25 apr. 662	71	15 giu.	690– 3 giu. 691
42	26 apr.	662–14 apr. 663	72	4 giu.	691–22 mg. 692
43	15 apr.	663– 3 apr. 664	73	23 mg.	692–12 mg. 693
44	4 apr.	664–23 mar. 665	74	13 mg.	693– 1 mg. 694
45	24 mar.	665–12 mar. 666	75	2 mg.	694–20 apr. 695
46	13 mar.	666– 2 mar. 667	76	21 apr.	695– 9 apr. 696
47	3 mar.	667–19 feb. 668	77	10 apr.	696–29 mar. 697
48	20 feb.	668– 8 feb. 669	78	30 mar	697–19 mar. 698
49	9 feb.	669–28 gen. 670	79	20 mar.	698– 8 mar. 699
50	29 gen.	670–17 gen. 671	80	9 mar.	699–25 feb. 700
51	18 gen.	671– 7 gen. 672	81	26 feb.	700–14 feb. 701
*52	8 gen.	672–26 dic. 672	82	15 feb.	701– 3 feb. 702
53	27 dic.	672–15 dic. 673	83	4 feb.	702–23 gen. 703
54	16 dic.	673– 5 dic. 674	84	24 gen.	703–13 gen. 704
55	6 dic.	674–24 nov. 675	85	14 gen.	704– 1 gen. 705
56	25 nov.	675–13 nov. 676	*86	2 gen.	705–22 dic. 705
57	14 nov.	676– 2 nov. 677	87	23 dic.	705–11 dic. 706
58	3 nov.	677–22 ott. 678	88	12 dic.	706–30 nov. 707
59	23 ott.	678–12 ott. 679	89	1 dic.	707–19 nov. 708
60	13 ott.	679–30 sett. 680	90	20 nov.	708– 8 nov. 709
61	1 ott.	680–19 sett. 681	91	9 nov.	709–28 ott. 710
62	20 sett.	681– 9 sett. 682	92	29 ott.	710–18 ott. 711
63	10 sett.	682–29 ag. 683	93	19 ott.	711– 6 ott. 712
64	30 ag.	683–17 ag. 684	94	7 ott.	712–25 sett. 713
65	18 ag.	684– 7 ag. 685	95	26 sett.	713–15 sett. 714
66	8 ag.	685–27 lug. 686	96	16 sett.	714– 4 sett. 715
67	28 lug.	686–17 lug. 687	97	5 sett.	715–24 ag. 716
68	18 lug.	687– 5 lug. 688	98	25 ag.	716–13 ag. 717
69	6 lug.	688–24 giu. 689	99	14 ag.	717– 2 ag. 718
70	25 giu.	689–14 giu. 690	100	3 ag.	718–23 lug. 719

a. H.	anni È. V.			a. H.	anni È. V.		
101	24 lug.	719–11 lug.	720	131	31 ag.	748–19 ag.	749
102	12 lug.	720–30 giu.	721	132	20 ag.	749– 8 ag.	750
103	1 lug.	721–20 giu.	722	133	9 ag.	750–29 lug.	751
104	21 giu.	722– 9 giu.	723	134	30 lug.	751–17 lug.	752
105	10 giu.	723–28 mg.	724	135	18 lug.	752– 6 lug.	753
106	29 mg.	724–18 mg.	725	136	7 lug.	753–26 giu.	754
107	19 mg.	725– 7 mg.	726	137	27 giu.	754–15 giu.	755
108	8 mg.	726–27 apr.	727	138	16 giu.	755– 4 giu.	756
109	28 apr.	727–15 apr.	728	139	5 giu.	756–24 mg.	757
110	16 apr.	728– 4 apr.	729	140	25 mg.	757–13 mg.	758
111	5 apr.	729–25 mar.	730	141	14 mg.	758– 3 mg.	759
112	26 mar.	730–14 mar.	731	142	4 mg.	759–21 apr.	760
113	15 mar.	731– 2 mar.	732	143	22 apr.	760–10 apr.	761
114	3 mar.	732–20 feb.	733	144	11 apr.	761–31 mar.	762
115	21 feb.	733– 9 feb.	734	145	1 apr.	762–20 mar.	763
116	10 feb.	734–30 gen.	735	146	21 mar.	763– 9 mar.	764
117	31 gen.	735–19 gen.	736	147	10 mar.	764–26 feb.	765
118	20 gen.	736– 7 gen.	737	148	27 feb.	765–15 feb.	766
*119	8 gen.	737–28 dic.	737	149	16 feb.	766– 5 feb.	767
120	29 dic.	737–17 dic.	738	150	6 feb.	767–25 gen.	768
121	18 dic.	738– 6 dic.	739	151	26 gen.	768–13 gen.	769
122	7 dic.	739–25 nov.	740	152	14 gen.	769– 3 gen.	770
123	26 nov.	740–14 nov.	741	*153	4 gen.	770–23 dic.	770
124	15 nov.	741– 3 nov.	742	154	24 dic.	770–12 dic.	771
125	4 nov.	742–24 ott.	743	155	13 dic.	771– 1 dic.	772
126	25 ott.	743–12 ott.	744	156	2 dic.	772–20 nov.	773
127	13 ott.	744– 2 ott.	745	157	21 nov.	773–10 nov.	774
128	3 ott.	745–21 sett.	746	158	11 nov.	774–30 ott.	775
129	22 sett.	746–10 sett.	747	159	31 ott.	775–18 ott.	776
130	11 sett.	747–30 ag.	748	160	19 ott.	776– 8 ott.	777

a. H.	anni È. V.			a. H.	anni È. V.		
161	9 ott.	777–27 sett.	778	191	17 nov.	806– 5 nov.	807
162	28 sett.	778–16 sett.	779	192	6 nov.	807–24 ott.	808
163	17 sett.	779– 5 sett.	780	193	25 ott.	808–14 ott.	809
164	6 sett.	780–25 ag.	781	194	15 ott.	809– 3 ott.	810
165	26 ag.	781–14 ag.	782	195	4 ott.	810–22 sett.	811
166	15 ag.	782– 4 ag.	783	196	23 sett.	811–11 sett.	812
167	5 ag.	783–23 lug.	784	197	12 sett.	812–31 ag.	813
168	24 lug.	784–13 ag.	785	198	1 sett.	813–21 ag.	814
169	14 lug.	785– 2 lug.	786	199	22 ag.	814–10 ag.	815
170	3 lug.	786–21 giu.	787	200	11 ag.	815–29 lug.	816
171	22 giu.	787–10 giu.	788	201	30 lug.	816–19 lug.	817
172	11 giu.	788–30 mg.	789	202	20 lug.	817– 8 lug.	818
173	31 mg.	789–19 mg.	790	203	9 lug	818–27 giu.	819
174	20 mg.	790– 9 mg.	791	204	28 giu.	819–16 giu.	820
175	10 mg.	791–27 apr.	792	205	17 giu.	820– 5 giu.	821
176	28 apr.	792–17 apr.	793	206	6 giu.	821–26 mg.	822
177	18 apr.	793– 6 apr.	794	207	27 mg.	822–15 mg	823
178	7 apr.	794–26 mar.	795	208	16 mg.	823– 3 mg.	824
179	27 mar.	795–15 mar.	796	209	4 mg.	824–23 apr.	825
180	16 mar.	796– 4 mar.	797	210	24 apr.	825–12 apr.	826
181	5 mar.	797–21 feb.	798	211	13 apr.	826– 1 apr.	827
182	22 feb.	798–11 feb.	799	212	2 apr	827–21 mar.	828
183	12 feb.	799–31 gen.	800	213	22 mar.	828–10 mar.	829
184	1 feb.	800–19 gen.	801	214	11 mar.	829–27 feb.	830
185	20 gen.	801– 9 gen.	802	215	28 feb.	830–17 feb.	831
*186	10 gen.	802–29 dic.	802	216	18 feb.	831– 6 feb.	832
187	30 dic.	802–19 dic.	803	217	7 feb.	832–26 gen.	833
188	20 dic.	803– 7 dic.	804	218	27 gen.	833–15 gen.	834
189	8 dic.	804–26 nov.	805	219	16 gen.	834– 4 gen.	835
190	27 nov.	805–16 nov.	806	*220	5 gen.	835–25 dic.	835

a. H.	anni È. V.		a. H.	anni È. V.	
221	26 dic.	835–13 dic. 836	251	2 feb.	865–21 gen. 866
222	14 dic.	836– 2 dic. 837	252	22 gen.	866–10 gen. 867
223	3 dic.	837–22 nov. 838	253	11 gen.	867–31 dic. 868
224	23 nov.	838–11 nov. 839	254	1 gen.	868–19 dic. 868
225	12 nov.	839–30 ott. 840	255	20 dic	868– 8 dic. 869
226	31 ott.	840–20 ott. 841	256	9 dic.	869–28 nov. 870
227	21 ott.	841– 9 ott. 842	257	29 nov.	870–17 nov. 871
228	10 ott.	842–29 sett. 843	258	18 nov.	871– 6 nov. 872
229	30 sett.	843–17 sett. 844	259	7 nov.	872–26 ott. 873
230	18 sett.	844– 6 sett. 845	260	27 ott.	873–15 ott. 874
231	7 sett.	845–27 ag. 846	261	16 ott.	874– 5 ott. 875
232	28 ag.	846–16 ag. 847	262	6 ott.	875–23 sett. 876
233	17 ag.	847– 4 ag. 848	263	24 sett.	876–12 sett. 877
234	5 ag.	848–25 lug. 849	264	13 sett.	877– 2 sett. 878
235	26 lug.	849–14 lug. 850	265	3 sett.	878–22 ag. 879
236	15 lug.	850– 4 lug. 851	266	23 ag.	879–11 ag. 880
237	5 lug.	851–22 giu. 852	267	12 ag.	880–31 lug. 881
238	23 giu.	852–11 giu. 853	268	1 ag.	881–20 lug. 882
239	12 giu.	853– 1 giu. 854	269	21 lug.	882–10 lug. 883
240	2 giu.	854–21 mg. 855	270	11 lug.	883–28 giu. 884
241	22 mg.	855– 9 mg. 856	271	29 giu.	884–17 giu. 885
242	10 mg.	856–29 apr. 857	272	18 giu.	885– 7 giu. 886
243	30 apr.	857–18 apr. 858	273	8 giu.	886–27 mg. 887
244	19 apr.	858– 7 apr. 859	274	28 mg.	887 15 mg. 888
245	8 apr.	859 27 mar. 860	275	16 mg.	888– 5 mg. 889
246	28 mar.	860–16 mar. 861	276	6 mg.	889–24 apr. 890
247	17 mar.	861– 6 mar. 862	277	25 apr.	890–14 apr. 891
248	7 mar.	862–23 feb. 863	278	15 apr.	891– 2 apr. 892
249	24 feb.	863–12 feb. 864	279	3 apr.	892–22 mar. 893
250	13 feb.	864– 1 feb. 865	280	23 mar.	893–12 mar. 894

a. H.	anni È. V.			a. H.	anni È. V.		
281	13 mar.	894– 1 mar.	895	311	21 apr.	923– 8 apr.	924
282	2 mar.	895–18 feb.	896	312	9 apr.	924–28 mar.	925
283	19 feb.	896– 7 feb.	897	313	29 mar.	925–18 mar.	926
284	8 feb.	897–27 gen.	898	314	19 mar.	926– 7 mar.	927
285	28 gen.	898–16 gen.	899	315	8 mar.	927–24 feb.	928
286	17 gen.	899– 6 gen.	900	316	25 feb.	928–13 feb.	929
*287	7 gen.	900–25 dic.	900	317	14 feb.	929– 2 feb.	930
288	26 dic.	900–15 dic.	901	318	3 feb.	930–23 gen.	931
289	16 dic.	901– 4 dic.	902	319	24 gen.	931–12 gen.	932
290	5 dic.	902–23 nov.	903	320	13 gen.	932–31 dic.	933
291	24 nov.	903–12 nov.	904	*321	1 gen.	933–21 dic.	933
292	13 nov.	904– 1 nov.	905	322	22 dic.	933–10 dic.	934
293	2 nov.	905–21 ott.	906	323	11 dic.	934–29 nov.	935
294	22 ott.	906–11 ott.	907	324	30 nov.	935–18 nov.	936
295	12 ott.	907–29 sett.	908	325	19 nov.	936– 7 nov.	937
296	30 sett.	908–19 sett.	909	326	8 nov.	937–28 ott.	938
297	20 sett.	909– 8 sett.	910	327	29 ott.	938–17 ott.	939
298	9 sett.	910–28 ag.	911	328	18 ott	939– 5 ott.	940
299	29 ag.	911–17 ag.	912	329	6 ott.	940–25 sett.	941
300	18 ag.	912– 6 ag.	913	330	26 sett.	941–14 sett.	942
301	7 ag.	913–26 lug.	914	331	15 sett	942– 3 sett.	943
302	27 lug.	914–16 lug.	915	332	4 sett.	943–23 ag.	944
303	17 lug.	915– 4 lug.	916	333	24 ag.	944–12 ag.	945
304	5 lug.	916–23 giu.	917	334	13 ag.	945– 1 ag.	946
305	24 giu.	917–13 giu.	918	335	2 ag.	946–22 lug.	947
306	14 giu.	918– 2 giu.	919	336	23 lug.	947–10 lug.	948
307	3 giu.	919–22 mg.	920	337	11 lug.	948–30 giu.	949
308	23 mg.	920–11 mg.	921	338	1 lug.	949–19 giu.	950
309	12 mg.	921–30 apr.	922	339	20 giu.	950– 8 giu.	951
310	1 mg.	922–20 apr.	923	340	9 giu.	951–28 mg.	952

a. H.	anni È. V.			a. H.	anni È. V.		
341	29 mg.	952–17 mg.	953	371	7 lug.	981–25 giu.	982
342	18 mg.	953– 6 mg.	954	372	26 giu.	982–14 giu.	983
343	7 mg.	954-26 apr.	955	373	15 giu.	983– 3 giu.	984
344	27 apr.	955–14 apr.	956	374	4 giu.	984–23 mg.	985
345	15 apr.	956– 3 apr.	957	375	24 mg.	985–12 mg.	986
346	4 apr.	957–24 mar.	958	376	13 mg.	986– 2 mg.	987
347	25 mar.	958–13 mar.	959	377	3 mg.	987–20 apr.	988
348	14 mar.	959– 2 mar.	960	378	21 apr.	988–10 apr.	989
349	3 mar	960–19 feb.	961	379	11 apr.	989–30 mar.	990
350	20 feb.	961– 8 feb.	962	380	31 mar.	990-19 mar.	991
351	9 feb.	962–29 gen.	963	381	20 mar.	991– 8 mar.	992
352	30 gen.	963–18 gen.	964	382	9 mar.	992–25 feb.	993
353	19 gen.	964– 6 gen.	965	383	26 feb.	993 14 feb.	994
*354	7 gen.	965 27 dic.	965	384	15 feb.	994– 1 feb.	995
355	28 dic.	965–16 dic.	966	385	5 feb.	995–24 gen.	996
356	17 dic.	966– 6 dic.	967	386	25 gen.	996–13 gen.	997
357	7 dic.	967–24 nov.	968	387	14 gen.	997– 2 gen.	998
358	25 nov.	968–13 nov.	969	*388	3 gen.	998–22 dic.	998
359	14 nov.	969– 3 nov.	970	389	23 dic.	998–12 dic.	999
360	4 nov.	970-23 ott.	971	390	13 dic.	999–30 nov.	1000
361	24 ott.	971-11 ott.	972	391	1 dic.	1000–19 nov.	1001
362	12 ott.	972– 1 ott.	973	392	20 nov.	1001– 9 nov.	1002
363	2 ott.	973 20 sett.	974	393	10 nov.	1002–29 ott.	1003
364	21 sett.	974– 9 sett.	975	394	30 ott.	1003–17 ott.	*1004
365	10 sett.	975–29 ag.	976	395	18 ott.	1004– 7 ott.	1005
366	30 ag.	976–18 ag.	977	396	8 ott.	1005–26 sett.	1006
367	19 ag.	977– 8 ag.	978	397	27 sett.	1006–16 sett.	1007
368	9 ag.	978–28 lug.	979	398	17 sett.	1007– 4 sett.	1008
369	29 lug.	979–16 lug.	980	399	5 sett.	1008–24 ag.	1009
370	17 lug.	980– 6 lug.	981	400	25 ag.	1009–14 ag.	1010

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
401	15 ag. 1010– 3 ag. 1011	431	23 sett. 1039–10 sett. 1040
402	4 ag. 1011–22 lug. 1012	432	11 sett. 1040–30 ag. 1041
403	23 lug. 1012–12 lug. 1013	433	31 ag. 1041–20 ag. 1042
404	13 lug. 1013– 1 lug. 1014	434	21 ag. 1042– 9 ag. 1043
405	2 lug. 1014–20 giu. 1015	435	10 ag. 1043–28 lug. 1044
406	21 giu. 1015– 9 giu. 1016	436	29 lug. 1044–18 lug. 1045
407	10 giu. 1016–29 mg. 1017	437	19 lug. 1045– 7 lug. 1046
408	30 mg. 1017–19 mg. 1018	438	8 lug. 1046–27 giu. 1047
409	20 mg. 1018– 8 mg. 1019	439	28 giu. 1047–15 giu. 1048
410	9 mg. 1019–26 apr. 1020	440	16 giu. 1048– 4 giu. 1049
411	27 apr. 1020–16 apr. 1021	441	5 giu. 1049–25 mg. 1050
412	17 apr. 1021– 5 apr. 1022	442	26 mg. 1050–14 mg. 1051
413	6 apr. 1022–25 mar. 1023	443	15 mg. 1051– 2 mg. 1052
414	26 mar. 1023–14 mar. 1024	444	3 mg. 1052–22 apr. 1053
415	15 mar. 1024– 3 mar. 1025	445	23 apr. 1053–11 apr. 1054
416	4 mar. 1025–21 feb. 1026	446	12 apr. 1054– 1 apr. 1055
417	22 feb. 1026–10 feb. 1027	447	2 apr. 1055–20 mar. 1056
418	11 feb. 1027–30 gen. 1028	448	21 mar. 1056– 9 mar. 1057
419	31 gen. 1028–19 gen. 1029	449	10 mar. 1057–27 mar. 1058
420	20 gen. 1029– 8 gen. 1030	450	28 feb. 1058–16 feb. 1059
*421	9 gen. 1030–28 dic. 1030	451	17 feb. 1059– 5 feb. 1060
422	29 dic. 1030–18 dic. 1031	452	6 feb. 1060–25 gen. 1061
423	19 dic. 1031– 6 dic. 1032	453	26 gen. 1061–14 gen. 1062
424	7 dic. 1032–25 nov. 1033	454	15 gen. 1062– 3 gen. 1063
425	26 nov. 1033–15 nov. 1034	*455	4 gen. 1063–24 dic. 1063
426	16 nov. 1034– 4 nov. 1035	456	25 dic. 1063–12 dic. 1064
427	5 nov. 1035–24 ott. 1036	457	13 dic. 1064– 2 dic. 1065
428	25 ott. 1036–13 ott. 1037	458	3 dic. 1065–21 nov. 1066
429	14 ott. 1037– 2 ott. 1038	459	22 nov. 1066–10 nov. 1067
430	3 ott. 1038–22 sett. 1039	460	11 nov. 1067–30 ott. 1068

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
461	31 ott. 1068–19 ott. 1069	491	9 dic. 1097–27 nov. 1098
462	20 ott. 1069– 8 ott. 1070	492	28 nov. 1098–16 nov. 1099
463	9 ott. 1070–28 sett. 1071	493	17 nov. 1099– 5 nov. 1100
464	29 sett. 1071–16 sett. 1072	494	6 nov. 1100–25 ott. 1101
465	17 sett. 1072– 5 sett. 1073	495	26 ott. 1101–14 ott. 1102
466	6 sett. 1073–26 ag. 1074	496	15 ott. 1102– 4 ott. 1103
467	27 ag. 1074–15 ag. 1075	497	5 ott. 1103–22 sett. 1104
468	16 ag. 1075– 4 ag. 1076	498	23 sett. 1104–12 sett. 1105
469	5 ag. 1076–24 lug. 1077	499	13 sett. 1105– 1 sett. 1106
470	25 lug. 1077–13 lug. 1078	500	2 sett. 1106–21 ag. 1107
471	14 lug. 1078– 3 lug. 1079	501	22 ag. 1107–10 ag. 1108
472	4 lug. 1079–21 giu. 1080	502	11 ag. 1108–30 lug. 1109
473	22 giu. 1080–10 giu. 1081	503	31 lug. 1109–19 lug. 1110
474	11 giu. 1081–31 mg. 1082	504	20 lug. 1110–10 lug. 1111
475	1 giu. 1082–20 mg. 1083	505	11 lug. 1111–27 giu. 1112
476	21 mg. 1083– 9 mg. 1084	506	28 giu. 1112–17 giu. 1113
477	10 mg. 1084–28 apr. 1085	507	18 giu. 1113– 6 giu. 1114
478	29 apr. 1085–17 apr. 1086	508	7 giu. 1114–26 mg. 1115
479	18 apr. 1086– 7 apr. 1087	509	27 mg. 1115–15 mg. 1116
480	8 apr. 1087–26 mar. 1088	510	16 mg. 1116– 4 mg. 1117
481	27 mar. 1088–15 mar. 1089	511	5 mg. 1117–23 apr. 1118
482	16 mar. 1089– 5 mar. 1090	512	24 apr. 1118–13 apr. 1119
483	6 mar. 1090–22 feb. 1091	513	14 apr. 1119– 1 apr. 1120
484	23 feb. 1091–11 feb. 1092	514	2 apr. 1120–21 mar. 1121
485	12 feb. 1092–31 gen. 1093	515	22 mar. 1121–11 mar. 1122
486	1 feb. 1093–20 gen. 1094	516	12 mar. 1122–28 feb. 1123
487	21 gen. 1094–10 gen. 1095	517	1 mar. 1123–18 feb. 1124
488	11 gen. 1095–30 dic. 1095	518	19 feb. 1124– 6 feb. 1125
489	31 dic. 1095–18 dic. 1096	519	7 feb. 1125–26 gen. 1126
490	19 dic. 1096– 8 dic. 1097	520	27 gen. 1126–16 gen. 1127

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
521	17 gen. 1127– 5 gen. 1128	551	25 feb. 1156–12 feb. 1157
*522	6 gen. 1128–24 dic. 1128	552	13 feb. 1157– 1 feb. 1158
523	25 dic. 1128–14 dic. 1129	553	2 feb. 1158–22 gen. 1159
524	15 dic. 1129– 3 dic. 1130	554	23 gen. 1159–11 gen. 1160
525	4 dic. 1130–22 nov. 1131	*555	12 gen. 1160–30 dic. 1160
526	23 nov. 1131–11 nov. 1132	556	31 dic. 1160–20 dic. 1161
527	12 nov. 1132–31 ott. 1133	557	21 dic. 1161– 9 dic. 1162
528	1 nov. 1133–21 ott. 1134	558	10 dic. 1162–29 nov. 1163
529	22 ott. 1134–10 ott. 1135	559	30 nov. 1163–17 nov. 1164
530	11 ott. 1135–28 sett. 1136	560	18 nov. 1164– 6 nov. 1165
531	29 sett. 1136–18 sett. 1137	561	7 nov. 1165–27 ott. 1166
532	19 sett. 1137– 7 sett. 1138	562	28 ott. 1166–16 ott. 1167
533	8 sett. 1138–27 ag. 1139	563	17 ott. 1167– 4 ott. 1168
534	28 ag. 1139–16 ag. 1140	564	5 ott. 1168–24 sett. 1169
535	17 ag. 1140– 5 ag. 1141	565	25 sett. 1169–13 sett. 1170
536	6 ag. 1141–26 lug. 1142	566	14 sett. 1170– 3 sett. 1171
537	27 lug. 1142–15 lug. 1143	567	4 sett. 1171–22 ag. 1172
538	16 lug. 1143– 3 lug. 1144	568	23 ag. 1172–11 ag. 1173
539	4 lug. 1144–23 giu. 1145	569	12 ag. 1173– 1 ag. 1174
540	24 giu. 1145–12 giu. 1146	570	2 ag. 1174–21 lug. 1175
541	13 giu. 1146– 1 giu. 1147	571	22 lug. 1175– 9 lug. 1176
542	2 giu. 1147–21 mg. 1148	572	10 lug. 1176–29 giu. 1177
543	22 mg. 1148–10 mg. 1149	573	30 giu. 1177–18 giu. 1178
544	11 mg. 1149–29 apr. 1150	574	19 giu. 1178– 7 giu. 1179
545	30 apr. 1150–19 apr. 1151	575	8 giu. 1179–27 mg. 1180
546	20 apr. 1151– 7 apr. 1152	576	28 mg. 1180–16 mg. 1181
547	8 apr. 1152–28 mar. 1153	577	17 mg. 1181– 6 mg. 1182
548	29 mar. 1153–17 mar. 1154	578	7 mg. 1182–25 apr. 1183
549	18 mar. 1154– 6 mar. 1155	579	26 apr. 1183–13 apr. 1184
550	7 mar. 1155–24 feb. 1156	580	14 apr. 1184– 3 apr. 1185

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
581	4 apr. 1185–23 mar. 1186	611	13 mg. 1214– 1 mg. 1215
582	24 mar. 1186–12 mar. 1187	612	2 mg. 1215–19 apr. 1216
583	13 mar. 1187– 1 mar. 1188	613	20 apr. 1216– 9 apr. 1217
584	2 mar. 1188–18 feb. 1189	614	10 apr. 1217–29 mar. 1218
585	19 feb. 1189– 7 feb. 1190	615	30 mar. 1218–18 mar. 1219
586	8 feb. 1190–28 gen. 1191	616	19 mar. 1219– 7 mar. 1220
587	29 gen. 1191–17 gen. 1192	617	8 mar. 1220–24 feb. 1221
588	18 gen. 1192– 6 gen. 1193	618	25 feb. 1221–14 feb. 1222
*589	7 gen. 1193–26 dic. 1193	619	15 feb. 1222– 3 feb. 1223
590	27 dic. 1193–15 dic. 1194	620	4 feb. 1223–23 gen. 1224
591	16 dic. 1194– 5 dic. 1195	621	24 gen. 1224–12 gen. 1225
592	6 dic. 1195–23 nov. 1196	622	13 gen. 1225– 1 gen. 1226
593	24 nov. 1196–12 nov. 1197	*623	2 gen. 1226–21 dic. 1226
594	13 nov. 1197– 2 nov. 1198	624	22 dic. 1226–11 dic. 1227
595	3 nov. 1198–22 ott. 1199	625	12 dic. 1227–29 nov. 1228
596	23 ott. 1199–11 ott. 1200	626	30 nov. 1228–19 nov. 1229
597	12 ott. 1200–30 sett. 1201	627	20 nov. 1229– 8 nov. 1230
598	1 ott. 1201–19 sett. 1202	628	9 nov. 1230–28 ott. 1231
599	20 sett. 1202– 9 sett. 1203	629	29 ott. 1231–17 ott. 1232
600	10 sett. 1203–28 ag. 1204	630	18 ott. 1232– 6 ott. 1233
601	29 ag. 1204–17 ag. 1205	631	7 ott. 1233–25 sett. 1234
602	18 ag. 1205– 7 ag. 1206	632	26 sett. 1234–15 sett. 1235
603	8 ag. 1206–27 lug. 1207	633	16 sett. 1235– 3 sett. 1236
604	28 lug. 1207–15 lug. 1208	634	4 sett. 1236–23 ag. 1237
605	16 lug. 1208– 5 lug. 1209	635	24 ag. 1237–13 ag. 1238
606	6 lug. 1209–24 giu. 1210	636	14 ag. 1238– 2 ag. 1239
607	25 giu. 1210–14 giu. 1211	637	3 ag. 1239–22 lug. 1240
608	15 giu. 1211– 2 giu. 1212	638	23 lug. 1240–11 lug. 1241
609	3 giu. 1212–22 mg. 1213	639	12 lug. 1241–30 giu. 1242
610	23 mg. 1213–12 mg. 1214	640	1 lug. 1242–20 giu. 1243

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
641	21 giu. 1243– 8 giu. 1244	671	29 lug. 1272-17 lug. 1273
642	9 giu. 1244–28 mg. 1245	672	18 lug. 1273– 6 lug. 1274
643	29 mg. 1245–18 mg. 1246	673	7 lug. 1274–26 giu. 1275
644	19 mg. 1246– 7 mg. 1247	674	27 giu. 1275–14 giu. 1276
645	8 mg. 1247–25 apr. 1248	675	15 giu. 1276– 3 giu. 1277
646	26 apr. 1248–15 apr. 1249	676	4 giu. 1277–24 mg. 1278
647	16 apr. 1249– 4 apr. 1250	677	25 mg. 1278-13 mg. 1279
648	5 apr. 1250–25 mar. 1251	678	14 mg. 1279– 2 mg. 1280
649	26 mar. 1251-13 mar. 1252	679	3 mg. 1280–21 apr. 1281
650	14 mar. 1252– 2 mar. 1253	680	22 apr. 1281-10 apr. 1282
651	3 mar. 1253–20 feb. 1254	681	11 apr. 1282–31 mar. 1283
652	21 feb. 1254– 9 feb. 1255	682	1 apr. 1283-19 mar. 1284
653	10 feb. 1255–29 gen. 1256	683	20 mar. 1284– 8 mar. 1285
654	30 gen. 1256-18 gen. 1257	684	9 mar. 1285–26 feb. 1286
655	19 gen. 1257– 7 gen. 1258	685	27 feb. 1286–15 feb. 1287
*656	8 gen. 1258–28 dic. 1258	686	16 feb. 1287– 5 feb. 1288
657	29 dic. 1258-17 dic. 1259	687	6 feb. 1288–24 gen. 1289
658	18 dic. 1259– 5 dic. 1260	688	25 gen. 1289–13 gen. 1290
659	6 dic. 1260–25 nov. 1261	689	14 gen. 1290– 3 gen. 1291
660	26 nov. 1261–14 nov. 1262	*690	4 gen. 1291–23 dic. 1291
661	15 nov. 1262– 3 nov. 1263	691	24 dic. 1291–11 dic. 1292
662	4 nov. 1263–23 ott. 1264	692	12 dic. 1292– 1 dic. 1293
663	24 ott. 1264–12 ott. 1265	693	2 dic. 1293–20 nov. 1294
664	13 ott. 1265– 1 ott. 1266	694	21 nov. 1294– 9 nov. 1295
665	2 ott. 1266–21 sett. 1267	695	10 nov. 1295–29 ott. 1296
666	22 sett. 1267– 9 sett. 1268	696	30 ott. 1296–18 ott. 1297
667	10 sett. 1268–30 ag. 1269	697	19 ott. 1297– 8 ott. 1298
668	31 ag. 1269–19 ag. 1270	698	9 ott. 1298–27 sett. 1299
669	20 ag. 1270– 8 ag. 1271	699	28 sett. 1299–15 sett. 1300
670	9 ag. 1271–28 lug. 1272	700	16 sett. 1300– 5 sett. 1301

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
701	6 sett. 1301–25 ag. 1302	731	15 ott. 1330– 3 ott. 1331
702	26 ag. 1302–14 ag. 1303	732	4 ott. 1331–21 sett. 1332
703	15 ag. 1303– 3 ag. 1304	733	22 sett. 1332–11 sett. 1333
704	4 ag. 1304–23 lug. 1305	734	12 sett. 1333–31 ag. 1334
705	24 lug. 1305–12 lug. 1306	735	1 sett. 1334–20 ag. 1335
706	13 lug. 1306– 2 lug. 1307	736	21 ag. 1335– 9 ag. 1336
707	3 lug. 1307–20 giu. 1308	737	10 ag. 1336–29 lug. 1337
708	21 giu. 1308–10 giu. 1309	738	30 lug. 1337–19 lug. 1338
709	11 giu. 1309–30 mg. 1310	739	20 lug. 1338– 8 lug. 1339
710	31 mg. 1310–19 mg. 1311	740	9 lug. 1339–26 giu. 1340
711	20 mg. 1311– 8 mg. 1312	741	27 giu. 1340–16 giu. 1341
712	9 mg. 1312–27 apr. 1313	742	17 giu. 1341– 5 giu. 1342
713	28 apr. 1313–16 apr. 1314	743	6 giu. 1342 25 mg. 1343
714	17 apr. 1314– 6 apr. 1315	744	26 mg. 1343–14 mg. 1344
715	7 apr. 1315–25 mar. 1316	745	15 mg. 1344– 3 mg. 1345
716	26 mar. 1316–15 mar. 1317	746	4 mg. 1345–23 apr. 1346
717	16 mar. 1317– 4 mar. 1318	747	24 apr. 1346–12 apr. 1347
718	5 mar. 1318–21 feb. 1319	748	13 apr. 1347–31 mar. 1348
719	22 feb. 1319–11 feb. 1320	749	1 apr. 1348–21 mar. 1349
720	12 feb. 1320–30 gen. 1321	750	22 mar. 1349–10 mar. 1350
721	31 gen. 1321–19 gen. 1322	751	11 mar. 1350–27 feb. 1351
722	20 gen. 1322– 9 gen. 1323	752	28 feb. 1351–17 feb. 1352
*723	10 gen. 1323–29 dic. 1323	753	18 feb. 1352– 5 feb. 1353
724	30 dic. 1323–17 dic. 1324	754	6 feb. 1353–25 gen. 1354
725	18 dic. 1324– 7 dic. 1325	755	26 gen. 1354–15 gen. 1355
726	8 dic. 1325–26 nov. 1326	756	16 gen. 1355– 4 gen. 1356
727	27 nov. 1326–16 nov. 1327	*757	5 gen. 1356–24 dic. 1356
728	17 nov. 1327– 4 nov. 1328	758	25 dic. 1356–13 dic. 1357
729	5 nov. 1328–24 ott. 1329	759	14 dic. 1357– 2 dic. 1358
730	25 ott. 1329–14 ott. 1330	760	3 dic. 1358–22 nov. 1359

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
761	23 nov. 1359–10 nov. 1360	791	31 dic. 1388–19 dic. 1389
762	11 nov. 1360–30 ott. 1361	792	20 dic. 1389– 8 dic. 1390
763	31 ott. 1361–20 ott. 1362	793	9 dic. 1390–28 nov. 1391
764	21 ott. 1362– 9 ott. 1363	794	29 nov. 1391–16 nov. 1392
765	10 ott. 1363–27 sett. 1364	795	17 nov. 1392– 5 nov. 1393
766	28 sett. 1364–17 sett. 1365	796	6 nov. 1393–26 ott. 1394
767	18 sett. 1365– 6 sett. 1366	797	27 ott. 1394–15 ott. 1395
768	7 sett. 1366–27 ag. 1367	798	16 ott. 1395– 4 ott. 1396
769	28 ag. 1367–15 ag. 1368	799	5 ott. 1396–23 sett. 1397
770	16 ag. 1368– 4 ag. 1369	800	24 sett. 1397–12 sett. 1398
771	5 ag. 1369–25 lug. 1370	801	13 sett. 1398– 2 sett. 1399
772	26 lug. 1370–14 lug. 1371	802	3 sett. 1399–21 ag. 1400
773	15 lug. 1371– 2 lug. 1372	803	22 ag. 1400–10 ag. 1401
774	3 lug. 1372–22 giu. 1373	804	11 ag. 1401–30 lug. 1402
775	23 giu. 1373–11 giu. 1374	805	1 ag. 1402–20 lug. 1403
776	12 giu. 1374– 1 giu. 1375	806	21 lug. 1403– 9 lug. 1404
777	2 giu. 1375–20 mg. 1376	807	10 lug. 1404–28 giu. 1405
778	21 mg. 1376– 9 mg. 1377	808	29 giu. 1405–17 giu. 1406
779	10 mg. 1377–29 apr. 1378	809	18 giu. 1406– 7 giu. 1407
780	30 apr. 1378–18 apr. 1379	810	8 giu. 1407–26 mg. 1408
781	17 apr. 1379– 6 apr. 1380	811	27 mg. 1408–15 mg. 1409
782	7 apr. 1380–27 mar. 1381	812	16 mg. 1409– 5 mg. 1410
783	28 mar. 1381–16 mar. 1382	813	6 mg. 1410–24 apr. 1411
784	17 mar. 1382– 5 mar. 1383	814	25 apr. 1411–12 apr. 1412
785	6 mar. 1383–23 feb. 1384	815	13 apr. 1412– 2 apr. 1413
786	24 feb. 1384–11 feb. 1385	816	3 apr. 1413–22 mar. 1414
787	12 feb. 1385– 1 feb. 1386	817	23 mar. 1414–12 mar. 1415
788	2 feb. 1386–21 gen. 1387	818	13 mar. 1415–28 feb. 1416
789	22 gen. 1387–10 gen. 1388	819	1 mar. 1416–17 feb. 1417
790	11 gen. 1388–30 dic. 1388	820	18 feb. 1417– 7 feb. 1418

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
821	8 feb. 1418–27 gen. 1419	851	19 mar. 1447– 6 mar. 1448
822	28 gen. 1419–16 gen. 1420	852	7 mar. 1448–23 feb. 1449
823	17 gen. 1420– 5 gen. 1421	853	24 feb. 1449–13 feb. 1450
*824	6 gen. 1421–25 dic. 1421	854	14 feb. 1450– 2 feb. 1451
825	26 dic. 1421–14 dic. 1422	855	3 feb. 1451–22 gen. 1452
826	15 dic. 1422– 4 dic. 1423	856	23 gen. 1452–11 gen. 1453
827	5 dic. 1423–22 nov. 1424	857	12 gen. 1453–31 dic. 1454
828	23 nov. 1424–12 nov. 1425	*858	1 gen. 1454–21 dic. 1454
829	13 nov. 1425– 1 nov. 1426	859	22 dic. 1454–10 dic. 1455
830	2 nov. 1426–21 ott. 1427	860	11 dic. 1455–28 nov. 1456
831	22 ott. 1427–10 ott. 1428	861	29 nov. 1456–18 nov. 1457
832	11 ott. 1428–29 sett. 1429	862	19 nov. 1457– 7 nov. 1458
833	30 sett. 1429–18 sett. 1430	863	8 nov. 1458–27 ott. 1459
834	19 sett. 1430– 8 sett. 1431	864	28 ott. 1459–16 ott. 1460
835	9 sett. 1431–27 ag. 1432	865	17 ott. 1460– 5 ott. 1461
836	28 ag. 1432–17 ag. 1433	866	6 ott. 1461–25 sett. 1462
837	18 ag. 1433– 6 ag. 1434	867	26 sett. 1462–14 sett. 1463
838	7 ag. 1434–26 lug. 1435	868	15 sett. 1463– 2 sett. 1464
839	27 lug. 1435–15 lug. 1436	869	3 sett. 1464–23 ag. 1465
840	16 lug. 1436– 4 lug. 1437	870	24 ag. 1465–12 ag. 1466
841	5 lug. 1437–23 giu. 1438	871	13 ag. 1466– 1 ag. 1467
842	24 giu. 1438–13 giu. 1439	872	2 ag. 1467–21 lug. 1468
843	14 giu. 1439– 1 giu. 1440	873	22 lug. 1468–10 lug. 1469
844	2 giu. 1440–21 mg. 1441	874	11 lug. 1469–29 giu. 1470
845	22 mg. 1441–11 mg. 1442	875	30 giu. 1470–19 giu. 1471
846	12 mg. 1442–30 apr. 1443	876	20 giu. 1471– 7 giu. 1472
847	1 mg. 1443–19 apr. 1444	877	8 giu. 1472–28 mg. 1473
848	20 apr. 1444– 8 apr. 1445	878	29 mg. 1473–17 mg. 1474
849	9 apr. 1445–28 mar. 1446	879	18 mg. 1474– 6 mg. 1475
850	29 mar. 1446–18 mar. 1447	880	7 mg. 1475–25 apr. 1476

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
881	26 apr. 1476–14 apr. 1477	911	4 giu. 1505–23 mg. 1506
882	15 apr. 1477– 3 apr. 1478	912	24 mg. 1506–12 mg. 1507
883	4 apr. 1478–24 mar. 1479	913	13 mg. 1507– 1 mg. 1508
884	25 mar. 1479–12 mar. 1480	914	2 mg. 1508–20 apr. 1509
885	13 mar. 1480 - 1 mar. 1481	915	21 apr. 1509– 9 apr. 1510
886	2 mar. 1481–19 feb. 1482	916	10 apr. 1510–30 mar. 1511
887	20 feb. 1482– 8 feb. 1483	917	31 mar. 1511–18 mar. 1512
888	9 feb. 1483–29 gen. 1484	918	19 mar. 1512– 8 mar. 1513
889	30 gen. 1484–17 gen. 1485	919	9 mar. 1513–25 feb. 1514
890	18 gen. 1485– 6 gen. 1486	920	26 feb. 1514–14 feb. 1515
*891	7 gen. 1486–27 dic. 1486	921	15 feb. 1515– 4 feb. 1516
892	28 dic. 1486–16 dic. 1487	922	5 feb. 1516–23 gen. 1517
893	17 dic. 1487– 4 dic. 1488	923	24 gen. 1517–12 gen. 1518
894	5 dic. 1488–24 nov. 1489	924	13 gen. 1518– 2 gen. 1519
895	25 nov. 1489–13 nov. 1490	*925	3 gen. 1519–22 dic. 1519
896	14 nov. 1490– 3 nov. 1491	926	23 dic. 1519–11 dic. 1520
897	4 nov. 1491–22 ott. 1492	927	12 dic. 1520–30 nov. 1521
898	23 ott. 1492–11 ott. 1493	928	1 dic. 1521–19 nov. 1522
899	12 ott. 1493– 1 ott. 1494	929	20 nov. 1522– 9 nov. 1523
900	2 ott. 1494–20 sett. 1495	930	10 nov. 1523–28 ott. 1524
901	21 sett. 1495– 8 sett. 1496	931	29 ott. 1524–17 ott. 1525
902	9 sett. 1496–29 ag. 1497	932	18 ott. 1525– 7 ott. 1526
903	30 ag. 1497–18 ag. 1498	933	8 ott. 1526–26 sett. 1527
904	19 ag. 1498– 7 ag. 1499	934	27 sett. 1527–14 sett. 1528
905	8 ag. 1499–27 lug. 1500	935	15 sett. 1528– 4 sett. 1529
906	28 lug. 1500–18 lug. 1501	936	5 sett. 1529–24 ag. 1530
907	17 lug. 1501– 6 lug. 1502	937	25 ag. 1530–14 ag. 1531
908	7 lug. 1502–25 giu. 1503	938	15 ag. 1531– 2 ag. 1532
909	26 giu. 1503–13 giu. 1504	939	3 ag. 1532–22 lug. 1533
910	14 giu. 1504– 3 giu. 1505	940	23 lug. 1533–12 lug. 1534

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
941	13 lug. 1534– 1 lug. 1535	971	21 ag. 1563– 8 ag. 1564
942	2 lug. 1535–19 giu. 1536	972	9 ag. 1564–28 lug. 1565
943	20 giu. 1536– 9 giu. 1537	973	29 lug. 1565–18 lug. 1566
944	10 giu. 1537–29 mg. 1538	974	19 lug. 1566– 7 lug. 1567
945	30 mg. 1538–18 mg. 1539	975	8 lug. 1567–25 giu. 1568
946	19 mg. 1539– 7 mg. 1540	976	26 giu. 1568–15 giu. 1569
947	8 mg. 1540–26 apr. 1541	977	16 giu. 1569– 4 giu. 1570
948	27 apr. 1541–16 apr. 1542	978	5 giu. 1570–25 mg. 1571
949	17 apr. 1542– 5 apr. 1543	979	26 mg. 1571–13 mg. 1572
950	6 apr. 1543–24 mar. 1544	980	14 mg. 1572– 2 mg. 1573
951	25 mar. 1544–14 mar. 1545	981	3 mg. 1573–22 apr. 1574
952	15 mar. 1545– 3 mar. 1546	982	23 apr. 1574–11 apr. 1575
953	4 mar. 1546–20 feb. 1547	983	12 apr. 1575–30 mar. 1576
954	21 feb. 1547–10 feb. 1548	984	31 mar. 1576–20 mar. 1577
955	11 feb. 1548–29 gen. 1549	985	21 mar. 1577– 9 mar. 1578
956	30 gen. 1549–19 gen. 1550	986	10 mar. 1578–27 feb. 1579
957	20 gen. 1550– 8 gen. 1551	987	28 feb. 1579–16 feb. 1580
*958	9 gen. 1551–28 dic. 1551	988	17 feb. 1580– 4 feb. 1581
959	29 dic. 1551–17 dic. 1552	989	5 feb. 1581–25 gen. 1582
960	18 dic. 1552– 6 dic. 1553	990	26 gen. 1582–24 gen. 1583
961	7 dic. 1553–25 nov. 1554	991	25 gen. 1583–13 gen. 1584
962	26 nov. 1554–15 nov. 1555	992	14 gen. 1584– 2 gen. 1585
963	16 nov. 1555– 3 nov. 1556	*993	3 gen. 1585–22 dic. 1585
964	4 nov 1556–23 ott. 1557	994	23 dic. 1585–11 dic. 1586
965	24 ott. 1557–13 ott. 1558	995	12 dic. 1586– 1 dic. 1587
966	14 ott. 1558– 2 ott. 1559	996	2 dic. 1587–19 nov. 1588
967	3 ott. 1559–21 sett. 1560	997	20 nov. 1588– 9 nov. 1589
968	22 sett. 1560–10 sett. 1561	998	10 nov. 1589–29 ott. 1590
969	11 sett. 1561–30 ag. 1562	999	30 ott. 1590–18 ott. 1591
970	31 ag. 1562–20 ag. 1563	1000	19 ott. 1591– 7 ott. 1592

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
1001	8 ott. 1592–26 sett. 1593	1031	16 nov. 1621– 4 nov. 1622
1002	27 sett. 1593–15 sett. 1594	1032	5 nov. 1622–24 ott. 1623
1003	16 sett. 1594– 5 sett. 1595	1033	25 ott. 1623–13 ott. 1624
1004	6 sett. 1595–24 ag. 1596	1034	14 ott. 1624– 2 ott. 1625
1005	25 ag. 1596–13 ag. 1597	1035	3 ott. 1625–21 sett. 1626
1006	14 ag. 1597– 3 ag. 1598	1036	22 sett. 1626–11 sett. 1627
1007	4 ag. 1598–23 lug. 1599	1037	12 sett. 1627–30 ag. 1628
1008	24 lug. 1599–12 lug. 1600	1038	31 ag. 1628–20 ag. 1629
1009	13 lug. 1600– 1 lug. 1601	1039	21 ag. 1629– 9 ag. 1630
1010	2 lug. 1601–20 giu. 1602	1040	10 ag. 1630–29 lug. 1631
1011	21 giu. 1602–10 giu. 1603	1041	30 lug. 1631–18 lug. 1632
1012	11 giu. 1603–29 mg. 1604	1042	19 lug. 1632– 7 lug. 1633
1013	30 mg. 1604–18 mg. 1605	1043	8 lug. 1633–26 giu. 1634
1014	19 mg. 1605– 8 mg. 1606	1044	27 giu. 1634–16 giu. 1635
1015	9 mg. 1606–27 apr. 1607	1045	17 giu. 1635– 4 giu. 1636
1016	28 apr. 1607–16 apr. 1608	1046	5 giu. 1636–25 mg. 1637
1017	17 apr. 1608– 5 apr. 1609	1047	26 mg. 1637–14 mg. 1638
1018	6 apr. 1609–25 mar. 1610	1048	15 mg. 1638– 3 mg. 1639
1019	26 mar. 1610–15 mar. 1611	1049	4 mg. 1639–22 apr. 1640
1020	16 mar. 1611– 3 mar. 1612	1050	23 apr. 1640–11 apr. 1641
1021	4 mar. 1612–20 feb. 1613	1051	12 apr. 1641–31 mar. 1642
1022	21 feb. 1613–10 feb. 1614	1052	1 apr. 1642–21 mar. 1643
1023	11 feb. 1614–30 gen. 1615	1053	22 mar. 1643– 9 mar. 1644
1024	31 gen. 1615–19 gen. 1616	1054	10 mar. 1644–26 feb. 1645
1025	20 gen. 1616– 8 gen. 1617	1055	27 feb. 1645–16 feb. 1646
*1026	9 gen. 1617–28 dic. 1617	1056	17 feb. 1646– 5 feb. 1647
1027	29 dic. 1617–18 dic. 1618	1057	6 feb. 1647–26 gen. 1648
1028	19 dic. 1618– 7 dic. 1619	1058	27 gen. 1648–14 gen. 1649
1029	8 dic. 1619–25 nov. 1620	1059	15 gen. 1649– 3 gen. 1650
1030	26 nov. 1620–15 nov. 1621	*1060	4 gen. 1650–24 dic. 1650

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
1061	25 dic. 1650–13 dic. 1651	1091	2 feb. 1680–20 gen. 1681
1062	14 dic. 1651– 1 dic. 1652	1092	21 gen. 1681– 9 gen. 1682
1063	2 dic. 1652–21 nov. 1653	1093	10 gen. 1682–30 dic. 1682
1064	22 nov 1653–10 nov. 1654	1094	31 dic. 1682–19 dic. 1683
1065	11 nov. 1654–30 ott. 1655	1095	20 dic. 1683– 7 dic. 1684
1066	31 ott. 1655–19 ott. 1656	1096	8 dic. 1684–27 nov. 1685
1067	20 ott. 1656– 8 ott. 1657	1097	28 nov. 1685–16 nov. 1686
1068	9 ott. 1657–28 sett. 1658	1098	17 nov. 1686– 6 nov. 1687
1069	29 sett. 1658–17 sett. 1659	1099	7 nov. 1687–25 ott. 1688
1070	18 sett. 1659– 5 sett. 1660	1100	26 ott. 1688–14 ott. 1689
1071	6 sett. 1660–20 ag. 1661	1101	15 ott. 1689– 4 ott. 1690
1072	27 ag. 1661–15 ag. 1662	1102	5 ott. 1690–23 sett. 1691
1073	16 ag. 1662– 4 ag. 1663	1103	24 sett. 1691–11 sett. 1692
1074	5 ag. 1663–24 lug. 1664	1104	12 sett. 1692– 1 sett. 1693
1075	25 lug. 1664–13 lug. 1665	1105	2 sett. 1693–21 ag. 1694
1076	14 lug. 1665– 3 lug. 1666	1106	22 ag. 1694–11 ag. 1695
1077	4 lug. 1666–22 giu. 1667	1107	12 ag. 1695–30 lug. 1696
1078	23 giu. 1667–10 giu. 1668	1108	31 lug. 1696–19 lug. 1697
1079	11 giu. 1668–31 mg. 1669	1109	20 lug. 1697– 9 lug. 1698
1080	1 giu. 1669–20 mg. 1670	1110	10 lug. 1698–28 giu. 1699
1081	21 mg. 1670– 9 mg. 1671	1111	29 giu. 1699–17 giu. 1700
1082	10 mg. 1671–28 apr. 1672	1112	18 giu. 1700– 7 giu. 1701
1083	29 apr. 1672–17 apr. 1673	1113	8 giu. 1701–27 mg. 1702
1084	18 apr. 1673– 6 apr. 1674	1114	28 mg. 1702–16 mg. 1703
1085	7 apr. 1674–27 mar. 1675	1115	17 mg. 1703– 5 mg. 1704
1086	28 mar. 1675–15 mar. 1676	1116	6 mg. 1704–24 apr. 1705
1087	16 mar. 1676– 5 mar. 1677	1117	25 apr. 1705–14 apr. 1706
1088	6 mar. 1677–22 feb. 1678	1118	15 apr. 1706– 3 apr. 1707
1089	23 feb. 1678–11 feb. 1679	1119	4 apr. 1707–22 mar. 1708
1090	12 feb. 1679– 1 feb. 1680	1120	23 mar. 1708–12 mar. 1709

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
1121	13 mar. 1709– 1 mar. 1710	1151	21 apr. 1738– 9 apr. 1739
1122	2 mar. 1710–18 feb. 1711	1152	10 apr. 1739–28 mar. 1740
1123	19 feb. 1711– 8 feb. 1712	1153	29 mar. 1740–18 mar. 1741
1124	9 feb. 1712–27 gen. 1713	1154	19 mar. 1741– 7 mar. 1742
1125	28 gen. 1713–16 gen. 1714	1155	8 mar. 1742–24 feb. 1743
1126	17 gen. 1714– 6 gen. 1715	1156	25 feb. 1743–14 feb. 1744
*1127	7 gen. 1715–26 dic. 1715	1157	15 feb. 1744– 2 feb. 1745
1128	27 dic. 1715–15 dic. 1716	1158	3 feb. 1745–23 gen. 1746
1129	16 dic. 1716– 4 dic. 1717	1159	24 gen. 1746–12 gen. 1747
1130	5 dic. 1717–23 nov. 1718	1160	13 gen. 1747– 1 gen. 1748
1131	24 nov. 1718–13 nov. 1719	*1161	2 gen. 1748–21 dic. 1748
*1132	14 nov. 1719– 1 nov. 1720	1162	22 dic. 1748–10 dic. 1749
1133	2 nov. 1720–21 ott. 1721	1163	11 dic. 1749–29 nov. 1750
1134	22 ott. 1721–11 ott. 1722	1164	30 nov. 1750–19 nov. 1751
1135	12 ott. 1722–30 sett. 1723	1165	20 nov. 1751– 7 nov. 1752
1136	1 ott. 1723–19 sett. 1724	1166	8 nov. 1752–28 ott. 1753
1137	20 sett. 1724– 8 sett. 1725	1167	29 ott. 1753–17 ott. 1754
1138	9 sett. 1725–28 ag. 1726	1168	19 ott. 1754– 6 ott. 1755
1139	29 ag. 1726–18 ag. 1727	1169	7 ott. 1755–25 sett. 1756
1140	19 ag. 1727– 6 ag. 1728	1170	26 sett. 1756–14 sett. 1757
1141	7 ag. 1728–26 lug. 1729	1171	15 sett. 1757– 3 sett. 1758
1142	27 lug. 1729–16 lug. 1730	1172	4 sett. 1758–24 ag. 1759
1143	17 lug. 1730– 5 lug. 1731	1173	25 ag. 1759–12 ag. 1760
1144	6 lug. 1731–23 giu. 1732	1174	13 ag. 1760– 1 ag. 1761
1145	24 giu. 1732–13 giu. 1733	1175	2 ag. 1761–22 lug. 1762
1146	14 giu. 1733– 2 giu. 1734	1176	23 lug. 1762–11 lug. 1763
1147	3 giu. 1734–23 mg. 1735	1177	12 lug. 1763–30 giu. 1764
1148	24 mg. 1735–11 mg. 1736	1178	1 lug. 1764–19 giu. 1765
1149	12 mg. 1736–30 apr. 1737	1179	20 giu. 1765– 8 giu. 1766
1150	1 mg. 1737–20 apr. 1738	1180	9 giu. 1766–29 mg. 1767

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
1181	30 mg. 1767–17 mg. 1768	1211	7 lug. 1796–25 giu. 1797
1182	18 mg. 1768– 6 mg. 1769	1212	26 giu. 1797–14 giu. 1798
1183	7 mg. 1769–26 apr. 1770	1213	15 giu. 1798– 4 giu. 1799
1184	27 apr. 1770–15 apr. 1771	1214	5 giu. 1799–24 mg. 1800
1185	16 apr. 1771– 3 apr. 1772	1215	25 mg. 1800–13 mg. 1801
1186	4 apr. 1772–24 mar. 1773	1216	14 mg. 1801– 3 mg. 1802
1187	25 mar. 1773–13 mar. 1774	1217	4 mg. 1802–22 apr. 1803
1188	14 mar. 1774– 3 mar. 1775	1218	23 apr. 1803–11 apr. 1804
1189	4 mar. 1775–20 feb. 1776	1219	12 apr. 1804–31 mar. 1805
1190	21 feb. 1776– 8 feb. 1777	1220	1 apr. 1805–20 mar. 1806
1191	9 feb. 1777–29 gen. 1778	1221	21 mar. 1806–10 mar. 1807
1192	30 gen. 1778–18 gen. 1779	1222	11 mar. 1807–27 feb. 1808
1193	19 gen. 1779– 7 gen. 1780	1223	28 feb. 1808–15 feb. 1809
*1194	8 gen. 1780–27 dic. 1780	1224	16 feb. 1809– 5 feb. 1810
1195	28 dic. 1780–16 dic. 1781	1225	6 feb. 1810–25 gen. 1811
1196	17 dic. 1781– 6 dic. 1782	1226	26 gen. 1811–15 gen. 1812
1197	7 dic. 1782–25 nov. 1783	1227	16 gen. 1812– 3 gen. 1813
1198	26 nov. 1783–13 nov. 1784	*1228	4 gen. 1813–23 dic. 1813
1199	14 nov. 1784– 3 nov. 1785	1229	24 dic. 1813–13 dic. 1814
1200	4 nov. 1785–23 ott. 1786	1230	14 dic. 1814– 2 dic. 1815
1201	24 ott. 1786–12 ott. 1787	1231	3 dic. 1815–20 nov. 1816
1202	13 ott. 1787– 1 ott. 1788	1232	21 nov. 1816–10 nov. 1817
1203	2 ott. 1788–20 sett. 1789	1233	11 nov. 1817–30 ott. 1818
1204	21 sett. 1789– 9 sett. 1790	1234	31 ott. 1818–19 ott. 1819
1205	10 sett. 1790–30 ag. 1791	1235	20 ott. 1819– 8 ott. 1820
1206	31 ag. 1791–18 ag. 1792	1236	9 ott. 1820–27 sett. 1821
1207	19 ag. 1792– 8 ag. 1793	1237	28 sett. 1821–17 sett. 1822
1208	9 ag. 1793–28 lug. 1794	1238	18 sett. 1822– 6 sett. 1823
1209	29 lug. 1794–17 lug. 1795	1239	7 sett. 1823–25 ag. 1824
1210	18 lug. 1795– 6 lug. 1796	1240	26 ag. 1824–15 ag. 1825

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
1241	16 ag. 1825– 4 ag. 1826	1271	24 sett. 1854–12 sett. 1855
1242	5 ag. 1826–24 lug. 1827	1272	13 sett. 1855–31 ag. 1856
1243	25 lug. 1827–13 lug. 1828	1273	1 sett. 1856–21 ag. 1857
1244	14 lug. 1828– 2 lug. 1829	1274	22 ag. 1857–10 ag. 1858
1245	3 lug. 1829–21 giu. 1830	1275	11 ag. 1858–30 lug. 1859
1246	22 giu. 1830–11 giu. 1831	1276	31 lug. 1859–19 lug. 1860
1247	12 giu. 1831–30 mg. 1832	1277	20 lug. 1860– 8 lug. 1861
1248	31 mg. 1832–20 mg. 1833	1278	9 lug. 1861–28 giu 1862
1249	21 mg. 1833– 9 mg. 1834	1279	29 giu. 1862–17 giu. 1863
1250	10 mg. 1834–28 apr. 1835	1280	18 giu. 1863– 5 giu. 1864
1251	29 apr. 1835–17 apr. 1836	1281	6 giu. 1864–26 mg. 1865
1252	18 apr. 1836– 6 apr. 1937	1282	27 mg. 1865–15 mg. 1866
1253	7 apr. 1837–26 mar. 1838	1283	16 mg. 1866– 4 mg. 1867
1254	27 mar. 1838–16 mar. 1839	1284	5 mg. 1867–23 apr. 1868
1255	17 mar. 1839– 4 mar. 1840	1285	24 apr. 1868–12 apr. 1869
1256	5 mar. 1840–22 feb. 1841	1286	13 apr. 1869– 2 apr. 1870
1257	23 feb. 1841–11 feb. 1842	1287	3 apr. 1870–22 mar. 1871
1258	12 feb. 1842–31 gen. 1843	1288	23 mar. 1871–10 mar. 1372
1259	1 feb. 1843–21 gen. 1844	1289	11 mar. 1872–28 feb. 1873
1260	22 gen. 1844– 9 gen. 1845	1290	1 mar. 1873–17 feb. 1874
•1261	10 gen. 1845–29 dic. 1845	1291	18 feb. 1874– 6 feb. 1875
1262	30 dic. 1845–19 dic. 1846	1292	7 feb. 1875–27 gen. 1876
1263	20 dic. 1846– 8 dic. 1847	1293	28 gen. 1876–15 gen. 1877
1264	9 dic. 1847–26 nov. 1848	1294	16 gen. 1877– 4 gen. 1878
1265	27 nov. 1848–16 nov. 1749	•1295	5 gen. 1878–25 dic. 1878
1266	17 nov. 1849– 5 nov. 1850	1296	26 dic. 1878–14 dic. 1879
1267	6 nov. 1850–26 ott. 1851	1297	15 dic. 1879– 3 dic. 1880
1268	27 ott. 1851–14 ott. 1852	1298	4 dic. 1880–22 nov. 1881
1269	15 ott. 1852– 3 ott. 1853	1299	23 nov. 1881–11 nov. 1883
1270	4 ott. 1853–23 sett. 1854	1300	12 nov. 1882– 1 nov. 1883

a. H.	anni È. V.	a. H.	anni È. V.
1301	2 nov. 1883–20 ott. 1884	1321	30 mar. 1903–17 mar. 1904
1302	21 ott. 1884– 9 ott. 1885	1322	18 mar. 1904– 7 mar. 1905
1303	10 ott. 1885–29 sett. 1886	1323	8 mar. 1905–24 feb. 1906
1304	30 sett. 1886–18 sett. 1887	1324	25 feb. 1906–13 feb. 1907
1305	19 sett. 1887– 6 sett. 1888	1325	14 feb. 1907– 3 feb. 1908
1306	7 sett. 1888–27 ag. 1889	1326	4 feb. 1908–22 gen. 1909
1307	28 ag. 1889–16 ag. 1890	1327	23 gen. 1909–12 gen. 1910
1308	17 ag. 1890– 6 ag. 1891	1328	13 gen. 1910– 9 gen. 1911
1309	7 ag. 1891–25 lug. 1892	1329	2 gen. 1911–21 dic. 1911
1310	26 lug. 1892–14 lug. 1893	1330	22 dic. 1911–10 dic. 1912
1311	15 lug. 1893– 4 lug. 1894	1331	11 dic. 1912–29 nov. 1913
1312	5 lug. 1894–23 giu. 1895	1332	30 nov. 1913–18 nov. 1914
1313	24 giu 1895–11 giu. 1896	1333	19 nov. 1914– 8 nov. 1915
1314	12 giu. 1896– 1 giu. 1897	1334	9 nov. 1915–27 ott. 1916
1315	2 giu. 1897–21 mg. 1898	1335	28 ott. 1916–16 ott. 1917
1316	22 mg. 1898–11 mg. 1899	1336	17 ott. 1917– 6 ott. 1918
1317	12 mg. 1899–31 apr. 1900	1337	7 ott. 1918–25 sett. 1919
1318	1 mg 1900–19 apr. 1901	1338	26 sett. 1919–14 sett. 1920
1319	20 apr. 1901– 9 apr. 1902	1339	15 sett. 1920– 3 sett. 1921
1320	10 apr. 1902–29 mar. 1903	1340	4 sett. 1921–23 ag. 1922

APPENDICE.

I Manoscritti Orientali nelle Biblioteche d'Italia.

Ci è parso non inutile nè fuor di luogo raccogliere qui le sparse e non facilmente reperibili notizie, statistiche e bibliografiche, intorno ai vari mss. orientali conservati nelle nostre Biblioteche: materiale per lo più scarso, e ignorato da chi non abbia fatto speciali ricerche personali al riguardo. La moltiplicità ed esiguità delle varie collezioni nelle biblioteche di provincia, giustificano il giudizio del Rosen citato a p. 254.

Completiamo così gli appunti raccolti nel nostro paragrafo 7 *A* intorno ai mss. musulmani, arabi, persiani e turchi.

A) Dall'opera — pregevole per informazioni, ma disgraziatamente incompleta e sfornita di Indici alfabetici della materia — *Statistica delle Biblioteche* [d'Italia], pubblicata nel 1893-1896, in 3 parti o volumi, dalla Direzione generale della Statistica (Ministero di Agr., Ind. e Comm.), e comprendente le «Biblioteche dello Stato, delle Provincie, dei Comuni ed altri Enti morali, Accademie, Scuole, Seminari, ecc., aggiuntevi alcune Biblioteche private accessibili agli studiosi» — si rileva la presenza e talvolta il numero, rarissimamente la descrizione sommaria, di alcuni Mss. orientali nelle seguenti Biblioteche, quaggiù da noi elencate per ordine alfabetico di città, e qua e là fornite di qualche rara indicazione bibliografica.

Bologna, Universitaria (702 dei 900 mss. orientali donati nel 1712 da Ferd. Marsigli; oltre quelli della Bibl. poliglotta Mezzofanti, acquistata da Pio IX: cfr. p. 393).

Cassino, Bibl. della Abbazia (3 mss. orientali).

Cava dei Tirreni, Bibl. del Monastero della SS.ma Trinità (1 ms. orientale [ebraico]). Cfr. *Arch. Stor. Nap.*, VIII, 766.

Firenze, Nazionale Centrale (774 mss. orientali, di cui 650 sanscriti e giainici, acquistati nel 1886, da A. De Gubernatis; gli arabi sono quelli raccolti da Gräberg de Hemsö [1863]).

— Bibl. Mediceo-Laurenziana (793 mss. orientali).

— Bibl. Riccardiana (57 mss. orientali).

Genova, Bibl. Universitaria (mss. arabi, siriaci, turchi).

— Bibl. Civica Berio (7 mss. orientali).

— Bibl. della Soc. Ligure di Storia Patria (2 mss. malabarici).

Grosseto, Bibl. Chelliana (1 ms. ebraico).

Grottaferrata, Bibl. della Badia (2 mss. arabici).

Imola, Bibl. Comunale (3 mss. ebraici, 2 arabi)

Lucca, Bibl. pubblica (4 mss. orientali)

Lucera, Archivio capitolare (pergamene?).

Milano, Braidense (9 mss. orientali).

— Ambrosiana (564 mss. orientali).

Modena, Bibl. Estense (87 mss. orientali, spec. ebraici).

Molfetta, Bibl. del Seminario (2 papiri in lingua georgiana, degli 8 che v'erano prima).

Monreale, Bibl Comunale (2 mss. orientali e cioè):

Libro della natura dei ricordi, ms. arabo cartaceo di astronomia;

Epitome celebrati operis Matan el-Risalat seu donum apostolatus (??), auctore Abd-Allah-Abu-Mohammed Ebne Abu-Zeid, ms. cartaceus africanis literis et arabico sermone exaratus, auctor vero operis claruit c. annum Egirae, DCCC).

Napoli, Bibl. Nazionale (205 mss. orientali).

— — Sez. Brancacciana (2 mss. orientali).

Padova, R. Bibl. Univers. (5 mss. orientali)

Palermo, Bibl. Comunale, già del Senato (9 mss. orientali).

Parma, Bibl. Palatina (111 mss. ebraici del fondo Stern e Bisliches, 1600 del fondo G. B. De Rossi).

Piacenza, Bibl. Com. Passerini-Landi (5 mss. orientali).

Roma, Bibl. Angelica (91 mss. orientali).

— R Bibl. Universitaria (4 mss. arabi, 2 siriaci, 4 malabarici).

— Lancisiana (1 ms. arabo, 1 caldaico-siriaco).

— Chigiana (6 mss. orientali).

— Barberiniana [oggi Vaticana] (mss. orientali, in corso di catalogazione).

Rovigo, Bibl. dell'Accademia dei Concordi (11 mss. orientali, di cui 1 ebraico).

Savona, Bibl. Comunale (2 mss. orientali).

Siena, Bibl. Comunale (14 mss. orientali).

Siracusa, Bibl del Seminario (2 mss. arabi del 1200 Cr.).

Subiaco, Bibl. del Monast. di Santa Scolastica (1 ms. armeno)

Venezia, Marciana (225 mss. orientali, per legato del patrizio veneto Jacopo Nani).

— Bibl. del Seminario Patriarcale (2 mss. orientali).

— Biblioteca di S. Michele in Isola (4 mss. armeni, 1 arabo).

Verona, Bibl. Comunale (15 mss. orientali).

B) Riordinando, secondo la lingua in cui i mss. sono redatti, il precedente Elenco (omessi quelli indicati con il semplice appellativo di orientali, senza più precisa specificazione), e completandolo con riferimenti al § 7 *A* e *B* del nostro Manuale, oltre che alla bibliografia già raccolta in Ottino-Fumagalli *Bibliot. Bibliogr.* (i cui numeri riproduciamo in parentesi quadre), abbiamo compilato il seguente prospetto dello stato attuale, a nostra conoscenza, dei mss. orientali nelle Biblioteche d'Italia.

Mss. Arabi.

Arezzo, Biblioteca Capitolare: cfr. p. 253 di questo Manuale.

Bologna, Biblioteca Universitaria: cfr. p. 195.

Firenze, Laurenziana,
— Magliabecchiana, e
— Nazionale: p. 206-207 di questo Manuale.
Genova, Universitaria: p. 207.
Girgenti, Lucchesiana: p. 208.
Grottaferrata, Abbazia: p. 382.
Imola, Comunale: p. 382
Milano, Ambrosiana: p. 223.
Modena, Estense: p. 224.
Monreale, Comunale: p. 382.
Napoli, Nazionale: p. 225-226.
Palermo, Nazionale: p. 218.
Roma, Alessandrina: p. 233.
— Angelica: p. 233.
— Casanatense: p. 233.
— Lancisiana: p. 383.
— Lincei: p. 233-234.
— Ministero delle Colonie: p. 236.
— Nazionale V. E.: p. 234-235.
— Vaticana (Propaganda, Barberiniana): p. 235-236, 427.
Siracusa, Seminario: p. 383.
Torino, Nazionale: p. 238.
— Accademia: p. 239.
— Bibl. del Re: p. 239.
Venezia, Marciana: p. 241, 427 428.

Mss. Armeni.

Roma, Vaticana.

Descr. da A. Mai, (o piuttosto dagli Assemani), 1831 [3517].

È in corso di stampa:

F. C. Conybeare-E. Tisserand, *Codices bibliothecae Vaticanae armeni* (Borgiani, Vaticani, Barberini).

Subiaco, Santa Scolastica: p. 383.

Venezia, San Lazzaro.

Indice-catalogo dei mss. armeni della Biblioteca dei Mechitaristi. Venezia (in armeno), vol. I, per cura di P. Basilio Sarghisian, 1914, in-fol. gr.: pp. 888, 2 voll. Cfr. GSAJ, 1916.

— San Michele in Isola: p. 383. — Marciana, p. 428.

Mss. Cinesi e Giapponesi.

Il numero di questi in Italia è scarsissimo, quasi nullo: poco meno scarso quello di libri stampati in dette lingue:

G. Vacca, *Catalogo delle opere giapponesi e cinesi manoscritte e stampate, conservate nella Biblioteca della R. Accademia dei Lincei* (fondo Caetani e fondo Corsini), in *Rend. Lincei*, 5, XXI, 331-340.

Il V. avverte che la Bibl. Vitt. Emm. di Roma ha un catalogo stampato delle opere cinesi e giapponesi, descritte da C. Valenzani, 1882.

Catal. mss. hanno le Biblioteche dell'Istit. di studi sup. di Firenze, della Scuola Orientale della R. Univ. di Roma.

Cfr. per Venezia, p. 428.

La più ricca collezione che si conservi in Italia di libri antichi giapponesi è nel Museo Ed. Chiossone in Genova: 226 opere in 658 volumi.

Mss. Copti.

Notizie generali ne diede É. Revillout, nel 1878, dopo le sue ricerche a Roma (Vaticana, Propaganda, Barberiniana), a Torino, a Napoli [2540].

Bologna, Universitaria.

Mss. G. L. Mingarelli [† 1793], descr. da E. Teza, 1892 [5806].

Roma, Angelica: v. sotto Vaticana.

— Vaticana.

Descr. da Ath. Kircher, 1636 [3519];
da J. F. Champollion, 1825 [3518];
da A. Mai, 1831 [3517].

Parthey, *Die koptische Handschriften in Rom*, in *Sitz. Berl. Akad.*, 1869, 276-307.

Questo articolo contiene una rassegna delle Biblioteche Propaganda, Vaticana, Angelica, Barberina.

Per la 1ª, dopo notizie sull'origine e vicende del Museo Borgiano, riproduce la parte relativa a Mss Copti dell'«Inventario generale del Museo Borg., preso in consegna dal Rettore J. Tancioni il 24 Maggio 1856».

Per la Vaticana, riproduce le pp. 114-170 del vol. V, parte 2ª, di Mai, *Script. veter. nova collectio*, relativa a 80 mss. Copti.

Per l'Angelica, alcuni numeri del Cat. di Fr. Guilelmus Bartolomei, 1847, relativi a Mss. copti, provenienti in gran parte dell'Agostiniano francese Bonjour.

Della Barberina sono menzionati soli 2 mss. copti.

La celebre collezione Borgiana fu per primo illustrata dal danese G. Zoega, nel 1810 [3691], che ne compilò un completo catalogo. Seguirono

A. Ciasca, *I papiri copti del Museo Borgiano*. Roma, Prop. Fide, 1881, in-4°: pp. VIII, 27 (testo copto).

Ciasca-Balestri, *Sacrorum bibliorum fragmenta copto-sahidica Musei Borgiani*, voll. 3 e un Atlante.

Delle pergamene Borgiane con testi copti e saidici diede ampie notizie e pubblicazione I. Guidi: cfr. *Stud. Orient.*, 4.

Torino, Nazionale.

Descr. da B. Peyron 1877 [3770];
da Fr. Rossi 1893 [6104].

Venezia, Marciana.

Mingarelli, *Aegyptorum codicum reliquiae Venetiis in bibliotheca Naniana asservatae*. Bononiae, 1785. Cfr. p. 428.

Mss. Ebraici.

A) Notizie generali sui mss. ebraici delle Biblioteche italiane diedero lo Zunz 1864, A. Berliner 1874 e 77, P. Perrau, il Neubauer 1874 [2535-2539].

Bologna, Universitaria.
Descr. da L. Modona, 1889 [5772].

Cava dei Tirreni, Abbazia.
Ms. descritto da Sal. De Benedetti. Cfr. p. 382.

Cesena, Malatestiana.
Descr. da G. M. Muccioli, 1784 [2749].

Firenze, Mediceo-Laurenziana.
Descr. da A. M. Biscioni, 1752 [2895-2896];
da A. M. Bandini, 1772 [2897];
da F. Lasinio, 1876 [2898].

Firenze, Nazionale.
Descr. da D. Castelli, in GSAI, XV, 1902, 169-174 (fondo Magliabechiano); e
da U. Cassuto, in GSAI, XXI, 1907, 101-109, 158-159; XXII, 1908, 273-283.

Firenze, Riccardiana.
Descr. da D Castelli, in GSAI, XV, 1902, 174-175.

Grosseto, Chelliana: p. 382.

Imola, Comunale: p. 382.

Mantova, Bibl. della Comunità Israelitica.
Descr. da M. Mortara, 1872 [3082].
Sono in tutto 84 ni.

Modena, Estense.
Descr. da S. Jona, 1883 [3178].

Parma, Palatina. Fondi G. B. De Rossi e Stern.
Descr. da G. B. De Rossi, 1782, 1803 [3342, 3343];
da P. Perrau, 1861, 65, 68, 70, 76 [3346-3349];
1880 [2534].

Roma, Vaticana.
Il fondo Palatino di Heidelberg (287 mss.) è descritto da F. Lebrecht, 1862 [3548], e già prima da Stef. Ev. e Gius. Sim. Assemani nel vol. 1° della parte I, 1756, del *Bibl. Apost. Vat. Codd. mss. orient. Catalogus* [3516].

G. Sacerdote, *I codici ebraici della Pia Casa dei Neofiti di Roma.* Ni. 1-39, in *Mem. Lincei*, 4, vol. X, 1892, 158-194.

Roma, Naz. centrale Vitt. Emanuele.

Descr. da A. Di Capua, 1878 [2534]

— Angelica.

Descr. da A. Di Capua [2534].

— Casanatense.

Descr. da G. Sacerdote, 1897, in *Catal. Codd. Orient.*, VII: ni. 231.

— Lincei: ms. ebraico descritto da P. Riccardi, 1893, in *Bibl. Math.*, 1893.

Rovigo, Accad. dei Concordi: p. 383.

Torino, Nazionale.

Descr. da G. Pasini Regi, 1749 [3772];
da Bern. Peyron, 1878, 1880 [3769].

Venezia, Marciana

Descr. da M. Lattes, 1879-80 [2534];
da G. Wolf (in *Monatschr. Gesch. Judenth.*, VI) [6136].

B) Per altri fondi, pubblici e privati di mss. ebraici:

Mss. di G. Almanzi, descr. da S. D. Luzzatto nel 1861-63 [4001].

U. Caputo, *Frammenti ebraici in archivi notarili*, in *Gior. Soc. As. Ital.*, XXVII, 1915, 147-158.

Di 5 framm. Talmudici (tratt. Jebamoth) nell'Archivio di Stato di Firenze; due pergamene facenti parte di un Machzor di rito ital., nell'Arch. Notar. di Rieti.

«Non sarebbe azzardato il supporre che gli archivi italiani ci riserbassero altre analoghe sorprese: antiche pergamene usate come coperte o fogli di guardia».

Coll. M. Mortara (consulti mss. di Rabbini italiani), descritta e pubb. da lui in *Corr. Israel.*, V, 1882; VI, 1883.

Fl. Servi, *Mss. ebraici di gran pregio*, in *Corr. Israelit.*, XXXIX, 1891, 109-110, 147-148, 182.

R. Gottheil, *Les archives juives de Florence*, in *Rev. Et. Juiv.*, LI-LII.

S. H., Margulies, *Sull'Archivio della Università Israelitica di Pisa*, in *Rev. Israel.*, V, 1908, 70-73.

C) Sugl'incunaboli ebraici nelle Biblioteche d'Italia:

U. Cassuto, in *Riv. Israel.*, V, 1908, 25-30 (Firenze, Nazionale), ibid., 219-226 (Mediceo-Laurenziana, coll. Delciana).

U: Cassuto, *Bibliofilia* XII, 1910-11, 349-356, 464-472.

L. Luzzatto di Moisé, in *Ateneo Ven.*, XLVIII, 1900, 328-340, ecc.

L. Modona, in *Bibliofilo*, IV, 1883, 97-100; XI, 1890, 99-106, 117-122 (R. Univ. di Bologna).

Papiri Egiziani (geroglifici, demotici).

Firenze.

A. Pellegrini, *Autografi di Champollion a Firenze*, in *Bessarione*, 2, V, 1903, 22-38, 187-205.
Illustrazione della raccolta Nizzoli.

Livorno.

A. Pellegrini, *Lettere inedite di Champollion*, in *Bessarione*, 2, IX, 1905, 247-259.
Sono due delle trenta trovate da E. Michel tra i mss. di Angelica Palla.

Milano, Braidense.

Descr. da G. Acerbi, 1831 [311].

Pisa.

Mss. del Rosellini.

Roma, Vaticana.

Descr. da J. F Champollion, 1825 [3580];
da I. Carini (?), 1892 [6040];
da O. Marucchi, 1891, 1893 [6042].

Torino, Museo Egiziano.

P. C. Orcurti, *Catalogo dei papiri geroglifici*, in *Actes Acad. Sciences Turin*, 1851 (?).

Illustrazioni e pubblicazioni varie per cura di E. Schiaparelli.

Mss. Etiopici (specialm. in gheez).

Roma, Vaticana.

Descr. da Ath. Kircher, 1636 [3519];
da Th. Pell Platt, 1823 [6043];
da A. Mai, 1831 [3517];
da I. Carini, 1892 [6070].

Un catalogo moderno e completo si della raccolta Vaticana, come degli altri mss. etiopici (gheez, amarici, tigrigni) esistenti in Italia, è stato redatto, ma non ancor pubblicato, dal prof. Fr. Gallina. Quel che ne sappiamo è quanto si ricava dalla Nota di

C. Conti-Rossini, *Manoscritti ed opere abissine in Europa*, in *Rend. Lincei*, 5, VIII, 1899, 606-637.

Elenco bibliografico in ordine alfabetico dei circa 1200 mss. abissini conservati in Europa.

C. Conti-Rossini, *I manoscritti etiopici della missione cattolica di Cheren*, in *Rend. Acc. Lincei*, 5, 1904, 233-286.

Mss. Georgiani.

Molfetta, Seminario: p. 382. Di uno (Catechismo del secolo xvi) la Bibl. della R. Acc. dei Lincei possiede copia fotografica in 12 foglietti.

Mss. Indiani (specialm. sanscriti).

Firenze, Mediceo-Laurenziana.

Coll. Kielhorn, descr. da A. De Gubernatis, in *Boll. Stud. Or.*, I, 148 152.

— Istituto di studi superiori.

Descr. da Th. Aufrecht, 1892 [5867].

— Nazionale Centrale.

Descr. da Th. Aufrecht, 1892 [5867];
da F. L. Pullé, in *9° Congr. Or.*, I, 215-218;
10° Congr. Or., III, 17-24;
da P. E. Pavolini, in GSAI, XX, 1907, 93-157.

Genova, Soc. Lig. di storia patria: p. 382.

Roma, Vittorio Emmanuele.

Carte di Paolino da San Bartolomeo, descritte da A. De Gubernatis, in *Boll. Stud. Or.*, I, 13-16, 42-40.

— Vaticana.

Descr. da A. Mai, 1831 [3517].

— Fondo Propag. (Museo Borgiano), descr. da A. De Gubernatis, in *Boll. Stud. Or.*, I, 82-85, ma già nell'opera fondamentale e più antica nel suo genere:

Musei Borgiani Velitris Codices Manuscripti Avenses Peguani Siamici Malabarici Indostani animadversionibus historico-criticis castigati et illustrati. Accedunt Monumenta inedita, et Cosmogonia indico-tibetana, auct. P. Paulino a S. Bartholomaeo [Giov. Werdin] *Carmelita discalceato Malabariae ex-missionario Academiae Volscorum Veliternae socio in collegio Missionum Romae ad Sanctum Pancratium lingg. orient. praelectore.* Romae ap. Ant. Fulgonium, 1793, in-8° gr.: pp. XII, 266, 25 (con *Lettera sui monumenti indici del Museo Borgiano illustrati dal p. P. di S. B., del Conte* Gastone della Torre di Rezzonico.

Roma, Lincei.

Sono 5 mss., di cui 4 su foglie di palma: 2 del vecchio fondo Corsini, uno recente del fondo Accademico, due del fondo Caetani.

MSS. PERSIANI.

Bologna, Universitaria: p. 195.

Firenze, Laurenziana: p. 206.

Milano, Ambrosiana: p. 223.
Roma,
— Angelica (acquistati dopo il Cat. di p. 233).
— Casanatense: p. 233.
— Lincei: p. 234.
— Nazionale: p. 234-235.
— Vaticana: p. 235, 427.
Torino,
— Bibl. del Re: p. 239.
— Nazionale: p. 238
Venezia, Marciana: p. 241, 428.

Mss. Siriaci.

Genova, Universitaria: p. 207.
Roma, Vaticana.

Descr. da Gius. Sim. Assemani, 1719-28, in *Bibliotheca Orient. Clementino Vaticana* [3531, 3532]; da Stef. Ev. e Gius. Sim. Assemani, 1759, in *Bibliotheca Apost. Vaticana* [3516, 3517]; da P. Cersoy, 1895: cfr. p. 236.

Mgr. Addai Scher. *Notice sur les mss. syriaques du Musée Borgia aujourd'hui à la Bibliothèque Vaticane*, in JA, 10, XIII, 1909, 249-287, con Ind. alph. des auteurs et des ouvrages anonymes. Ni. 169 (i ni. 69 e 109 sono arabi, il 134 copto-arabo). Cfr p. 427.

Roma, Angelica: p. 252-253.
— Casanatense: p. 252-253; Lancisiana: p. 383.
— Vitt. Emmanuele: p. 252-253.
Torino, Accademia: p. 239.
Venezia, Marciana: p. 428.

Mss. Turchi.

Bologna, Universitaria: p. 195.
Firenze, Laurenziana: p. 206.

Genova, Universitaria: p. 207.
Milano, Ambrosiana: p. 223.
Roma, Angelica: p. 233.
— Casanatense: p. 233.
— Lincei: p. 234.
— Nazionale V. E.: p. 234-235
— Vaticana: p. 235, 427.
Torino, Accademia: p. 239.
— Bibl. del Re: p. 235.
— Nazionale: p. 238
Venezia, Marciana: p. 241, 427-428.
— Archivio di Stato: p. 255.

MSS. MISTI. CARTE E CORRISPONDENZE DI ORIENTALISTI.

A) Gli autografi e la corrispondenza letteraria di G. Mezzofanti, stato professore di arabo nell'Istituto negli anni 1797-1798, e poi 1803-08, 1814-31 professore di lingue orientali all'Università di Bologna, furono dai nipoti ed eredi Minarelli donati a questa Biblioteca comunale.

Cfr. *Archiginnasio*, X, 1916, 32-33.

Nella Comunale di Bologna sono conservati anche i mss. di A. Raineri-Biscia.

Nella Biblioteca della R. Accademia dei Lincei, in Roma, varî mss., appunti bibliografici, ecc. di A. Nagy: in massima parte roba pubblicata o inservibile.

Nella Marciana le carte di E. Teza.

Nella Vaticana i mss. orientali Della Valle.

Nella Nazionale di Firenze, le carte dell'indianista Bardelli.

Per i Mss. del Rossellini, e Champollion, v. p. 389.

B) Esiguo numero di Mss. orientali, senz'altra più precisa determinazione di lingua (nè io ho potuto averne più chiara notizia), sono nell'Elenco *A* indicati come esistenti nelle bi-

blioteche di Cassino Abbazia, Genova Bibl. Berio, Lucca Bibl. pubbl., Milano Braidense, Napoli Brancacciana, Padova Università, Piacenza Bibl. Passerini-Landi, Savona Comunale, Siena Comunale, Venezia Semin. Patriarc., Verona Comunale.

Menzioniamo da ultimo, sebbene non si tratti di mss., ma di antichità orientali, la cui bibliografia raccoglieremo altrove:

F. Ballerini, *Antichità assiro-babilonesi nel Museo Civico di Como*, in RSO, II, 535-571 con 2 tav.

Collezione Alf. Garovaglio, acq. nel 1886-87 in Siria e Mesopotamia. Cfr. *Viaggi nella Siria centrale e nella Mesopotamia*. Milano, 1896, P. B. Ballini.

AGGIUNTE E CORREZIONI

Pag. 2 in fine:

Nella Introduzione alla Sezione propriamente Storica e Cronografica del presente Manuale enumereremo le opere generali relative alla storia dei popoli musulmani e dei singoli fra essi, sia in determinati periodi, sia in complesso sino ai nostri giorni. Intanto, per servir di guida preliminare nella dedalica confusione che succede alla rovina dell'Impero Arabico e poi specialmente al tramonto del Califfato di Baghdād, quasi come filo conduttore o schema di orientamento in questa storia medievale e moderna delle genti musulmane, menzioniamo qui le seguenti opere storiche di àmbito più generale e naturalmente più superficiale:

A. M. H. S. Stokvis, *Manuel d'histoire, de généalogie et de chronologie de tous les états du globe, depuis les temps les plus reculés jusqu'à nos jours.* Leiden, Brill, 1888, 3 voll.: pp. XCIII, 574; LXXX, 548; XXX, 967.

Opera di ricchissimo contenuto storico e cronologico, quasi indispensabile per ogni studioso di discipline storiche e filologiche, specialmente dei popoli orientali.

G. B. Rampoldi, *Annali musulmani. Dal 578 al 1453 dell'E. V.* Milano, 1822-1826, 12 voll.

G. Weil. *Geschichte der Chalifen.* Mannheim Stuttgart, 1846-1862, 5 voll. (dal 632 al 1522 E. V.).

L. A. Sédillot, *Histoire générale des Arabes. Leur empire, leur civilisation, leurs écoles philosophiques, scientifiques et littéraires.* Paris, Maissonneuve, 1877², 2 voll.: pp. 454; 452.

W. Muir, *Annals of the early Caliphate.* London, 1883, pp. XIX, 470.

A. Müller, *Der Islam im Morgen- und Abendland.* Berlin, 1885, 2 voll.

Fa parte della collez. Oncken per la Storia universale, e come tale è stata tradotta — assai male — e pubblicata in italiano: Milano, Vallardi.

Cl. Huart, *Histoire des Arabes.* Paris, Geuthner, 1912, 1913, 2 voll. in 8° gr.: pp. IV, 381; 512, 1 carte.

L. Caetani, *Chronographia Islamica,* ossia Riassunto della storia di tutti i popoli musulmani dall'anno 1 all'anno 922 della Higrah (622-1517 dell'E. V.) corredato della bibliografia di tutte le principali fonti stampate e manoscritte. Paris, Geuthner, in-4° gr.: 1914 (in cont.).

Pag. 3, tra lin. 5 e 6 dal basso:

Makt. al-Hilāl. Cairo, Catalogue 1914.

Catalogue des livres orientaux et marocains. Ahmed ben Mourad Turqui libraire, 13 rue Randon. Alger, 1906. Cfr. BRAH, XLVIII, 1906, 381-387.

Pag. 4, lin. 3:

Sulla Librerie persiane *Khūrshīd* «il sole» o *Ma'ālif* «delle scienze» in Ṭihrān, cfr. RMM, V, 552-554.

Pag. 12, dopo lin. 20:

f) E. Cush Richardson, *An alphab. Subject Index and Index Encyclopædia to periodical articles on religion 1890-1899.* New York, Scribner's S., 1907: pp. XLII, 1168.

Pag. 14, lin. 5 d. b.:

b) *DMG Wiss. Jahresb.*, per gli anni: 1845-46 (relatore H. O. Fleischer, stampato a sè); 1847 (Fleischer) nel vol. II della ZDMG; 1848-49 (id.), nel vol IV; 1850 (E. Rödiger), V; 1851-52 (id.), VIII; 1853 (Arnold), X; 1854 (E. Rödiger), IX; 1855 (id.), X; 1856 (R. Go-

sche), XI; 1857-58 (id.), XIV, XVII; 1859-77 (id.; stampato a sè?); 1876 1881 (opera di una Commissione). Cfr. ZDMG, XXXVIII, Protok. XXII-XXVI.

Pag. 15, ultima lin.:

Il Bollettino del turco occidentale e del turco orientale in RSO è redatto da L. Bonelli: vol. I, 1907, pp. 656-665; II, 1908-09, pp. 835 844; III, 1910, pp. 933 943.

I Bollettini della RSO (dei quali negli Indici dei singoli volumi non appare il singolo compilatore) sono divisi così:

I. Affrica.

1. Egitto.

a) Antico Egiziano (G. Farina).

b) Copto (I. e M. Guidi).

2. Nubia e Abissinia. Lingue semitiche e non semitiche (I. Guidi e C. Conti-Rossini).

3. Altri paesi e lingue: Berbero, Sudanese, Bantu, Malgascio, ecc. (I. Guidi, R. Bassé).

II Lingue e letterature semitiche.

Generalità (G. Levi della Vida, B. Teloni).

1. Assiro-babilonese (B. Teloni).

2. Cananeo.

a) Ebraismo biblico (G. Levi della Vida, U. Fracassini).

b) Giudaismo postbiblico (E. S. Artom, G. Levi della Vida, R. H. P. Chajes).

c) Fenicio, Punico, ecc. (I. Guidi, G. Levi della Vida).

d) Arameo e Siriaco (I. Guidi, G. Levi della Vida).

e) Arabo settentrionale (C. A. Nallino, M. Guidi).

f) Arabo meridionale (I. Guidi, X.).

III. Asia Minore, Elam, ecc. Lingua e letteratura Georgiana (B. Teloni, X.).

IV. Lingua e letteratura armena (G. Aucher mechit.).
Lingue e letterature indo-iraniche: Antico iranico, Pahlavi (X., L. Bonelli), Persiano moderno (L. Bonelli), Iranico antico e medio (G. Ciardi-Dupré).
Glottologia (G. Ciardi-Dupré).
Antico indiano, Indica (A. Ballini).

V. Asia centrale. Estremo Oriente (L. Nocentini, G. Vacca).
Turco ottomano e Turco orientale (L. Bonelli).

Pag. 16 *a*):

Nella RHR. un *Bulletin de l'Islam* fu iniziato da E. Fagnan nel vol. XI, 1885, 197-208. La rassegna di R. Basset comincia dal 1904 e comprende lo spoglio dei periodici del 1899 in poi.

Pag. 17-18:

e) La rassegna di J. Hammer Purgstall fu pubblicata in *Sitz. Wien. Akad.*, philos. hist. Classe, II, 1849, pp. 136-137, 174-182, 254-261, 266-275, 301-325, ecc.

f) Quella di O. Schlechta-Wssehrd abbraccia gli anni 1851-1858, ed apparve nei SWAW, proseguendo nei volumi XIV, 1854, 74-86; XVII, 1855, 157-174; XX, 1856, 460-469; XXVI, 1858, 339-350. Cfr. ZDMG, VI, 1852, 294; VII, 1853, 250; VIII, 1854, 845; IX, 1855, 626-627.

k) W. Barthold, *Russische Arbeiten über Westasien.* Jahresberichte [1897-1902], in MSOS, 2ª, 1898-1903.
Rassegna degli studi orientali apparsi negli Atti Accad., Dissert., Riv. e Periodici di Pietrob., Mosca, Kazan, Orenburg, Askhabad, Tiflis, Taškent, Wjernij, Semipalatinsk, relativi alla cultura musulmana dell'Asia anteriore, Iran, Caucaso, Asia centrale russa, Siberia occid.
Per il 1904 la rassegna fu continuata da I. Dschawachow, in NSOS, 1905.

n) R. Basset, *Bibliographie des Auteurs arabes*, in *Ann. Univers. de l'Algérie*, sept.-dec. 1910...

Pag. 18, *h*):

La rassegna bibliografica ottomana di F. A. Belin è divisa anno per anno in 5 sezioni:

1. Théologie Sciences religieuses.
2. Littérature, Morale, Poésie.
3. Histoire, Biographie.
4. Sciences diverses.
5. Linguistique, Rédaction.

Delle opere numerate in ogni annata progressivamente sono dati il titolo nel testo e traduzione, il contenuto, le note bibliografiche, il prezzo, e talvolta anche notizie biografiche dell'autore.

Pag. 21, fra lin. 3 e 4 d. b.:

Wlad. Meschow, *Bibliografia Azii* (Verzeichniss der in Asien veröffentl. Bücher mit Ausschluss Sibiriens), Vol. I. St. Petersb., 1891, in-8°, 230 pag.

Pag. 22, dopo lin. 6:

7. Bibliografia di genti limitrofe alle musulmane:

G. Fumagalli, *Bibliografia Etiopica. Catalogo descrittivo e ragionato degli scritti pubblicati dalla invenzione della stampa fino a tutto il 1891 intorno alla Etiopia e regioni limitrofe.* Milano, 1893.

Ibid.:

d) U. Benigni, *Bibliotheca Coptica*, in *Bessar.*, VIII, 1900-901, 43-54, 449-475.

Pag. 23, tra lin. 8 e 9 d. b.:

c) La *Encycl. de l'Isl.* è diretta da Th. Houtsma, col concorso di R. Basset (per l'ediz. francese), T. W. Arnold (per l'inglese), Schaade, R. Hartmann, poi H. Bauer (per la tedesca).

Pag. 23, in fine:

f) *The Catholic Encyclopedia. An international Work of reference on the constitution, doctrine, discipline a. history of the Catholic Church, ed. by ch.* G. Herber-

mann, etc. New-York, R. Appleton C., 1907, voll. I-XV, in-8° gr.

g) *The Jewish Encyclopaedia. A descriptive record of the history, religion, literature, and customs of the Jewish People from the earliest times to the present day. Under the direction of* C. Adler, W. Bacher, G. Deutsch, L. Ginzberg, R. Gottheil. E. G. Hirsh, J. Jacobs, M. Jastrow, K. Kohler, H. Rosenthal, E. de'Sola Mendes, I. Singer, C. H. Toy, F. H. Vizetelly, W. Popper. New York a. London, Funk a. Wagnalls C., 1901-1906, 12 voll. in-8° gr.

Pag. 23:

e) Hastings *Enc.*, 1908-1913, voll. I-VI (in cont.).

Aggiunte al § 4, *A*1, pp. 25 43:

The Archaeological Survey of India, published under the superintendence of Major Gen. Alex. Cunningham. Simla, Calcutta, voll. I-XXII, 1871-1885 con *General Index.*

Archives Asiatiques. Recueil d'études, notices, documents et rapports concernant l'Anatolie, la Syrie, la Palestine et la Chaldée, l'Arabie, la Persie, le Turkestan, l'Afghanistan et l'Inde Britannique. Constantinople, 1912, in-8° gr.

Asiatic Journal and monthly Register for British a. foreign India, China a. Australasia. London, 1816(?).

Asiatic Researches, or Transactions of the Society inst. in Bengal, for inquiring into the istory of Asia. London, 1789-1803, 7 volls. in-4°.

Beiträge zur Kenntnis des Orient., hrg. v. H Grote Halle, 1904

Bollettino di bibliografia e storia delle scienze matematiche, pubblicato per cura di G. Loria. Torino, 1900 *L*

Bulletin de la Société Acad. Indochinoise publ. sous la direction de Croizier. Paris, 1882 90 (2° sér.). **L** *VE*

Christianskii Vostok. Pietroburgo, Acad. delle Scienze, 1912 **IB**

Illustra la cultura cristiana dell'Asia anteriore e dell'Africa.

Il Convito [Maǧallah al-Nadà]. Rivista mensile Italo-Araba. Dir. Enr. Insabato. Cairo, Tip. Ahmed Kabbara, 1905.

Deutsches Orient-Jahrbuch hrsg. v. K. Müller-Poyritz. *Politisch-histor., kaufmännisches u. touristisches Jahrbuch für den Nah-Orient (Rumänien, Türkei, Syrien, Palästina u. Aegypten).* Prien, 1912

Hindustany Review.

* «*L'Islamisme*», poi «*La Revue Islamique*», rivista in francese ed in inglese, publ. a Port-Louis.

Janus, Archives internationales pour l'histoire de la Médecine et de la géographie médicale. Red. A. W. Nieuwenhwis, E. C. van Leersum. Leiden, Brill, 1895

Journal and Proceedings of the Ceylon Branch of the R. Asiatic Society Colombo, 1845

Literatur-Blatt für Orientalische Philologie, unter Mitwirkung von Joh. Klatt, hrg v. E. Kuhn. Leipzig, O. Schulze, 1883-1887: 12 fasc. per anno, ognuno contenente una parte per recensioni ed una di semplice bibliografia. **VE**

Mémoires de la Société des études japonaises, chinoises, tartares, indochinoises et océaniques, publ. par Legrand et De Rosny. Paris, 1873-86.

Mémoires de la Société Académique Indo-Chinoise de France, publ. sous la dir. de M. le M.is De Croizier. Paris, 1829.

Morgenländische Alterthümer, herausg. v. dr. Dorow. Wiesbaden, 1820.

Neglected Arabia.

Neueste Nachrichten aus dem Morgenlande hrsg. v. W. Hoffmann u. F. A. Strauss. Berlin, 1857-60.

The Orient. A weekly paper, devoted to the religious, edu-

cational, political, commercial and other interests of the Ottoman Empire. Constantinople, 1910.
Pubbl. della Missione Americana dei Congregazionisti. Cfr. *WSJ*, II, 85.

Orient and Occident. Cairo.

The Oriental Herald and Journal of general Literature. London, 1824-1829.

The Orientalist. A journal of orient. literature, arts a. sciences, folklore, etc. Ed. by W. Goonetilleke. Kandy, 1885-89, 3 voll.

L'Osservatore egiziano, rivista italiana in Egitto. Cairo, 1847.

Ostasiatische Studien, red. v. Arend u. R. Lange. Berlin, 1896 e seg. Cfr. MSOS, di cui fa parte.

Palestine Exploration Fund. The Survey of Western Palestine. Memoirs of the topography, orography, hydr. and archæology. London.

Protokoli zasedanii vostocnoi Kommissii Imperat. Moskv. Archeologiceskago Obscestvo. Moskva, 1889.

Punjab Notes and Queries, I-III.
Indian Notes and Queries, VI,
North Indian Notes and Queries, I-V,
Index, in JaPASB, IV, 1908: pp. CXXIV.

Revue d'Egypte. Recueil mensuel de documents historiques et géographiques relatifs à l'E. et aux pays voisins: Soudan, Arabie, Palestine, Syrie, etc., publ. sous la dir. de Ch. Gaillardot bey. Le Caire, Impr Nat., 1894.

Revue Égyptologique, publ. sous la dir. de E. Revillout. Paris, Leroux, 1883 **IB** *L VE*

Revue de l'Extrême Orient, publ. sur la direction de H. Cordier. Paris, 1882-87, 3 voll.

Revue internationale de législation et de jurisprudence musulmanes. Fondée par Eug. Clavel, 1re année (12 fasc.). Caire, 1895-96, in-8.

Revue orientale. Recueil périodique d'histoire de géographie et de littérature, publ. par E. Carmoly. Bruxelles, 1841-44.

Rivista di storia critica delle scienze mediche e naturali, organo uff. della Soc. ital. di storia crit. delle sc. med. e nat. (per cura di G. Bilancioni, A. Mieli). Roma, 1910.

Studi glottologici italiani, diretti da Giac. De Gregorio. Torino, Loescher, 1899 **L VE**

Studi italiani di filologia indo-iranica, dir. da F. Pullé. Firenze, 1897 **VE**

Sudschreiben der Deutsch. Orient-Gesellschaft. Berlin.

Transactions of the Royal Asiatic Society of Great Britain and Ireland. London, 1827-35.

**Union Islamique. Revue bimensuelle, internationale, politique, scientif. et littéraire, fondée et publ. par* Eug. Clavel. Le Caire, 1898.

Westasiatische Studien, red. v. K. Foy, P. Schwarz. Berlin, 1906 Cfr. MSOS.

Pag. 44, fra lin. 10 e 11 d. b.:

Sulla stampa periodica:
in Turchia e nel resto del mondo musulmano: cfr. *Welt des Isl.*, II, 1914, 21-23
nel Marocco, *Welt des Isl.*, II, 1914, 338-342.

Pag. 45, A^3, aggiungi:

1. *Islam Maǧmūʿasi*, rivista bimensile turca. Costantinopoli.

Türk Derneji. Ibid.

Servet-i-funun, settim. illustrato. Ibid.

Ḥabl al-matīn, riv. persiana di Calcutta e di Ṭihrān.

Muẓaffari, riv. di Bušehr.

2. *Birǵīs Barīs anīs al-ǵalīs.* Paris, 1859-85. Ni. 1-144. Pubblicò in appendice:
Khaqān *Qalā'id;*
Sīrah 'Antarah b. Šaddad;
K. ṭarb al-musāmi' al-kalām al-Ǵāmi'.

Pag. 46, aggiungi e correggi:

4. *Sirāǵ al-akhbār afghāniyyah* «La fiaccola delle informazioni afgane», rivista bimensile illustrata, fondata a Kabūl nel 1329. Cfr. RMM, XXX, 1915, 5264.

al-Ǵinān, rivista bimensile di politica, letteratura, scienza, edita a Bayrūt da Buṭrus al-Bustāni e Salīm al-Bustāni, negli anni 1870-1885: 16 voll.

Ḥadīqah al-akhbār, periodico settimanale di politica, letteratura, scienza, commercio, edito a Bayrūt negli anni 1858-1868 da Khalīl al-Khūri.

al-Haqâiq. The Arabic Quart. Review, ed. by Sayyid 'Ali Bilgrami a. Mawlay Fāḍil Muḥ. 'Abdal-ǵabbān Khān. Woking Engl. Orient. Instit., 1889.

al-I'lām, settimanale, ed. da Muḥ. Bayrām al Cairo nel 1880 (?).

Maǵallah Ra'msīs «La Rivista di Ramses», periodico mensile egiziano. Cairo.

al-Muqtaṭif, rivista mensile di scienza ed arte, edita dapprima a Bayrūt da Ya'qūb Ṣarrūf, Fāris Nimr e Šāhim Makarios nel 1876, poi al Cairo sin dal 1884.

al-Waṭan, settimanale, edito da Mikhā'il 'Abd al-sayyid al Cairo.

al-Ǵawā'ib, settiman., edito a Costantinopoli da Aḥmad Fāris e Salim Fāris, nel 1860.

al-Rā'id al-Tūnisi, settimanale edito da P. V. Carletti a Tunisi nel 1860.
Cfr. Ellis *Catal.*, II, 461-469, s. v. Periodical Publications.

Waqā·i' Miṣriyyah, Gazetta uff. del Governo Egiziano. Cairo, 1829. La nuova serie, ed. da Aḥmad 'Abd al-raḥīm,, nel 1847 (?).

Aggiunte al § 4, *B*, pp. 47-76:

Asiatic Society Monographs:

XIV. G. Le Strange, *Description of the Province of Fārs, in Persia, from the Ms. of* Ibn al-Balkhi, 1911.

Beiträge zur Assyriologie: L

VII, 1: 1-156. M. van Berchem, *Arabische Inschriften aus Syrien, Mesopotamien und Kleinasien, gesamm. in J.* 1899.

III, 1: 1-59. C. Brockelmann, *Ibn Ġawzī's Kitāb al-wafā fi faḍā'il al-Mustafā*, nach der Leid. Hdschr. untersucht.

IV, 4: 575-582. B. Meakin, *The spoken Arabic of Morocco.*

V, 1: LVIII, 148. Br. Meissner, *Neuarab. Geschichten aus dem Iraq.*

VIII, 3: III, 136. Fr. Schulthess, *Umajja ibn Abi·ṣ-Ṣalt: die unter seinem Namen überlieferten Gedichtfragmente.*

V, 2: 149-232. K. Vollers, *Die Gedichte des Mutalammis.*

III, 4: 561-587. T. William, *The spoken Arabic of North Morocco.*

Pag. 55, dopo lin. 20:

Collecção de Monumentos ineditos para a historia das conquistas dos Portuguezes, en Africa, Asia e America, publicada da Acad. das Sciencias de Lisboa... sob a direcç. de R. J. de Lima Felner. R. A. de Bulhão Pato, H. L. de Mendonça. Lisboa, in-4° gr. L

1ª Ser. *Historia da Asia.*

I-IV. *Lendas da India*, por Gaspar Correa, T. I-IV, anni 1497-1550 (1858-1866).

V. *Subsidios para a historia da India Portugueza*, 1568:

1. Livros dos Pesos, Madidas e Moedas, p. A. Nunes,
2. Tombo do Estado da India, p. S. Botelho,
3. Lembranças das cousas da India em 1525.

VI, 1-2. *Decade 13 da 'historia da India*, p. A. Bocarro, 1876.

VII, 1. *Documentos remittidos da India ou Livros das Mouroes*, 1605-1610 (1880).

XI-XVI. *Cartas da Afonso de Albuquerque*, I-VI.

Junta para ampliación de estudios e investigaciones cientificas. Centro de estudios históricos Madrid:

4. M. Asín, *Le original ar. de la «Disputa del asno contra Fr. Aus. Turmeda»*.

7. *Miscelánea de estudios y textos árabes*, 1915.

8. G. A. Gonzales Palencias, *Rectificación de la mente. Tratado de lógica por* Abusalt de Denia, 1915.

9. M. Asín, *Introducción al arte de la Lógica* por Abentomlús de Alcira, 1916.

Materiaux, ecc.:

3. A. Christensen, *Recherches sur les Rubā'iyāt de 'Omar Hayyām.*

Oriental Translation Fund:

New Series.

I-V E. Rehatsek, Mirkẖwānd's «*Ranzat us-Safā*». 1891 94.

IX-X. T. Chenery, F. Steingass, Hariri's *Makāmāts*, 1898.

XVI. E. H. Whinfield a. Mirza Muh. Kazwini, *The Lawā'iḥ of* Jāmi, 1914[2]

Probsthain's Oriental Series:

XI-XII. C. E Wilson, *Haft Paikar, or the Adventures of King Bahram and his seven Queens, by* Nizami.

Publications de la Société de l'Orient Latin.

Série géographique: *Itinéraires.*

Série historique.

Trudi Inst. Lazarev:

XXXVI. A. Krimski, *La Ḥamāsah di abū Tammām.* 1913, I: pp. 1605 (in russo).

XXXVII. A. Krimski, *Aban al-Lahiqi, le Zindiq* (env. 750-815), tiré de l'un. ms. de Souli, 1913, pp. 43, 49.

XL. A. Krimski, *Storia del Maomettanismo*, 1904, 1912, in 3 parti (in russo).

Pag. 77, dopo lin. 1:

Centenario Amari. = *Centenario della nascita di Michele Amari. Scritti di filologia e storia araba; di geografia, storia, dirittò della Sicilia medievale; studi bizantini e giudaici relativi all'Italia meridionale nel Medio Evo; documenti sulle relazioni fra gli Stati italiani e il Levante.* Palermo, 1910, in-8° gr., 2 voll.: pp. CVIII, 446; 648 [*Indici completi ed ottimi*].

Contributi di H. Derenbourg, K. Vollers, M. T. de Goeje, D. S. Margoliouth, Moh. ben Cheneb, K. V. Zettersteen, B. Moritz, C. A. Nallino, A. Fischer, E. Griffini, E. Fagnan, F. Codera, C. H. Becker, M. Sobernheim, E. Wiedemann, F. Seybold, Asin Palacios, H. Hirschfeld, L. Bonelli, L. Caetani, I. Guidi, I. Ribera, H. H. Abdul Wahhab.

Contiene molte aggiunte alla *Biblioteca arabo-sicula* di nuovi testi arabi relativi alla Sicilia, al resto d'Italia, all'Africa del Nord, tratti da manoscritti geografici, storici e bibliografici recentemente scoperti, con le loro traduzioni.

Oltre agli estratti ed indici segnalati agli articoli abū-l-'Arab, Khušani, *Madārik*, Maqdīš, menzioniamo tra gli scritti di più importante contenuto:

I, 293-305. Descrizione geografica e biografica della Sicilia, dal *Mughrib* di ibn Sa'id [cfr. Sa'id] (B. Moritz);

384-402. Il *Kitāb al-mu'lim* dell'imām al-Māzarī [† 636] (G. Griffini);

II, 35-81. Biografia del Mahdi fatimita 'Ubaydallah [297-322], dal *Muqaffa* di Maqrizi (E. Fagnan);

86-114. Aggiunte alla *Bibl. Ar. Sic.*, estratte da varie fonte magribine mss. o già litografate (Id.);

II, 427-482. Estratti dall'*A'mal al-a'lām* di *ibn al-Khaṭīb* sulla storia dell'Africa e della Sicilia (H. H. Abdul-wahab).

Pag. 79, dopo lin. 8:

Notice historique sur les Éc. spec. des langues orient. viv., pp. I-LIV.

H. Derenbourg, *Quatre missives écrites dans les années 1470-1475 par Abou'l-Ḥasan 'Ali* avant-dernier roi More de Grenade: pp. 1-28.

Ch. Schefer, *Trois chapitres du Khitay Namèh* [Rihlah de Seyyid Aly Ekber de son voyage en Chine, siècc. XV-XVI], pp. 31-84.

B. de Meynard, *Notice sur l'Arabie méridionale* d'après un document turc par Ahmed Râchid, 1870), pp. 85-123.

Pag. 81, tra lin. 7 e 6 d. b.:

Archives des Missions Scientifiques:

1, II, 116. Lottin de Laval, *Voyage dans la Pén. du Sinaï.*

2, I, 1864, 373-422. V. Guérin, *Miss. en Palestine.*

III, 1866, 329-373. E. G. Rey, *Nord de la Syrie.*

3, 1, 1873, 305-326. E. Duthort, *Algérie.*

IV, 1877, 317-382. Doûmet Adanson, *Tunisie.*

V, 1879, 233-246. Chevarrier, *Voyage de Gabès au Zaghouan.*

Id. 437-533. Masqueray, *Comparaison d'un vocabulaire du dialecte des Zenaga avec les vocabulaires correspondants des dialectes des Chawia et des Beni Mzab.*

Nouv. Archives des Miss. scient.

II, 1892, 377-562. H. Saladin, *Miss. en Tunisie.*

R. Dussaud, *La Syrie désertique.*

Aggiunte a pag. 87-88:

Edwards, *Ueber die orientalischen Wissenschaften in den Vereinigten Staaten von Amerika*, in *DMG. Wiss. Jahresb. der Verh.*, 1846, 147-152.

Th. Benfey, *Geschichte der Sprachwissenschaft u. orientalischen Philologie in Deutschland seit Anfang des 19 Jh.* München, 1869.

G. Salmon, *Progrès des études arabes*, in *Egypt Expl. Fund Rep.*, 67-81, 1899-910.

A. Merx, *Die morgenländische Studien u. Professuren an der Univ. Heidelberg vor und besonders im 19. Jahrh.* Heidelberg, C. Winter, 1903, pp. 74. (Sonderabdr. aus der Festschrift der Univ. Heid.).

Delle cattedre e studi musulm., pp. 55-60: Gust. Weil, A. H. Thorbeke, ecc.

A. Palmieri, *Les études islamiques en Russie et une apologie russe de l'Islam*, in ROC, VI, 1904, 485-511; VII, 1905, 71-96.

Particolarmente notevole «La section d'études islamiques à l'Ac. de Kazan».

G. Kampffmeyer, *Deutsche Islam-Studien*, in *Kolon. Rundschau*, 4 Heft.

R. Casanova, *L'enseignement de l'arabe au Collège de France.* Paris, Geuthner, 1910, in-8° gr.: pp. 68.

Tra i proff. dal princ. del sec. XVI, sono menzionati: Postel, Petis de la Croix, Galland, Cardonne, i due Caussin de Perceval, Guyard, ecc.

V. Bartold, *Istorija izucenija*, ecc.

Una traduzione tedesca ne fu pubblicata nel 1913, Leipzig, O. Wigand: pp. 225 (anche nel fasc. VIII di Quellen und Forschungen zur Gesch. der Erdkunde): cfr. p. 71-72 di questo Manuale.

C. Snouck Hurgronje, *Die Orientalistick in Holland*, in *Nord und Sud*, 1913, 285-288.

H. Haskins, *Arabic science in England in the twelfth Century*, in *Engl. Hist. Rev.*, 1915.

Franc. Predari, *Origine e progresso dello studio delle lingue orientali in Italia*. Milano, P. Lamfalo, 1852, in-fol.: pp. IV, 51.

H Hyvernat, *Work of the Popes for the advancement in Oriental learning*, in *Proceed. Am. Or. Soc.*, XV, 153-155.

Giamb. Carlo Giuliari, *Dei Veronesi cultori delle lingue orientali* [sp.cialm. ebraicisti], in *Riv. Orient*, 388-400, 511-538.

Fr. Miniscalchi-Erizzo, *Sopra la cultura delle lingue orientali in Italia*. Cfr. *Atti Ist. Ven.*, 3, II; 454-456.

G. Chielvo, *Gli studi orientali in Italia*, in *Riv. pol. e lett.* Roma, 1899: pp. 14.

L'insegnamento del turco e dell'arabo in Venezia. Documenti storici. Documenti dell'Arch. Veneto, pubbl. da B. Cecchetti, in *Riv. Or.*, 1126-1131.

Sono disposizioni del Senato in data 1692, 99, 1702, 6, 7, 8.

Pag. 89-103:

Aggiungere, o correggere e completare, nell'Elenco degli arabisti ed islamisti, i seguenti nomi:

Belot J. B., † 1904.
Beresin E. N., †
Bresnier L. J., † 1869.
Buonazia L. (arabo), n. 18 lugl. 1844.
Calligaris, n. 1800, † 1871.
Charmoy F. B., † 18...
Cimmino Fr. (sanscr. e pers.), n. 6 genn. 1864.
Clénard N., † sec. XVI.
Conde J. A., † 18...
Dadichi Car., † 1734.
De Dumast G. A. P., † 18...

Del Furia Fr., † 1856
De Martino A. (pers.), n.
De Rossi Gian Bern., n. 1742, † 1831.
De Sacy A. I. S., † 1838.
Desmaison J. J. P., † 1868.
Di Matteo Ign., n. 25 apr. 1872.
Dyroff K.
Eastwick E. B., † 1883.
Giannini A. (pers.), n.
Gibb E J. W., † 1901.
Gesenius W. (semit.), † 1842.
Ideler L. † 1846.
Italinski, cav. d', † 18...
Juynboll Th. W., † 1861.
Lignana G., n. 1830, † 1891.
Ma'lūf N., †
Marre Ar., n. 1823, † (RMM, IV, 1908, 205-210).
Morso V.
Negri Sal., † 1729.
Pallia Paol, n. 1809, † 1833.
Postel G., †
Qāsim beg Mirza, †
Raineri Biscia A., n. 29 genn. 1780, † 8 giugno 1839.
Ramondo E. (pers.), n. 1864.
Shakespeare J., † 1860.
Tecco Rom., n. c. 1800, † d. 1870.
Tommasini Vinc., n.
Valperga di Caluso Tom., n. 1737, † 1815.
Weil G., n.

Un più ricco supplemento a questi Elenchi di orientalisti arabisti, ecc. si può trovare nel primo e secondo Indice del presente Manuale.

Pag. 104:

Aggiungere all'elenco dei primi interpreti e traduttori:
P. Ambarak (Benedetti).
Danti d'Arezzo, 1370.

Pietro d'Abano, sec. XIV.
Palmieri, sec. XV.
Gir. Rannusio Veneto, 1483.
Virg. Zavarisi Veronese.

Pag. 108:

Su *Adelard of Bath*, cfr. lo studio di C. H. Haskins, in *Engl. Hist. Rev.*, 1911, 493 e seg.

Pag. 110, dopo lin. 16:

I. Goldziher, *Muslim Education.*

1. Education in the early history of Islām. — The subjects of primary education; forbidden books. — 3. Status of elementary teacher [mu'allim Kuttāb]. — 4. Payment of teachers. — 5. School administration. — 6. Education of girls. — 7. Education in ethnical a. political writings. — 8. Modern movements towards reform.

Pag. 110, 1):

(*Le cursus des études classiques chez les Shïites de Perse, les Musulmans du Turkestan russe et du Turkestan chinois* [Boukhara, Samarkand, Kashghar]): cfr. E. Blochet nell'introd. al Catal. dei mss. Decourdemanche.

Pag. 114, in fine:

per Damasco:

'Abd al-bāsiṭ-Sauvaire;

per il Marocco:

A. Pérétié, *Les Médrasas de Fes*, in *Arch. Maroc.*, XVIII, 257-372.

Pag. 115, *B*):

Sull'insegnamento francese e spagnolo nel Marocco, cfr. *Wdl.*, II, 1914, 342-350.

Regolamento scolastico per la Tripolitania e per la Cirenaica approvato con Decreto Luogot. 17 ott. 1915, in *Boll. uff. Min. Colonie*, IV, 1916, pp. 7-39.

Le Scuole per gl'indigeni sono distinte in: *a*) scuole italo-arabe; *b*) scuole libere d'insegnamento musulmano (Kuttāb, sussidiate dal Governo); c) scuola di cultura superiore islamica (« da istituirsi a Tripoli col concorso delle rendite di waqf già devoluti a scopi scolastici). Essa comprenderà due sezioni: l'una con indirizzo di scuola normale, per la preparazione dei maestri indigeni; l'altra per la preparazione dei Cadi e dei Mufti. Al suo funzionamento didattico e disciplinare si provvederà col decreto d'istituzione ».

Pag. 115, tra lin. 4 e 5 d. b.:

Sono i vol. I, II e IV della pubblicazione: i due primi comprendono gli Atti e Documenti delle Facoltà negli anni 1851-1864, 1865-1901; l'altro redatto da V. V. Bartold, traccia la storia dell'attività scientifica della Facoltà negli anni 1855-1905, con due capitoli introduttivi sull'orientalismo in Russia avanti il 1855.

Pag. 116, dopo lin. 7 d. b.:

I. L. Sarkis et L. Cheikho, *Une société orientale à Beyrouth en 1850 [al-Ǵam'iyyah al-mašriqiyyah* o precis. « *Ǵam'iyyah Sūriyyah li-iktisāb al-'ulūm wa-l-funūn* »*]*, in *Machriq*, XII, 1909, 32-41: cfr. ZDMG, II, 1847, 378-388; V, 1851, 96-103.

Pag. 118, dopo lin. 6:

*Ǵami'yet-i-'ilmiyyéh 'osmāniyyeh (*Società ottomana di scienze e belle lettere*), costituitasi sin dal 1861, iniziò nel 1279 la pubblicazione del suo periodico *Megmū'eh funnen.*

Cfr. Bianchi *Bibl. Ottom.*, in JA., 6, II, 1863, 237-261.

Pag. 121, dopo lin. 17:

Vienna, Oesterr. islamisch Gesellschaft: cfr. *WdI.*, II, 277.

Pag. 124, lin. 9 d. b.:

I. Pizzi, *La questione dell'insegnamento della lingua araba nelle scuole italiane.* Torino, 1913, pp. 19.

Pag. 123, in fine:

F. L. Pullé, *Sul riordinamento degli studi orientali in Italia.* Relazione e proposta al Consiglio Superiore della P. Istr., 1912 (in bozze).

Pag. 126:

La sottod. *a*) va messa avanti a lin. 7, la *b*) avanti a lin. 10 dal basso. Alla destra di *b*) deve immediatamente seguire, come primo tentativo di grammatica comparata delle lingue semitiche,

Aug. Caninius, *Institutiones linguae Syriacae, Assyriacae atque Thalmudicae, una cum Aethiopicae atque Arabicae collatione.* Parisiis, 1554.

Pag. 126, tra lin. 10-11 d. b.:

F. Charles Jean, *Cenni intorno a recenti studi delle affinità Camito-semitiche,* in RSO, VI, 1914 15, 69-87.

Pag. 126, *a*):

J. A. Decourdemanche, *Études sur les racines arabes, sanscrites et turques.* Paris, 1898, in-8°.

H. Möller, *Indoeuropaeisk semitisk sammenlignende Glossarium.* Kopenhagen, 1909, in-8° gr.

Pag. 126, *b*):

K. Vollers, *Arabisch und Semitisch,* in ZA, IX, 1894, 165-217.

Pag. 127, tra lin. 12 e 13 d. b.:

J. Barth, *Die Pronominalbildung in den semit. Sprachen.* Leipzig, 1912, in-8°.

Pag. 129, fra lin. 4 e 5:

O. C. P. Anastase, *Les idiomes et les dialectes chez les tribus arabes,* in *Machriq,* VI, 1903, 529-536, 589-593.

Pag. 132, lin. 3:

Agapito a Valle Flemmarum (Patavii, Semin., 1687).

Pag. 132, sul principio:

J. Harfouch, *Le drogman arabe ou guide pratique de l'arabe parlé.* Beyrouth, 1901, in-16°

Pag. 136, *D*), fra lin. 7 e 8 d. b.:

G. M. Sacroug, *Elementi della conversazione in francese, italiano, inglese ed arabo.* Cairo, 1864.

J. Harfouch, *Cours de thèmes arabes français.* Beyrouth, 1886-88, in-16°, 2 voll.

Pag. 137, dopo lin. 4:

A. Yammîn al-Šabābi, *Dialoghi arabi italiani.* Bayrūt, 1908, in-12°: pp. 400.

Ibidem, dopo lin. 21:

A. F. Mehren, *Aperçu sur les ouvrages lexicographiques de la langue arabe récemment publiés en Orient.* (*Mél. Ch. de Harlez*), 1897, 1904-208.

Pag. 143, 6):

Fr. Dieterici, *Arabisch-deutsches Handwörterbuch zum Koran.* Leipzig, Hinrichs, 1894², in-8° gr.: pp. IV, 183.

Pag. 145, 2 *a*):

C. Snouck Hurgronje, *Zur Dichtkunst der Bā 'Aṯwah in Ḥadhramôt,* in *Nöldeke Fest.*, 97-107.

D. C. Phillott a. R. F. Azoo, *Some Arab Folk Tales from Ḥazramot,* in JaPASB, II, 1906, 399 (testo e trad.); III, 1907, 645-680.

Pag. 146, 3, *a*):

Sul. Ghānim al-Yasū'i, *al-Mukhtār min amthāl 'Akkār* [Tripoli di S.], in *Machriq*, IX, 1906, 555-560.

Pag. 148, 4, *b*):

Yūsuf Ghanīmah, *al-Amthāl al-'ammiyyah fi Baghdād*, in *Machriq*, IX, 1906, 297-302.
Parlata dei Cristiani di B.

Pag. 150, 5, *b*):

W. Max Müller, *Nochmals zum ägyptischen Arabisch*, in OLZ, 1907, 140-151.

F. Kern, *Neuere ägyptische Humoristen und Satiriken*, in MSOS, 2, IX, 1906, 31-73.

Pag. 151, *a*):

Les séances d' El-Aouali, *textes arabes en dialecte maghrebin publiés et traduits par le gen.* G. Faure-Biguet et G. Delphin, in J. A., 11, IV, 1914, 307 378.

Pag. 151, 7, *b*):

L. Mercier, *L'arabe usuel dans le Sud Oranais*, in *Congr. Orient. Alger*, III; 282-393.

Pag. 152, *c*):

K. Narbeshuber, *Aus dem Leben der arabischen Bevölkerung in Sfax.* Leipzig, 1907, pp. 44. (Veröff. des Städl. Mus. f. Volkerk. Leipzig, 2).

Pag. 153:

H. Lüderitz, *Sprüchwörter aus Marokko mit Erläuterungen in Dialekt des nördlichen Marokko*, in MSOS, II, 2ª, 1899, 1-46.

M. Alarcón y Santon, *Textos árabes en dialecto vulgar de Larache, publicados con transcripción, traducción y glosario.* Madrid, Centro de est. hist., 1913, in-8°: pp. XVI, 192.

Pag. 154:

Emri Bey, *Dalīl al-ḥayrān ilà lughha 'Arab al-Sudān.* Cairo, 1907.
Vocabolario arabo sūdānese e inglese.

Pag. 154, 8):

H. Stumme, *Maltesische Märchen, Gedichte und Rätsel in deutscher Uebersetzung.* Leipzig, Hinrichs, 1904: pp. XVI, 102.

L. Bonelli, *Proverbi maltesi*, in *L'Oriente*, II, 66-73.

L. Bonelli, *Saggi del folklore dell'isola di Malta.* Palermo Estr. dall'*Arch. per le trad. popol. del Pitré*, XIV, 1895: pp. 36.

B. Ilg, *Maltesische Märchen und Schwänke aus dem Volksmunde gesammelt.* Leipzig, 1906. (Beitr. z. Volkskunde, 2-3 Heft).

Pag. 157, tra lin. 9 e 10 d. b.:

H. Goussen, *Die christlich-arabische Litteratur der Mozaraber.* Leipzig, 1909 (*Christl.-orient. Litt.*, IV).

Pag. 158, tra lin. 4 e 5:

J. A. Conde, *Notitia de la literatura aljamiada. Su descubrimiento*, in *Rev. Arch. Bibl. y Mus.*, X, 35 e seg.

Pag. 159, *a*), tra lin. 20 e 21:

Fr. Martinez Marina, *Catálogo de algunas voces castellanas puramente arábigas ó derivadas de la lengua griega y de los idiomas orientales, pero introducidas en España por los árabes: en forma de Diccionario*, in *Mem. R. Ac. Hist.*, IV, 1805, pp. 1-84.

Pag. 161, *c*), dopo lin. 7:

Fuchs, *Ueber den Einfluss des Arabischen auf die Romanischen Sprachen*, in *DMG. Wiss. Inhalt der Verh.*, 1844, 16-30.

Pag. 168, sul principio:

A. Krimski, *Arabskaja literatura v ocerkach i obrazach.* «La lett. araba in schizzi ed immagini». Mosca, 1911, in-4°: pp. 402 (autograf.).

Contiene uno sguardo generale sulla lett. ar., con la

enumerazione delle fonti e dei mezzi di studio, poi uno studio sulla poesia preislamica e primitica islamica.

A. Kahn, *La littérature arabe, avec un «Essai sur la civilisation arabe» par* Ch. Simond, 1911, 45 grav. et Portraits. Paris: pp. 224.

Una specie di storia letteraria araba in forma bibliografica vuol essere:

E. Vandyk, *K. iktifā al-qunū' bi-mā huwa maṭbū' min aġl al-tālīf al-'arabiyyah fi l-maṭābi' al-šarqiyyah wa-l-ġharbiyyah.* Miṣr, 1897 = 1314, in-8° gr.: pp. 677, 4.

Fr. Codera, *Rinacimiento ó movimento literario musulán* [nel Magreb odierno, quale si rivela nelle numerose opere litografiche, edite specialmente nel Marocco], in BRAH, XLVIII, 1906, 381-387.

Pag. 169, dopo lin. 5:

Raimondi, *Rudimenta linguae persicae.* Romae, 1601.

Pag. 169, dopo lin. 24:

H. Fleischer, *Grammatik der lebenden persischen Sprache. Nach* Mirza Mohammed Ibrahim's *Grammar of the persian Language.* II. Aufl. Leipzig, 1875, in-8°.

Pag. 170, dopo lin. 6:

A. De Martino, *Grammatica persiana.* Milano, Hoepli, 1911 (Man. Hoep.): pp. VI, 207.

Aggiunte a pag. 170:

A) J. F. Platts, *Grammar of the persian language. Part I: Accidence.* London, 1894.

Mirza Dja'far, *Grammatika persidskago jazyka*, 2ª ediz., Mosca, 1901.

W. St. Clair-Fisdall, *Modern persian conversation grammar.* Heidelberg, 1902.

Mu'allim Fejzi, *Zeban-i farsi* (in turco), 12ª ediz., Stambul, 1329.

S. A. Ranking, *A primer of persian, containing selections for reading and composition with the elements of syntax.* Oxford, 1907.

Moïse Bey dal Medico, *Méthode théorique et pratique pour l'enseignement de la langue turque*, 2e édit. Constantinople, 1908.

S. Beck, *Neupersische Konversations-Grammatik mit besonderer Berücksichtigung der modernen Schriftsprache.* Heidelberg, 1914, con *Schlüssel der Neup. Konv.-Gr.*, 1915.

C) Ch. Stewart, *Original persian letters and other documents with facsimiles.* London, 1825.

W. C. Smyth, *The persian maonshee.* London, 1840.

J. B. Nicolas, *Dialogues persans-français.* Paris, 1857.

Mirza Djafar, *Livre de dialogues persans-russes-français.* Moscou, 1876.

A. De Biberstein Kazimirski, *Dialogues français-persans précédés d'un précis de la Grammaire persane et suivi d'un Vocabulaire français-persan.* Paris, 1883.

F. Rosen, *Neupersischer Sprachführer für die Reise und zum Selbstunterricht.* Leipzig, 1890.

C. H. W. Clarke, *The persian manual. A pocket companion.* London, s. a. di st.

M. Grunert, *Behelf zu dem pers. Sprachkursus.* Prag, 1902.

A. Raux, *Chrestomathie persane élémentaire.* Paris, 1911.

Pag. 171, *E*):

Blochmann, *Contributions to Persian lexicography*, in JASB, XXVII, 1-72.

Farhang i Rashidi. A persian dictionary, by Sayyid 'Abdurraschid *of Eattah.* Ed. by Maulawi Zulfaqar 'Ali and Maulawi Aziz Urrahman, 2 voll. (14 fasc.). Calcutta, Bibl. Ind., 1870-75, in-4°.

J. B. Nicolas, *Dictionnaire français-persan*, 2 voll. Paris, 1885-87.

Contengono glossari, utili per lo studio del persiano moderno *familiare:*

W. H. D. Haggard a. Le Strange, *The Vazir of Lankurán, a persian play.* London, 1882.

G. Barbier de Meynard et S. Guyard, *Trois Comédies traduites du dialecte turc azeri en persian par Mirza Dja'far.* Paris, 1886.

Pag. 172, *F*:

Adday Šer, *Kitāb al-alfāẓ al-fārisiyyah al-mu'arrabah.* Bayrūt, 1908, pp. 194. Cfr. ZA, XXVI, 1908-9, 215-222.

Pag. 172, *G*):

D. C. Phillot, *Some Persian Riddles collected from dervishes in the south of Persia*, in JaPASB, II, 1906, 86-93.

D. C. Phillott, *Some Lullabies and Topical Songs collected in Persia* [Širāz, Kirmān], in JaPASB, II, 1906, 32-53 (testo e trad.).

H. Makas, *Eine Probe des Dialechtes von Diarbekir*, in *Kurd. Studien.*

F. Justi, *Ueber die Mundart von Jezd*, in ZDMG, XXXV, 1881, 327-414.

Studio del Deri o lingua cittadina o di corte, tratto dalle carte di J. H. Petermann † 1876.

E. Bérésine, *Recherches sur les dialectes persanes.*

Pag. 173, dopo lin. 4:

A. Christensen, *Le dialecte de Sämnān* [près de Téhéran] *Essai d'une Grammaire sämnanīe avec un Vocabulaire et quelques textes suivi d'une Notice sur les patois de Sängsar et de Lāsgird*, in *Mém. Acad. Dan.*, s. Lettres, II, 1915, in-4°: pp. 225-300.

Pag. 174, *A*):

N. Redhouse, *Grammaire raisonnée de la langue ottomane.* Paris, 1846.

Pag. 176, *E*):

G. Molino, *Dizionario della lingua italiana e turchesca.* Roma, 1641.

Mascis, *Vocabolario turchesco, arricchito di molte voci arabe, persiane, tartare e greche necessarie alla cognizione della stessa lingua turchesca con l'aggiunta di alcuni rudimenti per impossessarsi del vero idioma turchesco.* Firenze, 1677.

Pavet de Courteille, *Dictionnaire turc-oriental destiné princ. à faciliter la lecture des ouvrages de Baber, d'Aboulgazi et de Mir Chir Nevai.* Paris, 1879.

Meḥmed Salāḥī, *Qāmūs-i 'oṯmāni, tilrkǵede zullanylan, 'arabi, pārsi, egueti K'affe-i lugāty ḥāvī-dir*, 2 voll. Stambul, 1313-22.

Diran Kalekian, *Dictionnaire turk-français.* Constantinople, 1911.

Ch. Samy-Bey Fraschery, *Dictionnaire français-turc illustré de 3000 gravures*, 4° édit. Constantinople, 1905.

Š. Sāmī, *Qāmūs-i tūrkī.* Der-i se'ādet, 1317.

Ali-Nazima, *Dictionnaire Tefeyuz, ottoman-français à l'usage des élèves des écoles Sultanié et Idadié.* Constantinople, 1910.

Pag. 177, *G*):

G. Jacob, *Zur Grammatik der Vulgar-Türkischen.* ZDMG, 1898, 695-729.

A. Jaba, *Dictionnaire kurde-français publié par M. Ferdinand Justi.* St.-Pétersbourg, 1879, in-4°.

Pag. 179, dopo lin. 13:

— Id., trad. française par M. l'abbé de Cournaud. Paris, 1789, 3 voll.

L. Bonelli, *Della lingua e letteratura turca contemporanea*, in *Atti Ist. Ven.*, 1892.

I. Kúnos, *La littérature moderne des Turcs-osmanlis*, in *Actes 12 Congr. Orient.*, 1899, 263-284.

L. Bonelli, *La moderna letteratura ottomana*, in *Bessarione*, 3, IV, 1902, 48-60.

V. Smirnov, *Ocerk istorij turketskoi literatuury.*

'Adbu'l-ḥalīm-Memdāḥ, *Ta'rīkh adabiyyāt 'uthmāniyyah.* Stambul, 1306.

Latifi oder biographische Nachrichten von vorzüglichen türkischen Dichtern, nebst einer Blumenlese aus ihren Werken. Aus dem Türkischen des Moula Abdul Latifi *und des* Aschik Hassan Techelehi *übersetz* v. Th. Chabert. Zürich, 1800.

Pag. 180, in fine:

Ern. Trumpp, *Grammar of the Paštō or language of the Afghāns.* London, 1873, in 8°.

Pag. 182, dopo lin. 10:

Sui dialetti Sindi o indiani misti di elementi arabici, cfr. Hupt *Hilfsm.*, 123; Harrassovitz *Grammat.* ecc., Kat. 118, p. 131.

Pag. 182-83:

O. Weber, *Die Literatur der Babilonier und Assyrer.* Ein Ueberblick. Leipzig, 1907.

Pag. 187, tra lin. 4 e 5 d. b.:

Fr. Codera, *Paleografía árabe. Dificultades que ofrece. Su estado. Medios de desarollo*, in BRAH, XXXIII, 1898, 297-307.

Pag. 188, *c*):

J. Karabacek, *Die Bedeutung der arabischen Schrift für Kunst und Gewerbe des Orients*, in *Kunst. u. Gewerbe*, 1877, ni. 29-33.

Pag. 188, c):

F. Wüstenfeld, *Eine Arabische Geheimschrift entziffert*, in *Gött. Nach.*, 1879, 349-355.

Criptografia adoperata in ricettarii e simili.

Briquet, *Recherches sur les premiers papiers employés en Occident et en Orient du X^e au XI V^e siècle*, in *Mém. Soc. Antiq. France*, XLVI, 1885, 133-205.

A Blanchet, *Essai sur l'histoire du papier et de sa fabrication*. P. I. Paris, Leroux, 1900, in-4°.

A. de Longpérier, *Note sur l'écriture baberi*, in *Compt. rend. Ac. Inscr.*, 1872, 245-252 = *Oeuvres*, I, 1883, 467-474.

Pag. 193, dopo lin. 6:

Mayners d'Estray, *Notice de quelques Mss Malais de la Bibliothèque de la Société des Arts et des Sciences de Batavia*, in *Mém. Soc. Acad. Indo-chin. de France*, I, 1879, 198-211.

Pag. 198:

Liste of Arabic and Persian Mss. acquired on behalf of the Government of India by the Asiatic Society of Bengal during 1903-1907. Calcutta, Baptist Miss. Press, s. d., in-4°: pp. 61.

Aggiunte a pagg. 200-203:

N. Rhodokanakis, *Ueber einige Handschriften der öffentlichen Bibliotheken in Konstantinopel*, in *Nöldeke Festschr.*, 385-392.

Kašf al-ẓunūn fi asāmi al-kutub wa-l-funūn. Hāǧi-Khalīfah, *Lexicon bibliographicum et encyclopaedicum* a Mustafa ben Abdallah Katib Jeleb dicto et nomine Haji Khalfa celebrato [† 1068] *compositum*. Ad codd. Vindononensium Parisiensium et Berolinensis fidem primum edidit, latine vertit et Commentario Indicibusque instruxit G. Flügel. Leipzig,

1835-1858, voll. 7. [*Indice quasi completo*]. Cfr. JA, 1859, no. 9.

Il vol. VI comprende, oltre la fine di Hāǵi: pp. 527-646, ni. 14502-15007:

1. Aṯhār-inaw. Nova opera [specialmente turche] ab Ahmed Hanifzâdeh [† 1180] ad continuandum H. Lexicon bibl. collecta; poi — non compresi nell'Indice generale —:

2. 649-664. Cat. librorum qui praeter ceteros in regionibus Africae occidentalibus in usu sunt.

3. 666-679. Cat. librorum a Soyúti compositorum.

Il vol. VII:

1. 3 22. Cat. librorum mss. in bibl. Collegii Cahirensis ad El-azhar aliisque Cahirae Collegiis asservatorum: ni. 1099 (cfr. p. 197 di questo Manuale).

2. 22-29. Cat. libb. mss. in coll. Damasceno Abdallah Paschae Itzamzâdeh asservatt.: ni. 423 (cfr. pp. 203-204).

3. 30-37. Cat. libb. mss. in coll. El-Ahmedija in urbe Haleb asservatt.: ni. 269.

4. 38-49. Cat. libb. mss. in insula Rhodo asservatt.: ni. 209.

5. 49-76. Cat. biblioth. a Sult. Moh. II Constantinopoli conditae: ni. 1537.

6. 76-93. Cat. libb. in bibl. ad Suleimaniyam asservatt.: ni. 804.

7. 93-106. Cat. bibl. in coll. Cklij Alipashae in sub. Topkhána asservatae: ni. 752.

8. 106-113. Cat. bibl. Háfitz Ahmedpasha: ni. 412.

9. 113-136. Cat. bibl. Köprílizâdeh: ni. 1448.

10. 137-173. Cat. bibl. Dámád Alipásha: ni. 2618.

11. 173-186. Cat. bibl. Ibráhímpasha: ni. 831.

12. 186 197. Cat. bibl. Wâlide: ni. 737.

13. 198-207. Cat. bibl. Bashîr: ni. 552.

14. 207-231. Cat. bibl. 'Atif Efendi: ni. 1336.

15. 232-256. Cat. bibl. Aja Sofia: ni. 1445.

16. 256-265. Cat. bibl. Palatii Ghalatensis; ni. 556.

17. 265 304. Cat. bibl. Nuri Osmani: ni. 2421.
18. 304-332. Cat. bibl. Moh. Râghibpasha: ni. 1077.
19-20. 332-351-352-388. Cat. bibl. Laleli: ni. 980, 1947.
21. 389-405. Cat. Sarây Hamâyûn: ni. 916.
22. 405 438. Cat. bibl. Weli-ed-dîn: ni. 1769.
23. 439-481. Cat. bibl. Ashir Efendi: ni. 1877.
24. 481-503. Cat. bibl. Dámádzádeh: ni. 1109.
25. 503 528. Cat. bibl. Abd el-hamid: ni. 1373.
26 528-540. Cat. bibl. Ha'ef Efendi: ni. 656.

Pag. 201, 6):

Il Cat. della Bibl. di Rāghib pāša [† 1176], redatto da 'Abd al-raḥmān Nāǧim, apparve in una prima edizione 1285 H., pp. 80, poi in una seconda ediz., pp. 176: comprende la enumerazione di 1492 mss. Cfr. Belin *Bibl. Ottom.*: JA, 6, XIV, 86.

Pag. 202, 32):

Il catalogo della Ḥamidiyyah (Maṭba'-i-Osmanie, 1300), redatto per cura di Salim Thābit, comprende le due collezioni conservate nella Madrasah attigua al Mausoleo 'Abd al-ḥamid I; delle quali l'una fu fondata nel 1194 dal detto sultano, l'altra nel 1199 da Lāla Ismā'īl Efendi.

La prima conta 1475 numeri, la seconda 750.

Cfr. Kuhn *Literaturblatt*, I, 22, 27.

Pag. 202, capov. 3° in fine:

La Turquie nel no. 24 maggio 1883 pubblicava una statistica, probabilmente ufficiale, delle biblioteche di Costantinopoli: 45 di numero, comprendenti 64152 volumi, naturalmente quasi tutti mss.

Pag. 207:

G. E Saltini, *Notizia di trenta codici manoscritti di Giovan Batt. Raimondi, che si conservano nella Biblioteca Magliabecchiana di Firenze*, in *Giorn. Stor. Arch. Tosc.*, 1860, 4, 293-308.

Pag. 215, dopo lin. 2:

G. Flügel, *Einige geographische und ethnographische Handschriften der Rafaija auf der Universitatsbibliothek zu Leipzig.* ZDGM, XVI, 651-709.

Pag. 225, dopo lin. 8:

Gratzl, *Darstellung von Handschriften aus den islamischen Kulturkreis,* München, 1910.

Descrive 262 codici, parecchi miniati, della Biblioteca di Monaco.

Pag. 228 in fine:

M. F. Woepcke, *Notice sur quelques manuscrits arabes relatifs aux mathématiques, et récemment acquis par la Bibliothèque impériale.* JA, 5, XIX, 1862, 101-127.

Pag 229:

R. Griveau, *Notices des mss. arabes chrétiens entrés à la Bibl. Nat. depuis la publication du Catalogue,* in ROC: 1909, 174-188, 276-281, 337-356; 1911, 68-71.

Sono i ni. 4703-6280 in contin. del Cat. De Slane' acquisti recenti e fondo Amélinau.

Pag. 229, tra lin. 5 e 6 d. b.:

A. Marre, *Notice des Mss. Malais de la Bibliothèque Nat. de Paris,* in *Mém. Soc. Acad. Indo-Chin. de France,* I, 1879, 174-188.

La piccola collezione, di 95 numeri, è dovuta alle ricerche del Dulaurier, ai doni di Roorda van Eissinge e dell'ab. Favre.

Pag 230:

L. Bouvat, *Sur quelques mss. de la Société Asiatique relatifs à l'Espagne,* in *Rev. Hisp.,* XV, 1907.

Alcuni sono copie di codd. dell'Escuriale.

Pag. 234:

D. A. Perini, *Catalogo dei codici manoscritti ed oggetti portati dall'Oriente nel 1875 dal P. Ciasca*, in *Bessarione*, 2, VI, 1904, 58-71, 258-281.

Il cat. dei codd. orientali (6 siriaci, 12 arabi o carsciunici, tutti cristiani: donati alla S. C. di Propaganda da Mgr. Scelhot, Patriarca dei Siri, provenienti dal Semin. Siro di Sciarfe), fu redatto nel 1880 per solo servizio della S. Congr. di Propag.

Pag. 235, tra lin. 6 e 7 d. b.:

A. Statuti, *Sopra no. 18 codici orientali che appartenevano all'antica Biblioteca dei primitivi Lincei nel sec. XVII. Nota*, in *Atti Pont. Acc. Nuovi Lincei*, anno LX, 1906. Estr. pp. 6.

Sono 9 mss. arabi, 8 turchi, 1 persiano facenti parte della Barberiniana (Sez. della Vaticana).

Pag. 241:

(Dom. M. Berardelli), *Codicum omnium graecorum, arabicorum, aliarumque linguarum orientalium, qui manuscripti in Bibliotheca Ss. Joannis et Pauli Venetiarum ad Praedic. asservantur catalogus.* Senza note tip. [1765]. in 12°, pp. 84. Nuova racc. opusc. scient. e lett., XX, 161-240

I ni. 90-105 sono dei mss. orientali specialmente arabi, pochi turchi e persiani: essi appartennero all'albanese Ibrahim Effendi, che nel 1693, rifugiatosi a Venezia, vi fu battezzato, entrò col nome di Paolo Antonino nell'ordine dei Pred. nel Monastero suddetto, e vi morì nel 1697. Probabilmente la lista dei titoli di tali mss. proviene da lui.

Questi mss. e gli altri della medesima collezione passarono nella maggior parte alla Marciana nel 1789, quando il Consiglio dei Dieci decise l'incamerazione di quella libreria, in vista delle sottrazioni di libri che vi si an-

davano verificando: mancano infatti alcuni numeri, anche tra i mss. orientali. Cfr. Valentinelli, *Bibliotheca manuscripta ad S. Marci Venetiarum*, I, 96 e segg.; Tommasini, *Bibliotheca Veneta manuscripta*. Utini, 1750, p 20 e segg.

Nel Catalogo dei codici orientali della Marciana, compilato da F. Bettio bibliotecario del primo quarto del secolo passato, si avverte che i codici arabi del Monastero di S. G. e P. entrati nella Marciana sono 18: 5 persiani, 10 turchi, 1 armeno, 1 cinese, 10 misti cioè arabo-copti, arabo-persiani, arabo-turchi.

Per informazione gentilmente favoritami dalla Direzione della Marciana — e ricavata dal relativo Inventario-Catalogo manoscritto — sono in grado di completare con più precisa numerazione la troppo magra notizia statistica dei Mss. orientali conservati in quella Biblioteca. Questi mss. appaiono oggi 206, nel qual numero son compresi 14 stampati, 3 mancanti ed 1 indecifrato. Essi sono, secondo le lingue:

arabi 77;
persiani 27;
turchi 38:
1 turco in caratteri armeni, caldaico-nestoriano 1, egiziani (copti) 2;
armeni 2;
cinese 1;
siriaci 4;
misti: arabo turchi 11, arabo-persiani 5, arabo-copti 4, arabo-latino 1, arabo-persiani turchi 2, turco-latino 1, turco-persiani 3, siriaco-latino 1.

La provenienza di questi codici è per la maggior parte dai fondi Nani e San Giovanni e Paolo; alcuni pochi provengono dal Consiglio dei Dieci 1785, Contarini, Gesuati, Frari, Somaschi, Teatini, Archivio. Non manca qualche raro dono recente.

Pag. 243, tra lin. 12 e 13 d. b.:

Bibliothèque de Cheikh Mohammed ben Aḥmeddou ben Sliman, des Oulad Diman, in RMM, XXXI, 1916, 117-126. 167 mss., 66 opere a stampa.

Pag. 251, dopo lin. 18:

La Biblioteca annessa alla Moschea del sultano Bayazid, in Amasia, era sino ad alcuni anni fa ricca di mss. turchi, arabi e persiani. Che sorte avranno avuta? Cfr. F. et E. Cumont, *Voyage d'exploration archéologique. Studia Pontica.* Bruxelles, 1903, p. 165, n. 3.

Pag. 255, tra lin. 8 e 9 d. b.:

Cfr. M. Steinschneider, nel *Politecnico*, 1863, 234-252.

Pag. 260, tra lin. 7 e 8 d. b.:

E. Carusi, *Su tre papiri giuridici arabi* [della coll. di Berlino], traslitterati, tradotti, illustrati. Napoli, 1916, in-8° gr., pp. 57 con tav. (Dal vol. delle Onoranze al Prof. Simoncelli).

Pag. 261, dopo lin. 24:

E. Seidel, *Medizinische aus den Heidelberger « Papyri Schott-Reinhardt » II*, in *Der Islam*, I, 1910, 145-152, 238-262; II, 1911, 220-232; III, 1912, 273, 291.
4 Papiri con testo, traduzione, commento.

Pag. 276, dopo lin. 15:

G. E. Saltini, *La Bibbia Poliglotta Medicea secondo il disegno e gli apparecchi di G. B. Raimondi*, in *Boll. Stud. Or.*, NS., 490-495.

Pag. 277, lin. 2, agg.:

Questa Tipografia, oltre i punzoni e i caratteri appartenuti alla celebre Stamperia Medicea [cioè arabi, turchi, per-

siani, siriaci, armeni, ecc.], è corredata dei caratteri cinesi, giapponesi, mongolici, sanscriti [devanagarici], copti, ebraici, rabbinici.

Pag. 277, dopo lin. 3:

Ant. Bertolotti, *Le tipografie orientali e gli orientalisti a Roma nei sec. XVI e XVII*, in *Riv. Europea Riv. Intern.*, N. S., IX, 1878, 2°, 217-268, ed in estratto, Firenze, tip. «Gazz. d'Italia», 1878, in-8°, pp. 54.

Pubblicazione ed illustrazione di un documento relativo al processo per frode, che G. B. Raimondi da Cremona, direttore della Tipogr. Medicea, mosse, nel 1593, contro il proto Matteo Nerone da Pisa; con Elenco di tutti gli scrittori di lingue orientali addetti alla Biblioteca Vaticana nel sec. XVII; e con notizie di interpreti e docenti lingue dell'Oriente in Italia, sino a Giambern. De Rossi, Tomm. Valperga di Caluso, Colonn. Calligaris.

Ragguagli e documenti su altri orientalisti italiani, specialmente piemontesi, si trovano nell'opera del medesimo Bertolotti, *Passeggiate nel Canavese*, voll. I-VII.

Pag. 279, tra lin. 11 e 12 d. b.:

Les imprimeries de l'Afghanistan, in *Sirāǵ al-akhbār afghani*, 1332 H., n. 21.

Pag. 279, lin. 17, agg.:

Castelli, *Catalogo arabo delle sue edizioni*. Cairo, 1290 H., in-8° p.: pp. 16.

Pag. 282, in fondo:

F. Boudewynse, *Catalogue der Bibliotheek van het Indisch Genotschap te s.-Gravenh.* Grav. 1869, met Suppl. 1874, 2 vol. in-8°.

Pag. 286, dopo lin. 18:

M. H. de Sauvaire, *Catalogue de sa bibliothèque de religion, droit, sciences, mss. arabes, etc.* Paris, 1897.

Pag 290, tra lin. 6 e 7 d. b.:

J. J. W. Lagus [† 1909]. *Om Transkription of Orientaliska Alfabeter, särskild det Arabiska*, in *Oefvers. Finske Vetensk. Societ.*, VII, 1865, 2-13.

Pag. 299, tra lin. 15 e 16 d. b.:

V. Tommasini, *Di alcune monete inedite in oro di Selgiukidi di Persia.* Memoria prima. Firenze, Le Monnier, 1874: pp. 22.

Monete di Barchiarokh, Mohammed, Moez el-din Sèngiar: furono scoperte in Mossul e acquistate dall'Autore, già Deputato al Parlamento italiano: egli scrive da Aleppo in d. 1873-74.

Pag. 300, tra lin. 2 e 3 d. b.:

B. Lagumina, *Studi sulla numismatica arabo-normanna di Sicilia*, in *Arch. Stor. Sic.*, n. s. XVI, 1891: pp. 1-32 con una tav.

Pag. 305, tra lin 7 e 8 d. b.:

B. Lagumina, *Un pregevole ripostiglio di monete arabe trovato a Palermo*, in *Arch. Stor. Sic.*, n. s., XX, 1896, 360-374, con 1 tav.

Ibid., tra lin. 5 e 6 d. b.:

B. Lagumina, *Ripostiglio di monete arabe rinvenuto a Girgenti*, in *Arch. Stor. Sic.*, n. s., XXIX, 1904, 80-90.

Ibid., dopo lin. 7:

Car. Aurivillius, *De Nummis arabis in Svigothia repertis disquisitio*, in *Nov. Act. Scient. Upsal.*, II, 1775, 79-107.

Pag. 305, dopo lin. 11:

Gabr. Geitlin [† 1871], *Om österländska mynt funna i finsk Fjord*, in *Acta Soc. Scient. Fenn.*, III, 1849, 299-323.
Sui ritrovamenti di monete arabe in Finlandia.

Pag. 309, lin. 13:

G. Geitlin, *Beskrifning*, ecc., in *Act. Soc. Sc. Fenn.*, VII, 1863, 161-343.

Pezzi 903.

Tra i fondi principali: C. Schaumans, G. A. Wallin, Cast. Lagus, Charl. Thorell, ecc.

Pag. 310, dopo lin. 10.

Lahore.

B. Whitehead, *Catalogue of Coins in the Panjab Museum* Oxford, 1914, 2 voll.

I: Indo-Greek Coins; II: Coins of the Monghol Emperors.

Pag. 317, lin. 18, aggiungere:

pp. XLIV, tav. 4: ni. 50.

Il Museo dei Nani conteneva «Statue, Bassirilievi, Iscrizioni, Medaglie, Monete ed altri monumenti Egizj, Fenicj, Punici, Arabici, Greci e Latini».

Pag. 317, tra lin. 15 e 16 d. b.:

Sulle monete orientali conservate nella Biblioteca di San Marco, cfr. pp. 109-111:

[Valentinelli], *Museo Archeologico della R. Biblioteca Marciana di Venezia.* Venezia, Visentini, 1812, in 8° gr.: pp. 136.

Rapporto redatto da Vinc. Lazari, e pubblicato già in SWAW, philos.-hist. Cl., XXVI, 1858, 303-338.

Pag. 317, tra lin. 6 e 7 d. b.:

G. G. Adlerbeth,
in *K. Vitt. Hist. och. Antiq.-Acad. Handling.*, I, 1755, 102-174.

Pag. 319, dopo lin. 16:

L. Cipelli, *Di una moneta turca coniata nella zecca di Parma.* Parma, Ferrari, 1868, pp 37. — *Una moneta turca*, in *Riv. Or.*, 1483-1500.

Pag. 319, dopo lin. 27:

La ricca e preziosa collezione Marsden (Califfi ed altre dinastie musulmane, Persia, India, Indonesia) deriva in gran parte dal gabinetto numismatico di Sir Robert Ainslie, e fu raccolta dall'abbé Beauchamp [† 1780] ed ordinata dapprima da Dom. Sestini. L'illustrazione presente, con la versione latina dei motti ed iscrizioni, è opera del Marsden, aiutato da Mr. Wilkins. Le tavole sono di squisita fattura.

Pag. 328, dopo lin. 26:

G. de Petra, *Nota dei monumenti scritti orientali, esistenti nel Museo Nazionale di Napoli*, in *Boll. Stud. Or.*, N. S., 16 18.

È un nudo elenco, diviso in *a*), fenici, *b*) nabatai, *c*) samaritani, *d*) sassanidi, *e*) arabi.

Pag. 328, tra l. 7 e 8 d. b.:

Œuvres de A. de Longpérier *réunis et mis en ordre par* G. Schlumberger. T. I. Arch. orient. Monuments arabes, pp. 340-504. Paris, Leroux, 1883.

Pag. 329, dopo lin. 2:

A. F. R. Hoernle, *A note on the British Collection of Central Asian Antiquities*, in *Actes XII Congr. Or.*, I, 151-185.

Manuscripts a. Xylographs, Coins and Seals, Terracottas a. Pottery, Figures of stone, metal or wood, and miscell. objects. Queste collezioni furono procurate in Kāshghar da G. Macartney, in Kashmīr da A. C. Tallot, St. H Godfrey.

Pag. 330, dopo lin. 16:

Fr. Sarre, *Die Kleinfunde von Samarra und ihre Ergebnisse für das islamische Kungstgewerbe des 9 Jahrh.* Mit 3 Abb. in Text u. 4 in Tafeln, in *Der Islam*, V, 1914, 180-195.

Ceramiche, Vetri, Pietre, ecc.

G. Migeon, *Notes d'archéologie musulmane*, in *Gaz. d. B. Arts*, 1913, 481-

Pag. 333, tra lin. 18 e 19:

S. Soligmann, *Das Siebenschläfer Amulett* (Mit einem Beiträge v. E. Graefe). Mit 7 Abb., in *Der Islam*, V, 1914, 370-388.

Pag. 334, dopo lin. 10:

Marcel, *Mémoire sur le Mikyàs de l'île de Rouda*, in *Descr. de l'Eg., état moderne*, II *b*, 184.

M. van Berchem, *Une Mosquée du temps des Fatimites au Caire. Notice sur la Gâmi' el Goyoûshi* [498 H.], in MIÉ, II, 1889, 605-619.

Pag. 334, dopo lin. 15:

P. Casanova, *Histoire et description de la citadelle du Caire*, in MMAFC, VI, 1892-95, 509-617, con XVI pl.

Introduction. — Histoire générale de la citadelle. — I. Salâḥ ad-dîn en Égypte. — II. État des fortifications du Caire au temps de Salâḥ ad-dîn. — III-IV. Les fortifications de S. ad-d. — V. Emplacement de la citadelle. — La cit. depuis S. ad-d. jusqu'à al-Malik al-Kâmil (572-604). — VII. L'œuvre d'al-M. al-K (604-635). — VIII. Jusqu'à Mouḥ. ibn Kalâoûn (635-693).

Pag. 337, dopo lin. 19:

E. Herzfeld, *Mashhad 'Ali, ein Bau Zengi's II. a. H. 589.* Mit 5 Abb. in T. und 5 Tafeln in Lichdruck, in *Der Islam*, V, 1914, 358-369.

Santuario sulla via Aleppo-'Ānah, presso l'Eufrate.

Pag. 338, dopo lin. 16:

W. Schulz, *Die persisch-islamische Miniaturmalerei. Ein Beitrag zur Kunstgeschichte Irans.* Mit einem Geleitwort v. R. Graul. Leipzig, Hiersemann, 1914, in-4°: pp. XVI, 246, 35 ill. nel testo. 17 tav., più un volume di Tavole: XVI, 200, 357 fig.

Pag. 341, tra lin. 12 e 13 d. b.

1. Origine du miḥrâb. — 2. Miḥrâb de la Mosquée al-Azhar [del califfo Fatim. al-Manṣūr abū 'Ali al-'Āmir bi-aḥkām Allāh 495-524 H.]. — 3. Miḥrâb de la chapelle

expiatoire de la Sittî Roukaïya [di 'Alam al-'Āmiriyyah sposa del califfo al-'Āmir]. — 4. Miḥrâb de la Mosquée de Sittî Nafîsa (senza data, nè dedica).

Pag. 345, dopo lin. 21:

M. Amari, *Sopra un vetro arabo del Museo Nazionale di Palermo*, in *Arch. Stor. Sic.*, n. s., XI, 1887, 484-486.

L'autore accoglie l'opinione del Kremer che i vetri con leggende arabiche, creduti da lui monete correnti o tessere, siano invece dei pesi da cambista.

Pag. 345, tra lin. 3 e 5 d. b.:

La coll. Fouquet di vetri (totale pezzi 891) è così classificata:

1. Estampilles appliquées sur les bouteilles.
2. Étalons de poids, en forme de médailles.
3. Poids, généralement cubiques ou cylindro-coniques, employés spécialement par les bouchers.
4. Amulettes.
5. Divers, cachets ou jetons.

In fondo Indici: 1) dei califfi ed emiri, 2) dei funzionari incaricati dell'esecuzione.

Pag. 346, dopo lin 16:

E. Kühnel, *Frühislamische Gläser mit aufgelegtem Dekor*, in *Amtl. Ber. Kgl. Kunstsamml.*, 1913-14, 11.

Pag. 348, lin. 5:

I. Guidi, *Di un vaso arabo posseduto, ecc.*

Il vaso, posseduto oggi da S. M. la Regina Margherita, è di cristallo azzurro con ornamenti e figure a smalto e iscrizioni, opera del sec. XIII o XIV Cr., prob. di Siria: è collocato entro una montatura di metallo di fattura italiana del sec. XV.

Di un altro vaso arabico di cristallo, con iscrizione cufica, anche fornito di montatura in metallo, e che ora serve da reliquiario nella cattedrale di Fermo, si pubblica il disegno.

INDICI

I.

NOMI DEGLI AUTORI, TRADUTTORI, EDITORI O CURATORI DI EDIZIONI, ILLUSTRATORI E COMPILATORI, ECC.

(In questo e nei seguenti Indici i nomi sono riprodotti nella forma che hanno nel testo del Manuale, tranne alcune modificazioni apportate nella traslitterazione dei nomi orientali per agevolarne il riconoscimento o l'identificazione delle citazioni).

A

Abān al-Lāhiqi, 407.
Abbavilla p. F. Pietro d', 176.
Abcarius J., 143.
'Abd al-ḥamīd I, 425.
'Abd al-ḥamid Lāhūri, 51.
Abdelkader Sidi, 249.
'Abdu'l-ḥalīm Memdaḥ, 422.
'Abd al karīm Bukhāri, 67.
'Abd al-laṭīf, 422.
'Abd al-laṭifi, 59.
'Abd al-muqtadir, 192, 198.
'Abd al-qādir Bada'ūni, 52.
'Abd al-raḥīm, 171.
'Abd al-raḥmān Nāgim, 425.
'Abd al-rašīd, 409.
'Abd al-wahhāb, 408.
Abdallah ben el Hadj el 'Arbi Si, 249.
'Abdallah Ādam, 60.
Abel L., 259.
'Abīd b. al-Abraṣ, 57.
Abimal, 182.
abū-l-'Alā al-Ma'arri, 49, 76.
abu-l-Faẓl 'Allāmi, 51.
abū-l-Faẓl al-Bayhaqi, 52.
abū-l-Fidā, 59.
abū-l-Maḥāsin, 59.
abū Ismā'il al-Azdi, 51.
abū Ṣāliḥ, 49.
abū Šāmah, 59.
abū 'Umar Minhāǧ al-din 'Uthmān, 52.
Açoghigh Ét., 67.
Ackel, 107.
Acoluth A., 205.
Adam P., 337.
Addai Scher, 65, 204, 236, 392, 420.

Adler J. G. Chr., 316.
Adlerberth G. G., 432.
Aḏūr, 227.
'Aḏzāri, 57.
Agapito a Valle Flemmarum, 415.
Ahlwardt W., 193, 242, 243.
Aḥmad 'Ali Khān, 227.
Aḥmad Fāris, 404.
Aḥmed ben el-Hadj 'Ali Sidi, 155.
Aḥmed Ġewdeḏ, 175.
Ahmed Hanifzadeh, 423.
Aḥmed el-Mèhi, 197.
Ahmed Râchid, 408.
Aḥmed Tewhid, 308.
Aḥmed Ziya, 301.
Ainslie R., 433.
Alarçon M., 157, 416.
Alcala Pedro de, 131.
Alemany J., 78.
Aleppo p. F. M. d', 134, 142, 161.
'Ali al-Ḥilmi al-Dāghestāni, 197, 198.
'Ali Khān Kirmāni, 64.
'Ali al Khazraǧi, 135.
'Ali b. 'Uthmān al-Sullābi, 58.
Allen H., 143.
Almagro y Cárdenas A., 210. 273, 327.
Almkvist N., 149.
Amador de los Rios, 273, 335, 337, 341, 342, 348, 349,
Amar É., 50, 115.
Amari M., 234, 253, 255, 271, 284, 313, 328, 3[illegible]3, 352, 435.
Amīn Aḥmad, 218.
'Āmir ibn al-Ṭufayl, 58.
Anaissi T., 159, 161.
Anastase P. C., 129, 414.
Anderson I., 328.
Andreas Alpagus Bellunensis, 275, 276.
Angelucci A., 349.
Antinori E., 294.
el-Aouali, 416.
'Aqil (ibn), 131.
Arbuthnot F. F., 166.
Archer A. T., 73.
Armez R., 133, 136.
Arminjon P., 115.
Arnold Bion W., 281.
Arnold Fr. A., 136.
Arnold T. W., 396, 399.
Arri G., 299, 300.
Artin Pacha J., 150, 346, 832.
al-Asadi abū-l-Ḥasan 'Ali, 171.
al-Aš'ari, 106.
Aschik Hassan Techelebi, 422.
Ascmarin N., 74.
Ascoli G., 126.
Asin Palacios M., 55, 66, 116, 210, 220, 406, 407.
Ašraf Ali Maulawi Mirzā, 198.
Assemani Gius. L., 195.
Assemani Sim. Gius., 235, 387, 342.
Assemani Sim. 241, 317, 350,

Assemani Stef. Ev., 206, 235, 387.
al-Athir, 59.
Atkinson, J., 63, 64.
al-'Attār, 66.
Aucher G., 398.
Aufrecht Th., 289, 390.
Augustiny J., 59.
Aumer J., 224.
Austria L. Salv. d', 159.
al-'Ayni, 59
'Azīm al-dīn Aḥmad, 192.
Azizur Rahmān, 419.
Azoo R. F., 415.
al-Azraki, 76.

B

Babelon E, 314.
Badāwni, 191.
Bach G, 339.
Bacher W., 145, 400.
Badger G. P., 142.
Baer I., 287, 295.
Baerlein H., 76.
Baethgen F., 48.
Bahā al-dīn, 61.
Baillie J., 205.
Balestri, 386.
Ballerini F., 394.
Bandini A. M., 277, 387.
Bang W., 177.
Barb er de Meynard C. A., 54, 58, 67, 77, 79, 80, 175, 408.
Barbier de Montault X., 340.
Bardelli, 393.
Bargès (Le) J. J., 269.
Barth J., 126, 414.
Barthélémy M. A., 53, 147, 330.
Bartholomaeo, Paulino a S., 391.
Bartold V, 59, 60, 71-80, 88, 197, 203, 243, 265, 398, 409, 413.
Baškuwāl (ibn), 76.
Basmadjian K. J., 170.
al-Baṣri, 51.
Basset R., 16, 54, 65, 67, 70, 155, 156, 161, 190, 205, 215, 243, 239, 269, 211, 397, 397, 399.
Bauer (Le), 147.
Bauer H., 399.
Bayrān Khān, 52.
Baume (Le), 54.
Beauchamp, 433.
Beaussier M., 152.
Beck S., 419.
Becker C. H., 16, 259, 260, 407
Belfour F. C., 62.
Belin F. A., 18, 43, 399.
Belkassen ben Sedira, 136.
Bell A., 70, 205, 266, 337.
Bellew H. W., 180, 181.
Belot J. B, 133, 136, 142
Bellucci G., 333.
Benedetti, Sal. De, 387.
Benfey Th., 409.
Benigni U., 399.
Benlem V., 80.

Bensly R L, 199.
Benzelius, 158.
Berardelli Dom. M., 427.
Berchem (van) M., 78, 209, 212, 263, 265, 266, 267, 298, 329, 330, 349, 405, 434.
Bérésine E. N., 309, 420.
Bergbrugger A., 82, 243.
Bergé A., 172.
Bergh (van den) S., 110, 192.
Bergmann (v.) E, 296, 317.
Berliner A., 386.
Bernard P., 115.
Bertherau (dom), 58.
Besthorn, 131.
Bertolotti Ant., 430.
Beveridge H., 51, 65.
Bezold C., 72, 182.
Beylié (de) L., 71, 335, 336.
Bianchi T. X., 17, 18.
Biarnay S., 70.
Biberstein-Kazimirski (de) A., 142, 170, 417.
Bilancioni G., 403.
Bilgrami 'Ali, 404.
Bird J., 64.
al-Birūni, 64, 65.
Birdwood, 339.
Biscioni A. M., 206.
Bittner M., 146, 161.
Black J. S., 23.
Blanchet A., 423.
Blasij M. A., 276.
Blau O. H., 48, 313.
Bloch J., 243.
Blochet E. 58, 182, 229, 237, 243, 307, 338, 412.
Blochmann H., 51, 170, 265, 419.
Blumhardt J. F., 217, 283.
Boccaro A., 406.
Boch (de) W., 343.
Bocthor E., 141.
Bode, 339.
Bogdanor L., 250.
Bogolubow A., 341.
Bollig J., 136.
Bondewynse F., 430.
Bonelli L., 154, 175, 176, 177, 233, 255.
Bonifazj F., 286.
Bonola Bey, 375.
Botelho S., 405.
Bouflard, 325.
Boulifa S, 70.
Bourdillon J., 307
Bourdoukoff N., 344.
Bourgeois H., 291.
Bouvat L., 44, 45, 110, 115, 127, 168, 177, 282, 325, 426.
Bouriant U., 150.
Boyve, 82.
Brambach W., 211.
Brandes J. L. A., 193.
Bresnier, 136, 152.
Breves (de) M., 280.
Brewer Fisk P., 312.
Briggs J., 63.
Briquet, 423.
Broch J. P., 130.

Brockelmann C., 65, 66, 73, 127, 158, 166, 168, 196, 311, 405.
Brönnle, 76.
Brosselard Ch., 155, 268.
Brown R., 20.
Browne Edw: G., 50, 57, 58, 66, 123, 129, 199, 217, 218, 243, 282, 350.
Brünnow R., 65, 136.
Buhl F., 158.
Bühler G., 183.
Bukhāri (al-), 68, 72.
Bundāri (al-), 72.
Buonazia L., 56, 134, 135, 207, 225.
Burchhardt J. L., 199.
Burnaby Sh. B., 356.
Busuttil V., 154.
al-Bustāni Butrus, 139, 404.
al-Bustāni Salim, 404.
Büttner C G., 50, 60, 156.
Byron Nicholson E. W., 228.

C

C. J., 63.
Cabaton A., 44, 88, 181, 229, 333.
Caetani L., 407.
Cahier C., 338.
Calasanti-Motylinski A. (de), 21, 69, 70.
Calligaris L., 143.
Calvaruso G. M., 161.
Calvert A., 335.
Campani R., 357.
Caninius Aug., 414.
Capua, A. Di, 388.
Cara (de) C. A., 88.
Carbognano (de) Cos., 174.
Carbou H., 70, 154.
Card (de) E. R., 20.
Cardahi G., 134.
Carette, 82.
Carini I., 389, 390.
Carletti P. V., 404.
Carmoly E., 403.
Carra de Vaux, 56.
Carreras y Candi F., 78.
Carnana A. E., 154.
Carusi E., 429.
Casanova P., 268, 317, 328, 331, 345, 348, 353, 409, 434.
Casiri M., 221.
Caspari E. P., 132, 133.
Cassuto U., 387, 388, 389.
Castellazzi G., 334.
Castelli D., 387, 430.
Castiglioni O. G., 297, 311, 331, 345.
Catafago J., 244.
Cattán B., 134.
Caudel M., 52.
Caussin de Perceval A., 141, 356.
Cecchetti B., 410.
Ceccherini U., 20.
Celsius O., 158.
Ceriani A., 253.
Cersoy P., 236, 392.

Ch. A., 189.
Chabert, Th., 422.
Chabot J., 53, 56.
Chajes R. H. P., 397.
Champollion-Figeac I., 255, 385, 389.
Chanykow, 231.
Chassinat E., 116.
Chatelier (Le) A., 55, 69, 284.
Chauvin V., 13, 88, 278.
Chazi Ahmed Moukhtar P., 356.
Chébli P., 65.
Cheikh Dehif, 280.
Cheikho, 56, 133, 135, 167, 187, 193, 244, 278, 413.
Cheneb (ben) M., 17.
Chenery T., 406.
Cherbonneau A., 142, 151, 168, 187, 244.
Chevarrier, 408.
Cheyne T. K., 23.
Chielvo G., 410.
Chijs (van der) J. A., 281, 306.
Chodzko A., 54, 64, 169.
Christensen A., 200, 406, 420.
Churchill, 339.
C. J. R., 244.
Ciardi-Duprè G., 398.
Ciasca A., 386.
Cipelli L., 432.
Clarke C. H. W., 419.
Clarke J. B., 244, 339.
Clavel Eug., 402, 403.
Clermont-Ganneau Ch., 53, 55, 150, 152.
Codera F, 55, 203, 220, 222, 233, 273, 297, 407, 418, 422.
Codrington O., 50, 296.
Cohen Stuart A. B., 193.
Colebrooke T. E. B., 144.
Colin G., 70, 267.
Collangettes M., 193.
Colomesius P., 87.
Conde J. A., 297, 417.
Constantini A., 49.
Conti-Rossini C., 390, 397.
Conybeare F. C., 384.
Cordier H., 21, 22, 402.
Correa Gaspar, 405.
Costaeus A. Joannes, 276.
Couder, 61.
Coupry H., 135.
Cour A., 70, 238.
Cournaud de, 421.
Courtellemont G., 334.
Coutreras R., 334.
Cox R., 340.
Cranmer-Byng L., 76.
Crispo Moncada C., 291.
Croizier De, 401.
Cumont F. et E., 429.
Cunningham Alex., 400.
Cureton W., 215.
Cusa S., 157, 228, 256, 270.
Cush Richardson E, 396.
Czermak W., 150.

D

al-Ḏabbi, 76.
Dalman G. G., 146.
Dahlmann-Waitz, 12.
Dalton O. M., 341.
Danieli Fr., 333.
Dapontès C., 67.
Darmesteter J, 54, 55.
David, 147, 236.
Davillier, 338.
Da·ūd Sag'ān, 147
Dawlatšāh, 66.
Decourdemanche, J. A., 54, 296, 354, 414.
Defremery, 58.
Delafosse, 68.
Delaporte J. D, 155.
Delaville Le Roulz, 78.
Delgado A., 318.
Deloncle M. F., 286.
Delphin G, 110, 416.
Denison Ross E., 59, 198, 218, 266.
Denys de Tell Mahré, 53.
Depetra G., 271.
Derenbourg J., 53.
Derenbourg H, 52, 53, 55, 68, 77, 79, 130, 220, 222, 401, 408.
Destaing G., 70, 245.
Desvergers N., 75, 257.
Devéria G., 77.
Devic M. L., 54, 160.
Deutsch, 400.
Dieterich K., 72.
Dieterici Fr., 176, 415.
Dietrich F., 12.
Diez E., 342.
Dillmann A., 158.
Ḏiran Kalekian, 421.
Diyāb M., 166.
Dominique L. C., 61.
Dorn B., 18, 62, 180, 200, 230, 232, 293, 309, 328, 350, 351.
Dorow, 401.
Douce F., 313.
Doûmet Adanson, 408.
Doutté E., 152.
Dozy R. P. A., 8, 140, 143, 159, 160, 210, 212, 245, 357.
Dreger M., 329, 330, 340.
Drouin E., 314.
Dubeux L., 64, 75.
Ducati Br., 151.
Dugat G., 89.
Duisburg, 49.
Dulac H., 149.
Dulaurier E., 59, 67.
Dumont X., 187.
Dunlop Gibson Marg., 237.
Duqmāq (ibn), 66.
Durand A., 133.
Durrah Sukūh, 21, 57, 408.
Dussaud R., 53, 266.
Duthort E., 408.
Dutreuil, 82.
Dvorák R., 280.
Ḏzū-l-faqār 'Ali Mast, 191.

E

Eastwick Edw. B., 74.
Eberti Fr. Ad., 205.
Ecchellensis A., 235.
Eddé C., 134, 135.
Edhem H., 263.
Edwards, 409.
Edwards Edw., 216.
E. E. S, 242.
Eguilaz y Yangas (de) L, 159.
Ehrhardl A., 183.
Eichhorn J. G., 11.
Ellis A. G., 216, 283.
Elliott Ch., 62.
Elliot H. M., 217, 227.
Elliot J. B., 313.
Elliot-Dowson, 76.
Engelmann W. E., 159.
Erdland A, 49.
Erdmann, 309.
Erman A., 182.
Erpenius, 132, 164.
Errington de la Croix J., 181.
Eudel P., 347.
Ethé H., 79, 173, 218, 227.
Euting J., 284.
Eutychius patr., 56.
Euvliya Efendi, 63.
Evetts B. T. A., 49. 65.
Ewald G. H. H., 132, 134, 239.

F

Fabius Paulinus Utinensis 276.
Fabricius A., 107.
Fagnan E., 190.
al-Fākihi, 76.
Falls J. C. E., 151.
Fallon S. W., 180.
Falzon G. B., 154.
Faradi (al-), 76.
Farid al-din, 66.
Fāris Nimr, 404.
Farina G., 133, 134.
Farjenel F., 168.
Fāsi (al), 76.
Fathy, 74.
Faulmann K., 187.
Faure-Biguet G., 416.
Fausböll V., 287.
Favre, 426.
Favre Ed., 87.
Favre P., 187.
Faylusuf Ridà, 57.
Fazil Bey, 54.
Fell, 110.
Fernandez y Gonzales F., 339. 349.
Fernando P. F., 176.
Ferrand G., 69, 161, 182,
Ferrette J., 280.
Fiecchi P. M., 134.
Field Cl., 173.
Finck F. N., 7, 182.

Firdawsi, 56, 73.
Firūzābādi (al-), 138.
Fisch R., 49.
Fischer A., 60, 65, 153, 357, 407.
Flacourt E. de, 70, 182.
Fleischer H. O., 47, 76, 115, 132, 137, 141, 149, 153, 170, 205, 214, 245, 305, 333, 396, 418.
Fleurelle, 82.
Flügel G., 48, 64, 162, 188, 189, 241, 245, 333.
Flury S., 336.
Florenz K., 182.
Florez H., 355.
Flügel G., 426.
Forbes D., 62, 179, 245.
Forget, 56.
Forke A., 291.
Fortnum C. D. E., 342.
Fouquet D., 313.
Foy K., 175, 177.
Fracassini U., 397.
Fraehn Ch. M., 225, 231, 232, 245, 262, 305, 307, 314, 316, 318, 338, 346.
Fraenkel S., 159.
Frank R., 75.
Fraser Ch., 62, 63.
Frati L., 305.
Freytag G. W., 134, 136, 140.
Friederich K., 188, 192.
Friederici K., 10.
Friedländer J., 305.
Fritz G., 49.
Führer A., 266.
Fulton A. S., 216.
Fumagalli G., 383, 399.
Fumey, 50.
Furia Del-, 332.

G

Gabrieli G., 134, 144, 233.
Ġa'far Mirza, 409, 418.
Ġahangir, 62.
Gaillardot bey Ch., 402.
Galland A., 22.
Galland L., 133.
Gallina Fr., 390.
Ġāmi, 76, 406.
Gandini L. A., 340.
Garcin de Tassy, 63, 64, 144, 170, 180, 338, 339.
Gardés L. I. J., 357.
Gargarine A., 318.
Garufi C. A., 313.
Garovaglio Alf, 394.
Garret Rob., 233.
Gaspar M., 55, 335.
Gasselin E., 142.
Ġalāl al dīn al-Rūmi, 66, 74, 76.
Gaudefroy-Demombines M., 152, 153.
Gauckler P., 269.
Gautier E. F., 69.
Gautier L., 70.
al-Ġawzi sibṭ ibn-, 59.
Gay J., 20.

Gayangos, 64.
Geiger W., 183.
Geiss A, 279.
Geitlin G., 309.
Geldner K., 182.
Gelzer H., 183.
Gennep (v.) A, 332.
Gerardus Cremonensis, 275.
Gerspach, 339.
Gerson da Cunha J., 87.
Gesenius W., 154, 158.
Geuthner P., 286, 287, 295.
Ghalib Edhem J., 308, 318, 319.
Ghānim al-Yasū'i Sul., 415.
Ghiron I., 270, 312, 319, 349.
Ghulām (Mir), 63.
Gi'ān, 66.
Gibb E. J. W., 179, 208, 218.
Gies H., 175.
Giese Fr., 177, 179.
Giggeius Ant., 139.
Gil y Gil P., 158, 246, 249.
Gildemeister J., 196, 341.
Gilman A., 73.
Gimènez Soler A., 258.
Ginzberg L., 400.
Ginzel F. K., 357.
Girbal E. U., 331.
Girg. Safā Ef., 250.
Giuliari G. Carlo, 410.
Gleiss F., 49.
Gnecchi F. ed E., 295.
Godwin Ch., 313.
Goetlin E., 317.
Goeje (de) M., 57, 77, 78, 107, 133, 168, 182, 212, 407.
Goldziher I., 19, 107, 110, 197, 246, 412
Goldschmidt A., 334.
Golius J., 140, 205
Gonzales, 57.
Gonzales Palencia C. A., 238, 406.
Goonetilleke W., 402.
Gorio A F., 206.
Gosche R., 396 297.
Gottheil J. R, 72, 79, 283, 389, 400.
Gottwald J. Th., 143, 21[illegible]
Goussen H., 183, 417.
Graefe E., 434.
Graf G., 183, 208
Graffin R., 65.
Gratz E., 144.
Gratzl, 426.
Graul R., 434.
Graulle, 50.
Green A. O., 133.
Gregorio (de) G., 160, 408.
Gregorief V., 298.
Grenard F, 82. 334.
Greentree R, 225.
Griffini E., 151, 223, 224, 254. 407.
Grigorivic J., 231.
Griveau R., 426.
Grohmann Ad., 131.
Groizier, 400.

Grote G., 400.
Grube W., 182.
Grünert M., 136, 170, 246, 419.
Gsell St., 52.
Guadagnoli G., 132.
Ġubayr (ibn), 57.
Gubernatis (de) A., 88, 382, 390, 391.
Gudel P., 53.
Guérin V., 408.
Guérinot A., 116.
Guest A. R., 58, 340.
Guidi I., 56, 78, 131, 158, 230, 234, 348, 386, 497, 435.
Guidi M., 15, 397.
Guiffre J., 341.
Guignes (De), 280.
Guilelmus (Fr.) Bartolomei, 386.
Gulbadan Began, 65.
Gunkel H., 182.
Günzburg (v.) D., 157, 231.
Guyard St., 53, 54, 135, 420.

H

Haas J., 284.
Ḥabīb, 62.
Ḥabīb Zayyāt, 203.
Habricha J. J., 142.
Ḥaddād (al-), 190.
Hadland Davis F. H., 76.
Haentzsche J. C., 334.
Ḥaǧar (ibn), 51.
Hager G., 350.
Ḥāǧi Khalifah, 64, 162, 423.
Ḥāǧi Muṣṭafa, 63.
Hagopian V. H., 175.
Haggard W. H. D., 420.
Hakky-Bey, 329.
Halil Edhem, 331.
Hamaker H. H., 212.
Ḥamd-Allah Mustawfi, 50.
Hamel J., 168.
Hamet Ism., 333.
Hammer-Purgstall (v.) J., 17, 110, 144, 164, 173, 177, 189, 195, 206, 207, 223, 224, 225, 235, 238, 242, 246, 251, 330, 331, 349, 382, 398.
Hanoteau A., 155.
Handjéri A., 143.
Hanke A., 49.
Harder E, 133, 136, 142.
Harfouche Ibr., 189, 415.
Ḥariri (al-), 64, 65, 406.
Harper W. R., 79.
Harrassowitz O., 295.
Hartmann M., 6, 7, 16, 43, 48, 61, 73, 135, 146, 148, 150, 168, 173, 215, 246, 265, 266, 278, 280, 286, 291, 344, 399.
Hartmann R., 399.
al-Hāšimi, 51.
Haskins C. H., 410, 412.
Ḥassān b. Thābit, 58.
Hastings J., 23, 400.
Haupt P., 50, 279.
Hausleutner W. G., 177.
Hava J. G., 142.
Hawqal (ibn), 76.

Ḥayder 'Ali Khān, 207.
Hayrāt, 191.
Ḥayyi Mirza Ġani, 58.
Heffer W., 287.
Hellenberg J., 347.
Hendle J., 49.
Herbelot (D'), 22.
Herbermann G. 399.
Hermann C., H., 10.
Herre P., 12.
Herz Pacha, 329, 341, 345.
Herzfeld E, 335, 435.
Heyne Art., 89.
Hiersemann K. W., 295, 338.
Hiġwirī (al-), 58.
Ḥilmi Ibr., 21, 278.
Hirth Fr., 265.
Hirschfeld H., 50, 58, 154, 407.
Hirsk E. G., 400.
Hišām (ibn), 129.
Hodgson W. B., 63.
Hoernle A. J. R., 433.
Hoodgson R. L., 345.
Hofmeier K. W., 260.
Hoffmann W., 401.
Hohlenberg, 200.
Hommel F., 143.
Hommelius C. F., 13.
Horn P., 171, 172, 179, 182, 202, 211, 265, 346.
Horovitz J, 197, 246, 266.
Horten M., 74.
Hottinger J. H., 11, 164.
Houdas, 57, 68, 77, 79, 80, 188, 196, 209, 223, 239.
Houtsma M. Th., 72, 107, 177, 212, 213, 233, 399.
Howell M. S., 133.
Huart Cl, 18, 53, 55, 57, 67, 81, 147, 167, 170, 172, 189, 257, 265, 329, 350, 395.
Hughes T. P., 23.
Humayún, 63.
Hunt Th., 227.
Hunter W., 208.
Huntingdon, 205.
Hussein Khan, 63.
Huxley minor H., 146.
Hyvernat H., 56, 247, 410.

I

Ibarra E., 78.
ibn al-Abbār, 221.
ibn al-'Adim, 59.
ibn Āġurrūm, 129.
ibn al-'Arabi, 190.
ibn 'Arabshāh, 50.
ibn al-Athīr, 59.
ibn 'Askar, 50.
ibn al-Balkhi, 405.
ibn Baṭūṭah, 62.
ibn Bībî, 72.
ibn al-Din al-Aghwāti Ḥāġġ, 63.
ibn Ġānah, 53.
ibn Ghallāb, 142.
ibn Ghuzmān, 157.

ibn Ġubayr, 59.
ibn Ḥāǵib, 129.
ibn Ḥamdis, 71.
ibn Hišām al-Anṣāri, 129.
ibn Iyās, 66.
ibn Khaldūn, 72.
ibn Khallikān, 64.
ibn Khāqān, 404.
ibn al-Khatīb, 222.
ibn Mālik, 63, 129, 131.
ibn Manẓūr al-Ifriqi·
ibn Muǵāwiz, 107.
ibn al-Muqaffa', 65.
ibn Qutaybah, 73.
ibn Quṭlūbughā, 48.
ibn Šaddād, 59.
ibn Sa'īd, 407.
ibn Sīda, 137.
ibn Sinā, 275.
ibn Ṭufayl, 55, 76.
Ibr. Ġa'd, 143.
Ideler L., 455.
Ilāhi, 191.
Ilg B., 416.
Imbault C., 67.
Innés W., 268.
Inostrantzev K. A., 324, 329.
Insabato Enr., 401.
Irvine W., 59, 205.
'Isā M'alūf, 147.
Isfandiyār, 57.
Ismā'il Šahinsāh, 206.
al-Istakhri, 76.

J

Jacob G., 75, 175, 421.
Jacobs J., 400.
Jacottet E., 69.
Jacquet E., 181.
Jacquemart A., 339.
Jackson A. V. W., 56, 226.
Jahn A., 83, 130, 146.
Janer F., 347.
Jansen H., 180.
Jarret H. S., 51.
Jasigian H., 176.
Jastrow M., 72, 400.
Jaussen A., 57, 71, 82.
Jaubert A., 155.
Jayakar A. S. G., 145.
Jean F. Charles, 414.
Jewett Rich., 146.
Johnson F., 143.
Jolowicz H., 21.
Jona S., 387.
Jong P. de, 212, 214.
Joucher, 63.
Justi F., 172, 420.
Juynboll H. H., 213.
Juynboll Th. W., 62, 213.

K

Kahle P., 151.
Kahn A., 418.
Kal E., 237.
Kamāl al-din Aḥmad, 198.

Kampffmayer G., 60, 145, 147, 152, 153, 154, 284, 409.
Karabacek J, 188, 257, 260, 300, 305, 330, 339, 342, 346.
Karlowick I., 161.
Katanoff N. Th, 212.
Kay H. C., 218, 268.
Kazan-bey A., 174.
Kégel Al., 173.
Kehr G J., 305.
Kellgren H, 175.
Kellström N., 317.
Kern Fr., 215.
Kerney M., 247.
Khafi Khān, 52.
Khalil al-Khūri, 404
Khallikān (ibn), 64.
Khanikoff (De) N., 272.
Khayrallāh, 47.
al-Khazraǧi, 57.
Khurdadzbeh (ibn), 76.
Khushgû, 227.
Kielhorn F., 183.
Kimberly Mumford, 341.
Kindi (al-), 58.
Kingsford C. L., 73.
Kircher Ath, 885, 890.
Kišan Čand Ikhlās, 191.
Klaproth J, 272.
Klatt J., 10.
Klinkert H. C., 181, 187.
Kohler K., 400.
Koixulides M., 207.
Kosegarten I. G. L., 64, 136.
Kotz E., 49.
Korzeniowski J., 203.
Krafft A., 242, 317.
Krapf L, 156.
Kratzenstein Chr. G., 200.
Kraelitz-Greifenhorst (v.) F., 177.
Krehl L., 308.
Kremer (v.) A., 141, 247, 281.
Krimski A, 74, 168, 406, 407, 417.
Krumbacher K., 183.
Kuenen A., 212.
Kuhn E., 10, 183, 401.
Kühnel E., 329, 330, 435.
Kumsch E., 339.
Kunos J., 175, 176, 177, 422.
Kuun G., 176.
Kurd 'Ali Muḥ., 247

L

Labib C. H., 158.
Lacroix N., 331.
Lademann G., 49.
Lafuente y Alcantara E., 219, 272.
Lagarde P. de, 139, 171.
Lagrange G. de, 286.
Lagumina B, 228, 271, 272, 313, 353, 431.
Lagus J. J., 431.
Lagus W., 305.
Lammens H., 136, 143, 160, 267.

Lambrecht E, 68, 283.
Lanci M, 270, 337, 337, 348.
Landauer S., 211, 237.
Landberg (v.) C., 129, 145, 146, 242, 247, 248.
Lane Ed. Will., 74, 137, 140.
Lane Poole St., 54, 72, 73, 140, 299, 301, 306, 310, 313, 319, 345
Langenegger J., 336.
Langlois V., 12, 55.
Lasinio F., 160, 253, 352, 387.
Lasteyrie, 12.
Lattes M., 388.
Lavoix H., 297, 318.
Lazari Vinc., 432.
Lebrecht F., 387.
Lee S., 62, 248.
Leersenn E. C. van, 401.
Lefgoūn (Ben), 190.
Legrand, 67, 401.
Leipoldt J, 215.
Leon A. de Pinello, 11.
Lerch P., 299.
Lerchundi Fr., 152.
Lestrange G., 50, 61, 218.
Lettieri M., 225, 270.
Levi della Vida G., 397.
Levitski A., 231.
Licenziato Castillio, 164.
Linares R. Garcia de, 257.
Lindberg J. C., 307.
List C., 330.
Littmann E., 147.
Löhr M., 147.
Longás P., 66.
Longpérier A. de, 297, 319, 348, 423, 433.
Longwort Dames M., 298.
Lopes D., 158.
Loria G, 400.
Loth O., 79, 217, 261.
Lottin de Laval, 408.
Lowe W. H., 52.
Loyd M., 167.
Lüderitz H., 416.
Lüders H., 183.
Luzzatto di Moisé L., 389.
Luzzatto S. D., 388.
Lyall C. J., 58, 80.

M

Macaluso M., 151.
Macdonal D. M., 226.
Macdonald D. B., 12, 79, 211, 333.
Machéras Léonce, 67.
Machuel L., 132.
Madan A. C., 156.
Maḥbūb (Ἀγάπιος), 65.
Mahler E., 356.
Maḥmūd Effendi, 356.
Maḥmūd Qati, 68.
Mai A., 235, 384, 385, 386, 390, 391.
Mainoni De St., 312
Majerezak R., 44.
Makas H., 420.

Malleson, 72.
Malmusi B., 224, 268.
Maltzan (v.) H., 146, 151.
Malzac R. P, 182.
Mans Raphael du, 68.
Mann O., 173, 350.
Manissadjian J. J., 60, 175.
Manucci, 59.
al-Maqdisi, 68.
al-Maqqari, 64.
al-Maqrizi, 64, 114, 295.
Marçais W, 53, 68, 70, 152, 153, 209, 329, 334.
Marçais G., 269, 329, 334.
Marcel J. J., 75, 151, 262, 347.
Marchand G., 153.
Margoliouth D. S., 49, 57, 78, 187, 261.
Margoliouth G., 216.
Margulies S. H., 389.
Marinkowitch L. K., 161.
Markoff A. K., 314, 330.
Marquart J., 177.
Marracci, 276.
Marrākuši (al-), 73.
Marre A., 87, 182, 426.
Marsden W., 62, 299, 319, 433.
Marshall, 171.
Martellotto Fr., 131.
Marti K., 81.
Martin A., 338.
Martin F. R., 330, 339, 340, 341, 343.
Martinez Fr. Marina, 417.
Martino De A., 418.
Marucchi O., 389.
Mas De Latrie, 356.
Mascis, 421.
Masqueray E., 69, 155, 408.
Massa Nicolao, 276.
Massignon L., 148, 191, 248, 336.
al-Mas'ūdi, 64.
Mattei S., 277.
Matteo Di I., 134.
Mattson E., 148.
Mauss C., 314.
Max Müller W., 416.
Max Pr., 65.
Mayners d'Eststray, 422.
Mazzatinti, 254.
Meakin D., 153, 405.
Medana A., 282.
Mehren A. F., 106, 134, 200, 334, 445.
Mehmed Sulāhi, 421.
Meissner Br., 148, 153, 405.
Melgounof G., 172.
Menaut J, 49, 115.
Mendel G., 335.
Meninski F., 143, 211.
Mercier E., 267, 269.
Mercier G., 69, 155, 267.
Mercier L, 44, 153, 248, 416.
Merlin R., 285.
Mersier A., 187.
Merx A., 187, 409.
Meshow Wlad., 399.
Meucci F., 352.

Meyer G., 177.
Michaelis, 200.
Michaux-Bellaire E., 50, 111.
Middeldorpf H., 110.
Mieli A., 403.
Migeon G., 329, 341, 348, 433.
Mikhā'il 'Abd al-Sayyid, 404.
Miklosichs F., 177.
Miles W., 64.
Miller, 67.
Millosevich El., 357.
Mingarelli G. L., 386.
Miniscalchi Erizzo F., 290, 410.
Minocchi S., 134.
Minocheherjé J. D., 158.
Minutilli F., 20.
Mirante M., 43.
Mir Ḥusayn, 64.
Mir Ḥusayn 'Ali Khān Kirmāni, 64.
Mirkhwānd, 63, 65, 73, 406.
Mirzā 'Alā al-dawlah, 191.
Mirzā Fatḥ-'Ali Akhund-Zādeh, 55.
Mirzā Ḥabīb al-Iṣfabāni, 201.
Mirzā Muḥ, 57, 58.
Mirzā Muḥ Qazwini, 57.
Mischlich A., 49
Miskawayh, 57.
Miskgiam D. J., 158.
Mitchell, 63.
Mhammed el-Hachaichi, 239.
Mhammed ben Khodja, 239.
Cfr. Mohammed e Muḥ.
Modona L., 291, 387, 389.
Moeller J. H., 309, 414.
Moh 'Ali Hazin, 62.
Moh. Ben Cheneb, 70, 151, 190.
Moh. Fu'ādwe, 175.
Moh. Nerchakhy, 68.
Cfr. Mhammed e Muḥ.
Mohl J., 14, 56.
Moïse Bey dal Medico, 419.
Molino G., 421.
Moncada C. Cr., 235.
Mondain G., 70.
Mongio G. P., 276.
Moore G. F., 226.
Mordtmann A. D., 293, 294, 346.
Mordtmann J. H, 265.
Morgan, 81.
Morison Th., 115.
Morley W. H., 73, 218, 351.
Moritz B., 60, 145, 187, 188, 281, 407.
Mortara M., 387, 388.
Mortillaro V., 228, 252, 313, 330, 341, 347.
Motylinski, 107.
Moulliéras, 69.
Mu'allim Fejzi, 419.
Mubtalâ, 227.
Muccioli M G., 387.
Muchlinski A., 176.
Muġir al-dīn, 114.
Muḥ., 138.

Muḥ. Asad, 64.
Muḥ. b. 'Asākir, 221.
Muḥ.-'Awfi, 66.
Muḥ.-Badr, 282.
Muḥ. Bayrām, 404.
Muḥ. al-Bibl'āwi, 197.
Muḥ. ben Cheneb, 407.
Muḥ. al-Hašayši, 241.
Muḥ. Ibrahīm, 72, 418.
Muḥ. Kurd 'Alī, 46.
Muḥ. Mubārak, 308.
Muḥ. ben Musa, 63.
Muḥ. Qāti, 57.
Muḥ. b. Ṣabbāḥ Šarkawī, 249.
Muḥ. al Sabbān, 131.
Muḥ. Ṣādiq, 61.
Muḥ. al-Ṣādiq b. Dayf., 241.
Cfr. Mhammed e Moh.
Muir W., 396.
Mukharaji T. W., 328.
Müller A., 65, 66, 175, 197, 210, 214, 249, 310, 396.
Müller D. H., 83, 136.
Müller Fr., 126, 169, 180.
Müller-Poyritz K., 401.
Munk S., 75.
Muqaddasi (al), 61, 76.
Murphy J., 333.
Murtaḍa (al-), 138.
Murzakevic N , 272.
Musil A., 335.
Mutalammis, 405.
Mutius (v.) L., 170.
Myhrman D. W., 61.

N

al-Nabulusi, 66.
al-Nahrawāli, 76.
Naima, 63.
Nallino C. A., 15, 150, 238, 239, 271, 292, 397, 407.
Nalivkin W. P., 68, 172.
Narbeshuber K., 416.
Narducci E. 150.
al-Nasrābādi, 191.
al-Nasafi, 73.
Nāṣiri Khusraw, 67.
Nau F., 65.
al-Nawawi, 68, 73.
Nawwāb Musti'āb, 62.
Neigel, 249.
Nehlil M., 70.
Nesselmann G. H. E., 309.
Neubauer, 386.
Neugebauer R., 340.
Newman Fr., 155.
Nicholson B A., 58, 66, 136, 167.
Nicolas A. M., 110.
Nicolas J. B., 419, 420.
Nicoll A , 227.
Niemann G. H., 217.
Nies J. B , 345.
Ni'mah Allāh, 62.
Niẓām al-mulk, 68.
Nieuwenhwis A. W., 401.
al-Niẓāmi, 64, 73.
Niẓāmi-'Arūḍi, 50, 406.

Nocentini L., 398.
Nöldeke A., 75, 336.
Nöldeke Th., 65, 127, 129, 133, 136, 146, 182, 237.
Nully (de) E., 155.
Nunes A., 405.
Nützel J. H., 296, 298, 306, 332.

O

O. C., 129.
Obicini T. [= Thomas de Novaria], 131.
Ocurti P. C., 390.
Oestrup J., 147, 200, 307.
Olivier (Le P.), 155.
Ollone d' Ct., 82.
Olshausen, 200.
Oppenheim Max, 267.
Orendi J., 340.
Orne J, 199, 273.
Osma G. J. de, 344, 345.
Ousseley G., 64, 173, 205, 227, 248.
Oussani G., 148.

P

Pacha J. A., 43.
Pallary E., 333.
Palmer E. H, 73, 171, 187, 199.
Palmieri A., 409.
Pano M. de, 55.
Pano de y Ruata, 330.
Paoli Ces., 259.
Parmentier, 144.
Parron-Clerc, 54.
Parthey, 386.
Pasco J., 340.
Pasini-Regi G., 388
Paul of Aleppo, 62.
Paulitschke, 20.
Pavet de Courteille, 68, 421.
Pavlovskij P. M., 334.
Pavolini P. E., 391.
Peekel G., 49.
Pell Th. Platt, 390.
Pellegrini A., 389.
Pelliot, 257.
Pellisier E, 82.
Perdersen J., 74.
Pereira Leite Neto J., 313.
Pérétié, 412.
Périer J., 53
Perini D. A., 427.
Perrau P., 386, 387.
Perron A., 110.
Petra G. de, 433.
Petrus Hispanus, 139.
Petrus ibn Rahib, 56.
Pertsch W., 170, 194, 195, 208, 214, 330, 347.
Peyron B., 386, 388.
Phillot D. C., 180, 415, 420.
Pietraszewki J., 319.
Pihan A. P., 160, 188.
Pijnappel J, 215.
Pischel R., 182.

Pizzi I., 134, 169, 170, 171, 173, 206, 234, 238.
Playfair R. L., 20, 153.
Platts J. T., 170.
Polak J., 338.
Pons Boigues J., 55.
Poole, 12.
Popper W., 400.
Porter, 142.
Pourrière L., 147.
Pozdnêev A., 60.
Praetorius E., 131, 145.
Pratt J. A., 283.
Predari Franc., 410.
Preston T., 64, 199.
Preusser C., 76.
Price D., 62.
Prietro y Vives A., 305, 306.
Promis Vinc., 239.
Provotelle, 70.
Pullé F., 391, 403, 414
Puntoni V., 71.
Pusey E. B., 227.
Put A. van de, 332, 344.

Q

al Qādiri, 50.
al-Qazwini, 57.
Quatremère É., 56, 64, 189.
Querry A., 55.
Qutaybah (ibn), 73.

R

Rabino H. L., 44, 297.
Rada y Delgado J., 311.
Radloff W., 177, 265.
Rāghib Pāša, 425.
Rahidy B., 181.
Raimondi, 418.
Raimondi G. B., 164, 275, 418.
Ram H., 148.
Rampoldi G. B., 395.
Ranking G. S. A., 52, 170, 180, 419.
Raquette G., 177.
Rašid al-din, 56, 58, 73.
al-Rašidi, 51
Rau A., 171, 419.
Raum J., 49.
Ravaisse P., 68, 311.
Raverty H. G., 52, 180.
a'-Rāzi, 218, 222.
Rebour V., 267.
Reby J., 115.
Reckendorf H., 126, 133.
Redhouse J. W., 57, 74, 175, 177.
Redhouse N., 421.
Rehatsek Edw., 65, 195, 333, 349, 406.
Reinaud J. T., 17, 46, 58, 256, 328, 330.
Reinhardt C., 60, 145.
Reinisch L., 83.
Reland A., 346.
Remiro M. G., 287.

Remondini P. C., 352.
Rémusat, 82.
Renan E., 126.
Renon E., 82.
Rescher O., 196, 202.
Reuther O., 76, 337.
Revillout E., 385, 402.
Rey E. G., 408.
Rey J. de Pailhade, 353.
Reynolds J., 64.
Rhins de, 82.
Rhodokanakis N., 83, 423.
Ribera I., 55, 66, 110, 158, 220, 258, 280, 407.
Riccardo P., 388.
Riccoboni D, 160.
Riedin E. K., 337.
Rieu Ch., 215, 216.
Riegl, 339.
Rinaldi L., 161.
Rink F. T., 13.
Rioche, 325.
Ridà Qūlī Khān, 67.
Ritis de V., 134.
Roberts R., 60.
Robinson, 339.
Robles F. G., 87, 220
Rocamora J. march., 249.
Rolet A., 136.
Rodgers C. J., 189, 307.
Rödiger E., 249.
Rogers-Bey E. Th., 261, 268, 299, 300, 319, 331, 332, 333, 345.
Rohault de Fleury, 347.
Ronkel (van) Ph. S, 193, 333.
Ronzevalle S., 177, 266.
Roorda T, 62.
Roorda van Eissinge, 426.
Rosen F., 63, 170, 419.
Rosen V., 81, 195, 231.
Rosenthal H., 400.
Rosler O., 49.
Rosny De, 401.
Ross D., 249, 266.
Rossi G. B. De, 164, 383, 387.
Rossi Fr, 386.
Rössler W., 146.
Rost, 283.
Rothstein G., 80.
Roudanovski B, 154.
Rowlandson M., 63.
Roy B., 239, 269.
Rückert Fr., 170.
Rudvev A. D., 60.
Ruff P., 69.
Rustah (ibn), 76.
Rutstram, 317
Ryme Amed., 75.

S

Saavedra E., 79, 158, 249, 273.
Sachau E, 60, 64, 65, 148, 159, 194.
Sacerdote G., 388.
Sacrong G. M., 415.
Sacy S. de-, 52, 63, 131, 132, 135, 179, 207, 245, 245, 256, 272, 295, 331.

Sa'di, 68, 74, 76.
Sādiq Iṣfahāni, 63.
Sa'd ud-Din-i-Waráwini, 57.
al-Šahrastāni, 73.
Sa'id, 73.
Sa'id Bulifah, 250.
Saint Clair-Fisdall W., 418.
Saint-Priest, 67.
Saint-Paul-Illaire (v) W., 60.
Saladin H, 61, 334, 409.
al-Ṣalāwi, 50.
Salemann C., 65, 81, 169, 150, 232.
Sāliḥ b. 'Abd al-Quddūs, 107.
Salīl-ibn Rāzik, 58.
Salīm Fāris, 404.
Sālim Makarios, 404.
Salīm Thābit, 425.
Salman P., 148.
Salmon G., 53, 268, 409.
Šāmī S., 421.
Saltini G. E., 276, 425, 429.
al-Sam'āni, 58.
Samoilovic A., 250.
Šams-i-Qays, 57.
Šams-i-Sirā-i Ayf, 52.
Šams al-'ulamā mīrza Ašraf 'Ali, 198.
Samy Bey Fraschery, 421.
Sánchez Pérez J. A., 66.
Sanchez M., 158.
Sandreczki C., 154
Šaraf al-din al-Rūmi, 53.
Sarghisian Basilio, 385.
Sarkis I. L., 413.
Sarre F., 329, 330, 336, 337, 340, 344, 433.
Sarsano, 276.
al-Šartūni, 139.
Sathas, 67.
Sauley F. de, 349.
Sauvaire H., 54, 114, 223, 353, 412, 430.
Saveliev P., 298.
Savignac, 71, 82.
Savlikov G., 298
Sayyid 'Ali, 197.
Saxe (de) M., 65.
Scalor A., 339.
Scaligero G., 164.
Scebrich S. G, 205.
Schaade, 399.
Schaumans C., 432.
Schäfer H., 150.
Schefer Ch., 54, 67, 68, 77, 79, 80, 170, 229, 408.
Schermann L., 10.
Schiaparelli C., 139, 253, 352.
Schiaparelli E., 390.
Schiepati G., 312.
Schier C. H, 269, 351.
Schio A. da, 352, 353.
Schlechta-Wssehrd, 18, 398.
Schlumberger G., 297.
Schmoelders A., 131.
Schnell P., 69.
Schnouck H. C., 87, 145, 409, 415.
Schnurrer C. F. de, 13.

Schöder P., 43.
Schreiner M., 107.
Schröder J. H, 317.
Schröder S, 330.
Schulthess Fr., 405.
Schultze M., 179.
Schulz W., 434.
Schuylen E., 226.
Schwab M., 21, 371.
Schwarz C., 71.
Schwarz P., 71, 336, 403.
Schwarzlose F. W., 143.
Scialhúb G., 134.
Scott Ch., 181.
Sédillot L. P. E. A., 331, 351. 395.
Seidel A., 156.
Seidel E., 429.
Seligmann S., 434.
Seligsohn, 53.
Servi Fl., 389.
Sestini Dom., 433.
Severus ben el-Moqaffa, 56, 65.
Sevin, 229.
Sewell R, 340.
Seybold Chr. Fred, 7, 56, 73, 139, 160, 239, 407.
Seymour de Ricci, 328.
Seyyidi A., 177.
Sibawayhi, 129.
Sieg E, 52.
Shead D., 63, 64.
Shukovski V., 65, 169.
Silesia Germanus de-, 132, 139.
Simond Ch., 418.
Simonet Fr. X, 157.
Sinclair W. F., 313.
Singer I., 400.
al-Sinti, 64.
Siouffi N., 266, 320, 331.
al-Sirafi, 130.
Slane G. De, 58, 64, 281, 229.
Slousch N., 50.
Small G., 179.
Smirnov J. N, 324, 347.
Smirnov V. D., 60, 231.
Smith W. R., 133.
Smyth W. C., 419.
Sobernheim M., 262, 263.
Socin A., 65, 144, 145, 148, 153, 249, 250, 290.
Sola Mendes E. de', 400.
Sonneck C., 151.
Sorbelli, 254.
Soret F., 296, 298, 320.
Sousa J. de, 159, 257.
Spaldin E. G, 285.
Spiegel F., 170.
Spinelli D., 300.
Spiro S., 149, 159.
Spitta W., 149, 197, 282.
Sprenger A., 48, 64, 110, 191, 250, 356
Stackelberg (v.) R, 171.
Starcke S. G., 211.
Statuti A., 427.
Steane K., 49.
Steingass F., 65, 142, 172. 406.

Steinschneider M., 48, 77, 105, 183, 205, 222, 251, 419.
Sterling R., 137.
Stern L., 305.
Stewart Ch., 62, 207, 419.
Stickel J. G., 293, 296, 305, 310, 520, 331.
Stockbauer J., 348.
Stöckel, 339.
Stokvis A. M. H. S., 395.
Strange (Le) G., 218, 405.
Strauss F. A., 401.
Strong S. A., 50.
Strothmann R., 74.
Struck B., 156.
Strzygowski, 266.
Stuart Poole R., 311.
Stumme H., 150, 152, 153, 417.
al-Subki, 61.
Süssheim K., 250.
Swettenham F. A., 181.
al-Suyūṭi, 51, 114.

T

al-Ṭabari, 64, 72.
Tafuri, 300.
Tagliabue C., 56, 179, 186.
Tahmasp, 51.
Tallot A. C., 433.
Tallquist K. L., 147.
Ṭalman M., 195.
Taqi al-din Kāšāni, 191.
al-Ṭarafah, 53.
Tarn H., 171.
Tarrazzi Ph. de, 279.
Taylor A., 216.
Taylor Is., 187.
Teloni B., 397.
Tendeloo H. S. E., 181.
Terneaux-Compans H., 11.
Teza E., 139, 176, 393.
Thatcher G., 134.
Thiersch H., 336.
Thomas E., 294, 298.
Thomsen P., 21.
Thonnelier J., 54.
Thorning A., 75
Tiesenhausen W. G., 296, 300, 320, 324.
Timūr, 62.
Tisserand E., 188, 384,
Toderini G., 177.
Tommasini V., 160, 431.
Tornberg C. J., 219, 241, 259, 296, 305, 317.
Torre di Rezzonico Gastone della, 391.
Toy C. H., 400.
Trendelenburg J. G., 308.
Trombetti A., 126, 127, 150.
Troyer A., 64.
Trübner, 74.
Trumpp E., 130, 131, 132, 169.
Trutovski V., 312.
Tschudi R., 75.
Tugault A., 181.
Tunk H. N. van der, 218, 219.

al-Ṭūsi, 51.
Tychsen T. C., 309, 330, 332, 347.

U

Ulu̇ghkāni, 59.
'Umārah, 68.
Umayyah ibn abi-l-Ṣalt, 405.
Uri Jo., 226.
Uricoecha E., 132.
al-Ušmūni, 131.
Uspenski P., 236.

V

Vaccari A., 134.
Vaidyanatha, 251.
Vaïsse L., 87.
Valencia J. de, 350.
Valenti I., 116.
Valentine W. K., 301.
Valentinelli, 425, 432.
Valenzani C., 385.
Valerga, 206.
Vallée L, 12.
Vandyk E., 418.
Vasiliev A., 65.
Vassalli M, 154.
Vater I. S., 13
Velasquez-Bosco R., 66, 336.
Vergas M. F. de, 296.
Vernier D., 133.
Veth P J, 77.
Velten C., 60, 156
Velyaminov-Zernov V. da, 177, 272.
Vidier, 12.
Villanova Arnaldo de, 276.
Vincentiis G. de, 169.
Vinson J., 188.
Viollet H., 334.
Vissière A., 265.
Vitto E., 131.
Vives y Escudero A., 297, 298.
Vizetelly F. H., 400.
Vloten G. v., 299.
Vollers K., 79, 127, 149, 194, 197, 215, 257, 281, 287, 310, 405, 407, 414.
Vullers J. A., 169, 171.

W

Wackernagel J., 183.
al-Wafrāni, 68.
Wagnon A., 150.
Wahmund S., 142.
Wahrmund A., 133, 169, 175.
Waille V., 20.
Wallin G. A., 145, 432.
Wallis H., 342, 343.
al-Wanšarisi, 50.
Warren Ch., 313.
Waters P., 226.
Weber O., 522.
Weil G., 278, 321, 395.
Weir T. H., 137, 208.

Weissbach F. H, 148.
Wellhausen Jul., 75, 81
Wells Ch., 175.
Welter H., 251, 288.
Wepler J. H., 199.
Westermann D., 60.
Wetzstein J. G., 48, 145, 171.
Weyers H. E., 62, 212, 214
Whinfield E. H., 74.
Whitehead B., 432.
Wickehauser M, 290.
Wiedemann E., 353, 407.
Wight W., 199.
Williams H. G., 199.
William T., 153, 405.
Willmet J., 143.
Willmore J. S., 149.
Wilkins Ch., 219, 433.
Wilson C. E., 61, 66, 406.
Woepcke M. F., 426.
Wolff R., 49.
Wollanston A. N., 76, 172.
Wolseley Haigh J, 52.
Wortabet J., 76, 142.
Wright H. N., 307.
Wright W, 126, 133, 136, 187, 270.
Wüstenfeld, 62, 76, 105, 111, 209, 341, 356, 423.
Wyllie A., 351.

Y

Yahuda A. S., 148.
Yamnūn A. al-Šabābi, 415.
Ya'qūb Sarrūf, 404.
Yāqūt, 57.
Yār Ḫān 'Abbāsi, 52.
Yohanhan A., 226.
Yūsuf Ġhanimah, 416.
Yūsuf R., 175.
Yūsuf al-Šantamari, 130.

Z

Zabardst Ḫān, 51.
al-Ẓāhiri, 68.
al-Zamaḫšari, 129, 171.
Zambaur (v.) E., 305, 320.
Zaydān G., 57, 159, 167, 279.
Zayn al-dīn, 253.
al Zayyāni, 68.
Zenker J. Th., 9, 175, 176
Zetterstéen K. V., 251, 407.
Zimmern H., 127, 158.
Z yād al-din Barn', 52.
Zoega G., 386.
Zotenberg, 64.
Ẓuhayrah, 76.
Zulfaqar, 419.
Zunz, 386.

II.

INDICE DEI COLLEZIONISTI, RACCOGLITORI, RICERCATORI O POSSESSORI DI OGGETTI D'ARTE, MANOSCRITTI, LIBRI, ECC.

A

'Abbāsquli, 232.
'Abd al-ghani al-Maydāni, 246.
'Abd al-ḥamid, 251.
'Abdallah Pāša, 204.
Acolutho A., 214.
Adelung, 316.
Adler C., 247, 400.
Adler J. G. Chr., 211.
Aḥmad ben Murād Turki, 396.
Aḥmad (moschea di-), 230.
Aḥmad Timurbeg, 247.
Aḥmed Zeki, 247.
Ali Nazima, 421.
Almanzi G., 388.
Amélinau, 426.
Amin al-Madani, 213, 248.
Amplon, 205.
Aria Montano Ben., 221.
Ariel É. S., 314.
Arundel, 216.
Ashburner, 218.
Aurivillius C., 241, 431.

B

Bachterzi (Si Saïd ben), 244.
Baer J., 6.
Bakhsh Khan Muh., 192.
Bahadur Mawlavi Khuda Bakhsh, 192.
Bakutarov, 232.
Barker, 216.
Bartolomeo, Paolino da San, 391.
Bayazid, 230.
Belkassen ben El Ahreuch, 243.
Benzelius H., 241.
Berezin J. N., 232.
Berg G. P., 196.
Bernard E., 227.
Biörnstahl J. J., 241.
Bisliches, 383.

Blacas (Duc de), 328.
Blaud Nath., 217, 247.
Blochet E., 229.
Bonténeff (de), 231.
Borgia Stefano, 316.
Borromeo Fed., 223.
Bose V, 318.
Bouriant U., 287.
Böhtlingk (v.) O., 287.
Brahim (Beni), 190.
Brassey Halhed Nath., 216
Brill E. J., 7, 248.
Bruin (de) J. J., 214.
Brugsch, 210.
Buchanan Cl., 199.
Budge E. W., 216.
Bühler G., 288.
Burckhardt G., 216.

C

Cabaton A., 229.
Caetani L., 288, 233, 234, 345, 391.
Calderon (Ser) Estebanez, 220.
Campbell J., 216.
Candy E. N., 287.
Caprotti G., 223, 224.
Castelli, 279.
Castelli D., 430.
Castiglioni, 232.
Caussin de Perceval, 285.
Celsing Ud., 241.
Celsius Ol., 241.
Champollion, 389, 393.
Cherville (de) Ass., 229.
Chiossone Ed., 385.
Churchill S., 216, 217.
Cillière J. A., 55.
Clarke A., 216.
Clausen C., 8.
Clercq (de), 346.
Clot-Bey, 224, 229, 232.
Colbert, 229.
Corsini, 385, 391.
Cotterell Tupps A., 287.
Couteille (de), 8.
Cohen Stuart A. B., 192.
Crawford (Lord), 247.
Cureton W, 216.

D

Dawkins J., 227.
Decourdemanche, 229.
Denison Ross E., 192.
Derenbourg H., 229.
Diez, 194.
Dittel I., 232.
Diyāb I., 3.
Dorn B., 289.
Döry J., 197.
Douce F., 228.
Dubrovski, 230.
Dulaurier Ed., 218, 426.
Durbach, 211.

E

Egerton, 216.
Elliott (Mrs.), 207.
Emri Bey, 416.
Eneman M., 241.
Erpenius Th., 199, 213.
Erskine W, 217.
Eskiserai (Arsenale), 230.
Eugenio patriarca, 318.

F

Fādil Muh. 'Abd al-ġabbān Ḫān, 404.
Falbio C. T., 200.
Falkenberg M., 219.
Fanrobert J., 321.
Farquhar, 219.
Fernandez Duro C., 220.
Fiott Hughes Th., 217.
Fontana, 317.
Fourmont, 229.
Fouquet, 435.
Fraehn Ch. M., 232, 299.
Fraenkel S., 287.
Fraser, 227.
Fuchs, 318.
Furia (Del) Franc., 207.

G

G. J., 194.
Gaikwar, 218, 417.
Gale Th., 199.
Galland, 229.
Gallois W. O., 321.
Gantin, 8, 286.
Garcin de Tassy, 244, 286.
Gaulmin G., 229.
Gayangos, 22.
Gelzer H., 287.
Gemming von, 320.
George, 199.
Geuthner P., 4.
Ghalib Edhem J., 318.
Gil y Gil P., 221.
Glaser E., 194, 216, 242, 243, 246.
Gobineau, 217.
Godfrey St. H., 433.
Golio G., 213.
Gottwald, 232.
Gräberg de Hemsö, 207, 382.
Grave Th., 227.
Gubastoff, 316.
Guidi I., 288, 407.
Guthrie, 306.

H

Hallenberg, 317.
Hamilton G. W., 194, 216, 217, 247.
Hammer Purgstall, 242, 246.
Harleian, 216, 217.
Harrach C., 242.
Harrassowitz O., 6, 287.

Hartmann M., 246, 286.
Ḥasan (al-) Mawlay, 250
Ḥasen b. Muḥ. Si, 249.
Hasselquist Fr., 241.
Hastings W., 217.
Haven Fr. Chr. de, 200.
Haupt R., 6. 246.
Heffer W., 5.
Heyd (v.) W., 287.
Hiersemann K. W., 6, 323.
Hilgrove, 217.
Hinckelmann Abr., 211.
Hobart N., 199.
Hodgson, 216.
Hoepli U., 8.
Horn P., 287.
Hosein Molla, 232.
Huntington K., 227.
Hyd Th., 227.

I

Ismaïl (Princesse), 317.
Italinsky (cav. di), 231, 252.
Ivanoff, 316.

J

Jaba Al, 216, 217, 232, 316.
Jankovich M., 197.
Johnson R, 217.
Jones Will., 218, 219.
Jule G., 216.
Justi F., 287.

K

Kaufmann, 232
Kazembeg, 232.
Kelekian, 341.
Khanykof M., 220, 232.
Khusraw Mirza, 230.
Kielhorn L. F., 287.
Kingsborough, 230.
Klarke Ad., 244.
Komaroff A., 320.
Kremer (v.) A., 216, 217.
Kröger, 318.
Kuppitsch, 248.

L

Lafuente E., 220.
Lagus Cast., 432.
Lāla Ismā'īl Efendi, 425.
Landberg (conte di) C., 194, 248.
Lane E. W., 216
Lange R., 402.
Lansdowne, 217.
Lasinio F., 289.
Laud, 227, 228.
Laurin, 242.
Lefmann S., 287.
Leroux E., 5.
Lewis G., 199.
Leyden, 217.
Liljewalch C. Fr., 219.
Lilljeblad P., 219.

Lofft R. E., 199.
Logan W., 287.
Longpérier (de) A., 28.
Lopez de Cordoba A., 220
Lorich (de) G. D., 318.
Lucas P., 229
Luzac, 5.
Lynch H. F. B., 287.

M

Macartney G., 433.
Macdonal Kinneir J., 216.
Magnoncour (de) N, 319.
Maillet (de) B, 229.
Maisonneuve F., 4.
Makarow, 315.
Makhloûf Amsellem, 250.
Malcolm J., 207, 216, 350.
Marchand, 284.
Margenweg J, 211.
Markoff (de) A., 315, 316.
Marmier Gén, 286.
Marsh N., 227.
Marshall Th., 227, 228.
Marsigli L. F., 195, 381.
Martinori A., 321.
Marzo G. di, 341.
Masorovic, 315, 316.
Mathnawi-Khwān Mehmed Aṣ'ad Dédé, 200.
Mazarin, 229.
Meerman, 194.
Mehren (v.) A. F., 287.
Mendoza (Hurtede de) Did., 221.
Mezzofanti G., 286, 381, 383.
Miles S. B., 216.
Mingarelli G. L., 385.
Minutoli, 194.
Miquel y Badia, 340.
Miranda (Conde de), 220.
Mohl J., 8, 286.
Moldenhawer D. G., 200.
Moore J., 199.
Mordtmann A. D., 211.
Morgan J. de, 82.
Morley W. H, 216.
Moser-Charlottenfels H., 350.
Müller D. H., 287.
Müller F., 287.
Murād al-Ḥusayni al-Naqišbandi, 204.
Murray Ch. A., 216, 245.
Muṣṭafa-Fāḍil paša, 282.
Muṣṭafa al-Sibā'i, 246.

N

Nairon J. M., 235
Nagy A., 393.
Nallino C. A., 288.
Nani I., 383, 432, 428.
Negri Salomon, 210.
Negrotto Lazzaro, 352.
Nejelow, 318.
Nicholl G. F., 287.
Niebuhr, 200.
Norberg M., 219.

O

Ochoa (D') Ch., 230.
Ohsson (D') Const., 219.
Oldham, 287.
Ollone, 243
Oppert J., 286.
Osman Pascha, 211.
Osuna (Duque de), 220.

P

Parthey G., 287.
Patorni F., 287.
Pavet de Courteille, 8.
Pérez de Guzmán J., 220.
Petermann, 194.
Petit de la Croix, 229.
Pétroff-Borzna, 320.
Pfeiffer A., 214.
Pflug, 318.
Pierpont-Morgan J., 346.
Pietraszewski J., 316.
Pococke E., 227, 228.
Potocki S. de, 318.
Poujade E., 229.
Probstainhain's, 5, 66.
Pruner-Bey, 224.

Q

Quaritch B., 5, 244.
Quatremère E. A., 224, 249.

R

Raineri-Biscia, 393.
Ranieri Arcid., 260.
Rastatt, 211.
Rawlinson H. C., 216, 217, 320.
Rawlinson R., 227.
Reichardt H. C., 216.
Reinhardt, 259.
Reiske, 200.
Renouard G. C., 216.
Reuchlin Joh., 211.
Rich Cl. J., 216, 217, 244.
al-Rifā'i 'Umar Ef. al-Hamawi, 214, 215.
Rillieux M., 287.
Robertson Smith W., 199.
Robié F. P., 228.
Roe Th., 227.
Rogers-Bey E. E., 319, 331.
Romanzow, 318.
Rosellini, 389, 393.
Rossi G. B. De, 387.
Rousseau, 232.
Rzewuski W., 230, 232, 248, 231.

S

Sachau, 194.
Sacy (de) S., 8, 285.
Ṣafi (Mausoleo di-), 230.
Sādir S. J., 3.
Saint Martin (de) V., 288.
Salmon G., 284.

Samoilovic A., 250.
Sarkis J. E., 3.
Sarre F., 349.
Satow S. E. M., 287.
Sauvaire H., 299.
Scaligero G. G., 213.
Schawachheim, 242.
Schefer Ch., 288.
Schiaparelli C., 288, 321.
Schiepati, 350.
Scholz G. M. A., 196.
Schlechta (v.) Wessehrd, 242.
Schott, 259.
Schömann, 194.
Schultens J. J., 214.
Schulz St., 214.
Scott W. H., 314.
Seetzen U. J., 209.
Segonzac, 250.
Seld, 227.
Seton Guthrie C., 319.
Sidia Cheïkh, 248.
Sinner (De), 207.
Sisin (Beni), 190.
Siyāghūš Bāšā, 204.
Sloane, 26, 217.
Smith Cochran A., 226.
Sonneck Ch, 286.
Sparwenfeld J. G., 219, 241.
Spinelli, 300.
Spirgatis, 6.
Sprenger, 194, 286.
Spréwitz, 318, 320.
Stamford Refles Th., 219.
Stenzler A. F., 288.
Stern, 383.
Stern H. A., 217.
Sternschuss J. H., 216.
Stickel J. G., 299.
Strachan G., 225.
Stroganoff S., 320.
Sturtznbecker A Fr., 241.
Suchtelen (de) P., 231, 232, 315, 317.
Sulaymān al-Aswad, 210.
Sulaymān Bāša, 204.
Swetchnicoff, 232.
Széchenyi, 197.

T

Tafuri M., 300.
Tantawi, 231, 232.
Taylor R., 216, 217.
Tecco Rom., 239.
Tengnagel Seb., 242.
Testa, 213
Teza E., 289, 385.
Thévenot M., 229.
Thonnellier J., 8, 286.
Thorbecke, 249.
Thorell Charl, 432.
Tippu sulṭān, 207, 217.
Tischendorf, 245.
Toschi Luc., 353.
Tumanski Al., 231.
Turner H., 216, 217.

U

Uthmān Kurdi 204.

V

Valle Pietro della-, 235, 393.
Valperga-Calusio T., 238, 289.
Vansleb, 229.

W

Waal H. von de, 192, 193.
Wagensel Chr., 214.
Walker, 227.
Walraven D. A., 214.
Waqqīn (Beni), 190.
Warner Lev, 213.
Warren Hastings, 216.
Welter H., 4.
West S. R., 287.
Wetzstein, 194, 239.
White King L., 286.
Widmanstad J. A., 224.
Willmet G., 214.
Windisch Gratz, 320.
Wolf J. Chr., 211, 388.
Wollner W., 287.
Woltersdorf A. Fr., 210.
Würtemberg A., 318.

Y

Yahuda J. B., 3.

Z

Zaitzewski, 216.
Zambaur E. von, 320.
Zanuski, 230.
Zosim, 318.

III.

INDICE DEI LUOGHI E DELLE COLLEZIONI

A

Aberdeen: Libri, 287.
'Akkār: Iscrizioni, 263.
Aja: Società dotte, 121.
Aleppo: Dialetti, 147.
— Manoscritti, 189.
Alessandria d'Egitto: Monumenti, 336.
Algeri: Esposizioni d'arte, 329, 326.
— Iscrizioni, 329, 267.
— Mss. 190-191.
— Musei, 327.
— Scuole e Soc. dotte, 116, 122.
— Sigilli, 331.
Aligarh: Scuole, 115, 116.
Amburg: Mss., 211.
— Musei, 327.
— Scuole, 118, 123.
America: Iscrizioni, 273.
Amsterdam: Mss., 191.
Ardabil: Mss., 245.
Arezzo: Mss. 253.
Armenia: Iscrizioni, 263.
Asia centrale: Iscr., 264-265.
Asia minore: Iscr., 264.
Awḏ: Mss., 191.

B

Babilonia (Baghdād): Monumenti, 336.
Baghdād: Dialetti, 148.
— Mss., 191, 244.
— Scuole, 113.
— Stamperie, 279.
Balkh: Scuole, 113.
Bankipore: Mss, 192.
Barcellona: Esposizione, 326.
— Mss., 123, 258.
Baṣrah: Stamperie, 279.
Batavia: Mss. 192.
— Monete, 306.
— Soc dotte, 116.
Bayrūt: Mss., 193, 246.
— Scuole e Soc. dotte, 116.
— Stamperie, 277, 278.
Berlino: Antichità islamiche, 349.

Berlino: Mss., 193-195.
— Monete, 306.
— Papiri, 259.
— Scuole e Soc. dotte, 116-117, 123.
Bombay: Mss., 195.
— Società dotte, 117.
Bonn: Mss, 196.
Bordeaux: Mss., 196.
— Scuole, 122.
Breslau: Mss., 196.
— Soc. dotte, 117.
Brussa: Mss, 196, 250.
Bū Ġa'd: Mss., 249.
Budapest: Mss., 196-197.
— Scuole e Soc. dotte, 117.
Bukhāra: Iscriz., 264.
Būlāq: Stamperia, 279.

C

Cairo: Dialetto, 149-150.
— Iscrizioni, 263.
— Mss. 197-198.
— Monete, 306.
— Monumenti, 334, 336.
— Musei, 327, 329.
— Oggetti d'arte, 346.
— Scuole, 112, 113, 114, 115, 116, 122.
Calcutta: Monete, 306.
— Musei, 327.
— Soc. dotte, 118.
Cambridge Engl.: Mss., 199.
— Scuole, 117, 122.
Cambridge Mass: Iscr., 273.
— Mss., 199.
Cassel: Mss., 199-200
Catania: Diplomi, 256.
Cefalù: Diplomi, 256.
Charkow: Monete, 307.
Chicago: Soc. dotte, 117.
Cina: Iscriz., 265.
Coburgo: Mss., 200.
Colombo: Soc. dotte, 117.
Costantina: Mss. 244.
— Soc. dotte, 118.
Costantinopoli: Mss., 200-203.
— Monete, 308.
— Musei, 327.
— Sigilli, 331.
— Soc. dotte, 118
— Stamperie, 278.
Copenaghen: Mss., 200.
— Monete, 307.
Cordova: Cuoi, 338.
— Iscr., 273.
— Monete, 306.
— Monumenti, 334, 335.
— Scrittura, 186.
Cracovia: Mss., 203.

D

Damasco: Dialetto, 147.
Mss. 203 204.
— Scuole, 112. 113, 114.
— Stamperie, 279.
Danzica: Monete, 308.

Dayr al-Za'farān: Stamperie, 279.
Derbend: Iscr., 264.
Deventer: Mss., 213.
Diwrigi: Iscr., 263.
Diyārbakr: Mss., 204.
Dorpat: Monete, 318.
Dresda: Esposizione, 326.
— Mss., 204-205.
— Monete, 308.
— Tessuti, 339.
Dublino: Mss. 205.
— Scuole, 122.
Düsseldorf, Esposiz. 326.

E

Edinburgo: Mss, 205.
Egitto: Iscr., 268.
Erfurt: Mss., 205.
Eritrea: Iscr., 268.

F

Farghānah: Mss., 243.
Fez: Dialetto, 153.
— Mss., 205-206, 250.
— Scrittura, 186
Filadelfia: Società dotte, 120.
Firenze: Congr. ed. Esposiz., 326.
— Diplomi, 255.
— Iscriz., 340.
— Libri, 289.
— Mss., 206-207, 258, 337.
Firenze: Oggetti d'arte 326.
— Soc. dotte, 118.
— Strum. scient., 352.
— Stamperie, 277.
— Talismani, 332.
Fragalà: Diplomi, 256.
Francia: Iscr., 269.
Fort William: Mss., 207.

G

Galfah: Mss., 243.
Genova: Diplomi, 256.
— Mss., 207.
— Strum. scient., 352.
Germania: Iscr., 269.
Gerona: Monum., 337.
— Sigilli, 331.
Gerusalemme: Dialetto, 147.
— Mss., 207-208.
— Scuole e Soc. dotte, 114, 118
— Stamperie, 279.
Girgenti: Diplomi, 256.
— Mss., 208.
Glasgow: Espos. d'arte, 326, 328.
— Mss., 208.
— Scuole e Soc. dotte, 118.
Gotha: Mss., 208-209.
— Monete, 309, 330.
Gottinga: Mss., 209-210.
— Monete, 309.
Granada: Iscr., 273.
— Monum., 334, 335.

Granada: Mss., 210, 257.
— Scuole, 123.
Groninga: Mss. 213.

H

Halle a. S.: Mss., 210.
Hāmil: Mss., 211.
Hanoi: Scuole, 116, 118.
Hartford Conn.: Mss., 211.
Heidelberg: Papiri, 259.
Helsingfors: Monete, 309.
Ḥiṣn al-Akrād: Iscr., 263

I

Imola: Oggetti d'arte, 347.
India: Iscr., 265-266.
Inghilterra: Iscr., 270.
Iṣbahān: Monum., 334.
Italia: Iscriz., 270-271.

J

Jaen: Monete, 306.
Jena: Monete, 310.
Jeypore: Espos. d'arte, 326.

K

Kābul: Iscr., 264.
Kai-fong-fou: Iscr., 264.
Karbalā: Mon., 336.
Karlsuhe: Mss., 211.
Kazan: Espos., 326.
Kazan: Mss., 212.
— Monete, 309, 318.
— Scuole, 122.
— Soc. dotte, 118.
Khiva: Iscr., 264.
Kiev: Monete, 309, 318.
Kôm Ešqāw: Papiri, 259.
Königsberg: Monete, 309.
Koscho Zaydam: Iscr., 265.

L

Lahore: Monete, 307.
— Scuole, 118.
Leeuwarden: Mss., 213.
Leida: Mss., 212-214.
— Scuole, 122.
Lerida: Monum., 337.
Lipsia: Mss., 214-215.
— Monete, 310, 318.
— Papiri, 261.
— Soc. dotte, 118.
Lione: Scuole, 119.
Lisbona: Iscriz., 272.
— Mss., 215, 257.
Londra: Espos. d'arte, 326.
— Mss., 215 219.
— Monete, 310 311.
— Musei, 327.
— Ogg. d'arte, 340, 342, 345, 346.
— Scuole e Soc. dotte, 119, 122.
— Strum. scientifici, 351, 352.
Lund: Mss., 219.

M

Madinah al-Zahrah: Mon., 336.
Madras: Mss, 222.
Madrid: Mss., 219-222.
— Armi, 350.
— Oggetti d'arte, 347, 348.
— Espos., 326.
— Musei, 327.
— Iscr, 273.
— Monete, 311.
— Scuole, 123.
— Strumenti scientifici, 351.
Magnesia: Mss., 250.
Malta: Dialetto, 154
Ma'lūla: Mss., 203-204.
Maniaci: Diplomi, 256.
Mardin: Dial., 148.
Marocco: Dialetto, 152, 153.
Mecca: Dialetto, 145.
Mesopotamia: Iscr., 266.
Messina: Diplomi, 256.
Milano: Mss., 223.
— Monete, 311-312.
— Oggetti d'arte, 340.
— Strum. scientifici, 350.
Modena: Mss., 224.
— Monete, 312.
— Tessuto, 340.
Monaco di Baviera: Antichità isl. e oggetti d'arte industr., 348, 349.
— Espos., 330.
— Mss. 224-225.
Monaco di Baviera: Papiri, 261.
— Soc. dotte, 119.
Monreale: Diplomi, 256.
Mosca: Mss., 225.
— Monete, 312, 318, 320.
— Scuole, 122.
Mossul: Dialetto, 148.
— Stamperie, 279.

N

Nancy: Scuole, 122.
Napoli: Libri, 290.
— Mss., 225.
— Scuole, 119, 124, 125.
New Haven: Mss., 226.
— Monete, 312.
— Soc. dotte, 119.
Newberry: Mss., 226.
New York: Mss., 226.
Nīsābūr: Scuole, 113.

O

Odessa: Monete, 313.
Oporto: Monete, 313.
Orano: Dialetto, 152.
— Soc. dotte, 120.
Oxford: Mss. 226-223.
— Monete, 313.
— Scuole, 122, 119.

P

Palermo: Diplomi, 256.
— Libri, 289.
— Mss. 228.
— Monete, 313.
— Monumenti, 333, 334.
— Oggetti d'arte, 341.
Parigi: Diplomi, 255.
— Esposiz. d'arte musulmana, 326, 348.
— Mss., 228-230, 338.
— Monete, 313, 319.
— Scuole sup. e Soc. dotte, 120.
— Strum. scientifici, 451.
Patti e Lipari: Diplomi, 256.
Pechino: Strum. scientifici, 351.
Pergamo: Iscr., 204.
Pietroburgo: Mss., 230-232.
— Monete, 314-315, 318.
— Musei, 328.
— Oggetti d'arte, 343.
— Scuole, 115, 122, 123.
— Strum. scientifici, 351.
Pisa: Mss. 258.
— Oggetti d'arte, 347.
Potsdam: Scuole, 120.
Princeton: Mss., 233.

Q

Qal'ah bani Ḥammād: Mon., 336.
Quweina: Mss, 247.
Qayruwān: Scrittura, 186.
— Monum., 334.
Qonia: Mss, 250.
— Monum., 335.

R

Rimini: Mss., 253.
Roma: Mss., 233-236.
— Monete, 316, 318.
— Musei, 328, 350.
— Scuole, 120, 123, 124
— Stamperie, 277.
— Strum. scientifici, 350.
Rostock: Monete, 316-317.
Rouen: Mss., 236.
Russia: Iscr., 272.

S

Sahāra: Mss., 248.
Saida: Dialetto, 152.
Salamanca: Scuole, 123.
— Monum., 334
Samarcanda: Iscr. 264.
— Mss., 243.
Samarra: Mon., 335, 336.
Saragozza: Espos., 330.
— Mss, 221, 257.
Sêdnāya: Mss., 236.
Se'ert: Mss., 236.
Senegal: Mss., 245.
Seul: Soc dotte, 121.
Sicilia: Iscr., 271.

Sinai: Mss., 236-237.
Siria: Iscr., 266-267.
Siviglia: Iscr. 273.
— Monum, 334, 335.
— Oggetti d'arte, 344.
Siwās: Iscr., 263.
— Monum., 334.
— Scuole, 112, 114.
Skutari: Mss., 237.
Spagna e Portogallo, Iscr., 272-273.
Stocolma: Espos. artist., 326.
— Monete, 317.
Strasburgo: Mss., 237.

T

Tangeri: Dialetto, 153.
— Mss., 237, 250.
— Soc. dotte, 121.
Tarragona: Museo, 321.
Taschend: Espos., 326, 327.
— Mss., 237, 243.
Tekkeh: Iscr., 263.
Tinbuctù: Scrittura, 186.
Tlemcen: Dialetto, 152.
— Mss., 238.
— Museo, 329.
— Mon., 334.
Toledo: Armi, 349.
— Mss. 238.
— Oggetti d'arte, 341.
— Monum., 335.
Torino: Armi, 349.
— Libri, 289.
— Scuole, 123, 124.
Tortosa: Mon., 337.
Trebenow: Monete, 305.
Tripoli di Barb.: Iscr., 263.
— Dialetto, 150.
Tripoli di Siria: Scuole, 112, 113, 114.
— Stamperie, 279
Tubinga: Mss., 239.
Tunisi: Dialetto, 152.
— Iscr., 268-269.
— Musei, 327.
— Scuole, 113, 115.
— Soc. dotte, 121.

U

Ughaydir: Mon., 336, 337.
Upsala: Mss., 241.
— Monete, 317.
Utrecht: Mss., 241.

V

Venezia: Diplomi, 255.
— Libri, 289.
— Monete, 317.
Vienna, Espos., 326.
— Musei, 327.

Vienna: Mss., 241-242.
— Monete, 317.
— Oggetti d'arte, 248.
— Papiri, 260.
— Scuole e Soc. dotte, 121.
— Tappeti, 340.
— Tessuti, 339.
Vladivostoc: Scuole, 121.

W

Washington: Museo, 327.
Worcester Mass.: Mss., 242.

Y

Yabrūd: Mss.,
Yarkend: Mss., 257.

IV.

INDICE DELLE SIGLE O SIMBOLI DI CITAZIONE

Abbiamo adottato nel presente volume, in vista della frequente citazione di opere e periodici più importanti o più spesso menzionati, un sistema di citazione convenzionale abbreviata e sicura, seguendo la norma costante di esprimere con una sola parola (per lo più il cognome) l'autore, con una o due il titolo dell'opera, scelte tra le più significative del titolo, o — se si tratta di opere orientali — per lo più la prima, quella adoperata come parola d'ordine nel Dizionario bibliografico di Ḥāǧǧi Ḫalīfah. Questi *compendia scribendi* precedono, o seguono in parentesi quadre, i titoli completi delle opere, la prima volta che esse ricorrono menzionate:

Esempi:

Zenker *Biblioth. Orient.*: cfr. p. 9.
Chauvin *Bibliogr.*: cfr. p. 13.
Wüstenfeld *Europ. Uebers.*: cfr p 105.
Ḥāǧǧi *Kašf*: cfr. p. 162-164, o anche semplicemente Ḥāǧi.
Ṭabari *Ta'rīkh*, o Ṭabari *Annales* (l'edizione leidense), o anche solo Ṭabari.
Brockelmann *Geschichte*, o semplicemente Brockelmann, o Brock: cfr. p. 166.

Dai quali ultimi esempi si vede che, quando si tratti di opere comunemente note, per maggior brevità sono state citate col solo nome dell'autore; come ho adoprato, espresso in poche (due o una sola) parole, il titolo solo dell'opera, al-

lorchè questa sia più nota col suo titolo (per es., *Aghāni*, *Ḥamāsah*, *Qāmūs*, ecc.), o se ne ignori l'autore.

La citazione abbreviata dei Cataloghi di Manoscritti, Iscrizioni, Monete, Libri, ecc., vien fatta con le formule seguenti:

nn. Mss. x,	nn. Monete x,
nn. Iscr. x,	nn. Libri x, ecc.

Esempi:

Ahlwardt Mss. Ar. Berlin: cfr p. 193-194.
Guidi Mss. Ar. Roma Propag.: p. 234.
Brosselard Iscr. Tlemcen: p. 268.
Euting Libri Strassburgo: p. 284.
Rodgers Monete Calcutta; p. 307, ecc.

In fatto di periodici o collezioni, si riproduce con uno o due termini il loro titolo nella parte più essenziale:

Ann. Haut. Ét.: cfr. p. 28.
Izv. Vost. Inst. Vlad.: cfr. p. 33.
Abh. Kunde Morgenl.: cfr. p. 48.
Anecd. Oxon., Sem. Ser.: cfr. p. 48;

o con semplici sigle convenzionali monogrammatiche:

JA : cfr. p. 34.
ZDMG: cfr p. 484.

In generale i nomi degli autori (compilatori, traduttori, editori, ecc, spesso accoppiati insieme, ad es.: Maqqari ed. Dozy, Adẓāri trad. Fagnan, ecc.) sono stati stampati in carattere rotondo spazieggiato; i titoli delle opere in corsivo, tanto nelle citazioni complete quanto nelle abbreviate. Quest'ultime, spiegato il sistema di abbreviazione, sono facilmente riconoscibili ed interpretabili. Perciò ci limitiamo a raccogliere nel presente Indice le sole sigle più comuni dei periodici ed altre opere di consultazione più frequentemente usate.

AKM	= Abhandlungen für die Kunde des Morgenlandes, p. 48.
AJSL	= Amer. Journal of Semitic Languages, etc., p. 27.
ARW	Archiv für Religionswissenschaft, p. 29.

BAH = Boletin de la R. Academia de la Historia, p. 30.
BCA = Bulletin de Correspondance Africaine, p. 31.
BEFEO = Bulletin de l'École Française d'Extrême Orient, p. 31.
BIE = Bulletin de l'Institut Egyptien, p. 31.
BIFAO = Bulletin de l'Institut Français d'Archéologie Orientale, p. 31.
BSEG = Bulletin de Société (Khédiviale) Soultanienne de Géographie, p. 31.
ByZ = Byzantinische Zeitschrift, p. 31.
BZ = Biblische Zeitschrift, p. 30.
CIA = Corpus Inscriptionum Arabicarum, p. 363.
GGA = Göttingische Gelehrten Anzeigen, p. 19.
GSAI = Giornale della Società Asiatica Italiana, p. 33.
IRKVA = Izvestija Russkago Komiteta, etc., Vostocno Azii, p. 33.
IVJVI = Izvestija Vostocnago Instuta Vladivostok, p. 33.
JA = Journal Asiatique, p. 34.
JAOS = Journal of the American Oriental Society, p. 34.
JaPASB = Journal a. Proceedings of the Asiatic Society of Bengal, p. 35.
JASB = Journal of Asiatic Society of Bengal, p. 34.
JRAS = Journal of the R. Asiatic Society, p. 34.
MDOG = Mitteilungen der Deutschen Orient-Gesellschaft, p. 36.
MDPV, NDPV, M-NDPV = Mitteilungen und Nachrichten des Deutschen Palästina-Verein, p. 37.
MFOB = Mélanges de la Faculté Orientale de... Beyrouth, p. 35.
MMAFC = Mémoires publiés par la Mission Arch. Franç. au Caire, p. 36.
MIE = Mémoires de l'Institut Egyptien, p. 36.
MIFAO = Mémoires publ. pour l'Institut Franç. d'Arch. Orient., p 36.
MO = Le Monde Oriental, p. 37.
MSOS = Mitteilungen des Seminars für Orientalische Sprachen, 37.
MSPR = Mitteilungen aus den Sammlungen der Papyrus Rainer, p. 37.

MVG = Mitteilungen der Vorderasiatischen Gesellschaft, p. 37.
MW = The Moslem Worl, p. 37.
NBC = Notulen van Batav. Genootschap, p. 37.
OC = Oriens Christianus, p. 38.
OL-Z = Orientalische Literaturzeitung, p. 38.
OeMfO = Oesterreichische Monatschrift für Orient, p. 38
PPZ = Pravoslavni Palestinskii Zbornik, 39.
PSBA = Proceedings of the Society for Biblical Archæology, p. 39.
RA = Revue Africaine, p. 39.
RB = Revue Biblique, p. 40.
REJ = Revue des Études Juives, p. 40.
RHR = Revue de l'Histoire des Religions, p. 40.
RMM = Revue du Monde Musulman, p. 40.
ROC = Revue de l'Orient Chrétien, p. 40.
ROL = Revue de l'Orient Latin, p. 40.
RS = Revue Sémitique p. 41.
RSO = Rivista degli Studi Orientali, p. 41.
RT = Revue Tunisienne, p. 41.
TTLV = Tijdschrift voor Taal-, Land en Volkerkunde, p. 41.
WdI = Die Welt des Islam, p. 42.
ZA = Zeitschrift für Assyriologie, p. 42
ZDMG = Zeitschrift der Deutschen Morgenländischen Gesellschaft [*sin dal 1845 organo della Società asiatica tedesca. È la più autorevole e una delle più antiche riviste europee d'orientalismo. Per inesplicabile omissione, manca menzione di essa a pag. 43 e 403*].
ZDPV = Zeitschrift des Deutschen Palästina-Vereins, p. 42.
ZKM = Zeitschrift für die Kunde des Morgenlandies, p. 43.
ZVOStPet. = Zapiski Vostocnago Otdelenija, ecc., p. 42.

INDICE ANALITICO
DEL CONTENUTO DEL VOLUME

Titolo e Prefazione, pp. I-VIII.

§ 1. Territorio musulmano, pp. 1-2 (*Agg. e Corr.*, 395-396).

§ 2. Commercio librario, pp. 3-8, (396):

I. Librai orientali, pp. 3-4 e II. occidentali: *A*) in Francia, pp. 4-5, *B*) Inghilterra, p. 5, *C*) Germania, pp. 6-7, *D*) Olanda, pp. 7-8, *E*) Italia, p. 8, *F*) Catalogi di vendite, p. 8.

§ 3. Bibliografie generali e parziali. Enciclopedie, pp. 9-24:

A) 1. Bibliografie orientalistiche generali, pp. 9-11.
2. Repertorî più antichi, p. 11.
3. Bibliografia delle bibliografie per i libri e la stampa periodica, p. 12.
4. Manuali di bibliografia sistematica, pp. 12-13.

B) Bibliografie retrospettive specialmente dedicate alle opere arabe o relative agli Arabi, pp. 13-14, (396-397).

C) Bollettini bibliografici, Rassegne bibliografiche e critiche, Rapporti o Rendiconti annuali, ecc., pp. 14-17, (397-398).

D) Rassegne speciali ed elenchi di pubblicazioni locali per libri arabi, persiani, turchi, ecc., pp. 17-19, (398-399).

E) Bibliografie parziali di alcuni paesi o territori musulmani, pp. 19-22, (399).

F) Repertori enciclopedici del mondo islamico. Enciclopedie di argomento o territorio affine, pp. 22-23, (399-400).

§ 4. Periodici e Collezioni, pp. 24-83.

Stampa periodica orientalistica e orientale. Sigle delle Biblioteche romane in cui sono reperibili detti periodici. Elenchi alfabetici e sistematici di pubblicazioni periodiche, pp. 25-27.

A) 1. Periodici relativi in tutto o in parte all'orientalismo, specialmente all'Islāmologia, in ordine alfabetico, pp. 27-43, (400-403).

2. Stampa periodica musulmana. Notizie generali, pp. 43-45, (403).

3. Principali Riviste turche, arabe, persiane, arabo-cristiane. I più vecchi giornali e periodici arabi, pp. 45-47, (404-405).

B) Collezioni o Serie orientalistiche, con spogli di ciò che si riferisce al mondo musulmano, in particolare alla storia, pp. 47-76, (405-407).

C) Pubblicazioni giubilari, p. 77-81, (407-408).

D) Missioni scientifiche in territori in tutto o in parte musulmani, pp. 81-83, (408).

§ 5. Orientalismo ed Orientalisti, pp. 84-108.

Orientalismo in generale, ed Islāmologia, pp. 84-86.

A) Storia retrospettiva degli studi orientali presso le varie nazioni colte e particolarmente in Italia, pp. 87-88, (409-410).

B) Elenco alfabetico e cronologico degli Islamisti e cultori di studi arabo-musulmani in Occidente e in Oriente, pp. 88-102, (410-411).

C) Interpreti e Dragomanni. Antichi traduttori, pp. 103-105, (411-412).

D) Congressi orientalistici ed orientali, nazionali ed internazionali: loro Atti e pubblicazioni, pp. 105-108.

§ 6. Didattica e propedeutica islamica, antica e moderna.

A) Insegnamento e Scuole, pp. 109-125, (412-414).

A[1]) Studio superiore delle discipline islamiche in paesi musulmani, pp. 109-111.

*A*²) La Madrasah. Elenco alfabetico e cronologico delle principali Madrasah antiche, pp. 111-114.

B) Insegnamento islamico nei paesi musulmani soggetti a nazioni cristiane, pp. 115.

C) Nei paesi non musulmani, 115-125.

a) Elenco alfabetico degli Istituti scolastici superiori e delle Società dotte per l'incremento della cultura orientalistica particolarmente musulmana, pp. 116-121.

b) Notizie sommarie sull'insegnamento pubblico o governativo delle lingue musulmane: in Francia, Inghilterra, Russia, Olanda, Spagna, Germania, Italia, pp. 121-125.

B) Propedeutica, o insegnamento filologico fondamentale, linguistico e letterario, pp. 125-183.

Le lingue semitiche in generale, pp. 126-127, (414).

L'arabo letterario e i suoi dialetti, pp. 127-129, (414).

I. Arabo: *A*) Grammatiche: α) Opere originali, pp. 129-131.

β) Grammatiche superiori o filologiche, pp. 132-133, (415);

γ) elementari o teorico pratiche, pp. 133-134;

δ) in lingua italiana, pp. 134.

B) Retorica e Metrica, pp. 134-135.

C) Crestomazie e Antologie, pp. 135-136.

D) Stilistica e conversazione pratica, pp. 136-137, (414).

E) Dizionari e Lessici: α) Opere originali e fondamentali, pp. 137-139.

β) Opere occidentali di lessicografia araba:

1) Vocabulisti, p. 139.

2) Primi Dizionari composti in Europa, pp. 139-140.

3) Grandi Dizionari; e Glossari di testi, pp. 140-141.

4) Lessici o vocabolari minori, pp. 141-143, (415).

5) Poliglotti, p. 143.

6) Dizionari parziali o particolari, p. 143.

F) Onomatologia e Toponomastica, p. 145.

G) Dialetti arabici:

1) del Deserto arabo-sirio e Arabia centrale, pp. 145, (415).

2) Arabia meridionale, 'Umān, Zanzibar, ecc.. pp. 145-146.

3) Siria e Palestina, pp. 146-148, (415).

4) Mesopotamia e 'Irāq, p. 148, (416).

5) Egitto, pp. 149-150, (416).

6) Africa del nord: Libia, pp. 150-151.

7) Maghreb, Sūdān, ecc., pp. 151-154, (416).

8) Malta, p. 154, (417).

9) Berbero, pp. 155-156.

10) Suwāḥili, p. 156.

11) Vecchi dialetti arabici in Sicilia e in Spagna (mozarabico, aljamiado), pp. 156-158, (417).

H) Storia e vita del linguaggio, influenza dell'arabo nelle lingue europee, ecc., pp. 159-161, (417).

I) I. *a*) Storia della letteratura araba musulmana, pp. 161-168, (417-418).

b) Letteratura in lingua araba di genti non arabe e non musulmane, p. 168.

II. Persiano: Grammatica, Retorica, Storia letteraria, ecc., pp. 169-174, (418 410).

III. Turco: Grammatica, ecc., pp. 174-179, (421-422).

IV. Indostano, pp. 179-180.

V. Afgano, pp. 180-181, (422).

VI. Malese e Malgascio, pp. 181-182.

Storia delle letterature orientali musulmane, ecc., in opere generali, collane, ecc., pp. 182-183, (422).

Letterature e lingue di territori limitrofi ai musulmani, p. 183, (422).

§ 7. Manoscritti, pp. 184-273.

Appunti bibliografici di paleografia araba, pp. 185-189, (423).

A) Codici:

1. Collezioni di mss. musulmani (arabi, persiani, turchi, indostani, malesi) in Biblioteche pubbliche o di Corporazioni varie, per ordine alfabetico di città, pp. 189-242, (423-428).
2. Collezioni private (passate poi o no in Biblioteche pubbliche); descrizioni varie di mss.; Catalogi di vendita con valore bibliografico, in ordine alfabetico dei redattori, pp. 242-254, (429).

B) Diplomi e Carte, pp. 255-258.

C) Papiri, pp. 258-261, (429).

D) Iscrizioni, pp. 261-273.

I. Studi e collezioni generali, pp. 262-263.

II. Raccolte e collezioni epigrafiche filologicamente illustrate, in ordine alfabetico dei paesi, pp. 263-273.

§ 8. Libri, pp. 274-292.

A) Incunaboli e prime Tipografie orientali in Europa, pp. 274-277, (429-430).

B) L'arte della stampa nell'Oriente musulmano, pp. 278-280.

C) Storia ed evoluzione dei caratteri tipografici orientali, p. 280.

D) Bibliofilia orientale, pp. 280-281.

E) Biblioteche orientali od orientalistiche. Collezioni di libri orientali specialmente musulmani, delle quali si abbia Catalogo a stampa:

I. Pubbliche, pp. 281-285, (430).

II. *a*) Collezioni librarie orientalistiche di proprietà privata in Occidente, pp. 285-286, (431).

b) Catalogi librari di biblioteche appartenenti ad orientalisti, pp. 286-288.

III. Principali biblioteche pubbliche e private d'Italia con fondi di libri orientali, pp. 288-290, (431).

F) Della trascrizione o translitterazione; catalogazione e schedatura delle opere a stampa orientali, pp. 290-292, (431).

§ 9. Monete, pp. 293-321.

A) Generalità: Storia e Trattati di numismatica musulmana, pp. 295-296.

B) 1. Monografie per paesi, dinastie, ecc., pp. 297-301, (431).

2. Classificazione cronologica e sistematica delle dinastie musulmane, secondo lo schema del Fraehn completato, pp. 301-304.

C) Ripostigli e ritrovamenti numismatici, pp. 305-306, (431).

D) 1 Collezioni pubbliche di monete orientali, specialmente musulmane. Gabinetti Numismatici, pp. 306-317, (432).

2. Collezioni private, per ordine alfabetico dei descrittori, pp. 317-321, (432-433).

§ 10. Altre fonti archeologiche, pp. 322-353.

Catalogi antiquari; Bibliografia archeologica del Tiesenhausen, pp. 323-326.

A) Museologia:

1. Esposizioni e mostre nazionali o internazionali di arte musulmana, p. 326.

2. Principali collezioni pubbliche di oggetti d'arte musulmana, pp. 327-328.

3. Opere generali su collezioni artistiche, e rassegne varie, pp. 328 330, (433).

B) Classificazione archeologica:

I *a*) Medaglie, p. 330.

b) Sigilli e anelli sigillari, pp. 330-331.

c) Stemmi ed emblemi araldici, pp. 331-332.

d) Talismani, Amuleti, pp. 332-333, (434).

II. Monumenti edilizi, pp. 333-337, (434).

III. Manufatti artistici:
1. Libri, miniature, rilegature, pp. 337-338. (434).
2. Cuoi, p. 338.
3. Tessuti, tappeti, ecc., pp. 338-341.
4. Legni, pannelli, ecc., pp. 341, (434).
5. Avorii, pp. 341-342.
6. Terrecotte, ceramiche, smalti, ecc., pp. 342-345.
7. Vetri, cristalli, stampiglie, ecc., pp. 345-347, (425).
8. Pietre preziose, gemme, p. 346.
9. *a*) Metalli preziosi, p. 347.
b) Altri metalli, pp. 347-349.
10. Armi, pp. 349-350.
11. Strumenti scientifici, pp. 350-354.

§ 11. Calendario musulmano, pp. 355-357.

Tabella comparativa dell'Era Musulmana e della Cristiana per gli anni 1-1340 H. — 622-1922 E. V., pp. 358-380.

Appendice: I manoscritti orientali delle Biblioteche d'Italia, pp. 381-394.

Aggiunte e Correzioni, pp. 395-435.

Indici alfabetici: I) degli Autori, traduttori, curatori di edizioni, ecc., pp. 436-464.

II) dei Collezionisti, raccoglitori, amatori, ecc., pp. 465-472.

III) dei luoghi e delle collezioni in essi ritrovate o conservate, pp. 473-480.

IV) delle sigle o simboli di citazione, p. 481-484.

Indice analitico del contenuto del volume, pp. 485-491.

00049443

Digitized with financial assistance from the
Government of Maharashtra
on 25 June, 2016